

Parte seconda - N. 295

Anno 53

21 dicembre 2022

N. 377

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 6 DICEMBRE, N. 111

Sottoprogramma regionale in materia di apicoltura del Programma apistico nazionale di cui al Piano Strategico della PAC (PSP) per gli anni 2023-2027 - Reg. (UE) n.2021/2115 e L.R. 4 marzo 2019, n. 2 (Delibera della Giunta regionale n. 1917 del 7 novembre 2022).....6

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 4907 - Risoluzione per impegnare la Giunta Regionale ad avviare un percorso assieme alla Regione Toscana, volto all'equiparazione dei corsi professionali in campo forestale, al fine di consentire l'operatività professionale delle imprese forestali emiliano-romagnole sul territorio toscano e viceversa. A firma dei Consiglieri: Delmonte, Facci, Catellani, Pelloni, Pompignoli, Occhi, Rainieri25

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5465 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sostenere la richiesta di cittadini e associazioni di giungere alla revisione del contratto di concessione della Rocca del Boiardo, al fine di garantire il rientro della struttura nella proprietà del comune di Scandiano. A firma della Consigliera: Piccinini25

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

4 LUGLIO 2022, N. 1096: Rete regionale per le malattie rare di cui alle delibere di Giunta regionale n. 160/2004 e n. 1351/2017. Aggiornamento 202226

17 OTTOBRE 2022, N. 1717: Modifica delle modalità di liquidazione delle risorse a favore degli Istituti Professionali di cui alla DGR n. 1312/2022. Sistema IEFP - Azione regionale art. 11 Legge 5/2011. A.S. 2022/2023.....30

17 OTTOBRE 2022, N. 1744: Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute SPA per l'attuazione del progetto "Scuola Attiva Kids" per l'Emilia-Romagna Inclusiva. - PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale31

7 NOVEMBRE 2022, N. 1861: Concessione delle risorse FSC al Comune di Vignola per la realizzazione della nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso "Il Poggio" - CUP B57B15000170006. Approvazione delle modalità di gestione e liquidazione dell'intervento55

7 NOVEMBRE 2022, N. 1892: Approvazione operazione per la formazione di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici presentata a valere sull'avviso Allegato 1 alla DGR n. 1509/2022. Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1-componente 3- misura 2- investimento 2.3. I provvedimento..... 63

14 NOVEMBRE 2022, N. 1948: Istituzione corsi Maestri di sci anno formativo 2022/2023 ai sensi della Legge regionale n. 42/199371

14 NOVEMBRE 2022, N. 1949: Approvazione del documento "L'equipe multi-professionale nel "Percorso 4: Lavoro e inclusione" del Programma Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL): accesso alle informazioni e inquadramento privacy"72

14 NOVEMBRE 2022, N. 1952: Rete Politecnica - Proroga termine avvio attività dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) A.F. 2022/2023 approvati con DGR n. 1379/202284

21 NOVEMBRE 2022, N. 2009: Piano di Azione Ambientale. Area di interrimento suini provenienti dal comune di Castelnuovo Rangone e ubicata nella vasca di argilla di rio Piodo, in agro del comune di Maranello: concessione di contributo al Comune di Maranello.....85

28 NOVEMBRE 2022, N. 2045: Disposizioni in materia di macellazioni per il consumo domestico privato in regione Emilia-Romagna.....86

28 NOVEMBRE 2022, N. 2046: Modalità di remunerazione e determinazione delle tariffe per l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS100

28 NOVEMBRE 2022, N. 2049: Disposizioni in ordine al recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178". Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021.....102

28 NOVEMBRE 2022, N. 2058: Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Regione Emilia-Romagna. Specifiche sulla durata tirocini definita da DGR n. 1624/2022.....116

28 NOVEMBRE 2022, N. 2061: Rettifica per mero errore materiale della deliberazione n. 1599/2022 relativa al provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA del progetto "Impianto fotovoltaico EG Tricolore S.r.l. e opere connesse", localizzato nel comune di Argenta (FE), proposto dalla

Società EG Tricolore S.r.l.	118
28 NOVEMBRE 2022, N. 2062: L.R. n. 4/2018, art. 20: Provvedimento Autorizzatorio Unico di diniego comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto relativo alla “Discarica per rifiuti non pericolosi - ampliamento lotto E” in località Marozzo di Valle Isola, Comune di Comacchio (FE) proposta da SICURA S.r.l.	118
12 DICEMBRE 2022, N. 2217: Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto “Impianto fotovoltaico EG FLORA S.r.l. e opere connesse”, localizzato nel comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società EG FLORA S.r.l.	118
12 DICEMBRE 2022, N. 2218: Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto “Impianto fotovoltaico EG Ambientale S.r.l. e opere connesse”, localizzato nel comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società EG Ambientale S.r.l.	120
12 DICEMBRE 2022, N. 2219: Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto “Impianto fotovoltaico EG Sostenibilità S.r.l. e opere connesse”, localizzato nel comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società EG Sostenibilità S.r.l.	122
12 DICEMBRE 2022, N. 2220: Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto “Impianto fotovoltaico EG VERDE S.r.l. e opere connesse”, localizzato nel comune di Lagosanto (FE), proposto dalla Società EG VERDE S.r.l.	123
28 NOVEMBRE 2022, N. 2063: Istituzione del “Coordinamento permanente End of Waste”	125
28 NOVEMBRE 2022, N. 2064: Monitoraggio 2022 della pianificazione dei rifiuti ai sensi dell’art. 34 delle Norme tecniche di attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) e della delibera di Giunta regionale n. 801/2022	127
28 NOVEMBRE 2022, N. 2071: Nomina componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole (BO)	133
5 DICEMBRE 2022, N. 2115: Misure di controllo della peste suina africana (PSA) a tutela del patrimonio suinicolo emiliano romagnolo	133
5 DICEMBRE 2022, N. 2120: Accreditalimento socio-sanitario - nuove indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditalimento	137
5 DICEMBRE 2022, N. 2128: Art. 16, L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii. - Individuazione del comune di Granarolo dell’Emilia (BO) quale Comune ad economia prevalentemente turistica e delle Città d’arte	140
5 DICEMBRE 2022, N. 2129: Determinazioni in merito al bando Housing sociale	151
5 DICEMBRE 2022, N. 2133: L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria”. Conclusione dell’iter istruttorio per la zona di ripopolamento e cattura “Leguigno”, proposta con deli-	

berazione di Giunta regionale n. 1215 del 18 luglio 2022.....152

5 DICEMBRE 2022, N. 2134: Piano di riparto tra i Comuni/Unioni di Comuni per i contributi per i libri di testo per l’A.S. 2022/2023 (L.448/98, L. 208/15 art. 1 c. 258, L.R. 26/01, delibera di Giunta regionale n. 1114/2022).....155

5 DICEMBRE 2022, N. 2141: Definizione della modalità di erogazione di misure finanziarie straordinarie per i nuovi Comuni della regione Emilia-Romagna di cui all’articolo 6 della Legge Regionale n.20 del 2022172

5 DICEMBRE 2022, N. 2146: Approvazione Protocollo d’Intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Procura della Repubblica di Reggio Emilia e i corpi di Polizia Locale del territorio provinciale di Reggio Emilia per l’attivazione di un progetto di “Stage formativo”174

5 DICEMBRE 2022, N. 2147: L.R. n. 8/2017 “Piano triennale dello sport 2018-2020” - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per progetti sportivi anni 2022-2023 ai sensi dell’avviso b) di cui all’allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 755/2022.....184

12 DICEMBRE 2022, N. 2195: Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11. Avviso pubblico di manifestazione di interesse e approvazione schema di convenzione per la gestione degli incubatoi di allevamento di pesce siti nei comuni di Lizzano In Belvedere (BO), Frassinoro (MO) e Villa Minozzo (RE).....203

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

7 DICEMBRE 2022, N. 170: Approvazione della rimodulazione del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019 nei territori della regione Emilia-Romagna (OCDPC nn. 600/2019 e 795/2021)..... 226

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

28 NOVEMBRE 2022, N. 885: Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d’opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare “Fratelli d’Italia”239

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

30 NOVEMBRE 2022, N. 23675: Attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1815 del 2/11/2022 inerente all’erogazione del contributo ai pazienti affetti da alopecia areata grave - Approvazione dell’Allegato A Modalità operative per l’erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia areata grave per l’acquisto di una parrucca” ed assunzione impegno di spesa a favore dell’AUSL di Bologna.....239

7 DICEMBRE 2022, N. 24172: Autorizzazione all’installazione di apparecchiatura di risonanza magnetica ad uso diagnostico operante a 1,5 Tesla presso la struttura privata denominata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati ubicata in Via Emilia Ovest n.12 - Parma.....245

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

30 NOVEMBRE 2022, N. 23660: PSR 2014-2020 - Misura 08 - Tipo Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021/2022: ulteriore proroga del termine di conclusione dell'attività istruttoria e di conseguenti termini previsti dal bando. Aggiornamento del quadro di riepilogo dei termini in vigore per i diversi tipi di operazione di competenza afferenti alla Misura 08 del PSR 2014-2020246

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

28 NOVEMBRE 2022, N. 23426: Conferimento di incarico lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui all'obiettivo 5/2022 della DGR 238/2022 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001.....250

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

24 NOVEMBRE 2022, N. 4410: Eventi prima decade dicembre 2020. Trasferimento risorse finanziarie in favore del Comune di Nonantola (MO). L.R. n. 11/2022 (art. 35).....251

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI

9 DICEMBRE 2022, N. 24211: REG. (UE) 1308/2013 - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021, art. 3 - Circolare AGEA n. 16 del 11 febbraio 2022. Riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte vaccino e aggiornamento dell'Albo in SIAN - istanza prot. prot. n. 1205225/2022.....251

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

1 DICEMBRE 2022, N. 23690: Integrazione e rettifica alla determinazione n. 18772/2022 di approvazione esiti dell'istruttoria e concessione di contributi annualità 2022 di cui alla DGR n. 812/2022 per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale ai sensi dell'all'art. 8, comma 3 bis, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2013253

6 DICEMBRE 2022, N. 24009: Trentunesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna.....264

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

29 NOVEMBRE 2022, N. 23485: L.R. n. 20/2014, art. 10 - Seconda sessione di valutazione progetti sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato a imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2022"; concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1834/2022289

29 NOVEMBRE 2022, N. 23486: L.R. n. 20/2014, art. 10 - Seconda sessione di valutazione progetti sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive

realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2022"; Concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1791/2022.....291

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

6 DICEMBRE 2022, N. 24036: PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021 e n. 162/2022. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di ottobre 2022.....293

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO QUALITÀ E PROMOZIONE

2 DICEMBRE 2022, N. 23778: Riconoscimento della "Latteria Sociale San Giovanni della Fossa Società cooperativa agricola" quale sezione di organizzazione di produttori ai sensi degli artt.152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e iscrizione nell'Elenco regionale delle organizzazioni di produttori di cui alla L.R. n.24/2000308

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

24 NOVEMBRE 2022, N. 23251: L.R. n. 3/2017 art. 7 - Delibera di Giunta regionale n. 1516/2022 - Concessione contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel calendario previsto all'art. 4 comma 1 ed al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico, di attrezzature e materiali309

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

17 NOVEMBRE 2022, N. 22632: FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 e DGR 1633/2020 edifici ospedalieri. Concessione contributo a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma. Progetto ID. 102 "Rasori piano terra rimozione amianto coibentazione tubazioni", CUP F98I20000210002.....321

25 NOVEMBRE 2022, N. 23342: PSC MITE ex PO "Ambiente" FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Mercato Saraceno (FC) ID. 37 "Bonifica pavimenti in vinilamianto zona aule scuola secondaria di primo grado F. Zappi", (CUP G59E19000410004).....321

11 DICEMBRE 2022, N. 24245: PSC MITE ex PO "Ambiente" FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore dell'alma Mater Studiorum-Università di Bologna Id. 78 "Rimozione e smaltimento tubazioni, vasi di espansione e manufatti in cemento amianto presso edificio "ex Croce Rossa" - Studentato 3. Via San Petronio Vecchio", (CUP J33B13000030001)322

11 DICEMBRE 2022, N. 24246: PSC MITE ex PO "Ambiente" FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore dell'alma Mater Studiorum-Università di Bologna Id. 29 "Bonifica pavimenti linoleum piano 2° presso Dipartimento di Fisica e Astronomia", (CUP J34H14000160001).....323

11 DICEMBRE 2022, N. 24247: PSC MITE ex PO "Ambiente"

FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore dell'alma Mater Studiorum-Università di Bologna Id. 35 "Bonifica pavimenti linoleum piano 1°e 2° presso Dipartimento di Fisica e Astronomia", (CUP J34H15000000001).....324

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

29 NOVEMBRE 2022, N. 23566: L.R. n. 4/2016 - D.G.R. n. 1629/2019 - Assegnazione e concessione agli enti gestori di redazioni locali del contributo ordinario per la manutenzione del Sistema Informativo Turistico regionale anno 2022.....325

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

28 NOVEMBRE 2022, N. 23393: Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta al secondo avviso per l'attuazione del programma GOL - Percorso 4 - Lavoro e inclusione di cui alla DGR n. 1316/2022 e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1822/2022 - Accertamento entrate336

28 NOVEMBRE 2022, N. 23408: Integrazione al finanziamento delle operazioni riferite al primo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 Reinserimento occupazionale, Percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling) - DGR 1133/2022 e DD 14192/2022.....341

1 DICEMBRE 2022, N. 23694: Attribuzione di n.8 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti un percorso per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 1 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.774/2021 e come prorogato dalla deliberazione di Giunta regionale n.136/2022 C.U.P. n.E82B21000080001346

5 DICEMBRE 2022, N. 23900: DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente il Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richiesta pervenuta il 22 novembre 2022).....348

6 DICEMBRE 2022, N. 23971: Finanziamento operazioni pervenute su invito per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. - Fondo regionale disabili - di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.1311/2022 e approvate con determinazione n. 18469/2022354

7 DICEMBRE 2022, N. 24142: Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.1020/2022 - Invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo - PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione - e approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1951/2022.....360

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RIGENERAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE

23 NOVEMBRE 2022, N. 23142: Art. 2, comma 1, lettera b), D.I. 16 marzo 2015 - D.M. 3 ottobre 2018. Programma di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Annualità 2022.

Concessione contributi a Comuni ed impegno di spesa a seguito di scorrimento graduatoria di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1297/2015.....367

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

1 DICEMBRE 2022, N. 23688: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Piano di coltivazione del polo estrattivo intercomunale di Ferrara - Ampliamento 2022", localizzato nei comuni di Ferrara e Vigarano Mainarda (FE), proposto da Padana Escavazione Inerti S.r.l.....370

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

Modifica disciplinare "IGP Vitellone bianco dell'Appennino Centrale".....371

Richiesta di registrazione "IGP Erbazzone reggiano"376

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Provincia di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2 L. 241/1990, svolta in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/1990 per il procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 24/2017, relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia, CUP: G11B18000150003"383

Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Conselice (RA). Approvazione di variante agli strumenti urbanistici per realizzazione di ampliamento di fabbricato adibito all'esercizio d'impresa, in variante alla pianificazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e secondo il procedimento di cui all'art. 53 comma 1 Punto B) della L.R. 24/2017, Ditta SURGITAL S.P.A., ubicazione Conselice, Via Bastia n.16/1.....383

Comune di Albareto (PR). Approvazione Variante 2021 al Piano Strutturale Comunale e Variante Specifica 2021 al Regolamento Urbanistico Edilizio. Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.....383

Comune di Bondeno (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi. Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i., per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità - interventi di miglioramento del sistema irriguo e di scolo del Bacino Burana Po di Volano: realizzazione impianto idrovoro Cavaliere località Malcantone di Stellata – Comune di Bondeno (FE).....384

Comune di Cesena (FC). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi per il progetto di ristrutturazione, restauro, consolidamento e recupero dei locali di Palazzo O.I.R. nuova sede Pinacoteca della collezione di arte antica. Art. 53 L.R.

24/2017384

Comune di Cesena (FC). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi per il progetto di “Bicipolitana: pista ciclabile Via Emilia Ponente Ovest 2° Stralcio”. Articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24.....384

Comune di Forlì (FC). Approvazione della variante al RUE e contestuale approvazione del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi relativa al progetto di ampliamento della sede aziendale ubicata in Via Cavalletto n. 19/a/bis, dell’art. 33 della L.R. n. 20/2000 e ai sensi dell’art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 160/2010385

Comune di Formigine (MO). Approvazione della Variante n.8 al RUE. Artt. 33 e 34 L.R. 24 marzo 2000, n. 20385

Comune di Imola (BO). Ratifica del Procedimento Unico comportante variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Imola ai sensi dell’art. 53 comma 1, lett. b della LR 24/2017 per il progetto di ampliamento pari al 20% del volume del fabbricato produttivo esistente in Via Montanara n. 116/A, presentato dalla ditta Imballaggi Industriali di Bombardini Renato & C. Snc.....385

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA 386

ARPAE-SAC PIACENZA..... 388

ARPAE-SAC PARMA 394

ARPAE-SAC MODENA 399

ARPAE-SAC FERRARA 399

ARPAE-SAC BOLOGNA 400

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA..... 401

ARPAE-SAC RAVENNA..... 402

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA DELL’AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domande della concessione per l’occupazione di spazio acqueo403

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA 403

ARPAE-SAC PARMA 404

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA..... 405

ARPAE-SAC MODENA 406

ARPAE-SAC FERRARA 406

ARPAE-SAC BOLOGNA..... 406

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA..... 409

ARPAE-SAC RAVENNA.....411

ARPAE-SAC RIMINI.....411

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA..... 413

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)..... 413

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)..... 414

COMUNE ALBARETO 414

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)..... 414

COMUNE DI FIORENZUOLA D’ARDA (PIACENZA)..... 415

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)..... 415

COMUNE DI PARMA 415

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (Modena); Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano; Comuni di: Alseno, Bertinoro, Castel San Giovanni, Castelvetro di Modena, Fiorenzuola d’Arda, Fornovo di Taro, Galeata, Gambettola, Guiglia, Mercato Saraceno, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Giorgio di Piano, San Mauro Pascoli.....416

Modifiche allo Statuto del Comune di Bologna.....424

Accordi di programma della Provincia di Rimini; Comune di Minerbio.....426

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie dell’Unione Comuni del Sorbara (Modena), Unione di Comuni “Terre di Pianura” (Bologna), Unione Valnure e Valchero; Comuni di: Alta Val Tidone, Bentivoglio, Brescello, Calestano, Campogalliano, Canossa, Collecchio, Fidenza, Finale Emilia, Gragnano Trebbiense, Novi di Modena, Salsomaggiore, Saludecio, San Lazzaro di Savena, Sassuolo, Serramazzoni, Vignola, Zocca427

Occupazioni temporanee e d’urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da Provincia Forlì-Cesena, Provincia di Parma; Comuni di: Bellaria Igea Marina, Forlì, Minerbio, Rimini, Santarcangelo di Romagna; ANAS SpA; ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile - Roma; HERA SpA; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Concessionario Autostradale SALT P.A. Tronco Autocisa; RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Milano524

Comunicati impianti fonti rinnovabili: ARPAE-SAC Ferrara537

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Forlì-Cesena, ARPAE-SAC Modena539

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 6 DICEMBRE, N. 111

Sottoprogramma regionale in materia di apicoltura del Programma apistico nazionale di cui al Piano Strategico della PAC (PSP) per gli anni 2023-2027 - Reg. (UE) n.2021/2115 e L.R. 4 marzo 2019, n. 2 (Delibera della Giunta regionale n. 1917 del 7 novembre 2022)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1917 del 7 novembre 2022, recante ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e L.R. 4 marzo 2019, n. 2 - Piani strategici della politica agricola comune - proposta all'Assemblea legislativa di approvazione del sottoprogramma regionale poliennale 2023-2027 per il settore dell'apicoltura";

Preso atto:

- del parere favorevole espresso dalla commissione referente "Politiche economiche" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. PG/2022/28453 in data 22 novembre 2022;

Previa votazione palese, all'unanimità dei presenti,
delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale progr. n. 1917 del 7 novembre 2022, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 NOVEMBRE 2022, N.1917

Reg. (UE) n. 2021/2115 e L.R. 4 marzo 2019, n. 2 - Piani Strategici della politica agricola comune - proposta all'Assemblea legislativa di approvazione del sottoprogramma regionale poliennale 2023-2027 per il Settore dell'Apicoltura

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell'apicoltura;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei merca-

ti dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Richiamati in particolare del Regolamento (UE) n. 2021/2115:

- il Capo III, Sezione I, che stabilisce le norme relative al tipo di intervento, tra gli altri, nel settore dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera v), del regolamento (UE) n. 1308/2013 («settore dell'apicoltura»);

- gli artt. 54 - 56, che stabiliscono gli obiettivi e i tipi di interventi nel settore dell'apicoltura che gli Stati Membri possono inserire nei propri piani strategici della PAC, nonché disposizioni in merito all'aiuto finanziario dell'Unione;

- l'art. 101 "Disposizioni finanziarie indicative";

- l'art. 118 "Approvazione del piano strategico della PAC", che al comma 1 prevede "Ogni Stato membro presenta alla Commissione una proposta di piano strategico della PAC, con il contenuto di cui all'articolo 107, entro il 1 gennaio 2022";

Atteso che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (di seguito MiPAAF) ha trasmesso il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (di seguito PSP) alla Commissione europea in data 31 dicembre 2021 e che ad oggi, a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione al PSP con la nota Ref. Ares(2022)2416762 del 31 marzo 2022, sono in corso le modifiche ed integrazioni al Piano stesso;

Preso atto dell'Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concernente le Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 12 ottobre 2022 - 22n94t5R08/C10;

Atteso, altresì, che la suddetta proposta di Decreto Ministeriale stabilisce che:

- il MiPAAF predispose il PSP, di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) n. 2021/2115 che include, fra l'altro, gli interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento;

- il Programma apistico nazionale, a valere nel quinquennio 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2027, è articolato in sottoprogrammi:

a) del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e

b) delle Regioni e delle Province autonome;

- i sottoprogrammi predisposti dalle suddette Amministrazioni riguardano tutto il periodo dal 2023 al 2027 secondo le direttrici di intervento decise nel PSP;

- le Regioni e le Province autonome interessate trasmettono al

MiPAAF, entro il 15 novembre 2022, il proprio sottoprogramma, comprendente gli interventi e le azioni da attivare, nell'ambito degli interventi previsti dal PSP e la relativa tabella recante le richieste finanziarie;

- il MiPAAF valuta la conformità dei sottoprogrammi al PSP e in caso positivo comunica a ciascuna Amministrazione il proprio "nulla osta" all'emissione del relativo bando per l'assegnazione dei finanziamenti, entro 30 giorni dalla ricezione del sottoprogramma. In caso contrario, il Ministero provvede a trasmettere all'Amministrazione le indicazioni per la riformulazione del sottoprogramma in questione, fissando il termine massimo di 15 giorni entro il quale il suddetto sottoprogramma deve essere aggiornato e ritrasmissione al Ministero;

Dato atto che in base alla suddetta proposta di decreto:

- la ripartizione dei fondi tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avviene in base al numero degli alveari rilevati dall'Anagrafe apistica nazionale, aggiornato all'ultimo censimento disponibile;

- l'effettiva disponibilità finanziaria per l'esercizio 2023 di ciascuna delle Amministrazioni partecipanti è determinata dalla differenza tra l'ammontare assegnato dal Ministero e l'importo del cofinanziamento pubblico speso da ciascuna delle Amministrazioni nel periodo 1 agosto 2022 - 31 dicembre 2022. Il Ministero provvederà ad informare le Amministrazioni partecipanti dell'effettiva disponibilità finanziaria a seguito dell'ufficializzazione da parte di AGEA Coordinamento dell'entità del cofinanziamento pubblico effettivamente liquidato ai beneficiari nel predetto periodo 1° agosto 2022 - 31 dicembre 2022;

- analogamente, per ciascuno degli esercizi successivi al 2023, l'ammontare finanziario disponibile per ogni Amministrazione è dato dalla differenza tra l'ammontare assegnato dal Ministero e l'ammontare del cofinanziamento pubblico speso da ciascuna di esse nel precedente periodo 1° agosto - 31 dicembre di ogni anno;

- per gli esercizi 2025 e seguenti, tale ripartizione è comunicata entro il 30 giugno del secondo anno antecedente l'inizio dell'esercizio;

- il Programma nazionale, di cui i sottoprogrammi regionali costituiscono parte integrante, è cofinanziato dalla U.E. per il 30% e dallo Stato, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla L. n. 183/1987, per il 70%;

- la gestione di tali risorse spetta all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, riconosciuta quale Organismo pagatore delle risorse FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e con competenza estesa al settore miele, ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 12 marzo 2003; per l'attuazione del sottoprogramma non vi è né transito di risorse nel bilancio regionale né onere a carico della Regione;

Vista la Legge regionale 4 marzo 2019 n. 2 "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18" che all'art. 2 "Programmazione degli interventi" stabilisce che:

- l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta regionale, approva gli obiettivi e le linee strategiche di azione del Programma apistico poliennale in conformità agli indirizzi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la realizzazione di interventi per la produzione, commercializzazione e valorizzazione

dei prodotti dell'apicoltura;

- la Giunta regionale, con propri atti, approva annualmente i criteri e le modalità di attuazione del Programma stesso, finanziato attraverso le misure comunitarie di sostegno alle Organizzazioni comuni di mercato;

Preso atto che:

- il Ministero ha provveduto a comunicare alle Amministrazioni competenti, con nota del 10/10/2022 prot. 0510257, la proposta di ripartizione finanziaria dei fondi per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 del programma apistico nazionale di attuazione del Reg. (UE) n. 2021/2115, sottoposta a formale assenso da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

- per la Regione Emilia-Romagna tali fondi sono stati quantificati in euro 1.294.261,82 per ciascuna delle due annualità ed è stato espresso l'assenso richiesto;

Dato atto che:

- il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ha provveduto, secondo le modalità prescritte dalle citate proposte di Decreto Ministeriale e di ripartizione finanziaria per le annualità 2023 e 2024, all'elaborazione della proposta tecnica di sottoprogramma apistico per gli anni 2023-2027, comprensiva del Piano finanziario provvisorio ripartito per anno e per intervento, da attuarsi mediante stralci annuali e dell'indicazione degli interventi e delle azioni ammissibili a finanziamento;

- la previsione del fabbisogno complessivo per l'attuazione del sottoprogramma apistico regionale per gli anni 2023-2027 è stata quantificata in euro 6.471.309,10 (pari ad euro 1.294.261,82 per ciascun stralcio annuale), fermo restando che la quantificazione effettiva delle risorse avverrà a seguito dei riparti annuali definiti a livello nazionale;

Considerato, altresì, che l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 2/2019 istituisce il Tavolo apistico regionale e prevede, al comma 5, tra i compiti dello stesso, la formulazione di proposte sulle attività correlate alla programmazione regionale degli interventi previsti all'art. 2, ed in particolare quelli relativi alle misure comunitarie di sostegno al settore apistico;

Dato atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione ha consultato i portatori di interesse rappresentativi del settore, riuniti nella seduta del Tavolo apistico regionale in data 30 settembre 2022, che si sono espressi favorevolmente in merito alla proposta di sottoprogramma apistico regionale formulata dal Settore;

Preso atto della tempistica dettata a livello ministeriale che richiede l'approvazione del sottoprogramma apistico regionale;

Ritenuto di proporre all'Assemblea Legislativa regionale:

- di approvare, ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/2115, ed in attuazione dell'articolo 2 della Legge Regionale n. 2/2019, il sottoprogramma regionale in materia di apicoltura del Programma apistico nazionale di cui al Piano Strategico della PAC (PSP) per gli anni 2023-2027, nella formulazione di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprendente anche le previsioni di fabbisogno finanziario per ciascuna delle annualità incluse nella programmazione;

- di demandare alla Giunta regionale:

- la trasmissione al MiPAAF del sottoprogramma apistico regionale poliennale 2023-2027;

- l'adozione delle modifiche e delle integrazioni al predetto

sottoprogramma che si rendessero necessarie a seguito dell'approvazione da parte dell'organo comunitario della versione definitiva del PSP, nonché a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

- l'approvazione annuale, con apposito atto, dei criteri e delle modalità di attuazione del sottoprogramma apistico regionale poliennale per ciascuna delle annualità stralcio 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, provvedendo altresì, in relazione alle risorse finanziarie disponibili tenuto anche conto dell'importo del cofinanziamento pubblico per il periodo 1 agosto - 31 dicembre, alla rimodulazione tecnica e finanziaria e alla selezione degli interventi e delle azioni da attuare, nonché all'individuazione dei beneficiari e alla quantificazione dei limiti di spesa ammissibili e delle percentuali di contributo;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di sottoporre all'Assemblea legislativa regionale il seguente partito di deliberazione:

a. di approvare, ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/2115 ed in applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 2/2019, il **sottoprogramma regionale in materia di apicoltura del Programma apistico nazionale di cui al Piano Strategico della PAC (PSP) per gli anni 2023-2027**, nel testo di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, alla cui attuazione si provvederà attraverso stralci annuali riferiti al periodo 1 gennaio - 31 dicembre di ciascun anno;

b. di dare atto che:

- la previsione del fabbisogno finanziario complessivo per l'attuazione del sottoprogramma è pari a euro 6.471.309,10, fermo restando che la quantificazione effettiva avverrà a seguito dei riparti annuali fissati a livello nazionale;

- il sottoprogramma regionale definisce il presumibile fabbisogno finanziario, pari ad euro 1.294.261,82, per ciascun stralcio annuale 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027;

- per ciascuno degli esercizi finanziari, l'ammontare finanziario disponibile è dato dalla differenza tra l'ammontare assegnato dal Ministero e l'ammontare del cofinanziamento pubblico liquidato nel precedente periodo 1° agosto - 31 dicembre di ogni anno, e reso noto da AGEA Coordinamento;

- l'attuazione del sottoprogramma e dei relativi stralci è comunque subordinata all'approvazione del riparto finanziario annuale da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- il Programma apistico nazionale, costituito dai sottoprogrammi approvati da ciascuna Regione, è cofinanziato dalla U.E. per il 30% e dallo Stato per il restante 70%, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;

- per l'attuazione del sottoprogramma qui approvato non vi è né transito di risorse nel bilancio regionale né onere a carico della Regione e che gli interventi del sottoprogramma sono a valere esclusivamente su risorse ripartite dal Ministero e trasferite all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGRE-A) per l'Emilia-Romagna, a cui spetta la gestione di tali risorse;

c. di demandare alla Giunta regionale:

- la trasmissione al MIPAAF del sottoprogramma apistico regionale poliennale 2023-2027 adottato dall'Assemblea Legislativa, secondo le modalità previste dalle procedure nazionali;

- l'adozione delle modifiche e delle integrazioni al predetto sottoprogramma che si rendessero necessarie a seguito dell'approvazione da parte dell'organo comunitario della versione definitiva del PSP, nonché a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

- l'approvazione annuale, con apposito atto, dei criteri e delle modalità di attuazione del sottoprogramma apistico regionale poliennale per ciascuna delle annualità stralcio 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, provvedendo altresì, in relazione alle risorse finanziarie disponibili tenuto anche conto dell'importo del cofinanziamento pubblico per il periodo 1° agosto - 31 dicembre, alla rimodulazione tecnica e finanziaria e alla selezione degli interventi e delle azioni da attuare, nonché all'individuazione dei beneficiari e alla quantificazione dei limiti di spesa ammissibili e delle percentuali di contributo;

2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di disporre la pubblicazione del sottoprogramma regionale in materia di apicoltura del Programma apistico nazionale di

cui al Piano Strategico della PAC (PSP) per gli anni 2023-2027, nella formulazione approvata dall'Assemblea Legislativa, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di dare atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà alla sua diffusione anche tramite il sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

SOTTOPROGRAMMA APISTICO REGIONE EMILIA-ROMAGNA
P.A. 2023/2027

SCHEDA DI SINTESI

**(Allegato I del Decreto Ministeriale di attuazione dell'intervento
settoriale per l'apicoltura – PSP PAC 23.27)**

NOVEMBRE 2022

1 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA

descrivere sinteticamente l'ambito di applicazione regionale / provinciale con riferimento a: specifica filiera produttiva, produzioni, commercializzazione, associazionismo, normativa di settore regionale / provinciale, ecc.

L'apicoltura riveste un ruolo apprezzabile nell'economia agricola dell'Emilia-Romagna in termini di numero di operatori e di presenza di aziende professionali. È ricompresa tra “le altre attività zootecniche” che costituiscono lo 0,8% del Valore della produzione zootecnica regionale, una percentuale che, nel 2020, ammonta a oltre 17,7 Mln di Euro, ponendosi ai primi posti in termini di patrimonio apistico e di valore complessivo della produzione anche a livello nazionale.

L'Amministrazione regionale da tempo attua interventi di sostegno e di indirizzo al settore apistico, e, anche grazie agli interventi attuati attraverso gli strumenti comunitari, ha promosso un graduale processo di specializzazione delle aziende apistiche e una consistente tendenza all'incremento del patrimonio allevato e del numero di operatori, specie giovani, che intendono svolgere l'attività a titolo principale, favorendo anche in apicoltura i prodotti ottenuti con il metodo della produzione biologica ed integrata, disciplinati rispettivamente dal Reg. (UE) n. 2018/848 e dalla L.R. n. 28/1999.

Nel 2019 è stata approvata la Legge Regionale 4 marzo 2019, n. 2 recante “Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna.” con la finalità di promuovere e disciplinare, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 24 dicembre 2004, n. 313 (Disciplina dell'apicoltura) e dalla disciplina in materia di Anagrafe apistica nazionale, il potenziamento dell'attività apistica, la valorizzazione dei prodotti apistici, le modalità di svolgimento dell'attività di apicoltura a fini produttivi, di ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse apistiche attraverso la pratica del nomadismo, di difesa igienico-sanitaria delle api, la tutela della popolazione autoctona di *Apis mellifera* sottospecie *ligustica* e le azioni finalizzate a contrastare il fenomeno di spopolamento degli alveari, di moria delle api e degli insetti pronubi a causa di trattamenti fitosanitari.

In Emilia-Romagna, l'apicoltura è presente sull'intero territorio regionale, comprese le aree collinari e montane, con produzione di mieli pregiati e di qualità, anche se è strettamente legata alle produzioni agricole tipiche della pianura padana - in particolar modo orticole, frutticole e foraggiere.

L'attività viene svolta a diversi livelli, dando luogo a varie forme di conduzione e di figure professionali (hobbisti, semiprofessionisti, professionisti, ecc.) e rappresenta, il più delle volte, un'importante fonte di integrazione al reddito aziendale.

In regione operano attualmente circa n. 5.900 apicoltori ripartiti per tipo di attività tra autoconsumo (70%) e attività commerciale/professionista (30%), e risultano presenti circa n. 16.424 apiari aperti (di cui il 62% classificati come stanziali, ed il 38% come nomadi), per un patrimonio apistico che si assesta attualmente su un valore di oltre 127.000 alveari (fonti: Ministero della salute – Banca Dati Apistica nazionale). La produzione media regionale per l'annualità 2021 (fonte: Osservatorio Nazionale Miele) è stimata in circa 1.000 tonnellate/anno di miele (circa il 7% della produzione nazionale), in linea con la diminuzione già registrata nelle annate precedenti causata dagli scarsi andamenti produttivi legati alle avverse condizioni climatiche. Oltre alla produzione di miele, si deve tener conto dell'importanza e del valore sempre più elevato che gli altri prodotti dell'alveare stanno ottenendo sul mercato (pappa reale, propoli, cera, ecc.).

Dal punto di vista dell'andamento commerciale, il mercato regionale del miele riflette sostanzialmente l'andamento di quello nazionale ed europeo dove, a fronte di un consumo pro-capite pressoché stagnante, di una stasi produttiva e un calo generale dei raccolti, dovuto anche ai cambiamenti climatici e alle minacce ambientali e sanitarie, si registra un incremento considerevole della quota di importazione di miele dai paesi esteri, come la Cina e paesi in cui sono permesse

coltivazioni OGM e che non hanno normative stringenti sui metodi di produzione, che presentano prezzi più bassi a discapito della qualità del prodotto.

L'attività di selezione, moltiplicazione e commercializzazione di api regine ligustiche e altro materiale apistico vivo è radicata nel contesto regionale ed il lavoro di selezione e miglioramento genetico svolto nel corso di tutti questi anni ha avuto, e continua ad avere, un ruolo insostituibile per la conservazione della biodiversità e, quindi, nel mantenimento degli equilibri naturali stessi, originando e alimentando anche un crescente flusso commerciale di materiale apistico vivo, in particolare di api regine, molto apprezzato dall'estero, e addirittura oltreoceano, ove si pratica l'apicoltura razionale. Diversi allevatori regionali di api regine, appartenenti alla sottospecie *ligustica*, sono iscritti all'Albo Nazionale degli allevatori di api italiane, istituito dal MIPAAF la cui gestione è affidata al CREA – Agricoltura e Ambiente - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Tra gli apicoltori emiliano-romagnoli, inoltre, è sempre più diffusa la pratica del nomadismo, sia regionale che extraregionale, che ha lo scopo di ottenere produzioni più qualificate e abbondanti e di salvaguardare le stesse api, nonostante il passaggio verso un sistema di conduzione di tipo transumante, più qualificato e specializzato, comporti maggiori impegni ed oneri. Parallelamente, anche la pratica del servizio di impollinazione, di cui è stata riconosciuta l'enorme importanza ai fini della tutela dell'ambiente naturale e per il miglioramento quali-quantitativo della produzione agricola, ha assunto un discreto rilievo.

In regione, inoltre, notevoli e qualificate azioni di supporto tecnico-scientifico allo sviluppo dell'intero settore vengono svolte dal CREA – Agricoltura e Ambiente di Bologna, dall'Osservatorio Nazionale Miele di Castel San Pietro Terme (BO) e dall'Università di Bologna. Tali organismi svolgono da anni, anche con il sostegno finanziario della Regione, attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione nella lotta alle malattie dell'alveare, nella tutela, miglioramento genetico e selezione delle api regine della sottospecie *ligustica*, nella qualificazione e valorizzazione delle produzioni, attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento degli operatori del settore, nonché analisi, indagini e studi commerciali e di mercato ai fini della promozione e della tutela dei mieli di qualità, regionali e nazionali.

Dal punto di vista sanitario, il fenomeno conosciuto come "Moria delle api", correlabile prevalentemente ad avvelenamenti per uso improprio di pesticidi, coinvolge in maniera diversificata quasi tutte le regioni italiane causando danni ingenti agli apicoltori, sebbene l'attenzione sul monitoraggio degli eventi sia sempre maggiore. La varroa e le altre malattie dell'alveare, nonché le minacce derivanti dall'introduzione in Italia di aggressori esotici (*Vespa velutina* o calabrone asiatico, *Aethina tumida* o coleottero africano) creano numerosi problemi dal punto di vista sanitario, per i quali è necessario prevedere e applicare nuove strategie di prevenzione e di lotta. Nel rispetto della normativa sanitaria e seguendo gli obiettivi della politica regionale in materia, la lotta alla varroa e alle altre malattie in Emilia-Romagna è realizzata in stretta sinergia tra l'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca e l'Area Sanità Veterinaria ed Igiene degli alimenti e, sul territorio, avviene in maniera coordinata tra le Associazioni apistiche e la Sanità pubblica veterinaria (AUSL); tuttavia, in questi anni, si sono registrati casi di farmaco resistenza ai formulati commerciali finora utilizzati. Gli obiettivi e le linee guida per l'applicazione delle azioni finalizzate alla tutela igienico-sanitaria delle api e delle produzioni apistiche in Emilia-Romagna sono articolati all'interno del Piano regionale integrato 2020-2022 relativo alle attività di controllo nel campo della sicurezza alimentare, sanità e benessere animale.

2 FABBISOGNI DEL SETTORE APISTICO

descrivere sinteticamente i fabbisogni individuati per il settore apistico anche a seguito del confronto con le forme associate rappresentative dell'ambito regionale / provinciale

In relazione all'analisi del settore in Emilia-Romagna e ai risultati ottenuti con le precedenti Programmazioni, le esigenze del comparto e le conseguenti priorità di intervento sono state condivise con le Associazioni ed Organizzazioni degli apicoltori e produttori apistici regionali

consultate per la stesura del Sottoprogramma nell'ambito del Tavolo apistico regionale, istituito ai sensi della L.R. n. 2/2019, e orientano le scelte di pianificazione in sede di attuazione delle annualità stralcio.

Esse sono riconducibili ai seguenti aspetti di carattere generale:

- miglioramento della filiera produttiva finalizzato all'innovazione e sviluppo della professionalità e della imprenditorialità, al miglioramento della qualità e valorizzazione delle produzioni apistiche e sviluppo del mercato;
- mantenimento e sviluppo di una consolidata e specializzata rete di servizi e di azioni di supporto tecnico-scientifico necessari per accompagnare la crescita del settore in termini di competitività, sostenibilità delle produzioni ed innovazione;
- sorveglianza e contenimento delle avversità sanitarie, aumento della resilienza e della capacità di adattamento alle mutate condizioni climatico-ambientali, salvaguardia e sviluppo del patrimonio apistico regionale, anche sotto il profilo della conservazione, tutela e miglioramento genetico della sottospecie locale *Apis mellifera ligustica*.

3 OBIETTIVI DEL SOTTOPROGRAMMA

descrivere sinteticamente gli obiettivi perseguiti con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelli di cui agli art. 5 e 6 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e con quelli previsti dal Piano Strategico PAC

Obiettivo strategico del Sottoprogramma è quello di favorire la crescita e lo sviluppo qualitativo e quantitativo dell'apicoltura su tutto il territorio regionale, nel rispetto dei principi di tutela dell'ambiente e della salute del consumatore, in armonia e secondo le linee guida indicate nella disciplina comunitaria e nelle disposizioni normative nazionali e regionali.

Il Sottoprogramma si prefigge altresì di incrementare i redditi derivanti dall'attività apistica per adeguarli a quelli conseguiti in altri comparti dell'economia agricola, favorendo in particolare l'apicoltura di tipo professionale esercitata a titolo principale ed a fini economici.

Nel dettaglio, il Sottoprogramma persegue i seguenti obiettivi:

1.1 migliorare l'allevamento delle api, favorire la diffusione di buone pratiche produttive e il miglioramento delle tecniche di conduzione degli alveari per il risanamento, la profilassi e la cura degli allevamenti delle api dalla varroasi, dagli aggressori e dalle altre malattie diffuse nonché per prevenire e contrastare condizioni climatico-ambientali in evoluzione;

1.2 sostenere nelle aziende apistiche il ripristino e l'aumento del patrimonio apicolo regionale, la tutela ed il miglioramento della sottospecie regionale di *Apis mellifera ligustica* allevata;

1.3 incrementare e razionalizzare lo sfruttamento delle risorse nettariifere regionali ed extraregionali al fine di migliorare le condizioni delle produzioni apistiche dal punto di vista quanti-qualitativo, e favorire la conservazione dell'ambiente, l'impollinazione e la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali;

1.4 favorire il potenziale produttivo e l'offerta sul mercato dei prodotti apistici, aumentare il livello tecnologico ed igienico-sanitario degli allevamenti e delle strutture, diminuire i costi di produzione, migliorare la qualità, i processi di produzione e le condizioni di lavoro, ed i processi di lavorazione, confezionamento e conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

Tali obiettivi risultano coerenti con i seguenti obiettivi strategici previsti dal Reg. (UE) n. 2021/2115 e dal PSP:

OS.2 (art. 6 c.1 lett. b) migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS.3 (art. 6 c. 1 lett. c) migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

OS 6 (art. 6 c.1 lett. f) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

OS 8 (art.6 c.1 lett. h) promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile.

2.1 favorire l'applicazione in apicoltura di servizi tecnici di assistenza e di supporto specialistici efficaci in grado di garantire l'ottimizzazione e la sostenibilità dei processi produttivi dal punto di vista tecnico, economico, commerciale ed ambientale, supportando le aziende e gli apicoltori, in particolare, per gli aspetti produttivi, di difesa sanitaria, sempre in raccordo con l'Autorità pubblica veterinaria regionale, di prevenzione ed adattamento a condizioni ambientali in evoluzione, e per gli aspetti relativi alla tutela, conservazione e miglioramento genetico della popolazione locale dell'*Apis mellifera ligustica*, tenuto conto anche dei principi e delle finalità indicate dalla legge regionale di settore;

2.2 migliorare le competenze e le capacità professionali degli operatori, favorire la diffusione delle informazioni e delle innovazioni, comprese quelle digitali, per incrementare il livello di competitività del settore.

Tali obiettivi risultano coerenti con i seguenti obiettivi strategici previsti dal Reg. (UE) n. 2021/2115 e dal PSP:

OS.2 (art. 6 c.1 lett. b) migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS.3 (art. 6 c. 1 lett. c) migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

OS 6 (art. 6 c.1 lett. f) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

3.1 promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti aumentando la conoscenza delle caratteristiche botaniche, fisico-chimiche e residuali, organolettiche, nutrizionali e terapeutiche dei prodotti apistici e favorire azioni finalizzate ad una maggiore caratterizzazione e valorizzazione sul mercato dei prodotti stessi, divulgando e promuovendo verso i consumatori iniziative di sensibilizzazione, di informazione e promozione relative alla qualità dei prodotti e di educazione alimentare.

Tale obiettivo risulta coerente con il seguente obiettivo strategico previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115 e dal PSP:

OS 9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche.

4 INTERVENTI DEL SOTTOPROGRAMMA

descrivere sinteticamente gli interventi scelti con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelli di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e con quelli di cui alle lettere a), b), e) ed f) del Piano Strategico PAC

La Regione Emilia-Romagna sceglie di attivare i seguenti interventi previsti dal Piano Strategico nazionale, ovvero:

A. Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori

prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

Le attività di supporto tecnico specialistico destinate agli apicoltori sono realizzate principalmente dalle forme associate apistiche regionali (Associazioni ed Organizzazioni degli apicoltori e produttori apistici, Osservatorio Nazionale Miele) e costituiscono uno strumento fondamentale ed efficace per sostenere, sviluppare e tutelare l'allevamento delle api e le attività ad esso connesse.

In particolare, l'assistenza tecnica è l'elemento strategico alla base della crescita del settore apistico in Emilia-Romagna ed è realizzata dai tecnici apistici esperti che supportano direttamente gli apicoltori operanti sul territorio regionale anche attraverso periodiche visite aziendali, oppure presso recapiti definiti o presso la sede delle Associazioni, o attraverso mezzi digitali (es. community, canali social) o in occasione di incontri tecnico-divulgativi, al fine di migliorare, attraverso la consulenza, lo scambio o la messa in rete di informazioni, la conduzione aziendale, diffondere e divulgare le innovazioni tecnologiche, i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché monitorare e promuovere la tutela ed il miglioramento genetico della sottospecie autoctona regionale *Apis mellifera ligustica*, promuovere l'orientamento tecnico e commerciale ed un più elevato ed equilibrato grado di professionalità degli operatori.

B. Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Attivando l'intervento, la regione intende sostenere gli investimenti materiali e immateriali delle aziende apistiche e delle forme associate che intendono innalzare il loro livello di innovazione, produttività e professionalità. In particolare, il finanziamento previsto dall'intervento agisce su molteplici aspetti della pratica apistica: le strategie di lotta in materia sanitaria mirate a realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico dagli aggressori e dalle malattie dell'alveare; la resilienza della popolazione apicola nei confronti dei cambiamenti climatici; il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico; la diffusione della pratica del nomadismo, il miglioramento della fase di allevamento, della conduzione e gestione degli apiari, e delle fasi di lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici.

F. Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

Attraverso questo intervento, al fine di valorizzare le produzioni del settore apistico, verranno sostenute azioni di valorizzazione, promozione e informazione dei prodotti di apicoltura, con particolare riferimento a quelli regionali.

Tra gli strumenti più utili a questo scopo, le indagini analitiche sui prodotti e le ricerche effettuate in questi anni hanno dato un notevole contributo alla conoscenza, in particolare, dei mieli regionali in ordine all'origine botanica e, quindi, alla provenienza specifica territoriale e alle caratteristiche qualitative di tipo nutrizionale, igienico-sanitario, tecnologico, organolettico, salutistico ecc., consentendo agli apicoltori e al consumatore di avere una visione precisa e più completa del miele o dei prodotti raccolti, migliorandone contestualmente la valorizzazione e la commercializzazione degli stessi. L'effettuazione di analisi di laboratorio è realizzata principalmente tramite l'operatività delle forme associate, favorendo, pertanto, la cultura del miglioramento della qualità del prodotto e la responsabilizzazione degli operatori che diventano sempre più necessarie, anche attraverso l'adozione di procedure di autocontrollo, specie per quanto riguarda gli aspetti qualitativi e di salubrità dei prodotti (residui di sostanze indesiderate, non autorizzate, contaminanti, di presidi fitosanitari, antibiotici, ecc.).

5 AZIONI DEL SOTTOPROGRAMMA

descrivere sinteticamente le azioni scelte con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelle previste dall'Allegato II al DM

Per poter conseguire le finalità e gli obiettivi indicati nel Sottoprogramma, si individuano di seguito le azioni che possono essere attivate in coerenza a quanto previsto dall'Allegato II al Decreto

Ministeriale, che stabilisce, tra l'altro, le tipologie di beneficiari e l'entità massima del contributo pubblico in relazione ad esse.

In sede di approvazione degli stralci annuali, la Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità di attuazione del Sottoprogramma, provvedendo, in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate dal competente Ministero, ed in base a quanto previsto dalla normativa nazionale di applicazione, alla rimodulazione tecnica e finanziaria e alla selezione degli interventi e delle azioni da attuare, all'individuazione dei beneficiari, alla quantificazione dei limiti di spesa ammissibili e delle percentuali di contributo pubblico per ciascuna delle annualità stralcio: 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027.

A1. Attivazione e gestione di corsi di formazione, di avviamento e di aggiornamento professionale inerenti al settore dell'apicoltura rivolti a coloro i quali intendono avviare l'attività apistica, apicoltori e personale tecnico privato o pubblico, realizzazione di seminari, convegni, incontri tecnico-divulgativi diretti alle citate figure professionali. Tali iniziative possono essere attuate anche su supporto multimediale o tramite media e strumenti social/web e altri strumenti idonei alla diffusione delle informazioni.

A2. Servizi di supporto tecnico-specialistico, di assistenza tecnica e di consulenza specialistica destinati agli apicoltori anche con riferimento a strumenti di informazione cartacea o digitali (ad esempio sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi), interventi di comunicazione e scambio di buone pratiche messi in atto anche tramite mezzi digitali (es. implementazione di siti web inquadrati come strumenti di apprendimento dei produttori) nonché l'uso di social media. L'attività è effettuata dalle forme associate degli apicoltori attraverso l'elaborazione e l'esecuzione di un programma operativo che, nel complesso, prevede la realizzazione di una serie di attività ad alto contenuto specialistico, orientate allo sviluppo di un sistema di servizi tecnici qualificati importanti per la crescita del settore, nei seguenti ambiti o tematiche:

- azioni di consulenza aziendale, di trasferimento delle conoscenze e delle informazioni finalizzate alla crescita professionale, alla qualificazione e all'aggiornamento degli operatori, comprese le attività di diffusione delle innovazioni importanti per supportare i processi decisionali delle aziende apistiche;

- l'informatizzazione di dati relativi agli apiari ai fini dell'implementazione di una Banca dati apistica regionale; tale banca dati, utilizzando un sistema software su base georeferenziata e cartografica, è finalizzata alla conoscenza di diversi areali regionali sui quali insistono apiari produttivi stanziali e/o nomadi mediante la mappatura cartografica delle aree nettarifere e la georeferenziazione degli apiari stessi, e permette di generare un flusso di informazioni di vario tipo (geografico, produttivo, ambientale, sanitario) utile al settore dell'apicoltura;

- azioni finalizzate alla tutela, conservazione e miglioramento genetico della popolazione apistica autoctona di *Apis mellifera ligustica*, tenuto conto anche dei principi e delle finalità previste dalla Legge regionale, mediante il supporto all'attuazione di un piano di controllo regionale di campionamento ed indagini analitiche su scala territoriale per l'accertamento di appartenenza delle api allevate alla sottospecie *Apis mellifera ligustica*, lo svolgimento di attività supplementari di raccolta ed elaborazione dei dati necessari per la mappatura e la caratterizzazione della popolazione di api nei diversi areali della Regione, di monitoraggio del rischio collegato ai fenomeni di ibridazione genetica, utile anche ai fini programmatici, e di erogazione di servizi di supporto tecnico a favore degli apicoltori per l'implementazione di piani di rientro e di autocontrollo da mettere in campo a livello aziendale;

- attività di prevenzione e monitoraggio delle avversità del settore, in collaborazione con i Servizi Veterinari regionali, per favorire l'applicazione dei piani sanitari apistici previsti dal Piano regionale integrato relativo alle attività di controllo nel campo della sicurezza alimentare, sanità e benessere animale, riguardo, in particolare, alla diffusione di buone pratiche produttive e al miglioramento

delle tecniche di conduzione degli alveari per il risanamento, la profilassi e la cura degli allevamenti delle api dalla varroasi, dagli aggressori e dalle altre malattie diffuse;

- l'introduzione di buone pratiche di gestione aziendale adattate a condizioni climatiche in evoluzione.

B1. Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi: attraverso l'attivazione di tale azione, la Regione intende finanziare l'acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete, di attrezzatura scanner per il conteggio delle varroe, la sterilizzazione delle arnie e delle attrezzature apistiche nonché l'acquisto degli idonei farmaci veterinari.

B2. Prevenzione avversità climatiche: acquisto di strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (quali, ad esempio, sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico).

B3. L'azione è rivolta a tutti gli apicoltori interessati a ripopolare o ad incrementare il patrimonio apistico aziendale attraverso l'acquisto di sciami/nuclei, pacchi d'api e api regine corredati da una certificazione che ne attesti l'appartenenza alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*, secondo quanto previsto dall'art. 5 c. 4 del Decreto ministeriale.

B4. L'azione intende incrementare e razionalizzare lo sfruttamento delle risorse nettarifere regionali ed extraregionali attraverso la diffusione della pratica del nomadismo, a tal fine verrà finanziato l'acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo (es. muletto elevatore, gru, bancali, rimorchio, carrello porta melari, ecc.).

B5. L'azione intende finanziare l'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario ed il miglioramento delle condizioni di lavoro (es. melario vuoto o completo, bancale per melari, arnette porta sciami, mezzi agevolatori delle operazioni di lavoro, ecc.), attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura, nonché sistemi hardware e software per il controllo e il monitoraggio da remoto degli apiari.

F1. Nell'ambito di questa azione, volta ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità dei prodotti apistici, si intendono finanziare eventi comunicazionali e di promozione, di divulgazione ed educazione, rivolti anche a target mirati di consumatori (es. studenti, sportivi); eventi informativi, seminari, convegni e concorsi anche attraverso valutazioni analitiche, melissopalinoologiche, organolettiche; programmi per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione dei prodotti apistici realizzati dalle forme associate degli apicoltori mediante analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura; realizzazione dei materiali informativi, costi di progettazione e di aggiornamento di siti internet dedicati; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni nazionali e internazionali.

6 PIANO FINANZIARIO 2023/2027

*predisporre piano finanziario 2023/2027 ripartito per anno e per intervento con indicazione della quota pubblica (UE / Stato) e della quota a carico dei beneficiari di cui all' Allegato II al DM
(da compilare per ognuno degli anni dal 2023 al 2027)*

ANNO: 2023							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	A1	18.000,00	42.000,00	0	60.000,00	60.000,00	515.555,55
	A2	123.000,00	287.000,00	45.555,55	410.000,00	455.555,55	
B	B1	69.000,00	161.000,00	153.333,33	230.000,00	383.333,33	1.023.769,68
	B2	12.978,55	30.283,27	28.841,21	43.261,82	72.103,03	
	B3	21.000,00	49.000,00	46.666,66	70.000,00	116.666,66	
	B4	36.000,00	84.000,00	80.000,00	120.000,00	200.000,00	
	B5	45.300,00	105.700,00	100.666,66	151.000,00	251.666,66	
F	F1	63.000,00	147.000,00	0	210.000,00	210.000,00	210.000,00

ANNO: 2024							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	A1	18.000,00	42.000,00	0	60.000,00	60.000,00	515.555,55
	A2	123.000,00	287.000,00	45.555,55	410.000,00	455.555,55	
B	B1	69.000,00	161.000,00	153.333,33	230.000,00	383.333,33	1.023.769,68
	B2	12.978,55	30.283,27	28.841,21	43.261,82	72.103,03	
	B3	21.000,00	49.000,00	46.666,66	70.000,00	116.666,66	
	B4	36.000,00	84.000,00	80.000,00	120.000,00	200.000,00	
	B5	45.300,00	105.700,00	100.666,66	151.000,00	251.666,66	
F	F1	63.000,00	147.000,00	0	210.000,00	210.000,00	210.000,00

ANNO: 2025							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	A1	18.000,00	42.000,00	0	60.000,00	60.000,00	515.555,55
	A2	123.000,00	287.000,00	45.555,55	410.000,00	455.555,55	
B	B1	69.000,00	161.000,00	153.333,33	230.000,00	383.333,33	1.023.769,68
	B2	12.978,55	30.283,27	28.841,21	43.261,82	72.103,03	
	B3	21.000,00	49.000,00	46.666,66	70.000,00	116.666,66	
	B4	36.000,00	84.000,00	80.000,00	120.000,00	200.000,00	
	B5	45.300,00	105.700,00	100.666,66	151.000,00	251.666,66	
F	F1	63.000,00	147.000,00	0	210.000,00	210.000,00	210.000,00

ANNO: 2026							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	A1	18.000,00	42.000,00	0	60.000,00	60.000,00	515.555,55
	A2	123.000,00	287.000,00	45.555,55	410.000,00	455.555,55	
B	B1	69.000,00	161.000,00	153.333,33	230.000,00	383.333,33	1.023.769,68
	B2	12.978,55	30.283,27	28.841,21	43.261,82	72.103,03	
	B3	21.000,00	49.000,00	46.666,66	70.000,00	116.666,66	
	B4	36.000,00	84.000,00	80.000,00	120.000,00	200.000,00	
	B5	45.300,00	105.700,00	100.666,66	151.000,00	251.666,66	
F	F1	63.000,00	147.000,00	0	210.000,00	210.000,00	210.000,00

ANNO: 2027							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	A1	18.000,00	42.000,00	0	60.000,00	60.000,00	515.555,55
	A2	123.000,00	287.000,00	45.555,55	410.000,00	455.555,55	
B	B1	69.000,00	161.000,00	153.333,33	230.000,00	383.333,33	1.023.769,68
	B2	12.978,55	30.283,27	28.841,21	43.261,82	72.103,03	
	B3	21.000,00	49.000,00	46.666,66	70.000,00	116.666,66	
	B4	36.000,00	84.000,00	80.000,00	120.000,00	200.000,00	
	B5	45.300,00	105.700,00	100.666,66	151.000,00	251.666,66	
F	F1	63.000,00	147.000,00	0	210.000,00	210.000,00	210.000,00

7 COMPLEMENTARITÀ E DEMARCAZIONE

descrivere sinteticamente le disposizioni per assicurare la complementarità e la demarcazione con gli altri interventi per il settore dell'apicoltura con riferimento a PAC (Ecoschema 5), Sviluppo Rurale (ACA 18 e Investimenti), AKIS

SRH03 – “formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”

SRH04 – “azioni di informazione”

SRH05 – “azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali”

Le attività di trasferimento di conoscenze, le azioni di informazione e dimostrative per i soci di OP/AP che rientrano nei programmi delle associazioni e organizzazioni di apicoltori (corsi di formazione e di aggiornamento professionale, azioni di informazione e dimostrative – azioni A.1 e A.2) sono finanziate nell'ambito del Sottoprogramma regionale di attuazione dell'intervento settoriale per l'apicoltura del Programma strategico della PAC 2023-2027, pertanto, non possono essere finanziati con il sostegno previsto per analoghe iniziative nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna.

SRH01 – “erogazione servizi di consulenza”

L'attività di consulenza e di assistenza alla gestione delle aziende agricole socie di OP/AP è finanziata nell'ambito del Sottoprogramma regionale di attuazione dell'intervento settoriale per l'apicoltura del Programma strategico della PAC 2023-2027 (azione A.2), pertanto, non può essere finanziata con il sostegno previsto per analoghe iniziative nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna.

SRD01 – “investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole “

SRD13 – “investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”

Nel Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna:

- il tipo di intervento SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” prevede il sostegno degli interventi di realizzazione di laboratori e acquisto di attrezzature per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici; per le aziende agricole, il tipo di intervento interviene con il sostegno degli interventi di costruzione/ristrutturazione di immobili adibiti alla lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici;

-il tipo di intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” prevede il sostegno degli interventi di costruzione/ristrutturazione di immobili adibiti alla lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici.

Mentre il sottoprogramma regionale di attuazione dell'intervento settoriale per l'apicoltura del Programma strategico della PAC 2023-2027 prevede il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali/immateriali indicati nelle seguenti azioni:

B1. acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete; attrezzatura scanner per il conteggio delle varroe; sterilizzazione delle arnie e delle attrezzature apistiche nonché acquisto degli idonei farmaci veterinari;

B2. acquisto di strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (quali ad esempio sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico) per la prevenzione delle avversità climatiche;

B3. acquisto di sciami, nuclei, api e api regine;

B4. acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo (es. muletto elevatore, gru, bancali, rimorchio, carrello porta melari, ecc.);

B5. acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario e il miglioramento delle condizioni di lavoro (es. melario vuoto o completo, bancale per melari, arnette portasciami, mezzi agevolatori delle operazioni di lavoro ecc.), attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura, nonché sistemi hardware e software per il controllo e il monitoraggio da remoto degli apiari.

SRG10 – “promozione dei prodotti di qualità “

Le azioni di informazione e promozione dei prodotti dell'apicoltura di qualità effettuate da OP/AP sono finanziate nell'ambito del Sottoprogramma regionale di attuazione dell'intervento settoriale per l'apicoltura del Programma strategico della PAC 2023-2027 (azione F.1), pertanto, non possono essere finanziate con il sostegno previsto per analoghe iniziative nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna.

SRA18 - ACA18 – “impegni per l'apicoltura”

L'intervento ACA 18 del PSP stabilisce: “La demarcazione con l'azione B4 Misure Settoriali “Razionalizzazione della transumanza”, con particolare riferimento all'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell'intervento settoriale potrà accedere ad ACA 18, Azione 2, solo se all'interno dell'azione B4 non accede al pagamento per l'acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura, pertanto, che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento”.

Fatto salvo quanto sopra riportato, è esclusa la sovra compensazione (doppio pagamento) nel caso di contestuale adesione dell'apicoltore sia al tipo di intervento SRA 18 “impegni per l'apicoltura” del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna che all'azione B4 del Sottoprogramma regionale di attuazione dell'intervento settoriale per l'apicoltura del Programma strategico della PAC 2023-2027, in quanto gli aiuti si riferiscono ad elementi di costo diversi e non sovrapponibili.

Eco schema 5 - “misure specifiche per gli impollinatori”

È esclusa la sovra compensazione (doppio pagamento) nel caso di contestuale adesione dell'apicoltore sia all'Eco schema 5 del Programma strategico della PAC 2023-2027 (premio a superficie) che agli interventi/azioni del Sottoprogramma regionale di attuazione dell'intervento settoriale per l'apicoltura del Programma strategico della PAC 2023-2027, in quanto gli aiuti si riferiscono ad attività ed elementi di costo diversi e non sovrapponibili.

8 DIFFUSIONE INFORMAZIONI ED OPPORTUNITÀ DEL SOTTOPROGRAMMA

descrizione sinteticamente le disposizioni per assicurare la diffusione delle informazioni e delle opportunità nell'ambito di applicazione

Il Sottoprogramma ed i bandi relativi alle annualità stralcio di attuazione a sostegno del settore apistico sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca, Portale E-R Agricoltura e Pesca.

9 CONFRONTO CON LE “FORME ASSOCIATE”

descrivere sinteticamente le azioni intraprese per assicurare il confronto con le forme associate rappresentative del settore apistico e fornire l'elenco

Ad oggi, in Regione, sono presenti 10 forme associate di apicoltori (8 Associazioni apistiche, una Organizzazione di Produttori (O.P) interregionale - CONAPI Consorzio Nazionale Apicoltori - riconosciuta ai sensi della L.R. n. 24/2000), e l'Osservatorio Nazionale Miele), che rappresentano il complesso delle organizzazioni del settore nei rapporti istituzionali con l'amministrazione regionale.

Il presente Sottoprogramma ed il piano finanziario sono stati elaborati sentito il parere delle organizzazioni professionali agricole e cooperative regionali e delle rappresentanze associative del settore apistico regionale consultate nell'ambito del Tavolo apistico regionale previsto dalla L.R. n. 2/2019:

- Associazione Romagnola Apicoltori - A.R.A.- Ravenna;
- Associazione Apicoltori Rimini Montefeltro - Rimini;
- Associazione Apicoltori Reggio/Parma – Reggio Emilia;
- Associazione Forlivese Apicoltori – A.F.A. - Forli;
- Associazione Provinciale Apicoltori Piacentini - A.P.A.P. - Piacenza;
- Associazione Apicoltori Felsinei “Le nostre api” – Bologna;
- Associazione Apicoltori Val Limentra – Alto Appennino Tosco Emiliano - Bargi Camugnano (BO);
- Associazione amici dell'ape – Modena;
- CO.NA.PI. (Consorzio Apicoltori e Agricoltori Biologici Italiani) – Monterenzio (BO);
- Osservatorio Nazionale Miele – Castel S. Pietro Terme (BO);

Le consultazioni sono state estese anche ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca di ambito territoriale, responsabili dell'applicazione del Sottoprogramma nei territori di competenza, e agli Enti ed Istituti di ricerca operanti a livello regionale (CREA – AA di Bologna; Università degli Studi di Bologna).

In fase di attuazione delle singole annualità stralcio, il coinvolgimento delle Organizzazioni agricole e apistiche rappresentative del settore sarà realizzato nella sede istituzionale per la concertazione degli interventi per l'apicoltura previsto dalla normativa regionale (Tavolo apistico regionale).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 4907 - Risoluzione per impegnare la Giunta Regionale ad avviare un percorso assieme alla Regione Toscana, volto all'equiparazione dei corsi professionali in campo forestale, al fine di consentire l'operatività professionale delle imprese forestali emiliano-romagnole sul territorio toscano e viceversa. A firma dei Consiglieri: Delmonte, Facci, Catellani, Pelloni, Pompignoli, Occhi, Rainieri

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

Con Delibera di Giunta n. 1653 del 30/10/2017 "Approvazione equivalenze tra corsi professionali in campo forestale realizzati nei territori della provincia autonoma di Trento, delle regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto e delle regioni Autonome Valle D'Aosta e Friuli Venezia Giulia e parificazione del sistema formativo regionale con la certificazione UNI 11660", la Regione Emilia-Romagna ha equiparato i corsi professionali per le imprese del settore forestale nelle richiamate regioni.

Ciò concede la facoltà a imprese situate nel territorio della Regione Emilia-Romagna di operare al di fuori del territorio regionale (nelle regioni che aderiscono all'accordo) e, viceversa, imprese ricadenti nei territori di cui sopra possono svolgere attività professionale in campo forestale sul nostro territorio.

L'Appennino Emiliano e Romagnolo si intersecano geograficamente a livello forestale con il territorio dell'Appennino Toscano (in particolare con le province di Massa, Lucca, Prato, Arezzo, Firenze e Pistoia) creando in modo naturale un circuito di interscambio professionale in ambito forestale, in modo quasi naturale.

Considerato che

Lo spirito estremamente condivisibile, della DGR richiamata in premessa, è quello di garantire l'operabilità anche alle imprese qualificate e aventi percorsi formativi analoghi a quelli adottati dalla Regione Emilia-Romagna, anche se provenienti dalle regioni non aderenti al percorso di mutuo riconoscimento, con la norma UNI 11660 relativa alla figura professionale dell'Operatore Forestale.

Nella DGR 1653/2017 non è compresa la Regione Toscana, né, sembrerebbe, quest'ultima abbia operato in tal senso nei confronti della Regione Emilia-Romagna.

Visti

Il nuovo Regolamento forestale della Regione Emilia-Romagna è entrato in vigore il 15 settembre 2018 in sostituzione delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

La Legge Regionale 4 settembre 1981, n. 30, "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali", così come modificata con l'art. 24 della Legge regionale n. 17 del 18 luglio 2014, in particolare l'art. 3-bis che istituisce l'Albo regionale delle imprese forestali singole o associate che operano nel settore agricolo, forestale ed ambientale in via continuativa o comunque prevalente.

La Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 12 luglio 2016, n. 80 "Piano Forestale Regionale 2014-2020 ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e della L.R. 20/2000. (Proposta della Giunta regionale in data 22 marzo 2016, n. 367)" che delinea gli obiettivi della politica regionale per il settore fo-

restale nei prossimi anni.

Il Decreto Legislativo 3/4/2018 n. 34 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF) che prevede che le regioni promuovano la crescita delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale, la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori, anche al fine di garantire la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio e, a tal fine, le regioni istituiscono elenchi o albi delle imprese rispondenti a criteri minimi nazionali.

Il decreto ministeriale 29 aprile 2020, n. 4470, recante "Criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali".

Il decreto ministeriale n. 4472 del 29 aprile 2020 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali".

Impegna la Giunta regionale

a promuovere un tavolo tecnico di confronto con la Regione Toscana per gli aspetti di dettaglio della formazione forestale, in relazione all'iscrizione all'albo delle imprese forestali per dirimere le criticità in essere e consentire la piena operatività professionale delle imprese forestali.

Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 29 novembre 2022.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5465 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sostenere la richiesta di cittadini e associazioni di giungere alla revisione del contratto di concessione della Rocca del Boiardo, al fine di garantire il rientro della struttura nella proprietà del comune di Scandiano. A firma della Consigliera: Piccinini

L'Assemblea Legislativa

premessi che

la Rocca dei Boiardo, monumento simbolo di Scandiano, il cui aspetto attuale è il frutto di una lunga serie di ristrutturazioni, riconversioni e modifiche, operate rispetto al nucleo originario edificato oltre 7 secoli fa, ha vissuto, nel tempo, fasi alterne di fasto e decadenza, connessa anche ai passaggi di proprietà che ne hanno connotato la storia;

a seguito dell'atto di cessione stipulato nel 1883 dal Comune di Scandiano, la Rocca è entrata nel patrimonio dello Stato (all'epoca Regno d'Italia), subendo un degrado progressivo fino all'avvio, un secolo dopo, di importanti lavori di restauro e consolidamento che tuttavia non sono bastati per eliminare le difficoltà amministrative che hanno a lungo impedito il pieno e corretto utilizzo della struttura, imponente per volumi e di grande prestigio storico e valore artistico, determinandone una sostanziale sottrazione dalla cittadinanza;

il 16 ottobre 2007 è stato sottoscritto fra il Comune di Scandiano e l'Agenzia del Demanio l'atto di concessione da parte di quest'ultima del "compendio immobiliare denominato 'Rocca dei Boiardo' appartenente al Demanio dello Stato... da destinare, per la maggior porzione, allo svolgimento di attività amministrative, culturali e sociali, previa esecuzione degli interventi di restauro e risanamento... finalizzati al riuso funzionale dell'intera struttura";

considerato che

con questo accordo il Comune di Scandiano veniva individuato come “concessionario”, chiamato ad assumere “la responsabilità di custode del bene... che dovrà essere restituito, alla cessazione della concessione in buono stato di manutenzione” e a “realizzare, a proprie integrali cure e spese, tutti gli interventi previsti da progetto di fattibilità” e, successivamente alla loro realizzazione, a “provvedere a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle bene ... necessari alla conservazione, all’agibilità e all’uso dello stesso”;

a questa concessione corrisponde un canone annuo di euro 59.185,00, che grava pesantemente sulle spalle del Comune e, conseguentemente, sui cittadini di Scandiano, determinando una situazione insostenibile alla luce delle difficoltà con cui si devono confrontare quotidianamente gli Enti Locali e che appare ingiustificabile in considerazione del sostanziale inutilizzo del bene da parte dello Stato anche dopo la realizzazione di importanti opere di restauro e consolidamento,

impegna la Giunta regionale

a sostenere, anche nelle relazioni con il Governo e le Amministrazioni dello Stato interessate, la richiesta di cittadini e associazioni di giungere alla revisione del gravoso contratto di concessione stipulato nel 2007 dall’amministrazione comunale e dall’Agenzia del Demanio procedendo al definitivo e completo rientro della Rocca dei Boiardo nella proprietà del Comune di Scandiano e, conseguentemente, della comunità locale.

Approvata all’unanimità dalla Commissione I Bilancio Affari generali ed istituzionali nella seduta del 7 dicembre 2022.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 LUGLIO 2022, N. 1096

Rete regionale per le malattie rare di cui alle delibere di Giunta regionale n. 160/2004 e n. 1351/2017. Aggiornamento 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il DM n. 279/01 di istituzione e regolamentazione della Rete nazionale delle malattie rare ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 124 del 29 aprile 1998;

Considerato che il DM n. 279/01 citato adotta il Regolamento che disciplina le modalità di esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza sanitaria incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) per la diagnosi e cura delle malattie rare e individua specifiche forme di tutela per i soggetti affetti dalle suddette malattie;

Dato atto che il Regolamento stabilisce fra l’altro:

- la scelta dei Presidi ospedalieri da includere nella rete tra quelli in possesso di documentata esperienza di attività diagnostica e terapeutica specifica, nonché di idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari fra i quali - per le malattie che lo richiedano - servizi per l’emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico-molecolare;

- la previsione che i Presidi ospedalieri della Rete operino secondo protocolli clinici concordati con i Centri Interregionali di riferimento e collaborino con i servizi territoriali e i medici di famiglia ai fini dell’individuazione e della gestione del trattamento;

Viste:

- la propria delibera n. 160/04 di individuazione dei presidi ospedalieri regionali che vanno a costituire la Rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare;

- la determina del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 11772/2010 di costituzione del gruppo tecnico per le malattie rare, che ha fra gli altri anche il compito di effettuare il monitoraggio delle attività dei centri di riferimento della rete e di valutare l’opportunità di istituire nuovi centri;

- la determina del Direttore Generale Cura della persona salute e welfare n. 11616/2018 di nuova costituzione del gruppo tecnico per le malattie rare;

- il DPCM 12.1.2017 “Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all’articolo 1, comma 7, del DL 30/12/1992, n. 502”, (pubblicato nella G.U. n. 65 del 16/3/2017),

entrato in vigore il 19/3/2017, che ha definito ed approvato anche i nuovi LEA relativamente alle malattie rare, con l’identificazione di un nuovo elenco di patologie rare alle quali corrisponde un codice di esenzione;

- la propria delibera n. 1351/17 con la quale si individuano i nuovi centri regionali di riferimento per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare di cui all’allegato 7 del DPCM 12/1/2017 sopra citato, e si eliminano dall’elenco dei centri precedentemente inclusi nella rete regionale per le malattie rare quelli i cui volumi certificativi non sono risultati idonei rispetto l’incidenza delle patologie trattate;

- la propria delibera n. 695/18 con la quale si sono valutate anche le richieste delle Aziende Sanitarie di inserimento di proprie Unità Operative nella rete dei centri di riferimento per le malattie rare relativamente alle malattie già inserite nel DM n. 279/01 e non successivamente eliminate dal DPCM 12/1/2017 sopra citato;

Vista la previsione che i centri di riferimento per le malattie rare debbano essere oggetto di revisione almeno triennale, in relazione ai dati derivanti dai Registri regionali e nazionali sulle malattie rare e alle valutazioni del gruppo tecnico regionale per le malattie rare;

Preso atto che, ai fini della corretta valutazione delle richieste di cui al paragrafo precedente, si è utilizzato come strumento di analisi uno specifico questionario che – ove correttamente compilato dai clinici e dalle relative Direzioni Sanitarie Aziendali - ha fornito le necessarie informazioni relativamente all’esperienza diagnostico-terapeutica e all’idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi multidisciplinari dei centri clinici stessi, così come previsto dal DM n. 279/01 sopra menzionato;

Considerato necessario procedere a una nuova valutazione dei centri di riferimento della rete delle malattie rare, della quale si è data comunicazione a tutte le Aziende sanitarie invitandole a presentare le opportune candidature corredate dal questionario di cui al paragrafo precedente, conservate agli atti del Settore Assistenza Ospedaliera;

Ritenuto necessario procedere alla valutazione delle candidature sopra descritte;

Considerato opportuno:

- non procedere con il presente atto alla valutazione delle richieste non corredate da tutti gli elementi richiesti al fine di possedere le informazioni necessarie a una corretta stima;

- non procedere con il presente atto alla valutazione dei centri di riferimento relativamente a patologie attualmente oggetto di una specifica Rete Hub & Spoke, né alla istituzione di nuovi

centri per le patologie medesime;

- non procedere con il presente atto alla valutazione dei centri candidati per la Sarcoidosi, che verranno definiti successivamente sulla base di una specifica analisi in considerazione della particolarità;

- non procedere con il presente atto alla valutazione delle candidature di Unità Operative di Chirurgia non ancora individuate quali centro di riferimento per le malattie rare, che essendo parte integrante dei percorsi dei pazienti di centri di riferimento già individuati saranno valutate successivamente tramite una analisi che definisca in modo più specifico le relazioni e i percorsi fra le diverse Unità Operative coinvolte evitando duplicazioni sullo stesso territorio e dispersione di competenze;

Ritenuto pertanto necessario approvare l'Allegato 1 che descrive la rete dei nuovi Centri di riferimento per le malattie rare, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì necessario aggiornare contestualmente il motore di ricerca per le malattie rare reperibile all'indirizzo <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/malattierare/> per la consultazione del dettaglio dei nuovi centri elencati nell'Allegato 1;

Richiamati altresì:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal D. Lgs 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", e successive modifiche, che prevede che questa Regione, nell'esercizio dell'autonomia conferitale dalla riforma del Titolo V della Costituzione, definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio sanitario regionale;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG72017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 111 del 31 gennaio 2022, avente per oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", in particolare con riferimento all'art.9, comma 3, dell'Allegato "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022"

- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di individuare – a seguito della valutazione delle candidature presentate – la rete dei nuovi centri di riferimento regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare, così come descritta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che i suddetti centri di riferimento hanno il compito di certificare sul sistema informativo regionale per le malattie rare lo stato di patologia rara, il piano terapeutico ed il relativo diritto dell'assistito, previo rilascio dell'attestazione di esenzione da parte dell'Azienda USL di residenza, di fruire delle prestazioni specialistiche efficaci ed appropriate per la diagnosi, il monitoraggio ed il trattamento della malattia in regime di esenzione dalla partecipazione alla spesa, così come previsto dal DM n. 279/01 e dalla propria delibera n. 160/04 sopra citati;

3. di precisare che i centri di riferimento per le malattie rare di cui al presente atto saranno oggetto di revisioni almeno entro il triennio, in relazione ai dati derivanti dai Registri regionali e nazionali sulle malattie rare e alle valutazioni del gruppo tecnico regionale per le malattie rare;

4. di prevedere che con successiva propria deliberazione saranno valutati i centri di riferimento per la Sarcoidosi e le candidature delle Unità Operative di Chirurgia non ancora individuate quali centro di riferimento per le malattie rare;

5. di aggiornare contestualmente il motore di ricerca per le malattie rare reperibile all'indirizzo <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/malattierare/> per la consultazione del dettaglio dei nuovi centri elencati nell'Allegato 1;

6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Classificazione	Codice di esenzione	Descrizione patologica/gruppo	AUSL PC	AUSL PR	AUSL RE	AUSL BO	AUSL ROMAGNA	AOSP PR	AOSP MO	AOSP BO	AOSP FE	IOR	IRST
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG010	NEUROFIBROMATOSI				X							
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RND220	MALATTIA DI CAROLI											
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RND410	SINDROME DI JARCHO-LEVIN										X	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RND750	SCLEROSI TUBEROSA					X						
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNI300	SINDROME DI ANGELMAN											
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI				X							
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG060	OSTEODISTROFI E CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA				X							
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO				X							
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE				X							

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2022, N. 1717

Modifica delle modalità di liquidazione delle risorse a favore degli Istituti Professionali di cui alla DGR n. 1312/2022. Sistema IEFP - Azione regionale art. 11 Legge 5/2011. A.S. 2022/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/6/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 211/2022 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - Delibera di Giunta regionale n. 2016/2021";

- n. 456/2022 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - DGR n. 312/2022";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1312/2022 "Sistema IeFP - Azione regionale art. 11 Legge 5/2011 - Azioni a sostegno del successo formativo e delle progettualità negli ambiti della S3 - Quantificazione delle risorse agli Istituti professionali a.s. 2022/2023" con la quale si è provveduto alla quantificazione delle risorse a favore degli Istituti Professionali che realizzano nell'a.s. 2022/2023 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale come da allegato 1), parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, prevedendo in particolare al punto 9) del dispositivo che la liquidazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato per le misure B.1.1, B.1.2 e B.1.3, come definite nell'allegato 1) alla propria deliberazione n. 1322/2019, a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure B.1.1 e B.1.2 e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso (dato da B.1.1+ B.1.2 + B.1.3);

- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte dell'Istituzione Scolastica e della relativa approvazione, con Determinazione del Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+", delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;

Ritenuto opportuno, al fine di meglio accompagnare e sostenere le Istituzioni scolastiche ed in particolare di corrispondere all'eventuale esigenza di liquidità da parte delle stesse di disporre, a parziale modifica di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1312/2022 come sopra riportato, che la liquidazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 30% del finanziamento complessivamente assegnato per le misure B.1.1, B.1.2 e B.1.3, come definite nell'allegato 1) alla propria deliberazione n. 1322/2019, a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per

le misure B.1.1 e B.1.2 e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 30% del finanziamento totale concesso (dato da B.1.1+ B.1.2 + B.1.3);

- una seconda quota pari ad un ulteriore 30% del finanziamento complessivamente assegnato per le misure B.1.1, B.1.2 e B.1.3, come definite nell'allegato 1) alla propria deliberazione n. 1322/2019, a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure B.1.1 e B.1.2 e corrispondenti ad un valore finanziario pari ad almeno un ulteriore 30% del finanziamento totale concesso (dato da B.1.1+ B.1.2 + B.1.3);

- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte dell'Istituzione Scolastica e della relativa approvazione, con Determinazione del Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+", delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Visto il Decreto legislativo n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43 del 26 novembre 2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 19 del 28 dicembre 2021 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n. 20 del 28 dicembre 2021 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n. 21 del 28 dicembre 2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n. 9 del 28 luglio 2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022 - 2024”;

- n. 10 del 28 luglio 2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2276 del 27 dicembre 2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n. 1354 del 1 agosto 2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 17024 del 9 settembre 2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di disporre, a parziale modifica di quanto previsto al punto 9) del dispositivo di cui alla propria deliberazione n. 1312/2022, che la liquidazione delle risorse a favore degli Istituti Professionali che realizzano nell’a.s. 2022/2023 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale avverrà secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 30% del finanziamento complessivamente assegnato per le misure B.1.1, B.1.2 e B.1.3, come definite nell’allegato 1) alla propria deliberazione n. 1322/2019, a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d’avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure B.1.1 e B.1.2 e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 30% del finanziamento totale concesso (dato da B.1.1+ B.1.2 + B.1.3);

- una seconda quota pari ad un ulteriore 30% del finanziamento complessivamente assegnato per le misure B.1.1, B.1.2 e B.1.3, come definite nell’allegato 1) alla propria deliberazione n. 1322/2019, a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d’avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure B.1.1 e B.1.2 e corrispondenti ad un valore finanziario pari ad almeno un ulteriore 30% del finanziamento totale concesso (dato da B.1.1+ B.1.2 + B.1.3);

- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte dell’Istituzione Scolastica e della relativa approvazione, con Determinazione del Responsabile dell’Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all’autorità di Gestione FSE+”, delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall’Amministrazione regionale;

2. di confermare, per quanto non espressamente previsto con il presente atto, quanto disposto con la propria deliberazione n. 1312/2022;

3. dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2022, N. 1744

Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute SPA per l’attuazione del progetto "Scuola Attiva Kids" per l’Emilia-Romagna Inclusiva. - PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e

del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021)" inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.8 del 31 maggio 2017, "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- il "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19" adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19/2/2021 prot. 4364, nonché la nota ANPAL del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Tenuto conto che la Regione intende supportare la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea, che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l'etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;

Tenuto conto inoltre che la Regione in base alla legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", riconoscendo nella scuola, oltre che nell'associazionismo sportivo e nelle società sportive dilettantistiche, la sede privilegiata per promuovere i valori e i principi educativi della pratica motoria e sportiva come occasione di socialità, confronto e miglioramento personale e come strumento d'integrazione sociale, oltre che di promozione e tutela della salute, ha la facoltà tra le altre di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell'organizzazione dell'attività didattica partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori e sportivi in cui siano integrati allievi con disabilità;

Tenuto conto altresì che la Regione in base alla legge regionale del 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle

opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, ha facoltà, tra le altre, di sostenere azioni di valorizzazione e supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche finalizzati a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio;

Dato atto che la Regione - in attuazione di quanto definito nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - si è impegnata a programmare e rendere disponibili, attraverso le risorse di cui alla Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k) per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità con particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati, opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;

Ritenuto opportuno avviare un programma che contribuisca ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i più giovani finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita già a partire dalla scuola primaria;

Dato atto che Sport e Salute S.p.A. – costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002, n. 178, come modificato ai sensi del comma 629, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – fornisce servizi di interesse generale in favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;

Dato atto, inoltre, che Sport e Salute S.p.A., con la propria azione, promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, valorizzando lo sport nella sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell'economia;

Preso atto che Sport e Salute S.p.A. e il Ministero dell'Istruzione (MI), in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), hanno promosso e realizzato per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto “Scuola Attiva Kids” rivolto alle scuole primarie delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, al fine di promuovere e potenziare l'attività motoria, l'orientamento motorio-sportivo, i corretti stili di vita e la cultura del Benessere e Movimento, nonché per favorire l'inclusione sociale;

Preso atto, inoltre, che in data 3 agosto 2022, il CDA di Sport e Salute S.p.A. ha approvato il Piano di interventi in ambito scolastico per l'anno scolastico 2022/2023, confermando la realizzazione del progetto “Scuola Attiva Kids”, in accordo con il Ministero dell'Istruzione e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed il Comitato Italiano Paralimpico;”

Tenuto conto che Sport e Salute S.p.A. ha sviluppato specifico progetto “Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva”, che la Regione ha valutato essere congruo e coerente con gli obiettivi sopra richiamati;

Visto che Sport e Salute S.p.A., in base al comma 9 dell'art. 8 del D.L. n. 138/2002, può stipulare convenzioni anche con le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali;

Dato atto che - ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. - le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione interistituzionale, di attività di interesse comune tra i soggetti coinvolti;

Ritenuto pertanto:

- di attivare una collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm., con Sport e Salute S.p.A. con sede legale a Roma, approvando uno schema di convenzione, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione congiunta del progetto “Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva” allegato alla convenzione stessa;

- di riconoscere la somma complessiva massima di euro 1.300.000,00 a Sport e Salute S.p.A. per la realizzazione delle due Azioni di cui si compone il progetto, ed in particolare

- Azione 1. Arricchimento dell'offerta educativa: orientamento motorio-sportivo per gli studenti delle classi 1^ e 2^ delle scuole primarie statali e paritarie dell'Emilia-Romagna per un costo massimo complessivo pari a euro 1.110.000,00;

- Azione 2. Azioni strumentali per la gestione, presidio, monitoraggio e valutazione e per la comunicazione e diffusione del Progetto “Scuola Attiva kids” – per l'Emilia-Romagna inclusiva per un costo massimo complessivo pari a euro 190.000,00 IVA compresa;

da impegnare e liquidare secondo le modalità indicate nella convenzione di cui allo schema contenuto nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prevedere che la somma di cui sopra è a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 – Inclusione sociale – obiettivo specifico k);

Dato atto che sono stati assegnati alle due azioni di cui si compone il progetto “Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva” dalla competente struttura ministeriale rispettivamente i seguenti codici C.U.P. E41B22004230009 e E41B22004240009;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta

regionale”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Richiamato il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le “Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell’impiantistica sportiva e dei grandi eventi”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare lo schema di convenzione, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione congiunta del progetto “*Scuola Attiva kids per l’Emilia-Romagna inclusiva*”, allegato alla convenzione stessa;

2. di precisare che la suddetta convenzione ha validità per l’a.s. 2022/2023 e a decorrere dalla sua sottoscrizione e comunque fino alla completa realizzazione, da parte di Sport e Salute S.p.A. del progetto;

3. di prevedere che alla sottoscrizione della convenzione ai sensi dell’art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. provvederà il Presidente della Giunta regionale che potrà apportare le eventuali correzioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie per la conclusione della stessa;

4. di riconoscere la somma complessiva massima di euro 1.300.000,00 a Sport e Salute S.p.A., per la realizzazione delle due Azioni di cui si compone il progetto e dettagliate nello schema di convenzione, di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di precisare che la somma di cui al punto 4. che precede è a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 – Inclusione sociale – obiettivo specifico k);

6. di prevedere che al finanziamento delle due Azioni di cui si compone il Progetto e all’assunzione del relativo impegno di spesa provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- del cronoprogramma della spesa con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

7. di stabilire che la somma impegnata verrà liquidata dal Responsabile dell’Area “Liquidazione interventi educazione, for-

mazione, lavoro e supporto all’Autorità di gestione FSE+” o suo delegato, con le modalità di cui all’Allegato 1), e nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e secondo le modalità indicate dall’articolo 4.1 dello schema di convenzione, tenuto conto degli impegni di spesa assunti;

8. di dare atto che sono stati assegnati alle due Azioni di cui si compone il progetto “*Scuola Attiva kids per l’Emilia-Romagna inclusiva*” dalla competente struttura ministeriale rispettivamente i seguenti codici C.U.P. E41B22004230009 e E41B22004240009;

9. di trasmettere la seguente deliberazione a Sport e Salu-

te S.p.A.;

10. di prevedere che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo Decreto Legislativo;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52 codice fiscale: 80062590379, rappresentata dal nella persona del dott....., nato a il, codice fiscale

(di seguito, “Regione”)

E

Sport e Salute S.p.A., con sede legale in Roma, Largo Lauro de Bosis, 15, codice fiscale e P.I. 07207761003, rappresentato dal Presidente e Amministratore Delegato nella persona dell’avv. Vito Cozzoli, nato a Bari il 15/09/1964, codice fiscale CZZVTI64P15A662C, munito dei necessari poteri e domiciliato per la carica presso la sede della Società

(di seguito, “Sport e Salute” o la “Società”)

di seguito congiuntamente, le “Parti” e ciascuna, singolarmente, la “Parte”

PREMESSO CHE

- a) La Regione intende supportare la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell’Unione Europea, che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l’etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;
- b) la Regione in base alla legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive”, riconoscendo nella scuola, oltre che nell’associazionismo sportivo e nelle società sportive dilettantistiche, la sede privilegiata per promuovere i valori e i principi educativi della pratica motoria e sportiva come occasione di socialità, confronto e miglioramento personale e come strumento d’integrazione sociale, oltre che di promozione e tutela della salute, ha la facoltà tra le altre di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell’organizzazione dell’attività didattica partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori e sportivi in cui siano integrati allievi con disabilità;
- c) la Regione altresì in base alla legge regionale del 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il

- rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, ha facoltà, tra le altre, di sostenere azioni di valorizzazione e supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche finalizzati a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio;
- d) la Regione in attuazione di quanto definito nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027 si è impegnata a programmare e rendere disponibili, attraverso le risorse di cui alla Priorità: 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k) per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità con particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati, opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;
- e) la Regione ritiene opportuno avviare un programma che contribuisca ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i più giovani finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita già a partire dalla scuola primaria;
- f) Sport e Salute – costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178, come modificato ai sensi del comma 629, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 – fornisce servizi di interesse generale in favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;
- g) la Società, con la propria azione, promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, valorizzando lo sport nella sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell'economia;
- h) l'Atto di indirizzo per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023 del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega allo sport a Sport e Salute del 28 settembre 2021 prevede, nell'ambito dell' “Obiettivo strategico 2: Incremento e diffusione della pratica sportiva e degli stili di vita sani e attivi” che *“la Società opera affinché l'accesso alle attività sportive sia consentito a chiunque così che lo sport, l'esercizio fisico, gli stili di vita sani divengano un diritto universale, senza barriere, per tutti, a tutte le età”*;
- i) Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione (MI), in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), hanno promosso e realizzato per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto *“Scuola Attiva Kids”* (di seguito, il “Progetto”) rivolto alle scuole primarie delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, al fine di promuovere e potenziare l'attività motoria, l'orientamento motorio-sportivo, i corretti stili di vita e la cultura del Benessere e Movimento, nonché per favorire l'inclusione sociale;
- j) in data 3 agosto 2022, il CDA di Sport e Salute ha approvato il Piano di interventi in ambito scolastico per l'anno scolastico 2022/2023, confermando la realizzazione del progetto *“Scuola Attiva Kids”*, in accordo con il Ministero dell'Istruzione e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed il Comitato Italiano Paralimpico;
- k) in particolare, il progetto *“Scuola attiva Kids”*, di cui al piano di interventi approvato per l'a.s. 2022/2023 di cui alla precedente lettera j) è strutturato organizzativamente nei seguenti principali ruoli e responsabilità:

- Sport e Salute ha un ruolo di progettazione dell'iniziativa, di coordinamento dei diversi attori coinvolti (Ministero dell'istruzione, FSN, CIP, Regioni), di gestione operativa ed organizzativa, svolgendo altresì direttamente una serie di attività trasversali essenziali per la realizzazione dello stesso: pubblicazione dell'“Avviso pubblico per ricerca di Tutor Sportivi Scolastici”; sviluppo e gestione della piattaforma informatica di progetto attraverso la quale gli aspiranti tutor sportivi scolastici inviano la candidatura e gli Istituti scolastici interessati al Progetto inviano la richiesta di adesione; monitoraggio tramite la piattaforma della partecipazione effettiva al Progetto; raccolta e gestione dei finanziamenti e trasferimento al sistema delle FSN delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività a queste demandate, sulla base del livello di partecipazione raggiunto, così come risultante dalle rendicontazioni di Progetto;
- le FSN aderenti al Progetto hanno il ruolo di attuare, mediante i contributi trasferiti da Sport e Salute, il Progetto, limitatamente alle attività ad esse demandate, ovverosia la gestione dei rapporti contrattuali con i tutor sportivi scolastici e la liquidazione dei relativi compensi alle scadenze contrattuali; inoltre, le FSN si impegnano nella formazione dei tutor sportivi scolastici sulle attività a questi demandate, anche adattate per gli alunni con disabilità, oltre che nella fornitura dei relativi contenuti didattici;
- i tutor sportivi scolastici (di seguito, i “Tutor”), individuati mediante l'Avviso pubblico, appositamente formati per la fascia di età dei bambini delle scuole primarie partecipanti, supporteranno gli insegnanti per la programmazione dell'attività motoria e sportiva e realizzeranno direttamente l'orientamento motorio sportivo nelle due discipline sportive indicate dalla scuola in fase di adesione al Progetto, oltre ad offrire sostegno per le proposte trasversali in tutte le classi;
- Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, composto da rappresentanti di Sport e Salute, del Ministero dell'Istruzione e del CIP, sovrintende a livello territoriale alla realizzazione di alcune fasi del progetto (promozione adesione scuole, abbinamenti scuole-tutor, monitoraggio attività nelle scuole, monitoraggio finale).

CONSIDERATO CHE

- la sensibilizzazione e la diffusione dell'attività motoria e della pratica sportiva a partire dai più giovani, permette di acquisire corretti stili di vita, producono benefici sulla salute dei cittadini ed è in grado di ridurre per lo Stato e la Regione i costi diretti e indiretti dell'inattività fisica;
- risulta fondamentale quindi promuovere l'attività sportiva in tutte le fasce di età con un approccio multidisciplinare e inter-settoriale e con una serie di interventi che coinvolgano Istituzioni, Enti e Associazioni attraverso la collaborazione con il mondo sportivo;
- la scuola ha un ruolo fondamentale sul tema della cultura sportiva e del movimento, perché garantisce l'accesso all'attività motoria, fisica e sportiva a tutti i bambini e ragazzi in Italia, e, per parte di essi, soprattutto in alcuni contesti familiari e territoriali, può rappresentare anche l'unica opportunità di effettuare attività motoria e sportiva;
- il progetto “*Scuola Attiva kids*” mira a promuovere e sviluppare l'attività motoria, l'orientamento e la cultura sportiva nella scuola primaria, ampliare il tempo attivo degli alunni, diffondendo i corretti stili di vita e l'educazione alimentare tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, nonché favorire l'inclusione sociale;

- il Progetto *Scuola Attiva kids* prevede una serie di attività a supporto trasversale per tutti i plessi scolastici che, in base all'autonomia scolastica, vorranno partecipare al Progetto, arricchendo e qualificando l'ulteriormente l'offerta educativa rivolta ai propri studenti;
- il Progetto prevede, inoltre, sinergie organizzative, didattiche e formative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, a partire dal corrente anno scolastico, nella classe 5[^]. Il Tutor lavorerà quindi in raccordo con l'insegnante di Educazione motoria inserito nelle classi 5[^];
- la Regione Emilia-Romagna, riconosce la fondamentale importanza dell'attività motoria nella scuola primaria effettuata da una figura specializzata, e la validità dei contenuti e delle proposte didattiche del Progetto, e quindi è interessata ad estendere l'attività dei Tutor per un'ora a settimana a tutte le classi 1[^] e 2[^] con proposte ludico-motorie adatte alla fascia di età e che favoriscano lo sviluppo e l'apprendimento motorio, cognitivo, emotivo e sociale e che contrastino povertà educative e disparità di accesso;
- a tal fine Sport e Salute ha sviluppato specifico progetto "*Scuola Attiva kids*" – per l'*Emilia-Romagna inclusiva*, come da Allegato A), che gli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna hanno valutato essere congruo e coerente con gli obiettivi e le finalità regionali sopra descritte;
- le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione interistituzionale, di attività di interesse comune tra i soggetti coinvolti;
- Sport e Salute, in base al comma 9 dell'art. 8 del D.L. n. 138/2002, può stipulare convenzioni anche con le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E STIPULA
QUANTO SEGUE**

Art.1

PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente scrittura con valore di patto contrattuale.

Art. 2

OGGETTO

La presente convenzione (di seguito, la "Convenzione"), il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta regionale n..... del....., ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute S.p.A. per la realizzazione del progetto "*Scuola Attiva kids*" – per l'*Emilia-Romagna inclusiva* che persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione;
- aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative, quali le pause attive e le attività per il tempo libero e pertanto arricchendo l'offerta scolastica ed educativa;
- contribuire alla diffusione ed al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria quale componente essenziale dei percorsi educativi e formativi che concorrono al benessere e all'inclusione di tutti gli studenti;

– promuovere la cultura del benessere e del movimento e dei corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie;

– motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.

Il progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l’Emilia-Romagna inclusiva*, comprensivo del quadro economico e dell’elencazione delle diverse fasi realizzative è allegato alla Convenzione e della stessa facente parte integrale e sostanziale (Allegato A).

Il summenzionato progetto sarà realizzato attraverso le seguenti Azioni sinergiche e integrate:

Azione 1. Arricchimento dell’offerta educativa: orientamento motorio-sportivo per gli studenti delle classi 1[^] e 2[^] delle scuole primarie statali e paritarie dell’Emilia-Romagna;

Azioni 2. Azioni strumentali per la gestione, presidio, monitoraggio e valutazione e per la comunicazione e diffusione del Progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l’Emilia-Romagna inclusiva*

La Regione Emilia-Romagna e Sport e salute convengono di realizzare congiuntamente il progetto di cui all’Allegato A, in accordo con il Ministero dell’Istruzione e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

Art. 3

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e necessarie alla realizzazione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l’Emilia-Romagna inclusiva* ammontano complessivamente ad un massimo di euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00), a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 – Inclusione sociale – obiettivo specifico k) sulle annualità 2022 e 2023.

Le predette risorse sono così ripartite fra le due Azioni:

Azione 1. - euro 1.110.000,00 (unmilione centodiecimila/00);

Azioni 2. – euro 190.000 (centonovantamila/00), IVA compresa.

Le risorse sono finalizzate a garantire la piena realizzazione delle Azioni previste nella responsabilità di Sport e salute che, nel rispetto di quanto previsto dal Progetto nazionale “*Scuola Attiva kids*”, opererà in partenariato attuativo con le Federazioni per i ruoli di competenza di queste ultime come indicato in premessa alla lettera k).

Art. 4

IMPEGNI DELLE PARTI

4.1 La Regione si impegna a:

- i. finanziare e assumere gli impegni di spesa, sulla base delle risorse quantificate al precedente art. 3 in favore di Sport e Salute, con atto del Responsabile dell’Area Interventi formativi e per l’occupazione per la realizzazione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l’Emilia-Romagna inclusiva*.

La liquidazione del finanziamento concesso, a favore di Sport e Salute per ciascuna singola Azione, sarà effettuata con atti del Responsabile dell’Area Liquidazione interventi Educazione, Formazione, Lavoro e supporto all’Autorità di Gestione FSE+, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.: ed in particolare:

con riferimento all’Azione 1:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:
 - una prima quota pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura dell'80% del finanziamento concesso e su presentazione della regolare nota di debito;
 - il saldo, pari al 20% dell'importo del finanziamento pubblico richiesto, su presentazione di regolare nota di debito a seguito di approvazione del rendiconto finale, contenente l'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute. Tale domanda dovrà essere corredata da una relazione finale di merito;

con riferimento all'Azione 2:

- su presentazione di regolari fatture, previo controllo e validazione di una o più domande di rimborso presentate da Sport e Salute fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento, accompagnate dall'elenco delle spese effettivamente sostenute e pagate. Tali domande dovranno essere accompagnate da relazioni descrittive delle attività svolte per cui si chiede il rimborso delle spese;
 - il saldo su presentazione di regolare fattura a seguito dell'approvazione del rendiconto finale, contenente l'elenco delle rimanenti spese effettivamente sostenute, non già richieste a rimborso. Tale domanda dovrà essere corredata da una relazione finale di merito.
- ii. rendere disponibili a Sport e Salute eventuali dati e/o informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione.

4.2 Sport e Salute, si impegna a:

- i. realizzare nella propria responsabilità e nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dal progetto nazionale Scuola Attiva Kids, e pertanto in collaborazione con le FSN, il progetto "*Scuola Attiva kids*" – per l'*Emilia-Romagna inclusiva*, che dovrà coinvolgere le scuole primarie (classi 1° e 2°) della regione attraverso una piattaforma che permetta l'adesione delle scuole secondo modalità e criteri condivisi con il Ministero dell'Istruzione;
- ii. individuare i Tutor mediante una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione;
- iii. sottoscrivere, in nome e per conto delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti al Progetto giusta procura rilasciata dal legale rappresentante delle stesse, i contratti di prestazione sportiva dilettantistica con i Tutor individuati;
- iv. effettuare la quantificazione dei compensi dovuti da ciascuna FSN ai Tutor, sulla base delle ore effettivamente prestate dai Tutor stessi e per un costo orario pari a 15,00 euro/ora, così come rilevate nella piattaforma informatica dedicata al progetto e validate dal Dirigente Scolastico della scuola presso la quale sono state svolte le attività;
- v. riconoscere e liquidare alle FSN aderenti al progetto "*Scuola Attiva kids*" – per l'*Emilia-Romagna inclusiva* le risorse come quantificate al punto iv);
- vi. effettuare il monitoraggio delle attività progettuali e a darne comunicazione periodicamente ai competenti Uffici regionali;
- vii. rispettare quanto stabilito nella Legge n. 136/2010 e successive modifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

4.3 A livello regionale il presidio complessivo in tutte le fasi di attuazione è garantito dall'Organismo regionale per lo sport a scuola (ORSS). Per qualificare e garantire l'unitarietà del Progetto, l'ORSS dell'Emilia-Romagna potrà essere integrato da rappresentanti della Regione Emilia-Romagna.

4.4 Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Società si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di quest'ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità.

4.5 Qualsiasi variazione successiva, che si renda necessaria per l'attuazione del progetto approvato, dovrà essere assunta in accordo tra le Parti.

4.6 Sport e Salute si impegna a presentare, alla conclusione del progetto "Scuola Attiva kids" – per l'Emilia-Romagna inclusiva, una relazione finale che dimostri la conformità delle attività svolte al progetto allegato alla presente Convenzione, completa di ogni documento utile alla verifica degli adempimenti previsti, nonché la rendicontazione finale conforme alle vigenti disposizioni di legge.

4.7 In caso di mancata realizzazione del progetto "Scuola Attiva kids" – per l'Emilia-Romagna inclusiva o comunque di mancato avvio delle attività di progetto nelle scuole nulla sarà dovuto dalla Regione Emilia-Romagna a Sport e Salute. In caso di mancata realizzazione e/o di realizzazione parziale del predetto progetto e/o di una non corrispondenza dei giustificativi contabili di spesa, la Regione procederà d'ufficio a determinare una riduzione o una revoca delle risorse economiche concesse a Sport e Salute con il recupero di quanto non dovuto.

Art. 5

COORDINAMENTO E CONTROLLI

Qualsiasi comunicazione relativa alla Convenzione dovrà avere forma scritta e sarà considerata validamente effettuata se inviata alla Parte ai seguenti indirizzi:

- Regione Emilia-Romagna, PEC: [_____]; Alla c.a. [_____];
- Sport e Salute, PEC: [_____]; Alla c.a. [_____].

Art. 6

DURATA

La presente Convenzione ha validità per l'a.s. 2022/2023 e a decorrere dalla sua sottoscrizione e comunque fino alla completa realizzazione, da parte di Sport e Salute del progetto approvato.

Le Parti convengono che ciascuna di esse potrà esercitare il diritto di recesso in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC con un preavviso di 60 (sessanta) giorni, qualora gravi e giustificati motivi non consentano la prosecuzione della Convenzione. In ogni caso il recesso non avrà effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data di ricevimento della notifica, per le quali verranno riconosciute alla Società le spese e i costi già sostenuti, nonché i costi e le spese che, ancorché non materialmente esborsati, siano supportati da impegni vincolanti non eludibili.

Art. 7

UTILIZZO MARCHI

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i marchi delle Parti potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione.

La presente Convenzione non implica alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del logo e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali e/o pubblicitari. Tale eventuale utilizzo straordinario dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine delle Parti stesse. L'utilizzazione dei marchi, straordinaria o

estranea agli obiettivi del presente atto, richiederà il consenso scritto della Parte interessata, secondo le procedure interne di ciascuna amministrazione.

Art. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

8.1 Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito anche “GDPR”), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l’esecuzione della Convenzione.

8.2 Sport e salute e la Regione Emilia-Romagna si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali relative alle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari e, in particolare, si obbligano a eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’art. 5 del GDPR.

Art. 9

ONERI FISCALI E SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente Convenzione, redatta in duplice originale, è soggetta ad imposta di bollo, a carico di Sport e salute, ai sensi dell’art. 2 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 10

FORO COMPETENTE

Qualunque controversia sorta fra le Parti sulla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente atto o comunque ad esso relativa e che non possa essere risolta bonariamente sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11

DISPOSIZIONE FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia. La presente Convenzione, formata e stipulata in modalità elettronica, è stata redatta mediante l’utilizzo degli strumenti informatici, che le Parti sottoscrivono con firma digitale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell’art. 1, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. ii.. .

Regione Emilia-Romagna

Sport e Salute

Il xxxxxxxx

Il Presidente e Amministratore Delegato



Allegato A

Progetto Scuola Attiva kids - per l'Emilia-Romagna inclusiva

Sommario

1. Introduzione	3
2. Il progetto nazionale Scuola Attiva kids	4
3. Il progetto Scuola Attiva kids – per l’Emilia Romagna inclusiva.....	5
3.1 Obiettivi	5
3.2 Caratteristiche del progetto	6
4. Governance	8
5. Il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali	8
6. Macroprocesso	9
7. Risorse e Quadro Economico	10

1. Introduzione

La collaborazione tra il mondo sportivo e il mondo scolastico risulta strategica per sviluppare e potenziare l'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i nostri giovani. Infatti, la Scuola ha un ruolo fondamentale anche su questo tema, perché unica nel poter garantire l'accesso all'attività motoria, fisica e sportiva a tutti i bambini e ragazzi in Italia, con la consapevolezza che, per parte di essi, soprattutto in alcuni contesti familiari e territoriali, può rappresentare l'unica opportunità di effettuare attività motoria e sportiva.

È quindi fondamentale la collaborazione su obiettivi comuni a livello nazionale con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero della Salute, il Dipartimento per lo sport, gli Organismi Sportivi e, a livello territoriale con le Regioni, gli Uffici Scolastici Regionali e gli Enti locali, tramite convergenze programmatiche e sinergie di scopo e di risorse.

Partendo dall'esperienza fatta nell'anno scolastico 2021/2022 con il Piano di interventi "Scuola Attiva", Sport e Salute ha confermato e potenziato, anche per l'anno scolastico 2022/2023, tale intervento che prevede un percorso ludico-motorio e di orientamento sportivo per le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, grazie ai suoi due filoni "kids" e "junior". L'intervento ha l'obiettivo di accrescere ulteriormente il tempo attivo dei nostri ragazzi, promuovere i corretti stili di vita e l'orientamento sportivo e creare sempre più collaborazioni positive tra il mondo scolastico, quello sportivo e i vari attori chiave a livello territoriale, a favore di scuole, alunni e famiglie.

A partire dalla scuola primaria, nell'ottica di sviluppare, potenziare e supportare l'attività fisica e la cultura sportiva, l'intervento adotta un approccio che pone il bambino al centro della progettualità, per ampliare il tempo attivo dei più piccoli, con l'obiettivo di almeno 4 ore settimanali di movimento, in diversi momenti a scuola (in palestra, in cortile o in classe, con proposte per i diversi contesti) o nel tempo libero. Questo nuovo approccio mira a favorire il raggiungimento dei livelli di attività fisica raccomandati anche dall'OMS, che suggerisce almeno 60 minuti al giorno di attività motoria per questa fascia di età, e degli obiettivi di sviluppo sostenibile relativi alla corretta educazione, previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

In questo contesto si inserisce la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna che intende promuovere e sviluppare la diffusione dell'attività motoria e sportiva tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione. La collaborazione mira a valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea, che riconosce all'attività motoria le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità. Da qui la volontà della Regione di proporre insieme a Sport e salute un progetto regionale dedicato alle scuole primarie dell'Emilia-Romagna, partendo dall'esperienza ormai consolidata del progetto nazionale Scuola Attiva kids.

2. Il progetto nazionale Scuola Attiva kids

Il progetto nazionale *Scuola Attiva kids*, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione (MI), in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), presenta le caratteristiche generali riportate di seguito.

- **Ruolo centrale del Tutor Sportivo Scolastico**, laureato in Scienze Motorie o diplomato ISEF: i Tutor, individuati mediante un Avviso pubblico ed appositamente formati per la fascia di età dei bambini delle scuole primarie, supportano gli insegnanti nella programmazione iniziale ed in itinere dell'attività motoria, fisica e sportiva; realizzano direttamente l'orientamento motorio sportivo nelle due discipline sportive scelte dalla scuola in fase di adesione al Progetto nelle classi 3^a e 4^a; offrono sostegno per la realizzazione delle attività trasversali; favoriscono un raccordo tra scuola e sistema sportivo territoriale per promuovere sinergie programmatiche e organizzative.
- **Orientamento motorio-sportivo realizzato dal Tutor per le classi 3^a e 4^a**: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe; l'attività di orientamento motorio-sportivo viene realizzata settimanalmente in ciascuna classe 3^a e 4^a partecipante fino a fine anno scolastico, sulla base delle due discipline scelte dalle scuole in fase di adesione, tra le 30 FSN aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor sono appositamente formati e dotati di un kit didattico e di proposte motorio - sportive fornite dalle FSN, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive da parte della Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. La Formazione e le schede per l'orientamento motorio-sportivo prevedono gli adattamenti per le diverse disabilità e i BES.
- **Attività trasversali per tutte le classi dalla 1^a alla 5^a**:
 - **Formazione e Kit didattico**, sull'attività motoria e l'orientamento sportivo destinati a Tutor ed insegnanti. Contenuti del kit didattico realizzati dalla commissione didattico-scientifica e da esperti sull'attività motoria per bambini da 6 a 10 anni; il kit, messo a disposizione gratuitamente per insegnanti e Tutor sul sito di Sport e Salute, è composto da schede didattiche sull'attività motoria, **proposte per le pause attive e giochi per il tempo libero**, dedicati agli alunni di tutte le classi. Tutto il materiale prevede anche gli adattamenti per l'inclusione di bambini con disabilità, grazie alla collaborazione con il CIP. Il kit è pensato per supportare gli insegnanti ed i Tutor anche nella didattica digitale integrata. È previsto inoltre supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione via mail da parte di un pool di formatori;
 - **Campagna AttiviAMOCi su benessere e movimento**: materiali realizzati per sensibilizzare sin da piccoli ad una cultura del benessere e movimento, con un contest finale per stimolare la partecipazione alla campagna;
 - **Giornate del Benessere**: partecipazione su base volontaria della scuola, ad uscite didattiche con attività fisica e sportiva in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor;
 - **Giochi di fine anno**: organizzati con il supporto dei Tutor a fine anno scolastico, nell'ambito di ciascun plesso scolastico partecipante al progetto, rappresentano momenti di gioco e dimostrazione dell'attività svolta durante l'anno, anche alla presenza delle famiglie.

- **Coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN):** al progetto *Scuola Attiva kids* per l'a.s. 2022/2023 hanno aderito 30 Federazioni Sportive Nazionali grazie alle quali viene effettuato l'orientamento motorio-sportivo nelle classi 3^a e 4^a. Ogni scuola partecipante al Progetto indica, in via preferenziale, le 2 FSN tra l'elenco di quelle aderenti e inserite in piattaforma di Progetto, le cui discipline sportive sono oggetto delle attività di orientamento motorio – sportivo. Le FSN predispongono i materiali didattici come supporto all'attività di orientamento motorio-sportivo dei Tutor ed erogano attraverso propri formatori, esperti sulla fascia d'età interessata dal progetto e con esperienza nella scuola primaria, un modulo di formazione nazionale obbligatorio per i Tutor. Le FSN partecipanti sono titolari del rapporto contrattuale con i Tutor partecipanti al progetto e si occupano della liquidazione dei relativi compensi a seguito della rendicontazione delle attività effettuata da Sport e salute SpA.
- **Monitoraggio** di partecipazione e di gradimento attraverso la compilazione di un questionario relativo al grado di soddisfazione delle aspettative da parte dei referenti delle scuole, dei Tutor partecipanti e delle Federazioni Sportive aderenti. Sono previste inoltre relazioni da parte di tutti gli Organismi Regionali per lo Sport a Scuola che sovrintendono alla realizzazione del progetto a livello territoriale e da parte dei membri della commissione didattico-scientifica. I dati raccolti sono poi oggetto di un report e la valutazione dei risultati ottenuti è utile per raccogliere suggerimenti ed effettuare affinamenti per gli anni successivi.

3. Il progetto Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva

La Regione Emilia-Romagna ha la facoltà di sostenere azioni di valorizzazione e supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche finalizzate a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali e giovanili del proprio territorio. La Regione, quindi, riconoscendo la fondamentale importanza dell'attività motoria nella scuola primaria effettuata da una figura specializzata e la validità dei contenuti e delle proposte didattiche del progetto nazionale *Scuola Attiva kids*, vuole sostenere il progetto ***Scuola Attiva kids – per l'Emilia Romagna inclusiva, predisposto da Sport e salute SpA.***

Tale intervento contribuisce ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i più giovani finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita già a partire dalla scuola primaria.

3.1 Obiettivi

Nella consapevolezza che l'Educazione fisica è un diritto di tutti gli alunni, in accordo con la "Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport" (UNESCO, 2015), il progetto sostiene ed

incoraggia docenti e scuole a migliorare la quantità, la qualità e la continuità dell'attività motoria e sportiva, garantendo la partecipazione di tutti gli alunni, affinché gli effetti positivi abbiano una ricaduta sia sul piano educativo, sia su quello della promozione dei sani e corretti stili di vita. In quest'ottica si inseriscono le proposte del progetto, create per valorizzare l'Educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e le sue valenze trasversali, anche nell'ottica dell'inclusione sociale.

Il progetto *Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva* persegue i seguenti obiettivi:

- contribuire alla diffusione ed al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria quale componente essenziale dei percorsi educativi e formativi che concorrono al benessere e all'inclusione di tutti gli alunni;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione;
- aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative, quali le pause attive e le attività per il tempo libero e pertanto arricchendo l'offerta scolastica ed educativa;
- promuovere la cultura del benessere e del movimento e dei corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie;
- promuovere l'attività motoria e l'orientamento sportivo anche come strumento di inclusione e partecipazione sociale.

3.2 Caratteristiche del progetto

Il progetto *Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva* presenta le seguenti caratteristiche:

- **Orientamento motorio-sportivo realizzato dal Tutor nelle classi 1^A e 2^A di scuola primaria**
I tutor, laureati in scienze motorie e appositamente formati su questa fascia di età, realizzeranno, in compresenza con gli insegnanti titolari della classe, l'attività motoria e le proposte di gioco - sport **un'ora a settimana in tutte le classi 1^A e 2^A** delle scuole primarie statali e paritarie della regione Emilia-Romagna che aderiranno al progetto.
L'attività viene realizzata in coerenza con le indicazioni curriculari e gli obiettivi di apprendimento previsti dal Ministero dell'Istruzione per il primo ciclo di istruzione e per la fascia di età di riferimento. Per la realizzazione dell'attività il Tutor sarà formato sull'attività motoria e di gioco - sport e dotato di contenuti didattici e schede pratiche proposte dalle FSN insieme ad una Commissione didattico scientifica. Sia la formazione che le proposte di attività pratiche presentano una sezione dedicata alle attività adattate per diverse disabilità e BES in modo da garantire la partecipazione di tutta la classe. I Tutor realizzeranno l'attività motoria e di gioco - sport sulla base delle 2 discipline scelte dalle scuole in fase di adesione tra le 30 FSN che collaborano con Sport e salute SpA alla realizzazione del progetto. Aderendo a questo progetto le scuole dell'Emilia Romagna potranno quindi beneficiare di una figura specializzata per tutte le classi; ciò grazie alla sinergia tra il progetto regionale *Scuola attiva kids- per l'Emilia Romagna inclusiva* che prevede la presenza del Tutor un'ora a settimana per la realizzazione di attività motoria e di gioco - sport nelle classi 1^A e 2^A e il progetto nazionale *Scuola attiva kids* che prevede la figura del tutor nelle classi 3^A e 4^A per la realizzazione dell'avviamento motorio-sportivo.

Il progetto inoltre mira anche a realizzare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria per la scuola primaria, introdotta con legge 234/2021 e prevista per quest'anno scolastico nelle classi 5[^].

- **Attività trasversali realizzate dal Tutor** che:
 - collabora con gli insegnanti titolari delle classi 1[^] e 2[^] alla programmazione didattica iniziale delle attività motorie, fisiche e sportive e all'impostazione iniziale delle attività di Progetto; fornisce agli insegnanti, laddove richiesti, chiarimenti metodologici-didattici sui materiali del Progetto e sul percorso formativo previsto per gli insegnanti, anche chiedendo supporto al pool di formatori del Progetto;
 - garantisce supporto agli insegnanti delle classi 1[^] e 2[^], per la realizzazione delle pause attive da fare in classe o in altri spazi scolastici nel corso della giornata scolastica e per le proposte di attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo e negli spazi extrascolastici (week-end, pomeriggi, vacanze);
 - collabora con i docenti delle classi 1[^] e 2[^] per la messa in atto di strategie per l'accessibilità, la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità;
 - promuove l'utilizzo dei materiali della campagna *AttiviAMOCi* su Educazione alimentare e movimento, nonché la partecipazione delle classi 1[^] e 2[^] al relativo contest, realizzando le azioni richieste;
 - collabora all'organizzazione ed alla realizzazione delle Giornate del Benessere, uscite didattiche che prevedono attività fisica in ambiente naturale, qualora il Plesso scelga di aderire a tale attività;
 - garantisce la programmazione e l'organizzazione dei Giochi di fine anno scolastico nelle classi 1[^] e 2[^], coinvolgendo eventualmente Organismi e società sportive del territorio, sulla base delle indicazioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola.
- **Festa regionale:** nell'ambito del Progetto, è prevista l'organizzazione di un evento finale regionale, da realizzare in collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna, la Struttura territoriale di Sport e Salute, l'Ufficio Scolastico Regionale, le Federazioni coinvolte ed il CIP territoriale. L'evento rappresenta la tappa finale di un percorso educativo e sportivo realizzato durante l'anno scolastico.
 Alla manifestazione parteciperanno 3 classi per ogni Provincia, accompagnati dai propri insegnanti e Tutor sportivi, e gli alunni avranno modo di sperimentare giochi, sport e attività educativo-culturali durante la giornata.
 Sarà un momento di importante promozione sportiva oltre che di visibilità e comunicazione del progetto.

Per garantire la massima conoscenza delle opportunità e la diffusione delle informazioni sul progetto sono previste:

- pagine web dedicate con descrizione del progetto, promotori, numeri di partecipazione e altri aggiornamenti; post sui canali social di Sport e salute SpA.
- abbigliamento customizzato con loghi dei promotori per i Tutor che svolgono attività nelle classi 1[^] e 2[^];
- materiale di comunicazione e promozione del progetto (brochure, locandina, TNT) che il Tutor consegna alle scuole presso cui svolge attività.

Per la realizzazione del progetto *Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva*, la piattaforma informatica utilizzata per la gestione del progetto è stata implementata con una sezione relativa alla Regione Emilia Romagna, al fine di raccogliere le adesioni dei plessi scolastici della Regione che devono poter inserire anche le classi 1^a e 2^a, gestire gli abbinamenti tutor /classi, la contrattualistica dei Tutor, il calendario attività con le ore effettivamente svolte e i questionari di gradimento finali dei referenti scolastici e dei Tutor partecipanti al progetto.

La piattaforma informatica è lo strumento di supporto che permette di monitorare tempestivamente l’andamento del progetto.

4. Governance

Il progetto *Scuola Attiva kids- per l’Emilia-Romagna inclusiva* è realizzato, grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna a valere sulle risorse del FSE+, da Sport e Salute in accordo con il Ministero dell’Istruzione ed in collaborazione con 30 Federazioni Sportive Nazionali per l’orientamento motorio-sportivo e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per le attività relative all’inclusione dei bambini con disabilità e BES.

Il progetto si avvale della collaborazione di una Commissione didattico scientifica nella quale sono presenti componenti nominati dal Ministero dell’Istruzione, da Sport e Salute e dal CIP, oltre ad esperti su tematiche per la fascia di età di riferimento del progetto. La Commissione ha predisposto contenuti e strumenti didattici per insegnanti e Tutor, necessari allo svolgimento delle attività motorie, in classe e all’aperto, in compagnia degli amici e della famiglia.

A livello territoriale, l’Organismo Regionale per lo Sport a Scuola composto, come previsto dalla Nota ministeriale n. 3056 del 26 settembre 2022, da rappresentanti di Sport e Salute, del Ministero dell’Istruzione e del CIP, sovrintende alla realizzazione del progetto (promozione dell’adesione delle scuole, abbinamenti scuole-Tutor, monitoraggio attività nelle scuole, monitoraggio finale).

Per la migliore realizzazione del progetto *Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva*, l’Organismo Regionale per lo Sport a Scuola dell’Emilia Romagna sarà integrato con rappresentanti della Regione, anche al fine di garantire il più ampio coinvolgimento possibile dei plessi scolastici.

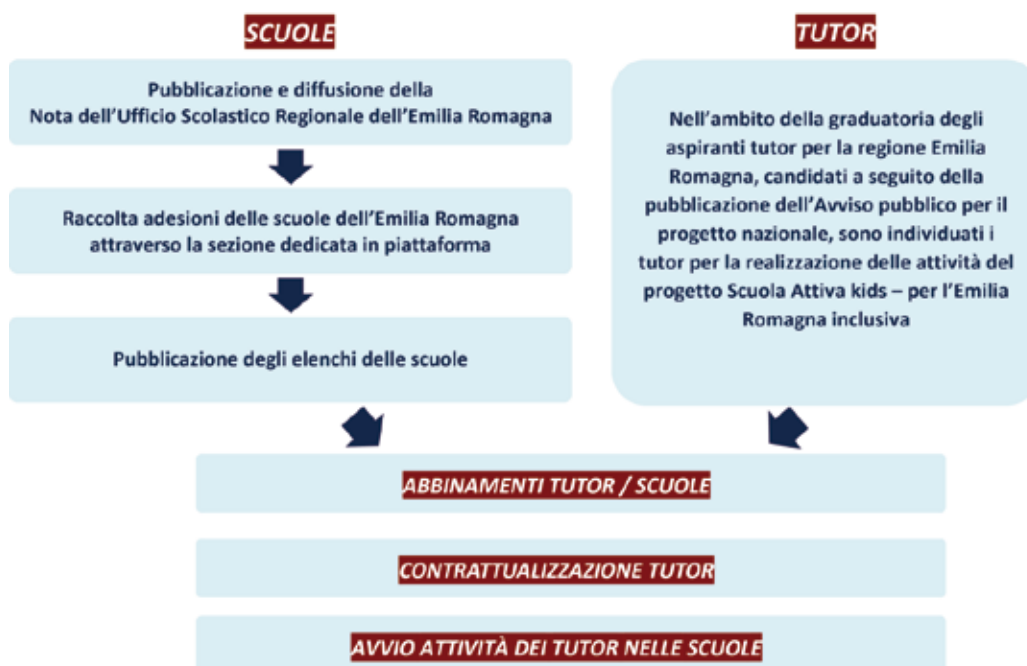
5. Il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali

Il progetto *Scuola Attiva kids - per l’Emilia-Romagna inclusiva* è realizzato anche grazie alla collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali. Le FSN sono invitate a collaborare in quanto il progetto ha come obiettivo ed attività principale la realizzazione dell’attività di gioco-sport, relativa alle discipline sportive delle 2 FSN che le scuole scelgono in fase di adesione e al kit didattico definito insieme alla commissione didattico-scientifica.

Le FSN, predispongono materiali didattici come supporto all’attività di orientamento motorio-sportivo dei Tutor ed erogano, attraverso propri formatori, un modulo di formazione nazionale obbligatorio per i Tutor. Le FSN aderenti, sono titolari del rapporto contrattuale con i Tutor partecipanti al progetto, come riportato nel relativo “Avviso pubblico per la ricerca di Tutor Sportivi Scolastici” e tramite procura speciale, conferiscono a Sport e Salute il potere di firmare i contratti con i Tutor in nome e per conto loro al fine di velocizzare e semplificare le procedure di avvio del progetto. Le FSN sono inoltre tenute alla liquidazione

dei relativi compensi alle scadenze contrattuali. Il trasferimento delle risorse della Regione alle FSN da parte di Sport e Salute è finalizzato quindi alla liquidazione dei compensi dei tutor coinvolti nel progetto. L'entità delle risorse da trasferire a tal fine alle singole FSN viene definita sulla base della rendicontazione effettuata da Sport e salute in base alle ore svolte dai Tutor, come inserite nella piattaforma informatica dedicata e validate dal Dirigente Scolastico della scuola presso la quale sono state svolte le attività.

6. Macroprocesso



Per l'identificazione dei Tutor Sportivi Scolastici da coinvolgere e contrattualizzare, è stato pubblicato a livello nazionale un "Avviso pubblico per la ricerca di Tutor Sportivi Scolastici" destinato ai laureati in scienze motorie e diplomati ISEF, contenente tutte le informazioni sul ruolo e le indicazioni per la presentazione della domanda attraverso l'apposita piattaforma di progetto di Sport e Salute. In questo Avviso pubblico è stata prevista per la regione Emilia-Romagna, la possibilità per i tutor di essere abbinati alle classi 1^a e 2^a che avrebbero aderito al progetto.

Per l'adesione delle scuole primarie, statali e paritarie, al progetto nazionale *Scuola Attiva kids*, il Ministero dell'Istruzione ha inviato un'apposita nota ministeriale a tutte le scuole primarie d'Italia per presentare il progetto e promuovere l'adesione attraverso la relativa piattaforma informatica di Sport e Salute, indicando, tra l'altro, le classi 3^a e 4^a con le quali il Tutor realizzerà l'attività di orientamento motorio - sportivo.

Per il progetto *Scuola Attiva kids - per l'Emilia Romagna inclusiva*, sarà l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna a pubblicare e diffondere a tutte le scuole primarie della Regione un'apposita nota, a seguito della quale tutte le scuole che vorranno aderire compileranno un format di adesione nella

piattaforma informatica di Sport e Salute, indicando, tra l'altro, le classi 1^a e 2^a partecipanti con le quali il Tutor realizzerà l'attività motoria e di gioco - sport.

A seguito dell'adesione delle scuole primarie della Regione, saranno organizzati, a livello regionale e provinciale, dagli Organismi Territoriali per lo Sport a Scuola, gli abbinamenti con gli aspiranti Tutor che rientravano già nella graduatoria per il progetto *Scuola Attiva kids*.

La contrattualizzazione dei Tutor avverrà con la sottoscrizione dei contratti da parte di Sport e Salute, previa delega alla firma da parte delle FSN con procura speciale. A seguito della firma del contratto, il Tutor potrà iniziare le attività del progetto presso le scuole.

L'attività si realizzerà fino a fine anno scolastico; seguirà monitoraggio di gradimento.

7. Risorse e Quadro Economico

Le risorse necessarie alla realizzazione del progetto *Scuola Attiva kids - per l'Emilia-Romagna inclusiva* sono pari ad **€ 1.300.000,00 di cui al Fondo Sociale Europeo Plus**. In accordo con la Regione Emilia-Romagna, per la definizione dell'importo delle risorse è stata stimata una partecipazione al progetto del 70% delle scuole primarie dell'Emilia-Romagna: 748 plessi e 2.692 classi 1^a e 2^a (dati riferiti all'a.s. 2020/2021, in quanto ultimo aggiornamento presente alla data sul Portale Unico dei Dati della Scuola).

La spesa per garantire ai giovani di fruire delle ore di orientamento motorio sportivo, e pertanto i costi connessi **alle attività rese dai Tutor Sportivi Scolastici**, riportati nel Quadro economico quale Azione 1 sono **pari a € 1.110.000,00**, e saranno oggetto di trasferimento alle 30 FSN, quali partner attuativi del Progetto, a fronte dei costi da queste sostenuti per i compensi dei Tutor che realizzano le attività previste dal progetto. Il compenso per i tutor è calcolato come il prodotto tra il compenso orario previsto contrattualmente (€ 15,00/ora) e le ore destinate ai Tutor: 1 ora a settimana nelle classi 1^a e 2^a assegnate (le settimane di attività effettive dipendono dalla data di avvio del progetto), oltre a 19 ore annue per plesso per le attività trasversali previste dal progetto. La liquidazione dei compensi dei Tutor rimane in capo alle FSN ed avviene sulla base della rendicontazione, effettuata da Sport e Salute, in considerazione delle ore effettivamente svolte, come inserite nella piattaforma informatica dedicata e validate dal Dirigente Scolastico della scuola presso la quale sono state svolte le attività.

La spesa per garantire le attività accessorie alla realizzazione – comunicazione, gestione, presidio amministrativo etc - riportati nel Quadro economico quale Azione 2 che segue, sono **pari a € 190.000,00 (IVA inclusa)**.

Quadro Economico Progetto Scuola Attiva kids - per l'Emilia-Romagna inclusiva			
	Voci di costo	Descrizione	Costo
Azione 1	Costi per attività dei laureati in scienze motorie (tutor sportivi scolastici)	Corrispettivi Tutor Sportivi Scolastici (laureati in scienze motorie) per attività previste dal progetto - trasferimento alle FSN per compensi tutor che realizzano: 1 ora di attività a settimana per ciascuna classe 1 ^a e 2 ^a partecipante e 19 ore per attività trasversali. Budget calcolato su ipotesi di partecipazione del 70% delle scuole primarie dell'Emilia-Romagna: 748 plessi e 2.692 classi 1 ^a e 2 ^a . Costo orario: € 15	1.110.000,00 €
TOTALE AZIONE 1			1.110.000,00 €
Azione 2	Costi di informazione, comunicazione e diffusione del progetto	Costo per la produzione di materiale di abbigliamento per i tutor (felpe e t-shirt customizzate con i loghi dei promotori del progetto)	79.348,36 €
		Costo per grafica, definizione e stampa di materiale informativo/promozionale (brochure, locandine, TNT e shopper, customizzati con i loghi dei promotori del progetto, da distribuire a tutte le scuole partecipanti al progetto)	
		Costi per la realizzazione di una festa regionale	
	Costi di gestione del progetto	Costo per la gestione della piattaforma	69.639,34 €
		Costo del personale interno ed esterno, comprensivo delle spese di missione	
		Costo per la fideiussione	
	Costi indiretti	Costi indiretti calcolati al 15% del costo complessivo del personale (interno ed esterno) ad esclusione delle spese di missione	6.750,00 €
Totale costi Azione 2 (imponibile)		155.737,70 €	
IVA 22%		34.262,30 €	
TOTALE AZIONE 2			190.000,00 €
TOTALE COSTO PROGETTO			1.300.000,00 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 NOVEMBRE 2022, N. 1861

Concessione delle risorse FSC al Comune di Vignola per la realizzazione della nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso "Il Poggio" - CUP B57B15000170006. Approvazione delle modalità di gestione e liquidazione dell'intervento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- la legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

Viste:

- la Delibera CIPESS n. 2/2021 del 29 aprile 2021 recante "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione - PSC", che stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;

- la Delibera CIPESS n.22 del 29 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18-8-2021 - *Serie generale* - n. 197, che approva il Piano sviluppo e coesione (PSC) della Regione Emilia-Romagna";

- la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1567 del 11/10/2021 recante "Presa d'atto del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Emilia-Romagna; nomina dell'Autorità Responsabile e modifica della DGR n.1225/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 23640 del 20/12/2019 di approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo del Piano Operativo territoriale FSC 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna" e dei relativi allegati, successivamente aggiornata con determinazione n.6553 del 08/04/2022, ai sensi del punto 5 della delibera CIPESS n.2/2021;

Preso atto che nel Piano Sviluppo e Coesione (di seguito PSC) sono ricomprese tra le altre anche le risorse per le compensazioni di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep. n. 25/CSR), per 13,70 milioni di euro e che le richiamate risorse, di provenienza contabile 2007-2013, sono convenzionalmente imputate al ciclo 2014-2020;

Dato atto che in data 15/10/2021 si è tenuto il Comitato di Sorveglianza del PSC, istituito con propria deliberazione

n.1225/2021;

Considerato che l'ordine del giorno dei lavori del Comitato presentava il seguente punto (punto 4): "Destinazione delle risorse FSC di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021", ai fini della finalizzazione delle suddette risorse;

Preso atto che le proposte progettuali presentate al Comitato di Sorveglianza, proprio per il carattere straordinario dell'assegnazione di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep. n. 25/CSR), hanno riguardato il finanziamento di interventi urgenti e immediatamente cantierabili;

Vista la nota a firma del Presidente della Giunta Regionale (Prot. 29/10/2021.1003743.U) con la quale, a seguito della procedura scritta (art.3 e art. 4 del Regolamento del Comitato) sono stati comunicati gli esiti della procedura e quindi l'approvazione del Verbale della seduta del Comitato di sorveglianza del PSC tenutosi in data 15/10/2021;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1752/2019 "Approvazione modalità di liquidazione dei progetti di edilizia scolastica aventi ad oggetto istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado approvati con deliberazione di Giunta regionale n.382/2019";

- la determinazione dirigenziale n. 5191/2020 "Programma operativo FSC 2014-2020 linea di azione: "Edilizia scolastica ai sensi della L.R. 39/80" - approvazione "criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione - istruzioni per i beneficiari" e relativa modulistica.";

Evidenziato:

- che nell'ambito del punto 4): "Destinazione delle risorse FSC di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021" dell'ordine del giorno del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Emilia-Romagna del 15/10/2021, è stato approvato, fra gli altri, il finanziamento dell'intervento "Scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori – realizzazione nuova palestra multifunzionale "Il Poggio"– Comune di Vignola (MO)" dell'importo di euro 2.131.270,00 di cui euro 480.000,00 a valere sulle risorse FSC;

- che con delibera di Giunta dell'Unione di Comuni Terre di Castelli n. 48 del 20 maggio 2021 è stato approvato il progetto definitivo relativo alla "Scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori – realizzazione nuova palestra multifunzionale presso 'Il Poggio' – Comune di Vignola (MO) – CUP B57B15000170006", di complessivi euro 2.131.270,00 di cui 480.000,00 euro finanziati a carico della Regione Emilia-Romagna con risorse FSC, con attestazione nel provvedimento stesso dell'esigibilità della spesa nell'annualità 2022;

Valutato, sulla base di quanto su esposto che sussistono le condizioni per riconoscere al Comune di Vignola (MO), C.F. 00179790365, il finanziamento di euro 480.000,00 per la realizzazione dell'intervento sopra citato;

Ricordato che le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) da parte del beneficiario, da intendersi quale aggiudicazione dei lavori, debbono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022, come previsto dal Decreto-Legge del 30 aprile 2021, n.56, pena la perdita del finanziamento;

Preso atto che la Circolare 1/2017 specifica che l'OGV si intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori e/o servizi e/o forniture ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero un atto equivalente nelle casistiche diverse.

Ad ulteriore chiarimento, la delibera Cipe n. 26/2018, al punto 2.3, dispone che “l’obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l’intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall’articolo 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici)”;

Vista la propria deliberazione n. 1780 del 2 novembre 2021 avente ad oggetto “Assegnazioni dello Stato in materie diverse e riproposizione di assegnazioni a destinazione vincolata non utilizzate nell’esercizio precedente. Variazione di bilancio”;

Dato atto che la suddetta spesa di euro 480.000,00 trova copertura finanziaria a valere sul Capitolo U73051 “Contributi in conto capitale a enti locali per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica nell’ambito del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Emilia-Romagna. Risorse riassegnate in seguito all’intesa 25/csr del 25/03/2021 (art. 1, comma 6, legge 27 dicembre 2013, n.147; art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014, n.190; art. 44, dl 30 aprile 2019, n.34; del. CIPESS n.22/2021) - mezzi statali”, del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, approvato con propria deliberazione n.2276/2021 e ss.mm.ii., che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto:

- di assegnare al Comune di Vignola (MO), C.F. 00179790365, il finanziamento di euro 480.000,00 per la realizzazione della “Nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso Il Poggio, Vignola (MO)” – CUP B57B15000170006 - Delibera CIPESS n.22/2021;

- di approvare le “Disposizioni per la gestione e liquidazione del finanziamento dell’intervento di edilizia scolastica denominato “Nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso Il Poggio, Vignola (MO)”, di cui all’Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che il codice Unico di Progetto (CUP) richiesto dal Comune di Vignola alla competente struttura ministeriale e assegnato dalla stessa per il progetto di investimento pubblico connesso all’intervento oggetto del presente provvedimento è il n. B57B15000170006;

Ritenuto di prevedere altresì che il Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” provvederà all’assunzione, con proprio atto, dell’impegno di spesa a favore del Comune di Vignola (MO), a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune medesimo, delle risorse complessive pari a euro 480.000,00, sul competente capitolo di spesa n. U73051 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, dotato della necessaria disponibilità, ai sensi della normativa contabile vigente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Ritenuto infine di stabilire che il Responsabile dell’Area “Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e supporto all’Autorità di Gestione FESR” del Settore “Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni”, tenuto conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, provvederà alla liquidazione del finanziamento e alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento a favore del Comune di Vignola, in una o più soluzioni, nel numero massimo di n. 1 SAL ed un saldo, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto beneficiario, trasmessa esclusivamente tramite PEC e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’Ente o da soggetto diverso purché dotato di apposita procu-

ra speciale, delega o incarico, da allegare alla documentazione contabile, amministrativa e di progetto richiesta, in conformità a quanto stabilito nell’Allegato 1 della DGR n. 1752/2019 e nel rispetto dei “CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE – Istruzioni per i Beneficiari” stabiliti con determinazione n. 5191/2020, disponibile al link: <https://fondiuropei.regione.emilia-romagna.it/fondo-sviluppo-coesione/linee-di-azione-2014-2020/edilizia-scolastica/edilizia-scolastica/>;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione” e in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- n. 40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n. 19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n. 20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n. 21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n. 9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022 - 2024”;

- n. 10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2276 del 27/12/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354 del 1/8/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale dell'Assessore alla Scuola, università, ricerca, agenda digitale;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di concedere, per le ragioni indicate in premessa, al Comune di Vignola (MO), C.F. 00179790365, il finanziamento di euro 480.000,00 per la realizzazione della “Nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso Il Poggio, Vignola (MO)” – CUP B57B15000170006 - Delibera CIPESS n.22/2021;

2. di approvare le “Disposizioni per la gestione e liquidazione del finanziamento dell’intervento di edilizia scolastica denominato “Nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso Il Poggio, Vignola (MO)”, di cui all’Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

3. di prevedere che il Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” provvederà all’assunzione, con proprio atto, dell’impegno di spesa a favore del Comune di Vignola (MO), a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune medesimo delle risorse complessive pari a euro 480.000,00, sul competente capitolo di spesa n. U73051 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, dotato della necessaria disponibilità, ai sensi della normativa contabile vigente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

4. di dare atto che le modalità di rendicontazione e di liquidazione sono definite con propria deliberazione n. 1752/2019 e con determinazione dirigenziale n. 5191/2020;

5. di stabilire altresì che l’intervento sarà oggetto di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale a cura del beneficiario, attraverso il corretto popolamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo “Sistema gestione progetto (SGP)” unitamente al rispetto delle procedure di gestione, sorveglianza e controllo previste dal SIGECO FSC approvato con Determinazione dirigenziale n.6553 del 08/04/2022;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

ALLEGATO 1

Disposizioni per la gestione e liquidazione del finanziamento dell'intervento di edilizia scolastica denominato "Nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso Il Poggio, Vignola (MO)" - CUP B57B15000170006

Visti:

- la legge regionale n.39 del 22 maggio 1980 "Norme per l'affidamento e l'esecuzione di opere urgenti di edilizia scolastica", ed in particolare l'art. 1 in cui si cita, tra le finalità della Legge, che la Regione attua interventi finanziari per contribuire alla realizzazione di interventi urgenti di edilizia scolastica;
- la delibera CIPE n. 76/2017 riguardante l'approvazione del Piano Operativo FSC 2014-20 della Regione Emilia-Romagna comprendente al suo interno la linea tematica "Edilizia scolastica" ai sensi della L.R n. 39/80;
- la Delibera CIPESS n.22 del 29 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18-8-2021 - Serie generale - n. 197, che approva il Piano sviluppo e coesione (PSC) della Regione Emilia-Romagna";
- le compensazioni di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep. n. 25/CSR) ricomprese nel Piano Sviluppo e Coesione per 13,70 milioni di euro, le quali risorse, di provenienza contabile 2007-2013, sono convenzionalmente imputate al ciclo 2014-2020;

Considerato che:

- con la nota a firma del Presidente della Giunta Regionale (Prot. 29/10/2021.1003743.U) è stato approvato il Verbale della seduta del Comitato di sorveglianza del PSC tenutosi in data 15/10/2021 durante il quale sono stati approvati i progetti ammessi a contributo tra i quali è annoverato all'Allegato A il progetto denominato "Nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso Il Poggio" presentato dal Comune di Vignola per la cui realizzazione la Regione ha riconosciuto un contributo FSC di Euro 480.000,00, pari al 22,5 % della spesa ammessa di Euro 2.131.270,00;

- con delibera di Giunta dell'Unione di comuni Terre di Castelli n. 48 del 20 maggio 2021 è stato approvato il progetto definitivo del suddetto intervento;
- con nota del Sindaco di Vignola del 01/06/2022, acquisita agli atti del Settore competente con Prot. 01/06/2022.0515954.E è stato comunicato il cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento, con la quale si conferma la formale aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2022;
- con determinazione n. 754 del 08/08/2022 del Responsabile dell'Area Tecnica dell'Unione di comuni Terre di Castelli è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento.

Ciò premesso, si dettano le seguenti disposizioni per la gestione e liquidazione del finanziamento dell'intervento di edilizia scolastica.

1. Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario dovrà provvedere ad inoltrare alla Regione - Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" e Settore "Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni":

- il progetto esecutivo e il relativo atto di approvazione;
- comunicazione di eventuali variazioni al cronoprogramma;

Il soggetto beneficiario dovrà provvedere ad inoltrare tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), fatta salva la successiva implementazione di un sistema informatico (Sfinge2020 o similare), alla Regione Emilia-Romagna, Area "Liquidazione dei Programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione FESR" del Settore "Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni", la rendicontazione delle spese sostenute. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Rendicontazione della spesa per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica avente ad oggetto la realizzazione della nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di 1° grado L.A. Muratori presso il Poggio - comune di Vignola (MO)".

Per quanto attiene alle procedure previste dalla Regione per il controllo della rendicontazione, finalizzata alla liquidazione del contributo concesso, nonché le regole a cui deve attenersi il Beneficiario nel sostenere e documentare le

spese previste per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, si rinvia al documento "CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - Istruzioni per i Beneficiari" e alla relativa modulistica disponibili sul sito <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/fondo-sviluppo-coesione/linee-di-azione-2014-2020/edilizia-scolastica/edilizia-scolastica>

Il soggetto beneficiario del contributo si impegna altresì a:

- comunicare le variazioni alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera) anche utilizzando eventuali ribassi d'asta, alle condizioni che le variazioni siano di lieve entità, non modifichino le finalità del progetto e prevedano interventi ammissibili ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici e di contabilità;
- assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022, pena la revoca del contributo;
- evidenziare, ove possibile e nei modi più opportuni, che l'intervento in oggetto è stato realizzato con il contributo di risorse FSC assegnate alla Regione Emilia-Romagna.

Ogni comunicazione deve avvenire tramite Posta Elettronica Certificata agli indirizzi:

progval@postacert.regione.emilia-romagna.it ;
Sistinfoifl@Regione.Emilia-Romagna.it.

2. Modalità di liquidazione dei contributi

Il contributo concesso è liquidato dal Responsabile dell'Area "Liquidazione dei Programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione FESR" su espressa richiesta del soggetto beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- una eventuale quota a titolo di acconto fino a un massimo del 20% del finanziamento, a fronte della presentazione da parte del soggetto beneficiario di una dichiarazione di inizio attività corredata dall'attestazione delle obbligazioni giuridiche assunte e/o delle spese già sostenute;
- il successivo pagamento sarà disposto per stati di avanzamento, quando le spese rendicontate, incluse le spese di progettazione, siano equivalenti ad almeno Euro 300.000,00 - ad eccezione dell'ultimo SAL che può essere di importo inferiore - fino al raggiungimento del 90%

dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture emesse e da apposita scheda contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;

- il saldo, nella misura minima del 10% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere sulla base della documentazione contabile, amministrativa e di progetto da allegare alla richiesta in conformità a quanto definito con deliberazione di Giunta regionale n. 1752/2019 e con determinazione n. 5191/2020;

Il contributo regionale non potrà in nessun caso eccedere il costo complessivo del progetto e, qualora il progetto sia finanziato da una pluralità di fonti di finanziamento, il contributo regionale in fase di liquidazione non potrà né essere oggetto di riduzione proporzionale, purché le spese presentate siano ammissibili, né sovrapporsi, oltre il limite del 100% sul singolo documento di spesa, con altre fonti di finanziamento (principio del divieto di doppia contribuzione).

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili, purché comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente, le spese direttamente imputabili al progetto finanziato, sostenute dal beneficiario a partire dal 08/08/2022 *data affidamento progettazione esecutiva (det. Unione Comuni nr. 754 Del 08/08/2022)* per:

- a. spese tecniche (progettazione, direzione lavori, indagini e studi, collaudi, perizie ecc.) fino ad un massimo del 15% dell'importo di spesa di cui alla successiva lettera b), purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- b. spese relative ai lavori e alle opere impiantistiche;
- c. arredi e forniture nella misura non superiore al 10% dell'importo del costo del progetto;
- d. oneri per la sicurezza;
- e. Iva qualora rappresenti un costo.

4. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3, della citata L. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal beneficiario, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

5. Revoche al contributo

L'Area "Liquidazione dei Programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione FESR" del Settore "Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni" procederà alla revoca totale o parziale nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato, in particolare in merito alla correttezza delle procedure di appalto e alla conformità e tracciabilità della spesa sostenuta;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, in toto o in parte, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- per la mancata assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro il termine del 31 dicembre 2022;

Il Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" procederà alla revoca qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto stabilito con determinazione n. 5191 del 27 marzo 2020 e ai documenti allegati alla stessa, disponibili al link: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/fondo-sviluppo-coesione/linee-di-azione-2014-2020/edilizia-scolastica/edilizia-scolastica> .

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 NOVEMBRE 2022, N. 1892

Approvazione operazione per la formazione di Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici presentata a valere sull'avviso Allegato 1 alla DGR n. 1509/2022. Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1-Componente 3- Misura 2-Investimento 2.3. I Provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a

favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 8 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito nella Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle

risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'art. 1 comma 1042, 1043 e 1044 ai sensi dei quali, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico e definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10, recante il “Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3. “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del Ministero della cultura;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Circolare n. 27 del 21/6/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;

- il documento “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - relativamente ai Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 “Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)”;

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e

del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 “Approvazione del “Patto per il lavoro e per il clima””;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii. e successive modificazioni e integrazioni e dispositivi di attuazione;

- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii. e successive modificazioni e integrazioni e dispositivi di attuazione;

- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. e successive modificazioni e integrazioni e dispositivi di attuazione;

- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- il “Quadro di riferimento di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19” adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19.02.2021 prot. 4364, nonché la nota Anpal del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 10538/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della deter-

minazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- n. 255/2022 “Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accreditamento alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accreditamento”;

Visto il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura n. 589 del 8/7/2022 “Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1154/2022 “Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della qualifica di “Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”;

- n. 1346/2022 “Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero della Cultura e la Regione Emilia-Romagna “Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Attività di formazione professionale per “giardinieri d'arte””.

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1509 del 12/9/2022 “Approvazione avviso a candidare operazioni per la formazione di giardiniere d'arte per giardini e parchi storici piano nazionale di ripresa e resilienza - misura 1-componente 3- investimento 2.3 e programma regionale FSE+”;

Dato atto che il suddetto Avviso è finalizzato al conseguimento della qualifica professionale regionale di “Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”;

Considerato che nell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1509/2022, sono stati definiti tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni, dei percorsi formativi candidabili e finanziabili e dei partenariati;
- i destinatari;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- gli impegni e obblighi del soggetto realizzatore;
- le risorse disponibili, complessivamente pari a euro 601.400,00- risorse di cui al PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, assegnate con decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura n. 589 del 8/7/2022 nonché a valere sulle risorse del Programma regionale FSE+ 2021/2027;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale le operazioni sono approvabili se

conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- le operazioni dovranno essere presentate a partire dal 30/9/2022 fino all'esaurimento delle risorse finanziarie e comunque entro e non oltre il 15/10/2023. Tutte le candidature pervenute entro il 15 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva valutazione, pertanto, che le Operazioni pervenute entro il 15/10/2022 saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;

- l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – Società Consortile per Azioni;

- le operazioni approvabili vanno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto altresì che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 19933 del 20/10/2022 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di giunta regionale n. 1509/2022”;

Preso atto che è pervenuta al 15/10/2022, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 1 operazione, per un costo complessivo di euro 68.724,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 19933 del 20/10/2022 in applicazione di quanto previsto alla lettera Q) dell'Invito stesso, l'operazione è risultata ammissibile a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata del 28 ottobre 2022, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dell'operazione ammissibile avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo risulta che l'operazione è risultata “approvabile”, in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale superiore a 75/100, inserita nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per un costo totale di euro 68.724,00 e un finanziamento pubblico approvabile di pari importo;

Dato atto altresì per quanto sopra e per quanto disposto nell'Avviso che l'Operazione approvabile è finanziabile per un contributo pubblico pari a euro 68.724,00 che trova copertura nelle risorse di cui al citato decreto del Segretariato generale

del Ministero della Cultura n. 589 del 8/7/2022, come riportato nell'Allegato 1) "Operazione approvabile e finanziabile", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato 1) "Operazione approvabile e finanziabile", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 68.724,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo;

Dato atto che alla sopra richiamata operazione finanziabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1509/2022, che al finanziamento dell'operazione finanziabile di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n.20/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- n.21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.9/2022 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.10/2022 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024".

Vista la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.17024/2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza

al 30/9/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che è pervenuta, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso approvato con propria deliberazione n. 1509/2022, n. 1 Operazione per un costo complessivo di euro 68.724,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 19933/2022, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto Q) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Avviso, e che l'Operazione è risultata ammissibile a valutazione;

3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione, con il supporto della pre-istruttoria tecnica di ART-ER scPA, nominato con la Determinazione n. 19933/2022 l'operazione è risultata approvabile;

4. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n.1509/2022:

- l'Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 68.724,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui di cui alla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, risorse assegnate con decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura n. 589 del 8/7/2022;

5. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1509/2022 che al finanziamento delle operazioni finanziabili di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta

imputazione della spesa;

6. di stabilire altresì che a seguito della approvazione e, in particolare, successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni, il soggetto titolare si impegna a trasmettere all'Area Interventi formativi e per l'occupazione l'”Atto d'obbligo” debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante;

7. di stabilire che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Responsabile dell'Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+” o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

8. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 7.;

9. di dare atto altresì che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all'operazione oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari nonché dalle disposizioni nazionali con riferimento alle risorse del PNRR;

11. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 1), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

12. di dare atto, altresì, che le suddette operazioni approvate, così come definito alla lettera S) “Termini per l'avvio delle operazioni” di cui al sopra citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 1509/2022 dovranno essere avviate entro 90 giorni della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio e comunque prorogabilmente entro e non oltre il 30 settembre 2024. Le Operazioni non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore ai 12 partecipanti e/o avvii in data successiva ai termini sopra indicati. Per avvio delle operazioni si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, del progetto formativo corsuale di cui alla tipologia C10

a fronte di almeno 12 candidati ammessi in esito alla selezione e che hanno formalizzato, in esito alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi, la propria volontà di accedere al percorso;

13. di dare atto inoltre che:

- il soggetto titolare dell'Operazione di cui all'Allegato 1) dovrà rispettare gli impegni e obblighi di cui al punto K. dell'Avviso approvato con la propria deliberazione n. 1509/2022;

- in caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso allegato 1 della propria deliberazione n. 1509/2022, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

14. di prevedere che il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del

2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

15. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1509/2022;

16. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

17. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONE APPROVABILE E FINANZIABILE

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1509/2022

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito	CUP
2022-18544/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	01523560389	SCUOLA DUCALE GARDINIERI D'ARTE	68.724,00	68.724,00	PNRR MIC	79,0	Da approvare senza modifiche	E94D22003210001

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1948

Istituzione corsi Maestri di sci anno formativo 2022/2023 ai sensi della Legge regionale n. 42/1993

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 8 marzo 1991, n. 81 “Legge quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina”, ed in particolare il secondo comma dell’art. 11 che prevede che le Regioni determinino le modalità per il periodico aggiornamento tecnico, didattico e culturale dei maestri di sci ed il secondo comma dell’art. 6 che stabilisce che “I corsi sono organizzati dalle Regioni con la collaborazione dei collegi di cui all’art. 13 nonché degli organi tecnici della federazione italiana sport invernali secondo modalità stabilite dalle leggi regionali”;

Viste le Leggi Regionali:

- 9 dicembre 1993, n. 42 "Ordinamento della professione di maestro di sci" e ss.mm.ii;

- 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa”;

Considerato che con riferimento in particolare all’art. 4 della succitata L.R. n. 42/93, è previsto che la Giunta regionale, sentito il Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci e la Federazione italiana sport invernali (FISI), deliberi la durata, i programmi, l’organizzazione, il luogo di svolgimento, e le prove finali dei corsi, nonché le prove selettive per l’ammissione ad essi;

Dato atto che in attuazione di quanto previsto dalla sopraccitata L.R. n. 42/1993 sono pervenute da parte del Collegio regionale dei maestri di sci dell’Emilia-Romagna e conservate agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro”, le proposte dettagliate relativamente ai percorsi riferiti all’a.f. 2022/2023, di seguito indicati:

- Corso di aggiornamento maestri di sci Alpino/Nordico/Snowboard;

- Corso di formazione maestri di sci Alpino;

- Corso di formazione maestri di Snowboard;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.) sul programma proposto dal Collegio regionale dei Maestri di sci, parimenti acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro”;

Ritenuto di istituire, in coerenza a quanto previsto dalle leggi regionali, i sopra elencati corsi:

- Corso di aggiornamento maestri di sci Alpino/Nordico/Snowboard;

- Corso di formazione maestri di sci Alpino;

- Corso di formazione maestri di Snowboard;

Dato atto che il Collegio regionale dei maestri di sci è tenuto ad attuare i corsi elencati coerentemente con quanto descritto nei progetti presentati e che si istituiscono con il presente atto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Viste inoltre le Leggi Regionali:

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/09/2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che in attuazione della Legge 8 marzo 1991 n. 81 e della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 in premessa citate relativamente all'anno formativo 2022/2023 il Collegio regionale dei maestri di sci della Regione Emilia-Romagna, con note acquisite agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro", ha presentato le proposte dettagliate riferite ai seguenti corsi:

- Corso di aggiornamento maestri di sci Alpino/Nordico/Snowboard;

- Corso di formazione maestri di sci Alpino;

- Corso di formazione maestri di Snowboard;

2. di istituire, in coerenza a quanto previsto dalle leggi regionali, i sottoelencati corsi:

- Corso di aggiornamento maestri di sci Alpino/Nordico/Snowboard;

- Corso di formazione maestri di sci Alpino;

- Corso di formazione maestri di Snowboard;

3. di dare atto che le modalità ed i tempi di svolgimento degli stessi risultano descritti in forma dettagliata nelle proposte presentate dal Collegio regionale dei Maestri di sci, agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro";

4. di prevedere che il Collegio regionale dei Maestri di sci attui i corsi coerentemente con quanto descritto nei progetti presentati e che si istituiscono con il presente atto;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione-lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1949

Approvazione del documento "L'equipe multi-professionale nel "Percorso 4: Lavoro e inclusione" del Programma Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL): accesso alle informazioni e inquadramento privacy"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 di-

cembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio plu-

riennale per il triennio 2022-2024»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che l'art. 50-bis, commi 8 e 9, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- la Circolare n. 27 del 21/6/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR»;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n.5 del 9/5/2022 di approvazione, tra le altre cose, dell'allegato C) il documento «Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard»;

- n.6 del 16/5/2022 di parziale modificazione del documento «Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard» di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Viste le Leggi regionali:

- n.19 del 12 maggio 1994, «Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del D.lgs.vo 30/12/1992, n.502, modificato dal D.lgs.vo 7/12/1993, n.517» e ss. mm. e ii., ed in particolare l'art. 17, comma 1;

- n.2 del 12 marzo 2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss. mm. e ii. ed in particolare gli artt. 19,27 e 29;

- n.12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n.29 del 23 dicembre 2004, “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale”;

- n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n.12 del 17 luglio 2014, “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Abrogazione della Legge Regionale 4 febbraio 1994, n. 7 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381”;

- n.13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii.;

- n.14 del 30 luglio 2015 “Disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

Viste altresì le Deliberazioni dell’Assemblea legislativa:

- n.44 del 30/6/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n.69 del 02/02/2022 “Proposta Adozione del Programma Regionale FSE dell’Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- n.81 del 10/5/2022 “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

(Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1899/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima””;

- n.1840/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;

- n.411/2018 “DGR n.1959/2016 ‘Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.’ Proroga termini prima fa-

se di attuazione”;

Richiamate inoltre le normative e disposizioni nazionali e regionali in materia di prestazioni per il lavoro e di accreditamento ai servizi per il lavoro come integralmente riportate nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Richiamate infine le disposizioni e gli atti regionali attuativi di quanto previsto dalla Legge regionale n. 14/2015 per quanto applicabili, come integralmente riportate nell’Allegato 1);

Dato atto che con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 81 del 10/5/2022 è stato approvato il “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)” PAR GOL;

Considerato che il PAR GOL si inserisce in una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali che ha come primo riferimento il Patto per il lavoro e per il Clima, con il quale la Regione e il partenariato istituzionale, economico e sociale hanno condiviso una strategia complessiva delle politiche regionali per perseguire una traiettoria di sviluppo sostenibile e inclusivo;

Dato atto in particolare che il Programma GOL, e in coerenza il PAR GOL, ricomprende tra i potenziali beneficiari le persone in condizioni di difficoltà nell’inserimento lavorativo per ragioni derivanti dalla compresenza di problemi di natura professionale, personale e sociale per sostenerle nell’inclusione attraverso il lavoro;

Vista in particolare la L.R. n. 14/2015 sopracitata con la quale sono stati previsti percorsi per l’integrazione socio-lavorativa delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità e percorsi ed attività formative estesi a tali soggetti e relative disposizione attuative di cui, in particolare, alla propria deliberazione n.1229/2016 “Linee di programmazione integrata ai sensi dell’art 3 della L. R. 30 luglio 2015, n. 14 "Disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

Dato atto in particolare che la citata L.R. 14/2015 prevede una programmazione e attuazione integrata degli interventi a favore delle persone fragili e vulnerabili e definendone i presupposti istituzionali, organizzativi, strumentali, gestionali e metodologici, assicurando e favorendo la più ampia integrazione tra enti e servizi pubblici prevedendo all’art. 11 una presa in carico unitaria delle persone da parte di un’equipe multiprofessionale di cui fanno parte operatori appartenenti ai diversi servizi specificamente coinvolti ed in particolare un operatore del centro per l’impiego oltre ad un operatore dei servizi sociali nonché dei servizi sanitari, anche cumulativamente, in relazione alle problematiche concernenti la persona;

Considerato che l’art. 2bis comma 2 della sopracitata legge dispone che “La Giunta regionale con proprio regolamento individua i tipi di dati personali che possono essere trattati, le operazioni eseguibili nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato”;

Dato atto che l’Agenzia Regionale per il lavoro ha richiesto, ai sensi dell’art. 36 par. 4 del Regolamento UE 2016/679, parere preventivo al Garante per la protezione dei dati personali sullo schema di “Regolamento di attuazione dell’art. 2bis della L.r. n. 14/2015”;

Dato atto, altresì, dell’importante istruttoria che l’Agenzia Regionale per il lavoro e la Giunta hanno compiuto insieme all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, che,

nel corso delle interlocuzioni intercorse, ha fornito puntuali indicazioni in ordine all'implementazione di misure che possano assicurare agli interessati la tutela più ampia possibile;

Richiamato il Parere positivo n. 253 del 21 luglio 2022, protocollo dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna n. 0072266.E del 29/7/2022 che il Garante ha reso sullo schema di regolamento sopraccitato ai sensi dell'art. 36 par. 4;

Rilevato che l'approvazione del suddetto regolamento, in ragione del citato parere positivo dell'Autorità Garante, è in procinto di intraprendere il suo iter di approvazione;

Valutato che lo schema di regolamento vagliato dall'Autorità ha assegnato un ruolo preminente all'equipe multi-professionale nei casi in cui dalle valutazioni del profilo di fragilità emergano esiti tali da rivelare bisogni complessi;

Rilevato che al fine di definire le misure e gli interventi più idonei per supportare l'utente nel suo processo di inserimento lavorativo e sociale la composizione della suddetta equipe multi-professionale consta di operatori dell'Agenzia Regionale per il lavoro, dei Servizi sanitari delle Aziende sanitarie e dei servizi sociali comunali;

Atteso che:

- ai fini del rispetto degli obblighi derivanti dal controllo e monitoraggio previsti dalla normativa europea e nazionale che disciplina i compiti, gli obiettivi prioritari e l'organizzazione dei fondi comunitari, nonché i criteri che gli Stati membri e le regioni sono tenuti a soddisfare per essere ammissibili al sostegno dei fondi, l'Agenzia Regionale per il lavoro comunica, attraverso un processo di cooperazione applicativa alla Regione Emilia-Romagna i dati, anche personali, definiti dalla normativa che disciplina la materia dei fondi comunitari;

- per tale finalità la titolarità del trattamento è della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che con la citata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81 del 10/5/2022 è stato approvato il "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)" PAR GOL;

Valutato che compete alla Regione Emilia-Romagna la definizione delle modalità organizzative di attuazione del Programma GOL e del PAR GOL, in piena adesione agli orientamenti strategici nazionali e in aderenza alle esperienze regionali maturate con la Legge Regionale n. 14/2015;

Valutato, quindi, di valorizzare anche nel PAR GOL la sinergia, già contemplata nell'attuazione della L.R. n. 14/2015, con i Servizi sanitari delle Aziende sanitarie e con i servizi sociali comunali del territorio;

Ritenuto, pertanto, di ricomprendere gli operatori di tali Enti nell'equipe multi-professionale del PAR GOL che avrà il compito di definire le misure e gli interventi più idonei per supportare l'utente nel suo processo di inserimento lavorativo e sociale, in esito alla valutazione multidimensionale e orientamento di cui all'Allegato B "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa" alla deliberazione n.5 del 9/5/2022 del Commissario Straordinario di ANPAL;

Ritenuto pertanto di approvare, quale Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il documento "L'equipe multi-professionale nel "Percorso 4: lavoro e inclusione" del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL): accesso alle informazioni e inquadramento privacy";

Visto il parere positivo espresso dal DPO con nota prot.

21/10/2022. 1094079.U sul documento allegato che si approva con il presente atto, acquisito dall'Agenzia Regionale per il lavoro e trasmesso dalla stessa al Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n.2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale n.43 del 26 novembre 2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie Deliberazioni:

- n.468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n.324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n.325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.17024/2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il documento "L'equipe multi-professionale nel "Percorso 4: lavoro e inclusione" del Programma Garanzia

di Occupabilità dei Lavoratori (GOL): accesso alle informazioni e inquadramento privacy”, Allegato 1) alla presente deliberazione quale allegato parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la Direttrice dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna potrà apportare all’Allegato di cui al punto che precede, le modifiche che si rendessero necessarie, purché di natura non sostanziale;

3. di disporre l’ulteriore pubblicazione, a sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013;

4. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1)

L'equipe multi-professionale nel
“Percorso 4: lavoro e inclusione” del
Programma Garanzia di Occupabilità dei
Lavoratori (GOL): accesso alle
informazioni e inquadramento privacy

Sommario

Sommario	2
1. Definizioni.....	3
2. Scopo ed obiettivi.....	3
3. L'assessment e il "Percorso 4: lavoro e inclusione"	4
4. L'equipe multi-professionale e l'accesso alle informazioni.....	4
5. L'inquadramento dell'equipe multi-professionale nell'alveo della normativa in materia di protezione dei dati personali.....	5
6. L'accesso da parte delle equipe alle informazioni di assessment presenti nel SILER.....	6

1. Definizioni

- a) **Programma GOL:** Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021;
- b) **Assessment:** metodologia di valutazione multidimensionale e orientamento di cui al documento “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”, già approvato dal Comitato direttivo del Programma GOL e allegato B alla deliberazione n. 5/2022 dell’ANPAL. La metodologia è definita ai sensi dell’articolo 9, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2015 e costituisce lo standard di erogazione del livello essenziale delle prestazioni denominato “Orientamento di base”, di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 150 del 2015, come specificato alla lettera C) dell’allegato B) del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell’11 gennaio 2018.
- c) **Cluster 4:** “Percorso Lavoro e Inclusione” descritto al punto 6 “Le azioni di GOL” del Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021;
- d) **Beneficiario:** soggetto rientrante nell’elenco dei beneficiari di cui al punto 5 “I beneficiari” del Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021 e che a seguito di assessment è risultato rientrare nel percorso 4 – Lavoro e Inclusione.
- e) **Equipe multiprofessionale o multidisciplinare:** insieme di operatori appartenenti a diversi servizi, sociali, sanitari e del lavoro, specificamente coinvolti per la presa in carico degli utenti con bisogni complessi e per la definizione di un programma di interventi finalizzati all’inclusione sociale e lavorativa;
- f) **SILER:** Sistema Informativo Lavoro della Regione Emilia-Romagna. E’ lo strumento di supporto per la gestione amministrativa e l’erogazione dei servizi di politica attiva del lavoro a cittadini e imprese da parte dell’Agenzia regionale per il Lavoro e dei soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro.

2. Scopo ed obiettivi

L’obiettivo del presente documento è quello di definire l’accesso alle informazioni e l’inquadramento degli operatori dell’equipe-multiprofessionale che intervengono nel “Percorso 4: lavoro e inclusione” del Programma Garanzia di Occupabilità dei

Lavoratori (GOL) nell'ambito della normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. L'assessment e il "Percorso 4: lavoro e inclusione"

L'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna effettua un processo di valutazione e assessment del beneficiario con l'obiettivo di incrementarne l'occupabilità, individuando all'uopo le sue competenze e il posizionamento nel mercato del lavoro.

Tale valutazione è compiuta dagli operatori dei centri per l'impiego, svolta a mezzo di strumenti di natura quantitativa e qualitativa atti ad orientare il processo valutativo.

Nell'ottica dei livelli essenziali delle prestazioni, al fine di garantire uniformità su tutto il territorio nazionale ANPAL con la deliberazione n. 5 del 09.05.2022 ha adottato principi e metodologie condivise a livello nazionale quali:

- a) metodologia di profilazione quantitativa di cui al documento "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa",
- b) metodologia di valutazione multidimensionale e orientamento di cui al documento "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa"

Sulla base del profilo di occupabilità, dell'analisi dello skill gap, della complessità del bisogno sono individuati specifici percorsi finalizzati all'occupazione per gruppi di lavoratori dai bisogni simili. Tali percorsi sono

- a) Percorso 1: il reinserimento occupazionale
- b) Percorsi 2 e 3: upskilling e reskilling
- c) Percorso 4: lavoro ed inclusione¹

Tali percorsi sono differenziati a seconda dell'intensità degli interventi attivati nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro. Il percorso 4 viene definito in relazione ai casi di bisogni complessi e, conseguentemente, la presa in carico integrata del beneficiario ovvero la collaborazione con i servizi educativi, sociali, sanitari e di conciliazione del territorio assume preminente rilevanza.

4. L'equipe multi-professionale e l'accesso alle informazioni

Nei casi in cui dalle valutazioni di cui al paragrafo che precede emergano profili di fragilità tali da rivelare bisogni complessi viene attivata un'equipe multidisciplinare,

¹ Ne è previsto un quinto, ovvero il Percorso 5: ricollocazione collettiva, da attivare nei casi in cui i profili di occupabilità sono valutati non singolarmente, ma per «gruppi» di lavoratori.

composta da operatori dell'Agenzia Regionale per il lavoro e da operatori dei Servizi sanitari delle Aziende sanitarie e dei servizi sociali comunali. Tale équipe avrà il compito di definire le misure e gli interventi più idonei per supportare l'utente nel suo processo di inserimento lavorativo e sociale.

Gli operatori dell'équipe accedono a tutti i dati personali e alle informazioni raccolte e valutate a mezzo degli strumenti di cui al paragrafo che precede, al fine di definire un quadro esaustivo dei bisogni complessi del beneficiario; tali informazioni sono raccolte e gestite nel SILER-Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna e in base a specifici protocolli sono fornite in cooperazione applicativa ad ANPAL.

La comprensione della globalità delle fragilità del beneficiario costituisce la base sulla quale definire interventi coerenti e mirati ad incidere sulla condizione di fragilità dell'utente, favorendo il suo inserimento lavorativo e la sua inclusione sociale.

Tra i componenti dell'équipe viene designato un responsabile interno del programma (case manager) che ha il compito di relazionarsi periodicamente con l'utente e con i soggetti che attuano le misure del programma personalizzato, al fine di monitorare l'andamento delle misure previste ed eventualmente prevedere in accordo con l'équipe azioni correttive e di modifica in base ad eventuali criticità rilevate.

5. L'inquadramento dell'équipe multi-professionale nell'alveo della normativa in materia di protezione dei dati personali

La legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015 ha istituito l'Agenzia assegnando alla stessa la funzione di assicurare il maggior grado di efficienza nella gestione delle funzioni amministrative di elevata complessità in materia di servizi per il lavoro, in coerenza con le previsioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Nella stessa norma è indicato che all'Agenzia competono i compiti di promozione e sostegno all'inserimento al lavoro, all'inclusione sociale e all'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, nonché la programmazione e l'attuazione degli interventi d'inclusione sociale e lavorativa.

Da quanto sopra riportato, emerge manifestamente che le azioni di cui al Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 rientrano certamente nelle competenze dell'Agenzia per il lavoro. Pertanto, le attività

di trattamento che derivano dall'attuazione di GOL sono, ai sensi del Considerando 74 e par. 1 n. 7 del GDPR, di titolarità dell'Agenzia.

Come indicato nel paragrafo che precede, nell'ambito del Percorso 4 è prevista la presa in carico integrata del beneficiario attraverso un'equipe multidisciplinare. In tale equipe convergono operatori dell'Agenzia Regionale per il lavoro, dei Servizi sanitari delle Aziende sanitarie e dei servizi sociali comunali. Pertanto, poiché le valutazioni delle vulnerabilità e delle fragilità dei "beneficiari" e la susseguente definizione di un programma personalizzato sono finalizzati alla promozione e al sostegno dell'inserimento al lavoro, i Comuni e le Aziende sanitarie territorialmente competenti, in ragione del coinvolgimento dei propri operatori nella suddetta equipe, sono nominati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, responsabili del trattamento dall'Agenzia Regionale per il lavoro.

D'altra parte, le azioni volte alla promozione e sostegno dell'inserimento al lavoro nonché gli interventi stabiliti nel programma personalizzato sono quelli offerti dai soggetti istituzionali e dai servizi pubblici, nonché soggetti privati accreditati, selezionati con procedure ad evidenza pubblica. Per tali attività tali soggetti sono considerati autonomi titolari del trattamento.

6. L'accesso da parte delle equipe alle informazioni presenti nel SILER

L'accesso alla consultazione dei dati presenti nel SILER da parte degli operatori dei servizi sociali e sanitari è subordinato all'adesione da parte degli enti di appartenenza ad apposita convenzione con l'Agenzia regionale per il lavoro finalizzata a disciplinare le modalità e le misure di sicurezza per l'accesso al SILER.

Nel rispetto dei principi di liceità e minimizzazione del trattamento dei dati ai componenti dell'equipe multi-professionale sarà consentito, limitatamente ai cittadini in carico all'equipe, la visualizzazione dei seguenti dati ritenuti necessari rispetto alle finalità indicate negli articoli precedenti:

- Dati anagrafici;
- Assessment quantitativo e qualitativo;
- Situazione occupazionale lavoratore (compresa l'eventuale iscrizione alle liste del collocamento mirato);
- Rapporti di lavoro (precedenti e in corso);
- Patto di servizio e programmi di politica attiva conclusi e in corso.

Fino all'adeguamento del sistema informativo lavoro con profili di abilitazione specifici per le equipe multiprofessionali, le suddette informazioni sono comunicate dagli operatori dei CPI agli altri componenti dell'equipe multi-professionale tramite la trasmissione di documentazione prodotta dal SILER nel rispetto delle misure di sicurezza e di tutela della privacy dei cittadini.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1952

Rete Politecnica - Proroga termine avvio attività dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) A.F. 2022/2023 approvati con DGR n. 1379/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n. 1286 del 27/7/2022 "Presenza delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamata in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 957/2022 "Rete politecnica regionale: approvazione degli obiettivi generali e delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi IFTS e ITS per l'anno formativo 2022/2023" che approva all'allegato 3), parte integrante e sostanziale della stessa l'"Invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) a.f. 2022/2023 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione";

- n.1379/2022 "Rete Politecnica - approvazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2022/2023. Allegato 3 alla delibera di Giunta regionale n. 957/2022. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione";

- n. 1638/2022 "Approvazione e individuazione del canale di finanziamento dei percorsi biennali finanziabili a.f. 2022/2024 presentati dalle Fondazioni ITS in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1260/2022. Rete Politecnica Regionale";

Visto in particolare che in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n.957/2022 è stata resa disponibile un'offerta di 43 percorsi Biennali realizzati dalle Fondazioni ITS, di 71

Percorsi IFTS che, unitamente all'offerta dei 41 percorsi di formazione superiore di cui alla propria deliberazione n. 1423/2022, costituiscono l'offerta di formazione professionalizzante post diploma;

Dato atto, inoltre, che con la sopra citata propria deliberazione n. 1379/2022 è stata approvata l'offerta costituita dai 71 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS e si è confermato, al punto 20. del dispositivo che, come disposto nell'Invito allegato 3) della propria deliberazione n. 957/2022, le operazioni dovranno essere avviate improrogabilmente, con l'avvio dell'attività corsuale, entro e non oltre il 30 Novembre 2022 con il numero minimo previsto di 20 partecipanti pena la revoca;

Visto altresì che con riferimento all'offerta formativa costituita dai 43 percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS a.f.2022/2024 con la propria deliberazione n.1638/2022 si è disposto, a parziale modifica di quanto indicato al punto O) "Termine per l'avvio" nell'Invito allegato 2) alla propria sopra citata deliberazione n. 957/2022, che le operazioni approvate dovranno avviarsi di norma entro il 30 Novembre 2022 con un numero minimo di 20 partecipanti che abbiano formalizzato la propria iscrizione prevedendo, a fronte di motivata richiesta la possibilità di avviare i percorsi anche in data successiva al fine di garantire la massima partecipazione alla suddetta offerta;

Ritenuto pertanto opportuno, per le stesse finalità di sostenere la massima partecipazione e in particolare per prevedere la disponibilità di un'offerta formativa che consenta l'accesso anche successivamente all'avvio dell'offerta terziaria universitaria e non universitaria, di disporre, a parziale modifica di quanto previsto al punto O. dell'Invito allegato 3) alla propria citata deliberazione n. 957/2022 e confermato al punto 20 del dispositivo della citata propria deliberazione n. 1379/2022, che i 71 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2022/2023 dovranno avviarsi entro il 31 gennaio 2023 con un numero minimo di 20 partecipanti pena la revoca;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamata inoltre la Legge regionale n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di disporre, a parziale modifica di quanto previsto al punto O. “Termine per l’avvio delle operazioni” dell’Invito allegato 3) alla propria deliberazione n. 957/2022 e confermato al punto 20. del dispositivo della propria deliberazione n. 1379/2022, che i 71 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2022/2023 dovranno avviarsi entro il 31 gennaio 2023 con un numero minimo di 20 partecipanti pena la revoca;

2. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente provvedimento, a quanto contenuto nell’Invito allegato 3) alla propria deliberazione n. 957/2022 e nella propria deliberazione n. 1379/2022;

3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 2009

Piano di Azione Ambientale. Area di interrimento suini provenienti dal comune di Castelnuovo Rangone e ubicata nella vasca di argilla di rio Piodo, in agro del comune di Maranello: concessione di contributo al Comune di Maranello

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di concedere il contributo € 30.000,00 a favore del Comune di Maranello (MO) (Ente capofila - CF e P. IVA 00262700362) al fine di predisporre e definire, ai sensi dell’art. 99 della L.R. n. 3/1999 e ss.mm., un programma di manutenzione e controllo dell’area di Rio Piodo nel Comune di Maranello, a suo tempo destinata per esigenze di sanità pubblica all’interrimento dei suini provenienti dal Comune di Castelnuovo Rangone colpiti da afta epizootica;

2) di imputare la spesa complessiva di € **30.000,00** registrata al n. **10515** di impegno sul capitolo **37401** “Interventi per l’attuazione del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale – Progetti Territoriali (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”, del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

3) che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elemen-

tare, come definita dal citato decreto è la seguente:

Missione 09 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 05.41 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) di stabilire che entro il 31 dicembre 2022 il Comune di Maranello dovrà trasmettere alla competente Struttura regionale il Programma di manutenzione e controllo dell’area in oggetto;

5) di disporre che alla liquidazione della somma complessiva di € 30.000,00 ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento provvederà, in un’unica soluzione, il Dirigente regionale competente a seguito della presentazione del suddetto Programma da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022 nonché ad avvenuta sottoscrizione e trasmissione alla Regione, entro il 28 febbraio 2023, di una nuova convenzione tra i Comuni di Castelnuovo Rangone e Maranello per la gestione del sito di cui trattasi;

6) di stabilire che il Comune di Maranello dovrà informare periodicamente ARPAE (Distretto territoriale competente), con cadenza almeno annuale, circa le caratteristiche qualitative del percolato, nel rispetto del set analitico concordato con la stessa Agenzia;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, del medesimo Decreto legislativo;

8) di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56 comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9) di notificare il presente atto al Comune di Maranello;

10) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2045

Disposizioni in materia di macellazioni per il consumo domestico privato in regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sanità animale e igiene degli alimenti, in particolare:

- Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

- Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

- Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2001 recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili;

- Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;

- Direttiva 2003/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003 sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici, recante modifica della decisione 90/7424/CEE del Consiglio e che abroga la Direttiva 92/117/CEE del Consiglio;

- Nota del Ministero della Salute DGISAN 0039812-P-11/11/2020 avente per oggetto "Procedure per la macellazione a domicilio del privato ai fini dell'autoconsumo ai sensi dell'articolo 13 del Regio decreto 20 dicembre 1928, n. 3298;

- Decreto Legislativo n. 27 del 2 febbraio 2021: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettera a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

- Decreto Legislativo n. 32 del 2 febbraio 2021: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

- Decreto del Ministero della Salute 28 giugno 2022: "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini";

- Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134: "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p) della legge 22 aprile 2021, n. 53

- Deliberazione n. 639 del 29/4/2019: "Approvazione del piano regionale di controllo della brucellosi ovina e caprina;

- Determinazione del Responsabile del servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica 6 giugno 2018, n. 8667: "Approvazione modulo "Notifica ai fini della registrazione" e modificazioni alla precedente propria determinazione n. 14738/2013;

- Deliberazione n. 977 del 3 agosto 2020: "Recepimento del Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia della Peste Suina Africana e piano di eradicazione in regione Sardegna per il 2020";

- Deliberazione n. 1589 del 28 settembre 2022: "Linee guida per la produzione, trasformazione, commercializzazione e som-

ministrazione di alimenti nell'ambito della produzione primaria e delle imprese agricole in Regione Emilia-Romagna";

- Ordinanza Presidente della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 141/2022: Deroga all'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82/2022.

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 27/2021, articolo 16, al fine di consentire il mantenimento a livello nazionale di metodi e consumi tradizionali, ha dettato le disposizioni in materia di macellazione per il consumo domestico privato, al di fuori di macelli registrati e/o riconosciuti, individuando nelle Regioni la competenza di disciplinare tale pratica;

Tenuto conto dell'aggiornamento del quadro normativo sopra evidenziato, si è ritenuto necessario procedere all'emanazione di linee guida regionali riguardanti le macellazioni per il consumo domestico privato effettuate al di fuori del macello.

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 1846 del 2 novembre 2022, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

- n. 324 del 7/3/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7/3/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi
delibera

- di approvare, in conformità a quanto previsto dalla normativa richiamata in premessa, le procedure e le modalità operative concernenti le macellazioni per consumo domestico privato così

come definite nel documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire altresì che tali procedure sono immediatamente applicabili;

- di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- di pubblicare il presente provvedimento ed il relativo Allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO

Disposizioni in materia di macellazioni per il consumo domestico privato in Regione Emilia-Romagna.

1. PREMESSA

La normativa Comunitaria (art. 1, p. 2 del Reg. (CE) n. 852/2004 e art. 1, p. 3 del Reg. (CE) n. 853/2004) esclude dal campo di applicazione la produzione primaria per uso domestico privato.

A livello nazionale la macellazione dei suini a domicilio era regolamentata dall'art. 13 del Regio Decreto n. 3298 del 1928, che autorizzava, a seguito di apposita ordinanza sindacale, i "privati" a macellare a domicilio, dandone avviso al Servizio veterinario competente territorialmente, allo scopo di poter compiere una completa ed accurata ispezione delle carni, con sopralluogo presso il luogo di macellazione, per l'effettuazione della visita ispettiva ed il prelievo di una piccola porzione di muscolo (diaframma) da sottoporre all'esame trichinoscopico.

Con l'emanazione del D.Lgs n. 27 del 2 febbraio 2021, il legislatore, al fine di consentire il mantenimento a livello nazionale di metodi e consumi tradizionali, all'art. 16, ha dettato le disposizioni in materia di macellazione per il consumo domestico privato, al di fuori dei macelli registrati e/o riconosciuti, individuando nelle Regioni la competenza di disciplinare tale pratica. Sulla base di quanto sopra esposto la Regione Emilia-Romagna provvede a emanare il presente atto al fine di razionalizzare l'attività delle macellazioni ad uso domestico privato e le relative attività di controllo ufficiale.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Richiamata la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sanità animale e igiene degli alimenti, in particolare:

- Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2001 recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili;
- Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- Direttiva 2003/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003 sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici, recante modifica della decisione 90/7424/CEE del Consiglio e che abroga la Direttiva 92/117/CEE del Consiglio;

- Nota del Ministero della Salute DGISAN 0039812-P-11/11/2020 avente per oggetto "Procedure per la macellazione a domicilio del privato ai fini dell'autoconsumo ai sensi dell'articolo 13 del Regio Decreto 20 Dicembre 1928, n. 3298;
- Decreto Legislativo n. 27 del 2 febbraio 2021: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettera a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n.117;
- Decreto Legislativo n. 32 del 2 febbraio 2021: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;
- Decreto del Ministero della Salute 28 giugno 2022: "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini";
- Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134: "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p) della legge 22 aprile 2021, n. 53
- Deliberazione n. 639 del 29/04/2019: "Approvazione del piano regionale di controllo della brucellosi ovina e caprina;
- Determinazione del Responsabile del servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica 6 giugno 2018, n. 8667: "Approvazione modulo "Notifica ai fini della registrazione" e modificazioni alla precedente propria determinazione n. 14738/2013;
- Deliberazione n. 977 del 3 agosto 2020: "Recepimento del Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia della Peste Suina Africana e piano di eradicazione in regione Sardegna per il 2020";
- Deliberazione n. 1589 del 28 Settembre 2022: "Linee guida per la produzione, trasformazione, commercializzazione e somministrazione di alimenti nell'ambito della produzione primaria e delle imprese agricole in Regione Emilia-Romagna";
- Ordinanza Presidente della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 141/2022: Deroga all'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82/2022.

3. DEFINIZIONI

Allevamento familiare: attività di allevamento prevista per determinate specie e per un numero massimo di animali, nel quale gli animali sono allevati esclusivamente per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna attività commerciale, fatte salve le eccezioni previste dal Reg. (CE) n. 852/2004, senza cessione degli animali se non per la immediata macellazione (entro 24 ore) e se non prima autorizzati dall'autorità competente.

Autoconsumo: per autoconsumo, ai fini del presente documento, si intende il consumo domestico privato, escluso dal campo di applicazione dei regolamenti del pacchetto igiene.

Carne: tutte le parti commestibili degli animali di cui ai punti da 1.2 a 1.8 dell'allegato I del Reg. (CE) n. 853/2004, compreso il sangue.

Materiale specifico a rischio (MSR): come definiti dal Reg. (CE) n. 999/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Persona formata: persona che possiede adeguate nozioni e capacità, in grado di condurre tutte le fasi della macellazione a domicilio degli animali, secondo quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1099/2009 e nel rispetto delle corrette prassi igienico sanitarie.

Il possesso di tali competenze può essere comprovato da specifici titoli di studio, corsi di formazione o da documentata esperienza professionale nel settore. Non è previsto obbligatoriamente il possesso del certificato di idoneità ai sensi del Reg. (CE) n. 1099/2009, ma è sufficiente un "adeguato livello di competenza".

Campagna di macellazione: per campagna di macellazione ai sensi del presente atto, si considera il periodo che va da novembre a marzo dell'anno successivo durante il quale è consentita la macellazione uso familiare dei suini. Si specifica che, nel caso di ovicaprini, pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata la macellazione è consentita durante tutto l'anno.

4. SPECIE ANIMALI AMMESSE ALLA MACELLAZIONE PER CONSUMO DOMESTICO PRIVATO

Le specie animali oggetto di macellazione per consumo domestico privato sono esclusivamente le seguenti:

- a) pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata;
- b) ovini e caprini fino all'anno di età, ai quali non sia spuntato un incisivo permanente;
- c) suini.

Gli animali possono provenire:

- dal proprio allevamento regolarmente registrato in BDN, anche nel caso di "allevamento familiare per autoconsumo";
- da allevamenti registrati in BDN da ingrasso e/o da riproduzione che effettuano la movimentazione con causale "uscita per macellazione domiciliare per autoconsumo".

La macellazione per consumo domestico privato di animali delle famiglie bovidi ed equidi può essere effettuata esclusivamente in un macello riconosciuto.

Non è altresì ammessa la macellazione rituale al di fuori dei macelli riconosciuti.

4.1. Macellazione di pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata

È consentita la macellazione per uso domestico privato di un numero massimo di animali/anno per codice aziendale secondo la tabella di seguito riportata:

Specie animale	n. massimo animali macellabili
Avicoli	250/anno
Lagomorfi	125/anno

La macellazione per il consumo domestico privato presso il proprio domicilio o il proprio allevamento è consentita esclusivamente al produttore primario ai fini del consumo domestico privato il cui allevamento, ove previsto, è correttamente registrato in BDN, oppure, per gli allevamenti a carattere non commerciale, comunicato direttamente al Servizio veterinario competente per territorio.

Tale macellazione può essere effettuata su tutto il territorio regionale e durante tutto l'anno; non deve essere comunicata al Servizio veterinario dell'AUSL territorialmente competente, salvo diverse disposizioni che potranno essere emanate in casi particolari quali emergenze sanitarie (es. focolai di influenza aviare, ecc.).

Le operazioni devono essere condotte nel rispetto della normativa sulla protezione degli animali, come riportato al punto 7. In caso di rilievo di lesioni o situazioni anomale riscontrate in corso di macellazione, il privato interessato/persona formata, deve contattare l'AUSL competente per territorio per verificare l'eventuale presenza di una malattia trasmissibile agli animali e all'uomo e l'idoneità delle carni al consumo umano; in tali casi non è previsto il pagamento di alcuna tariffa.

Si rammenta che la Determinazione n. 8667 dell'11 giugno 2018: "Approvazione modulo notifica ai fini della registrazione e modificazioni alla precedente propria determinazione n. 14738/2013" al punto 1, "Obbligo di registrazione (art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004)", stabilisce i requisiti dei macelli registrati per la vendita di carni di pollame, lagomorfi o piccola selvaggina allevata fino ad un massimo di 50 unità bovine equivalenti (UBE) complessive annue, corrispondenti a 10.000 capi di volatili da cortile, piccola selvaggina da penna allevata o 6.250 lagomorfi all'anno o un numero complessivo di pollame e lagomorfi pari a 50 UBE.

Tale tipologia di macellazione è finalizzata alla vendita di carni di pollame e lagomorfi macellati nell'azienda agricola da parte del produttore direttamente al consumatore finale, oppure a laboratori annessi ad esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione posti nell'ambito del territorio della provincia in cui insiste l'azienda o nel territorio delle province contermini.

Quest'ultimo tipo di macellazione non rientra quindi in quelle per uso domestico privato e deve essere preventivamente comunicata al Servizio veterinario al fine di programmare gli eventuali controlli.

4.2. Macellazione dei suini

È consentita la macellazione per uso domestico privato di un numero massimo di animali/anno per codice aziendale secondo la tabella di seguito riportata:

Specie animale	n. massimo animali macellabili
Suini	4/anno

Possono essere macellati per il consumo domestico privato, suini provenienti dal proprio allevamento, regolarmente registrato in BDN, sia come allevamento familiare per autoconsumo, sia come allevamento da ingrasso e/o da riproduzione. Inoltre, i privati possono macellare suini movimentati dall'allevamento con causale "uscita per macellazione domiciliare per autoconsumo".

Tradizionalmente la "campagna di macellazione" si svolge nel periodo compreso tra novembre e marzo dell'anno successivo.

Il Servizio veterinario della AUSL territorialmente competente procederà a informare, tramite i propri canali istituzionali, delle giornate e degli orari in cui è consentita la macellazione. Chiunque intenda macellare suini per uso domestico privato, è tenuto a comunicare, con almeno 48 ore di anticipo, le seguenti informazioni:

- data e ora di macellazione;
- luogo /indirizzo;
- di essere a conoscenza che i Servizi veterinari potranno effettuare controlli a campione per verificare il rispetto delle condizioni di salute degli animali, di benessere animale, di igiene della macellazione e di corretto smaltimento dei sottoprodotti.

Contestualmente dovrà essere comunicato il nominativo della "persona formata" che procede alla macellazione (Allegato 1).

Qualora non venga comunicato il nominativo della persona formata, il Servizio veterinario competente per territorio dovrà procedere alla effettuazione del controllo ufficiale, comprensivo della visita post mortem e del prelievo del campione per la ricerca della Trichinella. Tale attività verrà effettuata a pagamento secondo le modalità previste per attività su richiesta del privato, come riportato al paragrafo 7 del D. Lgs n. 32/2021.

4.3. Macellazione di ovicaprini

Per le province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, che per tradizione consentono la macellazione degli ovicaprini per uso domestico privato, tale macellazione può essere effettuata esclusivamente presso l'allevamento indipendentemente dall'orientamento produttivo (carne, latte, familiare, ecc.). Potranno essere macellati fino ad un massimo di 18 agnelli/capretti/anno (fino a 12 mesi di età in linea con la definizione di "allevamento ovino, caprino da autoconsumo").

Nel caso siano rinvenute in corso di macellazione anomalie a carico degli organi e visceri, dovranno essere comunicate al Servizio veterinario territorialmente competente, lasciando a disposizione del veterinario ufficiale tutte le parti dell'animale macellato.

In questo caso l'intervento del veterinario ufficiale, su segnalazione della persona formata, verrà effettuato nell'ambito

dell'attività di sorveglianza prevista dal presente documento, ai fini della tutela della salute, quindi non a pagamento.

Nel caso in cui il privato richieda la visita del veterinario, è previsto il pagamento ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs n. 32/2021.

Si ribadisce che il Reg. (CE) n. 1099/2009, art. 4, vieta le macellazioni rituali al di fuori dei macelli.

5. DESTINAZIONE DELLE CARNI E DEI PRODOTTI OTTENUTI DALLA MACELLAZIONE DEGLI ANIMALI

È vietata la commercializzazione delle carni e dei prodotti ottenuti dalla macellazione degli animali per uso domestico privato.

6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA MACELLAZIONE PER USO DOMESTICO PRIVATO

Chiunque intenda macellare per uso domestico privato, è tenuto a comunicare, attraverso il modulo (Allegato 1), data, ora e luogo in cui avverrà la macellazione con almeno 48 ore di anticipo al Servizio veterinario territorialmente competente, ad eccezione degli avicunicoli e della piccola selvaggina allevata.

Contestualmente, nel caso di macellazione di suini ed ovicaprini, dovrà essere comunicato il nominativo della "persona formata" che procederà alla macellazione (Allegato 1).

Qualora non venga comunicato questo nominativo, il Servizio veterinario competente per territorio dovrà procedere alla effettuazione del controllo ufficiale, comprensivo della visita post mortem e del prelievo del campione per la ricerca della Trichinella.

In tale caso, l'attività verrà effettuata a pagamento secondo le modalità previste per attività su richiesta del privato, come riportato al paragrafo 7 del D. Lgs n. 32/2021.

7. INDICAZIONI RELATIVE AL BENESSERE ANIMALE E ALLA PROTEZIONE ALLA MACELLAZIONE

L'abbattimento deve avvenire ai sensi dell'art. 10 del Reg. (CE) n. 1099/2009, tenendo conto di quanto di seguito riportato:

- a) durante l'abbattimento e le operazioni correlate sono risparmiati agli animali dolori, ansia o sofferenze evitabili;
- b) gli animali sono abbattuti esclusivamente previo stordimento.

In particolare:

- per i suini e gli ovicaprini mediante dispositivo a proiettile captivo penetrante;
- per i volatili fino a 3 Kg. di peso vivo, mediante dislocazione cervicale, per un massimo di 70 capi al giorno;
- per i lagomorfi fino a 5 kg, colpo da percussione alla testa, per un massimo di 70 capi al giorno.

- c) l'abbattimento e le operazioni correlate devono essere effettuati da persone che abbiano un adeguato livello di

competenza per l'esecuzione di dette operazioni, senza causare agli animali dolori, ansia o sofferenze evitabili;

d) sono vietati i seguenti metodi di immobilizzazione:

- sospendere o sollevare animali coscienti (ad eccezione degli avicunicoli);
- stringere meccanicamente o legare gli arti o le zampe dell'animale.

e) è vietato:

- percuotere o dare calci agli animali;
- comprimere qualsiasi parte sensibile del corpo in modo da causare dolore o sofferenze evitabili;
- sollevare o trascinare gli animali per la testa, le orecchie, le corna, le zampe, la coda o il vello o manipolare gli animali in maniera da causare dolori o sofferenze evitabili;
- usare pungoli o altri strumenti con estremità aguzze o strumenti che trasmettono scariche elettriche;
- torcere, schiacciare o spezzare le code degli animali o afferrare gli occhi di qualsiasi animale.

f) il dissanguamento deve avvenire immediatamente dopo lo stordimento, rapidamente e completamente, mediante recisione di entrambe le carotidi.

8. INDICAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALL'IGIENE DEGLI ALIMENTI

Tutte le parti della carcassa e le frattaglie, compreso il sangue, devono essere sottoposte ad esame sistematico al fine di evidenziare segni di inidoneità al consumo. Nel caso in cui tale esame sia effettuato da "persona formata", qualsiasi anomalia riscontrata, deve essere rapidamente comunicata al servizio veterinario territorialmente competente e devono essere lasciate a disposizione del veterinario ufficiale tutte le parti dell'animale macellato.

In questo caso l'intervento del veterinario ufficiale, su segnalazione, verrà effettuato nell'ambito della sorveglianza prevista sull'attività, ai fini della tutela della salute umana ed animale, quindi non a pagamento.

Per evitare contaminazioni delle carni, le fasi cosiddette "sporche" della macellazione (stordimento, dissanguamento, depilazione/spennatura; scuoiatura) non devono essere eseguite nella medesima zona/locale in cui si lavorano le carni, oppure tali operazioni devono essere effettuate in tempi diversi, previa accurate operazioni di pulizia e disinfezione.

Gli utensili/superfici che entrano in contatto con le carni devono essere lavati e disinfettati alla fine di ogni seduta di lavorazione. L'acqua utilizzata per le operazioni di pulizia/disinfezione deve essere potabile o pulita. Le persone che vengono in contatto con le carni non devono avere malattie in corso, in particolare gastroenteriche o respiratorie, devono indossare indumenti puliti e lavarsi le mani con acqua calda e sapone frequentemente, in particolare ogni volta che iniziano a manipolare le carni. Qualora si utilizzino guanti, questi vanno cambiati frequentemente.

9. CONTROLLI DEL SERVIZIO VETERINARIO DELL'AZIENDA USL COMPETENTE

A seguito dell'abrogazione del R.D. n. 3298 del 1928 e ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n. 27/2021, non vi è più l'obbligo dell'ispezione sistematica degli animali macellati a domicilio per il consumo domestico privato da parte dei Servizi veterinari delle AUSL.

Per l'avvio della campagna di macellazione non è più necessaria l'emissione di ordinanze dei Sindaci, ma è obbligatoria, ad eccezione della macellazione degli avicunicoli e della piccola selvaggina allevata, la comunicazione al servizio veterinario competente per territorio, del luogo e della data di macellazione ad opera del privato/allevatore interessato, al fine di programmare, a campione, l'attività di sorveglianza relativamente al rispetto dei requisiti igienico sanitari, di benessere animale, nonché la valutazione dell'adeguatezza delle competenze della persona formata.

I Servizi veterinari devono programmare nell'ambito della pianificazione dell'attività, l'esecuzione dei controlli in almeno il 20% dei soggetti (privati e/o allevatori) seguendo le indicazioni di seguito riportate.

La percentuale delle macellazioni da sottoporre a sorveglianza deve essere individuata sulla base del numero dei richiedenti del precedente anno.

Qualora il privato cittadino richieda la visita veterinaria a domicilio, poiché trattasi di attività su richiesta del privato, l'AUSL applica la tariffa prevista con le modalità riportate all'art. 7 del D. Lgs n. 32/2021 riferita all'ispezione e all'analisi per la ricerca della Trichinella.

Qualora, al momento della comunicazione della macellazione effettuata dal privato o dall'allevatore, non venga comunicato il nominativo della persona formata che presiede alla macellazione, il servizio veterinario competente per territorio dovrà procedere alla effettuazione del controllo ufficiale, comprensivo della visita post mortem e del prelievo del campione per la ricerca della Trichinella.

Tale attività in questo caso è a carico dell'operatore secondo le modalità sopra riportate.

10. PERSONA FORMATA

Si tratta di persona che possiede adeguate nozioni e capacità, in grado di condurre tutte le fasi della macellazione a domicilio degli animali, nel rispetto delle norme del benessere animale e delle corrette prassi igienico sanitarie. Tale persona formata può anche coincidere con l'allevatore che effettua questo tipo di macellazione, in possesso delle competenze richieste. È necessario che in ogni Azienda USL venga costituito un elenco delle persone formate. L'inserimento nell'elenco è possibile a seguito:

- della valutazione della eventuale documentazione attestante l'esperienza acquisita;

- della verifica, da parte dei servizi veterinari delle AUSL, delle modalità con cui la persona esegue la macellazione a domicilio durante tutte le fasi.

Potranno essere inseriti nell'elenco i nominativi delle persone di cui il Servizio veterinario competente ha già conoscenza storica dell'adeguatezza alla funzione (es. ex macellai, ex macellatori, possesso di un titolo di studio conseguito al termine di un percorso formativo nell'ambito del quale siano stati trattati gli argomenti di cui sopra, ecc.).

Se il Servizio veterinario competente per territorio ritiene soddisfacente le conoscenze e le capacità dell'operatore, il nominativo viene inserito nell'elenco delle persone formate.

11.CAMPIONAMENTO PER LA RICERCA DELLE TRICHINELLE

Il prelievo del campione per la ricerca delle trichinelle è effettuato, a seconda dei casi:

- dalla persona formata che ha proceduto alla macellazione dell'animale;
- da un veterinario ufficiale.

Il prelevatore è responsabile della corretta esecuzione del campione e della sua consegna entro 24 ore alla sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna. (IZSLER) competente per territorio.

Il campione, di peso non inferiore a 50 grammi di parte muscolare (al netto delle parti grasse o tendinee), deve essere prelevato conformemente al Reg. (UE) n. 2015/1375, dal pilastro del diaframma, nella zona di transizione tra la parte muscolare e la parte tendinea, dai muscoli masseteri o da quelli della base della lingua. Laddove il campione non dovesse essere consegnato nel corso della stessa giornata di macellazione, deve essere conservato a temperatura di refrigerazione.

Nel caso in cui non venga richiesta la visita del Servizio veterinario, le analisi per la ricerca della Trichinella eseguite dagli IZSLER vengono fatte pagare direttamente all'allevatore/privato che consegna il campione al laboratorio, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs n. 32/2021. Nel caso in cui il prelievo del campione e la visita sanitaria siano effettuati dal veterinario ufficiale su richiesta si applica invece la tariffa prevista, riportata nell'art. 7, comma 1 del D. Lgs n. 32/2021. Nulla è dovuto nel caso in cui la visita del veterinario rientri fra i controlli programmati previsti al punto 9 o sia effettuata su segnalazione, da parte della persona formata, del riscontro di anomalie.

All'atto del campionamento il prelevatore deve compilare la scheda di campionamento (Allegato 2) e il proprietario deve sottoscrivere l'impegno a non consumare le parti dell'animale fino alla comunicazione dell'esito favorevole del laboratorio. È possibile comunque lavorare le carni in attesa dell'esito. L'esito del campione

sarà sempre trasmesso dal laboratorio al Servizio veterinario competente per territorio.

12.RINTRACCIABILITÀ DELLE CARNI DI SUINI

Le carni provenienti dai suini macellati per uso domestico privato, in attesa del referto per la ricerca delle trichinelle, non potranno essere consumate fino alla comunicazione dell'esito del campionamento. Nel caso di esito sfavorevole, le carni e i prodotti derivati dovranno essere conservati a disposizione del Servizio veterinario competente per territorio che fornirà disposizioni per la distruzione. Le carni potranno essere consumate senza vincoli soltanto dopo la ricezione dell'esito favorevole per la ricerca di trichinelle, che il servizio veterinario provvederà a comunicare all'utenza.

13.MODALITÀ DI GESTIONE DEI VISCERI DEGLI ANIMALI MACELLATI

I visceri degli animali macellati devono essere smaltiti secondo le indicazioni previste dal Reg. (CE) n. 1069/2009 e dalle relative linee guida nazionali.

Allegato 1: Disposizioni in materia di macellazioni per il consumo domestico privato in Regione Emilia-Romagna.

Comunicazione di macellazione al di fuori del macello per consumo domestico privato.

Luogo _____ data _____

Al Servizio Veterinario dell'Azienda USL di _____

Il/la sottoscritto/a

(cognome) _____ (nome) _____

Residente a _____ in via _____ n. _____

Nato/a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Codice Aziendale _____

Recapito telefonico _____

Indirizzo mail _____

Comunica che intende macellare il giorno _____ con inizio alle ore _____

Numero _____ capi suini /ovini /caprini in via _____

N° _____ località _____

Si dichiara:

1) che le operazioni **saranno svolte da "persona formata"**:

si riporta il nominativo della persona formata:

nome _____ cognome _____ oppure

che le operazioni non **saranno svolte da persona formata.**

2) che nel caso di macellazione di suini, verrà prelevato e recapitato personalmente al laboratorio o tramite persona delegata un campione di muscolo (diaframma, masseteri) di 50 grammi circa da ciascun suino macellato, ai fini della ricerca di trichinella;

3) di essere a conoscenza che i servizi veterinari della AUSL potranno effettuare controlli a campione per verificare il rispetto delle condizioni di salute degli animali, di benessere animale, di igiene della macellazione e di corretto smaltimento dei sottoprodotti.

Fatto a _____ il _____

L'interessato (firma leggibile) _____

Allegato 2: Disposizioni in materia di macellazioni per il consumo domestico privato in Regione Emilia-Romagna.**Scheda di accompagnamento per campione di muscolo suino per ricerca di trichinella**

(Regolamento UE n. 1375/2015)

Luogo _____ data _____

Alla Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di _____

Il/la sottoscritto/a

(cognome) _____ (nome) _____

Residente a _____ in via _____ n. ____

Nato/a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Codice Aziendale _____

Recapito telefonico _____

Indirizzo mail _____

Consegna n ____ campioni di muscolo suino, del peso di almeno 50 grammi cadauno:

così identificati:

1) campione 1 _____

2) campione 2 _____

3) campione 3 _____

4) campione 4 _____

Dichiara di essere a conoscenza che le carni dei suini sottoposti a campionamento non potranno essere consumate liberamente prima dell'arrivo dell'esito dell'esame, che il laboratorio comunicherà al Servizio Veterinario dell'AUSL competente per territorio, che a sua volta lo comunicherà al privato/allevatore.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che l'esame trichinoscopico viene eseguito a pagamento e si impegna a corrispondere la cifra richiesta direttamente al laboratorio dell'IZSLER di competenza.

Fatto a _____ il _____

L'interessato (firma leggibile) _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2046

Modalità di remunerazione e determinazione delle tariffe per l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";

- la L.R. n. 19 del 12 maggio 1994 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", e successive modifiche, che prevede che questa Regione, nell'esercizio dell'autonomia conferitale dalla riforma del Titolo V della Costituzione, definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio sanitario regionale;

Richiamati:

- la legge regionale 16 giugno 1988, n. 25, recante "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" e, in particolare, l'art. 8;

- la legge 5 giugno 1990, n. 135, recante "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS";

- il decreto del Ministro della Sanità 13 settembre 1991, recante "Approvazione degli schemi-tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti al trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate";

- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1991 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per l'attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate";

- il "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS" adottato con deliberazione consiliare 14 febbraio 1991 n. 375, così come modificato con delibera consiliare n. 940 dell'8 luglio 1998;

- la propria deliberazione 8 febbraio 1999 n. 124, recante "Criteri per la riorganizzazione delle cure domiciliari";

- l'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria per l'anno 2021 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 14 settembre 2022 (Rep. 187/CSR);

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 2400 dell'8 marzo 1995 e la propria deliberazione n. 2002 del 30/7/1996, relative all'attività di assistenza domiciliare a favore dei malati di AIDS e patologie correlate;

- la propria deliberazione n. 564 del 1/3/2000 "Direttiva regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di aids, in attuazione della L.R. 12/10/1998, n. 34";

- la propria deliberazione n. 26 del 17 gennaio 2005 "Applicazione della L.R. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semi-residenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";

Considerato che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), all'art. 1, comma 560, ha disposto che, a decorrere dal 2015, fermo restando il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato, gli importi previsti, tra le altre, dalla legge 5 giugno 1990, n. 135, confluiscono nella quota indistinta del fabbisogno sanitario standard nazionale di cui all'art. 26 del D.lgs. 6 maggio 2011, n. 68, e sono ripartiti tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo i criteri e le modalità previsti dalla legislazione vigente in materia di costi standard;

Richiamata la propria deliberazione 11 ottobre 2018, n. 1649, che ha disposto alla revisione delle rette per l'assistenza residenziale in funzione delle condizioni di disabilità, severità clinica e assistenziale, dei pazienti, nonché la revisione delle rette per l'assistenza nei centri diurni e dell'assistenza domiciliare;

Rilevato che le Aziende USL di questa Regione stipulano convenzioni con Associazioni di volontariato e altro privato sociale per la gestione dell'assistenza residenziale poste sul territorio regionale, idonee al trattamento socio-sanitario dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate e in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della propria deliberazione n. 564 del 1 marzo 2000;

Considerato che le convenzioni attivate dalle Aziende USL con le Associazioni di volontariato e con il privato sociale sono conformi a quanto previsto dall'allegato B (Schema tipo di convenzione per l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie a favore dei malati di aids e patologie correlate, da parte di residenze collettive o case alloggio) al citato decreto del Ministero della Sanità 13.09.1991 e risultano agli atti del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare;

Dato atto che le Aziende USL consentono l'ammissione presso le strutture con cui hanno acceso le convenzioni in argomento di persone provenienti da qualunque Azienda USL della Regione e, in subordine, dalle altre Regioni;

Dato atto inoltre che:

- anche a favore delle persone in condizioni cliniche di AIDS, che già siano inserite in strutture residenziali autorizzate per trattamenti da dipendenze patologiche ai sensi della propria deliberazione n. 26 del 17 gennaio 2005 o in strutture residenziali con meno di 7 posti di cui alla propria deliberazione n. 564 del 1 marzo 2000, gestite da Enti ausiliari, è possibile erogare le prestazioni sociosanitarie previste dall'allegato A del citato D.M. Sanità del 13/9/1991, prevedendo che, per le giornate di assistenza ai malati di AIDS, la retta sia pari a quella dell'assistenza domiciliare, sempre che sia necessario erogare e vengano assicurate tutte le prestazioni socio-sanitarie previste dal sopraccitato D.M. 13/9/1991. In tal caso, la retta per l'attività di cui trattasi sostituisce quella stabilita per gli altri ospiti delle strutture di cui sopra;

- le Aziende USL interessate possono stipulare apposite convenzioni, oltre che con Associazioni di volontariato e organizzazioni assistenziali diverse, anche con gli Enti ausiliari che gestiscono strutture residenziali (comunità terapeutiche), in specie nel caso in cui non dovessero ricorrere le condizioni necessarie per permettere l'intervento al domicilio del malato;

Ritenuto opportuno confermare, fino ad eventuale revisione delle stesse da effettuarsi con proprio atto deliberativo, le tariffe per l'assistenza presso residenze collettive o case alloggio, presso centri diurni e in assistenza domiciliare come determinate con propria delibera 11 ottobre 2018, n. 1649;

Considerato che per quanto riguarda l'assistenza erogata presso il domicilio del paziente, compresa anche quella presso Comunità terapeutiche, la retta si riferisce necessariamente a prestazioni di assistenza socio-sanitaria e che, nel caso in cui per un periodo superiore alla metà delle giornate di effettiva assistenza vengano erogate – per ciascun paziente considerato – prestazioni a carattere esclusivamente sociale, per questa tipologia di giornate la retta viene diminuita del 50%;

Precisato che:

- la valutazione della complessità della casistica, da effettuarsi con le modalità previste nella propria delibera 11 ottobre 2018, n. 1649, deve essere a carico dell'Azienda USL sul cui territorio di competenza ha sede la struttura convenzionata;

- che per l'attività a favore dei pazienti residenti nella Regione Emilia-Romagna le strutture residenziali e semiresidenziali fatturino i costi sostenuti sulla base delle rette medie giornaliere stabilite dalle Aziende USL con le quali sono convenzionate, secondo le modalità e la periodicità stabilite fra le parti, e che la suddetta Azienda USL recuperi i costi derivanti dall'assistenza ai pazienti residenti nelle restanti Aziende USL della Regione tramite fatturazione diretta all'Azienda USL di residenza;

- per evitare l'insorgere di contestazioni, è auspicabile che per tutti i servizi erogati a soggetti provenienti da altre Aziende USL venga inviata una comunicazione alla Azienda USL di residenza del soggetto ricoverato, così come stabilito dall'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria per l'anno 2021 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 14 settembre 2022 (Rep. 187/CSR);

- per il recupero dei costi delle rette dei servizi erogati a soggetti provenienti da altre Regioni, le strutture convenzionate provvederanno con fatturazione diretta all'Azienda USL di residenza del soggetto ricoverato, così come stabilito dalla nota del Ministero della Sanità n. 100/SCPS/4 del 28/1/1997 e dalla circolare della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6/6/2002 "Regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale ed infraregionale. Anno 2002", e sulla base delle rette giornaliere stabilite per l'anno di riferimento;

Atteso che:

- alla somministrazione dei farmaci ai soggetti in argomento provvedono le Aziende USL che hanno convenzioni con case alloggio e centri diurni secondo le prescrizioni previste;

- il costo, tra l'altro, dei farmaci antiretrovirali erogati a pazienti provenienti da altre Aziende USL verrà rimborsato, da parte dell'Azienda USL di residenza del paziente, all'Azienda USL che ha attivato la convenzione con la casa alloggio o il centro diurno tramite la compensazione della mobilità sanitaria, secondo quanto stabilito dalle circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6/6/2002, n. 20 del 12/12/2003 e n. 3 del 22/2/2007, nonché dalle circolari che regolamentano il flusso F.E.D. (Farmaci ad Erogazione Diretta) e dal Testo Unico per la Compensazione interregionale della mobilità sanitaria approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ad oggi vigente;

- le strutture socio-sanitarie garantiscono la presenza di personale nell'arco delle 24 ore, assicurando le seguenti attività:

- assistenza medico-infermieristica;
- assistenza domestica;
- animazione socio-culturale;

- assistenza psicologica;

Rilevato che le Aziende USL regionali provvedono annualmente a trasmettere al Settore regionale competente le relazioni relative alla attività erogata nell'anno precedente, verificate per regolarità e congruità dal medesimo Settore;

Visti:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie Deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 1846 del 2 novembre 2022 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022 – 2024";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9/2/2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- n. 6229 del 31/3/2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 18915 del 0/10/2022, recante "Conferimento Di Incarico Dirigenziale Presso La Direzione Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte integralmente richiamate:

1. di affidare alle Aziende USL ove ha sede la struttura residenziale e/o semiresidenziale convenzionata il calcolo delle somme da liquidare alle strutture convenzionate, tenendo conto della effettiva occupazione dei posti letto;
2. di stabilire che le Aziende USL convenzionate con le strutture di cui trattasi e secondo le modalità e le periodicità stabilite fra le parti, provvedano alla liquidazione della somma corrispondente alle prestazioni effettivamente erogate a favore delle strutture con cui hanno stipulato le relative convenzioni, previa presentazione da parte di queste ultime di apposita relazione e documentazione;
3. di stabilire che, per evitare l'insorgere di contestazioni, è auspicabile che per tutti i servizi erogati a soggetti provenienti da altre Regioni venga inviata una comunicazione all'Azienda USL di residenza del soggetto ricoverato, così come stabilito dall'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria per l'anno 2021 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 14 settembre 2022 (Rep. 187/CSR);
4. di stabilire che il recupero delle rette per l'assistenza a soggetti residenti in altre Regioni venga effettuato dalle strutture convenzionate tramite fatturazione diretta all'Azienda USL di residenza del soggetto ricoverato, così come stabilito dalla nota del Ministero della Sanità n. 100/SCPS/4 del 28/1/1997, dalla circolare della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6.6.2002 "Regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale e infra-regionale. Anno 2002" e sulla base delle rette stabilite con il presente atto;
5. di stabilire che il costo dei farmaci antiretrovirali erogati a pazienti provenienti da altre Aziende USL venga rimborsato,

da parte dell'Azienda USL di residenza paziente, alla Azienda USL che ha attivato la convenzione con la casa alloggio o il centro diurno tramite la compensazione della mobilità sanitaria, secondo quanto stabilito dalle circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6/6/2002, n. 20 del 12/12/2003 e n. 3 del 22/2/2007, nonché dalle circolari che regolamentano il flusso F.E.D. (farmaci ad erogazione diretta) e dal Testo Unico per la Compensazione interregionale della mobilità sanitaria approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ad oggi vigente;

6. di stabilire che le Aziende USL, entro il mese di giugno di ogni anno, provvedano ad inviare al Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare la specifica rendicontazione e relazione per documentare analiticamente l'assistenza prestata a domicilio, presso case alloggio e centri diurni a favore dei malati di AIDS nell'anno precedente;
7. di confermare, fino ad eventuale revisione delle stesse, le tariffe per l'assistenza presso residenze collettive o case alloggio, presso centri diurni e in assistenza domiciliare come determinate nella delibera 11 ottobre 2018, n. 1649;
8. di affidare la valutazione della complessità della casistica, da effettuarsi con le modalità previste dalla DGR 1649 del 11 ottobre 2018, all'Azienda USL presso la quale ha sede la struttura convenzionata;
9. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022;
10. di pubblicare il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2049

Disposizioni in ordine al recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178". Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 2, che vincola l'erogazione delle prestazioni dei Livelli essenziali ed uniformi di assistenza al rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse;
 - l'art. 8 ter, comma 1, che stabilisce che l'esercizio di

attività sanitarie e socio-sanitarie sono subordinate all'autorizzazione;

- l'art. 8-quater, che disciplina l'accreditamento sanitario;
- l'articolo 1, comma 406, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha modificato la disciplina di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 che stabilisce che Il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", e successive modifiche, che prevede che questa Regione, nell'esercizio dell'autonomia conferitale dalla riforma del Titolo V della Costituzione, definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio sanitario regionale;
- la stessa legge regionale soprarichiamata all'art.3, comma 5 introduce la figura del Direttore Assistenziale nominato dal

Direttore Generale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" che ha riconosciuto l'importanza specifica dei percorsi assistenziali integrati e della caratterizzazione delle cure domiciliari in relazione all'intensità e alla complessità assistenziale;

Considerato che il DPCM sopra richiamato:

- all'art. 21 "Percorsi assistenziali integrati" il comma 3 stabilisce che l'unità di valutazione multidimensionale, che coinvolge tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale, il paziente e la sua famiglia, valuta i bisogni e redige il progetto di assistenza. Il coordinamento dell'attività clinica rientra tra i compiti del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta, fatti salvi i casi in cui il soggetto responsabile del rapporto di cura sia stato diversamente identificato";
- all'art. 22 "Cure Domiciliari" stabilisce fra le altre cose che il "Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. L'azienda sanitaria locale assicura la continuità tra le fasi di assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale a domicilio. Lo stesso articolo declina le cure domiciliari in più livelli di intensità assistenziale; Richiamati:
 - il DM n.70 del 2 aprile 2015 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" che, tra le altre cose, prevede la continuità delle cure tra territorio e ospedale, con la necessità di organizzare il sistema nella logica della continuità assistenziale, la quale riveste un ruolo essenziale nella riduzione dei ricoveri ospedalieri inappropriati, e dei ricoveri ripetuti. Tale continuità, nello specifico delle cure domiciliari si concretizza, in particolare, con le dimissioni protette;
 - il DM n.77 del 23 maggio 2022 n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" che affida un ruolo strategico alle cure domiciliari quale setting privilegiato dell'assistenza al fine di potenziare l'assistenza territoriale; Richiamate altresì:
 - l'Intesa, approvata in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", Rep. n. 259/CSR del 20/12/2012, completa dell'allegato documento sub A, parte integrante dell'Intesa;
 - la propria deliberazione n. 884/2013 di recepimento dell'Intesa sopra citata, con la quale è stato conferito il mandato all'Agenzia sanitaria e sociale regionale e ai competenti Servizi della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare di riesaminare il complessivo sistema dei requisiti generali e specifici di autorizzazione/accreditamento delle strutture sanitarie e dei professionisti;
 - l'Intesa, tra il Governo le Regioni e le Province autonome del

19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR), che definisce le modalità e i tempi di attuazione del "Disciplinare tecnico", documento finalizzato alla revisione del sistema di accreditamento, già sancito con l'Intesa del 20 dicembre 2012 sopra richiamata; in particolare il Cronoprogramma, di cui all'Allegato A, che individua, 8 Criteri, 28 Requisiti essenziali e 123 Evidenze comuni a tutti i sistemi regionali per l'accreditamento istituzionale;

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate"

Richiamata la L.R. n. 22/2019 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private ed in particolare:

- l'art. 3, comma 3, lettera a)"il coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento garantisce lo svolgimento delle seguenti funzioni: coordina il processo di formazione e revisione dei requisiti generali e specifici per l'autorizzazione e l'accreditamento garantendo che lo stesso sia metodologicamente controllato, condiviso e trasparente"; lettera b)"si esprime in ordine alle modalità di applicazione dei requisiti di autorizzazione e accreditamento e risolve questioni interpretative inerenti ai requisiti stessi.";
- l'art. 9 comma 2, "Le strutture sanitarie provvedono ad adeguarsi ai requisiti autorizzativi di nuova introduzione entro i tempi indicati negli atti di approvazione dei requisiti stessi.";
- art. 19 comma 8, "le strutture sanitarie già accreditate al momento dell'adozione di nuovi requisiti sono tenute ad adottare le misure necessarie per adeguarsi agli stessi nei tempi definiti negli atti di approvazione.";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 124/1999 "Criteri per la riorganizzazione delle cure domiciliari";
- n. 327/2004 e successive modifiche, con cui la Giunta ha definito i requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie e dei professionisti dell'Emilia-Romagna;
- n. 221/2015 "Requisiti specifici per l'accreditamento del dipartimento di cure primarie";
- n. 1561/2018 "Sistema tariffario per le cure domiciliari in Emilia-Romagna";
- n. 886 del 6/6/2022 "Approvazione di nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019.";

Considerato che:

- nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 si è sentita forte l'esigenza di rafforzare il sistema di assistenza territoriale di cui le cure domiciliari sono parte fondamentale. In tale contesto i provvedimenti nazionali hanno impresso un notevole impulso per rafforzare la presa in carico nel setting domiciliare per pazienti con gradi diversi di complessità clinico-assistenziale;
- nel contesto degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare nell'ambito della riforma territoriale, sono inserite le cure domiciliari quale ambito privilegiato di cura e assistenza;
- l'estensione alle cure domiciliari del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei soggetti

erogatori, disposto dal D.lgs. 502/1992 così come modificato dal comma 406 dell'art. 1 della l. n. 178/2020, è finalizzato a garantire equità nell'accesso ai servizi e qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza;

- la Regione Emilia-Romagna pone, ormai da diversi anni, l'assistenza domiciliare tra i propri obiettivi strategici sviluppando un modello assistenziale consolidato da tempo su tutto il territorio regionale e capace di grandi volumi di attività. Tale modello assistenziale prevede la presa in carico del paziente attraverso l'analisi multidisciplinare del bisogno dell'assistito e la definizione di un piano personalizzato. La continuità assistenziale, che per le cure domiciliari si concretizza in particolare con le dimissioni protette, è divenuta nel tempo un indicatore importante di efficacia e efficienza del modello assistenziale. La presa in carico, oltre a vedere il fondamentale coinvolgimento della famiglia, vede come protagonisti il medico di medicina generale e l'infermiere il cui ruolo si amplia con le funzioni di case manager fungendo da collegamento tra le diverse figure professionali operanti nell'equipe e da facilitatore sulla responsabilizzazione ed il coinvolgimento della persona, della famiglia e dei caregivers nella definizione ed attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI);

Preso atto dell'ampia condivisione tra le Regioni e il Ministero della Salute circa l'importanza delle cure domiciliari e della conseguente necessità di garantire la qualità dei servizi attraverso l'individuazione dei requisiti di autorizzazione e accreditamento uniformi sul territorio nazionale. Tale confronto ha dato origine all'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accredimento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", Rep. atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021 (di seguito Intesa);

Valutato che l'Intesa prevede:

- che gli allegati B e C declinano i criteri di riferimento nazionali per l'autorizzazione e per l'accredimento delle cure domiciliari alla luce degli articoli 21 (Percorsi assistenziali integrati) e 22 (cure domiciliari) del già citato DPCM 12 gennaio 2017;
- che il governo clinico-assistenziale dei percorsi di cure domiciliari è in carico all'Azienda sanitaria territoriale di riferimento;
- che le Regioni provvedano, entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, ad attivare, ai sensi dell'art. 8 ter e 8 quater del D.Lgs 502/92 il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private in coerenza con i requisiti proposti dall'Intesa medesima;

Considerato pertanto necessario recepire l'Intesa armonizzando i requisiti proposti dalla stessa con quanto disposto dai provvedimenti regionali già adottati in materia di autorizzazione e accreditamento;

Considerato infatti a tal proposito che:

- con la delibera 221/2015 sono stati approvati i requisiti di accreditamento del Dipartimento delle Cure Primarie, pertanto, a seguito del recepimento dell'Intesa si rende necessario, sostituire i requisiti, limitatamente alla parte relativa ai criteri delle "cure domiciliari" con i requisiti approvati con il

presente atto;

- al contempo si rende necessario integrare alcuni requisiti di autorizzazione e accreditamento contenuti nella proposta di cui all'Intesa, al fine sia di renderli più aderenti al modello regionale sia di esplicitarne meglio il contenuto per facilitare l'operato delle commissioni durante la fase di valutazione;

Ritenuto inoltre necessario disapplicare quanto previsto dal requisito 3.1.5 AU – Regolarità del rapporto di lavoro allegato B dell'Intesa, limitatamente alla parte relativa alla prima allinea: "Attuazione di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria di riferimento", sulla base:

- dei recenti orientamenti assunti dalla Corte costituzionale con sentenza n. 113/2022 del 9 maggio 2022 che pone in capo alle Regioni la competenza di garantire l'equilibrato bilanciamento tra la libertà di iniziativa economica privata, ai fini sociali - in particolare quello della tutela della salute - e la tutela dei diritti dei lavoratori coinvolti;
- dell'attenzione che questa regione ha da tempo verso la tutela dei lavoratori e che in tale contesto ha approvato:
 - la DGR 1899/2020 "Approvazione del patto per il lavoro e per il clima" successivamente sottoscritto, fra gli altri, dalle associazioni di categoria datoriale e dalle organizzazioni sindacali;
 - la DGR n. 886 del 6/6/2022 che al paragrafo "Programmazione regionale e accordi contrattuali" espressamente prevede che, con riferimento al contratto per l'erogazione di prestazioni a carico del SSN di cui all'art. 8 quinquies del D.lgs. n. 502/1992, "è fatto obbligo alle aziende sanitarie inserire un'apposita clausola che impegni il soggetto privato contraente, a pena di risoluzione del contratto stesso, a non porre in essere condotte riconducibili a forme di c.d. "dumping contrattuale" e ad applicare, in assenza di una specifica normativa di riferimento, i principi previsti dall'art. 30, comma 4, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50" che prevede che, per l'affidamento delle attività al personale impiegato, venga applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

Valutato pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto e sulla base della considerazione che il documento approvato dall'Intesa costituisce una proposta di requisiti di autorizzazione e di accreditamento, da armonizzare con il modello già vigente nelle singole regioni:

- recepire l'Intesa quale parte integrante del presente atto;
- disapplicare il requisito 3.1.5 AU, – Regolarità del rapporto di lavoro prima allinea - allegato B dell'Intesa, – prevedendo l'applicazione di quanto disposto dalla DGR n. 886 del 6/6/2022 al paragrafo "Programmazione regionale ed accordi contrattuali";
- integrare alcuni requisiti di autorizzazione e accreditamento contenuti nella proposta di cui all'Intesa, così come riportati negli allegati 1 e 2 parti integranti del presente atto, al fine sia di renderli più aderenti al modello regionale sia di esplicitarne meglio il contenuto per facilitare l'operato delle commissioni durante la fase di valutazione;

Ritenuto inoltre necessario precisare che il requisito 3.1.1 AU "Responsabilità dell'organizzazione" discende dall'applica-

zione di quanto disposto dall'articolo 8-ter, comma 1, del D.Lgs. 502/92, così come integrato dalla L. 178/2020 sopra richiamata, che dispone l'obbligo per le strutture sanitarie di dotarsi di un Direttore Sanitario (per le strutture sanitarie pubbliche si fa riferimento all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.) che cura l'organizzazione tecnico-sanitaria della struttura sotto il profilo igienico-sanitario e organizzativo. Tale previsione normativa è ripresa dai requisiti di autorizzazione dell'Intesa in argomento. Gli stessi requisiti specificano che sono garantite le funzioni di coordinamento e responsabilità clinica, infermieristica e amministrativa rafforzando così le competenze e l'autonomia delle diverse professioni;

Valutato necessario precisare che si rimanda a successivo atto la definizione delle indicazioni di programmazione per l'accreditamento delle cure domiciliari così come previsto dal D.Lgs. 502/92 sottolineando che i livelli assistenziali così come indicati dagli art. 21 e 22 del DPCM 12 gennaio 2017, sono soddisfatti dalle strutture delle aziende sanitarie pubbliche;

Richiamati altresì:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 1846 del 2 novembre 2022, "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

Richiamate infine:

- la propria deliberazione n. 1315/20 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie.;"

e le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";
- n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Acquisiti:

- il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 20 ottobre 2022;
- il parere favorevole della IV Commissione Assembleare nella seduta del 21 novembre 2022;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178". Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021" quale parte integrante del presente atto, precisando tuttavia di:
 - disapplicare il requisito 3.1.5 AU, – Regolarità del rapporto di lavoro prima allinea - allegato B dell'Intesa – prevedendo l'applicazione di quanto disposto dalla DGR n. 886 del 6/6/2022 "Approvazione di nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019" al paragrafo "Programmazione regionale ed accordi contrattuali", richiamato puntualmente in premessa;
 - integrare alcuni requisiti di autorizzazione e accreditamento contenuti nella proposta di cui all'Intesa;
 - di approvare i requisiti di autorizzazione e accreditamento così come riportati negli allegati 1 e 2 parti integranti del presente atto;
2. di modificare la DGR 221/2015 "Requisiti specifici per l'accreditamento del dipartimento di cure primarie" limitatamente alla parte relativa ai criteri delle "cure domiciliari", sostituendo i requisiti ivi contenuti con i requisiti approvati con il presente atto;
3. di confermare la DGR 221/2015 soprarichiamata in ogni altra sua parte;

4. di stabilire che le strutture sanitarie devono provvedere ad adeguarsi ai requisiti autorizzativi e di accreditamento approvati con il presente atto, entro 18 mesi della data di pubblicazione nel BURET;
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dall'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto disposto dalla determinazione n. 2335/2022;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.)

Allegato 1 - Requisiti di autorizzazione per lo svolgimento delle Cure Domiciliari.

(Tipologia: organizzazione che eroga cure domiciliari di livello base, di I, II, III livello)

Non si applica ai singoli professionisti

1. AU - requisiti autorizzativi strutturali	
L'organizzazione che eroga cure domiciliari	
1.1 AU - Sede organizzativa e operativa	<ul style="list-style-type: none"> - dispone almeno di una sede organizzativa, che può coincidere con una sede operativa, nell'ambito del territorio regionale, rapportata alla tipologia e alla complessità dell'attività svolta; tale sede svolge funzioni di centro organizzativo del servizio di cure domiciliari, di segreteria per informazioni e comunicazioni (call center), di raccolta di suggerimenti e reclami; - dispone di sedi operative, dislocate sul territorio nel rispetto dei criteri di prossimità. le sedi sono collegate tra loro in relazione alla distribuzione degli interventi territoriali.
1.2 AU - Locali e spazi della sede organizzativa e operative	<ul style="list-style-type: none"> - dispone di locali e spazi quali: <ul style="list-style-type: none"> per la sede organizzativa <ul style="list-style-type: none"> • un locale per l'organizzazione dei servizi, le attività amministrative e di segreteria (call center) aperto secondo il requisito 3.2.2.; • un locale dedicato alla direzione del servizio e alle riunioni di equipe, utilizzabile anche per colloqui con gli utenti nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico; • uno spazio (front office) per la gestione delle segnalazioni e delle richieste del servizio; • uno spazio per la conservazione sicura della documentazione sanitaria; • servizi igienici per il personale; • servizi igienici per gli utenti, attrezzati per la disabilità, nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico. per la sede operativa <ul style="list-style-type: none"> • un locale/spazio (es. armadi) ad uso deposito del materiale pulito/magazzino sanitario da gestire in conformità alle normative in materia di tenuta dei farmaci e dei presidi sanitari; • un locale/spazio (es. armadi) per deposito del materiale sporco, con uno spazio delimitato adibito al lavaggio, nonché alla sterilizzazione dei materiali laddove non venga utilizzato solo materiale monouso o non ci avvalga di servizi di sterilizzazione ubicati in altra sede o esternalizzati; • uno spogliatoio per il personale; • un locale dedicato alla direzione del servizio e alle riunioni di equipe, utilizzabile anche per colloqui con gli utenti nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico; • uno spazio (front office) per la gestione delle segnalazioni e delle richieste del servizio (per la quali potranno essere declinate le modalità organizzative) • uno spazio per la conservazione della documentazione sanitaria; • servizi igienici per il personale; • servizi igienici per gli utenti, attrezzati per la disabilità, nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico. <p>Tutti i locali devono essere in possesso dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.</p>
2. AU - REQUISITI AUTORIZZATIVI TECNOLOGICI	
In funzione dei livelli di attività erogata, l'Organizzazione garantisce:	
2.1 AU- Automezzi	<ul style="list-style-type: none"> - la disponibilità di mezzi di trasporto idonei a garantire la mobilità degli operatori e delle attività organizzative di supporto; - la conformità dei mezzi di trasporto alla normativa vigente (copertura assicurativa e altro); - un programma di controllo e manutenzione periodica dei mezzi;
2.2 AU - Apparecchiature	<ul style="list-style-type: none"> - tutte le attrezzature, i dispositivi medici e le apparecchiature elettromedicali, conformi alla normativa vigente, necessari a garantire l'erogazione delle rispettive prestazioni domiciliari erogate; - la dotazione minima delle apparecchiature, che deve essere sottoposta a verifiche iniziale e periodiche, che comprende: stetoscopi, sfigmomanometri, glucometri, saturimetri, aspiratori;
2.3 AU- Dotazioni telefoniche ed informatiche	<ul style="list-style-type: none"> - l'adozione presso la sede organizzativa e operativa di un sistema informativo utile all'organizzazione dell'assistenza, specifico per l'attività nei diversi livelli assistenziali e che consenta l'immediata individuazione del fascicolo delle persone assistite e il controllo aggiornato del profilo di assistenza;

	- i supporti tecnologici in termini di apparecchiature telefoniche e un sistema integrato di telecomunicazione e tecnologie audio-video con i relativi software, per creare, elaborare, archiviare, proteggere e scambiare dati elettronici comprese le prestazioni di telemedicina;
2.4 AU – Dispositivi di protezione individuale	- la Valutazione dei rischi ai sensi della vigente normativa e l'assegnazione dei dispositivi di protezione individuale agli operatori;
2.5 AU – Dotazioni per smaltimento rifiuti speciali	- le dotazioni necessarie per lo smaltimento dei rifiuti speciali come previsto dalla normativa vigente;
2.6 AU - Contenitori per campioni biologici	- I contenitori per il trasporto dei campioni biologici a norma di legge;
2.7 AU – Borse attrezzate	- le borse per il personale sanitario, dotate del materiale necessario per l'attività da svolgere, verificato attraverso una check list predefinita; - lo zaino per la gestione delle emergenze dotato di check list predefinita
2.8 AU – Gestione e manutenzione di attrezzature/apparecchiature	- la verifica periodica dello stato di funzionamento e manutenzione delle apparecchiature in dotazione, mediante: <ul style="list-style-type: none"> • un inventario aggiornato delle attrezzature/apparecchiature utilizzate; • la presenza e la disponibilità di tutta la documentazione relativa a collaudi, ispezioni a interventi di manutenzione e monitoraggio del funzionamento; - la presenza e la disponibilità della documentazione tecnica (con istruzioni per l'uso in lingua italiana) relativa alle singole attrezzature, obbligatoriamente fornita al momento dell'acquisto, per ogni verifica necessaria; - l'addestramento (attraverso istruzione operativa o procedura), qualora necessario, del personale coinvolto nell'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali, opportunamente documentato.
3.1 AU – Responsabilità e personale	
L'organizzazione garantisce:	
3.1.1 AU – Responsabilità dell'organizzazione	- che la responsabilità complessiva dell'Organizzazione stessa sia affidata a un direttore sanitario o, per le organizzazioni pubbliche, al responsabile medico designato dall'Azienda sanitaria. Tale figura è responsabile del mantenimento dei requisiti sanitari previsti e della verifica di qualità degli interventi svolti, della corretta gestione {acquisizione, stoccaggio, distribuzione, utilizzo e manutenzione} di tutto il materiale sanitario/presidi/attrezzature/apparecchiature, della sorveglianza sulla valutazione del personale e sulla documentazione sanitaria da questi redatta, della gestione del rischio clinico, della definizione delle modalità di comunicazione e raccordo con i Medici di Medicina Generale e Pediatri libera Scelta, nonché con gli Specialisti di riferimento; - che, per i servizi di cure domiciliari integrate (ADI) vengano garantite le funzioni di coordinamento e responsabilità clinica, infermieristica e amministrativa; - che per ogni persona in carico per cure domiciliari sia garantita la continuità della presa in carico per tutta la durata dell'assistenza, coerentemente con il Piano Assistenziale;
3.1.2.AU – Dotazione di personale	- che la dotazione di personale, in termini numerici e di figure professionali coinvolte, sia proporzionata alla tipologia di attività che intende erogare integrando fra di loro le diverse figure professionali, In particolare: medici, infermieri, operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione, OSS e le altre figure professionali necessarie a rispondere ai bisogni assistenziali individuati nel PAI;
3.1.3 AU – requisiti per il personale (titoli e formazione)	- che tutte le figure professionali siano in possesso dei requisiti necessari per svolgere la professione corrispondente, secondo la normativa vigente (titoli, eventuali abilitazioni, iscrizioni ad Albi ed Ordini professionali); - che sia effettuata la verifica dei titoli in possesso degli operatori; - che siano rispettati gli obblighi normativi di formazione continua per tutti i professionisti sanitari; - che vi sia formazione in merito a: <ul style="list-style-type: none"> • procedure interne organizzative; • procedere operative adottate (in funzione del profilo); • umanizzazione delle cure e qualità delle relazioni; • certificazione BLS (primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico) aggiornata; • sicurezza sul lavoro; • gestione del rischio clinico; - che esista evidenza della formazione; - l'effettuazione di programmi di formazione per il nuovo personale;
3.1.4 AU – Elenco degli operatori e fascicolo personale	- che sia presente, conservato e regolarmente aggiornato un elenco del personale impiegato, che riporti: <ul style="list-style-type: none"> • la tipologia e il numero delle figure professionali, il possesso dei relativi requisiti professionali, • la tipologia del rapporto di lavoro; - che sia data evidenza della turnazione del personale;

	<ul style="list-style-type: none"> - che sia conservato, per il periodo previsto dalla normativa vigente, un archivio storico dei turni effettuati e della documentazione relativa ai servizi svolti, contenente i dati degli accessi a domicilio; - che sia costituito un fascicolo, anche in formato elettronico, relativo a ciascun operatore che presta attività, composto da: <ul style="list-style-type: none"> • curriculum formativo aggiornato e la relativa documentazione; • attestazioni della formazione continua obbligatoria; • attestata di idoneità psico-fisica al lavoro, valutazione di identità effettuata dal Medico competente; • attestazione della formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro; • attestazione dell'aggiornamento continuo del BLS-D; • attestazione della formazione sulle procedure interne all'Organizzazione; • possesso della patente di guida adeguata all'eventuale veicolo utilizzato ai fini dell'attività erogata; - che il fascicolo personale degli operatori sia conservato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali;
3.1.5 AU – Regolarità del rapporto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Nei confronti del proprio personale: <ul style="list-style-type: none"> • l'osservanza e applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali; • l'applicazione della normativa in merito alla responsabilità civile in ambito sanitario;
3.1.6.AU – Identificabilità degli operatori	<ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo di strumenti per l'identificazione degli operatori nel rispetto della normativa sulla privacy (cartellino di riconoscimento riportante almeno: nome e cognome dell'operatore, ruolo, logo e nome dell'organizzazione stessa);
3.2 AU Procedure e gestione dell'attività	
L'Organizzazione assicura:	
3.2.1 AU Tipologia di prestazioni e di servizi erogati	<ul style="list-style-type: none"> - che siano definiti: <ul style="list-style-type: none"> • catalogo delle prestazioni e dei servizi erogati, • le modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari, • la gestione delle eventuali urgenze; - che sia redatta la Carta dei Servizi (si veda punto 3.2.13); - che siano indicate le modalità di utilizzo di eventuali servizi sanitari erogati a distanza (telemedicina);
3.2.2. AU – Garanzia attività	<ul style="list-style-type: none"> - che l'attività amministrativa sia garantita per almeno 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) e quella sanitaria su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per le cure domiciliari di base e di 1° livello e per 7 giorni settimanali per le cure domiciliari integrate di 2° e 3° livello
3.2.3 AU – Regolamento interno	<ul style="list-style-type: none"> - che venga predisposto un Regolamento interno in cui siano definite: <ul style="list-style-type: none"> • le funzioni e le responsabilità di tutte le figure professionali in relazione alla tipologia di attività svolta. • le modalità di espletamento del servizio; • l'equipaggiamento del personale di assistenza, compreso l'abito professionale; • i sistemi di comunicazione; - che venga definito un organigramma/funzionigramma;
3.2.4 AU – Gestione del Rischio clinico (RC)	<ul style="list-style-type: none"> - che venga effettuata la valutazione del rischio clinico, in relazione alla tipologia e al livello dell'attività svolta e, in base alla valutazione, vengano stabilite le azioni di mitigazione del rischio, le relative procedure e il monitoraggio; - che la valutazione dei rischi includa le Infezioni Correlate all'Assistenza; - che tutto il personale venga formato sul rischio clinico; - che sia elaborato un piano per la gestione del rischio clinico, orientato alla sicurezza degli operatori e delle persone assistite, che comprenda anche la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e definisca i ruoli, responsabilità, monitoraggio, verifiche e formazione dedicata;
3.2.5 AU – Procedure scritte sul percorso di cura	<ul style="list-style-type: none"> - che in funzione delle tipologie di cure domiciliari, siano definite procedure scritte in merito a: <ul style="list-style-type: none"> • modalità e strumenti di gestione della valutazione del bisogno attraverso strumenti validati; • definizione del Piano di assistenza individuale (semplificato per le cure domiciliari di base); • criteri e modalità di erogazione delle prestazioni e di comunicazione interna; • modalità e strumenti del passaggio di consegne; • criteri di chiusura della presa in carico e di valutazione della persona assistita al momento della dimissione;
3.2.6 AU – Documentazione sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - che per ogni persona assistita sia utilizzato un fascicolo sanitario domiciliare, possibilmente informatizzato (semplificato per le cure domiciliari di base) e periodicamente aggiornato, contenente i dati relativi alla persona assistita e all'attività, tra cui almeno: <ul style="list-style-type: none"> • i dati anagrafici,

	<ul style="list-style-type: none"> • il caregiver, • la data di inizio delle cure domiciliari, • gli operatori di riferimento, • la diagnosi, • gli eventuali elementi di rischio sanitario ed assistenziale (es. allergia, caduta), • il consenso informato, • gli strumenti di valutazione utilizzati, • il piano di trattamento (in relazione all'attività svolta) completo di eventuali aggiornamenti, • le prestazioni erogate, • l'eventuale necessità di ausili e/o presidi, • le verifiche, • i risultati raggiunti, • la data e la motivazione della chiusura del piano assistenziale; <p>- che, per tutte le tipologie assistenziali, presso il domicilio della persona assistita, sia disponibile il diario assistenziale contenente, per ogni accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data e ora, • operatore/i, • prestazioni svolte, • firma dell'operatore. <p>Può essere prevista anche la firma del paziente o del caregiver;</p>
3.2.7 AU – Modalità di trattamento dei dati e privacy	<p>- che tutti i documenti e/o i dati relativi alle persone assistite siano custoditi nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili, prevedendo modalità di accesso solo al personale abilitato e protezione da accessi non autorizzati;</p> <p>- che il sistema di archiviazione della documentazione sanitaria consenta un rapido accesso ai dati da parte degli operatori coinvolti nel processo di cura;</p>
3.2.8 AU - Gestione di farmaci/presidi medico chirurgici -prodotti nutrizionali	<p>- che vengano definite le modalità di controllo e le relative registrazioni di giacenze, integrità, scadenza di farmaci, presidi medico-chirurgici e prodotti nutrizionali, ai sensi normativa vigente;</p> <p>- che la documentazione relativa alle verifiche sia disponibile e correttamente conservata;</p> <p>- che i presidi e i dispositivi soddisfino le caratteristiche di corretta conservazione, sanificazione e manutenzione, facile trasportabilità e sicurezza nel trasporto e che siano contrassegnati con marchio CE qualora previsto;</p>
3.2.9 AU - Procedure Specifiche	<p>- che siano disposte procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per garantire la sicurezza, la conservazione e il trasporto dei materiali biologici, • per la sanificazione, la disinfezione e la sterilizzazione di strumenti, materiali e mezzi di trasporto (in cui sia descritto anche il monitoraggio delle stesse su apposito registro e/o altro strumento), • per la prevenzione delle infezioni correlate all' assistenza, • per la somministrazione a domicilio di farmaci, • per la somministrazione della terapia trasfusionale secondo quanto previsto dalla normativa specifica vigente e in cui sia fatto riferimento alla tracciabilità del prodotto, • per la gestione delle emergenze-urgenze, • per la gestione degli accessi vascolari, • per il corretto smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli speciali, in conformità alla normativa vigente, • altre procedure specifiche relative all'attività svolta (ad es. prevenzione e gestione delle lesioni cutanee da compressione. gestione dei cateterismi, gestione degli accessi vascolari, gestione della ventilazione meccanica invasiva o non invasiva e dell'ossigenoterapia, prevenzione delle cadute. valutazione del dolore etc.); <p>- che le procedure siano aggiornate con una periodicità almeno triennale;</p> <p>- che le procedure siano diffuse agli operatori;</p>
3.2.10. AU – Integrazione professionale	<p>- che gli operatori integrino i propri interventi ed effettuino il trasferimento reciproco delle informazioni, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano di assistenza individuale, alimentando il fascicolo di cui al punto 3.2.6;</p> <p>- che siano definiti ed applicati strumenti per il passaggio delle consegne;</p>
3.2.11 AU – Valorizzazione e sostegno alla famiglia	<p>- che, tra gli obiettivi della presa in carico assistenziale, venga dato rilievo alla valorizzazione e al sostegno del ruolo della famiglia, garantendo l'attività educativa di formazione e addestramento, necessaria ai familiari/caregiver per la gestione della persona assistita a domicilio, formalizzata nel diario assistenziale (mediante firma del caregiver);</p>

3.2.12 AU – Valorizzazione della partecipazione della persona assistita	- che venga garantita la partecipazione della persona assistita nel processo di cura (Empowerment) attraverso momenti formalizzati nel piano assistenziale individuale e registrati nel diario assistenziale;
3.2.13 AU – Materiale informativo	<ul style="list-style-type: none"> - che venga redatta e periodicamente aggiornata una Carta dei Servizi, conforme alla normativa vigente, contenente informazioni relative almeno a: <ul style="list-style-type: none"> • prestazioni erogate, • modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari, • target di popolazione assistita. • orari, • tariffe praticate, • contatti; • modalità di presentare eventuali reclami; - che la Carta dei Servizi sia facilmente accessibile per l'utenza;
3.2.14 AU – Modalità di prevenzione e di gestione dei disservizi	- che vengano definiti strumenti per la raccolta dei reclami, la tracciabilità dei disservizi e la predisposizione dei relativi piani di miglioramento;
3.2.15 AU – Modalità e strumenti di valutazione della qualità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - che venga definito un documento con criteri e modalità per la valutazione della qualità dei servizi erogati; - che venga favorita la partecipazione del personale allo svolgimento di attività di valutazione (audit); - che vengano adottate modalità di valutazione della soddisfazione da parte dell'utente.

Allegato 2 Requisiti di Accreditamento per lo svolgimento delle Cure Domiciliari (ADI)

<p>Critero 1. Attuazione d'un sistema di gestione dei servizi - "Fornisce garanzia di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione dell'organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un 'ottica di miglioramento continuo". A tal fine va fornita evidenza di processi di pianificazione e verifica, coerenti con le indicazioni regionali ed efficaci nel promuovere la qualità.</p>	
Requisito disciplinare Ac	L'Organizzazione:
1.1 AC: Modalità di pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività di assistenza e di supporto	<ul style="list-style-type: none"> - definisce in un piano triennale generale in cui vengono definiti gli obiettivi, la pianificazione e la programmazione delle cure domiciliari che intende garantire, identificandone la tipologia ai sensi dell'articolo 22 "Cure domiciliari" del DPCM 12/1/2017 di definizione e aggiornamento dei LEA, raccordandosi con l'Azienda sanitaria per i sistemi di relazione con i Medici di medicina generale e i Pediatri di libera scelta, i servizi di Continuità delle cure, delle dimissioni protette, gli Infermieri di famiglia e di comunità, la centrale operativa territoriale;
1.2 AC: Programmi per lo sviluppo di reti assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> - svolge le proprie attività coordinandosi con le reti assistenziali previste dalla normativa regionale, secondo le modalità previste dall'Azienda Sanitaria locale di riferimento, tra cui la rete delle cure palliative, la rete della terapia del dolore, la rete delle cure palliative e della terapia del dolore pediatrica;
1.3 AC: Definizione delle responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - definisce il proprio organigramma/funzionigramma, che identifica le attività, le responsabilità/funzioni; - dispone di una pianta organica in cui sono riportati i nominativi del personale in Servizio, la tipologia di rapporto di lavoro, la qualifica e le competenze specifiche secondo quanto previsto dal modello regionale; - definisce le modalità di rivalutazione periodica del sistema organizzativo secondo quanto stabilito a livello regionale; - elabora e adotta un regolamento del personale;
1.4 AC: Presa in carico	<ul style="list-style-type: none"> - adotta strumenti validati e standardizzati di valutazione multidimensionale per la rilevazione dei bisogni sanitari e sociosanitari e i risultati conseguiti; - garantisce che il Piano di Assistenza Individuale sia redatto attraverso la valutazione multidimensionale ai sensi dell'art. 21 del DPCM 12/1/2017; - garantisce che il Piano di Assistenza Individuale sia puntualmente aggiornato dall'equipe di cura in relazione alla modifica dei bisogni; - garantisce che il Piano di Assistenza Individuale contenga: <ul style="list-style-type: none"> • la valutazione multidimensionale dei bisogni assistenziali; • l'identificazione degli obiettivi di salute; • la pianificazione delle attività; • la definizione delle attività e delle prestazioni da erogare; • le figure professionali coinvolte e il referente del caso; • il caregiver della persona assistita; • gli aggiornamenti effettuati sulla base della rivalutazione periodica dei bisogni; - verifica che le attività previste vengano effettuate;
I.5 AC: Modalità e strumenti di gestione delle informazioni (sistemi informativi e dati)	<ul style="list-style-type: none"> - adotta, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 22 del DPCM 12 gennaio 2017 in merito ai livelli di intensità assistenziale, il fascicolo sanitario domiciliare informatizzato, integrato secondo standard di interoperabilità con il fascicolo sanitario elettronico e periodicamente aggiornato, che comprenda, oltre a quanto previsto dal requisito autorizzativo 3.2.6 A.U.: <ul style="list-style-type: none"> • il PAI con tutti gli elementi descritti al punto 1.4; • le conclusioni del colloquio di presa in carico; • elementi di rischio specifici del paziente; • le attività e le prestazioni erogate; • le rivalutazioni periodiche e i relativi esiti; • la data e le motivazioni della chiusura del PAI; • il documento di dimissione; - garantisce la compilazione e la disponibilità presso il domicilio della persona assistita del diario assistenziale che deve contenere, in conformità con il requisito autorizzativo 3.2.6 A.U., la parte della valutazione, della pianificazione, i tempi di durata del PAI e le modalità di verifica, le modalità di dimissione, la tracciabilità degli operatori che hanno effettuato valutazioni e prestazioni; - assicura la corretta compilazione del fascicolo sanitario domiciliare e del diario assistenziale che devono contenere tutti gli elementi previsti anche per assolvere al debito informativo regionale e nazionale; - assicura la tracciabilità delle attività di presa in carico delle persone assistite e delle attività e prestazioni erogate; - attua le procedure regionali indicate per implementare il Sistema Informativo per il monitoraggio delle cure domiciliari (SIAD-NSIS), laddove previsto;

	<ul style="list-style-type: none"> - garantisce la consegna della copia della documentazione sanitaria alla persona assistita o a chi ne ha diritto nei tempi definiti dalle indicazioni nazionali e regionali;
1.6 AC: Modalità e strumenti di valutazione della qualità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - elabora un piano annuale per il miglioramento della qualità dei servizi in cui vengono descritti gli Obiettivi, le attività previste, gli indicatori per il monitoraggio tenendo conto delle indicazioni nazionali e regionali; - il suddetto piano per il miglioramento della qualità tiene conto delle criticità emerse dall'analisi dei reclami e dei disservizi; - relaziona annualmente in merito alle attività previste dalla procedura sulla qualità dei servizi.
<p>Critero 2. Prestazioni e servizi - "E' buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti e con i cittadini.". A tal fine va specificata l'offerta di prestazioni nell'ottica della presa in carico, garantendo, ove necessario, la continuità nell'ambito di PDTA strutturati ed espliciti.</p>	
Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
2.1 AC: Tipologia di prestazioni e di servizi erogati	<ul style="list-style-type: none"> - eroga le prestazioni comprese nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza indicando le tipologie (cure domiciliari di base, di I, di II, di III livello); - definisce, sulla base delle indicazioni regionali e aziendali, una Carta dei servizi (in conformità al requisito autorizzativo 3.2.1) che assicuri la piena informazione circa l'assetto organizzativo, i servizi erogati in rapporto ai livelli assistenziali, il target/tipologia dei pazienti, le modalità erogative, le modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari e la gestione delle urgenze. La Carta dei servizi deve indicare, altresì, le modalità e la tempistica per l'accesso alla documentazione sanitaria nonché le modalità di verifica per il miglioramento continuo della qualità; - aggiorna la Carta dei Servizi periodicamente e ogni qualvolta intervengano modifiche sostanziali nell'erogazione dei servizi;
2.2 AC: Eleggibilità e presa in carico dei pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - assicura la presa in carico dei pazienti nelle cure domiciliari integrate sulla base del PAI e della valutazione multidimensionale dei bisogni. La responsabilità clinica è attribuita al medico di medicina generale/pediatra di libera scelta, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del DPCM 12 gennaio 2017; va assicurato il coinvolgimento degli specialisti di riferimento in relazione a quanto stabilito nel PAI; - garantisce la presa in carico degli assistiti secondo le indicazioni regionali e aziendali anche in merito ai criteri prioritari per l'accesso e ai tempi di attesa; - adotta, a tal fine, procedure per la gestione dei percorsi e la definizione delle responsabilità; - adotta un sistema di tracciabilità della presa in carico nella documentazione sanitaria;
2.3 AC: Continuità assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> - assicura la continuità dell'assistenza in relazione alla natura dei bisogni e delle prestazioni da erogare, così come indicato nei PAI; - garantisce la copertura delle cure con la loro distribuzione su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per le cure domiciliari di base e di primo livello e per 7 giorni settimanali per le cure domiciliari integrate di secondo e terzo livello in coerenza con quanto previsto al punto 3.2.2 A.U dei requisiti autorizzativi; - individua un Referente del caso per la persona assistita, i familiari/caregiver e per gli altri operatori dell'equipe assistenziale, riportato nel fascicolo sanitario domiciliare e nel diario assistenziale; - garantisce, in particolare, anche con riferimento a dimissioni protette, che: <ul style="list-style-type: none"> a- vi sia continuità dell'informazione, continuità gestionale e continuità relazionale, anche in caso di trasferimento e/o dimissione, attraverso la definizione di modalità strutturate e l'identificazione di appositi strumenti, da inserire nel fascicolo sanitario domiciliare o nel diario assistenziale; b- la documentazione sanitaria della persona assistita sia a disposizione degli operatori coinvolti nel PAI;
2.4 AC: Monitoraggio e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - effettua l'analisi di eventi avversi, incidenti, near misses accaduti durante la cura, anche tramite audit, e adotta modalità per dare evidenza dei risultati agli operatori; - si attiene alle modalità previste dall'Azienda sanitaria per il coinvolgimento e l'informazione dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta, degli specialisti e di eventuali servizi distrettuali/aziendali coinvolti nel processo di cura; - mette in atto iniziative per il miglioramento continuo della qualità dei percorsi assistenziali sulla base dei risultati delle analisi effettuate; - adotta un sistema di monitoraggio e di valutazione quali-quantitativa delle attività erogate, in particolare in merito ai criteri di eleggibilità del paziente, di presa in carico e di continuità assistenziale, in aderenza alle indicazioni e agli indicatori previsti dalla Regione; - adotta modalità di misurazione delle prestazioni al fine di gestire e migliorare l'attività;

2.5 AC: Modalità di gestione della documentazione sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - adotta procedure per la redazione, l'aggiornamento, la conservazione e la verifica della documentazione sanitaria nonché le modalità di controllo; - analizza i risultati della valutazione e della verifica di qualità della documentazione sanitaria e attua eventuali azioni correttive; - formalizza e attua procedure per la gestione della sicurezza nell'accesso e nella tenuta della documentazione sanitaria.
<p>Critero 3. Aspetti strutturali - "L'organizzazione cura l' idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse ". Tale criterio permette di integrare i requisiti minimi, con verifica dei processi che consentono di mantenere nel tempo l' adeguatezza e la sicurezza di strutture, impianti e attrezzature.</p>	
Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
3.1 AC: Idoneità all'uso delle strutture (sede operativa e relative caratteristiche)	<ul style="list-style-type: none"> - dispone di una sede operativa sita nel territorio della Azienda sanitaria nella quale si esercita l'attività domiciliare; - è dotata di una segreteria operativa/struttura organizzativa che garantisca la continuità del servizio, in coerenza con quanto previsto al punto 3.2.2 AU dei requisiti organizzativi; - garantisce che la sede operativa sia dotata dei locali e degli spazi idonei in rapporto alla tipologia dell'attività svolta (oltre ai requisiti previsti in sede di autorizzazione, deve essere presente un locale per il colloquio con le persone assistite e i familiari anche coincidente con quello previsto per le riunioni di equipe); - assicura la formazione e il coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e l'ambiente di lavoro
3.2 AC: Contattabilità telefonica	<ul style="list-style-type: none"> - garantisce: <ul style="list-style-type: none"> • che nella sede operativa sia presente una linea telefonica dedicata per le persone assistite, i familiari e per gli operatori (anche attraverso un numero verde per facilitare le modalità di contatto degli assistiti con il servizio); • la dotazione di un dispositivo mobile per ogni operatore, che possa fungere anche da strumento informatico per la trasmissione dei dati;
3.3 AC: Dotazioni Informatiche	<ul style="list-style-type: none"> - garantisce la presenza nella sede operativa di una dotazione informatica con: <ul style="list-style-type: none"> • personal computer dedicati all'attività; • almeno una stampante dedicata all'attività; • una connessione internet; • dispositivi tecnologici utili alla trasmissione da remoto dei dati per il monitoraggio dell'assistenza relativi alle prestazioni erogate in funzione degli obiettivi del PAI; • dispositivi digitali per l'erogazione di servizi a distanza (telemedicina), specifiche per le tipologie di prestazioni che si intendono effettuare in tali modalità (tele monitoraggio; telecontrollo medico; teleassistenza e altro), ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 17 dicembre 2020 e del DM 29 Aprile 2022 ("Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare», ai fini del raggiungimento della Milestone EU M6C1-4, di cui all'Annex alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia") e delle ulteriori normative vigenti;
3.4 AC: Dotazione di materiali sanitari	<ul style="list-style-type: none"> - garantisce la presenza di una dotazione di materiali sanitari in relazione al livello di cure domiciliari da svolgere, come da indicazioni dell'Azienda sanitaria; - si attiene alle modalità aziendali della erogazione per i farmaci, le apparecchiature elettromedicali e i presidi necessari all'attività domiciliare.
<p>Critero 4. Competenze del personale -"L'organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga le conoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività". A tal fine è necessario assicurare il possesso, l'acquisizione e il mantenimento da parte del personale delle conoscenze e abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività.</p>	
Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
4.1 AC: programmazione e Verifica della formazione necessaria e specifica	<ul style="list-style-type: none"> - garantisce l'individuazione di un responsabile della formazione; - garantisce la definizione di un piano annuale di formazione che preveda la rilevazione dei fabbisogni formativi, la programmazione delle attività formative, la valutazione dell'efficacia delle stesse e della soddisfazione da parte del personale; - cura la formazione negli ambiti specifici richiamati ai punti 4.2 A.C. (nuovo personale), 6.2 A.C. procedure, 8.1 A.C. umanizzazione;
4.2 AC: Inserimento e addestramento di nuovo personale	<ul style="list-style-type: none"> - mette in atto un piano di inserimento e affiancamento/addestramento per il nuovo personale; - formalizza e mette in atto un processo per la valutazione dell'idoneità al ruolo dei neoassunti; - adotta e mette in atto un piano di formazione strutturata sul rischio clinico ed occupazionale per il nuovo personale entro il primo anno; - prevede una valutazione dell'efficacia dei programmi di orientamento del nuovo personale e il loro eventuale miglioramento;

4.3 AC: Valutazione del personale	- elabora un piano di valutazione periodico (annuale) del personale che tenga conto delle capacità relazionali e di comunicazione e delle competenze tecniche nell'ottica del miglioramento del servizio e della crescita professionale.
Criterio 5. Comunicazione - "Una buona comunicazione e relazione fra professionisti e con i pazienti garantisce allineamento ai comportamenti professionali attesi, aumento della sicurezza nell'erogazione delle cure, partecipazione dei pazienti nelle scelte di trattamento". Il criterio mette in evidenza che la consapevolezza che una buona comunicazione e relazione tra professionisti e pazienti costituisce garanzia di qualità delle cure.	
Requisito disciplinare AC	L'organizzazione:
5.1 AC: Modalità di comunicazione interna alla struttura, per favorire la partecipazione degli operatori	- mette in atto meccanismi operativi che favoriscano la comunicazione tra gli operatori del servizio e azioni per un eventuale miglioramento, anche con la programmazione e l'effettuazione di regolari riunioni di equipe;
5.2 AC: Modalità di valutazione della relazione tra il personale e l'organizzazione	- effettua indagini periodiche di valutazione del clima organizzativo e della soddisfazione degli operatori; - facilita momenti di analisi e confronto sulle criticità;
5.3 AC: Modalità e contenuti delle informazioni da fornire alle persone assistite e ai caregiver	- attua una procedura per garantire modalità efficaci di comunicazione con pazienti e familiari/caregiver; - definisce, attua e documenta procedure di informazione alla persona assistita e ai suoi familiari/caregiver sulle precauzioni da adottare per la prevenzione delle complicanze e dei rischi correlati all'assistenza (infezioni, cadute, ecc.), sulla somministrazione della terapia e sulla gestione di dispositivi, protesi e ausili;
5.4 AC: Coinvolgimento delle persone assistite, dei loro familiari e caregiver nelle scelte clinico-assistenziali	- adotta modalità operative finalizzate a preservare e favorire i rapporti fiduciosi tra le persone assistite e gli operatori anche contenendo il turn over del personale; - garantisce che la persona assistita e i familiari/caregiver siano coinvolti nella definizione del piano assistenziale; - garantisce che venga prevista una rivalutazione periodica del Piano di Assistenza Individuale (PAI), condivisa con le persone assistite, i familiari/caregiver e il Medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta; - mette in atto un sistema per la valutazione dell'efficacia delle modalità di coinvolgimento e partecipazione dei pazienti e familiari/caregiver anche mediante l'utilizzo dei dati derivanti dalla gestione dei reclami e dall'elaborazione degli esiti della rilevazione su soddisfazione ed esperienza degli utenti;
5.5 AC: Modalità di ascolto delle persone assistite	- prevede un colloquio di presa in carico delle persone assistite e dei familiari/caregiver, le cui conclusioni sono riportate nel fascicolo sanitario domiciliare; - acquisisce il consenso informato, le eventuali disposizioni anticipate di trattamento (DAT) del paziente e predispone la pianificazione condivisa delle cure, in conformità alla normativa vigente e secondo le procedure approvate dall'Azienda Sanitaria di riferimento; - prevede Strumenti per misurare il grado di Soddisfazione e dell'esperienza degli assistiti (Customer satisfaction) anche in funzione delle disposizioni regionali.
Criterio 6. Appropriatelyzza clinica e sicurezza - "L'efficacia, l'appropriatezza, la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati". E' necessario garantire che la struttura attui processi sistematici e metta a disposizione strumenti per supportare le proprie articolazioni nell'adozione delle pratiche migliori.	
Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
6.1 AC: Approccio alla pratica Clinica secondo evidenze scientifiche	- applica tutti i protocolli, le procedure di buona pratica professionale e le istruzioni operative presenti nell'Azienda sanitaria di riferimento, formulati secondo i principi della Evidente based Practice (EBP), corredati di indicatori di esito; - garantisce l'accessibilità del personale alla raccolta aggiornata di regolamenti interni, linee guida e documenti di riferimento nazionali e internazionali;
6.2 AC: Procedure operative per la qualità e la sicurezza delle cure	- applica procedure operative uniformi sulla base delle attività svolte, formulate attraverso le metodologie di analisi disponibili in letteratura e azioni sistematiche di verifica della qualità e sicurezza, nonché alle indicazioni regionali e aziendali, almeno per l'esecuzione delle principali manovre strumentali e per la gestione dei dispositivi in uso, quali: <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e gestione delle lesioni da pressione, • prevenzione e gestione della sindrome da immobilizzazione, • prevenzione delle cadute (inclusa la valutazione del rischio), • somministrazione delle terapie farmacologiche, • somministrazione della terapia trasfusionale, • valutazione della condizione nutrizionale e gestione dei presidi per la nutrizione artificiale, • gestione di cateteri vescicali, stomie, sondini naso-gastrici e cateteri venosi, • valutazione e gestione del dolore, anche mediante l'integrazione con le reti di terapia del dolore o delle cure palliative quando necessario; - garantisce il periodico aggiornamento delle procedure (almeno triennale);
6.3 AC: Programma per la gestione del rischio clinico	- elabora sulla base della valutazione del rischio, già prevista nei requisiti per l'autorizzazione (punto 3.2.4), il piano per la gestione del rischio clinico, che deve essere rivalutato in sede di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento, in cui

	<p>vengono definiti gli obiettivi, le attività per la riduzione dei rischi e gli indicatori per il monitoraggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - definisce le modalità per la partecipazione e il coinvolgimento del personale ai processi di gestione del rischio clinico.
<p>Critero 7 Processi di miglioramento ed innovazione - "Il governo delle azioni di miglioramento, dell'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzativo-professionali e la facilitazione della ricerca clinica e organizzativa esprimono la capacità dell'organizzazione di adattarsi a contesti nuovi assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili".</p>	
Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
7.1 AC: Progetti di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - definisce, formalizza e diffonde a tutto il personale il programma annuale per il miglioramento della qualità dei servizi e della sicurezza, comprensivo dei relativi indicatori;
7.2 AC: Adozione di iniziative di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - predispone strumenti adeguati, che consentono di acquisire e, quindi, utilizzare le innovazioni tecnologiche e organizzative previste dall'Azienda sanitaria di riferimento, compresa la Telemedicina, nell'ottica di un costante miglioramento qualitativo dei servizi erogati e tenendo conto anche dei fabbisogni emergenti nell'ambito dell'equipe curante.
<p>Critero 8 Umanizzazione - "L'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica è un impegno comune a tutte le strutture".</p>	
Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
8.1 AC: Programmi per l'umanizzazione delle cure	<ul style="list-style-type: none"> - garantisce la presenza di una costante formazione del personale centrata sulla qualità della relazione tra professionisti sanitari, pazienti e loro familiari/caregiver nonché sulle abilità procedurali di counseling (es. empatia, congruenza, accettazione incondizionata, comunicazione di cattive notizie); - attua modalità concordate con l'Azienda sanitaria per il supporto psicologico delle persone fragili; - vigila affinché il personale operi nel rispetto della dignità delle persone assistite tenendo conto delle differenti esigenze correlate ad età, genere, particolari condizioni di salute e di fragilità fisica e psicologica, e anche delle specificità religiose e culturali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2058

Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Regione Emilia-Romagna. Specifiche sulla durata tirocini definita da DGR n. 1624/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

- l’Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001, con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Decisione C (2014) 4969 dell’11 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” ed in particolare il paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Richiamate, in particolare, le seguenti deliberazioni dell’Assemblea Legislativa:

- n. 173 del 26/7/2018 “Approvazione del Piano regionale

di attuazione. Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase. Proposta della Giunta regionale n.1024/2018”;

- n. 72 del 09/03/2022 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1024/2018. Modifiche in materia di indennità di Tirocinio. (Delibera della Giunta regionale n. 2232 del 27 dicembre 2021)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.876 del 31/5/2019 “Approvazione disposizioni e procedure di attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 173/2018”;

- n.1921 del 4/11/2019 “Piano regionale PON Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla propria deliberazione n.876/2019: approvazione aggiornamenti a seguito di nuove disposizioni nazionali e regionali. Approvazione schema di protocollo operativo fra RER-Agenzia Lavoro e soggetti privati accreditati”;

- n.481 dell’11/5/2020 “Piano Garanzia Giovani di cui alle delibere di Giunta regionale n. 876/2019 e n. 1347/2019 proroga del termine per l’attuazione e Misure di semplificazione per accesso e la continuità dei programmi individuali tenuto conto delle Misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19”;

- n.466 del 28/3/2022 “Approvazione delle procedure ai fini della ammissibilità e della liquidazione delle indennità di tirocinio a valere sul Programma Occupazione Giovani - PON IOG”;

- n.1624 del 28/9/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato da ultimo con la propria deliberazione n.1320/2022”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1143 dell’8/7/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell’indennità dei tirocini”;

- n. 1298 del 21/9/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020” contenenti le linee guida per i beneficiari a valere per tutte le attività formative e delle politiche del lavoro;

Atteso che con la citata propria deliberazione n.1624/2022 nell’ambito dell’attuazione delle misure di cui alla sopra citata propria deliberazione n.876/2019 è stato, tra l’altro, disposto:

- 1. di prorogare il termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n. 876/2019 al 31/12/2022;

- 2. di confermare che tale termine deve intendersi quale data ultima di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l’Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore;

- 3. di stabilire che per i programmi sottoscritti dopo il 31/10/2022, non potranno essere attivati tirocini di una durata superiore a 3 mesi;

- 4. di stabilire altresì che, in relazione ai punti 2. e 3. che precedono, nel caso di attivazione di un tirocinio con durata:

- di massimo 3 mesi, l’avvio dello stesso dovrà avvenire al

massimo entro il 31/1/2023;

- superiore a 3 e fino a un massimo di 6 mesi, l'avvio dello stesso dovrà avvenire al massimo entro il 31/10/2022;

Ritenuto necessario specificare che la durata dei suddetti tirocini dovrà essere coerente con quanto disposto dalle normative nazionali e regionali in materia e che l'indicazione della suddetta durata massima di 3 mesi degli stessi tirocini sia da intendersi esclusivamente con riferimento al numero massimo di mesi per i quali è previsto il concorso delle risorse pubbliche di cui al PAR IOG all'indennità di partecipazione al tirocinio, come disciplinato con la suddetta propria deliberazione n.466/2022;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.2329/2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la propria deliberazione n.1846/2022 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n.1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";

- n.1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n.325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.17024/2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di specificare che la durata dei tirocini promossi nell'ambito dell'attuazione delle misure di cui alla sopra citata propria deliberazione n.876/2019, dovrà essere coerente con quanto disposto dalle normative nazionali e regionali in materia e che l'indicazione della durata massima di 3 mesi degli stessi tirocini, come definita ai punti 3 e 4 del dispositivo della sopra citata propria deliberazione n.1624/2022, sia da intendersi esclusivamente con riferimento al numero massimo di mesi per i quali è previsto il concorso delle risorse pubbliche di cui al PAR IOG all'indennità di partecipazione al tirocinio, come disciplinato con la suddetta propria deliberazione n.466/2022;

2. di confermare, come già disposto dalla propria deliberazione n.1624/2022, quale data termine per la presentazione della rendicontazione, delle attività realizzate in attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, il 30/6/2023;

3. di specificare che eventuali misure attivate oltre la data fissata al punto 2. non saranno ammissibili a finanziamento fermo restando l'obbligo in capo ai soggetti attuatori di garantire ai giovani NEET, ai sensi di quanto previsto dalle norme regionali in materia di tirocini, il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica;

4. di specificare altresì che, per quanto sopra disposto, resta nell'autonomia dei soggetti attuatori determinare la durata dei tirocini, nel rispetto della normativa in materia;

5. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo Decreto legislativo, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2061

Rettifica per mero errore materiale della deliberazione n. 1599/2022 relativa al provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA del progetto "Impianto fotovoltaico EG Tricolore S.r.l. e opere connesse", localizzato nel comune di Argenta (FE), proposto dalla Società EG Tricolore S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di rettificare, per mero errore materiale e per quanto esposto in premessa, la propria deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2022, n. 1599 e di sostituire l'Allegato 1, "Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico sottoscritto dalla Conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 2 settembre 2022" nonché dell'Allegato 2 relativo alla autorizzazione Unica (d.lgs. 387/03), rilasciate da ARPAE con DET-AMB-2022-4427 del 2 settembre 2022, della deliberazione di Giunta Regionale n. 1599/2022, con l'Allegato 1 e l'Allegato 2 al presente atto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

b) di trasmettere copia della presente deliberazione alla proponente Società EG TRICOLORE S.r.l., ad ARPAE SAC Ferrara, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al Comune di Argenta, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, alla Provincia di Ferrara, al Comando Prov. le Vigili del Fuoco di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, a E-distribuzione, al MISE - Ispettorato territoriale Emilia-Romagna;

c) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

d) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2062

L.R. n. 4/2018, art. 20: Provvedimento Autorizzatorio Unico di diniego comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto relativo alla "Discarica per rifiuti non pericolosi - ampliamento lotto E" in località Marozzo di Valle Isola, Comune di Comacchio (FE) proposta da SICURA S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento ai contenuti del verbale conclusivo della conferenza di servizi, sottoscritto in data 9 agosto 2022 e che costituisce l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico negativo, che comprende il provvedimento di VIA, per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Discarica per rifiuti non pericolosi – ampliamento lotto E", Comune di Comacchio (FE), località Marozzo di Valle Isola, proposto da SICURA S.r.l., costituito dalla determinazione motivata di conclusione negativa della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018 (allegato 1 al presente atto);

b) di dare atto che il Comune di Comacchio (FE) ha ribadito il proprio dissenso alla realizzazione del progetto in oggetto (allegato 2 al presente atto);

c) di dare atto che il proponente SICURA S.r.l. ha depositato le proprie controdeduzioni al dissenso espresso dal Comune di Comacchio (allegato 3 al presente atto);

d) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società SICURA S.r.l.;

e) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di servizi:

ARPAE

Comune di Comacchio

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

AUSL Ferrara

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara

Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio,

Provincia di Ferrara

f) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicarla per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

h) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2217

Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Impianto fotovoltaico EG FLORA S.r.l. e opere connesse", localizzato nel comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società EG FLORA S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di servizi sottoscritto in data **29 novembre 2022** che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera

che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Impianto fotovoltaico EG FLORA S.r.l. e opere connesse", comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società EG FLORA S.r.l. costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, dovranno essere eseguiti preventivamente alcuni sondaggi tramite trincee per verificare la presenza o meno di evidenze archeologiche, da concordare con la competente Soprintendenza; le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Si fa inoltre condizione di dare alla stessa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;

2. per la fase di cantiere, compresa la realizzazione della linea interrata, prima dell'inizio dei lavori, in materia acustica va presentata idonea modulistica ai sensi della D.G.R. 1197/2020 al Comune di Codigoro specificando la necessità di richiesta di deroga;

3. sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area, per consentire le opportune operazioni di controllo da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

4. in materia di polizia idraulica, invarianza e compatibilità idraulica, dovranno essere realizzate le opere in conformità al parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, allegato al PAUR;

5. in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto venga sempre lasciato libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio di Bonifica per le verifiche proprie di competenza;

6. in materia di sicurezza idraulica, dovranno essere realizzate le opere in conformità al parere rilasciato dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara, allegato al PAUR;

7. l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti nel comune di Fiscaglia sono subordinati al deposito sismico del progetto esecutivo delle opere ai sensi della L.R. 19/2008;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti condizioni ambientali del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportata nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, *ante operam*;

2. Comune di Codigoro, *ante operam*;

3. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, *ante operam*;

4. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;

5. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;

6. Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara in corso d'opera;

7. Comune di Fiscaglia, *ante operam*;

d) di dare atto che oltre alle prescrizioni riportate al precedente punto b) dovranno essere comunicate ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni le date di inizio e di fine lavori; inoltre, dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis, del d.lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

e) di dare atto che in merito alla variante agli strumenti urbanistici presentati nel presente procedimento visto l'assenso positivo espresso dal Comune di Codigoro (Delibera Consiglio del Comune n. 57 del 16 novembre 2022), dal Comune di Fiscaglia, espresso dal Sindaco nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 29 novembre 2022, successivamente ratificato con d.C.C n.55, del parere sulla variante e sulla Val.Sat. espresso dalla Provincia di Ferrara tramite il rappresentante dell'Ente nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 29 novembre 2022, il Provvedimento Autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

f) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 29 novembre 2022 e che costituisce l'**Allegato 1**;

2. autorizzazione Unica (d.lgs. 387/03), rilasciate da ARPAE con DET-AMB-2022-6146 del 30 novembre 2022 che costituisce l'**Allegato 2**;

3. atti di competenza del Comune di Codigoro: Permesso di costruire, assenso preventivo alla variante urbanistica con Delibera del Consiglio n. 57 del 16 novembre 2022, autorizzazione paesaggistica semplificata, nulla osta stradale, misure compensative, parere urbanistico e ambientale, che costituiscono l'**Allegato 3**;

4. atti di competenza del Comune di Fiscaglia: Permesso di costruire, nulla osta stradale, autorizzazione paesaggistica semplificata, parere ambientale, che costituiscono l'**Allegato 4**;

5. parere di compatibilità idraulica rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che costituisce l'**Allegato 5**;

6. parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che costituisce l'**Allegato 6**;

7. parere della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, per gli aspetti di tutela archeologica e paesaggistica, che costituisce l'**Allegato 7**;

8. parere prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, che costituisce l'**Allegato 8**;

9. Valutazione d'Incidenza Ambientale, rilasciata dalla Regione settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane area biodiversità, che costituisce l'**Allegato 9**;

10. parere delle Ferrovie Emilia-Romagna, che costituisce l'**Allegato 10**;

11. parere SNAM, che costituisce l'Allegato 11;

12. assenso preventivo alla variante urbanistica rilasciato con Delibera del Consiglio Comunale di Fiscaglia n. 55 del 7 dicembre 2022 l'Allegato 12;

g) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

h) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

i) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

j) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società EG FLORA S.r.l.;

k) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di servizi: ARPAE, Comune di Codigoro, Comune di Fiscaglia, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Provincia di Ferrara, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Ferrovie Emilia-Romagna, SNAM;

l) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

n) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2218

Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Impianto fotovoltaico EG Ambientale S.r.l. e opere connesse", localizzato nel comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società EG Ambientale S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di servizi sottoscritto in data 29 novembre 2022 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Impianto fotovoltaico EG AMBIENTALE S.r.l e opere connesse", comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società EG AMBIENTALE S.r.l. costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, dovranno essere eseguiti preventivamente alcuni sondaggi tramite trincee per verificare la presenza o meno di evidenze archeologiche, da concordare con la competente Soprintendenza; le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Si fa inoltre condizione di dare alla stessa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno dieci (10) giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;

2. l'area di rispetto del corso d'acqua "Canale Naviglio Volano", tutelato ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c), al fine di tutelare il paesaggio fluviale, non dovrà essere interessata dal posizionamento di impianti. Tale area potrà essere interessata solamente dalla realizzazione della recinzione e delle opere di mitigazione previste dal progetto;

3. per la fase di cantiere, compresa la realizzazione della linea interrata, prima dell'inizio dei lavori, in materia acustica va presentata idonea modulistica ai sensi della D.G.R. 1197/2020 al Comune di Codigoro specificando la necessità di richiesta di deroga;

4. sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area, per consentire le opportune operazioni di controllo da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

5. in materia di polizia idraulica, invarianza e compatibilità idraulica, dovranno essere realizzate le opere in conformità al parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, allegato al PAUR;

6. in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto venga sempre lasciato libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio di Bonifica per le verifiche proprie di competenza;

7. in materia di sicurezza idraulica, dovranno essere realizzate le opere in conformità al parere rilasciato dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara, allegato al PAUR;

8. l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti nel comune di Fiscaglia sono subordinati al deposito sismico del progetto esecutivo delle opere ai sensi della L.R. 19/2008;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti condizioni ambientali del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportata nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, ante operam;
2. Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, ante operam;
3. Comune di Codigoro, ante operam;
4. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ante operam;
5. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;
6. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;
7. Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara, in corso d'opera;
8. Comune di Fiscaglia, ante operam;

d) di dare atto che oltre alle prescrizioni riportate al precedente punto b) dovranno essere comunicate ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni le date di inizio e di fine lavori; inoltre, dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis, del d.lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

e) di dare atto che in merito alla variante agli strumenti urbanistici presentati nel presente procedimento visto l'assenso positivo espresso dal Comune di Codigoro (Delibera Consiglio del Comune n. 57 del 16 novembre 2022), dal Comune di Fiscaglia, espresso dal Sindaco nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 29 novembre 2022, successivamente ratificato con d.C.C n.55, del parere sulla variante e sulla Val.Sat. espresso dalla Provincia di Ferrara tramite il rappresentante dell'Ente nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 29 novembre 2022, il Provvedimento Autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

f) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 29 novembre 2022 e che costituisce l'Allegato 1;
2. autorizzazione Unica (d.lgs. 387/03), rilasciate da ARPAE con DET-AMB-2022-6145 del 30 novembre 2022 che costituisce l'Allegato 2;
3. atti di competenza del Comune di Codigoro: Permesso di costruire, assenso preventivo alla variante urbanistica rilasciato con Delibera del Consiglio n. 57 del 16 novembre 2022, autorizzazione paesaggistica semplificata, nulla osta stradale, misure compensative, parere urbanistico e ambientale, che costituiscono l'Allegato 3;
4. atti di competenza del Comune di Fiscaglia: Permesso di costruire, nulla osta stradale, autorizzazione paesaggistica semplificata, parere ambientale, che costituiscono l'Allegato 4;
5. parere di compatibilità idraulica rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che costituisce l'Allegato 5;

6. parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che costituisce l'Allegato 6;

7. parere della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, per gli aspetti di tutela archeologica e paesaggistica, che costituisce l'Allegato 7;

8. parere prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, che costituisce l'Allegato 8;

9. Valutazione d'Incidenza Ambientale, rilasciata dalla Regione settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane area biodiversità, che costituisce l'Allegato 9;

10. parere delle Ferrovie Emilia-Romagna, che costituisce l'Allegato 10;

11. assenso preventivo alla variante urbanistica rilasciato con Delibera del Consiglio Comunale di Fiscaglia n. 55 del 7 dicembre 2022 l'Allegato 11;

g) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

h) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

i) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

j) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società EG AMBIENTALE S.r.l.;

k) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di servizi: ARPAE, Comune di Codigoro, Comune di Fiscaglia, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Provincia di Ferrara, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Ferrovie Emilia-Romagna;

l) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

n) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2219

Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Impianto fotovoltaico EG Sostenibilità S.r.l. e opere connesse", localizzato nel comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società EG Sostenibilità S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di servizi sottoscritto in data 29 novembre 2022 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Impianto fotovoltaico EG SOSTENIBILITÀ S.r.l. e opere connesse", comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società EG SOSTENIBILITÀ S.r.l. costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, dovranno essere eseguiti preventivamente alcuni sondaggi tramite trincee per verificare la presenza o meno di evidenze archeologiche, da concordare con la competente Soprintendenza; le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Si fa inoltre condizione di dare alla stessa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;

2. per la fase di cantiere, compresa la realizzazione della linea interrata, prima dell'inizio dei lavori, in materia acustica va presentata idonea modulistica ai sensi della D.G.R. 1197/2020 al Comune di Codigoro specificando la necessità di richiesta di deroga;

3. sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area, per consentire le opportune operazioni di controllo da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

4. in materia di polizia idraulica, invarianza e compatibilità idraulica, dovranno essere realizzate le opere in conformità al parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, allegato al PAUR;

5. in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto venga sempre lasciato libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio di Bonifica per le verifiche proprie di competenza;

6. in materia di sicurezza idraulica, dovranno essere realizzate le opere in conformità al parere rilasciato dall'Agencia per la sicu-

rezza territoriale e protezione civile di Ferrara, allegato al PAUR;

7. l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti nel comune di Fiscaglia sono subordinati al deposito sismico del progetto esecutivo delle opere ai sensi della L.R. 19/2008;

) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti condizioni ambientali del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportata nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, ante operam;

2. Comune di Codigoro, ante operam;

3. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ante operam;

4. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;

5. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;

6. Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara, in corso d'opera;

7. Comune di Fiscaglia, ante operam;

d) di dare atto che oltre alle prescrizioni riportate al precedente punto b) dovranno essere comunicate ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni le date di inizio e di fine lavori; inoltre, dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis, del d.lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

e) di dare atto che in merito alla variante agli strumenti urbanistici presentati nel presente procedimento visto l'assenso positivo espresso dal Comune di Codigoro (Delibera Consiglio del Comune n. 57 del 16 novembre 2022), dal Comune di Fiscaglia, espresso dal Sindaco nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 29 novembre 2022, successivamente ratificato con d.C.C n.55, del parere sulla variante e sulla Val.Sat. espresso dalla Provincia di Ferrara tramite il rappresentante dell'Ente nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 29 novembre 2022, il Provvedimento Autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

f) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 29 novembre 2022 e che costituisce l'Allegato 1;

2. autorizzazione Unica (d.lgs. 387/03), rilasciate da ARPAE con DET-AMB-2022-6143 del 30 novembre 2022 che costituisce l'Allegato 2;

3. atti di competenza del Comune di Codigoro: Permesso di costruire, assenso preventivo alla variante urbanistica con Delibera del Consiglio n. 57 del 16 novembre 2022, autorizzazione paesaggistica semplificata, nulla osta stradale, misure compensative, parere urbanistico e ambientale, che costituiscono l'Allegato 3;

4. atti di competenza del Comune di Fiscaglia: Permesso di costruire, nulla osta stradale, autorizzazione paesaggistica semplificata, parere ambientale, che costituiscono l'Allegato 4;

5. parere di compatibilità idraulica rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che costituisce l'Allegato 5;

6. parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che costituisce l'Allegato 6;

7. parere della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, per gli aspetti di tutela archeologica e paesaggistica, che costituisce l'Allegato 7;

8. parere prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, che costituisce l'Allegato 8;

9. Valutazione d'Incidenza Ambientale, rilasciata dalla Regione settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane area biodiversità, che costituisce l'Allegato 9;

10. parere delle Ferrovie Emilia-Romagna, che costituisce l'Allegato 10;

11. parere SNAM, che costituisce l'Allegato 11;

12. assenso preventivo alla variante urbanistica rilasciato con Delibera del Consiglio Comunale di Fiscaglia n. 55 del 7 dicembre 2022 l'Allegato 12;

g) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

h) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

i) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

j) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società EG SOSTENIBILITÀ S.r.l.;

k) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di servizi: ARPAE, Comune di Codigoro, Comune di Fiscaglia, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Provincia di Ferrara, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Ferrovie Emilia-Romagna, SNAM;

l) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

n) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2220

Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Impianto fotovoltaico EG VERDE S.r.l. e opere connesse", localizzato nel comune di Lagosanto (FE), proposto dalla Società EG VERDE S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di servizi sottoscritto in data **29 novembre 2022** che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Impianto fotovoltaico EG VERDE S.r.l. e opere connesse", comune di Lagosanto (FE), proposto dalla Società EG VERDE S.r.l. costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, dovranno essere eseguiti preventivamente alcuni sondaggi tramite trincee per verificare la presenza o meno di evidenze archeologiche, da concordare con la competente Soprintendenza; le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Si fa inoltre condizione di dare alla stessa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;

2. l'area di rispetto del corso d'acqua "Collettore Bonifica Ponti", tutelato ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c), al fine di tutelare il paesaggio fluviale, non dovrà essere interessata dal posizionamento di impianti. Tale area potrà essere interessata solamente dalla realizzazione della recinzione e delle opere di mitigazione previste dal progetto;

3. per la fase di cantiere, compresa la realizzazione della linea interrata, prima dell'inizio dei lavori, in materia acustica va presentata idonea modulistica ai sensi della D.G.R. 1197/2020 al Comune di Lagosanto specificando la necessità di richiesta di Deroga;

4. sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area, per consen-

tire le opportune operazioni di controllo da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

5. in materia di polizia idraulica, invarianza e compatibilità idraulica, dovranno essere realizzate le opere in conformità al parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, allegato al PAUR;

6. in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto venga sempre lasciato libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio di Bonifica per le verifiche proprie di competenza;

7. in materia di sicurezza idraulica, dovranno essere realizzate le opere in conformità al parere rilasciato dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara, allegato al PAUR;

8. l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti nel comune di Fiscaglia sono subordinati al deposito sismico del progetto esecutivo delle opere ai sensi della L.R. 19/2008;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti condizioni ambientali del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportata nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, *ante operam*;

2. Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, *ante operam*;

3. Comune di Lagosanto, *ante operam*;

4. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, *ante operam*;

5. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;

6. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;

7. Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara, in corso d'opera;

8. Comune di Fiscaglia, *ante operam*;

d) di dare atto che oltre alle prescrizioni riportate al precedente punto b) dovranno essere comunicate ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni le date di inizio e di fine lavori; inoltre, dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis, del d.lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

e) di dare atto che in merito alla variante agli strumenti urbanistici presentati nel presente procedimento visto l'assenso positivo espresso dal Comune di Lagosanto (Delibera Consiliare n. 38 del 16 novembre 2022), dal Comune di Codigoro (Delibera Consiglio del Comune n. 57 del 16 novembre 2022), dal Comune di Fiscaglia, espresso dal Sindaco nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 29 novembre 2022, successivamente ratificato con d.C.C n.55, del parere sulla variante e sulla Val. Sat. espresso dalla Provincia di Ferrara tramite il rappresentante dell'Ente nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 29 novembre 2022, il Provvedimento Autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

f) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 29 novembre 2022 e che costituisce l'**Allegato 1**;

2. autorizzazione Unica (d.lgs. 387/03), rilasciate da ARPAE con DET-AMB-2022-6144 del 30 novembre 2022 che costituisce l'**Allegato 2**;

3. atti di competenza del Comune di Lagosanto: assenso preventivo alla variante urbanistica con Delibera del Consiglio n. 38 del 16 novembre 2022, misure compensative, che costituiscono l'**Allegato 3**;

4. atti di competenza del Comune di Codigoro: Permesso di costruire, assenso preventivo alla variante urbanistica con Delibera del Consiglio n. 57 del 16 novembre 2022, autorizzazione paesaggistica semplificata, nulla osta stradale, misure compensative, parere urbanistico e ambientale, che costituiscono l'**Allegato 4**;

5. atti di competenza del Comune di Fiscaglia: Permesso di costruire, nulla osta stradale, autorizzazione paesaggistica semplificata, parere ambientale, che costituiscono l'**Allegato 5**;

6. parere di compatibilità idraulica rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che costituisce l'**Allegato 6**;

7. parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che costituisce l'**Allegato 7**;

8. parere della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, per gli aspetti di tutela archeologica e paesaggistica, che costituisce l'**Allegato 8**;

9. parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara che costituisce l'**Allegato 9**;

10. Valutazione d'Incidenza Ambientale, rilasciata dalla Regione settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane area biodiversità, che costituisce l'**Allegato 10**;

11. parere delle Ferrovie Emilia-Romagna, che costituisce l'**Allegato 11**;

12. parere SNAM, che costituisce l'**Allegato 12**;

13. assenso preventivo alla variante urbanistica rilasciato con delibera del Consiglio Comunale di Fiscaglia n. 55 del 7 dicembre 2022 l'**Allegato 13**;

14. atti di competenza del Comune di Lagosanto: permesso di costruire, relazione di conformità urbanistica, nulla osta alla realizzazione o regolarizzazione di opere su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di Lagosanto l'**Allegato 14**;

g) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

h) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

i) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del

progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

j) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società EG VERDE S.r.l.;

k) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di servizi: ARPAE, Comune di Lagosanto, Comune di Codigoro, Comune di Fiscaglia, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Provincia di Ferrara, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Ferrovie

Emilia-Romagna, SNAM;

l) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

n) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2063

Istituzione del "Coordinamento permanente End of Waste"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti come modificata dalla Direttiva 2018/851/CE;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 87 del 12 luglio 2022 con la quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB), vigente dal 5 agosto 2022 a seguito della pubblicazione nel BURERT n. 244 di pari data;

Premesso che:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 definisce la gerarchia nella gestione dei rifiuti nel seguente ordine: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, smaltimento;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla Parte Quarta, individua le disposizioni in materia di gestione dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dalla sopra citata Direttiva e, in particolare, per quanto riguarda i rifiuti sottoposti ad operazione di riciclaggio o preparazione per il riutilizzo, all'articolo 184-ter definisce le condizioni ed i criteri specifici necessari ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto (End Of Waste) come nel seguente:

a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;

b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;

c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;

d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana;

- i richiamati criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto sono adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina

comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali. In assenza di indicazioni adottate ai sensi della disciplina comunitaria o mediante norme statali, le autorizzazioni allo svolgimento di operazioni di recupero sono rilasciate sulla base di criteri dettagliati nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente;

Rilevato che:

- Risultano ad oggi in vigore i seguenti regolamenti End Of Waste comunitari:

- Regolamento UE 333/2011 sui Rottami metallici;

- Regolamento UE 1179/2012 sui Rottami vetrosi;

- Regolamento UE 715/2013 sui Rottami di rame;

- Sono stati, ad oggi, emanati i seguenti decreti End Of Waste ministeriali:

- Decreto 14 febbraio 2013, n. 22 inerente al Combustibile solido secondario (CSS);

- Decreto 28 marzo 2018, n. 69 inerente al Conglomerato bituminoso;

- Decreto 15 maggio 2019, n. 62 inerente ai Prodotti assorbenti per la persona;

- Decreto 31 marzo 2020, n. 78 inerente alla Gomma riciclata da pneumatici fuori uso;

- Decreto 22 settembre 2020, n. 188 inerente a Carta e Cartone;

- Decreto 27 settembre 2022, n. 152 inerente agli Inerti da costruzione e demolizione;

- Sono inoltre in vigore anche altre disposizioni statali che, pur non essendo emanate come Decreti ministeriali ai sensi dell'art. 184-ter del D. Lgs. 152/2006, prevedono espressamente - per alcune tipologie - la cessazione della qualifica di rifiuto: D.M. 5/2/1998, D.Lgs. 209/2003, D.Lgs. 75/2010, D.M. 12/6/2002, n. 161;

Considerato che l'articolo 14 delle Norme tecniche di attuazione del PRRB dispone che: "Al fine di promuovere le attività di recupero e al contempo omogeneizzare i procedimenti di autorizzazione tenuto conto della complessità e della interdisciplinarietà delle istruttorie necessarie al riconoscimento della cessazione della qualifica di rifiuto, il Piano prevede la costituzione di un Coordinamento permanente a cui partecipano la Regione e Arpae

e di cui Arpae richiede l'attivazione, nell'ambito delle proprie attività istruttorie, al fine di esaminare la sussistenza dei criteri e delle condizioni poste dall'articolo 184-ter D.Lgs. n. 152 del 2006. Alle riunioni potranno essere invitati rappresentanti delle associazioni di categoria nel caso sia necessario acquisire informazioni a supporto della valutazione del Coordinamento nonché esperti provenienti da Università e ordini professionali”;

Considerato altresì che il lavoro svolto dal “Coordinamento permanente sottoprodotti”, previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. 16/2015 ed istituito con la Determina Dirigenziale n. 10718 del 5/7/2016, ha portato a positivi risultati in termini di prevenzione con la conseguente diminuzione della produzione di rifiuti. Tale attività rappresenta pertanto una buona modalità operativa che può essere utilizzata anche in altri ambiti di processi di simbiosi industriale finalizzati alla valorizzazione e al recupero dei rifiuti;

Ritenuto pertanto, in attuazione della sopra richiamata disposizione delle Norme tecniche di attuazione del PRRB, di dover procedere all'istituzione di un “Coordinamento permanente End Of Waste”, avente lo scopo di esaminare la sussistenza dei criteri e delle condizioni poste dall'articolo 184-ter del D.Lgs. 152/2006 nei casi (non già normati da specifiche disposizioni comunitarie o nazionali) che ARPAE - quale autorità competente per i relativi procedimenti (AU ex art. 208 e comunicazione ex artt. 214/216 del D.Lgs. 152/2006) - riterrà necessario sottoporre all'esame del medesimo Coordinamento;

Ritenuto altresì opportuno:

- individuare, quali componenti permanenti del Coordinamento regionale End Of Waste:

- il Dirigente dell'Area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna;

- il Dirigente del Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti Contaminati della Direzione Tecnica di ARPAE Emilia-Romagna;

- altri dirigenti/tecnici di ARPAE o della Regione Emilia-Romagna che i Dirigenti, come sopra individuati, potranno coinvolgere, di volta in volta, in ragione delle tipologie di rifiuti oggetto dei procedimenti da esaminare;

- prevedere che alle riunioni del Coordinamento permanente End Of Waste potranno essere invitati anche rappresentanti delle associazioni di categoria ed esperti provenienti da Università o ordini professionali. Tale eventualità verrà decisa dai componenti del Coordinamento medesimo, che potrà anche invitare, per acquisire informazioni, i rappresentanti delle aziende richiedenti che – a loro volta – potranno avvalersi o delegare i professionisti da esse incaricati;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamato il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare il comma 1 dell'art. 42;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera

n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- n. 111/2021 concernente “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

- n. 733 del 25/6/2020 ad oggetto “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di istituire il “Coordinamento permanente End Of Waste” avente la funzione di esaminare la sussistenza dei criteri e delle condizioni poste dall'articolo 184-ter del D. Lgs. 152/2006 nei casi non già normati da specifiche disposizioni comunitarie o nazionali;

2) di disporre in accordo con ARPAE che i componenti del “Coordinamento permanente End Of Waste” sono: il Dirigente dell'Area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, il Dirigente del Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti Contaminati della Direzione Tecnica di ARPAE Emilia-Romagna, ed altri dirigenti/tecnici di ARPAE o della Regione Emilia-Romagna che, di volta in volta, i Dirigenti componenti potranno coinvolgere in ragione delle tipologie di rifiuti oggetto dei procedimenti da esaminare, con particolare riferimento alla Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese ed alla Direzione generale agricoltura, caccia e pesca;

3) di stabilire che l'organizzazione del “Coordinamento permanente End Of Waste” compete al Dirigente del Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti Contaminati della Direzione Tecnica di ARPAE Emilia-Romagna che avrà anche il compito di provvedere in ordine alla convocazione del medesimo Coordinamento;

4) di prevedere altresì che alle riunioni del Coordinamento permanente End Of Waste potranno essere invitati anche rappresentanti delle associazioni di categoria, esperti provenienti da Università e ordini professionali. Tale eventualità verrà decisa dai componenti del Coordinamento medesimo, che potrà anche invitare, per acquisire informazioni, i rappresentanti delle aziende richiedenti che – a loro volta – potranno avvalersi o delegare i professionisti da esse incaricati;

5) di dare atto che spetta ad ARPAE, quale autorità competente per i relativi procedimenti autorizzativi (AU ex art. 208 e

comunicazione ex artt. 214/216 del D.Lgs. 152/2006), attraverso il Responsabile del Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti Contaminati l'attivazione del Coordinamento;

6) di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) nonché alle Direzioni regionali che per quanto previsto al precedente punto 2) potranno essere, di volta in volta, coinvolte;

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di pubblicare la presente deliberazione in versione integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2064

Monitoraggio 2022 della pianificazione dei rifiuti ai sensi dell'art. 34 delle Norme tecniche di attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) e della delibera di Giunta regionale n. 801/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 87 del 12 luglio 2022, è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB);

- l'articolo 34, comma 4, delle Norme tecniche di attuazione del PRRB dispone che "Entro il mese di novembre di ogni anno, la Giunta regionale è autorizzata a modificare con deliberazione le disposizioni contenute al capitolo 8 in ordine ai flussi in caso di scostamento fra le previsioni di Piano in ordine agli obiettivi di produzione, di raccolta differenziata e recupero per i rifiuti urbani accertato in base alle risultanze del monitoraggio";

- con la propria deliberazione n. 1238 del 1 agosto 2016 (successivamente aggiornata con deliberazione di Giunta n. 2147 del 10/12/2018) sono state modificate le frequenze e le modalità di compilazione delle banche dati relative alla gestione dei rifiuti urbani e speciali della Regione;

- con Delibera n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR-2") per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- con la propria deliberazione n. 801 del 23/5/2022 si è provveduto ad individuare impianti di chiusura del ciclo "minimi" di compostaggio/digestione anaerobica ai sensi del citato MTR-2;

- con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 24 giugno 2022 n. 257 è stato approvato il Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti 2022-2028 (PNGR);

Richiamate:

- la Legge Regionale del 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Rilevato che:

- il dato reale di produzione di rifiuti urbani 2020 è un dato che risente di un andamento influenzato dalle misure emergenziali dovute alla pandemia da COVID-19;

- risulta pertanto opportuno, nella metodologia di stima della produzione rifiuti urbani, assumere un quadriennio (2018-2021)

al fine di ridurre l'incidenza dell'annualità 2020;

- mettendo in relazione il dato reale di produzione dei rifiuti urbani al 30 giugno 2022 e l'andamento mensile di produzione dei rifiuti urbani registrato nelle annualità 2018, 2019, 2020 e 2021 è stato stimato il dato della produzione dei rifiuti urbani al 31 dicembre 2022;

- il dato stimato della produzione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 farebbe registrare un decremento rispetto al 2021 dell'8,6%, pari a circa 243.374 tonnellate e contestualmente anche un decremento della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati residui del 5,9%, pari circa 46.757 tonnellate, rispetto al dato reale registrato nel 2021, su base regionale;

Considerato che:

- il decremento della produzione dei rifiuti urbani rappresenta un dato medio che tiene conto dei diversi andamenti riscontrati sul territorio regionale;

- la produzione dei rifiuti urbani nel 2022 evidenzia uno scostamento di circa -357.135 tonnellate (-12,1%) rispetto al dato pianificato per il 2022 nel PRRB (senza tuttavia tenere conto dei rifiuti avviati a compostaggio domestico e di comunità e dei rifiuti avviati direttamente a recupero quantificabili in circa 150.000 t/anno);

- la variazione residua tra scenario pianificato e dati reali può essere riconducibile agli effetti del D.Lgs. n. 116/2020 (che ha di fatto eliminato la pratica dell'assimilazione) ed alla congiuntura economica, influenzata sia dalla pandemia COVID-19 che ha continuato a colpire il paese nei primi mesi dell'anno che dalla crisi economica legata anche agli scenari geopolitici internazionali;

- la produzione dei rifiuti urbani indifferenziati nel 2022 evidenzia uno scostamento di circa 19.080 tonnellate (+2,6%) rispetto al dato pianificato per il 2022 nel PRRB;

Ritenuto quindi:

- con riferimento all'annualità 2022, necessario adeguare lo scenario di gestione dei rifiuti ai dati di produzione degli stessi sopra rilevati modificando alcune previsioni in ordine ai flussi e ai quantitativi dei rifiuti di cui al capitolo 8 del PRRB;

- di assumere, quali criteri di scelta in ordine alla modifica dei flussi ed alla definizione degli stessi, il rispetto della gerarchia di gestione dei rifiuti, della prossimità dando priorità alla gestione dei rifiuti all'interno dello stesso bacino gestionale in cui gli stessi vengono prodotti; il rispetto delle valutazioni ambientali circa i quantitativi massimi di rifiuti trattabili dall'impianto e la minimizzazione dei costi di gestione;

Ritenuto, pertanto, di adeguare le previsioni pianificatorie per il 2022 tenendo conto delle considerazioni sopra riportate ed indicando in dettaglio all'Allegato 2) della presente deliberazione i flussi per l'anno 2022;

Richiamato:

- l'articolo 6, comma 1 lett. b delle Norme tecniche di attuazione del PRRB che, in sintesi, dispone che le prescrizioni di

piano devono trovare piena e immediata osservanza ed attuazione da parte di tutti i soggetti pubblici e privati; che tali prescrizioni prevalgono sulle disposizioni incompatibili contenute, tra l'altro, negli atti amministrativi attuativi e che gli enti pubblici provvedono tempestivamente all'adeguamento di tali atti con le prescrizioni sopravvenute;

Considerato, inoltre, che:

- l'articolo 19 delle Norme tecniche di attuazione del PRRB, al comma 5 chiarisce la natura prescrittiva delle disposizioni contenute tra l'altro, al comma 1 dello stesso articolo, dove è disposto che "i gestori degli impianti di cui all'articolo 17 sono tenuti ad accogliere i quantitativi di rifiuti indifferenziati e quelli derivanti dal loro trattamento che il Piano indirizza loro in base ai flussi previsti al capitolo 8 della Relazione generale e nelle successive delibere assunte ai sensi dell'articolo 34, commi 4 e 5, delle Norme tecniche di attuazione";

Richiamati i commi 4 e 6 dell'art. 34 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRRB, i quali prevedono che in caso di scostamento tra l'andamento reale e i dati pianificati la Giunta è autorizzata a modificare le disposizioni contenute nel Capitolo 8 della Relazione Generale di Piano in ordine ai flussi previa informativa alla competente Commissione assembleare;

Considerato altresì che:

- con la già richiamata propria deliberazione n. 801 del 23/5/2022 è stata introdotta la rilevazione semestrale (di cui alla propria deliberazione n. 2147 del 10 dicembre 2018) anche per i rifiuti organici (codice EER 200108) e di sfalci e potature (codice EER 200201) e si è previsto il monitoraggio in corso d'anno di tali rifiuti al fine dell'eventuale aggiornamento della programmazione dei relativi flussi;

- in analogia con quanto fatto relativamente al rifiuto urbano indifferenziato, mettendo in relazione il dato reale di produzione del rifiuto organico al 30 giugno 2022 e l'andamento mensile di produzione registrato nelle annualità 2018, 2019, 2020 e 2021 è stato stimato il dato della produzione di tale frazione al 31 dicembre 2022, così da permettere il confronto con i dati forniti dai gestori del servizio, relativi al secondo semestre 2022, tramite l'invio di apposite comunicazioni;

- per l'annualità in corso è stato preso a riferimento solo il dato reso dai gestori, in quanto il monitoraggio dell'andamento dei flussi è relativo unicamente al secondo semestre 2022;

Ritenuto pertanto di dover procedere ad aggiornare anche i flussi di rifiuti organici e di sfalci e potature individuati con propria deliberazione n. 801 del 23/5/2022 come riportato in Allegato 3 alla presente Delibera;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamato il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in particolare il comma 1 dell'art. 42;

Visti:

- la L. R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e ss.mm. ii.;

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto dalla citata deliberazione n. 324/2022;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia;

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente e Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto degli esiti del monitoraggio riportati all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di disporre che i flussi per l'anno 2022 sono quelli riportati all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che aggiorna il Capitolo 8 della Relazione generale del Piano, confermando per la medesima annualità ogni altra disposizione di Piano e con la precisazione che le tabelle riportate in corrispondenza di ciascun termovalorizzatore (contenenti le quantità ipotizzate di quelle frazioni di rifiuti che, pur essendo oggetto di raccolta differenziata, vengono inviate direttamente a recupero energetico o a smaltimento, e la quantità degli scarti

derivanti dalla raccolta differenziata) verranno aggiornate con la certificazione dei dati relativi all'anno 2022 nella corrispondente reportistica annuale;

3) di disporre che l'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione aggiorna e sostituisce l'Allegato 1 alla propria deliberazione n. 801/2022;

4) di precisare che ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 19 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR i gestori del servizio dovranno adeguarsi alle prescrizioni pianificatorie riportate al punto 2) della presente deliberazione;

5) di precisare che ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 19 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR gli strumenti di pianificazione e programmazione di ATERSIR dovranno adeguarsi alle prescrizioni pianificatorie riportate al punto 2) della presente deliberazione anche ai fini della rideterminazione dei conseguenti costi;

6) di informare ai sensi dell'art. 34 delle NTA la competente Commissione assembleare dei contenuti del presente provvedimento;

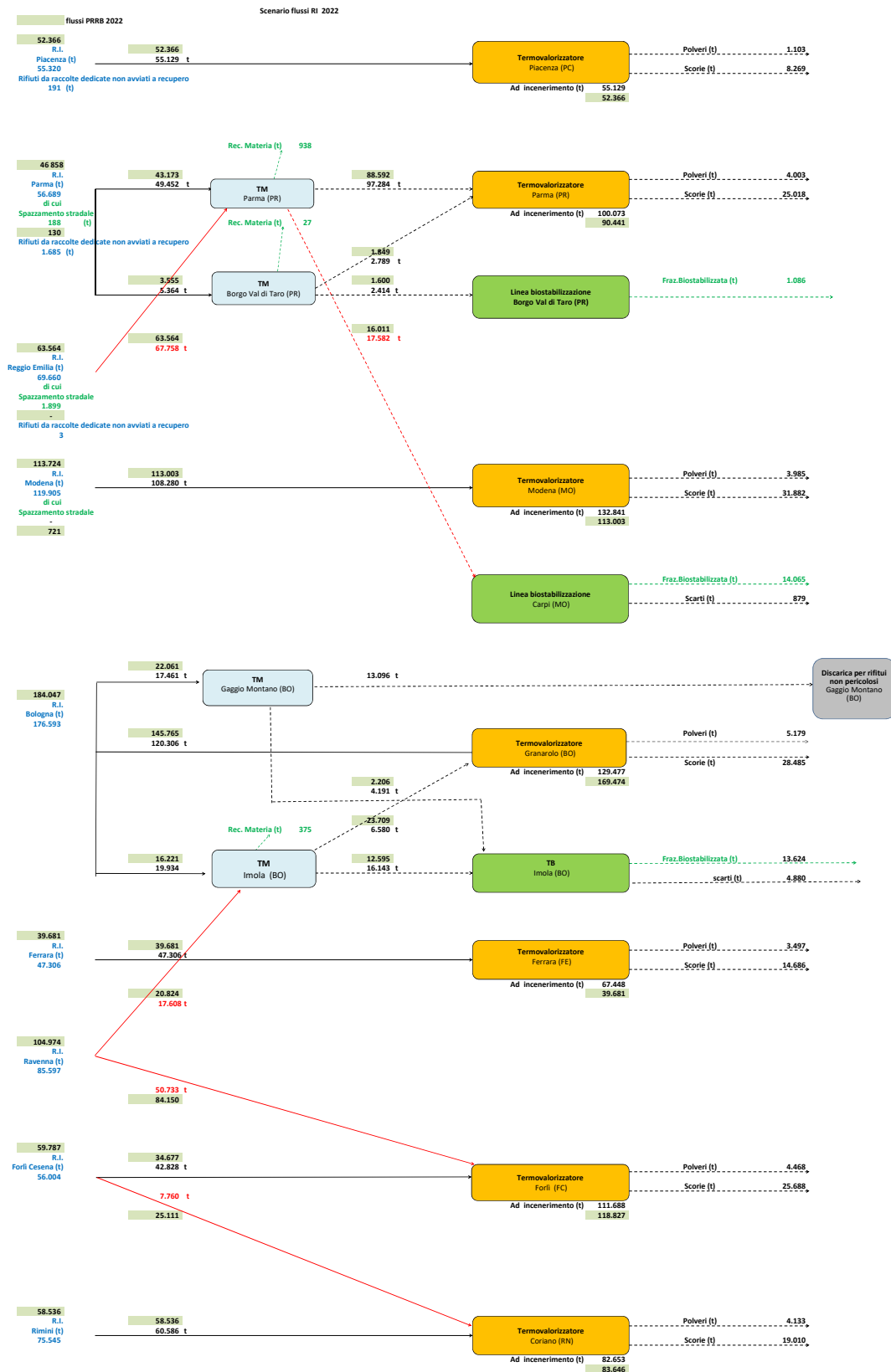
7) di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), ad ATERSIR, ai Gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai Gestori degli impianti individuati nell'Allegato 3 della presente Delibera;

8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di pubblicare la presente deliberazione in versione integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

	Provincia	2021-reale [t]	2022-MONITORAGGIO [t]	2022 scenario PRRB[t]	Scostamento		Scostamento monitoraggio / reale 2021 [%]
					monitoraggio 2022 PRRB [%]	monitoraggio 2022 PRRB [t]	
RU	PC	204.335	179.784	202.467	-11,2%	-22.682	-12,0%
	PR	268.852	251.979	279.382	-9,8%	-27.403	-6,3%
	RE	399.778	361.793	422.925	-14,5%	-61.132	-9,5%
	MO	434.340	377.571	464.145	-18,7%	-86.574	-13,1%
	BO	569.627	528.393	592.378	-10,8%	-63.985	-7,2%
	FE	210.258	191.869	222.904	-13,9%	-31.035	-8,7%
	RA	283.552	257.951	286.611	-10,0%	-28.659	-9,0%
	FC	233.949	213.230	240.811	-11,5%	-27.580	-8,9%
	RN	234.761	233.507	241.591	-3,3%	-8.084	-0,5%
	RER	2.839.452	2.596.079	2.953.213	-12,1%	-357.135	-8,6%

	Provincia	2021-reale [t]	2022-MONITORAGGIO [t]	2022 scenario PRRB[t]	Scostamento		Scostamento monitoraggio / reale 2021 [%]
					monitoraggio 2022 PRRB [%]	monitoraggio 2022 PRRB [t]	
RI	PC	58.101	55.320	52.366	5,6%	2.954	-4,8%
	PR	55.930	56.689	46.858	21,0%	9.831	1,4%
	RE	71.573	69.660	63.564	9,6%	6.096	-2,7%
	MO	122.554	119.905	113.724	5,4%	6.181	-2,2%
	BO	187.822	176.593	184.047	-4,1%	-7.454	-6,0%
	FE	47.391	47.306	39.681	19,2%	7.625	-0,2%
	RA	107.556	85.597	104.974	-18,5%	-19.377	-20,4%
	FC	66.515	56.004	59.787	-6,3%	-3.784	-15,8%
	RN	71.931	75.545	58.536	29,1%	17.009	5,0%
	RER	789.374	742.617	723.537	2,6%	19.080	-5,9%



IMPIANTO	BACINO	2022 (t)
AIMAG Digestione anaerobica Compostaggio Carpi	AIMAG	11.754
	IREN PR RE	22.691
	SABAR	5.940
AIMAG Digestione anaerobica Compostaggio Carpi Totale		40.385
AIMAG Digestione anaerobica Compostaggio Finale Emilia	AIMAG	4.553
	CLARA	250
	GEOVEST	1.897
	IREN PR RE	16.642
AIMAG Digestione anaerobica Compostaggio Finale Emilia Totale		23.342
BIORG Spilamberto		0
BIORG Spilamberto Totale		0
HERAMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio Sant'Agata BO	GEOVEST	4.646
	HERA Bologna	45.751
	HERA FC RA	2.130
	HERA Ferrara	3.090
	HERA Modena	19.574
	HERA Rimini	6
HERAMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio Sant'Agata BO Totale		75.197
HERAMBIENTE Compostaggio-Ostellato	CLARA	6.875
	HERA Bologna	5.134
	HERA FC RA	2.509
	HERA Ferrara	10.021
	HERA Modena	151
	HERA Rimini	1
HERAMBIENTE Compostaggio Ostellato Totale		24.691
HERAMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio Cesena (ex R.C.)	ALEA	11.971
	HERA Bologna	1.941
	HERA FC RA	18.118
	HERA Rimini	2.915
HERAMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio Cesena (ex R.C.) Totale		34.945
HERAMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio Voltana Lugo	HERA Bologna	13.471
	HERA FC RA	28.589
	HERA Ferrara	410
	HERA Modena	292
	HERA Rimini	681
	SOELIA	136
HERAMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio Voltana Lugo Totale		43.579
HERAMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio Rimini	HERA Rimini	37.748
	HERA FC RA	1.329
HERAMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio Rimini Totale		39.077
LA CITTÀ VERDE Compostaggio Crevalcore	CLARA	4.383
	GEOVEST	1.913
LA CITTÀ VERDE Compostaggio Crevalcore Totale		6.295
MASERATI ENERGIA Digestione anaerobica Compostaggio-Sarmato	IREN PC	13.207
	IREN PR RE	5.030
MASERATI ENERGIA Digestione anaerobica Compostaggio Sarmato Totale		18.237
SALERNO PIETRO Compostaggio	ALEA	4.796
SALERNO PIETRO Totale		4.796
IREN Gavassa	IREN PR RE	7.500
IREN Gavassa Totale		7.500
SOGLIANO AMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio	ALEA	2.497
	MONTEFELTRO SERVIZI	415
SOGLIANO AMBIENTE Digestione anaerobica Compostaggio Totale		2.912
Extra Regione	IREN PC	2.176
	IREN PR RE	12.281
	CLARA	2.933
	SOELIA	225
	SAN DONNINO	2.293
Extra Regione Totale		19.908
Totale complessivo		340.864

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2071

Nomina componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole (BO)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di nominare, in considerazione delle competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza maturata nel settore, il Dott. Stefano Manservigi, nato a Bologna il

9/9/1954, come rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole" sita in Marzabotto (BO);

2. di precisare che i componenti del suddetto Consiglio di Amministrazione restano in carica per anni cinque;
3. di trasmettere alla Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole il presente atto per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di propria competenza;
4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
5. di disporre la pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii, art. 22, comma 1, lett. d-bis), nonché le ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2022, N. 2115

Misure di controllo della peste suina africana (PSA) a tutela del patrimonio suinicolo emiliano romagnolo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29;

- l'Ordinanza n. 4/2022 del Commissario straordinario alla PSA "Indicazioni per l'attuazione delle misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";

Vista la nota n. 224 del 4 agosto 2022 del Commissario Straordinario alla PSA avente ad oggetto "Richiesta ulteriore finanziamento legge 7 aprile 2022, n. 29 "Barriere contenimento PSA";

Dato atto che la già menzionata Ordinanza prevede, nell'ambito delle misure di controllo, il posizionamento di barriere fisiche che limitino gli spostamenti dei cinghiali dalla zona infetta alle zone viciniori e dunque diminuiscano il rischio di circolazione attiva del virus;

Vista la nota della Regione Emilia-Romagna del 30/9/2022, n. 983495, indirizzata al Ministero della Salute, al Ministero delle Politiche agricole, al Ministero per gli affari regionali e le autonomie e al Commissario straordinario per la Peste Suina Africana con cui si richiede di poter accedere ai fondi ministeriali di riserva finalizzati a tale scopo;

Vista la nota Prot. n. 333-P-19/10/2022 del 19 ottobre 2022, protocollata in entrata con n.1085353 del 20 ottobre 2022, con cui il Commissario Straordinario richiede alla Regione Emilia-Romagna il finanziamento necessario al posizionamento delle barriere nel tratto di protezione del territorio emiliano-romagnolo identificato come lotto 7, pari ad euro 1.970.000,00;

Considerato che l'eventuale diffusione della malattia nel territorio dell'Emilia-Romagna confinante con la zona infetta rappresenterebbe il rischio di ingresso della PSA in una zona della regione Emilia-Romagna, dove insiste la massima concentrazione di allevamenti suini da ingrasso e da riproduzione e di stabilimenti di trasformazione delle carni suine in prodotti a base di carne DOP e IGP;

Valutato, inoltre, che il rischio sopra descritto determinerebbe un grave impatto sulla filiera con particolare riguardo al settore dell'export dei prodotti a base di carne suina verso paesi terzi, con un danno stimabile in 60 milioni di euro mensili e conseguente perdita di mercati importanti e di posti di lavoro nel settore;

Ritenuto dunque che il completamento della posa delle barriere a protezione dei territori della Regione Emilia-Romagna di cui al sopra citato lotto 7 è essenziale per garantire la difesa del territorio emiliano-romagnolo dalla Peste Suina Africana;

Dato Atto che la somma necessaria per il completamento della posa delle barriere, pari a euro 1.970.000 sarà resa disponibile sulla contabilità speciale 6362 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana, per il tramite dell'Azienda USL di Parma;

Precisato che nella nota Prot. n. 333 del 19 ottobre 2022 il Commissario Straordinario comunica alla Regione Emilia-Romagna di aver già richiesto al Ministero della Salute, al Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e al Ministero degli Affari regionali e le Autonomie l'ulteriore copertura finanziaria ai sensi della Legge 7 aprile 2022, n. 29;

Precisato altresì che nella medesima nota il Commissario comunica che la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato nella riunione dell'11 ottobre 2022 la richiesta di risorse pari a euro 6.700.000,00 comprensivi dei finanziamenti anticipati dalla Regione Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna da destinarsi a definitiva copertura della realizzazione delle barriere per il contenimento della Peste Suina Africana;

Dato atto che, per le motivazioni sopra illustrate, occorre procedere con la sottoscrizione di una Convenzione con il Commissario Straordinario alla PSA, avente ad oggetto "Convenzione per l'attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (Psa)";

Ritenuto, quindi, di approvare lo Schema di Convenzione (Allegato n.1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto inoltre di stabilire che la sottoscrizione della Convenzione, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avvenga con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 489 del 4 aprile 2022 di approvazione del Piano Regionale Integrato 2020 - 2022, relativo alle attività di controllo nel campo della sicurezza alimentare, sanità e benessere animale;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 1846 del 2 novembre 2022, recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2022-2024”;

- Viste infine le determinazioni:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale

Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di ritenere opportuno, a tutela del patrimonio suinicolo emiliano romagnolo, garantire il completamento delle barriere fisiche, di cui al lotto 7, tra la zona infetta per Peste Suina Africana e la Regione Emilia-Romagna;

2. di rendere disponibile, a tal fine, per il tramite dell’Azienda USL di Parma, sulla contabilità speciale 6362 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana, la somma di € 1.970.000,00;

3. di precisare che il Commissario Straordinario ha già richiesto al Ministero della Salute, al Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e al Ministero degli Affari regionali e delle Autonomie l’ulteriore copertura finanziaria ai sensi della Legge 7 aprile 2022, n. 29 e che la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato, nella riunione dell’11 ottobre 2022, la richiesta di risorse pari a euro 6.700.000,00 comprensivi dei finanziamenti anticipati dalla Regione Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna;

4. di procedere alla sottoscrizione di una Convenzione con il Commissario Straordinario alla PSA, avente ad oggetto “Convenzione per l’attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (Psa)”;

5. di approvare lo Schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n.1);

6. di stabilire inoltre che la sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2), ai sensi del comma 2-bis dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avvenga con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata;

7. di rinviare a successivi atti la regolazione finanziaria dei rapporti tra la Regione e l’Azienda USL di Parma;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR e sul Portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna;

9. di dare atto, altresì, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI PER ARRESTARE LA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA)

TRA

il **Commissario Straordinario alla peste suina africana** (di seguito «Commissario Straordinario») - avente sede presso la Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della salute, nella persona _____, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022 ai sensi dell'art. 2, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9

E

la **Regione Emilia-Romagna** (C.F.8006250379) con sede a Bologna, Viale Aldo Moro 21, di seguito indicata come Regione, rappresentata dal Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica _____;

CONSIDERATO CHE

Come previsto dalla legge 7 aprile 2022, n. 29, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana", sono stati stanziati 10.000.000,00 di euro per la messa in opera di recinzioni o altre strutture temporanee ed amovibili, idonee al contenimento dei cinghiali selvatici nelle zone infette delle regioni Piemonte e Liguria.

Con la nota prot. n. 224 del 04.08.2022 il Commissario Straordinario alla PSA ha chiesto, ai Ministri della Salute, delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, una implementazione dei fondi di euro 6.700.000,00 necessari al completamento dei lotti previsti per la realizzazione delle recinzioni a disposizione, poiché a causa delle criticità emerse, legate agli incrementi dei costi dei materiali di costruzione, alle difficoltà operative connesse alle aree di intervento, quasi interamente ubicate in aree montane, ed alla necessità di contenere il più possibile i tempi di esecuzione, il fondo di euro 10.000.000,00 non è risultato sufficiente.

Con la nota prot. n. 333-P-19/10/2022 del 19 ottobre 2022, tenuto conto della natura comune dell'interesse pubblico alla realizzazione delle opere di che trattasi, il Commissario Straordinario alla PSA ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna di farsi carico dell'importo di euro 1.970.000,00 necessario al completamento del finanziamento delle barriere nel tratto di protezione del territorio emiliano-romagnolo identificato come Lotto 7.

Il Commissario Straordinario alla PSA, per l'espletamento delle gare finalizzate alla messa in opera delle recinzioni temporanee - incluso il lotto 7, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna - utilizza la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., denominata "SCR" in

avvalimento dalla Regione Piemonte per l'attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana, con la quale ha stipulato apposita Convenzione siglata il 09 settembre 2022, che ad oggi ha portato all'affidamento di lavori relativi ai seguenti lotti:

- lotto 1 (Olbicella-Abasse) per un importo complessivo di euro 760.000,00
- lotto 2 (Abasse-Acqui Terme) per un importo complessivo di euro 1.330.000,00
- lotto 4 (Borghetto di Borbera-Novì Ligure) per un importo complessivo di euro 1.510.000,00
- lotto 5 (Acqui-Terme-Pedrosa) per un importo complessivo di euro 1.205.000,00
- lotto 6 (Tiglieto-Mele) per un importo complessivo di euro 2.040.000,00
- lotto 7bis (Casella-Montoggio) per un importo complessivo di euro 100.000,00

che sono in fase di completamento.

La somma di euro 1.970.000,00 integra la somma di euro 10.000.000,00 (IVA inclusa), prevista dalla legge, ed è destinata alla realizzazione delle opere di cui al Lotto 7;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana e la Regione Emilia-Romagna concordano, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., nel procedere urgentemente alla realizzazione del Lotto 7 con le modalità previste nella sopra citata Convenzione del 09 settembre 2022 siglata tra il Commissario Straordinario alla PSA e la SCR ed in base alla progettazione dei lavori presentata dal RUP al Commissario PSA, con oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, pari ad euro 1.970.000,00.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti.

Il Commissario Straordinario

Per la Regione Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2022, N. 2120

Accreditamento socio-sanitario - nuove indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'articolo 32, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale", che disciplina, tra le altre, poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale;

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" come modificato, da ultimo, dall'art 15 della Legge 5 agosto 2022, n. 118 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", e successive modifiche, che prevede che questa Regione, nell'esercizio dell'autonomia conferitale dalla riforma del Titolo V della Costituzione, definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio sanitario regionale;

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'articolo 38;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

- il Piano sociale e sanitario 2017-2019, approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 120 del 12 luglio 2017;

Visti altresì:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo al 31 marzo 2022 con decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;

- i provvedimenti, nazionali e regionali, con i quali si è provveduto a dettare disposizioni necessarie a contenere e gestire la pandemia da COVID-19 e, in particolare, le principali norme regionali per il contrasto dei contagi e la riapertura dei servizi socio-sanitari per le persone anziane e le persone con disabilità:

- la propria deliberazione n. 406 del 27/4/2020 "Approvazione dei piani di contrasto alla diffusione del COVID-19 nelle strutture residenziali e presso il domicilio";
- la propria deliberazione n. 526 del 18/5/2020 "Programma regionale per la riattivazione nella fase due dell'emergenza

COVID-19 delle attività sociali e socio-sanitarie e dei centri diurni per le persone con disabilità di cui all'articolo 8 del D.P.C.M. 26 aprile 2020";

- la propria ordinanza n. 109 del 12/6/2020, ed in particolare l'Allegato 5 "Indicazioni per l'accesso di visitatori ed operatori esterni alle strutture residenziali per anziani e disabili";
- la propria ordinanza n. 113 del 17/6/2020, ed in particolare l'allegato 1 "Indicazioni operative per la riapertura in sicurezza e la ripresa graduale della attività nei Centri diurni per anziani" e l'allegato 2 "Indicazioni per l'accesso degli utenti alle strutture residenziali per anziani e disabili";
- la nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. Prot. 0682513.U del 23/10/2020, con cui sono state fornite ulteriori indicazioni e precisazioni in merito ai servizi socio-sanitari per le persone anziane e con disabilità nell'attuale fase dell'emergenza COVID-19;
- la propria deliberazione n. 1662 del 16/11/2020 "Misure straordinarie per emergenza covid-19 nei servizi socio-sanitari e indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento socio-sanitario";
- la propria deliberazione n. 856 del 9/6/2021, recante "Ridefinizione misure straordinarie per emergenza COVID-19 nei servizi socio-sanitari", che ha confermato le indicazioni e le prescrizioni di cui alla citata deliberazione n. 1662/2020 in ordine agli aspetti organizzativi delle strutture residenziali per anziani e disabili;
- la propria deliberazione n. 918 del 21/6/2021, recante "Ulteriori indicazioni per l'apertura dei servizi socio-sanitari per le persone anziane e le persone con disabilità nel contesto attuale dell'emergenza COVID-19";

- il Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria", convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, che non ha ulteriormente prorogato la durata dello stato di emergenza che, pertanto, è cessato il 31 marzo 2022 e ha previsto di preservare fino al 31 dicembre 2022 la capacità operativa delle strutture coinvolte nell'emergenza, al fine del progressivo rientro all'attività ordinaria;

- la propria deliberazione n.486 del 28/3/2022, recante "Disposizioni in merito alla cessazione dello stato di emergenza da Covid-19 nei servizi socio-sanitari"

- la propria deliberazione n. 647 in data 28/4/2022, recante "Aggiornamento misure straordinarie legate al COVID-19 nei servizi socio-sanitari";

Richiamate le proprie deliberazioni inerenti all'accREDITAMENTO dei servizi sociosanitari regionali:

- n. 772 del 29 maggio 2007, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accREDITAMENTO in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 L. R. 2/03 e succ. mod.";

- n. 514 del 20 aprile 2009, avente ad oggetto "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accREDITAMENTO dei servizi sociosanitari";

- n. 390 del 28 marzo 2011, avente ad oggetto "AccREDITAMENTO dei servizi sociosanitari: attuazione dell'art. 23 della LR 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR 514/2009

e DGR 2110/2009”;

- n. 1899 del 10 dicembre 2012, avente ad oggetto “Modifica DGR 514/2009: “Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”;

- n. 715 del 15 giugno 2015, avente ad oggetto “Accreditamento sociosanitario: modificazioni e integrazioni”;

- n. 664 del 22 maggio 2017, avente ad oggetto “Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n. 564/2000 e DGR 514/2009”;

- n. 1047 del 10 luglio 2017, avente ad oggetto “Modifica alla DGR n. 514/2009 “Accreditamento sociosanitario”;

Richiamate le proprie deliberazioni inerenti al sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati:

- n. 273 del 29/2/2016, “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente”;

- n. 1516 del 17/9/2018, con la quale si è provveduto ad un adeguamento provvisorio della remunerazione riconosciuta ai gestori pubblici dei servizi socio-sanitari accreditati;

- n. 1429 del 2/9/2019 e n. 1422 del 26/10/2020, con le quali si è provveduto ad un aumento provvisorio della remunerazione riconosciuta ai gestori pubblici e privati dei servizi socio-sanitari accreditati in cui viene applicato un CCNL rinnovato successivamente alla data di approvazione della DGR 273/2016;

- n.1625 del 28/9/2022 “Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR n. 273/2016 recante “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente” e ss.mm. e ii.”;

Considerato che:

- l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19 ha determinato una situazione di alto rischio nell'ambito dei servizi sociosanitari rivolti a persone in condizioni di fragilità e che, al fine di arginare la diffusione dell'epidemia, è stato necessario adottare provvedimenti per fornire ai soggetti gestori, sia pubblici che privati, indicazioni e prescrizioni sugli aspetti organizzativi delle strutture medesime;

- al contempo, in previsione della scadenza al 31/12/2020 di alcuni provvedimenti di accreditamento socio-sanitario riguardanti ambiti territoriali circoscritti, concessi con durata triennale anziché quinquennale dai Soggetti Istituzionali Competenti (SIC) per il distretto di riferimento in sede di prima applicazione nella fase di avvio dell'accREDITAMENTO, è stato richiesto da parte di molteplici rappresentanti della committenza pubblica e dei gestori specifica interpretazione normativa sulla possibilità di proroga di tali provvedimenti;

Rilevato che a fronte di tali richieste, nell'ambito del quadro normativo vigente, sono state fornite indicazioni interpretative in merito alla durata dei provvedimenti di accREDITAMENTO sociosanitario e al percorso attuabile dal SIC per poter prorogare gli atti di accREDITAMENTO triennale in scadenza, con:

- la nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare (prot.PG/2019/0825808 del 6/11/2019) avente ad oggetto “AccREDITAMENTO socio-sanitario definitivo - Durata dei provvedimenti di rinnovo”;

- la nota dell'Assessore alle politiche per la salute (prot. PG/2020/0464172 del 24/6/2020) “AccREDITAMENTO socio-sani-

tario definitivo-durata dei provvedimenti di rinnovo”;

- la già citata delibera n. 1662 del 16/11/2020, che ha verificato che le disposizioni normative in merito alla durata del rinnovo dell'accREDITAMENTO socio-sanitario attribuiscono al SIC la competenza al rilascio dell'accREDITAMENTO per l'ambito distrettuale, la facoltà di valutare la durata del provvedimento nei limiti di quanto la normativa stessa prevede: durata massima quinquennale, durata minima triennale e ha pertanto confermato l'interpretazione normativa contenuta nelle note della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare (prot. PG/2019/0825808 del 6/11/2019) e dell'Assessore alle politiche per la salute (prot. PG/2020/0464172 del 24/6/2020);

Rilevato che:

- la citata DGR n. 514/2009 ha disciplinato:

- le procedure per il rilascio dell'accREDITAMENTO dei servizi socio-sanitari prevedendo un periodo transitorio per consentire l'adeguamento ai requisiti di accREDITAMENTO da parte dei gestori che già erogavano gli stessi servizi in base a precedenti e diverse regole pattizie;

- una procedura di accREDITAMENTO provvisorio per l'accREDITAMENTO di nuovi servizi;

e, inoltre, ha previsto, alla scadenza del periodo transitorio e provvisorio, la possibilità del rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo per la durata di cinque anni rinnovabili per una sola volta;

- la fase di accREDITAMENTO transitorio è ormai definitivamente conclusa e superata e, al contempo, in assenza di una disciplina espressa che regolamenti la prosecuzione del percorso di accREDITAMENTO a regime dopo la scadenza dell'unico rinnovo previsto per l'accREDITAMENTO definitivo è necessario rivedere ed integrare le procedure per il rilascio e/o per il rinnovo dell'accREDITAMENTO sociosanitario;

- le problematiche emerse con l'emergenza COVID-19 nei servizi sociosanitari, affrontate anche in apposito tavolo tecnico congiunto Stato-Regioni costituito presso il Ministero della Salute, rendono necessario introdurre delle modifiche riguardanti sia i criteri che i requisiti di accREDITAMENTO, modifiche che necessitano di confronto ed approfondimento tra i vari soggetti coinvolti: committenti pubblici, gestori pubblici e privati dei servizi socio-sanitari e organizzazioni di rappresentanza sociale;

- la valutazione complessiva di tutti i suddetti elementi prefigura la necessità di modifiche sostanziali della disciplina regionale che determineranno la ridefinizione complessiva del sistema di accREDITAMENTO e di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati;

- con determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 19534 del 14/10/2022, così come modificata e integrata dalla determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 22524 del 16/11/2022, è stato costituito il “Gruppo Regionale per l'aggiornamento del sistema di accREDITAMENTO socio-sanitario e per lo sviluppo e innovazione della rete dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali” con l'obiettivo generale di formulare delle proposte in merito a:

- modifiche e aggiornamento in materia di accREDITAMENTO dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali;

- approfondimenti e proposte di sviluppo ed innovazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali;

- all'interno di tale gruppo sono presenti rappresentanti dei soggetti gestori pubblici e privati, dell'associazionismo e del vo-

lontariato, delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni di rappresentanza dei cittadini, dei tecnici degli Enti Locali, delle Aziende USL, della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- a fronte della cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022, perdurano gravi problematiche causate dalla pandemia, tra cui, in particolare, la difficoltà nel reperimento del personale sanitario e assistenziale;

- nel corso del secondo semestre dell'anno 2022 è subentrato un ulteriore peggioramento delle condizioni di contesto legato all'aumento esponenziale e tuttora non stabilizzato dei costi energetici e, di conseguenza, di altri costi generali di gestione dei servizi che sta mettendo a rischio di sostenibilità i servizi socio-sanitari e che pertanto ha richiesto misure straordinarie;

- è attualmente in corso la fase istruttoria per la definizione del nuovo Piano sociale e sanitario, documento che costituisce il quadro di riferimento per la programmazione territoriale e della rete dei servizi socio-sanitari accreditati e di sviluppo essenziale dei servizi sociosanitari per il prossimo triennio. Infatti, il Piano sociale e sanitario fissa gli obiettivi del triennio, le regole del sistema, il sistema di valutazione dei risultati. Per quanto riguarda in particolare le prestazioni per la non autosufficienza finanziata dall'apposito Fondo, il Piano individua i criteri di ripartizione delle risorse, i servizi e gli interventi che devono essere erogati e le condizioni soggettive per usufruirne;

In considerazione, inoltre, delle disposizioni che si sono susseguite ponendo limitazioni nell'accesso di familiari e visitatori nei servizi socio-sanitari, attualmente prorogate sino al 31 dicembre 2022, contenute in particolare nei seguenti provvedimenti:

- Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2021;

- articolo 1 bis del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 (convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 e nell'articolo 2 ter del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;

- decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID 19 in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" convertito con modificazioni dalla Legge 19 maggio 2022 n. 52;

Tenuto conto che le limitazioni sopracitate:

- rendono complesse e di difficile svolgimento le verifiche dei requisiti da effettuarsi "in loco" da parte degli organismi tecnici competenti per il rinnovo e/o il rilascio di nuovi provvedimenti di accreditamento;

- non permettono, nell'ambito della sopracitata necessaria ridefinizione dei criteri, di dare sostanza a requisiti fondanti l'accredimento socio-sanitario, quali la massima accessibilità da parte di familiari e visitatori esterni, nonché l'apertura delle strutture verso l'ambiente esterno per favorire relazioni ed integrazione con il contesto sociale.

Considerato che:

- il tavolo tecnico congiunto Stato-Regioni, costituito presso il Ministero della Salute, avente ad oggetto le strutture residenziali per la non autosufficienza e teso alla definizione dei criteri essenziali di sicurezza e qualità a livello nazionale, non ha ancora resi disponibili gli esiti del lavoro intrapreso;

- inoltre, l'articolo 8-quater del d.lgs n. 502/1992, come modificato dalla Legge n. 118 del 5/8/2022, prevede che con decreto del Ministro della Salute, da adottare previa intesa in sede di

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, saranno definite le modalità attuative per la concessione dell'accredimento e che tale decreto a tutt'oggi non è ancora stato adottato;

- le scadenze degli accreditamenti sociosanitari al 31/12/2022 risultano riferite a provvedimenti originariamente rilasciati per tre anni, successivamente rinnovati, per tre anni e poi prorogati per ulteriori due anni, a differenza della durata ordinaria di cinque anni rinnovabili per ulteriori cinque anni, attribuita dai SIC alla maggioranza degli accreditamenti sociosanitari rilasciati ai sensi della delibera n. 514/2009;

- i provvedimenti rientranti in tale fattispecie con scadenza 31/12/2022 rappresentano la limitata percentuale del 20% (171) rispetto al numero complessivo di provvedimenti già rinnovati (818), dei quali la restante parte ha durata ordinaria (5 anni di accreditamento + 5 anni di rinnovo dell'accredimento) con scadenza il 31/12/2024;

- la durata ordinaria (5+5) consente di sviluppare meglio, in un arco temporale ed operativo adeguato, la gestione dei servizi e la realizzazione degli investimenti necessari ad innalzare qualitativamente l'erogazione dell'attività e la necessaria stabilità imprenditoriale del soggetto produttore;

- alla luce di quanto sopra, l'ulteriore proroga di tali provvedimenti per un tempo definito non risulta in contrasto con quanto previsto in merito alla durata dei provvedimenti di accreditamento nell'ambito del quadro normativo vigente e consentirebbe di riallineare, con una durata più congrua agli obiettivi del sistema di accreditamento socio-sanitario, alla data del 31/12/2024 tutte le scadenze dei provvedimenti concessi e rinnovati nella prima fase del percorso;

Ritenuto pertanto che, nelle more della ridefinizione del sistema generale di accreditamento previsto dalla propria delibera n. 514/2009 e ss.mm.ii, in considerazione delle gravi difficoltà causate dai perduranti effetti della pandemia da COVID-19, dalla straordinaria congiuntura economica sopra richiamate e in attesa della definizione del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale e dei conseguenti atti di programmazione a livello territoriale, risulta necessario dare indicazioni ai SIC in merito alla possibilità di prorogare, salvo diverse valutazioni in ambito di programmazione e in relazione a scelte strategiche di gestione, gli atti di accreditamento in scadenza al 31 dicembre 2022 al fine di rialinearli alla scadenza prevista al 31 dicembre 2024 per la maggioranza dei restanti accreditamenti, già rinnovati con durata ordinaria (5 anni di accreditamento + 5 anni di rinnovo), ed in previsione della definizione delle nuove regole per il rilascio e per il rinnovo dell'accredimento socio-sanitario e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le proprie Deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del

21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24/5/2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 4 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 1846 del 2 novembre 2022 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022 – 2024";

Richiamate infine le determinate dirigenziali:

- n. 2335 del 9/2/2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- n. 6229 del 31/3/2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'as-

setto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- n. 21457 del 7/11/2022 "Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare";

Dato atto del confronto realizzato nella Cabina di regia regionale per le Politiche sanitarie e sociali tra Regione Emilia-Romagna e Rappresentanze delle autonomie locali nella seduta del 30 novembre 2022;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a "Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne" Igor Taruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di stabilire che nelle fattispecie di accreditamenti in scadenza al 31/12/2022, relativi a provvedimenti rilasciati in origine per tre anni, rinnovati per tre anni e, successivamente, prorogati per due anni, i Soggetti istituzionali competenti possano provvedere ad una proroga del provvedimento di accreditamento, fino al 31/12/2024;

2. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

3. di pubblicare il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2022, N. 2128

Art. 16, L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii. - Individuazione del comune di Granarolo dell'Emilia (BO) quale Comune ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e, in particolare, l'articolo 16, ai sensi del quale la Giunta regionale individua i comuni ad economia prevalentemente turistica e le città d'arte da sottoporre alla disciplina dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, su proposta motivata del Comune che indica le parti del territorio comunale interessate e i relativi periodi. Detta proposta è avanzata previa concertazione con le associazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori. Decorsi tre mesi dall'inizio del procedimento di concertazione, il Comune può comunque prescindere;

Rilevato che l'articolo 3, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riconosce in tutti i comuni, e non più nei soli comuni ad economia prevalentemente turistica e nelle città d'arte, la possibilità per gli esercenti il commercio in sede fissa di determinare liberamente gli orari e i turni di apertura;

Ritenuto tuttavia ancora necessario procedere all'istruttoria delle istanze di riconoscimento quale comune ad economia prevalentemente turistica o città d'arte perché detto riconoscimento può essere richiamato da altre normative, diverse rispetto a quelle del commercio;

Considerato che l'attuale quadro normativo di completa liberalizzazione in materia di orari e turni di apertura degli esercizi commerciali ha come conseguenza che il riconoscimento come comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte non incide più sulla concorrenza tra imprese e sugli orari di lavoro, facendo pertanto scemare la obbligatorietà del procedimento concertativo previsto dal citato articolo 16 della legge regionale n. 14 del 1999;

Vista la propria deliberazione del 13 febbraio 2001, n. 154, avente ad oggetto "L.R. 5 luglio 1999, n. 14, art. 16: individuazione dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte", il relativo allegato parte integrante e le successive modifiche;

Rilevato che il Comune di Granarolo dell'Emilia, in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n.156 del 2 novembre 2022, ha motivatamente chiesto, con nota prot. 26466 del 14 novembre 2022 (agli atti PG/2022/1156553), il proprio inserimento nell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte per tutto il periodo dell'anno e per l'intero territorio comunale;

Dato atto dell'istruttoria eseguita con esito positivo dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, che trattiene

agli atti l'istanza sopra indicata;

Ritenuto di accogliere l'istanza del Comune di Granarolo dell'Emilia e di procedere conseguentemente all'aggiornamento dell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte della Regione Emilia-Romagna, individuati ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 14 del 1999;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre:

- la D.G.R. n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007", per quanto applicabile;

- la D.G.R. n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. n. 111 del 31/1/2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la D.G.R. n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la D.G.R. n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare il Comune di Granarolo dell'Emilia quale comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte per tutto l'anno e per l'intero territorio comunale;

2. di aggiornare, conseguentemente, l'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte della Regione Emilia-Romagna, individuati ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 14 del 1999, come risulta nell'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

3. di pubblicare il presente atto, integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

COMUNI AD ECONOMIA PREVALENTEMENTE TURISTICA E CITTA' D'ARTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. 14/99

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI BOLOGNA	ANZOLA DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	BAZZANO	VIE MONTEVEGLIO (CIVICI PARI E DISPARI FINO AL 39), IV NOVEMBRE, CERE; DEI MARTIRI, DE AMIOS, TERMANINI, DE GASPERI, TOGLIATTI, ZANASI, ROCCHI, CIRCONVALLAZIONE NORD E SUD, MAZZINI, MOLINO, SENTIERO CANALE, S. GIOBBE, BORGO ROMANO, CARDUCCI, CONTESSA MATILDE, RIPA DEL RIVELLINO, VENTURI, PARADISO, GIOVANNI DA BAZZANO, MATTEOTTI, DE MARIA, BORGHETTO DI SOPRA, BORGHETTO DI SOTTO, GANDOLFI, FIORINI, CASINI, GABELLA, GRAMSCI, PROVINCIALE OVEST (CIVICI PARI FINO AL 4/a) E PIAZZA GARIBALDI	TUTTO
	BENTIVOGLIO	TUTTO	TUTTO
	BOLOGNA	CENTRO STORICO, AREA ALL'INTERNO DEI VIALI DI CIRCONVALLAZIONE (LATO INTERNO DEI VIALI INCLUSO)	TUTTO
	BORGO TOSSIGNANO	TUTTO	TUTTO
	BUDRIO	PIAZZA ANTONIO DA BUDRIO, VIA ANDREA COSTA, VIA ANDREA ZANIBONI, VIA AURELIO SAFFI, VIA COLLO D'OCA, VIA DEI MILLE, VIA GIUSEPPE GARIBALDI, VIA GIUSEPPE VERDI, VIA GOLINELLI, VIA GIUGLIAMO MARCONI, VIA LUIGI COCCHI, VIA MARTIRI ANTIFASCISTI, VIA MENTANA, VIA 20 SETTEMBRE 1870, VIALE BENNI, PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI, PIAZZA QUIRICO FIOPANTI, VIA CAMILLA PARTENGO, VIA DE' GOTTI, VIA DOMENICO INZAGHI, VIA FANTINI, VIA GIUSEPPE BENEDETTI, VIA GIUSEPPE DONATI, VIA GIUSEPPE MAZZINI, VIA LEONIDA BISSOLATI, VIA LUIGI COCCHI, VIA 8 AGOSTO 1848, VIA 9 NOVEMBRE 1897, VIA LUGO BASSI, VIA BERGALDI, VIALE MURATORI (PER OGNI VIA E PIAZZA VA INTESA SOLO LA PARTE RICOMPRESA NEL CENTRO STORICO)	LIMITATAMENTE AD UNA DOMENICA DEL MESE DI FEBBRAIO DURANTE IL CARNEVALE, A DUE SETTIMANE TRA APRILE E MAGGIO IN OCCASIONE DI PRIMAVERANDA, A DUE SETTIMANE IN OTTOBRE IN OCCASIONE DI FIERA DI BUDRIO - AGRIBU, AD UNA DOMENICA AL MESE (ESCLUSO AGOSTO) DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
	CAMUGNANO	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	CASALECCHIO DI RENO	TUTTO	NOVEMBRE
	CASALFUMANESE	TUTTO	TUTTO
	CASTEL D'AIANO	TUTTO	TUTTO
	CASTEL DEL RIO	TUTTO	TUTTO
	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	CENTRO CAPOLUOGO E POGGIO PICCOLO	TUTTO
	CASTEL MAGGIORE	TUTTO	TUTTO
	CASTEL SAN PIETRO TERME	CAPOLUOGO	DAL 01/4 AL 30/11
	CASTELLO DI SERRAVALLE	TUTTO IL TERRITORIO (ESCLUSO IL CAPOLUOGO)	TUTTO
	CASTENASO	TUTTO	TUTTO
	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	TUTTO	TUTTO
	DOZZA	TUTTO	TUTTO
	FONTANELICE	TUTTO	TUTTO
	GAGGIO MONTANO	A) TUTTO IL TERRITORIO	A) DAL 15 GIUGNO AL 14 SETTEMBRE E TUTTE LE DOMENICHE
		B) FRAZIONE DI SILLA	B) TUTTO L'ANNO
	GALLIERA	TUTTO	TUTTO
	GRANAGLIONE	A) TUTTO B) LOCALITA' PONTE DELLA VENTURINA	A) DAL 15/6 AL 14/9 B) TUTTO
	GRANAROLO DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	GRIZZANA MORANDI	TUTTO	TUTTO
	IMOLA	TUTTO	TUTTO
	LIZZANO IN BELVEDERE	TUTTO	TUTTO
	LOIANO	VIA ROMA (DAL CIVICO N. 1 AL N. 59 E DAL N. 2 AL N. 80), PIAZZA UBALDINO, VIA NAPOLEONICA 5, VIALE MARCONI 6	TUTTO
	MARZABOTTO	TUTTO	DAL 01/5 AL 30/9
	MEDICINA	TUTTO IL CENTRO STORICO	LE DOMENICHE IN CUI SI SVOLGE LA MOSTRA SCAMBIO DELL'ANTIQUARIATO
	MINERBIO	TUTTO	TUTTO
	MONGHIDORO	TUTTO	TUTTO
	MONTERENZIO	TUTTO	TUTTO
	MONTE SAN PIETRO	TUTTO ESCLUSO IL CENTRO ABITATO DI CALDERINO-PONTE RIVABELLA	TUTTO
	MONTEVEGLIO	TUTTO	TUTTO
	MONZUNO	TUTTO	TUTTO
	OZZANO DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	PIEVE DI CENTO	TUTTO	TUTTO
	PORRETTA TERME	TUTTO	TUTTO
	SAN BENEDETTO V. DI SAMBRO	TUTTO	TUTTO
SAN GIOVANNI IN FERSICETO	TUTTO	TUTTO	
SAN LAZZARO DI SAVENA	CENTRO STORICO E FRAZIONI PONTICELLA E IDICE	TUTTO	
SASSO MARCONI	TUTTO	TUTTO	
SAVIGNO	TUTTO	TUTTO	
VERGATO	TUTTO	TUTTO	
ZOLA PREDOSA	TUTTO	TUTTO	

PROVINCIA DI FERRARA	ARGENTA	TUTTO	NEI MESI DI MARZO, APRILE, MAGGIO, SETTEMBRE, OTTOBRE, LA 1° E 3° DOMENICA
	BONDENO	BONDENO CAPOLUOGO LIMITATAMENTE ALLE SEGUENTI VIE E PIAZZE: PIAZZA GARIBALDI, VIA ORIANI, VIALE REPUBBLICA, VIA VENETO, VIA PIAVE, VIA DE AMICIS, VIA TURATI, PIAZZA COSTA, VIA CARDUCCI, PIAZZA GRAMSCI, VIA PIRONI, VIA BONATI, VIA CAVALLOTTI, VIA MAZZINI, PIAZZA A. MORO, VIA DEI MILLE, VIA BATTISTI, VIA ARIOSTO, VIA BORGO SAN GIOVANNI; FRAZIONE DI STELLATA	DA APRILE A OTTOBRE
	CENTO	VIA IV NOVEMBRE, VIA I MAGGIO, VIA XX SETTEMBRE, VIA XXV APRILE, VIA BOLOGNA (NEL TRATTO COMPRESO TRA LE INTERSEZIONI CON VIA XXV APRILE E VIA IV NOVEMBRE - VIA MATTEOTTI)	SETTEMBRE CENTESE (IN RIFERIMENTO AL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI) E DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DEL CARNEVALE
	CODIGORO	A) ZONA COMUNALE COSÌ DELIMITATA: LATO NORD: COMUNE DI MESOLA (FRAZIONE DI BOSCO MESOLA); LATO NORD EST: BOSCO DELLA MESOLA; LATO EST: MARE ADRIATICO COMPRESO LE FRAZIONI DI VOLANO, CANNEVIE, PORTICINO; LATO SUD: PO DI VOLANO, CHE SEGNA IL CONFINE CON IL COMUNE DI COMACCHIO; LATO OVEST: SS ROMEA, DAL CONFINE DEL COMUNE DI MESOLA ALL'INTERSECAZIONE CON L'ARGINE SINISTRO DEL PO DI VOLANO, IVI COMPRESA POMPOSA E I NUCLEI O CENTRI ABITATI POSTI A CAVALIERE DELLA SUDETTA STATALE E ATTRAVERSATI LONGITUDINALMENTE DALLA STESSA. B) POMPOSA E ZONA CIRCOSTANTE PER IL RAGGIO DI UN CHILOMETRO, PRENDENDO COME PUNTO DI RIFERIMENTO L'ABBZIA	A) DAL 01/3 AL 31/10 B) TUTTO
	COMACCHIO	A) COMUNE DI COMACCHIO LIMITATAMENTE ALLE ZONE COMPRESSE FRA: LATO NORD ARGINE DI DESTRA DEL PO DI VOLANO, DALLA INTERSECAZIONE CON LA SS 309 ROMEA AL MARE; LATO SUD ARGINE DI SINISTRA DEL CANALE BELLOCCHIO DALLA INTERSECAZIONE CON LA SS 309 ROMEA IN COMUNE CON LA PROVINCIA DI RAVENNA AL MARE; LATO EST MARE ADRIATICO; LATO OVEST SS 309 ROMEA DALLA INTERSECAZIONE CON L'ARGINE DI SINISTRA DEL CANALE BELLOCCHIO ALLA INTERSECAZIONE CON L'ARGINE DI DESTRA DEL PO DI VOLANO COMPRESI I SOTTO ELENCATI CENTRI ABITATI: COLLINARA IN FRAZIONE DI PORTO GARIBALDI, BORGO PELANDRI IN FRAZIONE DI SAN GIUSEPPE, VACCOLINO. B) COMACCHIO CAPOLUOGO PERIMETRATO NEL MODO SEGUENTE: LATO NORD, STRADA PROVINCIALE FERRARA-MARE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARCONI; LATO EST, CANALE VITTORIO VENETO E VIA MARCONI; LATO OVEST, VIA ZUCCHERIFICIO FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PROVINCIALE FERRARA-MARE; LATO SUD, CANALE NAVIGABILE	A), B), TUTTO
	COPPARO	COPPARO CAPOLUOGO, SAN VENANZIO, VILLA MENSA E LE AREE RICOMPRESI NEGLI ITINERARI ENOGASTRONOMICI DELLA PROVINCIA DI FERRARA	TUTTO
	FERRARA	A) ZONA ENTRO LE MURA B) CENTRO ABITATO, COMPRESI I POLI COMMERCIALI (ALLEGATO ALLA DGR 1955/2010)	A) TUTTO B) DA SETTEMBRE A NOVEMBRE, CON FESTIVITA' FISSE DA STABILIRE CON ATTO DEL SINDACO
	GORO	TUTTO	TUTTO
	MESOLA	A) ZONA DEL TERRITORIO COMUNALE COSÌ DELIMITATA: A NORD DAL PO DI GORO; A SUD DAL CONFINE CON IL COMUNE DI CODIGORO; AD EST DAL PO DI GORO E DAL CONFINE CON IL COMUNE DI GORO; AD OVEST, PARTENDO DALL'ARGINE DEL PO VERSO SUD, DALLA STRADA DI CIRCONVALLAZIONE OVEST DEL CAPOLUOGO DI MESOLA, IN PROSEGUITO CON LA VIA DEL CIMITERO (VECCHIA STRADA COMUNALE ROMEA), FINO AL PUNTO DI CONFLUENZA CON LA STATALE ROMEA ALL'ALTEZZA DI CORTE GUARNIERI; B) MESOLA CAPOLUOGO	A), B) PERIODO ESTIVO, COINCIDENTE CON IL VIGORE DELL'ORA LEGALE
	OSTELLATO	OSTELLATO CAPOLUOGO, VALLETTE DI OSTELLATO, PIEVE DI S. VITO, AREA DEL MEZZANO, AREA DEL CIRCONDARIALE, TUTTE LE AREE RICOMPRESI NEGLI ITINERARI ENOGASTRONOMICI	TUTTO
TRESIGALLO	PARTI DI TERRITORIO COMUNALE COSTITUITE DAI PERCORSI CICLO-PEDONALI DI VIA DEL MARE DA FINAL DI RERO A PALAZZO PIO - VIA G. BRUNO - VIA D. ALIGHIERI - V.LE NORD - VIA DELLO SPORT E DAL "CENTRO ROSSONIANO" INDIVIDUATO DAGLI AGGLOMERATI URBANI RICOMPRESI ALL'INTERNO DEL CIRCUITO DELLE PISTE CICLO-PEDONALI COME SOPRA DESCRITTE	TUTTO	

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA	BAGNO DI ROMAGNA	TUTTO	TUTTO
	BERTINORO	FRATTA TERME, POLENTA E BERTINORO CENTRO	DAL 01/4 AL 31/10
	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	CESENA	a) AREA URBANA CENTRALE COSÌ DELIMITATA: CENTRO STORICO E TUTTA LA ZONA NORD FINO ALLA FASCIA FERROVIARIA, AD EST FINO ALL'OSPEDALE E A TUTTA VIA FIORENZUOLA E AD OVEST FINO AL FIUME SAVIO b) QUARTIERI AL MARE E CERVESE NORD	a) DAL 15 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE b) DA GIUGNO A SETTEMBRE
	CESENATICO	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" E IL MARE	TUTTO
	CIVITELLA DI ROMAGNA	TUTTO	DAL 01/4 AL 31/10
	DOVADOLA	TUTTO	DAL 01/5 AL 31/10
	FORLÌ	A) A) PARTE DEL CENTRO STORICO COMPRESA NEL PERIMETRO DELLA CINTA MURATA, ESCLUDENDO I DUE LATI DELLE VIE CHE LO DELIMITANO (CORRIDONI, MATTEOTTI, VITTORIO VENETO, ITALIA E SALINATORE) E LE PIAZZE PROSPICIENTI (VITTORIA, DEL LAVORO, SANTA CHIARA, SCHIAVONIA, PORTA RAVALDINO);	A) DA APRILE A LUGLIO
		B) TUTTO	B) DALLA TERZA DOMENICA D'OTTOBRE ALLA TERZA DOMENICA DI GENNAIO
	FORLIMPOPOLI	CENTRO ABITATO COMPRESO TRA LA FERROVIA, VIA FORNACE ROSSETTI, VIA DELLA MADONNA, VIA PER BERTINORO, VIA MARCONI, VIA DIAZ, VIA IURI GAGARIN, VIA GIARDINO, VIA EMILIA PER FORLÌ, VIA CIRCONVALLAZIONE	DALLA SECONDA DOMENICA DI SETTEMBRE ALLA ULTIMA DOMENICA DI NOVEMBRE
	GALEATA	TUTTO	TUTTO
	GATTEO	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" ED IL MARE	DALLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA PASQUA A TUTTO IL MESE DI OTTOBRE
	LONGIANO	CAPOLUOGO	TUTTO
	MELDOLA	TUTTO	TUTTO
	MERCATO SARACENO	TUTTO	DAL 01/4 AL 31/10
	MODIGLIANA	TUTTO	TUTTO
	PREDAPPPIO	TUTTO	DAL 01/5 AL 30/9
	PREMILCUORE	TUTTO	TUTTO
	ROCCA SAN CASCIANO	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	SAN MAURO PASCOLI	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" ED IL MARE	DA APRILE AD OTTOBRE
	SANTA SOFIA	TUTTO	DAL 1 GENNAIO AL 10 OTTOBRE
	SARSINA	SARSINA: PIAZZA PLAUTO, VIA CESIO SABINO, PIAZZA MATTEOTTI, VIA G. CAPELLO, VIA IV NOVEMBRE, VIA ROMA, VIA LUCA SILVANI, VIA LINEA GOTICA, VIA MARTIRI D'UNGHERIA, PIAZZA LUCIO PISONE, PIAZZA SAN FRANCESCO; RANCHIO: PIAZZA DEL MERCATO, VIA CASTELLO, VIALE KENNEDY, PIAZZA VALBONESI, VIA PIANA; QUARTO: VIA NAZIONALE, VIA LARGO DELLA FIERA.	TUTTO
	SAVIGNANO SUL RUBICONE	A) ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 ED IL MARE	A) TUTTO
		B) TUTTO	B) DALLA SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE ALLA TERZA DOMENICA DI GENNAIO
	SOGLIANO AL RUBICONE	TUTTO	TUTTO
	TREDOZIO	TUTTO	DA MARZO A SETTEMBRE E FESTIVITA' NATALIZIE
	VERGHERETO	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA DI MODENA	CARPI	CENTRO STORICO (ZONA A1 DEL P.R.G.)	TUTTO
	CASTELNUOVO RANGONE	TUTTO	TUTTO
	CASTELVETRO DI MODENA	TUTTO	TUTTO
	CAVEZZO	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	FANANO	TUTTO	TUTTO
	FIORANO MODENESE	CENTRI STORICI (EX STATALE)	DA APRILE A SETTEMBRE
	FIUMALBO	TUTTO	TUTTO
	FORMIGINE	TUTTO	TUTTO
	FRASSINORO	TUTTO	TUTTO
	GUIGLIA	TUTTO	TUTTO
	LAMA MOCOGNO	TUTTO	TUTTO L'ANNO DEROGA ALL'APERTURA DOMENICALE E FESTIVA: DAL 01/7 AL 31/8 E NEL MESE DI DICEMBRE E NEL PERIODO PASQUALE DEROGA ANCHE ALLA CHIUSURA INFRASETTIMANALE
	MARANELLO	TUTTO	TUTTO
	MARANO SUL PANARO	TUTTO	TUTTO
	MODENA	CENTRO STORICO (P.R.G.)	TUTTO
	MONTECRETO	TUTTO	TUTTO
	MONTEFIORINO	TUTTO	TUTTO
	MONTESE	TUTTO	TUTTO
	NONANTOLA	TUTTO	DA MARZO A OTTOBRE
	PALAGANO	TUTTO	TUTTO
	PAVULLO NEL FRIGNANO	ZONA 1: CAPOLUOGO; ZONA 2: RIMANENTE TERRITORIO	NELLA ZONA 1 DEROGA ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA DOMENICALE: DALLA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI GIUGNO ALL'ULTIMA DOMENICA DEL MESE DI SETTEMBRE; LA DOMENICA ANTECEDENTE ED IL LUNEDI' SEGUENTE LA PASQUA; DALLA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI DICEMBRE ALLA EPIFANIA; DEROGA ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA FESTIVA IN OCCASIONE DI PARTICOLARI MANIFESTAZIONI, NEI RIMANENTI PERIODI DELL'ANNO LIMITATAMENTE AGLI ESERCIZI DI VICINATO, ESERCENTI IL COMMERCIO AL MINUTO DI GENERI ALIMENTARI NELLA ZONA 1, ED ESERCENTI IL COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI NELLA ZONA 2.
	PIEVEPELAGO	TUTTO	TUTTO
	POLINAGO	TUTTO	TUTTO
	PRIGNANO SULLA SECCHIA	TUTTO	TUTTO
	RIOLLUNATO	TUTTO	TUTTO
	SAN FELICE SUL PANARO	CENTRO STORICO	DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DELLA MOSTRA-MERCATO "ANTICHE MERAVIGLIE"
	SASSUOLO	A) SALVAROLA TERME	A) TUTTO
		B) AREA URBANA CENTRALE	B) IL GIOVEDI', DA APRILE AD AGOSTO; IL SABATO E LA DOMENICA IN SETTEMBRE E OTTOBRE
	SERRAMAZZONI	TUTTO	TUTTO
	SESTOLA	TUTTO	TUTTO
	SPILAMBERTO	CENTRO STORICO	LE OTTO DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DEL MERCATO TEMATICO
VIGNOLA	TUTTO	TUTTO	
ZOCCA	TUTTO	TUTTO	

	BARDI	TUTTO	TUTTO
	BEDONIA	TUTTO	TUTTO
	BERCETO	TUTTO	TUTTO
	BORE	TUTTO	TUTTO
	BORGO VAL DI TARO	TUTTO	TUTTO
	BUSSETO	TUTTO	TUTTO
	CALESTANO	TUTTO	DAL 01/6 AL 30/11
	COLLECCHIO	TUTTO	TUTTO
	COLORNO	TUTTO	TUTTO L'ANNO, TRANNE I GIORNI DEL 1 GENNAIO, 25 APRILE/ 1 MAGGIO (IN SUBORDINE ALLO SVOLGIMENTO DELLA TRADIZIONALE "FESTA DEI FIORI"), PASQUA, 15 AGOSTO, 25 E 26 DICEMBRE
	COMPIANO	TUTTO	TUTTO
	CORNIGLIO	TUTTO	TUTTO
	FELINO	TUTTO	TUTTO
	FIDENZA	TUTTO	TUTTO
	FONTEVIVO	TUTTO	TUTTO
	FORNOVO DI TARO	TUTTO	TUTTO
	LANGHIRANO	TUTTO	TUTTO
	LESIGNANO DE' BAGNI	TUTTO	TUTTO
	MEDESANO	TUTTO	TUTTO
	MONCHIO ALLE CORTI	TUTTO	TUTTO
	MONTECHIARUGOLO	TUTTO	TUTTO
	NEVIANO DEGLI ARDUINI	TUTTO	TUTTO
	NOCETO	TUTTO	TUTTO
	PALANZANO	TUTTO	TUTTO
PROVINCIA DI PARMA	PARMA	ZONA DEL CENTRO STORICO DELIMITATA DA VIALE TOSCANINI, VIALE MARIOTTI, VIALE TOSCHI (FINO ALL'INCROCIO CON VIALE IV NOVEMBRE), VIA BODONI, STRADA MELLONI, STRADA CAVOUR, STRADA AL DUOMO, V.LO ARCIVESCOVADO, PIAZZA DUOMO, V.LO C. FERRARI, P.LE SAN GIOVANNI, STRADA CAROLI, VIA XXII LUGLIO, B.GO FELINO, STRADA FARINI, STRADA AL PONTE CAPRAZZUCCA E INOLTRE VIA REPUBBLICA, VIA IMBRIANI, STRADA D'AZEGLIO, STRADA BIXIO, P.LE BARBIERI (FINO ALL'ANTICA PORTA), VIA GARIBALDI (TRATTO DA VIA MAZZINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALBERTELLI), VIA VERDI, E L'AREA COMPRESA TRA STRADA DELLA REPUBBLICA, VIA EMILIA EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MANTOVA, RICOMPRENDO GLI ESERCIZI COMMERCIALI SITUATI SUI DUE LATI E QUELLI ALL'INTERNO DELLA GALLERIA DENOMINATA BARILLA CENTER + VIALE FRATTI, VIA TRENTO FINO AL SOTTOPASSAGGIO FERROVIARIO, VIALE BOTTIGO, VIALE PIACENZA, LARGO GANZI, PIAZZA BADALOCCHIO, VIA EVERARDO, VIA LANFRANCO (NEL TRATTO TRA L'INTERSEZIONE CON LARGO GANZI E VIALE PIACENZA), P.LE CADUTI DEL LAVORO, VIA CALATAFIMI, VIALE MILAZZO, P.LE MARSALA, VIALE BERENINI, VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIA XXII LUGLIO, B.GO REGALE, VIA LALATTA (TRA VIA COLLEGIO MARIA LUGIA E VIA FRA SALIMBENE), VIA PADRE ONORIO, VIA AL COLLEGIO MARIA LUGIA, PIAZZA RISORGIMENTO, VIALE PARTIGIANI D'ITALIA, VIALE PIER MARIA ROSSI, VIALE MENTANA, VIA SAFFI, COMPARTO DUS (STRADELLO PORTA PIA, LARGO PALLI, VIA GARDINI MARIO, STRADELLO POZZI LORENZO, LARGO NOVARO MICHELE), VIA GARIBALDI, VIALE VILLETTA (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIA SOLARI (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIALE SPEZIA (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIA VOLTURNO (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA FLEMING E VIA CALATAFIMI), VIA ABBEVERATOIA, VIA GRAMSCI, VIA CAPELLUTI (TRA VIA GRAMSCI E L'INTERSEZIONE CON VIALE PIACENZA), VIA MARCHESI (TRA VIA GRAMSCI E L'INTERSEZIONE CON VIALE PIACENZA), VIALE OSACCA, VIALE PASINI, P.LE SANTA CROCE, V.LE DEI MILLE, V.LE VITTORIA, PIAZZALE MATTEOTTI	
	PELLEGRINO PARMENSE	TUTTO	DA GIUGNO A OTTOBRE
	ROCCABIANCA	TUTTO	DA APRILE A NOVEMBRE
	SALA BAGANZA	TUTTO	TUTTO
	SALSOMAGGIORE TERME	TUTTO	TUTTO
	SAN SECONDO PARMENSE	TUTTO	TUTTO
	SOLIGNANO	TUTTO	TUTTO
	SORAGNA	TUTTO	TUTTO
	TERENZO	TUTTO	TUTTO
	TIZZANO VAL PARMA	TUTTO	TUTTO
	TORNIOLO	TUTTO	TUTTO
	TRAVERSETOLO	TUTTO	TUTTO
	VARANO DE' MELEGARI	TUTTO	TUTTO
	VARSÌ	TUTTO	TUTTO
	ZIBELLO	TUTTO	DA MARZO A OTTOBRE

	AGAZZANO	TUTTO	TUTTO
	ALSENO	TUTTO	TUTTO
	BETTOLA	TUTTO	TUTTO
	BOBBIO	TUTTO	TUTTO
	BORGONOVO VAL TIDONE	TUTTO	TUTTO
	CALENDASCO	TUTTO	TUTTO
	CAORSO	TUTTO	TUTTO
	CARPANETO PIACENTINO	CAPOLUOGO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	CASTEL S. GIOVANNI	CAPOLUOGO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	CASTELL'ARQUATO	CAPOLUOGO E LOCALITA' BACEDASCO	TUTTO
	CASTELVETRO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO
	COLI	TUTTO	TUTTO
	CORTE BRUGNATELLA	TUTTO	TUTTO
	CORTEMAGGIORE	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	FARINI	TUTTO	TUTTO
	FERRIERE	TUTTO	TUTTO
	GAZZOLA	TUTTO	DA MAGGIO A SETTEMBRE
	GRAGNANO TREBBIENSE	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	GROPPARELLO	TUTTO	TUTTO
	LUGAGNANO VAL D'ARDA	TUTTO	TUTTO
PROVINCIA DI PIACENZA	MONTICELLI D'ONGINA	TUTTO	TUTTO
	MORFASSO	TUTTO	TUTTO
	NIBBIANO	TUTTO	TUTTO
	PECORARA	TUTTO	TUTTO
	PIACENZA	CENTRO STORICO, DELIMITATO DALLA MEZZARIA DELLE SEGUENTI VIE: VIA XXIV MAGGIO, P.LE TORINO, VIA XXI APRILE, P.LE MILANO, VIALE SANT'AMBROGIO, P.LE MARCONI, ASSE 1° BINARIO FERROVIA PC-BO FINO A VIA DEI PISONI, VIA DEI PISONI, P.LE ROMA, VIALE PATRIOTTI (FINO ALL'INCROCIO CON VIA IV NOVEMBRE), VIA IV NOVEMBRE, P.LE GENOVA, INOLTRE ASSE VIA DANTE/VIA BIANCHI E ASSE VIA COLOMBO	TUTTO
	PIANELLO VAL TIDONE	TUTTO	TUTTO
	PIOZZANO	TUTTO	TUTTO
	PONTE DELL'OLIO	TUTTO	TUTTE LE DOMENICHE DELL'ANNO E DA GIUGNO A SETTEMBRE TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA
	RIVERGARO	TUTTO	TUTTO
	SAN GIORGIO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO
	SARMATO	TUTTO	TUTTO
	TRAVO	TUTTO	TUTTO
	VERNASCA	TUTTO	TUTTO
	VIGOLZONE	TUTTO	TUTTO
	ZERBA	TUTTO	TUTTO
	ZIANO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA DI RAVENNA	BAGNACAVALLO	TUTTO	TUTTO
	BAGNARA DI ROMAGNA	CENTRO STORICO, LOCALIZZATO ALL'INTERNO DELLA CINTA MURARIA E NELL'ANTICO BORGO (OGGI PIAZZA REPUBBLICA)	GIUGNO, LUGLIO, SETTEMBRE
	BRISIGHIELLA	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	CASOLA VALSENO	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	CASTEL BOLOGNESE	TUTTO	TUTTO
	CERVIA	CAPOLUOGO E LOCALITA' DI MILANO MARITTIMA, PINARELLA, TAGLIATA E SAVIO	TUTTO
	FAENZA	TUTTO	TUTTO
	FUSIGNANO	TUTTO	TUTTO
	LUGO	A) ZONA DENOMINATA VERDE, COSI' DELIMITATA: PIAZZE BARACCA, MAZZINI, TRISI, MARTIRI, I° MAGGIO; PIAZZALI BARUZZI, CAVOUR; LARGHI RELENCINI, DELLA REPUBBLICA, CALDERONI; CORSI MATTEOTTI (DA PIAZZA BARACCA ALL'INCROCIO CON VIA MARESCOTTI E VICOLO RAINIERI), GARIBALDI (DA PIAZZA TRISI ALL'INCROCIO CON LE VIE BIANCOLI E SASSOLI), MAZZINI (DA PIAZZA I° MAGGIO ALL'INCROCIO CON I VICOLI PEPOLI E SCALABERNI); VIE DELLA LIBERTA', BRUNO, MAGNAPASSI, BARACCA, CODAZZI, TELLARINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRUNO, AMENDOLA DA PIAZZALE CAVOUR FINO ALL'INCROCIO CON VIALE MIRAGLIA E VICOLO SCALABERNI; VIALE RICCI CURBASTRO DALL'INCROCIO CON VIA TELLARINI FINO AL CIVICO 50, VICOLI DEL TEATRO E SCALABERNI. B) ZONA DENOMINATA GIALLA, COSI' DELIMITATA: VIE MENTANA, FORO BOARIO, ACQUACALDA E PIAZZA GARIBALDI.	TUTTI GLI ESERCIZI UBICATI NELLA ZONA VERDE E GLI ESERCIZI EXTRALIMENTARI DELLA ZONA GIALLA POSSONO DEROGARE ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA FESTIVA E DOMENICALE IN OCCASIONE DEL VERIFICARSI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI CHE SARANNO INDIVIDUATI CON PROVVEDIMENTO SINDACALE E CHE COMUNQUE NON POTRANNO SUPERARE LE 15 GIORNATE, DICEMBRE ESCLUSO
	RAVENNA	A) ZONA 1 (A PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA): CASALBORSETTI, MARINA ROMEA, PORTO CORSINI, MARINA DI RAVENNA, PUNTA MARINA TERME, LIDO ADRIANO, LIDO DI DANTE, LIDO DI CLASSE, LIDO DI SAVIO, MIRABILANDIA, CLASSE, SAVIO, SANT'ALBERTO B) ZONA 2 (CITTA' D'ARTE): ZONA DELIMITATA DAL VIGENTE P.R.G. COME CENTRO STORICO, SANT'APOLLINARE IN CLASSE, MAUSOLEO DI TEODORICO (AREA COMPRESA TRA VIA CHIAVICA ROMEA E VIA DELLE INDUSTRIE FINO AL CAVALCAFERRO VIA CHE COLLEGA LA ZONA AL RESTO DELLA CITTA') C) LOCALITA' MANDRIOLE	A), B), C) TUTTO L'ANNO.
	RIOLO TERME	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	RUSSI	A) LA ZONA DEL CENTRO, COSTITUITA DALL'AREA COMPRESA FRA VIA MAZZINI, VIA TRENTO (DALL'INCROCIO CON VIA MAZZINI ALL'INCROCIO CON VIA MOLINACCIO), VIA MOLINACCIO (RACCORDO FRA VIA TRENTO E VIA VECCHIA GODO), VIA VECCHIA GODO (FINO ALL'INCROCIO CON VIA DI ROMA), VIA GARIBALDI (DALL'INCROCIO CON VIA DI ROMA ALL'INCROCIO CON VIA MAZZINI)	A) TUTTO L'ANNO
		B) LA ZONA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA ROMANA E DEL PALAZZO DI SAN GIACOMO, COSTITUITA DALL'AREA COMPRESA FRA VIA GARIBALDI (DALL'INCROCIO CON VIA IV NOVEMBRE), VIA FAENTINA NORD (FINO ALL'INCROCIO CON VIA FIUMAZZO), VIA FIUMAZZO, VIA CARRARONE RASPONI (FINO AL Fiume LAMONE), VICOLO CARRARONE, VIA MADRARA (DALL'INCROCIO CON VICOLO CARRARONE A VIA IV NOVEMBRE)	B) DA MAGGIO A OTTOBRE
C) LA ZONA DELLE PIEVI DI GODO E SAN PANCRAZIO, COSTITUITA DALLE ZONE COMPRESSE ENTRO UN RAGGIO DI 500 METRI DA CIASCUN MONUMENTO		C) DA MAGGIO A OTTOBRE	

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	ALBINEA	TUTTO	DA MAGGIO A SETTEMBRE	
	BAISO	TUTTO	TUTTO	
	BORETTO	TUTTO	TUTTO	
	BRESCELLO	VIE CAVALLOTTI, GIGLIOLI, VERDI, ROSSINI, PANIZZI, NIZZOLI, MARCONI, CARDUCCI, ZATTI, DE AMICIS, RIGHI, BELLINI, SAN MARCELLINO, 1° MAGGIO, SCUTELLARI, GARIBALDI, VICOLI TORRIONE, SAN GENESIO, PIAZZE MATTEOTTI, MINGORI		DA MAGGIO A SETTEMBRE
	BUSANA	TUTTO	TUTTO	
	CANOSSA	TUTTO	TUTTO	
	CARPINETI	TUTTO	TUTTO	
	CASALGRANDE	TUTTO	TUTTO	
	CASINA	TUTTO	DAL 01/6 AL 30/9, DAL 01/12 AL 30/4 E SETTIMANA COINCIDENTE CON LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI E OGNISSANTI	
	CASTELNOVO NE' MONTI	TUTTO	TUTTO L'ANNO, TRANNE I GIORNI DEL 1 GENNAIO, PASQUA, 25 APRILE, 1 MAGGIO, 25 E 26 DICEMBRE. FATTA SALVA LA POSSIBILITÀ DI MANTENERE L'OBBLIGO DI MEZZA GIORNATA DI CHIUSURA INFRASETTIMANALE CON LE MODALITÀ CHE IL COMUNE INTENDERÀ ADOTTARE AI SENSI DI LEGGE	
	COLLAGNA	TUTTO	TUTTO	
	CORREGGIO	CENTRO STORICO (ZONA A DEL VIGENTE P.R.G.)	DAL 15/3 AL 10/6 E DAL 1/10 AL 31/10	
	GUALTIERI	CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI	LA SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE, ESCLUSO AGOSTO, IN CONCOMITANZA CON LO SVOLGIMENTO DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO	
	GUASTALLA	VIA GONZAGA, PIAZZA MAZZINI, CORSO GARIBALDI, CORSO FRAMPOLINI, PIAZZA REPUBBLICA, VIA MENTANA, LARGO GRAMSCI, LARGO DEI MILLE, PIAZZA MARTIRI E PATRIOTI, VIA CISA, VIA PASSERINI, VIA PIEVE		DA APRILE A SETTEMBRE
	LIGONCHIO	TUTTO	TUTTO	
	LUZZARA	LIMITATAMENTE A VIA MARCONI, PIAZZA TOTI, PIAZZA FERRARI, VIA AVANZI, VIA DALAI, VIA CIRCONVALLAZIONE EST, VIALE FILIPPINI (DALL'INTERSEZIONE CON VIA AVANZI A QUELLA CON VIA MATTEOTTI), VIA SORAGNA, VIA DALMAZIA, VIA COMPAGNONI, VIA PIAVE, VIA SILPRANDI, PIAZZA TEDESCHI, VICOLO DEL TEATRO, VIA DELLA CHIESA, VIA MELLI, VIA FRANCHI E PIAZZA LIBERTÀ NEL CAPOLUOGO, A VIA NAZIONALE (DAL CIVICO N. 73 AL N. 181) NELLA FRAZIONE DI CODISOTTO, A VIA CASABRUCIATA (FINO AL CIVICO N. 45), VIA NEGRE (FINO AL CIVICO N. 16), PIAZZA BUOZZI E PIAZZA IV NOVEMBRE NELLA FRAZIONE DI CASONI, A VIA MANDELLI (FINO AL CIVICO N. 11), VIA LANZONI (FINO AL CIVICO N. 52), VIA FERMI (FINO AL CIVICO N. 5), VIA TORCHIO, PIAZZA BATTISTI, VICOLO DELLA TRECCIA, VIA BIXIO (FINO AL CIVICO N. 35) E VIA CARBONI (FINO AL CIVICO N. 38) NELLA FRAZIONE DI VILLAROTTA		DA FEBBRAIO A OTTOBRE, ESCLUSO AGOSTO
	MONTECCHIO EMILIA	TUTTO	TUTTO	
	NOVELLARA	COSTI DELIMITATA: DAL CONFINE CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA IN DIREZ. REGGIOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIAZZA REATINO ESCL., IN DIREZ. REGGIO EMILIA FINO A VIAZZOLA DEL BORGAZZO ESCL., TUTTA LA ZONA ARTIGIANALE FINO AL MOBILIFICIO MECUGNI, STRADA PROVINCIALE SUD DAL MOBILIFICIO MECUGNI IN DIREZIONE NOVELLARA INCLUSI TUTTI GLI ESERCIZI FINO A STR. CASINO DI SOPRA E STR. PENNELLA ESCL., ESCLUSO ANCHE IL TERRITORIO COMPRESO NEI SEGUENTI CONFINI: STR. PROV. NORD (DALL'INCROCIO CON VIA DELLA COSTITUZIONE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA), VIA COSTITUZIONE DALL'INCROCIO CON VIA DI VITTORIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DI INDIPENDENZA, VIA INDIPENDENZA DALL'INCROCIO CON VIA DI VITTORIO FINO A VIA COSTITUZIONE, VIA MASCAGNI, STR. VITTORIA IN DIREZ. NOVELLARA FINO ALL'INCROCIO CON STRADA ARGINE S. ALBERTO E STRADA ARGINE S. ALBERTO ESCLUSE, STRADA VALLE INCLUSA FINO ALL'INCROCIO CON STR. A. S. ALBERTO, VIAZZA REATINO ESCLUSA DALL'INCROCIO CON STR. VALLE FINO ALL'INCROCIO CON VIA COLOMBO, STR. REATINO INCLUSA FINO ALL'INCROCIO CON VIAZZA REATINO, VIA D'AZEGLIO E STR. BOSCHI INCLUSE FINO ALL'INCROCIO CON STR. VITTORIA.		TUTTO L'ANNO TRANNE AGOSTO
	POVIGLIO	TUTTO	TUTTO	
	QUATTRO CASTELLA	TUTTO	TUTTO	
	RAMISETO	A) TUTTO B) LOC. VENTASSO LAGHI E PRATIZZANO	A) PERIODO ESTIVO B) PERIODO INVERNALE	
	REGGIO EMILIA	TUTTO	TUTTO	
	REGGIOLO	VIE MARCONI, MATTEOTTI, V. VENETO, XXV LUGLIO, IV NOVEMBRE, ROMA, XXV APRILE, AMENDOLA, TRIESTE, TOSCANINI, PIAVE E PIAZZA MARTIRI		TUTTO L'ANNO TRANNE LUGLIO, AGOSTO E DICEMBRE
	RUBIERA	CENTRO STORICO (COME DELIMITATO DAL P.R.G.)	APRILE, MAGGIO, GIUGNO E DAL 1 AL 15 OTTOBRE	
	SAN MARTINO IN RIO	CAPOLUOGO	TUTTO	
	SAN POLO D'ENZA	TUTTO	TUTTO	
	SANTILARIO D'ENZA	TUTTO	LA SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE, TRANNE AGOSTO, DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DENOMINATO "ANTIQUARI IN PIAZZA - ANTIQUARIATO E COSE D'ALTRI TEMPI"	
	SCANDIANO	TUTTO	TUTTO	
TOANO	TUTTO	GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO		
VETTO	TUTTO	PERIODO ESTIVO		
VIANO	TUTTO	MESI ESTIVI E AUTUNNALI		

PROVINCIA DI RIMINI	BELLARIA IGEA MARINA	TUTTO	TUTTO
	CASTELDELCI	CENTRO STORICO	TUTTO
	CATTOLICA	TUTTO	TUTTO
	CORIANO	TUTTO	TUTTO
	GEMMANO	TUTTO	TUTTO
	MAIOLO	TUTTO	TUTTO
	MISANO ADRIATICO	TUTTO	TUTTO
	MONTE COLOMBO	TUTTO	TUTTO
	MONTEFIORE CONCA	TUTTO	TUTTO
	MONTEGRIDOLFO	TUTTO	TUTTO
	MONTESCUDO	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DELLA DOMENICA MATTINA
	MORCIANO DI ROMAGNA	TUTTO	TUTTO
	NOVAFELTRIA	TUTTO	TUTTO
	PENNABILLI	CENTRO STORICO	TUTTO
	POGGIO TORRIANA	CENTRO STORICO	TUTTO
	RICCIONE	TUTTO	TUTTO
	RIMINI	TUTTO	TUTTO
	SALUDECIO	TUTTO	TUTTO
	SAN CLEMENTE	TUTTO	TUTTO
	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	TUTTO	TUTTO
	SAN LEO	CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO	TUTTO
	SANT'AGATA FELTRIA	CENTRO STORICO E BORGO PETRELLA GUIDI	TUTTO
	SANTARCANGELO	TUTTO	TUTTO
TALAMELLO	CENTRO STORICO	TUTTO	
VERUCCHIO	TUTTO	TUTTO	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2022, N. 2129

Determinazioni in merito al bando Housing sociale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 avente ad oggetto "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni ed integrazioni";

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 196 del 26 febbraio 2019 recante: "L.R. n. 24/2001 e s.m.i. Programma regionale denominato "HOUSING SOCIALE 2019" (Proposta della Giunta regionale in data 21 gennaio 2019, n. 78)";

- la deliberazione n. 655 del 29 aprile 2019: "Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 e s.m.i. Approvazione Bando per l'attuazione del programma denominato "Housing Sociale 2019". (Deliberazione della Assemblea Legislativa n. 196 del 26 febbraio 2019)" (di seguito denominato bando);

- la deliberazione n. 1718 del 21 ottobre 2019: "Legge Regionale n. 24/2001 e s.m.i. Delibera della Giunta regionale n. 655/2019. Programma denominato "Housing Sociale 2019" - Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento";

- la deliberazione n. 628 dell'8 giugno 2020: "Legge Regionale n. 24/2001 e s.m.i. Delibera della Giunta regionale n. 655/2019 e n. 1718/2019. Programma "Housing Sociale 2019" - Approvazione scorrimento della graduatoria degli interventi di riserva di cui all'allegato E – Tabella 5 – parte integrante alla deliberazione n. 1718/2019";

Considerato che nel bando

- al punto 5 sono state previste le seguenti tipologie di intervento ammissibili a finanziamento:

a) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente riguardanti il fabbricato nella sua interezza, ricompresi nelle fattispecie previste alle lettere c), d), f) dell'allegato parte integrante all'art. 9 comma 1 alla L.R. n. 15/2013 e s.m.i. di cui anche in estratto all'Allegato 2;

b) Interventi di nuova costruzione ammessi dalle norme urbanistiche vigenti, realizzati nell'ambito di piani o programmi di riqualificazione urbana comunque denominati, oppure collocati in ambiti urbani consolidati e realizzati in conseguenza di demolizione di edifici esistenti (avvenuta non anteriormente al 1/1/2016) e di loro sostituzione;

c) Interventi di realizzazione di nuovi alloggi su aree inserite all'interno di piani urbanistici approvati alla data di pubblicazione del Bando, ovvero da attuarsi con intervento diretto in aree o lotti di completamento;

d) Interventi di completamento e messa a disposizione di alloggi esistenti, già conclusi alla data di pubblicazione del Bando, o in corso di ultimazione.

- al punto 7, relativamente alle suddette tipologie, sono stati previsti i prezzi di cessione degli alloggi e relative pertinenze e precisamente non essere superiore a 300.000,00 € per le tipologie di intervento di cui al punto 5 lett. a) e b) e a 280.000,00 € per quelle di cui alle lett. c) e d);

Richiamato che tale differenziazione aveva la finalità, in sede di Bando, di incentivare maggiormente interventi delle tipologie

a) e b) sopra richiamate, ammettendo tuttavia anche le tipologie di tipo c) e d);

Dato atto che da parte di alcuni operatori ammessi a contributo con gli atti sopraccitati per interventi delle altre tipologie previste dal Bando, ed in particolare per la tipologia c), hanno segnalato che per una serie di fattori sopraggiunti e non prevedibili, si è resa la necessità di reperire ulteriori risorse per adeguare i Piani economici alle attuali condizioni di mercato e pertanto di poter applicare il limite di prezzo di cessione pari a 300.000,00 € anche agli interventi afferenti le altre tipologie previste dal Bando al fine di poter realizzare gli interventi finanziati;

Valutato che una serie concomitante di fattori quali: l'esplosiva crescita dei prezzi nel mercato delle costruzioni generata dall'aumento dei costi delle materie prime e delle componenti edilizie, a cui si sono sommati gli imprevisti effetti distorsivi sul mercato delle costruzioni originati dai vari bonus edilizi, in particolare dal superbonus del 110% ha reso necessario reperire ulteriori risorse per adeguare il PFTE alle condizioni di mercato;

Rilevato che i finanziamenti concessi nell'ambito del suddetto programma sono finalizzati, fra l'altro, a "incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale sociale, da concedere in locazione o godimento permanente, o da acquisire in proprietà anche attraverso patti di futura vendita, a quei soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4, che hanno difficoltà a reperire alloggi per uso abitativo primario a canoni o prezzi accessibili, così da consentire una capacità di risposta più adeguata alla evoluzione del fabbisogno abitativo derivante dalle nuove dinamiche urbane e sociali" e "incentivare la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali riguardo alle forme dell'abitare, caratterizzate in particolare dalla capacità di favorire pratiche di condivisione e socialità negli interventi abitativi e di generare esternalità positive sul contesto e per la collettività; quali possono essere, a mero titolo esemplificativo, proposte di abitare solidale e cooperativo e/o forme di cohousing, anche rivolte a particolari categorie di abitanti; od altre iniziative strutturate rivolte al sostegno sociale/sanitario, con finalità di rafforzare la coesione sociale tra cittadini e l'integrazione tra servizi di welfare pubblici e privati";

Visti i numerosi provvedimenti adottati a livello nazionale con finalità di compensare gli aumenti dei prezzi derivanti dall'aumento delle materie prime e delle componenti edilizie, provvedimenti che hanno previsto la possibilità di accedere a numerosi fondi per compensare gli aumenti dei costi;

Ritenuto che sussistano le condizioni, per le motivazioni sopra indicate, per consentire il corretto completamento degli interventi finanziati di tipologia c) e d), comunque avviati ed in corso, di poter estendere anche a questa tipologia il limite massimo di prezzo di cessione pari a 300.000,00 €;

Ritenuto che tale facoltà possa essere esercitata unicamente nel caso in cui non sussistano impegni tra il Soggetto Attuatore e i potenziali acquirenti nei quali siano già stati concordati i prezzi di cessione degli alloggi;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;

- la D.G.R. del 29 dicembre 2008, n.2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMEN-

TO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;

- la D.G.R. n. 468 del 10/4/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 324 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 1/4/2022;

- la D.G.R. 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";

- la determinazione 25 marzo 2022, n. 5615 "Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";

- la D.G.R. 31 gennaio 2022, n. 111 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";

- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di accogliere la richiesta degli operatori beneficiari dei contributi di cui alla propria deliberazione n. 655/2019 stabilendo di estendere anche agli interventi di tipologia c) e d) il limite massimo di prezzo di cessione pari a 300.000,00 €, vista la finalità del programma e il sopraggiunto aumento, non prevedibile, dei prezzi nel mercato delle costruzioni generato dall'aumento dei costi delle materie prime e delle componenti edilizie;

2) di dare atto che tale facoltà possa essere esercitata unicamente nel caso in cui non sussistano impegni tra il Soggetto Attuatore e i potenziali acquirenti nei quali siano già stati concordati i prezzi di cessione degli alloggi;

3) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito web regionale <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>;

5) di stabilire che le pubblicazioni suddette hanno valore di comunicazione e notifica agli interessati.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2022, N. 2133

L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria". Conclusione dell'iter istruttorio per la zona di ripopolamento e cattura "Leguigno", proposta con deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 18 luglio 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ed in particolare, l'art. 10, comma 1, a norma del quale l'intero territorio agro-silvo-pastorale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive ed al contenimento naturale di altre specie e, per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio, nonché i seguenti commi del predetto articolo:

- il comma 3, secondo cui il territorio agro-silvo-pastorale di ogni regione è destinato, per una quota dal 20% al 30%, a prote-

zione della fauna selvatica e che nelle predette percentuali sono ricompresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria anche per effetto di altre leggi o disposizioni;

- il comma 4, secondo il quale il territorio di protezione comprende, tra l'altro, le Oasi di protezione e le Zone di ripopolamento e cattura;

- i commi 7 e 10, secondo i quali, ai fini della pianificazione generale, compete rispettivamente alle Province la predisposizione dei relativi piani faunistico-venatori ed alle Regioni il coordinamento di detti piani, secondo criteri di omogeneità fissati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ora ISPRA;

- il comma 8, secondo il quale i piani faunistico-venatori comprendono, tra l'altro, le oasi di protezione e le zone di ripopolamento e cattura;

- il comma 9, il quale prevede che ogni zona vincolata dovrà essere indicata da tabelle perimetrali, secondo disposizioni impartite dalle Regioni, apposte a cura dell'ente, associazione o privato che sia preposto o incaricato alla gestione della singola zona;

- i commi da 13 a 16, che disciplinano l'iter amministrativo per la determinazione del perimetro delle zone da vincolare e la successiva istituzione, in particolare il comma 14 che prevede che in presenza di opposizioni motivate dei proprietari e conduttori dei fondi costituenti almeno il 40 per cento della superficie complessiva che si intende vincolare, la zona non può essere istituita;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria” e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56, ed, in particolare, l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 “Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria” in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”. Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 “Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE”;

Richiamati in particolare della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016:

- l'art. 3, che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla Legge Regionale n. 6/2005;

- l'art. 5, il quale dispone:

- al comma 1, che l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta, approva il piano faunistico-venatorio regionale di durata quinquennale elaborato con riferimento alla Carta delle vocazioni faunistiche, ai contenuti indicati dall'art. 10, comma 8, della legge statale, nonché alla legge 6 febbraio 2006, n. 66 (Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa) e al piano territoriale regionale;

- al comma 2, lett. d), che il piano faunistico-venatorio regionale riguarda, tra l'altro, la destinazione ad uso faunistico-venatorio del territorio agro-silvo-pastorale regionale ed il limite minimo di superficie, comprendente anche le aree dei parchi regionali e nazionali, da destinare alle zone di protezione;

- l'art. 19, che attribuisce alla Regione le competenze in me-

rito alle zone di protezione della fauna selvatica, con esclusione delle attività di vigilanza assicurate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna, e definisce le finalità di dette zone, stabilendo in particolare:

- al comma 1, che le “Oasi di protezione” sono destinate alla conservazione degli habitat naturali, al rifugio, alla sosta ed alla produzione di specie selvatiche con particolare riferimento a quelle protette. Esse sono preferibilmente costituite lungo le rotte di migrazione della avifauna, nei terreni demaniali, secondo le esigenze di tutela individuate con il piano faunistico-venatorio regionale;

- al comma 2, che le “Zone di ripopolamento e cattura (ZRC)” sono destinate ad affermare e incrementare la riproduzione delle specie selvatiche autoctone, a favorire la sosta e la riproduzione delle specie migratorie, a determinare, mediante l'irradiazione naturale, il ripopolamento dei territori contigui, a consentire mediante la cattura di selvaggina stanziale immissioni integrative negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione;

- al comma 4, che l'estensione di ogni zona di protezione deve essere rapportata al ciclo biologico della specie di preminente interesse gestionale ed alle esigenze di attuazione della pianificazione faunistico-venatoria, entro i limiti complessivi di superficie indicati nel sopracitato art. 10, comma 3, della Legge n. 157/1992; nella percentuale di territorio destinata alla protezione della fauna sono comprese, tra l'altro, anche le Zone di Rifugio;

- ai commi 5 e 6, l'iter amministrativo che la Regione deve svolgere per formalizzare la proposta di istituzione, rinnovo e modifica delle zone di protezione, secondo il quale:

- la proposta di perimetrazione è notificata ai proprietari o conduttori dei fondi mediante deposito presso la sede dei Comuni territorialmente interessati, nonché mediante affissione di apposito manifesto nei Comuni e nelle frazioni o borgate interessati, su cui deve essere chiaramente specificata, a cura dei Comuni, la data di deposito. È altresì trasmessa alle organizzazioni professionali agricole provinciali e locali;

- avverso detto provvedimento i proprietari o conduttori interessati possono proporre opposizione motivata, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 14, della citata Legge n. 157/1992, entro settanta giorni dalla data di deposito. Decorso tale termine, ove non sia stata presentata opposizione motivata dei proprietari o conduttori costituenti almeno il quaranta per cento della superficie che si intende vincolare, la Regione provvede all'istituzione della zona di protezione. La Regione può destinare le zone non vincolate per l'opposizione dei proprietari o conduttori di fondi ad altro uso nell'ambito della pianificazione faunistico-venatoria del territorio;

- al comma 7, che la Regione provvede alla gestione delle zone di protezione della fauna mediante la tutela o il recupero degli habitat delle specie di interesse gestionale, l'assistenza tecnica, la protezione delle colture agricole ed il contributo per gli eventuali danni, gli interventi di promozione della conservazione o dell'incremento delle specie programmate e la disciplina per l'accesso;

- al comma 7 bis, che le attività di vigilanza sulle zone di protezione della fauna sono demandate alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

- al comma 9, che il vincolo di destinazione delle zone di protezione non può essere revocato se non al termine della stagione venatoria e previo recupero della fauna selvatica presente, mediante la cattura ovvero l'allontanamento con mezzi ecologici;

- l'art. 24, il quale dispone che i confini delle zone di prote-

zione della fauna selvatica sono delimitati con tabelle di colore giallo, recanti la specificazione in carattere nero dell'ambito di protezione;

Vista la "Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna" di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 1036/1998, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Dato atto che con riferimento alla citata Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna è stato elaborato il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, di seguito PFVR 2018-2023;

Richiamata la propria deliberazione n. 1215 del 18 luglio 2022 "Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria". Proposta di perimetrazione di Istituti di protezione della fauna di cui all'art. 19 nel territorio di Reggio Emilia in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018-2023 e contestuale loro istituzione come Zone di Rifugio ai sensi dell'art. 22.", con la quale, fra le altre, veniva proposta, per il comune di Casina, la perimetrazione della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Leguigno" e la sua contestuale istituzione come Zona di Rifugio per la stagione venatoria 2022-23;

Preso atto che il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia ha provveduto ad inviare, tra le altre, la proposta di perimetrazione della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Leguigno" di cui alla citata deliberazione n. 1215/2022:

- al comune di Casina per l'affissione all'Albo pretorio con propria nota n. 653279 del 21 luglio 2022;

- alle Organizzazioni Professionali Agricole provinciali e locali con propria nota n. 0719995 del 4 agosto 2022;

Considerato che:

- con nota n. 1179660.I del 23 novembre 2022, trattenuta agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia ha comunicato che:

- per quanto riguarda la proposta di perimetrazione della ZRC "Leguigno", sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al citato art. 19, comma 5 della Legge Regionale n. 8/1994, mediante affissione all'Albo pretorio telematico del Comune di Casina numero di registro 495/2022, dal 25 luglio 2022 al 9 agosto 2022;

- avverso le proposte di perimetrazione sopra richiamate sono pervenute, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della Legge Regionale n. 8/1994, opposizioni motivate da parte dei proprietari o conduttori dei fondi interessati;

Considerato, inoltre, che il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia ha verificato che:

- la percentuale di territorio interessata dalle opposizioni motivate è pari a 257,94 ettari, ossia il 66,55% della superficie complessiva della proposta zona di protezione;

- i terreni oggetto di opposizione sono distribuiti uniformemente in tutta la zona, rendendo impossibile individuare porzioni di territorio sufficientemente ampie e continue da poter costituire una Zona di Ripopolamento e Cattura;

Visto, quindi, che l'opposizione motivata dei proprietari e conduttori dei fondi interessati è stata proposta nel rispetto dei

tempi e dei modi previsti dal citato art. 19, comma 6 della Legge regionale n. 8/1994, e riguarda una porzione della ZRC ben superiore al 40%, condizione per cui la Regione non può istituire la zona di protezione, avendo comunque la facoltà di destinare tali terreni ad altro uso nell'ambito della pianificazione faunistico-venatoria;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 969 del 10 giugno 2002 che definisce le direttive relative alla istituzione ed alla gestione tecnica delle Aziende Venatorie ed in particolare quanto disposto:

- al paragrafo 1) sesto capoverso, in base al quale "*La domanda di istituzione, trasformazione o modifica deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno precedente a quello a partire dal quale decorrerà l'eventuale validità dell'istituto*";

- al paragrafo 1) ottavo capoverso, in base al quale "*La decisione sull'istanza di istituzione, trasformazione e modifica deve essere adottata entro l'anno in cui è avvenuta la presentazione della domanda*";

Preso atto che con nota prot. n. 0131518_E del 14 febbraio 2022 e successive integrazioni il Servizio territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia ha ricevuto richiesta per l'autorizzazione all'istituzione di una Azienda Faunistico-Venatoria (AFV) che insiste sui medesimi terreni del suddetto istituto di protezione "Leguigno", proposto nella citata deliberazione n. 1215/2022;

Ritenuto pertanto di provvedere alla revoca della proposta di istituzione della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Leguigno" di cui alla citata deliberazione n. 1215/2022, al fine di poter consentire l'istruttoria relativa alla richiamata istanza di istituzione, sui medesimi terreni, di una AFV per la stagione venatoria 2023-2024;

Dato atto che la citata deliberazione n. 1215/2022 ha peraltro istituito le zone oggetto del presente provvedimento come Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22 della Legge regionale n. 8/1994 per la stagione venatoria 2022-2023;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a segui-

to del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di revocare, a seguito di motivata opposizione dei proprietari e conduttori dei fondi interessati, la proposta di perimetrazione della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Leguigno" di cui alla deliberazione n. 1215/2022;

2) di confermare l'area denominata "Leguigno" come Zona di rifugio ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 8/1994 fino al termine della stagione venatoria 2022-2023;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2022, N. 2134

Piano di riparto tra i Comuni/Unioni di Comuni per i contributi per i libri di testo per l' A.S. 2022/2023 (L.448/98, L. 208/15 art. 1 c. 258, L.R. 26/01, delibera di Giunta regionale n. 1114/2022)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare, l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

- il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226 recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata legge 448/1998;

- il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211 recante modifiche ed integrazioni al DPCM 320/99 così come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 226/2000;

- la Legge n. 27 dicembre 2006 n.296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ed in particolare il comma 628 dell'art. 1 che estende la gratuità parziale dei libri di testo agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore;

- la Legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali" e il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss.mm.*, in materia di Unioni dei Comuni;

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

- il D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo 109/98 e il D.P.C.M. n. 221/1999;

- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del

7 novembre 2014 (pubblicato nella G.U. n. 267 del 17/11/2014) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;

Richiamato il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Richiamate:

- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10";

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 80 del 10 maggio 2022 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022)";

Richiamata la propria deliberazione n. 1114 del 4/7/2022 avente ad oggetto: "Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2022/2023 (L.R. n. 26/2001, d.lgs. n. 63/2017, legge n. 448/1998)" e in particolare i seguenti punti del dispositivo:

- il punto 1) con cui si prende atto del Decreto n. 1124 del 12/5/2022 del Direttore generale del Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e di Formazione del Ministero dell'Istruzione, che destina alla Regione Emilia-Romagna la somma complessiva di euro 5.774.637,70 per l'a.s. 2022/2023 del Fondo di euro 133.000.000,00 (L. 448/98) ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'esercizio 2022;

- il punto 2) con cui si approvano i "Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2022/2023" - contenuti nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale al medesimo atto;

- il punto 3) con cui si autorizza, ad esecutività della medesima deliberazione, la Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, o delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, a provvedere con proprio atto all’assegnazione, all’impegno e alla liquidazione, in un’unica soluzione, a favore di ER.GO delle risorse pari ad euro 5.774.637,70, sul competente capitolo di spesa n. U72663 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 904/2022, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore di ER.GO, stabilendo che ER.GO provvederà al trasferimento delle risorse ai Comuni/Unioni dei Comuni per l’anno scolastico 2022/2023, sulla base del Piano regionale di riparto;

- il punto 4) che stabilisce di rinviare a un proprio successivo atto la definizione del Piano regionale di riparto tra i Comuni/Unioni dei Comuni per l’anno scolastico 2022/2023, in esito ai dati di consuntivo relativi alle istanze accolte e validate da parte degli stessi Enti;

Richiamato in particolare il paragrafo 7.2 “Contributi per i libri di testo” dell’Allegato 1) della citata propria deliberazione n. 1114/2022 che, tra l’altro, stabilisce:

“La definizione degli importi del beneficio sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;

- valutare l’opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;”

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 14337 del 25/7/2022 recante “Assegnazione, impegno e liquidazione a ER.GO – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori delle risorse destinate ai contributi per i libri di testo per l’anno scolastico 2022/2023 (L.R. n. 26/2001, LEGGE 448/1998, D.LGS. n. 63/2017) in attuazione della DGR. n. 1114/2022”;

Preso atto che, in esito ai procedimenti avviati e alle istruttorie effettuate dai Comuni/Unioni dei Comuni/ASP (di seguito Enti) sulla base dei criteri e delle modalità stabilite con la propria deliberazione n. 1114/2022, il numero complessivo degli studenti aventi diritto al contributo per i libri di testo per l’anno scolastico 2022/2023 è di 56.853 studenti, di cui 41.592 rientranti nella Fascia ISEE 1 (ISEE da euro 0 a euro 10.632,94) e 15.261 rientranti nella Fascia ISEE 2 (ISEE da euro 10.632,95 a euro 15.748,78);

Preso atto altresì che i dati di cui sopra evidenziano nell’anno scolastico 2022/2023 un incremento del 32% circa del numero di studenti idonei ai contributi rispetto all’anno scolastico precedente 2021/2022;

Considerato che negli Indirizzi regionali approvati con la sopracitata deliberazione di Assemblea Legislativa n. 80/2022, al paragrafo 4.3 “Benefici alle famiglie” è previsto l’impegno della Regione, nei limiti delle risorse disponibili e ricorrendo all’eventuale cofinanziamento dei fondi statali a valere su risorse del bilancio regionale, di garantire il diritto a beneficiare di un contributo per i libri di testo a tutti gli studenti aventi diritto per un importo non inferiore a quanto garantito nei tre precedenti anni scolastici per le due fasce ISEE previste;

Ritenuto opportuno nell’attuale contesto continuare a garantire anche nell’a.s. 2022/2023, come negli anni precedenti:

- il riconoscimento del beneficio a tutti gli studenti e pertanto confermare l’obiettivo di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili rientranti sia nella Fascia ISEE 1 che nella Fascia ISEE 2;

- la quantificazione del beneficio a tutti gli studenti aventi diritto per un importo non inferiore all’importo concesso nei tre precedenti anni scolastici per le due fasce ISEE previste;

Richiamate le proprie deliberazioni nn. 2137/2021 e 66/2022 di approvazione dei Piani di riparto tra gli Enti per i contributi per i libri di testo per l’a.s. 2021/2022 con le quali sono stati determinati, sulla base del numero degli aventi diritto risultanti dalle istruttorie effettuate dagli Enti e in base alle risorse disponibili, i seguenti importi unitari dei contributi per i libri di testo:

- euro 162,00 per la Fascia 1 (ISEE da 0 a 10.632,94 euro);

- euro 102,00 per la Fascia 2 (ISEE da euro 10.632,95 a 15.748,78);

Ritenuto necessario pertanto, in attuazione della propria deliberazione n. 1114/2022 e della deliberazione dell’Assemblea Legislativa regionale n. 80/2022 di approvazione degli Indirizzi regionali triennali sul diritto allo studio scolastico:

- determinare l’importo unitario del contributo per i libri di testo per l’a.s. 2022/2023 in 162,00 euro per gli studenti rientranti nella Fascia ISEE 1 (ISEE da 0 a 10.632,94 euro) e 102,00 euro per gli studenti rientranti nella Fascia ISEE 2 (ISEE da euro 10.632,95 a 15.748,78);

- approvare il Piano regionale di riparto per l’anno scolastico 2022/2023 – di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - tra i Comuni/Unioni di Comuni/ASP con le assegnazioni delle risorse per la concessione dei contributi per i libri di testo agli studenti idonei, per un importo complessivo di euro 8.294.526,00;

- prevedere che, al fine di soddisfare integralmente il fabbisogno degli studenti idonei e finanziare il Piano regionale di riparto, alla copertura complessiva del Piano concorrano:

- le risorse statali pari 5.774.637,70 euro di cui al Decreto ministeriale n. 1124 del 12/05/2022 - già assegnate a ER.GO con Determinazione dirigenziale n. 14337/2022;

- le risorse regionali pari a euro 2.519.888,30, disponibili sul competente capitolo U72575 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2023;

Richiamata la convenzione, sottoscritta in data 18/2/2016 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO, Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, rinnovata per gli anni 2019, 2020 e 2021 con nota PG.2018.673204 del 09/11/2018 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa, e per gli anni 2022, 2023 e 2024 con nota Prot. 07/12/2021.1128698. del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell’art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e ss.mm.ii.;

Valutato di stabilire che la Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro”, o suo delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, e della propria deliberazione n. 324/2022 e ss.mm.ii., provvederà con proprio successivo atto all’assegnazione, all’impegno e alla liquidazione, in un’unica soluzione, nonché alla richiesta di emissione

dei relativi titoli di pagamento a favore di ER.GO delle risorse pari ad euro 2.519.888,30, sul competente capitolo di bilancio U72575 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2023, dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

Ritenuto inoltre di stabilire che ER.GO provvederà al trasferimento delle risorse agli Enti sulla base del Piano regionale di riparto per l'anno scolastico 2022/2023 di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di autorizzare la Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" con proprio atto ad effettuare eventuali modifiche o integrazioni al Piano di riparto di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, a fronte di comunicazioni debitamente motivate da parte degli Enti che evidenzino discordanze dei dati contenuti nel Piano regionale di riparto, al fine di garantire l'erogazione del contributo a tutti gli aventi diritto e nel limite delle risorse disponibili;

Stabilito inoltre che ER.GO dovrà comunicare al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" l'avvenuto trasferimento delle risorse complessive di euro 8.294.526,00 a favore degli Enti indicati nel Piano regionale di riparto di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 22;

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrativa dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43 del 26 novembre 2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 19 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n. 21 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n. 9 del 28 luglio 2022 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022 - 2024";

- n. 10 del 28 luglio 2022 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n. 1354 del 1 agosto 2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 17024 del 9 settembre 2022 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto degli esiti delle istruttorie effettuate dai Comuni/Unioni dei Comuni/ASP ai sensi della propria deliberazione n. 1114/2022 e garantire il contributo per i libri di testo per l'a.s. 2022/2023 a tutti gli studenti aventi i requisiti per il riconoscimento del beneficio rientranti nella Fascia ISEE 1 (ISEE da 0 a 10.632,94 euro) e nella Fascia ISEE 2 (ISEE da euro 10.632,95 a 15.748,78), confermando gli importi unitari riconosciuti nei tre anni scolastici precedenti, come segue:

- 162,00 euro per gli studenti rientranti nella Fascia ISEE 1 (ISEE da 0 a 10.632,94 euro)

- 102,00 euro per gli studenti rientranti nella Fascia ISEE 2 (ISEE da euro 10.632,95 a 15.748,78);

2. di approvare il Piano regionale di riparto per l'anno scolastico 2022/2023 – di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - tra i Comuni/Unioni

dei Comuni/ASP con le assegnazioni delle risorse per la concessione dei contributi per i libri di testo a tutti gli studenti idonei, per un importo complessivo di euro 8.294.526,00;

3. di prevedere che, al fine di soddisfare integralmente il fabbisogno degli studenti idonei e finanziare il Piano regionale di riparto di cui al precedente punto 2, alla copertura complessiva del Piano concorrano:

– le risorse statali pari 5.774.637,70 euro di cui al Decreto ministeriale n. 1124 del 12/05/2022 - già assegnate a ER.GO con Determinazione dirigenziale n. 14337/2022;

– le risorse regionali pari a euro 2.519.888,30, disponibili sul competente capitolo di bilancio U72575 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2023;

4. di stabilire che la Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro”, o suo delegato, provvederà, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, e della propria deliberazione n. 324/2022 e ss.mm.ii., con proprio successivo atto all’assegnazione, all’impegno e alla liquidazione, in un’unica soluzione, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore di ER.GO delle risorse pari ad euro 2.519.888,30 sul competente capitolo di bilancio U72575 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2023, dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

5. di stabilire che ER.GO provvederà al trasferimento delle risorse ai Comuni/Unioni dei Comuni/ASP sulla base del Piano regionale di riparto per l’anno scolastico 2022/2023 di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6. di stabilire che i Comuni/Unioni dei Comuni/ASP indicati nel Piano regionale di riparto di cui al precedente punto 2) provvederanno all’erogazione dei benefici agli aventi diritto sulla base degli importi definiti al precedente punto 1);

7. di stabilire inoltre che le quote assegnate di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli

alunni della scuola dell’obbligo e della scuola secondaria di secondo grado, possano essere utilizzate a reciproca integrazione in relazione al numero effettivo degli aventi diritto al beneficio, fermo restando l’importo complessivo assegnato a ciascun Comune/Unione dei Comuni/ASP;

8. di autorizzare la Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro” con proprio atto ad effettuare eventuali modifiche o integrazioni al Piano di riparto di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, a fronte di comunicazioni debitamente motivate da parte dei Comuni/Unioni dei Comuni/ASP che evidenzino discordanze dei dati contenuti nel Piano di cui al punto 2, al fine di garantire l’erogazione del contributo a tutti gli aventi diritto e nel limite delle risorse disponibili;

9. di stabilire che ER.GO dovrà comunicare al Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro” l’avvenuto trasferimento delle risorse complessive di euro 8.294.526,00 a favore dei ai Comuni/Unioni dei Comuni/ASP indicati nel Piano regionale di riparto di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

10. di inviare il presente atto a ER.GO per i provvedimenti di competenza;

11. di rinviare, per quanto non espressamente previsto con il presente atto, alla propria deliberazione n. 1114/2022;

12. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

13. di disporre l’integrale pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito della Regione Emilia-Romagna all’indirizzo: <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1)

PIANO REGIONALE DI RIPARTO DELLE RISORSE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LIBRI DI TESTO PER L'A.S. 2022/2023

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO						TOTALE	
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO			
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
33001	PC	Agazzano (Fascia 1)	2	324,00	7	1.134,00	1	162,00	10	1.620,00
33001	PC	Agazzano (Fascia 2)	3	306,00	3	306,00	4	408,00	10	1.020,00
33001	PC	Agazzano (totale)	5	630,00	10	1.440,00	5	570,00	20	2.640,00
34001	PR	Albareto (Fascia 1)	4	648,00	2	324,00	0	0,00	6	972,00
34001	PR	Albareto (Fascia 2)	2	204,00	0	0,00	0	0,00	2	204,00
34001	PR	Albareto (totale)	6	852,00	2	324,00	0	0,00	8	1.176,00
35001	RE	Albinea (Fascia 1)	10	1.620,00	10	1.620,00	6	972,00	26	4.212,00
35001	RE	Albinea (Fascia 2)	6	612,00	5	510,00	7	714,00	18	1.836,00
35001	RE	Albinea (totale)	16	2.232,00	15	2.130,00	13	1.686,00	44	6.048,00
33002	PC	Alsena (Fascia 1)	27	4.374,00	6	972,00	10	1.620,00	43	6.966,00
33002	PC	Alsena (Fascia 2)	7	714,00	5	510,00	4	408,00	16	1.632,00
33002	PC	Alsena (totale)	34	5.088,00	11	1.482,00	14	2.028,00	59	8.598,00
33049	PC	Alta Val Tidone (Fascia 1)	3	486,00	2	324,00	1	162,00	6	972,00
33049	PC	Alta Val Tidone (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33049	PC	Alta Val Tidone (totale)	3	486,00	2	324,00	1	162,00	6	972,00
37062	BO	Alto Reno Terme (Fascia 1)	37	5.994,00	24	3.888,00	21	3.402,00	82	13.284,00
37062	BO	Alto Reno Terme (Fascia 2)	7	714,00	6	612,00	5	510,00	18	1.836,00
37062	BO	Alto Reno Terme (totale)	44	6.708,00	30	4.500,00	26	3.912,00	100	15.120,00
37001	BO	Anzola dell'Emilia (Fascia 1)	53	8.586,00	35	5.670,00	34	5.508,00	122	19.764,00
37001	BO	Anzola dell'Emilia (Fascia 2)	20	2.040,00	12	1.224,00	16	1.632,00	48	4.896,00
37001	BO	Anzola dell'Emilia (totale)	73	10.626,00	47	6.894,00	50	7.140,00	170	24.660,00
38001	FE	Argenta (Fascia 1)	72	11.664,00	59	9.558,00	43	6.966,00	174	28.188,00
38001	FE	Argenta (Fascia 2)	41	4.182,00	18	1.836,00	24	2.448,00	83	8.466,00
38001	FE	Argenta (totale)	113	15.846,00	77	11.394,00	67	9.414,00	257	36.654,00
40001	FC	Bagno di Romagna (Fascia 1)	10	1.620,00	10	1.620,00	7	1.134,00	27	4.374,00
40001	FC	Bagno di Romagna (Fascia 2)	5	510,00	5	510,00	7	714,00	17	1.734,00
40001	FC	Bagno di Romagna (totale)	15	2.130,00	15	2.130,00	14	1.848,00	44	6.108,00
35002	RE	Bagnolo in Piano (Fascia 1)	41	6.642,00	43	6.966,00	19	3.078,00	103	16.686,00
35002	RE	Bagnolo in Piano (Fascia 2)	23	2.346,00	18	1.836,00	22	2.244,00	63	6.426,00
35002	RE	Bagnolo in Piano (totale)	64	8.988,00	61	8.802,00	41	5.322,00	166	23.112,00
35003	RE	Baiso (Fascia 1)	19	3.078,00	9	1.458,00	7	1.134,00	35	5.670,00
35003	RE	Baiso (Fascia 2)	2	204,00	3	306,00	2	204,00	7	714,00
35003	RE	Baiso (totale)	21	3.282,00	12	1.764,00	9	1.338,00	42	6.384,00
34002	PR	Bardi (Fascia 1)	4	648,00	3	486,00	7	1.134,00	14	2.268,00
34002	PR	Bardi (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34002	PR	Bardi (totale)	4	648,00	3	486,00	7	1.134,00	14	2.268,00
34003	PR	Bedonia (Fascia 1)	6	972,00	6	972,00	6	972,00	18	2.916,00
34003	PR	Bedonia (Fascia 2)	1	102,00	0	0,00	3	306,00	4	408,00
34003	PR	Bedonia (totale)	7	1.074,00	6	972,00	9	1.278,00	22	3.324,00
99001	RN	Bellaria-Igea Marina (Fascia 1)	77	12.474,00	51	8.262,00	41	6.642,00	169	27.378,00
99001	RN	Bellaria-Igea Marina (Fascia 2)	46	4.692,00	25	2.550,00	20	2.040,00	91	9.282,00
99001	RN	Bellaria-Igea Marina (totale)	123	17.166,00	76	10.812,00	61	8.682,00	260	36.660,00
34004	PR	Berceto (Fascia 1)	4	648,00	2	324,00	3	486,00	9	1.458,00
34004	PR	Berceto (Fascia 2)	2	204,00	2	204,00	0	0,00	4	408,00
34004	PR	Berceto (totale)	6	852,00	4	528,00	3	486,00	13	1.866,00
40003	FC	Bertinoro (Fascia 1)	44	7.128,00	26	4.212,00	13	2.106,00	83	13.446,00
40003	FC	Bertinoro (Fascia 2)	26	2.652,00	15	1.530,00	15	1.530,00	56	5.712,00
40003	FC	Bertinoro (totale)	70	9.780,00	41	5.742,00	28	3.636,00	139	19.158,00
33003	PC	Besenzone (Fascia 1)	3	486,00	1	162,00	2	324,00	6	972,00
33003	PC	Besenzone (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33003	PC	Besenzone (totale)	3	486,00	1	162,00	2	324,00	6	972,00
35004	RE	Bibbiano (Fascia 1)	44	7.128,00	32	5.184,00	30	4.860,00	106	17.172,00
35004	RE	Bibbiano (Fascia 2)	18	1.836,00	16	1.632,00	7	714,00	41	4.182,00
35004	RE	Bibbiano (totale)	62	8.964,00	48	6.816,00	37	5.574,00	147	21.354,00
37006	BO	Bologna (Fascia 1)	1.595	258.390,00	973	157.626,00	752	121.824,00	3.320	537.840,00
37006	BO	Bologna (Fascia 2)	339	34.578,00	195	19.890,00	212	21.624,00	746	76.092,00
37006	BO	Bologna (totale)	1.934	292.968,00	1.168	177.516,00	964	143.448,00	4.066	613.932,00
38003	FE	Bondeno (Fascia 1)	30	4.860,00	44	7.128,00	26	4.212,00	100	16.200,00
38003	FE	Bondeno (Fascia 2)	4	408,00	12	1.224,00	14	1.428,00	30	3.060,00
38003	FE	Bondeno (totale)	34	5.268,00	56	8.352,00	40	5.640,00	130	19.260,00
34005	PR	Bore (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34005	PR	Bore (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
34005	PR	Bore (totale)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
35005	RE	Boretto (Fascia 1)	25	4.050,00	17	2.754,00	8	1.296,00	50	8.100,00
35005	RE	Boretto (Fascia 2)	15	1.530,00	7	714,00	2	204,00	24	2.448,00
35005	RE	Boretto (totale)	40	5.580,00	24	3.468,00	10	1.500,00	74	10.548,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO						TOTALE	
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO			
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
40004	FC	Borghi (Fascia 1)	18	2.916,00	9	1.458,00	10	1.620,00	37	5.994,00
40004	FC	Borghi (Fascia 2)	9	918,00	2	204,00	1	102,00	12	1.224,00
40004	FC	Borghi (totale)	27	3.834,00	11	1.662,00	11	1.722,00	49	7.218,00
37007	BO	Borgo Tossignano (Fascia 1)	14	2.268,00	17	2.754,00	13	2.106,00	44	7.128,00
37007	BO	Borgo Tossignano (Fascia 2)	7	714,00	7	714,00	3	306,00	17	1.734,00
37007	BO	Borgo Tossignano (totale)	21	2.982,00	24	3.468,00	16	2.412,00	61	8.862,00
34006	PR	Borgo Val di Taro (Fascia 1)	38	6.156,00	13	2.106,00	13	2.106,00	64	10.368,00
34006	PR	Borgo Val di Taro (Fascia 2)	5	510,00	4	408,00	4	408,00	13	1.326,00
34006	PR	Borgo Val di Taro (totale)	43	6.666,00	17	2.514,00	17	2.514,00	77	11.694,00
33006	PC	Borgonovo Val Tidone (Fascia 1)	24	3.888,00	21	3.402,00	12	1.944,00	57	9.234,00
33006	PC	Borgonovo Val Tidone (Fascia 2)	13	1.326,00	9	918,00	3	306,00	25	2.550,00
33006	PC	Borgonovo Val Tidone (totale)	37	5.214,00	30	4.320,00	15	2.250,00	82	11.784,00
35006	RE	Brescello (Fascia 1)	24	3.888,00	16	2.592,00	3	486,00	43	6.966,00
35006	RE	Brescello (Fascia 2)	13	1.326,00	6	612,00	8	816,00	27	2.754,00
35006	RE	Brescello (totale)	37	5.214,00	22	3.204,00	11	1.302,00	70	9.720,00
39004	RA	Brisighella (Fascia 1)	26	4.212,00	12	1.944,00	11	1.782,00	49	7.938,00
39004	RA	Brisighella (Fascia 2)	15	1.530,00	11	1.122,00	13	1.326,00	39	3.978,00
39004	RA	Brisighella (totale)	41	5.742,00	23	3.066,00	24	3.108,00	88	11.916,00
37008	BO	Budrio (Fascia 1)	64	10.368,00	50	8.100,00	33	5.346,00	147	23.814,00
37008	BO	Budrio (Fascia 2)	20	2.040,00	25	2.550,00	16	1.632,00	61	6.222,00
37008	BO	Budrio (totale)	84	12.408,00	75	10.650,00	49	6.978,00	208	30.036,00
34007	PR	Busseto (Fascia 1)	40	6.480,00	20	3.240,00	21	3.402,00	81	13.122,00
34007	PR	Busseto (Fascia 2)	9	918,00	9	918,00	5	510,00	23	2.346,00
34007	PR	Busseto (totale)	49	7.398,00	29	4.158,00	26	3.912,00	104	15.468,00
33007	PC	Cadeo (Fascia 1)	24	3.888,00	9	1.458,00	9	1.458,00	42	6.804,00
33007	PC	Cadeo (Fascia 2)	13	1.326,00	13	1.326,00	7	714,00	33	3.366,00
33007	PC	Cadeo (totale)	37	5.214,00	22	2.784,00	16	2.172,00	75	10.170,00
37009	BO	Calderara di Reno (Fascia 1)	35	5.670,00	26	4.212,00	24	3.888,00	85	13.770,00
37009	BO	Calderara di Reno (Fascia 2)	20	2.040,00	13	1.326,00	7	714,00	40	4.080,00
37009	BO	Calderara di Reno (totale)	55	7.710,00	39	5.538,00	31	4.602,00	125	17.850,00
33008	PC	Calendasco (Fascia 1)	11	1.782,00	4	648,00	5	810,00	20	3.240,00
33008	PC	Calendasco (Fascia 2)	4	408,00	3	306,00	1	102,00	8	816,00
33008	PC	Calendasco (totale)	15	2.190,00	7	954,00	6	912,00	28	4.056,00
34008	PR	Calestano (Fascia 1)	3	486,00	2	324,00	2	324,00	7	1.134,00
34008	PR	Calestano (Fascia 2)	3	306,00	3	306,00	2	204,00	8	816,00
34008	PR	Calestano (totale)	6	792,00	5	630,00	4	528,00	15	1.950,00
35010	RE	Campegine (Fascia 1)	27	4.374,00	16	2.592,00	21	3.402,00	64	10.368,00
35010	RE	Campegine (Fascia 2)	12	1.224,00	6	612,00	4	408,00	22	2.244,00
35010	RE	Campegine (totale)	39	5.598,00	22	3.204,00	25	3.810,00	86	12.612,00
37010	BO	Camugnano (Fascia 1)	1	162,00	3	486,00	0	0,00	4	648,00
37010	BO	Camugnano (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37010	BO	Camugnano (totale)	1	162,00	3	486,00	0	0,00	4	648,00
35018	RE	Canossa (Fascia 1)	19	3.078,00	11	1.782,00	12	1.944,00	42	6.804,00
35018	RE	Canossa (Fascia 2)	7	714,00	5	510,00	1	102,00	13	1.326,00
35018	RE	Canossa (totale)	26	3.792,00	16	2.292,00	13	2.046,00	55	8.130,00
33010	PC	Caorso (Fascia 1)	18	2.916,00	10	1.620,00	10	1.620,00	38	6.156,00
33010	PC	Caorso (Fascia 2)	6	612,00	3	306,00	1	102,00	10	1.020,00
33010	PC	Caorso (totale)	24	3.528,00	13	1.926,00	11	1.722,00	48	7.176,00
33011	PC	Carpaneto Piacentino (Fascia 1)	34	5.508,00	20	3.240,00	15	2.430,00	69	11.178,00
33011	PC	Carpaneto Piacentino (Fascia 2)	10	1.020,00	4	408,00	2	204,00	16	1.632,00
33011	PC	Carpaneto Piacentino (totale)	44	6.528,00	24	3.648,00	17	2.634,00	85	12.810,00
37011	BO	Casalecchio di Reno (Fascia 1)	114	18.468,00	75	12.150,00	76	12.312,00	265	42.930,00
37011	BO	Casalecchio di Reno (Fascia 2)	31	3.162,00	16	1.632,00	28	2.856,00	75	7.650,00
37011	BO	Casalecchio di Reno (totale)	145	21.630,00	91	13.782,00	104	15.168,00	340	50.580,00
37012	BO	Casalfiumanese (Fascia 1)	7	1.134,00	5	810,00	6	972,00	18	2.916,00
37012	BO	Casalfiumanese (Fascia 2)	3	306,00	5	510,00	5	510,00	13	1.326,00
37012	BO	Casalfiumanese (totale)	10	1.440,00	10	1.320,00	11	1.482,00	31	4.242,00
35012	RE	Casalgrande (Fascia 1)	85	13.770,00	67	10.854,00	55	8.910,00	207	33.534,00
35012	RE	Casalgrande (Fascia 2)	29	2.958,00	24	2.448,00	24	2.448,00	77	7.854,00
35012	RE	Casalgrande (totale)	114	16.728,00	91	13.302,00	79	11.358,00	284	41.388,00
39005	RA	Casola Valsenio (Fascia 1)	11	1.782,00	9	1.458,00	5	810,00	25	4.050,00
39005	RA	Casola Valsenio (Fascia 2)	7	714,00	2	204,00	2	204,00	11	1.122,00
39005	RA	Casola Valsenio (totale)	18	2.496,00	11	1.662,00	7	1.014,00	36	5.172,00
39006	RA	Castel Bolognese (Fascia 1)	45	7.290,00	31	5.022,00	14	2.268,00	90	14.580,00
39006	RA	Castel Bolognese (Fascia 2)	12	1.224,00	12	1.224,00	10	1.020,00	34	3.468,00
39006	RA	Castel Bolognese (totale)	57	8.514,00	43	6.246,00	24	3.288,00	124	18.048,00
37013	BO	Castel d'Aiano (Fascia 1)	2	324,00	4	648,00	0	0,00	6	972,00
37013	BO	Castel d'Aiano (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37013	BO	Castel d'Aiano (totale)	2	324,00	4	648,00	0	0,00	6	972,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
37014	BO	Castel del Rio (Fascia 1)	3	486,00	0	0,00	3	486,00	6	972,00
37014	BO	Castel del Rio (Fascia 2)	2	204,00	2	204,00	1	102,00	5	510,00
37014	BO	Castel del Rio (totale)	5	690,00	2	204,00	4	588,00	11	1.482,00
37015	BO	Castel di Casio (Fascia 1)	13	2.106,00	15	2.430,00	5	810,00	33	5.346,00
37015	BO	Castel di Casio (Fascia 2)	1	102,00	2	204,00	1	102,00	4	408,00
37015	BO	Castel di Casio (totale)	14	2.208,00	17	2.634,00	6	912,00	37	5.754,00
37016	BO	Castel Guelfo di Bologna (Fascia 1)	20	3.240,00	14	2.268,00	9	1.458,00	43	6.966,00
37016	BO	Castel Guelfo di Bologna (Fascia 2)	4	408,00	8	816,00	6	612,00	18	1.836,00
37016	BO	Castel Guelfo di Bologna (totale)	24	3.648,00	22	3.084,00	15	2.070,00	61	8.802,00
33013	PC	Castel San Giovanni (Fascia 1)	77	12.474,00	31	5.022,00	39	6.318,00	147	23.814,00
33013	PC	Castel San Giovanni (Fascia 2)	28	2.856,00	11	1.122,00	19	1.938,00	58	5.916,00
33013	PC	Castel San Giovanni (totale)	105	15.330,00	42	6.144,00	58	8.256,00	205	29.730,00
37020	BO	Castel San Pietro Terme (Fascia 1)	77	12.474,00	52	8.424,00	43	6.966,00	172	27.864,00
37020	BO	Castel San Pietro Terme (Fascia 2)	22	2.244,00	25	2.550,00	20	2.040,00	67	6.834,00
37020	BO	Castel San Pietro Terme (totale)	99	14.718,00	77	10.974,00	63	9.006,00	239	34.698,00
99021	RN	Casteldelci (Fascia 1)	2	324,00	0	0,00	1	162,00	3	486,00
99021	RN	Casteldelci (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
99021	RN	Casteldelci (totale)	2	324,00	0	0,00	1	162,00	3	486,00
36006	MO	Castelfranco Emilia (Fascia 1)	154	24.948,00	108	17.496,00	87	14.094,00	349	56.538,00
36006	MO	Castelfranco Emilia (Fascia 2)	55	5.610,00	49	4.998,00	47	4.794,00	151	15.402,00
36006	MO	Castelfranco Emilia (totale)	209	30.558,00	157	22.494,00	134	18.888,00	500	71.940,00
33012	PC	Castell'Arquato (Fascia 1)	5	810,00	7	1.134,00	4	648,00	16	2.592,00
33012	PC	Castell'Arquato (Fascia 2)	6	612,00	4	408,00	6	612,00	16	1.632,00
33012	PC	Castell'Arquato (totale)	11	1.422,00	11	1.542,00	10	1.260,00	32	4.224,00
35014	RE	Castellarano (Fascia 1)	52	8.424,00	32	5.184,00	44	7.128,00	128	20.736,00
35014	RE	Castellarano (Fascia 2)	23	2.346,00	16	1.632,00	17	1.734,00	56	5.712,00
35014	RE	Castellarano (totale)	75	10.770,00	48	6.816,00	61	8.862,00	184	26.448,00
33014	PC	Castelvetro Piacentino (Fascia 1)	12	1.944,00	13	2.106,00	5	810,00	30	4.860,00
33014	PC	Castelvetro Piacentino (Fascia 2)	3	306,00	4	408,00	2	204,00	9	918,00
33014	PC	Castelvetro Piacentino (totale)	15	2.250,00	17	2.514,00	7	1.014,00	39	5.778,00
37021	BO	Castenaso (Fascia 1)	39	6.318,00	25	4.050,00	22	3.564,00	86	13.932,00
37021	BO	Castenaso (Fascia 2)	16	1.632,00	14	1.428,00	12	1.224,00	42	4.284,00
37021	BO	Castenaso (totale)	55	7.950,00	39	5.478,00	34	4.788,00	128	18.216,00
37022	BO	Castiglione dei Pepoli (Fascia 1)	15	2.430,00	9	1.458,00	8	1.296,00	32	5.184,00
37022	BO	Castiglione dei Pepoli (Fascia 2)	3	306,00	1	102,00	3	306,00	7	714,00
37022	BO	Castiglione dei Pepoli (totale)	18	2.736,00	10	1.560,00	11	1.602,00	39	5.898,00
40005	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole (Fascia 1)	19	3.078,00	12	1.944,00	15	2.430,00	46	7.452,00
40005	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole (Fascia 2)	4	408,00	3	306,00	6	612,00	13	1.326,00
40005	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole (totale)	23	3.486,00	15	2.250,00	21	3.042,00	59	8.778,00
99002	RN	Cattolica (Fascia 1)	54	8.748,00	42	6.804,00	27	4.374,00	123	19.926,00
99002	RN	Cattolica (Fascia 2)	17	1.734,00	14	1.428,00	18	1.836,00	49	4.998,00
99002	RN	Cattolica (totale)	71	10.482,00	56	8.232,00	45	6.210,00	172	24.924,00
36009	MO	Cavezzo (Fascia 1)	29	4.698,00	24	3.888,00	13	2.106,00	66	10.692,00
36009	MO	Cavezzo (Fascia 2)	9	918,00	4	408,00	7	714,00	20	2.040,00
36009	MO	Cavezzo (totale)	38	5.616,00	28	4.296,00	20	2.820,00	86	12.732,00
35017	RE	Cavriago (Fascia 1)	38	6.156,00	34	5.508,00	24	3.888,00	96	15.552,00
35017	RE	Cavriago (Fascia 2)	17	1.734,00	17	1.734,00	10	1.020,00	44	4.488,00
35017	RE	Cavriago (totale)	55	7.890,00	51	7.242,00	34	4.908,00	140	20.040,00
38004	FE	Cento (Fascia 1)	193	31.266,00	101	16.362,00	91	14.742,00	385	62.370,00
38004	FE	Cento (Fascia 2)	56	5.712,00	33	3.366,00	37	3.774,00	126	12.852,00
38004	FE	Cento (totale)	249	36.978,00	134	19.728,00	128	18.516,00	511	75.222,00
39007	RA	Cervia (Fascia 1)	68	11.016,00	54	8.748,00	44	7.128,00	166	26.892,00
39007	RA	Cervia (Fascia 2)	28	2.856,00	25	2.550,00	24	2.448,00	77	7.854,00
39007	RA	Cervia (totale)	96	13.872,00	79	11.298,00	68	9.576,00	243	34.746,00
40007	FC	Cesena (Fascia 1)	315	51.030,00	229	37.098,00	185	29.970,00	729	118.098,00
40007	FC	Cesena (Fascia 2)	143	14.586,00	110	11.220,00	99	10.098,00	352	35.904,00
40007	FC	Cesena (totale)	458	65.616,00	339	48.318,00	284	40.068,00	1.081	154.002,00
40008	FC	Cesenatico (Fascia 1)	123	19.926,00	65	10.530,00	50	8.100,00	238	38.556,00
40008	FC	Cesenatico (Fascia 2)	32	3.264,00	28	2.856,00	27	2.754,00	87	8.874,00
40008	FC	Cesenatico (totale)	155	23.190,00	93	13.386,00	77	10.854,00	325	47.430,00
38005	FE	Codigoro (Fascia 1)	13	2.106,00	12	1.944,00	10	1.620,00	35	5.670,00
38005	FE	Codigoro (Fascia 2)	8	816,00	10	1.020,00	5	510,00	23	2.346,00
38005	FE	Codigoro (totale)	21	2.922,00	22	2.964,00	15	2.130,00	58	8.016,00
34009	PR	Collecchio (Fascia 1)	62	10.044,00	39	6.318,00	40	6.480,00	141	22.842,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
34009 PR		Collecchio (Fascia 2)	18	1.836,00	10	1.020,00	9	918,00	37	3.774,00
34009 PR		Collecchio (totale)	80	11.880,00	49	7.338,00	49	7.398,00	178	26.616,00
34010 PR		Colorno (Fascia 1)	54	8.748,00	32	5.184,00	30	4.860,00	116	18.792,00
34010 PR		Colorno (Fascia 2)	18	1.836,00	7	714,00	10	1.020,00	35	3.570,00
34010 PR		Colorno (totale)	72	10.584,00	39	5.898,00	40	5.880,00	151	22.362,00
38006 FE		Comacchio (Fascia 1)	82	13.284,00	49	7.938,00	40	6.480,00	171	27.702,00
38006 FE		Comacchio (Fascia 2)	29	2.958,00	24	2.448,00	15	1.530,00	68	6.936,00
38006 FE		Comacchio (totale)	111	16.242,00	73	10.386,00	55	8.010,00	239	34.638,00
34011 PR		Compiano (Fascia 1)	4	648,00	1	162,00	3	486,00	8	1.296,00
34011 PR		Compiano (Fascia 2)	1	102,00	2	204,00	0	0,00	3	306,00
34011 PR		Compiano (totale)	5	750,00	3	366,00	3	486,00	11	1.602,00
38007 FE		Copparo (Fascia 1)	28	4.536,00	30	4.860,00	21	3.402,00	79	12.798,00
38007 FE		Copparo (Fascia 2)	13	1.326,00	8	816,00	10	1.020,00	31	3.162,00
38007 FE		Copparo (totale)	41	5.862,00	38	5.676,00	31	4.422,00	110	15.960,00
99003 RN		Coriano (Fascia 1)	42	6.804,00	33	5.346,00	27	4.374,00	102	16.524,00
99003 RN		Coriano (Fascia 2)	30	3.060,00	13	1.326,00	9	918,00	52	5.304,00
99003 RN		Coriano (totale)	72	9.864,00	46	6.672,00	36	5.292,00	154	21.828,00
34012 PR		Corniglio (Fascia 1)	3	486,00	4	648,00	1	162,00	8	1.296,00
34012 PR		Corniglio (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	0	0,00	2	204,00
34012 PR		Corniglio (totale)	4	588,00	5	750,00	1	162,00	10	1.500,00
33018 PC		Cortemaggiore (Fascia 1)	23	3.726,00	16	2.592,00	6	972,00	45	7.290,00
33018 PC		Cortemaggiore (Fascia 2)	6	612,00	8	816,00	10	1.020,00	24	2.448,00
33018 PC		Cortemaggiore (totale)	29	4.338,00	24	3.408,00	16	1.992,00	69	9.738,00
37024 BO		Crevalcore (Fascia 1)	77	12.474,00	55	8.910,00	47	7.614,00	179	28.998,00
37024 BO		Crevalcore (Fascia 2)	16	1.632,00	15	1.530,00	21	2.142,00	52	5.304,00
37024 BO		Crevalcore (totale)	93	14.106,00	70	10.440,00	68	9.756,00	231	34.302,00
37025 BO		Dozza (Fascia 1)	26	4.212,00	17	2.754,00	20	3.240,00	63	10.206,00
37025 BO		Dozza (Fascia 2)	7	714,00	7	714,00	11	1.122,00	25	2.550,00
37025 BO		Dozza (totale)	33	4.926,00	24	3.468,00	31	4.362,00	88	12.756,00
39010 RA		Faenza (Fascia 1)	250	40.500,00	149	24.138,00	122	19.764,00	521	84.402,00
39010 RA		Faenza (Fascia 2)	104	10.608,00	65	6.630,00	60	6.120,00	229	23.358,00
39010 RA		Faenza (totale)	354	51.108,00	214	30.768,00	182	25.884,00	750	107.760,00
36011 MO		Fanano (Fascia 1)	3	486,00	4	648,00	1	162,00	8	1.296,00
36011 MO		Fanano (Fascia 2)	1	102,00	4	408,00	2	204,00	7	714,00
36011 MO		Fanano (totale)	4	588,00	8	1.056,00	3	366,00	15	2.010,00
34013 PR		Felino (Fascia 1)	26	4.212,00	17	2.754,00	11	1.782,00	54	8.748,00
34013 PR		Felino (Fascia 2)	15	1.530,00	15	1.530,00	13	1.326,00	43	4.386,00
34013 PR		Felino (totale)	41	5.742,00	32	4.284,00	24	3.108,00	97	13.134,00
38008 FE		Ferrara (Fascia 1)	481	77.922,00	252	40.824,00	266	43.092,00	999	161.838,00
38008 FE		Ferrara (Fascia 2)	142	14.484,00	101	10.302,00	94	9.588,00	337	34.374,00
38008 FE		Ferrara (totale)	623	92.406,00	353	51.126,00	360	52.680,00	1.336	196.212,00
34014 PR		Fidenza (Fascia 1)	192	31.104,00	101	16.362,00	86	13.932,00	379	61.398,00
34014 PR		Fidenza (Fascia 2)	69	7.038,00	26	2.652,00	43	4.386,00	138	14.076,00
34014 PR		Fidenza (totale)	261	38.142,00	127	19.014,00	129	18.318,00	517	75.474,00
36012 MO		Finale Emilia (Fascia 1)	103	16.686,00	71	11.502,00	39	6.318,00	213	34.506,00
36012 MO		Finale Emilia (Fascia 2)	21	2.142,00	24	2.448,00	22	2.244,00	67	6.834,00
36012 MO		Finale Emilia (totale)	124	18.828,00	95	13.950,00	61	8.562,00	280	41.340,00
36013 MO		Fiorano Modenese (Fascia 1)	89	14.418,00	57	9.234,00	53	8.586,00	199	32.238,00
36013 MO		Fiorano Modenese (Fascia 2)	28	2.856,00	23	2.346,00	15	1.530,00	66	6.732,00
36013 MO		Fiorano Modenese (totale)	117	17.274,00	80	11.580,00	68	10.116,00	265	38.970,00
33021 PC		Fiorenzuola d'Arda (Fascia 1)	109	17.658,00	76	12.312,00	53	8.586,00	238	38.556,00
33021 PC		Fiorenzuola d'Arda (Fascia 2)	28	2.856,00	26	2.652,00	14	1.428,00	68	6.936,00
33021 PC		Fiorenzuola d'Arda (totale)	137	20.514,00	102	14.964,00	67	10.014,00	306	45.492,00
38027 FE		Fiscaglia (Fascia 1)	18	2.916,00	13	2.106,00	13	2.106,00	44	7.128,00
38027 FE		Fiscaglia (Fascia 2)	3	306,00	7	714,00	5	510,00	15	1.530,00
38027 FE		Fiscaglia (totale)	21	3.222,00	20	2.820,00	18	2.616,00	59	8.658,00
36014 MO		Fiumalbo (Fascia 1)	1	162,00	0	0,00	0	0,00	1	162,00
36014 MO		Fiumalbo (Fascia 2)	0	0,00	2	204,00	0	0,00	2	204,00
36014 MO		Fiumalbo (totale)	1	162,00	2	204,00	0	0,00	3	366,00
37026 BO		Fontanelice (Fascia 1)	5	810,00	10	1.620,00	2	324,00	17	2.754,00
37026 BO		Fontanelice (Fascia 2)	3	306,00	9	918,00	4	408,00	16	1.632,00
37026 BO		Fontanelice (totale)	8	1.116,00	19	2.538,00	6	732,00	33	4.386,00
34015 PR		Fontanellato (Fascia 1)	32	5.184,00	20	3.240,00	17	2.754,00	69	11.178,00
34015 PR		Fontanellato (Fascia 2)	12	1.224,00	9	918,00	2	204,00	23	2.346,00
34015 PR		Fontanellato (totale)	44	6.408,00	29	4.158,00	19	2.958,00	92	13.524,00
34016 PR		Fontevivo (Fascia 1)	20	3.240,00	13	2.106,00	9	1.458,00	42	6.804,00
34016 PR		Fontevivo (Fascia 2)	9	918,00	8	816,00	9	918,00	26	2.652,00
34016 PR		Fontevivo (totale)	29	4.158,00	21	2.922,00	18	2.376,00	68	9.456,00
40012 FC		Forlì (Fascia 1)	482	78.084,00	331	53.622,00	275	44.550,00	1.088	176.256,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
40012	FC	Forlì (Fascia 2)	197	20.094,00	148	15.096,00	146	14.892,00	491	50.082,00
40012	FC	Forlì (totale)	679	98.178,00	479	68.718,00	421	59.442,00	1.579	226.338,00
40013	FC	Forlimpopoli (Fascia 1)	61	9.882,00	50	8.100,00	40	6.480,00	151	24.462,00
40013	FC	Forlimpopoli (Fascia 2)	34	3.468,00	27	2.754,00	24	2.448,00	85	8.670,00
40013	FC	Forlimpopoli (totale)	95	13.350,00	77	10.854,00	64	8.928,00	236	33.132,00
36015	MO	Formigine (Fascia 1)	118	19.116,00	58	9.396,00	60	9.720,00	236	38.232,00
36015	MO	Formigine (Fascia 2)	53	5.406,00	32	3.264,00	33	3.366,00	118	12.036,00
36015	MO	Formigine (totale)	171	24.522,00	90	12.660,00	93	13.086,00	354	50.268,00
34017	PR	Fornovo di Taro (Fascia 1)	41	6.642,00	29	4.698,00	25	4.050,00	95	15.390,00
34017	PR	Fornovo di Taro (Fascia 2)	7	714,00	5	510,00	7	714,00	19	1.938,00
34017	PR	Fornovo di Taro (totale)	48	7.356,00	34	5.208,00	32	4.764,00	114	17.328,00
36016	MO	Frassinoro (Fascia 1)	2	324,00	4	648,00	2	324,00	8	1.296,00
36016	MO	Frassinoro (Fascia 2)	2	204,00	1	102,00	0	0,00	3	306,00
36016	MO	Frassinoro (totale)	4	528,00	5	750,00	2	324,00	11	1.602,00
37027	BO	Gaggio Montano (Fascia 1)	10	1.620,00	14	2.268,00	9	1.458,00	33	5.346,00
37027	BO	Gaggio Montano (Fascia 2)	6	612,00	8	816,00	8	816,00	22	2.244,00
37027	BO	Gaggio Montano (totale)	16	2.232,00	22	3.084,00	17	2.274,00	55	7.590,00
40015	FC	Gambettola (Fascia 1)	52	8.424,00	24	3.888,00	21	3.402,00	97	15.714,00
40015	FC	Gambettola (Fascia 2)	29	2.958,00	15	1.530,00	18	1.836,00	62	6.324,00
40015	FC	Gambettola (totale)	81	11.382,00	39	5.418,00	39	5.238,00	159	22.038,00
35022	RE	Gattatico (Fascia 1)	19	3.078,00	22	3.564,00	14	2.268,00	55	8.910,00
35022	RE	Gattatico (Fascia 2)	11	1.122,00	14	1.428,00	4	408,00	29	2.958,00
35022	RE	Gattatico (totale)	30	4.200,00	36	4.992,00	18	2.676,00	84	11.868,00
33022	PC	Gazzola (Fascia 1)	0	0,00	3	486,00	4	648,00	7	1.134,00
33022	PC	Gazzola (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33022	PC	Gazzola (totale)	0	0,00	3	486,00	4	648,00	7	1.134,00
99004	RN	Gemmano (Fascia 1)	9	1.458,00	9	1.458,00	0	0,00	18	2.916,00
99004	RN	Gemmano (Fascia 2)	2	204,00	5	510,00	3	306,00	10	1.020,00
99004	RN	Gemmano (totale)	11	1.662,00	14	1.968,00	3	306,00	28	3.936,00
38025	FE	Goro (Fascia 1)	3	486,00	3	486,00	3	486,00	9	1.458,00
38025	FE	Goro (Fascia 2)	3	306,00	2	204,00	1	102,00	6	612,00
38025	FE	Goro (totale)	6	792,00	5	690,00	4	588,00	15	2.070,00
33023	PC	Gossolengo (Fascia 1)	16	2.592,00	14	2.268,00	15	2.430,00	45	7.290,00
33023	PC	Gossolengo (Fascia 2)	8	816,00	3	306,00	2	204,00	13	1.326,00
33023	PC	Gossolengo (totale)	24	3.408,00	17	2.574,00	17	2.634,00	58	8.616,00
33024	PC	Gragnano Trebbiense (Fascia 1)	23	3.726,00	15	2.430,00	13	2.106,00	51	8.262,00
33024	PC	Gragnano Trebbiense (Fascia 2)	7	714,00	7	714,00	5	510,00	19	1.938,00
33024	PC	Gragnano Trebbiense (totale)	30	4.440,00	22	3.144,00	18	2.616,00	70	10.200,00
37031	BO	Grizzana Morandi (Fascia 1)	20	3.240,00	16	2.592,00	12	1.944,00	48	7.776,00
37031	BO	Grizzana Morandi (Fascia 2)	8	816,00	4	408,00	5	510,00	17	1.734,00
37031	BO	Grizzana Morandi (totale)	28	4.056,00	20	3.000,00	17	2.454,00	65	9.510,00
33025	PC	Gropparello (Fascia 1)	3	486,00	6	972,00	5	810,00	14	2.268,00
33025	PC	Gropparello (Fascia 2)	1	102,00	0	0,00	2	204,00	3	306,00
33025	PC	Gropparello (totale)	4	588,00	6	972,00	7	1.014,00	17	2.574,00
35023	RE	Gualtieri (Fascia 1)	29	4.698,00	18	2.916,00	17	2.754,00	64	10.368,00
35023	RE	Gualtieri (Fascia 2)	6	612,00	6	612,00	5	510,00	17	1.734,00
35023	RE	Gualtieri (totale)	35	5.310,00	24	3.528,00	22	3.264,00	81	12.102,00
35024	RE	Guastalla (Fascia 1)	58	9.396,00	43	6.966,00	43	6.966,00	144	23.328,00
35024	RE	Guastalla (Fascia 2)	30	3.060,00	9	918,00	11	1.122,00	50	5.100,00
35024	RE	Guastalla (totale)	88	12.456,00	52	7.884,00	54	8.088,00	194	28.428,00
37032	BO	Imola (Fascia 1)	295	47.790,00	197	31.914,00	152	24.624,00	644	104.328,00
37032	BO	Imola (Fascia 2)	113	11.526,00	77	7.854,00	71	7.242,00	261	26.622,00
37032	BO	Imola (totale)	408	59.316,00	274	39.768,00	223	31.866,00	905	130.950,00
38010	FE	Jolanda di Savoia (Fascia 1)	4	648,00	4	648,00	2	324,00	10	1.620,00
38010	FE	Jolanda di Savoia (Fascia 2)	1	102,00	4	408,00	4	408,00	9	918,00
38010	FE	Jolanda di Savoia (totale)	5	750,00	8	1.056,00	6	732,00	19	2.538,00
38011	FE	Lagosanto (Fascia 1)	22	3.564,00	18	2.916,00	6	972,00	46	7.452,00
38011	FE	Lagosanto (Fascia 2)	2	204,00	13	1.326,00	6	612,00	21	2.142,00
38011	FE	Lagosanto (totale)	24	3.768,00	31	4.242,00	12	1.584,00	67	9.594,00
36018	MO	Lama Mocogno (Fascia 1)	6	972,00	4	648,00	6	972,00	16	2.592,00
36018	MO	Lama Mocogno (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
36018	MO	Lama Mocogno (totale)	6	972,00	4	648,00	6	972,00	16	2.592,00
34018	PR	Langhirano (Fascia 1)	62	10.044,00	40	6.480,00	22	3.564,00	124	20.088,00
34018	PR	Langhirano (Fascia 2)	23	2.346,00	6	612,00	17	1.734,00	46	4.692,00
34018	PR	Langhirano (totale)	85	12.390,00	46	7.092,00	39	5.298,00	170	24.780,00
34019	PR	Lesignano de' Bagni (Fascia 1)	16	2.592,00	12	1.944,00	9	1.458,00	37	5.994,00
34019	PR	Lesignano de' Bagni (Fascia 2)	2	204,00	6	612,00	5	510,00	13	1.326,00
34019	PR	Lesignano de' Bagni (totale)	18	2.796,00	18	2.556,00	14	1.968,00	50	7.320,00
37033	BO	Lizzano in Belvedere (Fascia 1)	3	486,00	2	324,00	2	324,00	7	1.134,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
37033	BO	Lizzano in Belvedere (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37033	BO	Lizzano in Belvedere (totale)	3	486,00	2	324,00	2	324,00	7	1.134,00
37034	BO	Loiano (Fascia 1)	22	3.564,00	17	2.754,00	11	1.782,00	50	8.100,00
37034	BO	Loiano (Fascia 2)	6	612,00	3	306,00	4	408,00	13	1.326,00
37034	BO	Loiano (totale)	28	4.176,00	20	3.060,00	15	2.190,00	63	9.426,00
40018	FC	Longiano (Fascia 1)	27	4.374,00	20	3.240,00	17	2.754,00	64	10.368,00
40018	FC	Longiano (Fascia 2)	13	1.326,00	8	816,00	8	816,00	29	2.958,00
40018	FC	Longiano (totale)	40	5.700,00	28	4.056,00	25	3.570,00	93	13.326,00
33026	PC	Lugagnano Val d'Arda (Fascia 1)	12	1.944,00	18	2.916,00	2	324,00	32	5.184,00
33026	PC	Lugagnano Val d'Arda (Fascia 2)	3	306,00	0	0,00	0	0,00	3	306,00
33026	PC	Lugagnano Val d'Arda (totale)	15	2.250,00	18	2.916,00	2	324,00	35	5.490,00
35026	RE	Luzzara (Fascia 1)	54	8.748,00	30	4.860,00	25	4.050,00	109	17.658,00
35026	RE	Luzzara (Fascia 2)	4	408,00	7	714,00	8	816,00	19	1.938,00
35026	RE	Luzzara (totale)	58	9.156,00	37	5.574,00	33	4.866,00	128	19.596,00
99022	RN	Maiolo (Fascia 1)	3	486,00	0	0,00	2	324,00	5	810,00
99022	RN	Maiolo (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
99022	RN	Maiolo (totale)	3	486,00	0	0,00	2	324,00	5	810,00
36019	MO	Maranello (Fascia 1)	58	9.396,00	39	6.318,00	44	7.128,00	141	22.842,00
36019	MO	Maranello (Fascia 2)	9	918,00	17	1.734,00	18	1.836,00	44	4.488,00
36019	MO	Maranello (totale)	67	10.314,00	56	8.052,00	62	8.964,00	185	27.330,00
37036	BO	Marzabotto (Fascia 1)	62	5.184,00	28	4.536,00	25	4.050,00	85	13.770,00
37036	BO	Marzabotto (Fascia 2)	11	1.122,00	20	2.040,00	12	1.224,00	43	4.386,00
37036	BO	Marzabotto (totale)	43	6.306,00	48	6.576,00	37	5.274,00	128	18.156,00
38012	FE	Masi Torello (Fascia 1)	7	1.134,00	3	486,00	4	648,00	14	2.268,00
38012	FE	Masi Torello (Fascia 2)	2	204,00	1	102,00	1	102,00	4	408,00
38012	FE	Masi Torello (totale)	9	1.338,00	4	588,00	5	750,00	18	2.676,00
34020	PR	Medesano (Fascia 1)	57	9.234,00	35	5.670,00	22	3.564,00	114	18.468,00
34020	PR	Medesano (Fascia 2)	18	1.836,00	11	1.122,00	17	1.734,00	46	4.692,00
34020	PR	Medesano (totale)	75	11.070,00	46	6.792,00	39	5.298,00	160	23.160,00
37037	BO	Medicina (Fascia 1)	65	10.530,00	53	8.586,00	28	4.536,00	146	23.652,00
37037	BO	Medicina (Fascia 2)	26	2.652,00	27	2.754,00	16	1.632,00	69	7.038,00
37037	BO	Medicina (totale)	91	13.182,00	80	11.340,00	44	6.168,00	215	30.690,00
40019	FC	Meldola (Fascia 1)	56	9.072,00	30	4.860,00	31	5.022,00	117	18.954,00
40019	FC	Meldola (Fascia 2)	14	1.428,00	17	1.734,00	12	1.224,00	43	4.386,00
40019	FC	Meldola (totale)	70	10.500,00	47	6.594,00	43	6.246,00	160	23.340,00
40020	FC	Mercato Saraceno (Fascia 1)	22	3.564,00	25	4.050,00	25	4.050,00	72	11.664,00
40020	FC	Mercato Saraceno (Fascia 2)	11	1.122,00	6	612,00	13	1.326,00	30	3.060,00
40020	FC	Mercato Saraceno (totale)	33	4.686,00	31	4.662,00	38	5.376,00	102	14.724,00
38014	FE	Mesola (Fascia 1)	16	2.592,00	8	1.296,00	5	810,00	29	4.698,00
38014	FE	Mesola (Fascia 2)	5	510,00	2	204,00	1	102,00	8	816,00
38014	FE	Mesola (totale)	21	3.102,00	10	1.500,00	6	912,00	37	5.514,00
99005	RN	Misano Adriatico (Fascia 1)	40	6.480,00	35	5.670,00	28	4.536,00	103	16.686,00
99005	RN	Misano Adriatico (Fascia 2)	23	2.346,00	21	2.142,00	17	1.734,00	61	6.222,00
99005	RN	Misano Adriatico (totale)	63	8.826,00	56	7.812,00	45	6.270,00	164	22.908,00
36023	MO	Modena (Fascia 1)	894	144.828,00	602	97.524,00	502	81.324,00	1.998	323.676,00
36023	MO	Modena (Fascia 2)	224	22.848,00	172	17.544,00	163	16.626,00	559	57.018,00
36023	MO	Modena (totale)	1.118	167.676,00	774	115.068,00	665	97.950,00	2.557	380.694,00
40022	FC	Modigliana (Fascia 1)	19	3.078,00	23	3.726,00	12	1.944,00	54	8.748,00
40022	FC	Modigliana (Fascia 2)	2	204,00	7	714,00	3	306,00	12	1.224,00
40022	FC	Modigliana (totale)	21	3.282,00	30	4.440,00	15	2.250,00	66	9.972,00
37039	BO	Molinella (Fascia 1)	65	10.530,00	36	5.832,00	33	5.346,00	134	21.708,00
37039	BO	Molinella (Fascia 2)	29	2.958,00	19	1.938,00	15	1.530,00	63	6.426,00
37039	BO	Molinella (totale)	94	13.488,00	55	7.770,00	48	6.876,00	197	28.134,00
34022	PR	Monchio delle Corti (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34022	PR	Monchio delle Corti (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34022	PR	Monchio delle Corti (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
99006	RN	Mondaino (Fascia 1)	5	810,00	1	162,00	3	486,00	9	1.458,00
99006	RN	Mondaino (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	3	306,00	4	408,00
99006	RN	Mondaino (totale)	5	810,00	2	264,00	6	792,00	13	1.866,00
37040	BO	Monghidoro (Fascia 1)	19	3.078,00	8	1.296,00	8	1.296,00	35	5.670,00
37040	BO	Monghidoro (Fascia 2)	9	918,00	2	204,00	2	204,00	13	1.326,00
37040	BO	Monghidoro (totale)	28	3.996,00	10	1.500,00	10	1.500,00	48	6.996,00
37042	BO	Monte San Pietro (Fascia 1)	25	4.050,00	10	1.620,00	17	2.754,00	52	8.424,00
37042	BO	Monte San Pietro (Fascia 2)	10	1.020,00	10	1.020,00	9	918,00	29	2.958,00
37042	BO	Monte San Pietro (totale)	35	5.070,00	20	2.640,00	26	3.672,00	81	11.382,00
35027	RE	Montecchio Emilia (Fascia 1)	53	8.586,00	36	5.832,00	32	5.184,00	121	19.602,00
35027	RE	Montecchio Emilia (Fascia 2)	11	1.122,00	11	1.122,00	12	1.224,00	34	3.468,00
35027	RE	Montecchio Emilia (totale)	64	9.708,00	47	6.954,00	44	6.408,00	155	23.070,00
34023	PR	Montechiarugolo (Fascia 1)	33	5.346,00	25	4.050,00	22	3.564,00	80	12.960,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
34023	PR	Montechiarugolo (Fascia 2)	18	1.836,00	17	1.734,00	10	1.020,00	45	4.590,00
34023	PR	Montechiarugolo (totale)	51	7.182,00	42	5.784,00	32	4.584,00	125	17.550,00
41033	RN	Montecopiolo (Fascia 1)	3	486,00	1	162,00	1	162,00	5	810,00
41033	RN	Montecopiolo (Fascia 2)	1	102,00	0	0,00	0	0,00	1	102,00
41033	RN	Montecopiolo (totale)	4	588,00	1	162,00	1	162,00	6	912,00
36024	MO	Montecreto (Fascia 1)	2	324,00	1	162,00	2	324,00	5	810,00
36024	MO	Montecreto (Fascia 2)	1	102,00	2	204,00	0	0,00	3	306,00
36024	MO	Montecreto (totale)	3	426,00	3	366,00	2	324,00	8	1.116,00
99008	RN	Montefiore Conca (Fascia 1)	18	2.916,00	8	1.296,00	16	2.592,00	42	6.804,00
99008	RN	Montefiore Conca (Fascia 2)	5	510,00	2	204,00	3	306,00	10	1.020,00
99008	RN	Montefiore Conca (totale)	23	3.426,00	10	1.500,00	19	2.898,00	52	7.824,00
36025	MO	Montefiorino (Fascia 1)	4	648,00	5	810,00	2	324,00	11	1.782,00
36025	MO	Montefiorino (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	1	102,00	3	306,00
36025	MO	Montefiorino (totale)	5	750,00	6	912,00	3	426,00	14	2.088,00
99009	RN	Montegridolfo (Fascia 1)	2	324,00	3	486,00	4	648,00	9	1.458,00
99009	RN	Montegridolfo (Fascia 2)	1	102,00	0	0,00	0	0,00	1	102,00
99009	RN	Montegridolfo (totale)	3	426,00	3	486,00	4	648,00	10	1.560,00
37041	BO	Monterenzio (Fascia 1)	26	4.212,00	8	1.296,00	13	2.106,00	47	7.614,00
37041	BO	Monterenzio (Fascia 2)	22	2.244,00	6	612,00	8	816,00	36	3.672,00
37041	BO	Monterenzio (totale)	48	6.456,00	14	1.908,00	21	2.922,00	83	11.286,00
99029	RN	Montescudo - Monte Colombo (Fascia 1)	26	4.212,00	25	4.050,00	25	4.050,00	76	12.312,00
99029	RN	Montescudo - Monte Colombo (Fascia 2)	24	2.448,00	16	1.632,00	10	1.020,00	50	5.100,00
99029	RN	Montescudo - Monte Colombo (totale)	50	6.660,00	41	5.682,00	35	5.070,00	126	17.412,00
36026	MO	Montese (Fascia 1)	7	1.134,00	6	972,00	4	648,00	17	2.754,00
36026	MO	Montese (Fascia 2)	3	306,00	3	306,00	0	0,00	6	612,00
36026	MO	Montese (totale)	10	1.440,00	9	1.278,00	4	648,00	23	3.366,00
40028	FC	Montiano (Fascia 1)	5	810,00	1	162,00	1	162,00	7	1.134,00
40028	FC	Montiano (Fascia 2)	3	306,00	1	102,00	3	306,00	7	714,00
40028	FC	Montiano (totale)	8	1.116,00	2	264,00	4	468,00	14	1.848,00
33027	PC	Monticelli d'Ongina (Fascia 1)	8	1.296,00	6	972,00	11	1.782,00	25	4.050,00
33027	PC	Monticelli d'Ongina (Fascia 2)	7	714,00	5	510,00	5	510,00	17	1.734,00
33027	PC	Monticelli d'Ongina (totale)	15	2.010,00	11	1.482,00	16	2.292,00	42	5.784,00
37044	BO	Monzuno (Fascia 1)	20	3.240,00	15	2.430,00	15	2.430,00	50	8.100,00
37044	BO	Monzuno (Fascia 2)	8	816,00	3	306,00	4	408,00	15	1.530,00
37044	BO	Monzuno (totale)	28	4.056,00	18	2.736,00	19	2.838,00	65	9.630,00
99011	RN	Morciano di Romagna (Fascia 1)	51	8.262,00	25	4.050,00	30	4.860,00	106	17.172,00
99011	RN	Morciano di Romagna (Fascia 2)	10	1.020,00	11	1.122,00	11	1.122,00	32	3.264,00
99011	RN	Morciano di Romagna (totale)	61	9.282,00	36	5.172,00	41	5.982,00	138	20.436,00
37045	BO	Mordano (Fascia 1)	14	2.268,00	11	1.782,00	5	810,00	30	4.860,00
37045	BO	Mordano (Fascia 2)	8	816,00	3	306,00	3	306,00	14	1.428,00
37045	BO	Mordano (totale)	22	3.084,00	14	2.088,00	8	1.116,00	44	6.288,00
33028	PC	Morfasso (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33028	PC	Morfasso (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	2	204,00	3	306,00
33028	PC	Morfasso (totale)	0	0,00	1	102,00	2	204,00	3	306,00
34024	PR	Neviano degli Arduini (Fascia 1)	8	1.296,00	5	810,00	5	810,00	18	2.916,00
34024	PR	Neviano degli Arduini (Fascia 2)	8	816,00	3	306,00	3	306,00	14	1.428,00
34024	PR	Neviano degli Arduini (totale)	16	2.112,00	8	1.116,00	8	1.116,00	32	4.344,00
34025	PR	Noceto (Fascia 1)	60	9.720,00	43	6.966,00	30	4.860,00	133	21.546,00
34025	PR	Noceto (Fascia 2)	19	1.938,00	21	2.142,00	18	1.836,00	58	5.916,00
34025	PR	Noceto (totale)	79	11.658,00	64	9.108,00	48	6.696,00	191	27.462,00
99023	RN	Novafeltria (Fascia 1)	28	4.536,00	22	3.564,00	12	1.944,00	62	10.044,00
99023	RN	Novafeltria (Fascia 2)	7	714,00	4	408,00	5	510,00	16	1.632,00
99023	RN	Novafeltria (totale)	35	5.250,00	26	3.972,00	17	2.454,00	78	11.676,00
35028	RE	Novellara (Fascia 1)	75	12.150,00	46	7.452,00	31	5.022,00	152	24.624,00
35028	RE	Novellara (Fascia 2)	26	2.652,00	20	2.040,00	10	1.020,00	56	5.712,00
35028	RE	Novellara (totale)	101	14.802,00	66	9.492,00	41	6.042,00	208	30.336,00
38017	FE	Ostellato (Fascia 1)	9	1.458,00	3	486,00	5	810,00	17	2.754,00
38017	FE	Ostellato (Fascia 2)	13	1.326,00	2	204,00	1	102,00	16	1.632,00
38017	FE	Ostellato (totale)	22	2.784,00	5	690,00	6	912,00	33	4.386,00
37046	BO	Ozzano dell'Emilia (Fascia 1)	39	6.318,00	33	5.346,00	22	3.564,00	94	15.228,00
37046	BO	Ozzano dell'Emilia (Fascia 2)	17	1.734,00	9	918,00	15	1.530,00	41	4.182,00
37046	BO	Ozzano dell'Emilia (totale)	56	8.052,00	42	6.264,00	37	5.094,00	135	19.410,00
36029	MO	Palagano (Fascia 1)	6	972,00	4	648,00	5	810,00	15	2.430,00
36029	MO	Palagano (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	0	0,00	2	204,00
36029	MO	Palagano (totale)	7	1.074,00	5	750,00	5	810,00	17	2.634,00
34026	PR	Palanzano (Fascia 1)	5	810,00	1	162,00	1	162,00	7	1.134,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
34026	PR	Palanzano (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
34026	PR	Palanzano (totale)	5	810,00	2	264,00	1	162,00	8	1.236,00
34027	PR	Parma (Fascia 1)	906	146.772,00	666	107.892,00	539	87.318,00	2.111	341.982,00
34027	PR	Parma (Fascia 2)	243	24.786,00	158	16.116,00	167	17.034,00	568	57.936,00
34027	PR	Parma (totale)	1.149	171.558,00	824	124.008,00	706	104.352,00	2.679	399.918,00
36030	MO	Pavullo nel Frignano (Fascia 1)	112	18.144,00	63	10.206,00	66	10.692,00	241	39.042,00
36030	MO	Pavullo nel Frignano (Fascia 2)	29	2.958,00	13	1.326,00	12	1.224,00	54	5.508,00
36030	MO	Pavullo nel Frignano (totale)	141	21.102,00	76	11.532,00	78	11.916,00	295	44.550,00
34028	PR	Pellegrino Parmense (Fascia 1)	4	648,00	2	324,00	0	0,00	6	972,00
34028	PR	Pellegrino Parmense (Fascia 2)	3	306,00	0	0,00	0	0,00	3	306,00
34028	PR	Pellegrino Parmense (totale)	7	954,00	2	324,00	0	0,00	9	1.278,00
99024	RN	Pennabilli (Fascia 1)	14	2.268,00	6	972,00	5	810,00	25	4.050,00
99024	RN	Pennabilli (Fascia 2)	5	510,00	7	714,00	1	102,00	13	1.326,00
99024	RN	Pennabilli (totale)	19	2.778,00	13	1.686,00	6	912,00	38	5.376,00
33032	PC	Piacenza (Fascia 1)	625	101.250,00	408	66.096,00	296	47.952,00	1.329	215.298,00
33032	PC	Piacenza (Fascia 2)	148	15.096,00	113	11.526,00	93	9.486,00	354	36.108,00
33032	PC	Piacenza (totale)	773	116.346,00	521	77.622,00	389	57.438,00	1.683	251.406,00
33033	PC	Pianello Val Tidone (Fascia 1)	2	324,00	4	648,00	4	648,00	10	1.620,00
33033	PC	Pianello Val Tidone (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	1	102,00	1	102,00
33033	PC	Pianello Val Tidone (totale)	2	324,00	4	648,00	5	750,00	11	1.722,00
37047	BO	Pianoro (Fascia 1)	62	10.044,00	33	5.346,00	22	3.564,00	117	18.954,00
37047	BO	Pianoro (Fascia 2)	16	1.632,00	17	1.734,00	17	1.734,00	50	5.100,00
37047	BO	Pianoro (totale)	78	11.676,00	50	7.080,00	39	5.298,00	167	24.054,00
36031	MO	Pievepelago (Fascia 1)	7	1.134,00	4	648,00	1	162,00	12	1.944,00
36031	MO	Pievepelago (Fascia 2)	4	408,00	5	510,00	2	204,00	11	1.122,00
36031	MO	Pievepelago (totale)	11	1.542,00	9	1.158,00	3	366,00	23	3.066,00
33034	PC	Piozzano (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33034	PC	Piozzano (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33034	PC	Piozzano (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33035	PC	Podenzano (Fascia 1)	20	3.240,00	18	2.916,00	11	1.782,00	49	7.938,00
33035	PC	Podenzano (Fascia 2)	11	1.122,00	10	1.020,00	9	918,00	30	3.060,00
33035	PC	Podenzano (totale)	31	4.362,00	28	3.936,00	20	2.700,00	79	10.998,00
38018	FE	Poggio Renatico (Fascia 1)	35	5.670,00	37	5.994,00	23	3.726,00	95	15.390,00
38018	FE	Poggio Renatico (Fascia 2)	12	1.224,00	12	1.224,00	12	1.224,00	36	3.672,00
38018	FE	Poggio Renatico (totale)	47	6.894,00	49	7.218,00	35	4.950,00	131	19.062,00
99028	RN	Poggio Torriana (Fascia 1)	27	4.374,00	17	2.754,00	16	2.592,00	60	9.720,00
99028	RN	Poggio Torriana (Fascia 2)	12	1.224,00	10	1.020,00	7	714,00	29	2.958,00
99028	RN	Poggio Torriana (totale)	39	5.598,00	27	3.774,00	23	3.306,00	89	12.678,00
34050	PR	Polesine Zibello (Fascia 1)	8	1.296,00	8	1.296,00	2	324,00	18	2.916,00
34050	PR	Polesine Zibello (Fascia 2)	3	306,00	2	204,00	4	408,00	9	918,00
34050	PR	Polesine Zibello (totale)	11	1.602,00	10	1.500,00	6	732,00	27	3.834,00
36032	MO	Polinago (Fascia 1)	2	324,00	2	324,00	3	486,00	7	1.134,00
36032	MO	Polinago (Fascia 2)	1	102,00	0	0,00	0	0,00	1	102,00
36032	MO	Polinago (totale)	3	426,00	2	324,00	3	486,00	8	1.236,00
33037	PC	Pontenure (Fascia 1)	19	3.078,00	18	2.916,00	9	1.458,00	46	7.452,00
33037	PC	Pontenure (Fascia 2)	14	1.428,00	7	714,00	8	816,00	29	2.958,00
33037	PC	Pontenure (totale)	33	4.506,00	25	3.630,00	17	2.274,00	75	10.410,00
40031	FC	Portico e San Benedetto (Fascia 1)	2	324,00	0	0,00	0	0,00	2	324,00
40031	FC	Portico e San Benedetto (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
40031	FC	Portico e San Benedetto (totale)	2	324,00	1	102,00	0	0,00	3	426,00
38019	FE	Portomaggiore (Fascia 1)	58	9.396,00	53	8.586,00	34	5.508,00	145	23.490,00
38019	FE	Portomaggiore (Fascia 2)	14	1.428,00	10	1.020,00	12	1.224,00	36	3.672,00
38019	FE	Portomaggiore (totale)	72	10.824,00	63	9.606,00	46	6.732,00	181	27.162,00
35029	RE	Poviglio (Fascia 1)	34	5.508,00	31	5.022,00	22	3.564,00	87	14.094,00
35029	RE	Poviglio (Fascia 2)	19	1.938,00	14	1.428,00	8	816,00	41	4.182,00
35029	RE	Poviglio (totale)	53	7.446,00	45	6.450,00	30	4.380,00	128	18.276,00
40032	FC	Predappio (Fascia 1)	31	5.022,00	15	2.430,00	14	2.268,00	60	9.720,00
40032	FC	Predappio (Fascia 2)	21	2.142,00	10	1.020,00	11	1.122,00	42	4.284,00
40032	FC	Predappio (totale)	52	7.164,00	25	3.450,00	25	3.390,00	102	14.004,00
36033	MO	Prignano sulla Secchia (Fascia 1)	12	1.944,00	10	1.620,00	12	1.944,00	34	5.508,00
36033	MO	Prignano sulla Secchia (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	3	306,00	5	510,00
36033	MO	Prignano sulla Secchia (totale)	13	2.046,00	11	1.722,00	15	2.250,00	39	6.018,00
35030	RE	Quattro Castella (Fascia 1)	42	6.804,00	20	3.240,00	30	4.860,00	92	14.904,00
35030	RE	Quattro Castella (Fascia 2)	22	2.244,00	14	1.428,00	9	918,00	45	4.590,00
35030	RE	Quattro Castella (totale)	64	9.048,00	34	4.668,00	39	5.778,00	137	19.494,00
36034	MO	Ravarino (Fascia 1)	38	6.156,00	18	2.916,00	20	3.240,00	76	12.312,00
36034	MO	Ravarino (Fascia 2)	14	1.428,00	9	918,00	7	714,00	30	3.060,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
36034	MO	Ravarino (totale)	52	7.584,00	27	3.834,00	27	3.954,00	106	15.372,00
39014	RA	Ravenna (Fascia 1)	641	103.842,00	449	72.738,00	333	53.946,00	1.423	230.526,00
39014	RA	Ravenna (Fascia 2)	246	25.092,00	164	16.728,00	173	17.646,00	583	59.466,00
39014	RA	Ravenna (totale)	887	128.934,00	613	89.466,00	506	71.592,00	2.006	289.992,00
35033	RE	Reggio nell'Emilia (Fascia 1)	900	145.800,00	575	93.150,00	461	74.682,00	1.936	313.632,00
35033	RE	Reggio nell'Emilia (Fascia 2)	303	30.906,00	203	20.706,00	188	19.176,00	694	70.788,00
35033	RE	Reggio nell'Emilia (totale)	1.203	176.706,00	778	113.856,00	649	93.858,00	2.630	384.420,00
35032	RE	Reggiolo (Fascia 1)	29	4.698,00	29	4.698,00	20	3.240,00	78	12.636,00
35032	RE	Reggiolo (Fascia 2)	15	1.530,00	7	714,00	10	1.020,00	32	3.264,00
35032	RE	Reggiolo (totale)	44	6.228,00	36	5.412,00	30	4.260,00	110	15.900,00
99013	RN	Riccione (Fascia 1)	116	18.792,00	99	16.038,00	81	13.122,00	296	47.952,00
99013	RN	Riccione (Fascia 2)	34	3.468,00	22	2.244,00	23	2.346,00	79	8.058,00
99013	RN	Riccione (totale)	150	22.260,00	121	18.282,00	104	15.468,00	375	56.010,00
99014	RN	Rimini (Fascia 1)	708	114.696,00	441	71.442,00	386	62.532,00	1.535	248.670,00
99014	RN	Rimini (Fascia 2)	212	21.624,00	165	16.830,00	150	15.300,00	527	53.754,00
99014	RN	Rimini (totale)	920	136.320,00	606	88.272,00	536	77.832,00	2.062	302.424,00
39015	RA	Riolo Terme (Fascia 1)	19	3.078,00	9	1.458,00	9	1.458,00	37	5.994,00
39015	RA	Riolo Terme (Fascia 2)	8	816,00	8	816,00	8	816,00	24	2.448,00
39015	RA	Riolo Terme (totale)	27	3.894,00	17	2.274,00	17	2.274,00	61	8.442,00
36035	MO	Riolunato (Fascia 1)	1	162,00	1	162,00	0	0,00	2	324,00
36035	MO	Riolunato (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
36035	MO	Riolunato (totale)	1	162,00	1	162,00	0	0,00	2	324,00
38029	FE	Riva del Po (Fascia 1)	28	4.536,00	9	1.458,00	11	1.782,00	48	7.776,00
38029	FE	Riva del Po (Fascia 2)	5	510,00	5	510,00	3	306,00	13	1.326,00
38029	FE	Riva del Po (totale)	33	5.046,00	14	1.968,00	14	2.088,00	61	9.102,00
33038	PC	Rivergaro (Fascia 1)	21	3.402,00	20	3.240,00	12	1.944,00	53	8.586,00
33038	PC	Rivergaro (Fascia 2)	8	816,00	4	408,00	3	306,00	15	1.530,00
33038	PC	Rivergaro (totale)	29	4.218,00	24	3.648,00	15	2.250,00	68	10.116,00
34030	PR	Roccabianca (Fascia 1)	10	1.620,00	6	972,00	7	1.134,00	23	3.726,00
34030	PR	Roccabianca (Fascia 2)	1	102,00	4	408,00	2	204,00	7	714,00
34030	PR	Roccabianca (totale)	11	1.722,00	10	1.380,00	9	1.338,00	30	4.440,00
40037	FC	Roncofreddo (Fascia 1)	10	1.620,00	8	1.296,00	1	162,00	19	3.078,00
40037	FC	Roncofreddo (Fascia 2)	4	408,00	4	408,00	1	102,00	9	918,00
40037	FC	Roncofreddo (totale)	14	2.028,00	12	1.704,00	2	264,00	28	3.996,00
33039	PC	Rottofreno (Fascia 1)	80	12.960,00	41	6.642,00	32	5.184,00	153	24.786,00
33039	PC	Rottofreno (Fascia 2)	25	2.550,00	17	1.734,00	21	2.142,00	63	6.426,00
33039	PC	Rottofreno (totale)	105	15.510,00	58	8.376,00	53	7.326,00	216	31.212,00
35036	RE	Rubiera (Fascia 1)	63	10.206,00	44	7.128,00	32	5.184,00	139	22.518,00
35036	RE	Rubiera (Fascia 2)	31	3.162,00	14	1.428,00	17	1.734,00	62	6.324,00
35036	RE	Rubiera (totale)	94	13.368,00	58	8.556,00	49	6.918,00	201	28.842,00
39016	RA	Russi (Fascia 1)	42	6.804,00	30	4.860,00	20	3.240,00	92	14.904,00
39016	RA	Russi (Fascia 2)	18	1.836,00	18	1.836,00	15	1.530,00	51	5.202,00
39016	RA	Russi (totale)	60	8.640,00	48	6.696,00	35	4.770,00	143	20.106,00
34031	PR	Sala Baganza (Fascia 1)	20	3.240,00	10	1.620,00	16	2.592,00	46	7.452,00
34031	PR	Sala Baganza (Fascia 2)	8	816,00	6	612,00	8	816,00	22	2.244,00
34031	PR	Sala Baganza (totale)	28	4.056,00	16	2.232,00	24	3.408,00	68	9.696,00
37050	BO	Sala Bolognese (Fascia 1)	22	3.564,00	13	2.106,00	10	1.620,00	45	7.290,00
37050	BO	Sala Bolognese (Fascia 2)	26	2.652,00	16	1.632,00	9	918,00	51	5.202,00
37050	BO	Sala Bolognese (totale)	48	6.216,00	29	3.738,00	19	2.538,00	96	12.492,00
34032	PR	Salsomaggiore Terme (Fascia 1)	91	14.742,00	47	7.614,00	40	6.480,00	178	28.836,00
34032	PR	Salsomaggiore Terme (Fascia 2)	23	2.346,00	23	2.346,00	25	2.550,00	71	7.242,00
34032	PR	Salsomaggiore Terme (totale)	114	17.088,00	70	9.960,00	65	9.030,00	249	36.078,00
99015	RN	Saludecio (Fascia 1)	16	2.592,00	7	1.134,00	6	972,00	29	4.698,00
99015	RN	Saludecio (Fascia 2)	7	714,00	5	510,00	3	306,00	15	1.530,00
99015	RN	Saludecio (totale)	23	3.306,00	12	1.644,00	9	1.278,00	44	6.228,00
37051	BO	San Benedetto Val di Sambro (Fascia 1)	11	1.782,00	8	1.296,00	8	1.296,00	27	4.374,00
37051	BO	San Benedetto Val di Sambro (Fascia 2)	6	612,00	3	306,00	7	714,00	16	1.632,00
37051	BO	San Benedetto Val di Sambro (totale)	17	2.394,00	11	1.602,00	15	2.010,00	43	6.006,00
36036	MO	San Cesario sul Panaro (Fascia 1)	29	4.698,00	18	2.916,00	13	2.106,00	60	9.720,00
36036	MO	San Cesario sul Panaro (Fascia 2)	11	1.122,00	12	1.224,00	6	612,00	29	2.958,00
36036	MO	San Cesario sul Panaro (totale)	40	5.820,00	30	4.140,00	19	2.718,00	89	12.678,00
99016	RN	San Clemente (Fascia 1)	31	5.022,00	18	2.916,00	10	1.620,00	59	9.558,00
99016	RN	San Clemente (Fascia 2)	11	1.122,00	10	1.020,00	7	714,00	28	2.856,00
99016	RN	San Clemente (totale)	42	6.144,00	28	3.936,00	17	2.334,00	87	12.414,00
33040	PC	San Giorgio Piacentino (Fascia 1)	21	3.402,00	18	2.916,00	8	1.296,00	47	7.614,00
33040	PC	San Giorgio Piacentino (Fascia 2)	6	612,00	6	612,00	5	510,00	17	1.734,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO						TOTALE	
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		BENEFICIARI	IMPORTO
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO		
33040	PC	San Giorgio Piacentino (totale)	27	4.014,00	24	3.528,00	13	1.806,00	64	9.348,00
99017	RN	San Giovanni in Marignano (Fascia 1)	24	3.888,00	24	3.888,00	16	2.592,00	64	10.368,00
99017	RN	San Giovanni in Marignano (Fascia 2)	15	1.530,00	6	612,00	9	918,00	30	3.060,00
99017	RN	San Giovanni in Marignano (totale)	39	5.418,00	30	4.500,00	25	3.510,00	94	13.428,00
37053	BO	San Giovanni in Persiceto (Fascia 1)	101	16.362,00	59	9.558,00	49	7.938,00	209	33.858,00
37053	BO	San Giovanni in Persiceto (Fascia 2)	48	4.896,00	30	3.060,00	27	2.754,00	105	10.710,00
37053	BO	San Giovanni in Persiceto (totale)	149	21.258,00	89	12.618,00	76	10.692,00	314	44.568,00
37054	BO	San Lazzaro di Savena (Fascia 1)	98	15.876,00	53	8.586,00	40	6.480,00	191	30.942,00
37054	BO	San Lazzaro di Savena (Fascia 2)	41	4.182,00	16	1.632,00	23	2.346,00	80	8.160,00
37054	BO	San Lazzaro di Savena (totale)	139	20.058,00	69	10.218,00	63	8.826,00	271	39.102,00
99025	RN	San Leo (Fascia 1)	22	3.564,00	14	2.268,00	12	1.944,00	48	7.776,00
99025	RN	San Leo (Fascia 2)	7	714,00	3	306,00	3	306,00	13	1.326,00
99025	RN	San Leo (totale)	29	4.278,00	17	2.574,00	15	2.250,00	61	9.102,00
33041	PC	San Pietro in Cerro (Fascia 1)	1	162,00	1	162,00	4	648,00	6	972,00
33041	PC	San Pietro in Cerro (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	0	0,00	2	204,00
33041	PC	San Pietro in Cerro (totale)	2	264,00	2	264,00	4	648,00	8	1.176,00
35038	RE	San Polo d'Enza (Fascia 1)	21	3.402,00	10	1.620,00	16	2.592,00	47	7.614,00
35038	RE	San Polo d'Enza (Fascia 2)	9	918,00	4	408,00	10	1.020,00	23	2.346,00
35038	RE	San Polo d'Enza (totale)	30	4.320,00	14	2.028,00	26	3.612,00	70	9.960,00
36038	MO	San Possidonio (Fascia 1)	23	3.726,00	11	1.782,00	11	1.782,00	45	7.290,00
36038	MO	San Possidonio (Fascia 2)	8	816,00	2	204,00	2	204,00	12	1.224,00
36038	MO	San Possidonio (totale)	31	4.542,00	13	1.986,00	13	1.986,00	57	8.514,00
34033	PR	San Secondo Parmense (Fascia 1)	34	5.508,00	22	3.564,00	13	2.106,00	69	11.178,00
34033	PR	San Secondo Parmense (Fascia 2)	7	714,00	5	510,00	4	408,00	16	1.632,00
34033	PR	San Secondo Parmense (totale)	41	6.222,00	27	4.074,00	17	2.514,00	85	12.810,00
37056	BO	Sant'Agata Bolognese (Fascia 1)	28	4.536,00	29	4.698,00	27	4.374,00	84	13.608,00
37056	BO	Sant'Agata Bolognese (Fascia 2)	16	1.632,00	15	1.530,00	9	918,00	40	4.080,00
37056	BO	Sant'Agata Bolognese (totale)	44	6.168,00	44	6.228,00	36	5.292,00	124	17.688,00
99026	RN	Sant'Agata Feltria (Fascia 1)	3	486,00	3	486,00	0	0,00	6	972,00
99026	RN	Sant'Agata Feltria (Fascia 2)	3	306,00	2	204,00	0	0,00	5	510,00
99026	RN	Sant'Agata Feltria (totale)	6	792,00	5	690,00	0	0,00	11	1.482,00
35039	RE	Sant'Ilario d'Enza (Fascia 1)	72	11.664,00	35	5.670,00	35	5.670,00	142	23.004,00
35039	RE	Sant'Ilario d'Enza (Fascia 2)	22	2.244,00	18	1.836,00	21	2.142,00	61	6.222,00
35039	RE	Sant'Ilario d'Enza (totale)	94	13.908,00	53	7.506,00	56	7.812,00	203	29.226,00
99018	RN	Santarcangelo di Romagna (Fascia 1)	89	14.418,00	59	9.558,00	50	8.100,00	198	32.076,00
99018	RN	Santarcangelo di Romagna (Fascia 2)	38	3.876,00	25	2.550,00	27	2.754,00	90	9.180,00
99018	RN	Santarcangelo di Romagna (totale)	127	18.294,00	84	12.108,00	77	10.854,00	288	41.256,00
33042	PC	Sarmato (Fascia 1)	21	3.402,00	17	2.754,00	9	1.458,00	47	7.614,00
33042	PC	Sarmato (Fascia 2)	8	816,00	3	306,00	4	408,00	15	1.530,00
33042	PC	Sarmato (totale)	29	4.218,00	20	3.060,00	13	1.866,00	62	9.144,00
40044	FC	Sarsina (Fascia 1)	20	3.240,00	3	486,00	9	1.458,00	32	5.184,00
40044	FC	Sarsina (Fascia 2)	7	714,00	3	306,00	7	714,00	17	1.734,00
40044	FC	Sarsina (totale)	27	3.954,00	6	792,00	16	2.172,00	49	6.918,00
37057	BO	Sasso Marconi (Fascia 1)	31	5.022,00	25	4.050,00	21	3.402,00	77	12.474,00
37057	BO	Sasso Marconi (Fascia 2)	12	1.224,00	9	918,00	16	1.632,00	37	3.774,00
37057	BO	Sasso Marconi (totale)	43	6.246,00	34	4.968,00	37	5.034,00	114	16.248,00
41060	RN	Sassofeltrio (Fascia 1)	6	972,00	6	972,00	7	1.134,00	19	3.078,00
41060	RN	Sassofeltrio (Fascia 2)	4	408,00	5	510,00	2	204,00	11	1.122,00
41060	RN	Sassofeltrio (totale)	10	1.380,00	11	1.482,00	9	1.338,00	30	4.200,00
36040	MO	Sassuolo (Fascia 1)	230	37.260,00	144	23.328,00	128	20.736,00	502	81.324,00
36040	MO	Sassuolo (Fascia 2)	77	7.854,00	53	5.406,00	43	4.386,00	173	17.646,00
36040	MO	Sassuolo (totale)	307	45.114,00	197	28.734,00	171	25.122,00	675	98.970,00
35040	RE	Scandiano (Fascia 1)	92	14.904,00	57	9.234,00	56	9.072,00	205	33.210,00
35040	RE	Scandiano (Fascia 2)	31	3.162,00	17	1.734,00	23	2.346,00	71	7.242,00
35040	RE	Scandiano (totale)	123	18.066,00	74	10.968,00	79	11.418,00	276	40.452,00
36042	MO	Serramazzoni (Fascia 1)	38	6.156,00	20	3.240,00	10	1.620,00	68	11.016,00
36042	MO	Serramazzoni (Fascia 2)	10	1.020,00	9	918,00	12	1.224,00	31	3.162,00
36042	MO	Serramazzoni (totale)	48	7.176,00	29	4.158,00	22	2.844,00	99	14.178,00
36043	MO	Sestola (Fascia 1)	3	486,00	3	486,00	4	648,00	10	1.620,00
36043	MO	Sestola (Fascia 2)	2	204,00	2	204,00	1	102,00	5	510,00
36043	MO	Sestola (totale)	5	690,00	5	690,00	5	750,00	15	2.130,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
34049	PR	Sissa Trecasali (Fascia 1)	38	6.156,00	21	3.402,00	17	2.754,00	76	12.312,00
34049	PR	Sissa Trecasali (Fascia 2)	7	714,00	12	1.224,00	10	1.020,00	29	2.958,00
34049	PR	Sissa Trecasali (totale)	45	6.870,00	33	4.626,00	27	3.774,00	105	15.270,00
40046	FC	Sogliano al Rubicone (Fascia 1)	17	2.754,00	8	1.296,00	9	1.458,00	34	5.508,00
40046	FC	Sogliano al Rubicone (Fascia 2)	5	510,00	1	102,00	3	306,00	9	918,00
40046	FC	Sogliano al Rubicone (totale)	22	3.264,00	9	1.398,00	12	1.764,00	43	6.426,00
39018	RA	Solarolo (Fascia 1)	17	2.754,00	10	1.620,00	5	810,00	32	5.184,00
39018	RA	Solarolo (Fascia 2)	8	816,00	5	510,00	6	612,00	19	1.938,00
39018	RA	Solarolo (totale)	25	3.570,00	15	2.130,00	11	1.422,00	51	7.122,00
34035	PR	Solignano (Fascia 1)	5	810,00	4	648,00	2	324,00	11	1.782,00
34035	PR	Solignano (Fascia 2)	2	204,00	0	0,00	1	102,00	3	306,00
34035	PR	Solignano (totale)	7	1.014,00	4	648,00	3	426,00	14	2.088,00
34036	PR	Soragna (Fascia 1)	21	3.402,00	21	3.402,00	12	1.944,00	54	8.748,00
34036	PR	Soragna (Fascia 2)	16	1.632,00	6	612,00	9	918,00	31	3.162,00
34036	PR	Soragna (totale)	37	5.034,00	27	4.014,00	21	2.862,00	85	11.910,00
34051	PR	Sorbolo Mezzani (Fascia 1)	57	9.234,00	48	7.776,00	34	5.508,00	139	22.518,00
34051	PR	Sorbolo Mezzani (Fascia 2)	29	2.958,00	17	1.734,00	16	1.632,00	62	6.324,00
34051	PR	Sorbolo Mezzani (totale)	86	12.192,00	65	9.510,00	50	7.140,00	201	28.842,00
99027	RN	Talamello (Fascia 1)	5	810,00	3	486,00	1	162,00	9	1.458,00
99027	RN	Talamello (Fascia 2)	4	408,00	1	102,00	0	0,00	5	510,00
99027	RN	Talamello (totale)	9	1.218,00	4	588,00	1	162,00	14	1.968,00
34038	PR	Terenzo (Fascia 1)	0	0,00	2	324,00	3	486,00	5	810,00
34038	PR	Terenzo (Fascia 2)	1	102,00	0	0,00	0	0,00	1	102,00
34038	PR	Terenzo (totale)	1	102,00	2	324,00	3	486,00	6	912,00
38028	FE	Terre del Reno (Fascia 1)	64	10.368,00	33	5.346,00	21	3.402,00	118	19.116,00
38028	FE	Terre del Reno (Fascia 2)	12	1.224,00	12	1.224,00	10	1.020,00	34	3.468,00
38028	FE	Terre del Reno (totale)	76	11.592,00	45	6.570,00	31	4.422,00	152	22.584,00
34039	PR	Tizzano Val Parma (Fascia 1)	13	2.106,00	8	1.296,00	7	1.134,00	28	4.536,00
34039	PR	Tizzano Val Parma (Fascia 2)	1	102,00	3	306,00	0	0,00	4	408,00
34039	PR	Tizzano Val Parma (totale)	14	2.208,00	11	1.602,00	7	1.134,00	32	4.944,00
34040	PR	Tornolo (Fascia 1)	1	162,00	1	162,00	0	0,00	2	324,00
34040	PR	Tornolo (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	1	102,00	2	204,00
34040	PR	Tornolo (totale)	1	162,00	2	264,00	1	102,00	4	528,00
34041	PR	Torrile (Fascia 1)	23	3.726,00	27	4.374,00	23	3.726,00	73	11.826,00
34041	PR	Torrile (Fascia 2)	19	1.938,00	18	1.836,00	12	1.224,00	49	4.998,00
34041	PR	Torrile (totale)	42	5.664,00	45	6.210,00	35	4.950,00	122	16.824,00
34042	PR	Traversetolo (Fascia 1)	37	5.994,00	34	5.508,00	28	4.536,00	99	16.038,00
34042	PR	Traversetolo (Fascia 2)	22	2.244,00	17	1.734,00	15	1.530,00	54	5.508,00
34042	PR	Traversetolo (totale)	59	8.238,00	51	7.242,00	43	6.066,00	153	21.546,00
40049	FC	Tredozio (Fascia 1)	1	162,00	1	162,00	1	162,00	3	486,00
40049	FC	Tredozio (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	1	102,00	1	102,00
40049	FC	Tredozio (totale)	1	162,00	1	162,00	2	264,00	4	588,00
38030	FE	Tresignana (Fascia 1)	21	3.402,00	13	2.106,00	10	1.620,00	44	7.128,00
38030	FE	Tresignana (Fascia 2)	14	1.428,00	9	918,00	7	714,00	30	3.060,00
38030	FE	Tresignana (totale)	35	4.830,00	22	3.024,00	17	2.334,00	74	10.188,00
34044	PR	Valmazzola (Fascia 1)	1	162,00	0	0,00	0	0,00	1	162,00
34044	PR	Valmazzola (Fascia 2)	0	0,00	2	204,00	1	102,00	3	306,00
34044	PR	Valmazzola (totale)	1	162,00	2	204,00	1	102,00	4	468,00
37061	BO	Valsamoggia (Fascia 1)	167	27.054,00	105	17.010,00	71	11.502,00	343	55.566,00
37061	BO	Valsamoggia (Fascia 2)	54	5.508,00	26	2.652,00	35	3.570,00	115	11.730,00
37061	BO	Valsamoggia (totale)	221	32.562,00	131	19.662,00	106	15.072,00	458	67.296,00
34045	PR	Varano de' Melegari (Fascia 1)	11	1.782,00	8	1.296,00	10	1.620,00	29	4.698,00
34045	PR	Varano de' Melegari (Fascia 2)	4	408,00	1	102,00	4	408,00	9	918,00
34045	PR	Varano de' Melegari (totale)	15	2.190,00	9	1.398,00	14	2.028,00	38	5.616,00
34046	PR	Varsi (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	1	162,00	1	162,00
34046	PR	Varsi (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34046	PR	Varsi (totale)	0	0,00	0	0,00	1	162,00	1	162,00
35046	RE	Ventasso (Fascia 1)	1	162,00	4	648,00	5	810,00	10	1.620,00
35046	RE	Ventasso (Fascia 2)	6	612,00	4	408,00	1	102,00	11	1.122,00
35046	RE	Ventasso (totale)	7	774,00	8	1.056,00	6	912,00	21	2.742,00
37059	BO	Vergato (Fascia 1)	64	10.368,00	36	5.832,00	31	5.022,00	131	21.222,00
37059	BO	Vergato (Fascia 2)	16	1.632,00	14	1.428,00	11	1.122,00	41	4.182,00
37059	BO	Vergato (totale)	80	12.000,00	50	7.260,00	42	6.144,00	172	25.404,00
40050	FC	Verghereto (Fascia 1)	5	810,00	5	810,00	4	648,00	14	2.268,00
40050	FC	Verghereto (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	1	102,00	2	204,00
40050	FC	Verghereto (totale)	5	810,00	6	912,00	5	750,00	16	2.472,00
33044	PC	Vernasca (Fascia 1)	1	162,00	1	162,00	0	0,00	2	324,00
33044	PC	Vernasca (Fascia 2)	1	102,00	0	0,00	0	0,00	1	102,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
33044	PC	Vernasca (totale)	2	264,00	1	162,00	0	0,00	3	426,00
99020	RN	Verucchio (Fascia 1)	49	7.938,00	52	8.424,00	30	4.860,00	131	21.222,00
99020	RN	Verucchio (Fascia 2)	16	1.632,00	12	1.224,00	15	1.530,00	43	4.386,00
99020	RN	Verucchio (totale)	65	9.570,00	64	9.648,00	45	6.390,00	174	25.608,00
35043	RE	Vezzano sul Crostolo (Fascia 1)	14	2.268,00	9	1.458,00	13	2.106,00	36	5.832,00
35043	RE	Vezzano sul Crostolo (Fascia 2)	3	306,00	5	510,00	4	408,00	12	1.224,00
35043	RE	Vezzano sul Crostolo (totale)	17	2.574,00	14	1.968,00	17	2.514,00	48	7.056,00
35044	RE	Viano (Fascia 1)	10	1.620,00	6	972,00	3	486,00	19	3.078,00
35044	RE	Viano (Fascia 2)	4	408,00	0	0,00	1	102,00	5	510,00
35044	RE	Viano (totale)	14	2.028,00	6	972,00	4	588,00	24	3.588,00
38022	FE	Vigarano Mainarda (Fascia 1)	18	2.916,00	9	1.458,00	8	1.296,00	35	5.670,00
38022	FE	Vigarano Mainarda (Fascia 2)	19	1.938,00	6	612,00	6	612,00	31	3.162,00
38022	FE	Vigarano Mainarda (totale)	37	4.854,00	15	2.070,00	14	1.908,00	66	8.832,00
33045	PC	Vigolzone (Fascia 1)	11	1.782,00	10	1.620,00	4	648,00	25	4.050,00
33045	PC	Vigolzone (Fascia 2)	4	408,00	1	102,00	2	204,00	7	714,00
33045	PC	Vigolzone (totale)	15	2.190,00	11	1.722,00	6	852,00	32	4.764,00
33046	PC	Villanova sull'Arda (Fascia 1)	7	1.134,00	4	648,00	3	486,00	14	2.268,00
33046	PC	Villanova sull'Arda (Fascia 2)	1	102,00	3	306,00	0	0,00	4	408,00
33046	PC	Villanova sull'Arda (totale)	8	1.236,00	7	954,00	3	486,00	18	2.676,00
38023	FE	Voghiera (Fascia 1)	5	810,00	2	324,00	0	0,00	7	1.134,00
38023	FE	Voghiera (Fascia 2)	3	306,00	3	306,00	2	204,00	8	816,00
38023	FE	Voghiera (totale)	8	1.116,00	5	630,00	2	204,00	15	1.950,00
33048	PC	Ziano Piacentino (Fascia 1)	1	162,00	1	162,00	2	324,00	4	648,00
33048	PC	Ziano Piacentino (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	0	0,00	2	204,00
33048	PC	Ziano Piacentino (totale)	2	264,00	2	264,00	2	324,00	6	852,00
34048	PR	Zibello (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34048	PR	Zibello (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34048	PR	Zibello (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37060	BO	Zola Predosa (Fascia 1)	58	9.396,00	34	5.508,00	32	5.184,00	124	20.088,00
37060	BO	Zola Predosa (Fascia 2)	18	1.836,00	9	918,00	5	510,00	32	3.264,00
37060	BO	Zola Predosa (totale)	76	11.232,00	43	6.426,00	37	5.694,00	156	23.352,00
		TOTALE COMUNI (FASCIA ISEE 1)	15.868	2.570.616,00	10.488	1.699.056,00	8.490	1.375.380,00	34.846	5.645.052,00
		TOTALE COMUNI (FASCIA ISEE 2)	5.300	540.600,00	3.757	383.214,00	3.568	363.936,00	12.625	1.287.750,00
		TOTALE COMUNI	21.168	3.111.216,00	14.245	2.082.270,00	12.058	1.739.316,00	47.471	6.932.802,00
		UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (FASCIA 1)	455	73.710,00	291	47.142,00	264	42.768,00	1.010	163.620,00
		UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (FASCIA 2)	160	16.320,00	136	13.872,00	107	10.914,00	403	41.106,00
		UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (TOTALE)	615	90.030,00	427	61.014,00	371	53.682,00	1.413	204.726,00
		UNIONE TERRE DEI CASTELLI (FASCIA 1)	533	86.346,00	352	57.024,00	249	40.338,00	1.134	183.708,00
		UNIONE TERRE DEI CASTELLI (FASCIA 2)	150	15.300,00	112	11.424,00	90	9.180,00	352	35.904,00
		UNIONE TERRE DEI CASTELLI (TOTALE)	683	101.646,00	464	68.448,00	339	49.518,00	1.486	219.612,00
		UNIONE RUBICONE MARE (FASCIA 1)	203	32.886,00	142	23.004,00	97	15.714,00	442	71.604,00
		UNIONE RUBICONE MARE (FASCIA 2)	116	11.832,00	65	6.630,00	59	6.018,00	240	24.480,00
		UNIONE RUBICONE MARE (TOTALE)	319	44.718,00	207	29.634,00	156	21.732,00	682	96.084,00
		UNIONE RENO GALLIERA (FASCIA 1)	295	47.790,00	197	31.914,00	185	29.970,00	677	109.674,00
		UNIONE RENO GALLIERA (FASCIA 2)	94	9.588,00	82	8.364,00	71	7.242,00	247	25.194,00
		UNIONE RENO GALLIERA (TOTALE)	389	57.378,00	279	40.278,00	256	37.212,00	924	134.868,00
		UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA (FASCIA 1)	219	35.478,00	164	26.568,00	140	22.680,00	523	84.726,00
		UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA (FASCIA 2)	91	9.282,00	63	6.426,00	55	5.610,00	209	21.318,00
		UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA (TOTALE)	310	44.760,00	227	32.994,00	195	28.290,00	732	106.044,00
		UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE (FASCIA 1)	464	75.168,00	308	49.896,00	249	40.338,00	1.021	165.402,00
		UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE (FASCIA 2)	173	17.646,00	106	10.812,00	102	10.404,00	381	38.862,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO				3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO				
		UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE (TOTALE)	637	92.814,00	414	60.708,00	351	50.742,00	1.402	204.264,00
		UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE (FASCIA 1)	12	1.944,00	6	972,00	4	648,00	22	3.564,00
		UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE (FASCIA 2)	3	306,00	6	612,00	6	612,00	15	1.530,00
		UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE (TOTALE)	15	2.250,00	12	1.584,00	10	1.260,00	37	5.094,00
		ASP SAN VINCENZO DE'PAOLI (FASCIA 1)	59	9.558,00	45	7.290,00	27	4.374,00	131	21.222,00
		ASP SAN VINCENZO DE'PAOLI (FASCIA 2)	31	3.162,00	21	2.142,00	18	1.836,00	70	7.140,00
		ASP SAN VINCENZO DE'PAOLI (TOTALE)	90	12.720,00	66	9.432,00	45	6.210,00	201	28.362,00
		BASTIGLIA-BOMPORTO-NONANTOLA (FASCIA 1)	109	17.658,00	95	15.390,00	80	12.960,00	284	46.008,00
		BASTIGLIA-BOMPORTO-NONANTOLA (FASCIA 2)	39	3.978,00	42	4.284,00	44	4.488,00	125	12.750,00
		BASTIGLIA-BOMPORTO-NONANTOLA (TOTALE)	148	21.636,00	137	19.674,00	124	17.448,00	409	58.758,00
		CASTELBOSCO E CASTELNOVO (FASCIA 1)	121	19.602,00	69	11.178,00	59	9.558,00	249	40.338,00
		CASTELBOSCO E CASTELNOVO (FASCIA 2)	50	5.100,00	29	2.958,00	38	3.876,00	117	11.934,00
		CASTELBOSCO E CASTELNOVO (TOTALE)	171	24.702,00	98	14.136,00	97	13.434,00	366	52.272,00
		UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD (FASCIA 1)	288	46.656,00	206	33.372,00	153	24.786,00	647	104.814,00
		UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD (FASCIA 2)	107	10.914,00	67	6.834,00	66	6.732,00	240	24.480,00
		UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD (TOTALE)	395	57.570,00	273	40.206,00	219	31.518,00	887	129.294,00
		UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE (FASCIA 1)	21	3.402,00	19	3.078,00	12	1.944,00	52	8.424,00
		UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE (FASCIA 2)	5	510,00	4	408,00	5	510,00	14	1.428,00
		UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE (TOTALE)	26	3.912,00	23	3.486,00	17	2.454,00	66	9.852,00
		UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA (FASCIA 1)	9	1.458,00	3	486,00	6	972,00	18	2.916,00
		UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA (FASCIA 2)	1	102,00	8	816,00	4	408,00	13	1.326,00
		UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA (TOTALE)	10	1.560,00	11	1.302,00	10	1.380,00	31	4.242,00
		UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA (FASCIA 1)	119	19.278,00	86	13.932,00	68	11.016,00	273	44.226,00
		UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA (FASCIA 2)	53	5.406,00	53	5.406,00	34	3.468,00	140	14.280,00
		UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA (TOTALE)	172	24.684,00	139	19.338,00	102	14.484,00	413	58.506,00
		UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO (FASCIA 1)	105	17.010,00	85	13.770,00	73	11.826,00	263	42.606,00
		UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO (FASCIA 2)	29	2.958,00	21	2.142,00	20	2.040,00	70	7.140,00
		UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO (TOTALE)	134	19.968,00	106	15.912,00	93	13.866,00	333	49.746,00
		TOTALE UNIONI (FASCIA ISEE 1)	3.012	487.944,00	2.068	335.016,00	1.666	269.892,00	6.746	1.092.852,00
		TOTALE UNIONI (FASCIA ISEE 2)	1.102	112.404,00	815	83.130,00	719	73.338,00	2.636	268.872,00
		TOTALE UNIONI	4.114	600.348,00	2.883	418.146,00	2.385	343.230,00	9.382	1.361.724,00
		TOTALE COMUNI/UNIONI (FASCIA ISEE 1)	18.880	3.058.560,00	12.556	2.034.072,00	10.156	1.645.272,00	41.592	6.737.904,00
		TOTALE COMUNI/UNIONI (FASCIA ISEE 2)	6.402	653.004,00	4.572	466.344,00	4.287	437.274,00	15.261	1.556.622,00
		TOTALE COMUNI/UNIONI	25.282	3.711.564,00	17.128	2.500.416,00	14.443	2.082.546,00	56.853	8.294.526,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2022, N. 2141

Definizione della modalità di erogazione di misure finanziarie straordinarie per i nuovi Comuni della regione Emilia-Romagna di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n.20 del 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista:

- la legge regionale n.20 del 2022 che detta "Disposizioni per l'istituzione di un fondo a sostegno dei comuni dell'Emilia-Romagna in situazioni di squilibrio finanziario";

- la finalità della citata legge regionale espressa all'articolo 1 che chiarisce come l'intervento della Regione sia volto a favorire la stabilità del sistema istituzionale regionale degli enti locali, in particolar modo allo scopo di promuovere la stabilità finanziaria dei comuni;

- la disposizione del secondo comma dello stesso articolo ove è esplicitato l'obiettivo, correlato alla suddetta finalità, di prevenire rischi di dissesto finanziario e di adottare misure atte a superare situazioni di squilibrio finanziario;

Richiamato il principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 Cost. in combinato disposto con l'articolo 119 Cost. che consente l'attivazione di meccanismi di solidarietà nei confronti delle comunità in squilibrio finanziario da parte del livello di governo superiore (principio riportato anche dall'art. 2 della legge regionale in oggetto);

Tenuto conto:

- delle attività di analisi svolta in relazione alla situazione della finanza locale del territorio regionale proprio al fine di valutare la sussistenza di situazioni di squilibrio attenzionate dalla legge regionale citata, nel rispetto di quanto è stato precisato dall'articolo 5 della legge regionale n.20 del 2022;

- che tale attività è stata estesa anche ai comuni di nuovo ingresso in Regione Emilia-Romagna, stante la possibilità che l'ingresso nell'ordinamento giuridico dell'Emilia-Romagna possa aver comportato per i Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio maggiori oneri a carico dei propri bilanci, anche per l'adeguamento alle nuove normative di settore e le conseguenti procedure amministrative, e conseguentemente il rischio di incorrere nelle situazioni di squilibrio sopra richiamate;

- dell'articolo 6 della sopra citata legge regionale n.20 del 2022 il quale precisa che la Giunta regionale può definire modalità per l'erogazione di misure straordinarie ai comuni di nuovo ingresso in Regione Emilia-Romagna allo scopo di consentire la compiuta transizione nell'ordinamento regionale;

- della legge nazionale n.84 del 2021 che attua il distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e il relativo ingresso nella Regione Emilia-Romagna;

- della legge regionale n.18 del 2021 di attuazione della legge nazionale di distacco;

Dato atto, pertanto, dell'ingresso dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio nell'ordinamento regionale dell'Emilia-Romagna;

Rilevato, altresì, che i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio hanno compiuto azioni positive di inserimento nella rete delle forme associative della Regione;

Preso atto, infatti, dell'ingresso, nell'annualità 2022, dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, rispettivamente nell'Unione

di Comuni Valmarecchia e nell'Unione dei Comuni della Valconca;

Considerato, quindi, che la Regione nel delineare modalità e procedure di cui all'art. 6 deve operare nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 20/2022, e pertanto prevedere interventi finalizzati a prevenire rischi di dissesto finanziario e adottare misure atte a superare situazioni di squilibrio finanziario;

Considerato, inoltre, che tale intervento, ha, conseguentemente l'effetto di facilitare l'inserimento dei comuni nella rete associativa regionale, con un effetto moltiplicatore dell'efficacia dell'attività di stabilizzazione istituzionale e finanziaria di cui alla legge regionale 20/2022;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna vuole continuare a sviluppare il proprio ruolo di sostegno e collaborazione agli enti territoriali e che l'articolo 6 della legge regionale n.20/2022 nasce dalla volontà di esplicitare questo sostegno anche sul fronte finanziario rivolgendosi ai comuni di nuovo ingresso in Regione Emilia-Romagna da non più di tre anni e che a tal fine la Giunta ha predisposto le seguenti modalità di erogazione delle misure straordinarie in attuazione del principio di sussidiarietà tra livelli di governo;

Considerato, altresì, che la citata legge regionale si muove nel solco della tradizionale collaborazione che la Regione promuove con i propri enti territoriali, con lo specifico scopo di contribuire a garantire la stabilità finanziaria e istituzionale degli enti locali;

Preso atto che, i Comuni attualmente rientranti tra i potenziali beneficiari delle citate misure straordinarie risultano essere quelli di Montecopiolo e Sassofeltrio, in quanto sono stati annessi al territorio regionale da non oltre tre anni dall'entrata in vigore della legge regionale citata;

Vista la propria deliberazione n. 2080/2022 di variazione di bilancio che ha istituito il capitolo n.3204 "Contributi ai comuni dell'Emilia-Romagna in situazione di squilibrio finanziario (L.R. 24 novembre 2022, n.20)" e ha stanziato nel citato capitolo, per il bilancio gestionale finanziario 2022-2024, anno 2022, una cifra pari a 50.000,00 euro e per l'anno 2023 una cifra pari a 300.000,00 euro;

Visto che sussistono le condizioni di cui all'articolo 6 della legge regionale 20/2022;

Valutata, quindi, l'opportunità di dare attuazione all'articolo 6 della legge regionale 20/2022 e ritenuto, quindi, di prescrivere, con la presente delibera, la procedura che i comuni interessati dovranno seguire per richiedere la concessione del contributo straordinario di cui all'articolo 6 della legge regionale 20/2022;

Preso atto che nel capitolo 3204 ci sono le risorse necessarie per dare attuazione alla presente delibera nell'anno 2022 e nell'anno 2023;

Ritenuto che il contributo straordinario in oggetto sia una tantum, stante che la previsione della possibilità di maggiori oneri a carico dei bilanci dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio e il conseguente rischio di incorrere nelle situazioni di squilibrio, si fonda sul nuovo ingresso di quest'ultimi nella Regione Emilia-Romagna e sull'adeguamento alle nuove normative di settore e le conseguenti procedure amministrative che esso comporta, ed ha pertanto natura occasionale e non reiterabile;

Ritenuto, pertanto, che la concessione del contributo di cui all'art. 6, della L.R. n. 20/2022 sopra citata deve avvenire previa istanza del Sindaco del Comune richiedente con allegata la delibera di Giunta mediante la quale l'amministrazione comunale

autorizza il Sindaco a trasmettere l'istanza, indicando le motivazioni di richiesta del contributo a sostegno del proprio stato di necessità economico-finanziaria;

Richiamate:

- la L.R. n. 40 del 15/11/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" in quanto applicabile e non in contrasto con i principi e postulati del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- il D.lgs. n. 118 del 23/6/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n.20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";

- la L.R. 28 dicembre 2021, n.21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- La L.R. 28 luglio 2022, n.9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L.R. 28 luglio 2022, n.10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e s.m.;

- la propria deliberazione n. 1354/22 "AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2022-2024";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss. mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n.111 del 31/1/2022 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART.6 DEL D.L. N.80/2021";

- la determinazione n.2335 del 9/2/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

- la propria deliberazione n. 324 del 7/3/2022 avente ad oggetto "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE";

- la propria deliberazione n.325 del 7/3/2022 avente ad oggetto "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";

- la propria deliberazione n.426 del 21/3/2022 avente ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";

- la determinazione n. 6089 del 31/3/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto "MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";

- la determina dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022 avente ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE, CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI, ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE E PROROGA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE";

- la propria deliberazione n.1224 del 18/7/2022 avente ad oggetto "PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023 ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.1264. MONITORAGGIO INTERMEDIO E ADEGUAMENTI NON ONEROSI AL MUTATO CONTESTO ORGANIZZATIVO E NORMATIVO. APPROVAZIONE";

- la determinazione n.16715 del 6/9/2022 avente ad oggetto "PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI A DIRIGENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AD INTERIM NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";

- la propria deliberazione n.1846 del 02/11/2022 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2022-2024";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

A voti unanimi e palesi
delibera

a) di attivare le modalità per la concessione del contributo una tantum ai Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n.20/2022 per le motivazioni indicate in parte narrativa della presente delibera;

b) di prevedere che la concessione del contributo una tantum avvenga a fronte di presentazione di istanza, a firma dei rispettivi sindaci dei comuni interessati corredata dalla delibera di Giunta, entro 7 giorni lavorativi dall'adozione della presente delibera da

trasmettersi al Responsabile del Settore regionale Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione a mezzo PEC al seguente indirizzo PEC: programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it;

c) di prevedere, inoltre, che il contributo una tantum sia assegnato sulla base delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione regionale nelle annualità 2022 e 2023;

d) di autorizzare il Responsabile del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale

e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione, all'adozione dei provvedimenti relativi;

e) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D. lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.ii.;

f) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2022, N. 2146

Approvazione Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Procura della Repubblica di Reggio Emilia e i corpi di Polizia Locale del territorio provinciale di Reggio Emilia per l'attivazione di un progetto di "Stage formativo"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il Protocollo d'Intesa, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna, la Procura della Repubblica di Reggio Emilia e i corpi di Polizia Locale del territorio provinciale di Reggio Emilia, specificatamente i corpi di Polizia Locale di Comune di Reggio nell'Emilia, Unione dei Comuni della Bassa

Reggiana, Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia, Unione dei Comuni della Pianura Reggiana, Unione dei Comuni della Val d'Enza, Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Unione dei Comuni Terre di Mezzo, Unione dei Comuni delle Colline Matildiche, Provincia di Reggio Emilia, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni assunti reciprocamente tra i vari soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto Protocollo;

2) di dare atto:

- che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provvederà il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;
- che in sede di sottoscrizione del Protocollo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

3) di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantirne la più ampia diffusione.

ALLEGATO

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO DI "STAGE FORMATIVO" PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI REGGIO EMILIA RIVOLTO AD AGENTI E UFFICIALI DI POLIZIA GIUDIZIARIA APPARTENENTI AI COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

L'anno _____ e questo _____ del mese di _____ in Reggio Emilia, via A. Paterlini n.1, nella sede della Procura della Repubblica, sono presenti:

-, nella sua qualità di Procuratore della Repubblica di Reggio Emilia;
-, Dirigente-Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Reggio nell'Emilia;
-, Dirigente-Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana;
-, Dirigente-Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia;
-, Dirigente-Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Pianura Reggiana;
-, Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza;
-, Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
-, Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Terre di Mezzo;
-, Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche;
-, Comandante del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Reggio Emilia;
-, nella sua qualità di Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Emilia-Romagna;

i quali

PREMESSO CHE

la Procura della Repubblica di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna, i Comuni, le Unioni di Comuni e l'Amministrazione Provinciale della Provincia di Reggio Emilia - promuovono un progetto di formazione permanente rivolto ad Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria appartenenti alla Polizia Locale.

L'iniziativa è volta a rafforzare l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze di meccanismi, procedure, atti e istituti che governano il sistema e la procedura penale di un ufficio requirente; il miglioramento reciproco di efficienza, e dinamicità; l'accrescimento delle potenzialità con la formazione, il maggior coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione delle persone per una struttura capace di gestire in modo corretto ed efficiente i servizi; la diffusione e consolidamento della cultura della sicurezza e del rispetto delle normative applicabili alle attività, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

La Regione Emilia-Romagna ha competenza specifica in materia di polizia locale ed in particolare sul tema della formazione e della qualificazione sia degli addetti che dei corpi di polizia locale, nonché, come indicato dall'art. 17 sexies della propria legge 24/2003 "La Regione promuove accordi con le competenti autorità statali per favorire l'interscambio operativo tramite la condivisione di dati, informazioni, strumentazioni, modalità di lavoro ed ogni altra esperienza utile ad un più efficace svolgimento dei servizi di polizia locale e per lo sviluppo del sistema integrato di sicurezza."

convengono quanto segue

1. Il percorso formativo si svilupperà a partire dall'approfondimento della conoscenza della fase della "ricezione" della Notizia di Reato, alla fase dell'"iscrizione", passando attraverso la comprensione della "competenza" e/o qualità del fatto, all'individuazione degli elementi che l'Ufficio del Pubblico Ministero reputa e/o valuta essenziali o meno, dall'inserimento dei dati alle procedure relative all'esecuzione delle disposizioni, per svilupparsi sulle modalità di esecuzione di Atti e/o delle Misure Urgenti, di Provvedimenti, Decreti, infine alla predisposizione e/o redazione di Atti e/o attività di Polizia Giudiziaria.

2. Il percorso formativo prevede momenti distinti. In ciascuna fase il personale sarà tenuto ad eseguire le disposizioni che verranno impartite:

- prima fase (impianto)
- Accoglienza
- Conoscenza del "circuito"
- Organizzazione delle "Notizie di Reato"
- Consegna atti, fascicoli. Esecuzione di disposizioni

- seconda fase (l'Ufficio del Dibattimento)
 - I Reati di Competenza del Giudice di Pace e del Giudice Monocratico
 - Tipologia/e di Atti e Procedura/e
 - Dentro al fascicolo

- terza fase (l'Ufficio del P.M.)
 - L'Ufficio del Pubblico Ministero
 - Convalide, Atti e/o Provvedimenti, Misure urgenti
 - Giudizio direttissimo
 - Gestione del fascicolo processuale, Indicizzazioni

Alla fine di ogni fase il Personale della Polizia Locale dovrà stilare una relazione scritta da inviare al proprio Comando di appartenenza relativa a quanto fatto/appreso, omettendo ogni riferimento riconducibile ai fascicoli trattati.

La Procura della Repubblica si impegna, alla fine dello stage, a rilasciare una sintetica attestazione nominativa del percorso formativo effettuato dal Personale di Polizia Locale con un minimo di valutazione dello stesso.

3. Il responsabile della Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota - o un suo delegato - affiancherà con funzioni di Tutor, il Personale interessato nella prima fase, mentre durante lo svolgimento delle altre fasi e punti, l'attività di formazione è seguita dal tutore organizzativo e verificata dal Dirigente Amministrativo quale tutore scientifico.

4. La durata del periodo di formazione non potrà essere inferiore a 50 giorni, per consentire di acquisire le necessarie conoscenze degli operatori e portare un fattivo contributo alle attività della Procura della Repubblica.

5. La decorrenza iniziale dell'esperienza formativa è fissata alla data del La formazione è sospesa nel mese di agosto.

L'attività formativa è svolta nell'arco di quattro giorni la settimana, ordinariamente, dal lunedì al giovedì per la durata di sei ore continuative, con possibilità di effettuare l'attività di stage sia in orario antimeridiano che pomeridiano in relazione ai turni che effettua il personale della Procura.

Il completamento dell'orario di lavoro è regolato e gestito dall'Amministrazione di appartenenza.

6. L'Amministrazione di appartenenza invierà il personale in stage - privilegiando coloro che possiedono la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria - che risulti idoneo alla peculiare esperienza formativa e in quanto tale non risulti coinvolto in procedimenti penali pendenti, né definiti con Sentenza di Condanna.

Sul Comandante grava l'obbligo di rammentare che l'attività del Pubblico Ministero è caratterizzata, permeata, dalla massima riservatezza e dal segreto d'Ufficio con particolare riguardo a chi riveste la qualifica di Pubblico Ufficiale e/o di Polizia Giudiziaria.

7. Il Personale interessato opererà esclusivamente in abiti civili, non armato, e sarà tenuto ad assumere un atteggiamento/abbigliamento consono all'Ufficio nel quale sarà chiamato ad operare.

8. L'attività del Personale interessato dovrà necessariamente adeguarsi all'organizzazione e alla strutturazione del lavoro dell'Ufficio Giudiziario, all'ubicazione, dislocazione e disposizione, adattandosi di volta in volta alle singole situazioni.

9. Lo stage formativo non costituisce rapporto di lavoro. Il rapporto di lavoro è regolato con l'Amministrazione di appartenenza del Personale interessato.

10. Nessun onere aggiuntivo è a carico dell'Amministrazione ospitante. Il personale del Comune/Unione di Reggio Emilia ha la copertura assicurativa nella P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) INAIL dell'Amministrazione di appartenenza.

Al Personale interessato non spetta alcuna forma di compenso, indennità, rimborso spese o di trattamento previdenziale a carico della Procura della Repubblica di Reggio Emilia.

11. Durante lo svolgimento dello stage formativo il Personale interessato è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze di coordinamento dell'attività dell'ufficio ospitante;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza e segretezza per tutto quanto attiene ai dati, informazioni, conoscenze e processi, acquisiti durante lo svolgimento dello stage, in funzione di salvaguardia del segreto di indagine e della privacy delle persone.

12. Qualora si verificassero comportamenti lesivi di diritti o interessi dell'Amministrazione ospitante, questa potrà, previa informazione all'Amministrazione di appartenenza, sospendere e interrompere lo svolgimento dello stage formativo.

Il percorso formativo può essere unilateralmente interrotto al venir meno del rapporto fiduciario con il Personale interessato, a seguito di mancato rispetto degli obblighi assunti ovvero per la verificata inidoneità.

13. Il percorso formativo può essere interrotto per sopravvenute esigenze organizzative della Procura della Repubblica di Reggio Emilia, o ancora per l'emersione, nella fase di attuazione del protocollo di intesa, di un pregiudizio per l'indipendenza ed imparzialità dell'ufficio o della lesione della credibilità della funzione giudiziaria e dell'immagine e prestigio dell'Ordine Giudiziario.

Può altresì essere interrotto per sopravvenute esigenze organizzative dell'Amministrazione di appartenenza del Personale in stage ovvero per esigenze personali/famigliari del Personale stesso.

Quanto sopra dovrà avvenire per iscritto e, per quanto possibile, con un congruo preavviso.

14. In caso di sinistro occorso durante lo svolgimento dello stage formativo, l'Amministrazione ospitante si impegna a segnalare immediatamente l'evento all'Amministrazione di appartenenza, onde consentire alla stessa di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione.

Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi.

15. Trascorso un anno dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa si conviene che sarà effettuato un incontro di verifica dello stesso per valutare se quanto a quel punto realizzato è coerente con le aspettative e gli obiettivi prefissati.

La presente convenzione ha efficacia per tre anni dalla data della sua stipula e si rinnoverà tacitamente, salvo disdetta comunicata per iscritto.

16. La Regione Emilia-Romagna si impegna a seguire i risultati e l'efficacia di questa iniziativa e a valutare di inserirla tra gli standard qualitativi di cui si devono dotare i Corpi di Polizia Locale ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24/2003 e della DGR 2112/2019, nonché a promuoverla presso le altre province della regione.

17. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali del Personale di Polizia Locale coinvolto sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

Per la Procura della Repubblica di Reggio Emilia il Responsabile del trattamento dei dati è la Segreteria Amministrativa e la Direzione.

Per il Comune, le Unioni di Comuni e la Provincia, i responsabili del trattamento dei dati sono i Comandanti dei Corpi di Polizia Locale firmatari del presente Protocollo.

Per la Regione Emilia-Romagna è il Capo di Gabinetto del Presidente.

La presente convenzione consta di nr. 7 (sette) pagine scritte sin qui.

Per la Procura della Repubblica
di Reggio Emilia

Per il Corpo di Polizia Locale
del Comune di Reggio nell'Emilia

Per il Corpo di Polizia Locale
dell'Unione dei Comuni
della Bassa Reggiana

Per il Corpo di Polizia Locale
dell'Unione dei Comuni
Tresinaro-Secchia

Per il Corpo di Polizia Locale
dell'Unione dei Comuni
della Pianura Reggiana

Per il Corpo di Polizia Locale
dell'Unione dei Comuni
della Val d'Enza

Per il Corpo di Polizia Locale
dell'Unione dei Comuni
dell'Appennino Reggiano

Per il Corpo di Polizia Locale
dell'Unione dei Comuni
Terre di Mezzo

Per il Corpo di Polizia Locale
dell'Unione dei Comuni
delle Colline Matildiche

Per il Corpo di Polizia Locale
della Provincia di Reggio Emilia

Per la Regione Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2022, N. 2147

L.R. n. 8/2017 "Piano triennale dello sport 2018-2020" - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per progetti sportivi anni 2022-2023 ai sensi dell'avviso b) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 755/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la propria deliberazione n. 755 del 16/05/2022, "L.R. n. 8/2017 – approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzata sul territorio regionale" e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l'Avviso B) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2022-2023 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva", di seguito indicato semplicemente come "Avviso";

Dato atto che:

- si è provveduto alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 147, Parte seconda, del 19/5/2022, nonché sul portale tematico "Sport", dell'Avviso sopra indicato;

- alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato alle ore 15:00 del 23/6/2022, l'applicativo web SIB@C, tramite il quale le domande dovevano essere presentate, ha registrato al Protocollo Generale n. 241 domande presentate nell'ambito del sopra citato Avviso;

- l'Avviso ha definito i requisiti di ammissibilità, le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo;

- il medesimo Avviso ha previsto, quale metodo di selezione, il procedimento valutativo a graduatoria, in analogia alla procedura disciplinata dall'articolo 5 del D.lgs. 123/98, e ha specificato, al punto 12, criteri e parametri oggettivi per la valutazione delle domande che sono stati pubblicati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 241/90, come di seguito indicato:

- verifica preliminare dei requisiti formali di ammissibilità delle domande, da eseguirsi da uno o più collaboratori dell'Area competente in materia di sport, nominati con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa;

- valutazione di merito delle domande ammissibili da eseguirsi mediante un Nucleo di Valutazione parimenti nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa e incaricato di assegnare i punteggi e formulare la graduatoria di merito sulla base dei criteri e parametri dettagliati al punto 12 dell'Avviso;

Viste le determinazioni del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa" n. 11882 del 21/6/2022 "L.R. 8/2017 nomina Nucleo di Valutazione per eventi e progetti sportivi ai sensi del bando approvato con la citata deliberazione di Giunta n. 755/2022" e n. 14088 del 21/7/2022 "L.R. 8/2017 Variazione di un componente del Nucleo di Valutazione nominati nell'ambito dei progetti sportivi biennali anno 2022-2023 (Avviso b) ai sensi del bando approvato con DGR n. 755/2022", con le quali, è stato nominato il Gruppo di lavoro incaricato di procedere all'istruttoria formale di ammissibilità delle domande e il Nucleo di

valutazione incaricato di procedere al successivo esame di merito delle domande dichiarate ammissibili;

Dato atto che, come definito al punto 13 dell'Avviso, il Nucleo di valutazione, al termine dell'attività istruttoria, deve provvedere:

- all'elaborazione di un'unica graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi a contributo, evidenziando le domande finanziabili con i relativi importi sulla base del punteggio ottenuto e quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- all'elaborazione di un elenco degli eventi non ammessi con le motivazioni della loro esclusione;

Dato atto che, nel corso dell'istruttoria formale, il gruppo di lavoro ha accertato che:

le domande dei seguenti soggetti:

- associazione sportiva dilettantistica "SHAPE EVOLUTION A.S.D.";
- associazione di promozione sociale "DIFFUSIONE SPORT IMOLA A.P.D.";
- associazione sportiva dilettantistica "UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 A.S.D.";

sono pervenute oltre il termine massimo previsto dall'Avviso e, pertanto, non sono state accolte;

altre 6 domande, il cui elenco, con le motivazioni della loro esclusione, è allegato al presente atto, non sono state ammesse alla valutazione di merito, per carenza dei requisiti formali di ammissibilità;

sono quindi state ammesse alla valutazione di merito complessivamente **235 domande**;

Preso atto che:

- il Nucleo di Valutazione, costituito con le sopra citate Determinazioni n. 11882/2022 e n. 14088/2022, successivamente alla preliminare verifica in ordine alla regolare costituzione, ha proceduto, nella stessa giornata e nei successivi incontri, alla valutazione di merito delle **235 domande** dichiarate formalmente ammissibili e ha concluso le attività, in data 22/11/2022, riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali conservati agli atti dello scrivente Settore;

- il Nucleo di Valutazione, come previsto al p.to 13 dell'Avviso, ha quindi valutato le domande nel merito attribuendo un punteggio ad ogni domanda e, in base all'ordine dei punteggi, ha formulato una graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili e un elenco delle domande non ammesse, con le motivazioni della loro esclusione, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);

- ai sensi del p.to 13 del citato Avviso, la Giunta, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, deve provvedere, con proprio atto, all'approvazione della graduatoria e dell'elenco delle domande non ammesse a contributo;

- ai sensi del p.to 13 del citato Avviso, il Dirigente competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii., per quanto ancora vigente e nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla concessione dei contributi assegnati ai beneficiari e ad assumere i relativi impegni di spesa;

Richiamato il punto 6 dell'Avviso che ha stanziato, sui cor-

rispondenti capitoli di bilancio, la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo;

Considerato che, nel rispetto dei criteri di calcolo previsti ai punti 12 e 13 del citato Avviso, la sopracitata disponibilità finanziaria consente di erogare il contributo a n.74 domande, l'ultima delle quali risulta assegnataria di un contributo rapportato alle disponibilità residuali;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dal Settore competente:

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;

- i contributi concessi non rientrano nel campo di applicazione della regolamentazione UE in materia di aiuti stato;

Ritenuto quindi opportuno, con il presente atto, in attuazione di quanto previsto al p.to 13 dell'Avviso, approvare la graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse a contributo predisposte dal Nucleo di valutazione, formulate con le modalità in precedenza descritte, che si allegano al presente atto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. 28/12/2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2022";
- L.R. 28/12/2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022);
- L.R. 28/12/2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 9 del 28/7/2022, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la L.R. n. 10 del 28/7/2022 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 1354 del 1/8/2022 "Aggiornamento del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm. ii.;
- l'art. 11 della Legge 16/1/2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", che disciplina il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici;
- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31/1/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", che integra il PTPCT approvato con la citata propria deliberazione n. 111/2022;
- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 324 del 7/3/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 325 del 7/3/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426 del 21/3/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25/3/2022 "Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della propria deliberazione n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la propria deliberazione n. 1615 del 28/9/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale;

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 151 del 25/10/2022, modificato con successivo Decreto n. 161 del 17/11/2022, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria formale e di merito, dal Gruppo di lavoro e dal Nucleo di valutazione, nominati con determinazioni dirigenziali 11882/2022 e 14088/2022, nel rispetto dei criteri indicati nell'Avviso approvato con la

- propria deliberazione n. 755/2022, e di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo, con gli importi riportati a fianco di ciascun beneficiario, la graduatoria dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare del sostegno economico riconosciuto a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili e l'elenco dei soggetti non ammessi, con le motivazioni della loro esclusione, elenchi che si riportano in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di assegnare, ai soggetti indicati nella graduatoria di cui al precedente punto 1, gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per un importo pari ad € **1.000.000,00**;
 3. di dare atto che le risorse finanziarie di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R n. 8/2017 e trovano copertura nell'ambito della Missione 6 Programma 1 del Progetto di legge BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, anno di previsione 2023/2025, approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2038 del 21/11/2022;
 4. che il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 755/2022, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla concessione dei contributi assegnati con il presente provvedimento ai beneficiari indicati in allegato, per gli importi a fianco di ciascuno riportati, e alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
 5. che il Dirigente competente per materia, con propri atti formali, provvederà alla eventuale riduzione o revoca dei contributi assegnati nei casi contemplati al punto 15 dell'Avviso approvato con propria deliberazione n. 755/2022;
 6. che il Settore regionale competente provvederà all'effettuazione delle necessarie verifiche sulla corrispondenza e congruità delle attività svolte dai beneficiari contenute nelle domande presentate con la richiesta di contributo;
 7. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nell'Avviso B) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2022-2023 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva", approvato con propria deliberazione n. 755/2022;
 8. che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii. e ss.mm.ii.;
 9. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

GRADUATORIA DEI PROGETTI SPORTIVI BIENNALI - ANNI 2022/2023

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Costo totale del progetto a preventivo	Valore su cui è calcolato il contributo concedibile	Totale entrate	Disavanzo	Contributo concedibile 50%
1	74	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA G.A.S.T. ONLUS (domanda presentata con la denominazione G.A.S.T. ONLUS)	91142450351	REGGIO EMILIA	RE	LO SPORT PER TUTTI - AD OGNIUNO IL SUO	79	Ammissa e finanziabile	30.000,00	30.000,00	3.000,00	27.000,00	15.000,00
2	205	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	02298930350	REGGIO EMILIA	RE	Sportareggio	79	Ammissa e finanziabile	46.200,00	30.000,00	10.000,00	36.200,00	15.000,00
3	97	POLISPORTIVA QUADRIFOGLIO Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica di Comunità	91171660359	Castelnuovo ne' Monti	RE	MULTISPORT NE' MONTI 3.0: SPORT - AMBIENTE E STILE DI VITA	72	Ammissa e finanziabile	19.992,00	19.992,00	10.500,00	9.492,00	9.492,00
4	19	Unione Italiana dei Cecchi e degli Ipovedenti APS - Sezione Territoriale di Reggio Emilia	80002870352	Reggio nell'Emilia	RE	FACCIAMO LUCE SUGLI SPORT AL BUOI	71	Ammissa e finanziabile	30.050,00	30.000,00	9.000,00	21.050,00	15.000,00
5	211	LIFE ACTIVE SSDRL	03130691201	VIMSAMOGGIA	BO	LIFE STYLE IL CORRETTO STILE DI VITA	70	Ammissa e finanziabile	34.604,00	30.000,00	4.500,00	30.104,00	15.000,00
6	37	IL CASSETTO DEI SOGNI ASD-APS	94174650369	MODENA	MO	Libri di Esprimersi	69	Ammissa e finanziabile	39.650,00	30.000,00	16.500,00	23.150,00	15.000,00
7	73	A.S.D. OLIMPICLAMA	02478230366	LAMA MOCCOGNO	MO	SPORT NATURAL E BENESSERE IN APPRENNINO - 5° EDIZIONE	69	Ammissa e finanziabile	30.460,00	30.000,00	0,00	30.460,00	15.000,00
8	131	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATORI	91003470357	REGGIO EMILIA	RE	PEDALA IN SICUREZZA E ADOTTA LO SPORT COME STILE DI VITA	69	Ammissa e finanziabile	22.990,00	22.990,00	11.250,00	11.740,00	11.495,00
9	127	FONDAZIONE PER LO SPORT SILVIA PARENTE ONLUS	91277870373	BOLOGNA	BO	Outdoor365 - più Sport in Emilia-Romagna	68	Ammissa e finanziabile	41.400,00	30.000,00	7.500,00	33.900,00	15.000,00
10	176	GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO E CULTURALE IL CENTAURO	91233590370	BOLOGNA	BO	LA SCUDEMA COME PALESTRA DI VITA	68	Ammissa e finanziabile	29.000,00	29.000,00	0,00	29.000,00	14.500,00
11	107	FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	05027640159	MILANO	MI	SAUTE IN QUOTA	68	Ammissa e finanziabile	45.000,00	30.000,00	5.000,00	40.000,00	15.000,00
12	196	La Fenice Società Cooperativa Sociale Dilettantistica	03710661202	Bologna	BO	Ferite Experience - Palestra di Benessere e Sviluppo in Natura	67	Ammissa e finanziabile	27.400,00	27.400,00	9.400,00	18.000,00	13.700,00
13	226	UISP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	92011680375	BOLOGNA	BO	Back to the sport! Ritorno allo sport	67	Ammissa e finanziabile	19.800,00	19.800,00	0,00	19.800,00	9.900,00
14	172	ASD ACCADEMIA SPAL	01849110380	MASTI TORELLIO	FE	"SPAL" LE LARGHE"	67	Ammissa e finanziabile	44.468,00	30.000,00	15.000,00	29.468,00	15.000,00
15	89	Circolo Arci Polisportiva Sacca ASD e APS	88010170365	Modena	MO	Tutti per uno, una archetta per tutti! Seconda Edizione	67	Ammissa e finanziabile	33.500,00	30.000,00	2.500,00	31.000,00	15.000,00
16	220	Gym Academy ASD	92082360394	Ravenna	RA	Gymnastic	67	Ammissa e finanziabile	29.715,00	29.715,00	0,00	29.715,00	14.857,50

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Costo totale del progetto a preventivo	Valore su cui è calcolato il contributo concedibile	Totale entrate	Disavanzo	Contributo concedibile 50%
17	56	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE SCOLASTICA BERTOLA	91155910408	RIMINI	RN	MUOVIAMOCI DOPO LA CAMPANELLA	67	Ammissa e finanziabile	36.400,00	30.000,00	19.000,00	17.400,00	15.000,00
18	34	De Akker Team S.S.D. a R.L.	02442911208	Bologna	BO	MULTIDISCIPLINE DEL NUOTO E LORO INTEGRAZIONE CON DISCIPLINE SPORTIVE REALIZZATE ALL'APERTO	66	Ammissa e finanziabile	43.510,00	30.000,00	13.500,00	30.010,00	15.000,00
19	53	FONDAZIONE ITALIANA PER LO SPORT ETIS	91396560376	Bologna	BO	BE SPORTS Sport, salute e inclusione sociale.	66	Ammissa e finanziabile	21.500,00	21.500,00	2.500,00	19.000,00	10.750,00
20	184	U.S.D. ACQUA LUCCA S.GIORGIO	93022230387	FERRARA	FE	PRONUOVO	66	Ammissa e finanziabile	58.000,00	30.000,00	19.500,00	38.500,00	15.000,00
21	106	CSV EMILIA ODV	92077570346	PARMA	PR	ALL INCLUSIVE SPORT - Allenare e all'inclusione	66	Ammissa e finanziabile	69.665,00	30.000,00	25.000,00	44.665,00	15.000,00
22	180	Rinascita Nuoto Rimini A.S.D.	91010070406	Rimini	RN	RINASCITA DELLA PALLANUOTO ARIMINI	66	Ammissa e finanziabile	27.620,00	27.620,00	2.500,00	25.120,00	13.810,00
23	14	ASD KARATE CENTER BOLOGNA	03565441205	BOLOGNA	BO	Multisport per crescere e investire meglio	65	Ammissa e finanziabile	40.300,00	30.000,00	1.000,00	39.300,00	15.000,00
24	11	ISTITUTO COMPRENSIVO 3 DI MODENA	94177180364	MODENA	MO	4 seasons (scuola open air)	65	Ammissa e finanziabile	53.000,00	30.000,00	0,00	53.000,00	15.000,00
25	52	PROGRESSO HAPPY BASKET 07 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02775861202	CASTEL MANGIONE	BO	GIOCARE INSIEME ALL'ARIA APERTA 2.0	64	Ammissa e finanziabile	36.750,00	30.000,00	5.000,00	31.750,00	15.000,00
26	66	ASD APS REGIS	91301380373	bologna	BO	MOVIMENTO E SPORT, "lo sport ha il potere di unire le persone come poche cose al mondo"	64	Ammissa e finanziabile	36.000,00	30.000,00	18.000,00	18.000,00	15.000,00
27	135	POLISPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D.	80152380376	CASALECCHIO DI RENO	BO	CHIAMASI SALUTE	64	Ammissa e finanziabile	82.255,00	30.000,00	38.632,00	43.623,00	15.000,00
28	154	PALLAVOLO OZZANO A.S.D.	03723110379	Ozzano dell'Emilia	BO	OZZ INCLUSIVE	64	Ammissa e finanziabile	33.450,00	30.000,00	1.000,00	32.450,00	15.000,00
29	185	PALESTRA GINNASTICA FERRARA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	80010550384	FERRARA	FE	MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE PSICOLOGICO ATTRAVERSO PRATICHE ETICHE E ATTIVITA' MOTORIE SPORTIVE CON INCLUSIONE DI	64	Ammissa e finanziabile	34.980,00	30.000,00	1.000,00	33.980,00	15.000,00
30	69	CANOTTIERI MULTINA ASD	80021030368	Modena	MO	Canoa per tutti: lo sport per l'integrazione	64	Ammissa e finanziabile	25.645,00	25.645,00	600,00	25.045,00	12.822,50
31	163	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	ALIMENTAVO IL MOVIMENTO E LO SPORT ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NEL TERRITORIO	64	Ammissa e finanziabile	25.900,00	25.900,00	5.500,00	20.400,00	12.950,00
32	145	USP Comitato Territoriale di PARMA APS	92033400349	PARMA	PR	Point Break	64	Ammissa e finanziabile	34.890,00	30.000,00	1.000,00	33.890,00	15.000,00
33	118	Comitato Territoriale C.S.I. di Ravenna - APS	92002030390	RAVENNA	RA	Terzo Sport: sport, salute, socialità	64	Ammissa e finanziabile	30.060,00	30.000,00	0,00	30.060,00	15.000,00

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Costo totale del progetto a preventivo	Valore su cui è calcolato il contributo concedibile	Totale entrate	Disavanzo	Contributo concedibile 50%
34	152	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	SPORT INSIEME: pratica motoria e sport di base a Santarcangelo di Romagna	64	Ammissa e finanziabile	24.000,00	24.000,00	1.800,00	22.200,00	12.000,00
35	7	A.S.D. SPORT VILLAGE KARATE	91153250377	BOLOGNA	BO	SPORT A SCUOLA CON LA FILIKAM: FUORI DAL COVID	63	Ammissa e finanziabile	32.500,00	30.000,00	1.500,00	31.000,00	15.000,00
36	231	Rari Nantes Romagna asd	92990110401	FORLI	FC	Swim4all: attività natatoria paralimpiche a sostegno dell'integrazione	63	Ammissa e finanziabile	37.533,15	30.000,00	0,00	37.533,15	15.000,00
37	224	COMUNE DI SCANDIANO	00441150356	SCANDIANO	RE	SCANDIANO CAMMINA	63	Ammissa e finanziabile	29.400,00	29.400,00	7.000,00	22.400,00	14.700,00
38	33	GABUSI MOVIMENTO DANZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DIETANTISTICA (domanda presentata con la denominazione GABUSI MOVIMENTO DANZA)	91420200379	MONTEFENICO	BO	La danza è per tutti	62	Ammissa e finanziabile	38.500,00	30.000,00	3.000,00	35.500,00	15.000,00
39	77	AROUND SPORT SSD SRL	02655670400	CESENA	FC	A PASSO DI SPORT: LA PRATICA SPORTIVA COME STRUMENTO DI SALUTE, VITA ATTIVA, EDUCAZIONE E DI INCLUSIONE SOCIALE.	62	Ammissa e finanziabile	81.500,00	30.000,00	37.500,00	44.000,00	15.000,00
40	84	Insieme per Crescere a.p.s.	04027940404	cesena	FC	LONGEVITY - LA SALUTE PASSO A PASSO	62	Ammissa e finanziabile	39.950,00	30.000,00	7.000,00	32.950,00	15.000,00
41	85	LUDO MOTO ASD	909064180400	CESENA	FC	SPORT DI CLASSE	62	Ammissa e finanziabile	33.900,00	30.000,00	3.000,00	30.900,00	15.000,00
42	155	SCUOLA DI PALAVOLO SERRAMAZZONI SOC. COOP. SOCIALE SD	02428560367	SERRAMAZZONI	MO	A SCUOLA DI SPORT	62	Ammissa e finanziabile	29.600,00	29.600,00	1.500,00	28.100,00	14.800,00
43	209	BASKET POLISPORTIVA CASTELFRANCO	94062470367	CASTELFRANCO EMILIA	MO	Blue Team	62	Ammissa e finanziabile	11.200,00	11.200,00	0,00	11.200,00	5.600,00
44	54	ROMAGNA R.F.C. S.S.D. A.R.L.	022400550396	RAVENNA	RA	RUGBY E BENESSERE IV EDIZIONE	62	Ammissa e finanziabile	36.500,00	30.000,00	2.000,00	34.500,00	15.000,00
45	21	US ACUI - COMMITATO DI REGGIO EMILIA - APS	91173280354	REGGIO EMILIA	RE	SECONDA EDIZIONE DEL LAS - LABORATORIO ARTI SPORTIVE	62	Ammissa e finanziabile	25.500,00	25.500,00	500,00	25.000,00	12.750,00
46	177	KIKLOS SOCIETA' SPORTIVA DIETANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	91153850408	RIMINI	RN	Kilos-Moring 2022/23	62	Ammissa e finanziabile	55.375,00	30.000,00	32.000,00	23.375,00	15.000,00
47	179	GIOCATHLON APP	90050610378	IMOLA	BO	1 2 3 PROVAI BICI VIAI	62	Ammissa e finanziabile	20.593,00	20.593,00	4.000,00	16.593,00	10.296,50
48	16	Asd Bologna Boxe	91398510379	Bologna	BO	La boxe per tutti	61	Ammissa e finanziabile	30.570,00	30.000,00	500,00	30.070,00	15.000,00
49	29	CSP Pontecchio A.S.D.	02533990376	Sasso Marconi	BO	DIVERTIAMOCI GIOCANDO 2022	61	Ammissa e finanziabile	32.775,00	30.000,00	2.000,00	30.775,00	15.000,00
50	38	M/OVER WALKING ASD	03452131208	PIANORO	BO	IN-CAMMINAMOCI	61	Ammissa e finanziabile	16.090,00	16.090,00	3.000,00	13.090,00	8.045,00

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Costo totale del progetto a preventivo	Valore su cui è calcolato il contributo concedibile	Totale entrate	Disavanzo	Contributo concedibile 50%
51	42	POLISPORTIVA I BRADIRI CIRCOLO DOZZA ASD	91337880370	BOLOGNA	BO	Insieme! A nuova libera 2022	61	Ammissa e finanziabile	13.340,00	13.340,00	0,00	13.340,00	6.670,00
52	146	Terme Valley Sport Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata	03734670403	Bertinoro	FC	SPORTINFATTA: LA RINASCITA DI UN PICCOLO PAESE, PASSANDO PER LO SPORT.	61	Ammissa e finanziabile	32.500,00	30.000,00	10.000,00	22.500,00	15.000,00
53	24	Associazione Sportiva Dilettantistica Handicap Modena - APS	01472980361	MODENA	MO	SPORT' DISABILITA'. INTEGRAZIONE: INSIEME SI PUO'	61	Ammissa e finanziabile	30.000,00	30.000,00	7.500,00	22.500,00	15.000,00
54	119	Comune di Polesine Zibello	02781180340	Polesine Zibello	PR	A New Way of Sports	61	Ammissa e finanziabile	30.240,00	30.000,00	1.500,00	28.740,00	15.000,00
55	41	U.S. VOLLEY ROTEGUGLIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	01699950356	CASTELFIDANO	RE	Il Volley S3 nelle scuole di Castelfidano e Roteguglia	61	Ammissa e finanziabile	19.500,00	19.500,00	6.000,00	13.500,00	9.750,00
56	65	GIOCOPARMA ASD	92170030347	PARMA	PR	#spazisportiveducativi	61	Ammissa e finanziabile	31.800,00	30.000,00	0,00	31.800,00	15.000,00
57	170	PALAMANO CARPI A.S.D.	03870370362	CARPI	MO	Progetto Scuole 2.0	61	Ammissa e finanziabile	17.350,00	17.350,00	2.000,00	15.350,00	8.675,00
58	92	ASD SPECIAL DREAM TEAM	91117690338	Piacenza	PC	DONANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI BIENNALI 2022-2023 FINALIZZATI ...	61	Ammissa e finanziabile	37.860,00	30.000,00	25.000,00	12.360,00	12.360,00
59	125	IPIROGHILO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91084440402	RIMINI	RN	Il tuo sport è la natura: sport, gioco, cavallo e avventura	61	Ammissa e finanziabile	15.056,00	15.056,00	0,00	15.056,00	7.528,00
60	218	A.S.D. SCI CLUB PARALIMPIC FANANO (domanda presentata con la denominazione A.S.D. SCI CLUB PARALIMPIC CIMONE)	94157930366	Modena	MO	Sci Club Paralimpic Cimone Inclusive Sport Activity	61	Ammissa e finanziabile	24.050,00	24.050,00	0,00	24.050,00	12.025,00
61	1	Virtus Scherma Bologna ASD	03722830373	Bologna	BO	Dallo sport alla scherma 2022-23	60	Ammissa e finanziabile	41.900,00	30.000,00	5.000,00	36.900,00	15.000,00
62	64	PGS (polisportive giovanili saesiane) Comitato Provinciale di Bologna	92018710373	Bologna	BO	Fuori dalle tasca	60	Ammissa e finanziabile	22.650,00	22.650,00	10.500,00	12.150,00	11.325,00
63	178	IDEA VOLLEY A.S.D.	044003940378	Bologna	BO	Avvicinamento allo sport al Naville con la Scuola di Pallavolo Paolo Marcheselli	60	Ammissa e finanziabile	25.000,00	25.000,00	8.000,00	17.000,00	12.500,00
64	195	CIRCOLO POPOLARE LA QUERCIA	914427630370	VADO	BO	TUTTO LO SPORT CHE NON SAPEVO DI POTER FARE	60	Ammissa e finanziabile	28.500,00	28.500,00	1.500,00	27.000,00	14.250,00
65	86	LA BALENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	04134710401	FORLU'	FC	TUTTI possono essere campioni di Sport - ed! 2022/23	60	Ammissa e finanziabile	61.900,00	30.000,00	7.000,00	54.900,00	15.000,00
66	212	CENTRO SPORTIVO ITALIANO APS - COMITATO TERRITORIALE DI PARMA	80018860348	PARMA	PR	Fuori di Sport	60	Ammissa e finanziabile	33.320,00	30.000,00	0,00	33.320,00	15.000,00
67	219	CENTRO SPORTIVO ITALIANO APS - COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA	80011670355	REGGIO EMILIA	RE	Che razza di sport!	60	Ammissa e finanziabile	30.160,00	30.000,00	0,00	30.160,00	15.000,00

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui			
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concedibile	Totale entrate	Disavanzo
84	44	A.S.D. SPORT JUNIOR 2000	91202740378	BOLOGNA	BO	OLTRE IN COVID, VINCE IL BASKET	58	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
85	48	accd Italia Nuova	02425170376	Bologna	BO	IL CICLISMO E PER TUTTI 2022	58	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
86	102	A.P.D. Antai Pallanuoti	91168440377	Bologna	BO	Palla-vitini	58	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
87	136	COMITATO PROVINCIALE U.S. ACQUA BOLOGNA APS	920127850378	BOLOGNA	BO	A scuola di sport	58	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
88	141	CUS PARMA ASD	80008310346	105/A	PR	GIOCAMPUS: LABORATORI DI EDUCAZIONE MOTORIA, ALIMENTARE E ALLA SOSTENIBILITA' IN PROVINCIA DI PARMA	58	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
89	148	LIFE FIT SSD	02791150341	TRAVERSETOLO	PR	ATTIVITA' MOTORIA MINORI, DISABILI E ANZIANI DEL TERRITORIO VALDENZA	58	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
90	207	PISCINAE SSD ARL	03722680406	FORLU'	FC	BRACCIALE DI SALUTE - Edizione 2022-2023	58	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
91	3	Club Atletico Bologna asd	91012470372	Bologna	BO	Scoprire se stessi con auto difesa, lotta e pesi	58	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
92	228	APOSA BOLOGNA FCD	91337000375	BOLOGNA	BO	APOSA FAIR PLAY	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
93	81	ATELETICA ENDAS CESENA ASD	02282930409	CESENA	FC	L'atletica va a scuola	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
94	58	HERON Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	01172480359	RAVENNO IN PIANO	RE	All'in - tutti dentro lo sport	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
95	30	FUORI CAMPO 11 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93041440368	SASSUOLO	MO	CI PENSO IO MAGGIORMENTE	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
96	109	SIMPHP ASD	04496360407	Cesena	FC	CAMMINATA PER LA SALUTE	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
97	12	Zinella schermata ASD	91188620372	San Lazzaro di Savena	BO	Con la Zinella schermata vince l'integrazione	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
98	18	"Leptide" Associazione sportiva	91408880373	San Lazzaro di Savena	BO	Multisport al PalaSaviana	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
99	67	LE CLUB BOLOGNA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA APS	91422100379	BOLOGNA	BO	SPORT DA 0 A 99 "lo sport ha il potere di cambiare il mondo, ha il potere di suscitare emozioni..."	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
100	104	USP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS	94014150364	MODENA	MO	LUOGHI DI COMUNITA'...per progettare futuro.	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
101	108	GLI AMICI DI LUCCA ODV	91151360376	BOLOGNA	BO	WERBENSSEERE	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui			
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concetibile	Totale entrate	Disavanzo
102	113	TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D.	02341070353	REGGIO EMILIA	RE	Includere e condividere per rendere liberi	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
103	147	ascd Format Ferrara	93046680380	Ferrara	FE	AVVIAMENTO ALLO SPORT PER ADOLESCENTI CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
104	159	Rainbow SSD ARL	04632160407	Ferralingipoli	FC	ARTUSI AMO 2022 - DALLE ACADEMY ALLO SPORT PER TUTTI	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
105	169	CINQUE CERCHI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02638831202	BUDRIO	BO	5 PASSI A SCUOLA	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
106	227	S.G. LA PATRIA 1879 ASD/APS	90003660363	CARPI	MO	GINNASTICA ARTISTICA PER LE SCUOLE	57	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
107	235	Comune di Russi	00246880397	Russi	RA	A Russi salpa L'ARKA PARK	56	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
108	39	Associazione Sportiva Dilettantistica P.G.S. SMILE	02219410367	FORNIGINE	MO	FREI VOLLEY E CALCIO PER ATLETI SPECIALI: UNO SMILE ALL'INCLUSIONE	56	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
109	68	UNIVERSAL SPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91381510378	BOLOGNA	BO	SEMPRE PER SEMPRE NELLO SPORT	56	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
110	103	Comune di Maranello	00262700362	Maranello	MO	POST-SPORT - Post Scuola Ludico Sportivo	56	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
111	116	FEDERAZIONE ITALIANA TIRO A VOLO	97015850585	ROMA	RM	Diversiamoci con il tiro a volo	56	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
112	230	Polisportive Giovanili Salesiane Comitato Rimini	91138820400	Rimini	RN	In-Danza - Danza Inclusiva	56	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
113	234	Il Faro 23 ONLUS	91024370347	Salsomaggiore Terme	PR	FARO DEL BENE	56	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
114	121	A.S.D. BOLOGNA TIGERS SUBBUTEO	01874481201	BOLOGNA	BO	"PAL MULTISPORT AL SUBBUTEO"	55	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
115	32	POLISPORTIVA SAN MAMOLO 2000 asd	92009930378	BOLOGNA	BO	SPORTIVAMENTE Sport, benessere per la Mente, il corpo e il cuore	55	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
116	75	SPORTERTUTTI - SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	03557770963	Modena	MO	Tennis: Nuova scuola di felicitati	55	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
117	93	Polisportiva Delfino A.S.D.	91322520379	Bologna	BO	Movimento per tutti: sport per l'inclusione e il benessere psico-fisico a Corticella	55	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
118	99	POLISPORTIVA VALSANTERNO 2009 ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	03303701209	BORGIO TOSSEGGIANO	BO	VALLE IN GIOCO IV EDIZIONE	55	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
119	140	FLUXO A.S.D.	04537420400	Rimini	RN	Fluxo - Outdoor Movement - 2022/2023	55	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui			
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concedibile	Totale entrate	Disavanzo
120	5	ASD TEAM CICLISTICOPALETTI	94074340368	MODENA	MO	Pedilare, corere e salire	54	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
121	6	A FAVORE DEL CICLISMO ASD	03811271208	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	MASTER GROSS EMILIA ROMAGNA 2022	54	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
122	8	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN BENEDETTO V.S.	03988810374	SARREDETTO V.S.	BO	PROMOZIONE APPRENDIMENTO TRASPORT	54	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
123	90	PENTATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	94075760366	MODENA	MO	Schierna a Scuola 2.0 - "La Mantia è la tua spada"	54	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
124	110	Patinatori Bononia ASD	04103130375	Bologna	BO	Roller school	54	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
125	153	SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI SOCC. COOP. SOCIALE SD	02254300367	SSASSUOLO	MO	SPORT SOCIAL VALUE	54	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
126	164	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA A.S.D.	80063990370	BOLOGNA	BO	CUSB SCUOLA E SPORT	54	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
127	167	IDEE IN MOVIMENTO SSD A R.L.	02659600395	RAVENNA	RA	IN ACQUA INSIEME	54	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
128	203	SPORT CLUB CASINA A.S.D.	01559810351	Casina	RE	SPORTIVI INDEPENDENTI II	54	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
129	13	PALLAVOLO SAN LAZZARO SSD ARL	02748751209	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	PALLAVOLO PER TUTTI	53	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
130	17	Asd Mader	04090020373	Bologna	BO	Mader 365 - sport per tutti	53	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
131	25	POLISPORTIVA RENO GROUPS 1994 ASD	92038000375	Casalecchio di Reno	BO	Multisport, divertisi insieme, giovani e non più giovani	53	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
132	122	ONCONAUTI A.P.S.	91332520377	BOLOGNA	BO	Serenamente Belli - area attività fisica	53	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
133	182	Libera Società del Frisbee ASD	02601090406	Rimini	RN	FRISBEE TO PLAY	53	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
134	187	Yoga Revolution Associazione Sportiva Dilettantistica	91418920376	Bologna	BO	Progetto sportivo multidisciplinare integrato a favore di vittime di violenza di genere	53	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
135	222	ASD ONEZONE FIT&WELLNESS	04479990402	Rimini	RN	SALUTE DI QUARTIERE SKATE, STREET, CULTURE. Un progetto per l'integrazione degli sport di strada con gli istituti scolastici e i SESI	53	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
136	240	Bologna Skateschool Associazione Sportiva Dilettantistica	03804771206	Bologna	BO	SKATE, STREET, CULTURE. Un progetto per l'integrazione degli sport di strada con gli istituti scolastici e i SESI	53	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
137	79	ASD DORO	93003400384	ferarra	FE	"MI MUOVO"	52	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui			
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concedibile	Totale entrate	Disavanzo
138	80	MSP ITALIA COMITATO DI FERRARA	91018190388	COMACCHIO	FE	"AD UN PASSO... DAL CUORE"	52	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
139	88	SKATESCHOOL CESENA A.S.D.	90071400403	Ferr/Cesena	FC	WE CAN SKATE	52	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
140	124	APD ARCOVEGGIO 2011	03113551208	BOLOGNA	BO	speciali schema	52	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
141	138	ASD DIF NUOTO RIMINI	91096740401	Rimini	RN	AQUAFOUS 360	52	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
142	149	COMUNE DI SAN MAURO PASCOI	81001550409	SAN MAURO PASCOI	FC	SAMMASPORT 2022-2023	52	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
143	232	A.S.D. Pallamano Secchia Rubiera	02290330350	Rubiera	RE	Pallamano a scuola, motorietà e sport	52	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
144	46	DRAGHI ROSSI ASD - APS	94190600364	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	IL PROGETTO DRAGHI ROSSI - IL BOWLING COME STRUMENTO DI INCLUSIONE	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
145	59	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI MODENA - APS	94000710361	MODENA	MO	Noi decidiamo il Futuro!	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
146	76	ASD SCUOLA DI PALLAVOLO PORTO ROBUR COSTA	02208800396	RAVENNA	RA	Attività motoria e sport a scuola	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
147	91	CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO J. MARRAIN A.P.S./E.T.S	94040410360	MODENA	MO	OLTRE L'AGONISMO E ALTRO: LO SPORT PER PIACERE E STARE BENE AD OGNI ETA'	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
148	120	ASD CORRI CON NOI	91338080376	BOLOGNA	BO	Maoversi è un piacere! In compagnia è meglio	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
149	128	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	05268880589	ROMA	RM	VOLLEY IN VALLE (VIVA) - La pallanuoto nel comprensorio appenninico bolognese	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
150	132	APD BENTIVOGLIO	91391810370	BENTIVOGLIO	BO	BEN TI SPORT 2022	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
151	143	SPORTIORE	94202140367	MODENA	MO	SPORTALINCLUSIVE	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
152	151	Dopo Equipe Bologna ASD	92031310375	Bologna	BO	Lo sport a casa di Katia	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
153	156	SCUOLA DI PALLAVOLO FRANCO ANDERLINI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	01988270367	MODENA	MO	SCOUT2 - SPORT CLUB OPENING UP TWO	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
154	27	International Amateur American Football league	91168550357	Reggio Emilia	RE	Sport come farmaco buono alimenta il benessere fisico! Scoperta anche degli sport...	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
155	101	Genitori Ragazzi con Disabilità ODV	90023820393	Ferrara	RA	ATTIVITA' FISICA: CHAVE STRATEGICA NELLA PREFERENZE ECONOMICHE E TERZIARIA...	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui			
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concedibile	Totale entrate	Disavanzo
156	112	CIRCOLO TENNIS CONSELICE	80103360394	CONSELICE	RA	scuola, tennis e motoria	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
157	114	AICS VOLLEY ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02415000401	FORLU'	FC	MAMANET: Oltrepassare le barriere dello sport di base per le donne	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
158	130	YACHT CLUB RIMINI ASD	01501781205	RIMINI	RN	A VELE SPREGATE	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
159	133	ASD UP CALDERARA PALLACANESTRO	91177470373	CALDERARA DI RENO	BO	SPORT PER TUTTI , integrazione Scuola-Territorio-Inclusione	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
160	134	C.T.D. MASSA LOMBARDA	91003270393	MASSA LOMBARDA	RA	SPORT IN CLASSE	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
161	157	ASD VOLLEY PAVULLO (nome corretto asd volley pavullo AVPS)	94204300365	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	SPORTINSEMME FRIGNANO	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
162	171	ASD REAL S.M.A. BOLOGNESE	0353141205	S.M.A. BOLOGNESE	BO	SPORT INCLUSIVE	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
163	174	HI-LIFE CLUB ASD	91016080383	FISCIAGLIA	FE	Attività Motoria Adattata e Fisicar: una medicina naturale per il tuo benessere	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
164	190	A.S.D. NATURAL CONCEPT PILATES	91315860378	BOLOGNA	BO	"OZ SPORT LIVE"	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
165	193	Centri Sportivi/Aziendali Industriali Comitato Provinciale di Ferrara	93005510388	Ferrara	FE	SPORTIVAMENTE	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
166	201	MARINANDO RAVENNA ODV	92072330397	RAVENNA	RA	Sailing crew	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
167	215	UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA - APS	800617270373	BOLOGNA	BO	CHICHE DI SPORT	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
168	217	SPORT CLUB SSD A.R.L.	03112821206	OZZANO DELL'EMILIA	BO	PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA PER UN CORRETTO STILE DI VITA- NORDIC WALKING E POSTURA	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
169	223	ENDAS EMILIA ROMAGNA APS	80063710372	BOLOGNA	BO	Open your mind... play sports	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
170	233	Circolo Ghinelli ASD	92029770374	BOLOGNA	BO	SUPERSPORTIVI - COME RIMASCIERE GRAZIE ALLO SPORT E AI NOSTRI SUPERSPORTERI	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
171	236	POLISPORTIVA L'ARENIA ASD	80025310352	MONTECCHIO EMILIA	RE	RIPARTENZA - VIVERE IL PARCO	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
172	237	Arclgay Modena "Matthew Shepard" odv	94090650360	Modena	MO	Sport for Inclusion	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui			
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concendibile	Contributo concendibile 50%	
PROGETTI SPORTIVI BIENNALI - ANNI 2022/2023 - ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI												
173	168	A.S.D. SCUOLA BASKET CAVRIGLIO	02792050359	Cavriago	RE	SPORTIVA MENTE	49	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
174	183	IL RAGGIO DI SOLE ASD APS	92047530404	FORLI	FC	SUNSHINE	49	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
175	10	COMITATO ZONALE ANSPI PIACENZA-BOBBIO APS ETS	91037530333	ROTTORNO	PC	Wander: la meraviglia del movimento libero	47	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
176	87	Associazione Italiana Cultura Sport (AICS)Comitato Provinciale AICS Forlì-Cesena APS	92025570406	FORLI	FC	Sport di squadra con AICS - la promozione dell'inclusione fuori e dentro le scuole	47	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
177	144	Associazione Sportiva Dilettantistica G.S. Seif Atletica	91021510358	Reggio Emilia	RE	Ecosport insieme - Attività fisica all'aperto ed atletica leggera per tutte le età e tutta la famiglia, con obiettivi personalizzati	47	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
178	150	KYU SHIN DO KAI PARMA A.S.D.	01929160347	PARMA	PR	GLI SPORT "MINOR" QUESTI SCONOSCIUTI FACCIAMO AMICIZIA CON JUDO E PESISTICA OLYMPICA	47	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
179	175	USP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS	92009410397	RAVENNA	RA	DUE PASSI SULL'ANGINE PER LA SCUOLA	47	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
180	202	RUGBY BOLOGNA 1928 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	02094561202	Bologna	BO	LA SCUOLA IN META	47	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
181	43	A.S.D. CIMONE FOOTBALL CLUB	94413090362	FANANO	MO	"DIVENTIAMO GRANDI INSIEME CON LO SPORT" PROGETTO INTERCOMUNALE MULTISPORT PER I COMUNI DI FANANO ROLIVANTO MONTETERETO E SESTOLA	46	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
182	123	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS VIGERBA	91008900408	RIMINI	RN	TENNIS WE CAN	46	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
183	137	POLISPORTIVA NONANTOIA	80015050364	NONANTOIA	MO	CORRI... A SCUOLA	46	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
184	61	asd Laboratorio Arti Sportive	91184400355	capriati	RE	MOVING - MOVIMENTO INSIEME GIOCCANDO	45	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui					
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concetibile	Totale entrate	Disavanzo	Contributo concetibile 50%	
185	181	A.S.D. CENTRO SUB NUOTO CLUB 2000 FAENZA	90013660395	FAENZA	RA	ACQUA AMICA	45	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
186	199	LA SFERA INVISIBILE A.S.D.	91340040376	Genardo dell'Emilia	BO	Lincontro tra il palmo e il pugno. Il Kung fu come strumento inclusivo per piccoli panda guerrieri	45	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
187	206	CANOA CLUB FERRARA ASD	93004050386	FERRARA	FE	Attività di promozione del Centro CASP (Centro Avvicinamento Sport Paralimpico) di Ferrara	45	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
188	71	Training Center	92191750345	PARMA	PR	NON FERMIAMOCI	44	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
189	83	ROMINI UP SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	04081970404	Coriano	RN	Planeta sport d' a mare	44	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
190	96	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA CANVA GINNASTICA	92015020403	FORLI	FC	promozione del benessere e per tutte le età	43	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
191	98	A.S.D. HANDBALL ESTENSE	01821340385	FERRARA	FE	"NON SOLO PER I RAGAZZI AL ARGHIAMO LO SPORT A TUTTA LA FAMIGLIA" Progetto di promozione di stili di vita sani e attivi per giovani, famiglie e territorio"	43	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
192	162	ascd Inmediola	03956130409	inmediola	FC	GIOCO SPORT CALCIO	43	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
193	210	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE ATLETICA CORRIERFERRARA	93022090380	FERRARA	FE	RUNNER'S School Emilia Romagna	43	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
194	216	COMUNE DI SAN LEO	00315680413	San Leo	RN	Festival dello Sport	43	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
195	26	CFU ITALIA	96026390821	Castenaso	BO	Acqua e fibromialgia	42	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			
196	165	Comune di Zola Predosa	01041340371	ZOLA PREDOSA	BO	PROGETTO ZOLA SPORT PLAN	42	Non ammessa	13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022	quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to			

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui			
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concetibile	Totale entrate	Disavanzo
197	9	Circolo Inzani A.S.D.	GRCSNGS32XGCGParma	Parma	PR	"LO SPORT NELLO ZAINO"	41	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
198	51	POLISPORTIVA CIRCOLO DOZZA ASD	80086300375	BOLOGNA	BO	BEACH CAMMINATA 2022-2023	41	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
199	166	SCUOLA DI DANZA ARABESQUE A.S.D.	91016430398	RIOLO TERME	RA	L'ATTIVITA FISICA: CHIAVE STRATEGICA NELLA PREVENZIONE DELLA SALUTE IN ETA' EVOLUTIVA	41	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
200	82	P.g.s. Edelweiss pallavolo, basket, calcetto associazione sportiva dilettantistica	01213960337	Lugliano Val d'Ardia	PC	IMPARO LA PALLAVOLO	40	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
201	100	VITAWALK ASD	03800621207	Inola	BO	TORNARE A RESPIRARE CON IL NORDIC WALKING III' EDIZIONE	40	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
202	105	A.S.I.A. MODENA - ASSOC. SPAZIO INTERIORE E AMBIENTE ASD APS	94118530362	MODENA	MO	Anziani, Donne, Bambini: rimettiamoci in movimento!	40	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
203	200	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GEESINK TEAM	94006680360	Modena	MO	Una grande ripartenza: attivit� sportive e del benessere per tutti	40	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
204	204	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA ENERGVN	92051640370	BOLOGNA	BO	SEMPRE IN FORMA ...SUPERATO IL VIRUS	40	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
205	239	Ft lady ssdrl	02770080345	parma	PR	Attivit� al femminile per la promozione della salute in ambito fisico, psichico e sociale	40	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
206	241	ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT	91157280404	Santarcangelo Di Romagna	RN	OPES RISORSE CHE GENERANO VALORE	40	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
207	45	ASD POLISPORTIVA PONTEVECCIO	80086210370	BOLOGNA	BO	MultisportEducaendo 2022	39	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
208	22	AOS PANTHERS 2002 ART	02213330343	PARMA	PR	Football Americano dopo la scuola, divertiamoci facendo i compiti	38	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammmissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui			
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concendibile	Totale entrate	Disavanzo
209	62	CLUB ATLETICO FAENZA - SEZIONE LOTTA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	00488530395	FAENZA	RA	"LOTTA" AL BULLISMO	38	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
210	208	volley sassuolo asd	02911390363	sassuolo	MO	MI NUOVO ANCH'IO	35	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
211	36	AICS - COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA APS	80096030376	BOLOGNA	BO	Bologna si muove con AICS	34	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
212	161	COMUNE DI MODENA	00221940364	MODENA	MO	Facciamo Squadrali	34	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
213	194	Pianoro Softball ASD	01526001209	Pianoro	BO	Softball Open Days	34	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
214	111	RUGBY GUASTALLA 2008 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90013290359	GUASTALLA	RE	IN META	33	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
215	72	ASTRA SKATE VAL DIENZA ASD	91188700359	MONTECCHIO EMILIA	RE	IL PATTINAGGIO IN PAESE	32	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
216	213	associazione dilettantistica voliere e potere	02305240398	castelbolognese	RA	progetto linascita	31	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
217	225	Sport R-evolution (nome corretto Sport R - Evolution - Associazione sportiva dilettantistica	92191120341	Parma	PR	Basket insieme	29	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
218	238	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA SCANDIANESE A.S.D.	91000100353	Scandiano	RE	star e ben e essere	25	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
219	28	NEW DANCE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02259950356	PAVULLO	MO	Pandemic SPORT	24	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 755/2022.			
220	160	SPECIAL OLYMPICS ITALIA ONLUS ASD	97182020382	ROMA	RM	Special plus one	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto			

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui		
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concedibile	Contributo concedibile 50%
221	35	RUGBY CARRI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90034710369	CARRI	MO	Rugby Summer camp 2022	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Non rispettati i termini stabiliti dal bando		
222	40	ITCS SALVEMINI	92001450375	CASALECCHIO DI RENO	BO	E...STATE IN MOVIMENTO 2022	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto		
223	47	SPORT CLUB PARMA A.S.D.	00987870342	PARMA	PR	VOLLEY SENZA FRONTIERE	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara e descritta in modo troppo sintetico		
224	49	APS Federazione Italiana Sportiva Calcio Tavolo	97212830828	Reggio Calabria	RC	Campionati Italiani Individuali di Calcio Tavolo e Subbiuro Tradizionale	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara e descritta in modo troppo sintetico		
225	55	ASD CEFENA TRIATHLON	04168550403	CEFENA	FC	Un Mondo di sport	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara e presenti tipologie di spese non ammissibili		
226	57	Black Yeti ssdarl	03666570365	Modena	MO	Modena Skateboard School	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara e presenti tipologie di spese non ammissibili		
227	60	Associazione Polisportiva dilettantistica San Carlo	90016300403	Cesena	FC	sport e salute	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara e presenti tipologie di spese non ammissibili		
228	63	ARMONIE DANZANTI ASD	94195440360	MODENA	MO	LET'S GO DANCE	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma firma digitale come previsto al p.ti 10 e 11 dell'Avviso B) della DGR 755/2022		
229	70	O.M.I. ACADEMY CIRCOLO ANSPI - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA APS ETIS	01527060337	PONTENUOVE	PC	OMI Academy	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara e presenti tipologie di spese non ammissibili		
230	94	POLISPORTIVA SANTA VIOLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02851191201	BOLOGNA	BO	TORNEO DI PALLACANESTRO E MINIBASKET "CRISCIERE CON PIERO"	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma firma digitale come previsto al p.ti 10 e 11 dell'Avviso B) della DGR 755/2022		
231	95	asd polisportiva coop parma 1964	01502830342	Parma	PR	6KCENTOVOLLEY	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma firma digitale come previsto al p.ti 10 e 11 dell'Avviso B) della DGR 755/2022		
232	126	ASD Comacchiese2015	01931990384	Comacchio	FE	CAMPUS MULTISPORT	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara e descrizione troppo sintetica delle singole attività		

Numero progressivo	Numero domanda	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	provincia	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	Esito istruttoria	Valore su cui			
									Costo totale del progetto a preventivo	calcolato il contributo concedibile	Totale entrate	Disavanzo concedibile 50%
233	129	APPENNINOSPORT ssd a r.l	03658830363	Pavullo nel Frignano	MO	Alimenta la salute: una risposta al bisogno di cura e attenzione del benessere fisico.....	0	Non ammessa	Mancato invio della domanda			
234	142	ASD Eneclta Free Fitness	91416680378	Bologna	BO	FESTIVAL DEL FITNESS E DEL BENESSERE	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda non ammissibile in quanto il periodo di realizzazione non rispetta le indicazioni di cui al punto 7 della DGR 755/2022			
235	173	USD REAL SALA BAGANZA	02946230345	Sala Baganza	PR	SPORT ABL MENTE	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara e mancata descrizione delle singole attività			
236	186	Mulina Beach SSDArtl	03756130369	Modena	MO	IL BEACH PER TUTTI - BEACH FOR EVERYONE	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara soprattutto per quel che riguarda la descrizione delle singole attività e loro tempistica			
237	188	Associazione Sportiva Dilettantistica fisicamente	911014590201	Fabrizio	RE	Progetto Danza Fisic@Mente - Attiva' per la Salute ed il Benessere psicofisico per Tutti	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda non ammissibile in quanto il disavanzo è pari a zero			
238	189	ASD ECLISSE	01642321208	LUZZANO IN BELVESENE	BO	CALCIO A 5 IN MONTAGNA	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara soprattutto per quel che riguarda la descrizione delle singole attività			
239	197	Delta SUP Associazione Sportiva Dilettantistica	93095650383	Ferrara	FE	Sport acquatici a tutte le età	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile in relazione ai parametri previsti dal bando. Domanda poco chiara soprattutto per quel che riguarda la descrizione delle singole attività			
240	198	SKIRACE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	921172790344	PARMA	PR	MOUNTAIN BIKE SPORT E SOLIDARIETA'	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto al p.11 10 e 11 dell'Avviso B) della DGR 755/2022			
241	214	A.S.D. L'OLIMPICA	92139120346	Parma	PR	CAMELOT - LA CASA DI TUTTI PER LO SPORT	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto al p.11 10 e 11 dell'Avviso B) della DGR 755/2022			
242	242	SHAPE EVOLUTION ASD	91364180371	CADEFERRA DI REANO	BO	SAUTE IN MOVIMENTO OVER 65	0	Non ammessa	Domanda non accettabile in quanto inviata in protocollo dopo le ore 15:00 del 23/06/2022. Dichiarazione rilasciata dai gestori della piattaforma Sibac e protocollata con prot.28/06/2022.0588741.			
243	243	DIFFUSIONE SPORT IMOLA APD	02718551209	IMOLA	BO	NON SOLO VOLLEY	0	Non ammessa	Domanda non accettabile in quanto inviata in protocollo dopo le ore 15:00 del 23/06/2022. Dichiarazione rilasciata dai gestori della piattaforma Sibac e protocollata con prot.28/06/2022.0588741.			
244	244	UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 ASD	01303690356	REGGIO NELL'EMILIA	RE	Ripartire insieme - Percorsi di integrazione tra sport, scuole e servizi per un approccio alle Cresce multidisciplinare	0	Non ammessa	Domanda non accettabile in quanto inviata in protocollo dopo le ore 15:00 del 23/06/2022. Dichiarazione rilasciata dai gestori della piattaforma Sibac e protocollata con prot.28/06/2022.0588741.			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2195

Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11. Avviso pubblico di manifestazione di interesse e approvazione schema di convenzione per la gestione degli incubatoi di allevamento di pesce siti nei comuni di Lizzano In Belvedere (BO), Frassinoro (MO) e Villa Minozzo (RE)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne", come modificata ed integrata con legge regionale 6 marzo 2017, n. 2, pubblicata sul BURERT n. 51;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)" ed in particolare l'art. 12 della citata L.R. n. 34/2002 che prevede che gli Enti pubblici regionali possano stipulare convenzioni con le Associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 4 della medesima legge;

Considerato che il Settore Attività faunistico venatorie e sviluppo della pesca, nel 2016, ha effettuato una ricognizione delle strutture attive sull'intero territorio regionale, adibite ad incubatoi e stabilimenti ittiogenici per la produzione di novellame da ripopolamento di trota mediterranea, nonché valutazioni tecniche sulle loro potenzialità e sui fabbisogni dei territori;

Preso atto che da tale ricognizione - pur in presenza di realtà estremamente diversificate tra i territori provinciali, in relazione alle caratteristiche dei singoli impianti - è emerso che le strutture presenti, dal punto di vista strettamente tecnico, possono essere suddivise tra:

- "incubatoi a ciclo completo", utilizzati sia per la produzione di uova e di novellame di specie autoctone da destinare al ripopolamento, sia per la conservazione, accrescimento e sviluppo di un parco riproduttori;
- "incubatoi a ciclo parziale", utilizzati esclusivamente per la produzione di novellame di specie autoctone da destinare al ripopolamento a partire da uova provenienti da altre strutture;

Rilevato che gli incubatoi a ciclo completo concorrono prioritariamente al ripopolamento del reticolo idrico montano regionale, per il quale occorre valutare non solo il numero di esemplari immessi ma anche le caratteristiche degli stessi;

Dato atto che in attuazione della D.G.R. n. 1977/2019 rivolta alla gestione integrata degli incubatoi a ciclo completo per la produzione di novellame da ripopolamento, sono state stipulate le seguenti convenzioni triennali che andranno in scadenza il 31/12/2022:

1. convenzione RPI 25/11/2020 n. 515 stipulata con l'Associazione "Sezione Provinciale di Bologna Convenzionata F.I.P.S.A.S." e la "Città Metropolitana di Bologna", proprietaria dei beni mobili e immobili oggetto delle attività di gestione dell'incubatoio per la produzione di trote ubicato in Lizzano in Belvedere (BO);
2. convenzione RPI 25/06/2020 n. 227 stipulata con la Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) - Comitato Provinciale di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia proprietaria dei beni mobili e immobili oggetto delle attività di gestione dell'incubatoio per la produzione di trote ubicato in Comune di Villa Minozzo (RE);
3. convenzione RPI 25/06/2020 n. 226 stipulata con l'"Associazione Pesca e Attività Subacquee - Sezione di Modena" e "Lotti comunali di Fontanaluccia" di Frassinoro (MO) proprietario dei beni mobili e immobili oggetto delle attività di gestione dell'incubatoio per la produzione di novellame da ripopolamento ubicato in Frassinoro (MO), Fraz. Fontanaluccia;

Preso atto che in virtù dei buoni risultati ottenuti dall'attività finora svolta negli incubatoi oggetto di convenzione, permane l'interesse da parte della Regione di sostenere la produzione di uova e di novellame da ripopolamento, con espresso riferimento alla trota mediterranea, in esito alle recenti evoluzioni normative di cui al Decreto Direttoriale del 2 aprile 2020 e successiva Circolare esplicativa della Direzione Generale per il Patrimonio naturalistico del Ministero della Transizione Ecologica del 24 maggio 2021, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, coinvolgendo in particolare le seguenti strutture:

- incubatoio sito in Comune di Lizzano in Belvedere - Bologna;
- incubatoio sito in Comune di Frassinoro - Modena;
- incubatoio sito in Comune di Villa Minozzo - Reggio Emilia;

Considerato, inoltre:

- che il Piano Ittico regionale 2006-2010, tuttora in corso di validità per effetto di quanto previsto dall'art 27 comma 3 della citata L.R. 11/2012, al capitolo "Orientamenti per la tutela ed il ripristino delle specie ittiche autoctone" prevede, fra l'altro:

- il recupero delle popolazioni locali, autoctone o rinselvatichite;
- l'attivazione e potenziamento degli incubatoi di valle;
- che il medesimo Piano Ittico al capitolo "Incubatoi di valle e di pianura" individua il coinvolgimento delle associazioni piscatorie e dei loro aderenti come fattore imprescindibile nella realizzazione e gestione degli incubatoi;

Ritenuto pertanto di dare la necessaria continuità funzionale e gestionale alla rete di strutture locali per la produzione di novellame da ripopolamento di trota mediterranea:

- al fine di garantire la salubrità e rusticità delle specie ittiche immesse nelle acque interne per il ripopolamento e il mantenimento dello stock ittico;
- con il duplice obiettivo di ridurre i fenomeni di grave inquinamento genetico e di razionalizzare l'impegno, anche economico, dell'amministrazione regionale per il ripopolamento;
- nell'intento di rafforzare il ruolo degli incubatoi di valle come punti di aggregazione non solo per l'attività piscatoria ma anche per favorire azioni e interventi di carattere turistico e didattico-formativi per le scuole;

Preso atto, che i beni mobili ed immobili su cui si svolgono le attività, sono di proprietà di soggetti terzi attualmente non più interessati alla gestione diretta delle strutture (Città Metropolitana di Bologna, Provincia di Reggio Emilia e Amministrazione separata dei Lotti comunali di Fontanaluccia) a cui è già stata richiesto un formale pronunciamento in merito alla messa a disposizione a titolo gratuito delle citate strutture;

Valutato che gli incubatoi del territorio parmense, situati nei Comuni di Bedonia, di Monchio delle Corti e di Corniglio, sono già stati oggetto di specifici accordi e convenzioni con soggetti pubblici locali (Comune di Bedonia convenzione RPI 18/05/2022 n. 235 e Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia occidentale convenzione RPI 18/05/2022 n. 236) ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;

Considerato, al contempo, che le modifiche alla L.R. n. 11/2012 hanno confermato:

- all'art. 5, che "la Regione, al fine di realizzare azioni volte al ripristino, al riequilibrio faunistico-ambientale, alla conservazione e valorizzazione delle specie ittiche autoctone nonché alla conoscenza della fauna ittica da parte dei giovani pescatori, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale e la pesca sportiva quale vettore per lo sviluppo turistico,

può stipulare convenzioni con le Associazioni piscatorie di cui al successivo art. 7, affidando loro lo svolgimento di tali attività”;

- all'art. 7, che per la realizzazione delle azioni e delle attività di cui alla medesima legge, “le Associazioni piscatorie debbono avere le seguenti caratteristiche:
 - non perseguire fini di lucro e avere ordinamento democratico e stabile organizzazione a tutela degli interessi dei pescatori;
 - essere in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34 “Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)” o dei requisiti di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale” ed essere iscritte nei relativi registri;
 - essere costituite e svolgere prevalentemente attività specifiche in materia di tutela della fauna ittica o di promozione della pesca da almeno un anno;”

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- disciplinare le procedure di raccolta di manifestazioni di interesse da parte delle Associazioni aventi i requisiti richiesti per la successiva stipula di nuove convenzioni, della durata di 2 anni eventualmente estendibile a 3 anni sulla base delle disponibilità finanziarie per l'anno 2025, arretrate con il bilancio finanziario di previsione 2023-2025, regolanti i rapporti e le modalità di svolgimento dell'attività di conduzione degli incubatoi a ciclo completo situati nei Comuni di Lizzano in Belvedere (BO) Frassinoro (MO) e Villa Minozzo (RE) e delle connesse attività di ripopolamento;
- prevedere un'unica convenzione per incubatoio disciplinando anche la procedura in caso di presentazione di più manifestazioni di interesse per il medesimo incubatoio;
- stabilire che le convenzioni siano sottoscritte, oltre che dalla Regione e dalle Associazioni individuate, anche dai proprietari dei beni mobili ed immobili oggetto delle attività previa acquisizione, ove non già acquisita, della disponibilità a concedere in uso gratuito i beni interessati;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 ad oggetto: "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024;

Considerato necessario definire il tetto massimo annuale dei rimborsi delle spese sostenute per ciascun incubatoio, tenendo conto delle potenzialità produttive di ognuno in base a quanto dimostrato nel corso del triennio 2020-2022, di ipotesi di incidenza di mortalità tra le varie fasi di sviluppo del pesce e del costo stimato della produzione, sulla base delle valutazioni effettuate dal Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca - come segue:

Incubatoio	Prov.	Produzione uova n.	Avannotti n.	Trotelline n.	Tetto massimo annuale per incubatoio Euro
Panigale	BO	1.000.000	800.000	560.000	56.000,00
Fontanaluccia	MO	600.000	480.000	336.000	33.600,00
Villa Minozzo	RE	600.000	480.000	336.000	33.600,00
Totale					123.200,00

Dato atto che l'onere derivante dall'attivazione delle predette convenzioni di durata massima triennale trova copertura, per gli anni 2023 e 2024, sugli stanziamenti del capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, L.R. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e s.m., mentre per l'anno 2025, annualità eventualmente attivabile, troverà copertura sugli stanziamenti dello stesso capitolo sulla base delle disponibilità finanziarie arretrate con il bilancio finanziario di previsione 2023-2025;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema

dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di sostenere, in virtù dei buoni risultati ottenuti dall'attività fino ora svolta negli incubatoi oggetto di convenzione, la produzione di uova e di novellame da ripopolamento coinvolgendo in particolare le seguenti strutture:
 - incubatoio sito in Comune di Lizzano in Belvedere - Bologna;
 - incubatoio sito in Comune di Frassinoro - Modena;
 - incubatoio sito in Comune di Villa Minozzo - Reggio Emilia;
2. di approvare uno specifico avviso pubblico di manifestazione d'interesse, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, teso alla stipula di convenzioni della durata di 2 anni eventualmente estendibile a 3 anni sulla base delle disponibilità finanziarie per l'anno 2025, arretrate con il bilancio finanziario di previsione 2023-2025, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia, per la gestione integrata degli incubatoi a ciclo completo per la produzione di novellame da ripopolamento ubicati nelle seguenti località:
 - Lizzano in Belvedere (BO);
 - Frassinoro (MO);
 - Villa Minozzo (RE);
3. di approvare il modello per manifestare l'interesse a partecipare di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di stabilire che le manifestazioni di interesse siano presentate **entro il termine perentorio del 27 dicembre 2022;**
5. di prevedere la stipula di un'unica convenzione per ciascuno degli incubatoi di cui trattasi, stabilendo:
 - che le convenzioni siano sottoscritte, oltre che dalla Regione e dalle Associazioni individuate, anche dai proprietari dei beni mobili ed immobili oggetto delle attività previa acquisizione, ove non già

acquisita, della disponibilità a concedere in uso gratuito i beni interessati;

- che le convenzioni avranno validità a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2024 eventualmente estendibile al 31/12/2025, precisando che l'annualità di convenzione 2025 sarà attivata solo in presenza delle necessarie disponibilità finanziarie arretrate con il bilancio finanziario di previsione 2023-2025 e possano essere oggetto di eventuale espresso rinnovo per un massimo di un ulteriore anno qualora sussista l'interesse della Regione alla stipula alle medesime condizioni;
 - che, in tal caso, sarà preliminarmente attivato con propria deliberazione apposito Avviso per verificare l'assenza di ulteriori soggetti interessati nonché, in caso di esito negativo, acquisita specifica manifestazione di interesse da parte dei soggetti convenzionati;
6. di approvare lo schema di convenzione, di cui all'Allegato C parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di stabilire il tetto massimo annuale dei rimborsi delle spese sostenute per ciascun incubatoio come segue:

Incubatoio	Tetto massimo annuale rimborso spese per incubatoio Euro
Panigale	56.000,00
Fontanaluccia	33.600,00
Villa Minozzo	33.600,00
Totale	123.200,00

8. di dare atto che l'onere derivante dall'attivazione delle predette convenzioni di durata massima triennale trova copertura, per gli anni 2023 e 2024, sugli stanziamenti del capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, L.R. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e s.m., mentre per l'anno 2025, annualità eventualmente attivabile, troverà copertura sugli stanziamenti dello stesso capitolo sulla base delle disponibilità finanziarie arretrate con il bilancio finanziario di previsione 2023-2025;
9. di dare atto che, fatto salvo quanto previsto nel successivo punto 10., nel rispetto dell'attribuzione delle competenze stabilite dalla L.R. 43/2001 e dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e

sviluppo della pesca provvede, previa acquisizione da parte dei proprietari della disponibilità a concedere in uso gratuito i beni interessati, con proprio atto:

- alla individuazione del soggetto con cui stipulare le convenzioni;
- all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

nonché alla successiva sottoscrizione, per conto della Regione, delle convenzioni redatte secondo lo schema qui approvato;

10. di stabilire che, in presenza di più manifestazioni di interesse per il medesimo incubatoio, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca, in qualità di Responsabile del procedimento, attivi un confronto fra tutti i soggetti coinvolti finalizzato a promuovere la collaborazione ed integrazione, il cui esito - formalizzato in specifico accordo da sottoscrivere da parte del legale rappresentante di ciascuna Associazione ovvero da soggetto munito di specifico potere - sarà oggetto di una proposta da sottoporre alla approvazione della Giunta per la successiva autorizzazione a sottoscrivere una specifica convenzione da cui si desuma anche la ripartizione delle attività e delle relative risorse tra i soggetti interessati;
11. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
12. di disporre che il Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca provveda a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale ER Agricoltura e pesca;
13. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche, nonché dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024 di cui alla deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022.

Allegato A**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COLLABORAZIONE CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA GESTIONE DEGLI INCUBATOI DI ALLEVAMENTO DI PESCE SITI A LIZZANO IN BELVEDERE (BO), FRASSINORO (MO), VILLA MINOZZO (RE)****Premesso**

L'art. 5, comma 3, della L.R. n. 11/2012 così come modificato dalla L.R. n. 2/2017 prevede che la Regione Emilia-Romagna possa stipulare convenzioni con le associazioni piscatorie per l'affidamento delle attività volte al ripristino e al riequilibrio faunistico-ambientale delle specie ittiche autoctone sul territorio regionale.

Le convenzioni sono stipulate in applicazione di quanto previsto dalle Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (delibera 20 gennaio 2016, n. 32).

Requisiti per l'ammissione alla partecipazione

Possono stipulare le convenzioni le associazioni piscatorie in possesso delle seguenti caratteristiche:

- a. non perseguire fini di lucro e avere ordinamento democratico e stabile organizzazione a tutela degli interessi dei pescatori;
- b. essere in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34 (Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)) o dei requisiti di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale) ed essere iscritte nei relativi registri;
- c. essere costituite e svolgere prevalentemente attività specifiche in materia di tutela della fauna ittica e di promozione della pesca da almeno un anno;
- d. che abbiano maturato esperienze specifiche nella gestione di incubatoi a ciclo completo.

Il requisito delle finalità statutarie compatibili è dimostrato allegando una copia dello Statuto dell'organizzazione ovvero tramite dichiarazione sostitutiva attestante le finalità sopra richiamate nonché l'ufficio della Regione o l'ente pubblico presso il quale lo statuto è depositato.

Il requisito dell'esperienza specifica, di cui alla lettera d), è documentato mediante una breve relazione attestante l'esperienza maturata nell'ambito delle attività oggetto di convenzione.

Attività oggetto della convenzione

La convenzione ha ad oggetto l'attività di gestione integrata di incubatoi di allevamento di pesce a ciclo completo volta alla produzione di novellame di trota mediterranea per il ripopolamento delle acque regionali.

Sarà stipulata un'unica convenzione per ciascuno degli incubatoi.

L'attività deve essere svolta in conformità alle norme vigenti in materia di polizia veterinaria, di igiene pubblica e di benessere animale.

A tal fine l'associazione assegnataria delle strutture dovrà prendersi cura delle attrezzature, degli impianti e delle dotazioni tecniche di cui ciascun incubatoio dispone, facendosi carico, ove e quando necessario, degli eventuali interventi di manutenzione ordinaria.

Le dotazioni e i presidi sanitari utilizzati devono essere conformi alle prescrizioni ed ai requisiti richiesti dalle normative vigenti.

Caratteristiche delle attività oggetto di convenzione

L'Associazione si farà carico di:

- assicurare interventi quotidiani necessari a garantire l'alimentazione, il monitoraggio sanitario, la cura e la pulizia degli esemplari presenti all'interno dell'impianto, e quant'altro (pulizia griglie, manutenzione ordinaria delle opere di presa e di scarico, ecc.) si renda necessario per assicurare a questi le migliori condizioni di vita;
- mettere a disposizione il personale necessario per operare correttamente anche nei momenti di particolare impegno come la spremitura, il trasferimento tra le vasche del materiale, la preparazione delle semine, la cui effettuazione verrà eseguita in accordo ed in base alle disposizioni della Regione;
- eseguire tutti gli adempimenti previsti dalla normativa sanitaria in relazione al mantenimento del riconoscimento comunitario quali impianti indenni da SEV e NEI nonché al rispetto delle buone prassi in materia di igiene nelle imprese di acquacoltura;
- provvedere alla regolare tenuta dei registri d'impianto per carico-scarico e trasporto;
- acquistare direttamente il mangime, i prodotti disinfettanti ed i materiali di consumo, ivi comprese le bombole e le ricariche di ossigeno, necessari per il corretto funzionamento dell'impianto, il cui stoccaggio, uso e conservazione dovrà essere effettuato nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa in materia ambientale e di sicurezza;
- assicurare il regolare e necessario approvvigionamento idrico;
- provvedere al rilascio o alla messa a disposizione dei pesci nei punti indicati dalla Regione secondo modalità concordate;
- eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria sui beni e sulle strutture per garantirne la conservazione nell'attuale stato di funzionalità ed efficienza.

Le persone chiamate a svolgere le attività descritte saranno tutelate da idonea copertura assicurativa stipulata dall'Associazione.

L'Associazione sarà impegnata a collaborare con il personale tecnico della Regione, fornendo anche il nominativo del referente per la conduzione.

Durata della collaborazione

La collaborazione decorre dalla data di stipula della convenzione fino al **31 dicembre 2024, ovvero al 31/12/2025, precisando che l'annualità di convenzione 2025 sarà attivata solo in presenza delle necessarie disponibilità finanziarie arretrate con il bilancio finanziario di previsione 2023-2025**. Possono pertanto essere rimborsate le spese successive alla data di stipulazione della convenzione medesima.

La convenzione può essere oggetto di eventuale espresso rinnovo per un massimo di un ulteriore anno qualora sussista l'interesse della Regione sottostante alla stipula alle medesime condizioni. In tal caso, sarà preliminarmente attivato con deliberazione della Giunta regionale apposito Avviso per verificare l'assenza di ulteriori soggetti interessati nonché, in caso di esito negativo, acquisito specifico consenso da parte dei soggetti convenzionati.

Rimborso spese

Per le attività oggetto della convenzione è riconosciuto il solo rimborso dei costi sostenuti. Tali costi devono essere dimostrati tramite adeguata documentazione, anche di tipo fiscale.

Rientrano fra i costi rimborsabili le spese strettamente connesse alle attività oggetto di convenzione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano fra i costi rimborsabili il noleggio delle bombole

di ossigeno, il mangime e i prodotti disinfettanti, i costi per l'espletamento delle analisi sulle acque o sui pesci, i costi connessi ai chilometri percorsi per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, calcolati a Euro 0,39/Km salvo adeguamenti in presenza di variazioni dei costi chilometrici di esercizio delle autovetture di piccola cilindrata (CV < 100) superiori al 10% rispetto alle tabelle nazionali elaborate dall'ACI per l'anno 2022.

Costituiscono altresì costi rimborsabili gli oneri relativi alle coperture assicurative dei volontari coinvolti nella gestione dell'incubatoio.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) costituisce costo rimborsabile, salvo il caso in cui sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.

Può essere rimborsato, a titolo di spese generali, un massimo del 5% dei costi sostenuti e rendicontati per le attività oggetto di convenzione, fermo restando il limite massimo previsto in ciascuna convenzione. Tali costi devono essere dimostrati tramite adeguata documentazione, anche di tipo fiscale. A titolo esemplificativo rientrano fra le spese generali rimborsabili i costi connessi alle utenze telefoniche, ad attività amministrative, ai dispositivi di prevenzione individuale (DPI), alla manutenzione dei beni strumentali per l'esercizio delle attività oggetto di convenzione con esclusione dei costi relativi alla manutenzione degli automezzi in quanto considerati già ricompresi nel rimborso chilometrico.

Tetto massimo rimborso spese e relativa copertura

Il tetto massimo annuale dei rimborsi delle spese sostenute per ciascun incubatoio è definito - tenendo conto delle potenzialità produttive di ognuno, di ipotesi di incidenza di mortalità tra le varie fasi di sviluppo del pesce e del costo stimato della produzione - come segue:

Incubatoio	Tetto massimo annuale rimborso spese per incubatoio Euro
Panigale	56.000,00
Fontanaluccia	33.600,00
Villa Minozzo	33.600,00
Totale	123.200,00

che l'onere derivante dall'attivazione delle predette convenzioni di durata massima triennale trova copertura, per gli anni 2023 e 2024, sugli stanziamenti del di spesa a valere sulle risorse stanziato sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, L.R. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con propria deliberazione n. 2340/2021 e s.m., mentre per l'anno 2025, annualità eventualmente attivabile, troverà copertura sugli stanziamenti dello stesso capitolo sulla base delle disponibilità finanziarie arretrate con il bilancio finanziario di previsione 2023-2025.

Manifestazione d'interesse

L'associazione presenta specifica manifestazione d'interesse a stipulare la convenzione, secondo il modello allegato, **entro il termine perentorio del 27 dicembre 2022.**

La trasmissione può essere effettuata o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure tramite Raccomandata AR inviata entro la data di scadenza sopra indicata (farà fede il timbro postale) al **Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca** - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna

Responsabile, termine del procedimento ed istruttoria

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca.

L'istruttoria è effettuata dal Settore competente e si conclude entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del termine previsto per la presentazione della manifestazione d'interesse.

Qualora vengano richieste integrazioni il termine del procedimento è sospeso fino alla data di presentazione delle stesse.

Considerato la natura dell'Associazione o dell'Organizzazione, quale soggetto già iscritto nel registro regionale di cui alla L.R. 9 dicembre 2002, n. 34 e successive modificazioni, il servizio competente non procede alla verifica dei requisiti di onorabilità.

Il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca - fatto salvo quanto previsto al successivo capoverso in ordine alla presentazione di più manifestazioni di interesse per il medesimo incubatoio - provvede, previa acquisizione da parte dei proprietari della disponibilità a concedere in uso gratuito i beni interessati, con proprio atto:

- alla individuazione del soggetto con cui stipulare la convenzione;
- all'assunzione dei relativi impegni di spesa

nonché alla successiva sottoscrizione, per conto della Regione, della convenzione redatta secondo lo schema approvato dalla Giunta regionale.

La convenzione sarà sottoscritta, oltre che dalla Regione e dalle Associazioni individuate, anche dai proprietari dei beni mobili ed immobili oggetto delle attività.

In presenza di più manifestazioni di interesse per il medesimo incubatoio, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca, in qualità di Responsabile del procedimento, attiverà un confronto fra tutti i soggetti coinvolti finalizzato a promuovere la collaborazione ed integrazione, il cui esito - formalizzato in specifico accordo da sottoscrivere da parte del legale rappresentante di ciascuna Associazione ovvero da soggetto munito di specifico potere - sarà oggetto di una proposta da sottoporre alla approvazione della Giunta per la successiva autorizzazione a sottoscrivere una specifica Convenzione, da cui si desuma anche la ripartizione delle attività e delle relative risorse tra i soggetti interessati.

Rendicontazione e liquidazione

L'associazione presenta quadrimestralmente una rendicontazione delle spese sostenute a cui deve essere allegata una relazione sulle attività svolte, unitamente a tutti i dati, la documentazione e le informazioni utili ad evidenziare l'attinenza dei costi rendicontati rispetto alle attività oggetto di convenzione. Andranno allegate anche copie delle pagine dei registri di carico scarico e di trasporto relative al periodo rendicontato ed evidenziate eventuali criticità rilevate nell'esecuzione dell'attività.

Qualora l'associazione operi in regime di IVA non recuperabile, andrà inviata dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, che espliciti la base giuridica di riferimento.

Il Settore competente procede alla liquidazione delle spese, a seguito dell'istruttoria sulla documentazione presentata in sede di rendicontazione, entro il termine di quarantacinque giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione.

Allegato B

Spett.le Regione Emilia-Romagna
Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca
Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca
Viale della Fiera, 8
40127 – Bologna

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la collaborazione con Regione Emilia-Romagna per l'attività di gestione integrata di incubatoi di allevamento di pesce a ciclo completo volta alla produzione di novellame di trota mediterranea per il ripopolamento delle acque regionali.

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
in qualità di _____
dell'Associazione piscatoria _____

con sede legale in via _____ n. _____
Comune di _____ Prov. _____
Telefono _____ Fax _____
Email/PEC _____
Codice fiscale/Partita IVA _____

PRESENTA

la propria candidatura per la manifestazione di interesse per la collaborazione con Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione integrata di incubatoi di allevamento di pesce a ciclo completo (*barrare la struttura presso cui si intende operare*):

- Lizzano in Belvedere (BO)
- Frassinoro (MO)
- Villa Minozzo (RE)

DICHIARA

a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- 1) che l'associazione rappresentata è regolarmente iscritta al Registro Regionale/Nazionale delle Associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna o altra Regione _____ (*indicare quale*) o Nazionale al n. _____ dal _____
- 2) che le proprie finalità statutarie sono:

3) che lo statuto è depositato presso *(indicare l'ufficio della Regione o l'ente pubblico)*:

4) che ha maturato nell'ambito delle attività oggetto di convenzione la seguente esperienza:

5) che per l'attività di gestione integrata di incubatoi di allevamento di pesce a ciclo completo si avvale di *(fare una breve descrizione in relazione agli elementi di seguito indicati)*:

Volontari o eventuali altri collaboratori utilizzati (n°, figure professionali eventualmente utilizzate ecc):

Strumenti disponibili:

Strutture disponibili:

Automezzi disponibili:

6) di aver preso visione e accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione di interesse, Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;

7) di scegliere quale domicilio per le comunicazioni il seguente indirizzo:

Luogo _____ Data _____

Firma del legale rappresentante (1)

(1) Il documento deve essere sottoscritto con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 2000.

In particolare l'istanza è valida:

- ❖ se sottoscritta mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;*
- ❖ se sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento d'identità;*
- ❖ se trasmessa dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Lgs. n. 82/2005, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.*

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della manifestazione di interesse alla collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione integrata di incubatoi di allevamento di pesce a ciclo completo.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la *stipulazione di una convenzione con la Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione integrata di incubatoi di allevamento di pesce a ciclo completo*.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori *del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca* della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali altre amministrazioni pubbliche ovvero società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi sia interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa e la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail - urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Allegato C**SCHEMA DI CONVENZIONE****TRA**

- la Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, C.F. e P.I. 80062590379, rappresentata da _____, _____, nat__ a _____ il _____, domiciliat__ per le sue funzioni presso il Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca, con sede a Bologna, Viale della Fiera n. 8, autorizzat__ alla sottoscrizione della presente convenzione, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____/2022,

E

- l'Associazione _____ con sede legale in _____, Via _____, C.F. _____, rappresentata dal suo _____ e legale rappresentante pro tempore _____, nat__ a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale;

E

- (Soggetto proprietario) _____ (di seguito "Proprietà"), con sede legale in _____, Via _____ n. _____, C.F. _____, rappresentata dal suo _____ e legale rappresentante pro tempore _____, nat__ a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto e obblighi

Con la presente convenzione la Regione Emilia-Romagna (di seguito "Regione") si avvale dell'Associazione _____ (di seguito "Associazione") per l'attività di gestione integrata dell'incubatoio di allevamento di pesce e attività di ripopolamento sito nel comune di _____.

L'Associazione si farà carico di:

- assicurare interventi quotidiani necessari a garantire l'alimentazione, il monitoraggio sanitario, la cura e la pulizia degli esemplari presenti all'interno

dell'impianto, e quant'altro (pulizia griglie, manutenzione ordinaria delle opere di presa e di scarico, ecc...) si renda necessario per assicurare a questi le migliori condizioni di vita;

- mettere a disposizione il personale necessario per operare correttamente anche nei momenti di particolare impegno come la spremitura, il trasferimento tra le vasche del materiale, la preparazione delle semine, la cui effettuazione verrà eseguita in accordo ed in base alle disposizioni della Regione;
- eseguire tutti gli adempimenti previsti dalla normativa sanitaria in relazione al mantenimento dello status di impianto indenne da SEV e NEI;
- acquistare direttamente il mangime, i prodotti disinfettanti ed i materiali di consumo, ivi comprese la bombola e le ricariche di ossigeno, necessari per il corretto funzionamento dell'impianto, il cui stoccaggio, uso e conservazione dovrà essere effettuato nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa in materia ambientale e di sicurezza;
- assicurare il regolare e necessario approvvigionamento idrico;
- provvedere al rilascio o a mettere a disposizione i pesci nei punti indicati dalla Regione secondo modalità concordate;
- provvedere alla regolare tenuta dei registri d'impianto per carico-scarico e trasporto;
- eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni e sulle strutture, per garantirne la conservazione nell'attuale stato di funzionalità ed efficienza, nei limiti di quanto previsto dalla presente convenzione e dalle risorse messe a disposizione dalla Regione.

Le persone chiamate a svolgere le attività descritte saranno tutelate da idonea copertura assicurativa stipulata dall'Associazione.

L'Associazione si impegna a collaborare con il personale tecnico della Regione, fornendo anche il nominativo del referente per la conduzione.

Per le finalità di cui alla presente convenzione e con riferimento agli obblighi qui previsti, la Proprietà si impegna

a mettere a disposizione dell'Associazione in forma gratuita l'impianto di _____ nello stato in cui si trova.

Art. 2 - Validità della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al _____.

Art. 3 - Recesso e risoluzione

La Regione potrà recedere unilateralmente in qualsiasi momento, in presenza di giusta causa e con formale preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Nel caso di inadempimento di quanto previsto nella presente convenzione si applicheranno le norme di cui agli artt. 1453 ss. del codice civile.

Art. 4 - Risorse finanziarie, rendicontazione e liquidazione

La Regione si impegna ed obbliga a riconoscere all'Associazione la complessiva somma massima annuale di Euro _____, a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, in tranche quadrimestrali a presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute a cui deve essere allegata un relazione sulle attività svolte nel periodo unitamente a tutti i dati, la documentazione e le informazioni utili ad evidenziare l'attinenza dei costi rendicontati rispetto alle attività oggetto di convenzione. Andranno allegate anche copie delle pagine dei registri di carico scarico e di trasporto relative al periodo rendicontato ed evidenziate eventuali criticità rilevate nell'esecuzione dell'attività.

Qualora l'associazione operi in regime di IVA non recuperabile, andrà inviata inoltre dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, che espliciti la base giuridica di riferimento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano fra i costi rimborsabili il noleggio delle bombole di ossigeno, il mangime e i prodotti disinfettanti, i costi per l'espletamento delle analisi sulle acque o sui pesci, i costi connessi ai chilometri percorsi per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, calcolati a Euro 0,39/Km salvo adeguamenti in presenza di variazioni dei costi chilometrici di esercizio delle autovetture di piccola cilindrata ($CV \leq 100$) superiori al 10% rispetto alle tabelle nazionali elaborate dall'ACI per l'anno 2022.

Costituiscono altresì costi rimborsabili gli oneri relativi alle coperture assicurative dei volontari coinvolti nella gestione dell'incubatoio.

Può essere rimborsato, a titolo di spese generali, un massimo del 5% dei costi sostenuti e rendicontati per le attività oggetto di convenzione, fermo restando il limite massimo previsto in ciascuna convenzione. Tali costi devono essere dimostrati tramite adeguata documentazione, anche di tipo fiscale. A titolo esemplificativo rientrano fra le spese generali rimborsabili i costi connessi alle utenze telefoniche, ad attività amministrative, ai dispositivi di prevenzione individuale (DPI), alla manutenzione dei beni strumentali per l'esercizio delle attività oggetto di convenzione con esclusione dei costi relativi alla manutenzione degli automezzi in quanto considerati già ricompresi nel rimborso chilometrico.

Il Settore competente procede alla liquidazione delle spese, a seguito dell'istruttoria sulla documentazione presentata in sede di rendicontazione, entro il termine di quarantacinque giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione.

Art. 5 - Registrazione e spese

Il presente atto verrà registrato soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 - tabella allegato B al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 *bis* dell'allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, essendo l'Associazione un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale; ogni altra spesa inerente alla presente convenzione sarà a carico dell'Associazione, salva diversa disposizione di legge.

Art. 6 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice civile in quanto compatibili, in deroga all'applicazione dell'art. 1808 c.c.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Emilia-Romagna

Settore Attività faunistico-venatorie e
sviluppo della pesca

Associazione

Proprietà

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2022, N. 170

Approvazione della rimodulazione del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019 nei territori della regione Emilia-Romagna (OCDPC nn. 600/2019 e 795/2021)

IL PRESIDENTE

In qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'OCDPC n.795/2021

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii.;

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 *“Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”* convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *“Codice della protezione civile”*;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*, ed in particolare, l'art. 9 che attribuisce a tale Agenzia il coordinamento dell'istruttoria tecnica dei piani degli interventi urgenti di protezione civile in stretto raccordo e collaborazione con i Servizi regionali competenti per materia e con gli uffici e le strutture tecniche degli Enti locali maggiormente colpiti dagli eventi calamitosi, nonché con ogni altra struttura regionale e soggetto pubblico o privato interessati;

- la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2015, n. 1023 *“Approvazione ai sensi dell'art. 21, comma 6 della L.R. n. 1/2005 del regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale di protezione civile.”* e, in particolare:

- l'art. 32, secondo cui l'Agenzia provvede direttamente allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle risorse finanziarie attribuite alle contabilità speciali aperte o da aprirsi a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato dello Stato per fronteggiare situazioni di emergenza di protezione civile in atto, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

- l'art. 34, che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, ivi comprese le funzioni relative alla programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in *“Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”* (di seguito, per brevità, *“Agen-*

zia”), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;

Premesso che nel mese di maggio 2019 il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense anche a carattere nevoso, temporali diffusi associati ad un elevato numero di fulminazioni, forti raffiche di vento, nonché mareggiate;

Riscontrato che sono stati rilevati gravi danni su tutto il territorio regionale sulla base degli interventi effettuati e di una valutazione speditiva dell'impatto dell'evento calamitoso;

Visti:

- il proprio decreto del 20 maggio 2019, n. 72 *“Dichiarazione dello stato di crisi regionale per gli intensi eventi meteorologici che nel mese di maggio 2019 hanno colpito l'intero territorio regionale.”* per la durata di 180 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 *“Dichiarazione dello stato di emergenza nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019.”* per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, ossia fino al 26 giugno 2020, con contestuale stanziamento di 19 milioni di euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, *“OCDPC”*) 26 luglio 2019, n. 600 *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019”*, con cui il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) con il compito di predisporre un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, *“CDPC”*) (art. 1, comma 3), successivamente rimodulabile ed integrabile (art. 1, comma 5), nel limite dello stanziamento di 19 milioni di euro (art. 1, comma 3) e contestuale autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale (art. 9, comma 2);

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019”* per 25 milioni 400 mila euro a seguito della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso;

- l'OCDPC 11 giugno 2020, n. 681 *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019.”* recante disposizioni sul riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale delle Pubbliche amministrazioni direttamente impegnato nelle attività connesse all'emergenza;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020 con cui è stata prorogata la durata dello stato di emergenza di 12 mesi, ossia fino al 26 giugno 2021;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi previsti nell'OCDPC n. 600/2019 è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6156 intestata al Commissario delegato;

Visti i decreti del Commissario delegato:

- 27 agosto 2019, n. 130 *“Eccezionali eventi meteorologici*

verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 (OCDPC 600 del 26 luglio 2019). Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile - primo stralcio.”;

- 21 novembre 2019, n. 178 “*Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 (OCDPC 600 del 26 luglio 2019). Approvazione della rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo stralcio*”;

- 7 aprile 2020, n. 60 “*Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 (OCDPC 600 del 26 luglio 2019). Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile - secondo stralcio*”;

- 9 luglio 2020, n. 141 “*Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 (OCDPC 600 del 26 luglio 2019 e OCDPC 681 del 11 giugno 2020). Approvazione del terzo stralcio del piano degli interventi e delle modifiche degli interventi codice 15133 e 15651 rispettivamente del 1 e del 2 stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile.*”;

- 25 giugno 2021, n. 101 “*Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 (OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019 e OCDPC n. 681 del 11 giugno 2020). Approvazione del quarto stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile.*” comprendente anche ulteriori modifiche al primo ed al secondo stralcio del piano;

Preso atto che con l’art. 1 dell’OCDPC 20 settembre 2021, n. 795 “*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia-Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatisi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019.*” è stato disposto che:

- la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento dell’emergenza (comma 1);
- il Presidente della Giunta regionale è nominato soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani e nelle relative rimodulazioni esistenti (comma 2);
- la contabilità speciale n. 6156 è aperta fino al 26 giugno 2023 (comma 5);
- si possono rimodulare i piani esistenti con la preventiva approvazione del CDPC (comma 6);

Premesso che:

- l’art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.*” convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 ha introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell’anno 2021 nell’ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione le cui lavorazioni siano state eseguite e contabilizzate o annotate nell’anno 2021;

- con il decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (d’ora in avanti, per brevità, “MIMS”) 4 aprile

2022 “*Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.*” sono state rilevate le variazioni percentuali dei prezzi verificatesi nel secondo semestre 2021;

- per le variazioni in aumento l’appaltatore presenta, a pena di decadenza, l’istanza di compensazione alla stazione appaltante. Il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le “*Modalità operative*” del MIMS del 25 novembre 2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l’istanza nell’ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola;

- con le “*Indicazioni operative*” prot. n. COVID/0005419 dell’8 febbraio 2022 il CDPC ha illustrato l’applicazione della suddetta normativa statale “*alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1*” descrivendo le quattro diverse casistiche in ragione della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali e le concrete attività poste in capo ai Commissari delegati/soggetti responsabili;

Dato atto che con riferimento al secondo stralcio del piano (approvato con il decreto del Commissario delegato 60/2020, come successivamente modificato):

- il soggetto attuatore Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell’Agenzia (per brevità, “UT Reggio Emilia”) ha chiesto di aumentare l’importo del finanziamento per l’intervento con codice 15705 da 165 mila a 180.936,53 euro e di diminuirlo per l’intervento con codice 15698 da 400 mila a 384.063,47 euro per effetto della ricezione dell’istanza di compensazione prezzi in aumento in relazione al secondo semestre 2021 per 15.936,53 euro (IVA inclusa), giudicata ammissibile ai sensi dell’art. 1-septies del D.L. 73/2021 e ss.mm.ii. (nota prot. Agenzia n. 27/09/2022.0049865.I);
- il soggetto attuatore Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Rimini dell’Agenzia ha chiesto di aumentare l’importo del finanziamento per l’intervento con codice 15720 da 300 mila a 309.910,46 euro per effetto della ricezione dell’istanza di compensazione prezzi in aumento in relazione al secondo semestre 2021 per 10.043,41 euro (IVA inclusa), giudicata ammissibile ai sensi dell’art. 1-septies del D.L. 73/2021 e ss.mm.ii. (nota prot. Agenzia n. 07/09/2022.0046379.I);

Accertato che non vi sono sufficienti risorse disponibili all’interno del quadro economico dell’intervento con codice 15720 per soddisfare integralmente la predetta istanza di compensazione prezzi;

Constatato che, come previsto dalle citate “*Indicazioni operative*” prot. n. COVID/0005419 dell’8 febbraio 2022 del CDPC:

- qualora “*le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell’intervento*”, “*si provvede mediante ricorso a somme disponibili [...] a valere su altri interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale*”;
- tali variazioni in aumento devono essere recepite in una “*apposita e formale rimodulazione del piano degli interventi*”;

Verificato che è possibile fare ricorso alle somme disponibili di interventi recanti soggetto attuatore altri UT dell’Agenzia, in particolare attingendo alle minori spese per lavori dell’intervento con codice 15698 dell’UT Reggio Emilia dell’Agenzia (sopra indicato), che vedrà, pertanto, diminuire ulteriormente l’importo del proprio finanziamento da 384.063,47 a 374.153,01 euro;

Considerato che:

- con la nota prot. n. 07/10/2022.1016205.U lo scrivente ha trasmesso al CDPC, per l’approvazione, la proposta di rimodulazione del secondo stralcio del piano contenente:

- l’aumento dell’importo del finanziamento per gli interventi con codice 15705 da 165 mila a 180.936,53 euro e 15720 da 300 mila a 309.910,46 mila euro;

- la diminuzione dell’importo del finanziamento per l’intervento con codice 15698 da 400 mila a 374.153,01 euro

tutti programmati nel secondo stralcio del piano;

- con la nota prot. n. 55421 del 30 novembre 2022 il CDPC ha comunicato l’approvazione della suddetta proposta di rimodulazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare l’allegata rimodulazione del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*” e ss.mm.ii., ed in particolare, l’art. 26, comma 2;

- La deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 111 “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021*”;

- la determinazione dirigenziale del Responsabile della Pre-

venzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022*”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare l’allegata rimodulazione del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale:

- si aumenta l’importo del finanziamento per gli interventi con codice 15705 da 165 mila a 180.936,53 euro e 15720 da 300 mila a 309.910,46 euro;

- si diminuisce l’importo del finanziamento per l’intervento con codice 15698 da 400 mila a 374.153,01 euro;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all’interno del Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e sul sito internet istituzionale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-maggio-2019/eccezionali-eventi-meteorologici-maggio-2019>;

3. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini



Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 – Rimodulazione del Secondo Stralcio

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello
stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento
di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 681 del 11 giugno 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 795 del 20 settembre 2021

Bologna, dicembre 2022

Il Soggetto Responsabile
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento

OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019; n. 681 del 11 giugno 2020; n. 795 del 20 settembre 2021

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

1	PREMESSA	3
2	RIMODULAZIONE DEL PIANO	8
3	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	10

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento

OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019; n. 681 del 11 giugno 2020; n. 795 del 20 settembre 2021

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

1 PREMESSA

Nel mese di maggio 2019 si sono verificati sull'intero territorio regionale eventi atmosferici eccezionalmente severi. Nei giorni 5 e 6 maggio il nord Italia è stato investito dal transito di una veloce perturbazione di origine artica, caratterizzata da venti di burrasca sulla costa e sulle pianure, precipitazioni elevate, a tratti temporalesche, che hanno determinato delle piene moderate dei fiumi collinari, dal reggiano al bolognese, e delle nevicate abbondanti in Appennino con accumuli, anche a quote collinari. La neve è stata senz'altro il fenomeno più rilevante dell'evento con accumuli anche superiori (65 cm) a quote più alte sull'Appennino reggiano-modenese, e accumuli di 30 cm nei rilievi romagnoli.

Queste precipitazioni hanno prodotto le piene dei fiumi Tresinaro, Tiepido, Samoggia, Idice, Sillaro e Santerno; con il superamento del livello 3 di allarme nelle sezioni di San Donnino (Comune di Modena) sul Tiepido e Forcelli (Comune di San Giovanni in Persiceto). Si sono inoltre verificate intense raffiche di vento nel ferrarese e nelle pianure di Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna e Ravenna. Si sono registrate anche delle ingressioni marine per una combinazione di altezza dell'onda (pari a circa 2,8 m) e di livello del mare (circa 0,72 m a Porto Garibaldi).

Si segnala infine un'attività temporalesca diffusa, con un numero elevato di fulminazioni e grandinate che hanno interessato particolarmente la Romagna nella prima parte di domenica 5 maggio.

Nei giorni 12, 13 e 14 maggio 2019 l'Emilia-Romagna è stata interessata da un'estesa perturbazione che ha prodotto delle precipitazioni diffuse ed abbondanti sul settore centro-orientale, dal Reggiano alla Romagna. Nei giorni 17, 18 e 19 maggio la formazione di un nuovo minimo depressionario allocato nel Tirreno ha provocato ulteriori precipitazioni diffuse di moderata intensità, anche a carattere di rovesci e temporali, sull'intero territorio regionale.

Nell'ultima decade di maggio il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato nuovamente interessato da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense.

Tali precipitazioni hanno causato piene fluviali eccezionali e persistenti che in alcune sezioni idrometriche hanno raggiunto e superato i rispettivi record storici, segnatamente sui fiumi Secchia, Samoggia, Sillaro, Lamone, Montone, Ronco e Savio.

Le piene dei corsi d'acqua principali, del reticolo minore e urbano, hanno determinato dissesti sul sistema delle opere di difesa idraulica e dissesti di versante.

L'evento che ha assunto intensità particolarmente severa ed ha prodotto numerose emergenze e criticità sul sistema di difesa del reticolo idraulico, sui versanti, sulle reti infrastrutturali dei servizi, sul sistema residenziale e produttivo, anche a causa del pregresso evento del 5 e 6 maggio del 12, è stato quello del 12, 13 e 14 maggio.

Dalla provincia di Reggio Emilia alla Romagna si sono verificate criticità nel reticolo idraulico principale e minore con rotte fluviali, sormonti, rigurgiti, occlusioni di ponti a causa della vegetazione accumulata, erosioni spondali ed arginali, esondazioni localizzate, filtrazioni, diffusi dissesti di versante.

Nel territorio Modenese sono stati interessati il reticolo idraulico principale Secchia e Panaro dove si sono registrati allagamenti, erosioni e filtrazioni; nel reticolo idraulico minore si sono registrate importanti criticità dovute a occlusioni rigurgiti ed erosioni di sponda del torrente Tiepido, del Rio D'Orzo e del Rio Faellano.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento

OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019; n. 681 del 11 giugno 2020; n. 795 del 20 settembre 2021

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

Gli allagamenti hanno prodotto danni agli edifici e alle attività presenti. Nelle stesse aree sono state eseguite le evacuazioni programmate, previste dalla pianificazione di emergenza.

Nel bacino del Reno, le criticità si sono da subito manifestate con particolare intensità sui sottobacini del Samoggia-Lavino affluenti di sinistra e sul Quaderna affluente di destra e sugli affluenti principali di destra Reno in particolare il Sillaro, il Santerno e il Senio. In questi ultimi la piena ha superato in diversi punti la massima quota mai registrata.

Nei bacini dei fiumi romagnoli le criticità maggiori si sono avute nel Fiume Montone, nel Fiume Savio e nel Fiume Marecchia.

Si è verificata la rottura degli argini del fiume Montone a valle dell'Autostrada A14 che ha comportato l'allagamento delle frazioni di Villafranca in comune di Forlì e di Reda in comune di Faenza.

Anche gli argini del fiume Savio si sono rotti in più punti, i danni maggiori si registrano a valle dell'abitato di Cesena a causa due rotture arginali:

- in sinistra idraulica in prossimità della confluenza del rio Casalecchio a seguito della quale si è verificato l'allagamento di una vasta area agricola con una abitazione i cui abitanti sono stati fatti evacuare con l'intervento aereo dei Vigili del Fuoco. L'allagamento si è esteso anche alla limitrofa strada a grande scorrimento denominata Secante;
- in destra idraulica in località Martorano in corrispondenza di uno scarico di acque meteoriche che ha provocato l'allagamento di una vasta area agricola. Una famiglia ha lasciato l'abitazione volontariamente trovando ricovero presso parenti.

I sormonti e le rotte fluviali dei fiumi Montone, Savio e del reticolo minore afferente hanno determinato estesi allagamenti che hanno impegnato tutto il sistema della bonifica generando danni significativi al sistema dei canali, delle opere idrauliche e degli impianti idrovori.

Nell'area riminese la piena del fiume Marecchia ha provocato il crollo della traversa del Consorzio di bonifica allocata a valle di Ponte Verucchio ed una pericolosa sovraincisione fluviale che, arretrata fino al ponte, ne ha messo in luce le fondazioni.

In maniera diffusa sul territorio regionale, a causa delle piene fluviali è stata disposta la chiusura temporanea della viabilità principale e secondaria in corrispondenza delle intersezioni con le aste fluviali o in via precauzionale a causa dei livelli raggiunti dai corsi d'acqua, sia per l'esecuzione di interventi di somma urgenza per il ripristino delle rotture arginali e per la rimozione della vegetazione che ostruiva la luce dei ponti.

Anche RFI S.p.a. ha interrotto temporaneamente la circolazione ferroviaria sia nel modenese sia in Romagna predisponendo servizi sostitutivi di trasporto su gomma.

Si sono verificati numerosi fenomeni franosi che hanno interessato le aree collinari e montane delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna nei giorni 5 e 6 maggio, e le province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini nei giorni 12, 13, 14 e 15 maggio.

Molte di queste frane hanno determinato la chiusura totale di strade provinciali e comunali ovvero la chiusura parziale con gravi disservizi sulla viabilità e disagi notevoli per la popolazione e per le attività.

Sia a causa degli allagamenti sia a causa delle frane nel corso degli eventi in parola sono state evacuate e messe in sicurezza diverse decine di persone.

Sono state sfollate 91 persone di cui 67 in provincia di Modena, 15 in provincia di Bologna e 9 in provincia di Forlì-Cesena. Complessivamente nel mese di luglio risultavano ancora sfollate 38 persone.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento

OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019; n. 681 del 11 giugno 2020; n. 795 del 20 settembre 2021

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

Per gli effetti combinati del vento (raffiche di 86 km/h) e della straordinaria nevicata (accumuli fino a 70 cm) si sono verificati numerosi sradicamenti o rottura di alberi che, come conseguenza, hanno determinato interruzioni e disagi nella circolazione stradale, interruzione delle linee elettriche e telefoniche con un picco di disalimentazioni di circa 15.000 utenze che si sono risolte in via definitiva solo dopo alcuni giorni.

La forte mareggiata che ha interessato il litorale da Ferrara a Forlì Cesena, la notte tra il 5 e il 6 maggio, ha determinato diffuse erosioni della spiaggia con scarpata di erosione fino a 50 cm di spessore, asportazione dell'arenile, ingressioni marine e danni localizzati alle infrastrutture balneari. Il litorale di Rimini è stato investito da enormi quantitativi di materiale spiaggiato in occasione della mareggiata.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 17/05/2019, con propria nota prot. PG/2019/468898 integrata successivamente (con note prot. PG/2019/493439 del 28/05/2019 e PG.2019.517664 del 7 giugno 2019) ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche, le piene fluviali dei corsi d'acqua principali e del reticolo minore, i dissesti di versante, le violente mareggiate nonché i conseguenti danni che si sono verificati nel territorio della Regione Emilia-Romagna nel maggio 2019.

Successivamente il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 26 giugno 2019 (GU n. 156 del 05/07/2019) ha dichiarato lo stato di emergenza della durata di 12 mesi dalla data del provvedimento (scadenza 24/06/2020) per i territori della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019, stanziando € 19.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola. Lo stato di emergenza è stato successivamente prorogato di ulteriori 12 mesi per il tramite della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020 (GU n. 187 del 27/07/2020) con scadenza, pertanto, al 26/06/2021.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 26 luglio 2019 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 600 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019", che ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario delegato con nota prot. n. PG 4280 del 07/01/2020 ha inviato al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini dell'adozione della deliberazione di cui all'art. 24, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1., la proposta per il completamento delle attività di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del medesimo comma 2.

Il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 23 gennaio 2020 (GU n. 26 del 01/02/2020) ha stanziato, ai sensi dell'art 24, comma 2 del Dlgs. 1 del 2 gennaio 2018, € 25.400.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) e per l'avvio degli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 del citato decreto legislativo.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento

OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019; n. 681 del 11 giugno 2020; n. 795 del 20 settembre 2021

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 11 giugno 2020 ha emanato l'OCDPC n. 681 con la quale ha definito le procedure per la ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 20/05/2021 (GU n. 131 del 3/06/2021) sono state stanziati ulteriori risorse pari a € 776.509,27 per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n.1/2018.

Nell'ambito dei provvedimenti adottati dal Commissario delegato, si evidenziano i seguenti decreti:

- n. 130 del 27/08/2019 e n.178 del 21/11/2019 con i quali sono stati approvati, rispettivamente, il **Piano dei primi interventi urgenti** di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 - **primo stralcio** e la **rimodulazione**;
- n. 60 del 07/04/2020 con il quale è stato approvato il **Piano dei primi interventi urgenti** di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019- **secondo stralcio** a valere sulle risorse della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 e sulla rimodulazione dell'accantonamento degli oneri dello straordinario previsto nel primo stralcio e rimodulato dal predetto decreto n. 178/2019 ;
- n. 141 del 9/7/2020 con il quale è stato approvato il **Piano dei primi interventi urgenti** di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 – **terzo stralcio** relativamente alle procedure per la ricognizione degli oneri per il lavoro straordinario ai sensi dell'OCDPC n. 681/2020;
- n. 89 del 11/06/2021 con il quale è stato disposto il riparto, la concessione e la liquidazione ai Comuni interessati o loro unioni delle risorse a copertura delle prime misure economiche per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive a valere sulle risorse stanziati dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 20/05/2021;
- n. 101 del 25/06/2021 con il quale è stato approvato il **Piano dei primi interventi urgenti** di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 – **quarto stralcio** a valere sulla rimodulazione del Contributo di Autonoma Sistemazione e sull'annullamento di 2 interventi programmati nel primo stralcio di cui al decreto n. 130/2019.

In seguito, in applicazione degli articoli 26 e 27, comma 5 del decreto legislativo del 2 gennaio 2018 n.1, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha provveduto, con Ordinanza n. 795 del 20 settembre 2021 (GU n. 237 del 4 ottobre 2021), a nominare la Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art.1, comma 1, dell'OCDPC n. 600/2019 nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi in parola, pianificati e approvati e non ancora ultimati e il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi preventivamente approvati nei Piani e nelle Rimodulazioni. L'Ordinanza ha stabilito la prosecuzione dell'operatività della contabilità speciale n. 6156, appositamente aperta per la gestione delle risorse finanziarie relative all'evento, fino alla data del 26 giugno 2023.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento

OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019; n. 681 del 11 giugno 2020; n. 795 del 20 settembre 2021

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

Con l'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106/2021 e ss.mm.ii. è stato introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta Legge di conversione.

La norma rimette la rilevazione delle variazioni percentuali dei prezzi ad un apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) da emanarsi entro il 31/10/2021 ed entro il 31/03/2022 a seconda che dette variazioni si siano verificate, rispettivamente, nel 1° o nel 2° semestre 2021. Con specifico riferimento al 2° semestre 2021, che qui rileva, tale rilevazione è avvenuta per opera del decreto del Mims del 4/4/2022.

Il meccanismo prevede, in particolare, che per le variazioni in aumento l'appaltatore presenti, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante; successivamente il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le "Modalità operative" del Mims del 25/11/2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola.

Per completezza, si segnala come tale normativa preveda che in caso di insufficienza di risorse nell'ambito del quadro economico la stazione appaltante possa presentare istanza al Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito presso il Mims, secondo le modalità stabilite con un apposito decreto ministeriale, e fino alla concorrenza della relativa dotazione finanziaria.

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha elaborato le "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 applicabili "alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1". Sono state, pertanto, prese in considerazione quattro diverse casistiche a seconda della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali: il ricorrere dell'una piuttosto che dell'altra casistica comporta, per il Commissario delegato/Soggetto responsabile nominato, differenti attività da compiere sotto il profilo dei rapporti e degli adempimenti da curare nei confronti del Dipartimento, nonché del monitoraggio degli interventi interessati all'interno della "Banca Dati Amministrazioni Pubbliche" (BDAP).

La presente rimodulazione riguarda 3 interventi programmati all'interno del Piano degli interventi – secondo stralcio approvato con Decreto n. 60 del 07/04/2020 (BUR n. n.110 del 09/04/2020), nel rispetto delle indicazioni contenute nelle predette "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 dell'8/02/2022.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento

OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019; n. 681 del 11 giugno 2020; n. 795 del 20 settembre 2021

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

2 RIMODULAZIONE DEL PIANO

La rimodulazione che qui interessa riguarda l'ipotesi in cui le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento e quindi si provvede mediante ricorso a somme disponibili (minori spese) a valere su altri interventi della medesima stazione appaltante, che siano relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale.

In particolare, con nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 46379.I del 07/09/2022 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Rimini dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Rimini), in qualità di soggetto attuatore dell'intervento con **codice 15720** (programmato nel Piano degli interventi – secondo stralcio per € 300.000,00), ha fatto presente di avere ricevuto n. 1 istanza di compensazione prezzi in aumento dall'appaltatore in relazione al 2° semestre 2021 per **€ 10.043,41** (IVA inclusa) giudicata ammissibile ai sensi del DL 73/2021. A tale nota sono stati allegati gli atti ed i documenti di riferimento.

A seguito della conclusione dei lavori e del completamento delle procedure amministrativo-contabili l'intervento codice 15720 è stato liquidato per € 299.867,05 generando economie per €132,95. Pertanto per far fronte all'istanza di compensazione prezzi è necessario reperire ulteriori **€ 9.910,46** (IVA inclusa) da corrispondere all'appaltatore.

Con nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 49865.I del 27/09/2022 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Reggio Emilia), in qualità di soggetto attuatore dell'intervento con **codice 15705** (programmato nel Piano degli interventi – secondo stralcio per € 165.000,00), ha fatto presente di avere ricevuto n. 1 istanza di compensazione prezzi in aumento dall'appaltatore in relazione al 2° semestre 2021 per **€ 15.936,53** (IVA inclusa) giudicata ammissibile ai sensi della normativa in esame. A tale nota sono stati allegati gli atti ed i documenti di riferimento.

Al fine di poter soddisfare le citate richieste sono state individuate le necessarie risorse nell'ambito della medesima contabilità speciale nelle minori spese per lavori pari a **€ 67.034,18** dell'intervento **codice 15698** programmato nel piano degli interventi- secondo stralcio, dell'UT Reggio Emilia, come da DD n. 1718 del 20/05/2022. Di queste, una parte pari a **€ 9.910,46** potrà esser utilizzata per soddisfare la richiesta dell'intervento **codice 15720** e una parte pari a **€ 15.936,53** potrà essere utilizzata per soddisfare la richiesta dell'intervento **codice 15705**. Ne consegue che l'intervento codice 15698 avrà una minore spesa per lavori rimodulata pari a € 41.187,19 a seguito della riduzione di € 25.846,99.

Pertanto:

- l'intervento con codice 15720 rimodula l'importo del finanziamento da € 300.000,00 a € 309.910,46, incrementandolo di € 9.910,46;
- l'intervento con codice 15705 rimodula l'importo del finanziamento da € 165.000,00 a € 180.936,53, incrementandolo di € 15.936,53;
- l'intervento con codice 15698 rimodula l'importo del finanziamento da € 400.000,00 a € 374.153,01, diminuendolo di € 25.846,99 € e, pertanto, la minore spesa per lavori risulterà pari a € 41.187,19 €.

Per le disposizioni procedurali sull'attuazione degli interventi si rimanda al citato Piano.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento

OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019; n. 681 del 11 giugno 2020; n. 795 del 20 settembre 2021

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

INTERVENTI DA MODIFICARE

CODICE	CUP	SOGGETTO ATTUATORE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.	
15705	F93H20000390001	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	Pecorile loc. San Martino	Consolidamento della frana che minaccia l'occlusione del T. Campola mediante opere strutturali e drenanti	165.000,00	600/2019 - PIANO PRIMI INTERVENTI URGENTI - STRALCIO 2
15720	F13H20000290001	ARSTPC - 521 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI	RN	RIMINI, SANTARCANGELO DI ROMAGNA, VERUCCHIO	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia - Sistemazione e ricariche dei pennelli in massi fra loc. Ponte Messa e foce, nei comuni di Rimini, Santarcangelo, Verucchio	300.000,00	600/2019 - PIANO PRIMI INTERVENTI URGENTI - STRALCIO 2

465.000,00

CODICE	CUP	SOGGETTO ATTUATORE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.	
15698	F53H20000330001	ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po	RE	Quattro Castella	Lago Contessa	Lavori per la messa in sicurezza del "Lago della Contessa", in località Bianello di Quattro Castella (RE)	400.000,00	600/2019 - PIANO PRIMI INTERVENTI URGENTI - STRALCIO 2

TOTALE

865.000,00

INTERVENTI RIMODULATI

CODICE	CUP	SOGGETTO ATTUATORE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.
15705	F93H20000390001	ARSTPC - dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia	RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	Pecorile loc. San Martino	Consolidamento della frana che minaccia l'occlusione del T. Campola mediante opere strutturali e drenanti	180.936,53
15720	F13H20000290001	ARSTPC - dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Rimini	RN	RIMINI, SANTARCANGELO DI ROMAGNA, VERUCCHIO	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia - Sistemazione e ricariche dei pennelli in massi fra loc. Ponte Messa e foce, nei comuni di Rimini, Santarcangelo, Verucchio	309.910,46

490.846,99

CODICE	CUP	SOGGETTO ATTUATORE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.
15698	F53H20000330001	ARSTPC - dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia	RE	Quattro Castella	Lago Contessa	Lavori per la messa in sicurezza del "Lago della Contessa", in località Bianello di Quattro Castella (RE)	374.153,01

TOTALE

865.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2020 ulteriore stanziamento

OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019; n. 681 del 11 giugno 2020; n. 795 del 20 settembre 2021

Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

3

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo rimane invariato e, pertanto, si rimanda al *“Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019- secondo stralcio”* approvato con Decreto n. 60 del 07/04/2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 885

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare " Fratelli d'Italia"

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Alberto Ferrero l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente ad oggetto "Studio valorizzazione turistica della Romagna.", per un compenso lordo complessivo di euro 5.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dal 1/12/2022 come indicato nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al 31/12/2022 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito dalla Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento in ottemperanza alle dispo-

sizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul capitolo **U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € **5.000,00**, per l'anno 2022 - impegno n. **3022000647**, cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di dare atto che il professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

5) di liquidare al professionista incaricato il compenso pattuito, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, in base al termine di pagamento stabilito nel contratto individuale;

6) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e del par. 15 della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", approvata con determina n. 80/2022;

- alla trasmissione del presente provvedimento al dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 30 NOVEMBRE 2022, N. 23675

Attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1815 del 2/11/2022 inerente all'erogazione del contributo ai pazienti affetti da alopecia areata grave - Approvazione dell'Allegato A Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia areata grave per l'acquisto di una parrucca" ed assunzione impegno di spesa a favore dell'AUSL di Bologna

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1815 del 2/11/2022 recante "Provvedimento a favore dei pazienti affetti da alopecia areata grave in ordine al sostegno da parte del servizio sanitario regionale per l'acquisto di parrucche", con la quale si è provveduto a considerare gli effetti psicologici e fisici che l'alopecia areata (patologia autoimmune su base genetica e multifattoriale ad andamento cronico-recidivante che colpisce maschi e femmine in ugual misura) comporta sui pazienti soprattutto nelle forme più gravi;

Dato atto, in particolare, che la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 del 2/11/2022 soprarichiamata dispone l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale del contributo a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore dei pazienti:

- di età pari o superiore a 16 anni e residenti in Regione Emilia-Romagna;

- con perdita dei capelli nelle seguenti forme gravi di alopecia areata e di durata maggiore di un anno;

- alopecia areata in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;

- alopecia totale che interessa l'intero cuoio capelluto;

- alopecia universale che interessa tutto il corpo;

Dato atto altresì che la medesima deliberazione della Giunta regionale n. 1815 del 2/11/2022 sopracitata:

- stabilisce che il beneficio economico per l'acquisto di una parrucca venga erogato una tantum dall'Azienda USL di Bologna, individuata quale azienda capofila per la raccolta e il riconoscimento delle istanze sul territorio regionale, fino all'importo massimo di euro 400,00 e non superiore alla spesa effettivamente sostenuta dal paziente;

- stabilisce che il riferimento temporale del beneficio intercorra a far data dal 1 gennaio 2022 e che i pazienti aventi diritto potranno presentare la richiesta di contributo direttamente all'Azienda USL di Bologna tramite apposito modulo, che la medesima Azienda USL metterà a disposizione sul proprio sito internet, corredato dalla seguente documentazione:

- certificato rilasciato dal medico Specialista del SSN che attesti l'alopecia nelle forme sopra indicate da almeno un anno;

- ricevuta di avvenuto pagamento per l'acquisto della parrucca (fattura o scontrino recante codice fiscale del/della paziente beneficiario/a del contributo) posteriore alla data del 1 gennaio 2022;

Ritenuto pertanto di definire, in attuazione deliberazione della Giunta regionale n.1815 del 2/11/2022 soprarichiamata, le "Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia areata grave per l'acquisto di una parrucca" destinate all'Azienda USL di Bologna, come riportate nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

Precisato che lo stesso allegato A) soprarichiamato, "Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia grave per l'acquisto di una parrucca" riporta anche i criteri che l'Azienda USL di Bologna applicherà per

definire la priorità delle erogazioni economiche ed il termine ultimo per la presentazione/trasmisione delle richieste di contributo;

Atteso che l'AUSL di Bologna dovrà garantire la più ampia diffusione dell'opportunità del beneficio economico in argomento ed anche le altre aziende sanitarie locali dovranno attivarsi per informare i cittadini delle tempistiche e modalità per fruire del beneficio economico;

Atteso che l'Azienda USL di Bologna, verificata la regolarità della documentazione presentata, accolga le domande ammissibili e conceda il contributo richiesto, rendicontando alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare l'importo della spesa sostenuta alle scadenze definite nel medesimo allegato A) sopra citato, parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di procedere, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale in argomento, n. 1815 del 2/11/2022, con l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'Azienda USL di Bologna per un importo pari ad euro 220.000,00 che trova copertura nello stanziamento predisposto in sede di Bilancio di Previsione 2022-2024, anno 2022, nell'ambito della Missione 13 – Tutela della Salute, Programma 2 – Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA;

Dato atto che sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore la fattispecie in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Dato atto che:

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

- il capitolo di spesa 51640 "ASSEGNAZIONI A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE A FINANZIAMENTO DI LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA (ART.3, COMMA 4, L.R. 16 LUGLIO 2018, N.9)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, rientra nel perimetro sanitario e che, conseguentemente, per il medesimo si applicano le regole e le norme speciali del Titolo II del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., Titolo II, Art.20, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto per l'importo complessivo di euro 220.000,00 sull'anno di previsione 2022;

Dato atto che alla liquidazione delle somme spettanti all'Azienda USL di Bologna si procederà con successivi atti formali a seguito della presentazione dei rendiconti da parte della medesima Azienda USL relativi ai contributi concessi ed erogati ai pazienti;

Visti e richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni", e in particolare l'art. 22;

- la determinazione ANAC del 31 maggio 2017, n. 556 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- L.R. 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";

- L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L. R. 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e Prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e succ.mod.;

- la deliberazione di G.R. n. 1354 del 1/8/2022 avente oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate altresì le deliberazioni di G.R.:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 1846 del 2 novembre 2022 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

- n.324 del 7 marzo 2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", con la quale si approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere del 1/4/2022;

- n.325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento

degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale”;

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;

- n. 5514 del 24 marzo 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

- n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022, avente ad oggetto “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- n. 18519 del 30 settembre 2022, recante “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Attestato che il sottoscritto responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di approvare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n.1815 del 2/11/2022 e per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'allegato A) “Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia grave per l'acquisto di una parrucca”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che, ai sensi della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1815/2022, il contributo economico per l'acquisto di una parrucca è destinato ai pazienti:

- di età pari o superiore a 16 anni e residenti in Regione Emilia-Romagna;

- con perdita dei capelli nelle seguenti forme gravi di alopecia areata e di durata maggiore di un anno:

- alopecia areata in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;

- alopecia totale che interessa l'intero cuoio capelluto;

- alopecia universale che interessa tutto il corpo;

3. che il beneficio economico per l'acquisto di una parrucca venga erogato a tantum ai pazienti aventi diritto dall'Azienda USL di Bologna, individuata quale azienda capofila per la raccolta e il riconoscimento delle istanze sul territorio regionale, fino all'importo massimo di euro 400,00 e non superiore alla spesa effettivamente sostenuta dal paziente;

4. che il riferimento temporale del beneficio intercorra a far data dal 1 gennaio 2022 e che i pazienti aventi diritto potranno presentare la richiesta di contributo direttamente all'Azienda USL di Bologna con apposito modulo, che la medesima Azienda USL metterà a disposizione sul proprio sito internet, corredato dalla seguente documentazione:

- certificato rilasciato dal medico Specialista del SSN che attesti l'alopecia nelle forme gravi indicate al punto 2. che precede,

da almeno un anno;

- ricevuta di avvenuto pagamento per l'acquisto della parrucca (fattura o scontrino recante codice fiscale del/della paziente beneficiario/a del contributo) posteriore alla data del 1 gennaio 2022;

5. di precisare che, ai sensi della normativa vigente, i destinatari del contributo potranno portare in eventuale detrazione fiscale solo la spesa effettivamente sostenuta, al netto pertanto del contributo regionale ricevuto in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1815/2022; la responsabilità della dichiarazione veritiera della spesa effettivamente rimasta a proprio carico graverà sul singolo contribuente, il quale è pertanto destinatario delle eventuali sanzioni che l'Agenzia delle Entrate potrà comminare nel caso in cui venga rilevato un errore;

6. di stabilire, inoltre, che ai sensi della medesima deliberazione di Giunta regionale n. 1815/2022 più volte richiamata, l'Azienda USL di Bologna, verificata la regolarità della documentazione presentata, accoglie le domande ammissibili e concede il contributo richiesto applicando i criteri di cui all'allegato A), rendicontando a questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, gli importi erogati che saranno liquidati con atti formali del Direttore Generale;

7. di imputare la spesa complessiva di euro 220.000,00 a favore dell'Azienda USL di Bologna, C.F. 02406911202, registrata al n. **10906** di impegno sul capitolo 51640 “ASSEGNAZIONI A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE A FINANZIAMENTO DI LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA (ART.3, COMMA 4, L.R. 16 LUGLIO 2018, N.9)” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e s.m.i.;

8. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e all'allegato 7 al medesimo decreto, è la seguente, è la seguente:

Missione 13 - Programma 2 - Codice economico U.1.04.01.02.011 - COFOG 07.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102011 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 4;

9. che alla liquidazione delle somme spettanti all'Azienda USL di Bologna si procederà con successivi atti formali ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della deliberazione di G.R. 2416/2008 e succ.mod., ove applicabile, a seguito della presentazione dei rendiconti da parte della medesima Azienda USL relativi ai contributi concessi ed erogati ai pazienti;

10. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del più volte richiamato D.lgs. 118/2011;

11. di stabilire che l'Azienda USL di Bologna beneficiaria del finanziamento ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;

12. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013;

13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino



Allegato A) “Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia grave per l'acquisto di una parrucca”

Premessa

L'alopecia areata (AA) è una malattia autoimmune dei follicoli piliferi che porta alla caduta dei capelli e dei peli, con estensione variabile, fino alla perdita di tutti i capelli e dei peli del corpo, in modo rapido e con andamento spesso cronico. Si evidenzia che il 60-70% dei pazienti sviluppa un'alopecia areata con andamento cronico-ricidivante, con episodi di ricrescita e ricaduta periodici. Nel 20% dei casi l'alopecia è grave, con tendenza alla cronicizzazione e scarsa ricrescita dei capelli. La definizione 'grave' è riferita alle forme estese a >40% del capo e indica sia la ridotta risposta alle cure, quindi una prognosi negativa per la ricrescita dei capelli, sia la grande severità dell'impatto psicologico di queste forme sui pazienti. L'alopecia areata grave ha infatti un forte impatto psicologico e fisico sui pazienti.

1. Finalità

La Regione Emilia-Romagna nel garantire il pieno sostegno ai malati, nella cura e nella riabilitazione anche delle patologie come l'alopecia areata, riconosce nell'utilizzo delle parrucche dei veri e propri presidi sanitari che garantiscono un miglioramento delle condizioni psicologiche e relazionali durante la malattia. Al tal fine ha stanziato nel Bilancio di Previsione 2022-2024, per l'anno 2022, l'importo complessivo di euro 220.000,00 per sostenere i pazienti affetti da alopecia areata in forma grave con un **contributo una tantum** da erogare per le spese effettivamente sostenute per l'acquisto di una parrucca e in ogni caso **per un importo non superiore ad euro 400,00**.

2. Stima del fabbisogno potenziale – base popolazione di riferimento residente

Al fine di garantire un equo accesso al beneficio in oggetto, sulla base dell'effettivo fabbisogno della popolazione residente nell'ambito del territorio di ciascuna azienda sanitaria locale (criterio della territorialità), come richiesto dalla DGR n. 1815 del 2 novembre 2022, l'azienda USL di Bologna, quale ente capofila, dovrà tenere conto nell'erogazione del contributo della residenza e dell'ordine di arrivo delle rispettive domande imputandole, in prima istanza, al plafond territoriale virtualmente riconosciuto a ciascuna azienda sanitaria.

Il plafond territoriale è stato definito sulla base dei dati relativi alla prevalenza dell'alopecia areata (AA) sulla popolazione di età maggiore o uguale a 16 anni (0,1%) e contestualmente all'incidenza della malattia grave sui pazienti già affetti da alopecia areata (AA) (il 20% sullo 0,1%), come indicato nella tabella che segue.

	(A) Popolazione di riferimento ≥ 16 anni al 31/12/2021	(B) Prevalenza stimata AA, 0,1% su (A)	(C) Distribuzione % degli <i>incidenti</i> per singola Azienda rispetto al numero totale di affetti stimati da AA grave in Regione	(D) Plafond territoriale in base alla distribuzione % (C)
Azienda USL di Piacenza	248.154	248,154	6%	13.200 €
Azienda USL di Parma	389.994	389,994	10%	22.000 €
Azienda USL di Reggio Emilia	451.638	451,638	12%	26.400 €
Azienda USL di Modena	606.384	606,384	16%	35.200 €
Azienda USL di Bologna	771.030	771,03	20%	44.000 €
Azienda USL di Imola	114.861	114,861	3%	6.600 €
Azienda USL di Ferrara	303.156	303,156	8%	17.600 €
Azienda USL della Romagna	973.937	973,937	25%	55.000 €
Totale	3.859.154	3859,154	100%	220.000 €
Fonte: Statistica - Regione Emilia-Romagna				

3. Requisiti per riconoscimento del contributo

Il contributo a carico del Servizio Sanitario Regionale sarà riconosciuto ai pazienti:

- affetti da alopecia areata in forma grave da almeno un anno manifestata nelle seguenti condizioni:
 - a. alopecia areata in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;
 - b. alopecia totale che interessa l'intero cuoio capelluto;
 - c. alopecia universale che interessa tutto il corpo;
- di età pari o superiore a 16 anni (l'età superiore ai 16 anni è quella in cui la crescita delle dimensioni del capo è ormai stabile);
- residenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

4. Modalità per la presentazione della domanda di contributo da parte degli aventi diritto

Il beneficio economico per l'acquisto di una parrucca è erogato *una tantum* ai pazienti aventi diritto dall'Azienda USL di Bologna, individuata quale azienda capofila per la raccolta e il

riconoscimento delle istanze sul territorio regionale, fino all'importo massimo di euro 400,00 e non superiore alla spesa effettivamente sostenuta dal singolo paziente. Il riferimento temporale del beneficio intercorre a far data dal 1° gennaio 2022 e i pazienti aventi diritto potranno presentare l'istanza di richiesta del contributo tramite **apposito modulo** reperibile sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna, in cui verranno pubblicizzate le modalità di presentazione e trasmissione dell'istanza e i termini per il riconoscimento e l'erogazione del contributo. Il modulo dovrà essere corredato **dalla seguente documentazione**:

- copia della tessera sanitaria;
- copia di un documento di identità valido del soggetto beneficiario finale (o dell'eventuale diverso soggetto richiedente per conto del beneficiario).
- certificato rilasciato dal medico Specialista del SSN che attesti l'alopecia, da almeno un anno, nelle forme riportate al punto 3.;
- ricevuta di avvenuto pagamento per l'acquisto della parrucca (fattura o scontrino recante il codice fiscale del/della paziente beneficiario/a del contributo) posteriore alla data del 1° gennaio 2022;

5. Termine di scadenza per la presentazione delle domande

Le richieste di contributo in argomento potranno essere presentate dagli aventi diritto fino al 31 ottobre 2023, salvo esaurimento dei fondi dedicati di cui verrà data comunicazione mediante le stesse modalità di pubblicizzazione del beneficio.

6. Criteri di attribuzione del beneficio - graduatorie

In applicazione di quanto disposto al punto 2. l'Azienda USL di Bologna:

- per l'erogazione dei contributi agli aventi diritto (verificata la presenza dei requisiti richiesti) applica il "criterio della territorialità", che tiene conto contestualmente della **residenza dei richiedenti e della data di presentazione dell'istanza**, imputandoli al plafond territoriale di cui alla tabella - punto 2., fino ad esaurimento dei rispettivi plafond;
- successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande (31 ottobre 2023), qualora risultino da un lato domande inevase e dall'altro risorse finanziarie ancora disponibili, procederà all'erogazione dei contributi tenuto conto delle domande ammissibili pervenute e ancora inevase secondo il solo criterio dell'**ordine cronologico di arrivo**.

7. Rendicontazione

L' AUSL di Bologna trasmetterà a cadenza annuale il rendiconto, indicando il numero di contributi concessi ripartiti per territorio e la spesa globale sostenuta. I rendiconti dovranno essere inviati all'indirizzo PEC della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 7 DICEMBRE 2022, N. 24172

Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura di risonanza magnetica ad uso diagnostico operante a 1,5 Tesla presso la struttura privata denominata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati ubicata in Via Emilia Ovest, 12 - Parma

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, e, in particolare, l'art. 21 bis, comma 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla, trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- la propria delibera n. 1308 del 11 settembre 2017, avente ad oggetto "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Adempimenti normativi", con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dal Decreto-Legge n. 113/2016, art. 21 bis, comma 2, sopracitato;

- la delibera di Giunta regionale n. 1982 del 28 dicembre 2020 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Aggiornamento al DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM" e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308";

- il Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali e non soggette ad autorizzazione", ove in particolare all'art. 4, co. 4, è disposto che, fatti salvi eventuali obblighi previsti da altre normative, le strutture sanitarie presso cui sono state installate e sono operanti apparecchiature RM devono adeguarsi alle disposizioni tecniche e organizzative previste nell'allegato tecnico al Decreto stesso;

- la delibera di Giunta regionale n. 2224 del 27 dicembre 2021 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021 - Sostituzione delibera 28 dicembre 2020, n. 1982";

- la determinazione dirigenziale n. 7602 del 22 aprile 2022, avente ad oggetto "Commissione Tecnica Regionale - Supporto alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, "Procedure per l'autorizzazione all'installazione di apparecchiature a RM, sia mobili che fisse fino a 4 Tesla" costituita con determina dirigenziale n. 20702/2017 - Aggiornamento normativo e modifica composizione Commissione";

Vista la nota pervenuta in data 14 settembre 2022, protocollata in ingresso 14.09.2022.0855167.E, agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il Legale rappresentante della Società denominata Poliambulatorio Dalla

Rosa Prati, con sede legale in Via Emilia Ovest, 12, 43126, Parma, P.IVA 03831150366, C.F. 01711890341, PEC: amministrazione@pec.dallarosapрати.it, chiede l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5T, presso la struttura sanitaria privata denominata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, ubicata in Via Emilia Ovest n.12 - 43126, Parma;

Preso atto che:

- la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 24 ottobre 2022, in modalità di video-collegamento, presso la sede regionale di Viale A. Moro, n. 21, Bologna, esaminata l'istanza di autorizzazione e la documentazione tecnica allegata ha rilevato alcuni elementi di incompletezza della documentazione prodotta;

- con nota. Prot. 10.11.2022.1146122.U, sono state richieste al Legale rappresentante della Società denominata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati le conseguenti integrazioni;

- il legale rappresentante della Società denominata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, con nota pervenuta il 29/11/2022, protocollata in ingresso Prot. 29.11.2022.1192604.E, ha completato l'integrazione della documentazione presentata;

- la Commissione tecnica regionale, riunitasi in data 2 dicembre 2022, in modalità di videocollegamento, presso la sede regionale di Viale A. Moro n. 21, Bologna, ha esaminato la documentazione prodotta ad integrazione della domanda di installazione ed ha espresso parere favorevole all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5T, presso la struttura privata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, ubicata in Via Emilia Ovest n.12 - 43126 - Parma;

Ritenuto, tutto ciò premesso, di esprimere parere favorevole all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T, ubicata presso la struttura privata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, sita in Via Emilia Ovest n.12 - 43126 - Parma, PEC: amministrazione@pec.dallarosapрати.it;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la delibera di Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022

“Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la delibera di Giunta regionale n. 1846 del 2 novembre 2022, recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2022-2024”;

- la delibera di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali / Agenzie della Giunta regionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di autorizzare la Società denominata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, con sede legale in Via Emilia Ovest n.12 - 43126 Parma, P.IVA 03831150366, C.F. 01711890341, PEC: amministrazione@pec.dallarosapрати.it, all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria privata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, ubicata in Via Emilia Ovest n.12 - 43126 Parma, con l’indicazione di provvedere all’obbligo di registrazione delle apparecchiature nel flusso NSIS;

2. di stabilire che l’autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di trasmettere la presente determinazione al legale rappresentante struttura sanitaria Società denominata Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, con sede legale in Via Emilia Ovest n. 12 - 43126 - Parma, P.IVA 03831150366, C.F. 01711890341, PEC: amministrazione@pec.dallarosapрати.it;

4. di dare atto, altresì, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE 30 NOVEMBRE 2022, N. 23660

PSR 2014-2020 - Misura 08 - Tipo Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021/2022: ulteriore proroga del termine di conclusione dell’attività istruttoria e di conseguenti termini previsti dal bando. Aggiornamento del quadro di riepilogo dei termini in vigore per i diversi tipi di operazione di competenza afferenti alla Misura 08 del PSR 2014-2020

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del

Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2008/2020 dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9 dicembre 2020 (L 414/15), con il quale è stato disposto di prorogare fino al 31 dicembre 2022 i predetti regolamenti.

Visti:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014;

- la Decisione C(2015)3530 del 26 maggio 2015 recante "Decisione di esecuzione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale";

- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 della Commissione che estende il finanziamento delle misure del PSR 2014-2020 per le annualità 2021-2022;

- la versione 11.1 del Programma di Sviluppo rurale approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 6321 final del 23/8/2021, successivamente acquisita con deliberazione di Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021 con la quale viene approvata la versione 11.1 del PSR con estensione del periodo di programmazione dal 2014-2020 al 2014-2022 e vengono aggiornate le disposizioni applicative di alcune Misure ed attribuite sia le risorse residue della programmazione 2014-2020, sia quelle aggiuntive riferite alle annualità 2021 e 2022.

Viste:

- la Legge regionale 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure del P.R.S.R. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020 approvato, è compresa la Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";

- nell'ambito della citata Misura 08 è compreso il Tipo di Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 2255 del 27/12/2021 è stato approvato il bando unico regionale per l'annualità 2021-2022 per un importo di euro 4.300.000,00, attuativo degli interventi previsti dal Tipo di Operazione 8.3.01;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 28/2/2022 sono state introdotte modifiche e rettifiche al bando e agli altri allegati approvati con la citata delibera n. 2255/2021 al fine di integrare, chiarire e meglio precisare alcune disposizioni tecniche e procedurali;

- al punto 6. della delibera n. 2255/2021 e al punto 7. della delibera n. 266/2022 si prevede che eventuali modifiche che si rendano necessarie alla tempistica e agli allegati tecnici approvati con il medesimo atto possano essere disposte dal sottoscritto Direttore Generale con propri atti formali.

Preso atto che:

- con propria determinazione n. 7340 del 20 aprile 2022 si è provveduto a prorogare alcuni termini relativi al bando 2021-22 del Tipo di operazione 8.3.01;

- con propria determinazione n. 16423 del 31 agosto 2022 si è provveduto a prorogare i seguenti termini relativi al bando 2021-22 del Tipo di operazione 8.3.01:

- al **30 novembre 2022** la data ultima per la conclusione dell'attività istruttoria e l'approvazione della graduatoria finale;

- al **31 dicembre 2022** la data ultima per l'adozione del provvedimento finale di concessione del sostegno;

- al **30 aprile 2023** il termine per la presentazione su SIAG della domanda di comunicazione integrativa, per quanto concerne i beneficiari pubblici, e della documentazione relativa alla progettazione esecutiva per i consorzi forestali, prevista dal punto 11.1;

- al **31 marzo 2024** i termini previsti dai punti 11.2 e 12.2 relativamente alla fine dei lavori e alla presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Considerato che:

- la nuova assegnazione e riorganizzazione del personale disponibile in organico ha comportato un ulteriore allungamento dei tempi necessari all'esecuzione delle istruttorie in carico al Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane relativamente anche a precedenti bandi del PSR gestiti dal medesimo;

- le numerose disposizioni innovative contenute nel presente bando hanno comportato un aggravio dell'attività di controllo e coordinamento degli istruttori incaricati, in particolare al fine di garantire omogeneità delle valutazioni istruttorie e imparzialità di trattamento tra i soggetti candidati a contributo.

Valutata la necessità, per quanto sopra, di prorogare ulteriormente il termine di conclusione dell'attività istruttoria e delle conseguenti tempistiche previste dal bando.

Ritenuto pertanto necessario, viste le esigenze rappresentate, di prorogare come segue i termini previsti dal citato bando, Allegato A alla Deliberazione n. 2255 del 27/12/2021, attuativo degli interventi previsti dall'annualità 2022 del Tipo di operazione 8.3.01 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna:

- al **31 dicembre 2022** la data ultima per l'approvazione della graduatoria finale e al **31 gennaio 2023** la data ultima per l'adozione del provvedimento finale di concessione del sostegno previsti dal **punto 7.2.** dello stesso;

- al **31 maggio 2023** il termine previsto al **punto 9.** del bando per la presentazione su SIAG della domanda di comunicazione integrativa, per quanto concerne i beneficiari pubblici, e della documentazione relativa alla progettazione esecutiva per i consorzi forestali prevista dal **punto 11.1** del medesimo;

- al **30 aprile 2024** i termini previsti dai **punti 11.2 e 12.2** dello stesso relativamente alla fine dei lavori e alla presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Ritenuto, altresì, anche al fine di garantire le tempistiche dettate dalla conclusione del periodo di programmazione 2014-2022, di mantenere invariato al **30 giugno 2023** il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento intermedio (stralcio), previsto al **punto 12.1** del bando.

Ritenuto, infine, opportuno aggiornare l'Allegato A alla determinazione n. 16423 del 31 agosto 2022, parte integrante dello stesso atto, contenente il quadro di riepilogo dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei Tipi di operazione afferenti alla Misura 08 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, adeguandolo anche ai nuovi termini sopra riportati.

Visti:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022;"

- la determinazione n. 19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

- la determinazione n. 5615 del 25/3/2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa".

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" per quanto applicabile;

- n. 468 del 10/4/2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 111 del 31/1/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- n. 324 del 7/3/2022, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7/3/2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21/3/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1846 del 2/11/2022, avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024".

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Richiamate le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del seguente dispositivo;

determina

1. di prorogare ulteriormente i seguenti termini relativi all'annualità 2021-22 del Tipo di operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", della Misura 08 del P.S.R. 2014-2020, Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 2255 del 27/12/2021:

- al **31 dicembre 2022** la data ultima per la conclusione dell'attività istruttoria e l'approvazione della graduatoria finale e al **31 gennaio 2023** la data ultima per l'adozione del provvedimento finale di concessione del sostegno previsti dal **punto 7.2.** dello stesso;

- al **31 maggio 2023** il termine previsto al **punto 9.** del bando per la presentazione su SIAG della domanda di comunicazione integrativa, per quanto concerne i beneficiari pubblici, e della documentazione relativa alla progettazione esecutiva per i consorzi forestali prevista dal **punto 11.1** del medesimo;

- al **30 aprile 2024** i termini previsti dai **punti 11.2 e 12.2** dello stesso relativamente alla fine dei lavori e alla presentazione della domanda di pagamento a saldo;

2. di mantenere invariato al 30 giugno 2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento intermedio (stralcio), previsto al punto 12.1 del medesimo bando;

3. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il resoconto dei termini in vigore per l'attuazione dei Tipi di operazione afferenti alla Misura 08 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;

4. di notificare il presente provvedimento ai soggetti candidati all'accesso ai contributi previsti dal bando in oggetto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui portali web dedicati del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane e della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

6. di disporre, inoltre, la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

Allegato A

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Misura 08
Termini in vigore per l'attuazione dei Tipi di operazione di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane

NoteDD: *Determinazione dirigenziale*DGR: *Deliberazione della Giunta regionale*

Approvazione bando	Tipo di operazione	Concessione	Presentazione domanda di comunicazione integrativa - progettazione esecutiva		Presentazione domanda di pagamento intermedio		Fine lavori		Presentazione domanda di pagamento a saldo		Riferimento fattispecie applicabile	Ritardo nell'invio della documentazione o nella presentazione di domande previste dal bando	Sanzione	Revoca del sostegno
			Data	Atto di proroga	Data	Atto di proroga	Data	Atto di proroga	Data	Atto di proroga				
1301/2016	8.5.01 - 2016	18470/2019							31/12/2022	DD n. 14717/2022	punto 11. del bando			
1076/2018	8.3.01 - 2018	6528/2019							31/12/2022	DD n. 19769/2021	punto 15. del bando			
1077/2018	8.5.01 - 2018	14608/2019			31/12/2022	DD n. 22864/2021			31/03/2023	DD n. 22864/2021	punto 15. del bando	€ 100,00 per ciascun giorno di ritardo ENTRO I 45 giorni successivi al termine indicato	OLTRE I 45 giorni successivi al termine indicato	
703/2020	8.4.01 - 2020	4723/2021			30/04/2023	DD n. 19271/2021			30/04/2023	DD n. 19271/2021	punto 15. del bando			
2255/2021	8.3.01 - 2021-22	da adottare entro 31/01/2023	31/05/2023	presente atto	30/06/2023	presente atto			30/04/2024	presente atto	punto 15. del bando			
900/2022	8.5.01 - 2022	da adottare entro 30/04/2023	31/07/2023	DD n. 16337/2022	31/08/2023	-			30/06/2024	DD n. 16337/2022	punto 15. del bando			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 28 NOVEMBRE 2022, N. 23426

Conferimento di incarico lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui all'obiettivo 5/2022 della DGR 238/2022 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001

(omissis)

determina

1. di conferire al dott. Alessandro Daraio, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato 2 (scheda privacy) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 238/2022, n. 1386/2022, n. 1856/2022 e n. 421/2017 un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, avente ad oggetto "Supporto tecnico-specialistico per la costituzione e funzionamento dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici (legge 144/99), in qualità di componente esterno del Nucleo, per l'attuazione integrata territoriale dei Fondi europei, con particolare riferimento alle Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile e alla cooperazione territoriale europea" come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31 maggio 2024;

3. che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 11;

4. di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso di € 109.000,00 (compenso euro 85.907,94, IVA al 22% per € 19.655,74 e contributo previdenziale al 4% per € 3.436,32) al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5. di impegnare la somma complessiva di euro 109.000,00 registrata al n. 10877 di impegno sul capitolo U30076 "SPESE PER CONSULENZE PER LA COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E REGIONALI (LEGGE 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 145, COMMA 10, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388) - MEZZI STATALI." del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2276/2021 e aggiornato con delibera della Giunta regionale n. 1354/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

6. per le ragioni esposte in premessa che in relazione al percorso amministrativo contabile individuato, per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 72.660,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023 e per la quota di Euro 30.285,00 per l'anno 2024, con successivo provvedimento si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

7. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 08 - Programma 02 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 06.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

8. di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice 00UJHV;

9. che ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE 24 NOVEMBRE 2022, N. 4410

Eventi prima decade dicembre 2020. Trasferimento risorse finanziarie in favore del Comune di Nonantola (MO). L.R. n. 11/2022 (art. 35)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di trasferire all'Amministrazione Comunale di Nonantola (MO) l'importo di € 200.000,00 (duecentomila/00), finalizzato all'assunzione di personale a tempo determinato per l'istruttoria delle domande di concessione di contributi in favore di cittadini e di imprese danneggiati in conseguenza degli eventi calamitosi esplicitati in parte narrativa;

2. di impegnare l'importo di € 200.000,000 registrandolo al n. 2321 di impegno a valere sul capitolo U16010 "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI FINANZIATI DA CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLA REGIONE" del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di evidenziare che, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e

s.m.i, la stringa relativa alla codificazione della Transazione elementare risulta essere la seguente:

Cap U16006 Comuni:

Missione 11 - Programma 2 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 10401020023 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

4. di liquidare la somma di € 200.000,00 in favore del soggetto attuatore Amministrazione Comunale di Nonantola (MO);

5. di provvedere all'emissione dei titoli di pagamento ed a tutti i connessi adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

6. di porre in capo all'Amministrazione Comunale di Nonantola (MO) la restituzione di eventuali economie risultanti dal mancato impiego di dette risorse finanziarie;

7. di trasmettere il presente atto all'Amministrazione Comunale di Nonantola (MO);

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

9. di provvedere, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella direttiva approvata con D.D. n. 2335/2022 e richiamata in parte narrativa, alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL DIRETTORE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI 9 DICEMBRE 2022, N. 24211

REG. (UE) 1308/2013 - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021, art. 3 - Circolare AGEA n. 16 del 11 febbraio 2022. Riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte vaccino e aggiornamento dell'Albo in SIAN - istanza prot. n. 1205225/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308 del 17 dicembre 2013 che disciplina l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, ed in particolare l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2019, n. 44, ed in particolare l'articolo 3 "Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi", così come modificato dall'articolo 41, comma 2 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dall'articolo 224, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale stabilisce gli adempimenti a carico dei primi acquirenti di latte crudo;

- il D.Lgs. n. 74/2018, come modificato dal D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 - art. 15, recante la disciplina del SIAN;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e

Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021, recante "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino", ed in particolare:

- l'articolo 3, in base al quale compete alle Regioni (in relazione alla sede legale dell'istante, ove sono rese disponibili le scritture contabili) il riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte vaccino, nonché la registrazione dei riconoscimenti, dei mutamenti di conduzione o della forma giuridica e delle eventuali revoche, nell'apposito Albo dei Primi Acquirenti tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

- l'articolo 6, relativo agli adempimenti degli acquirenti di latte vaccino e dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari ottenuti da latte vaccino;

- le istruzioni operative n. 16 emanate da AGEA in data 11 febbraio 2022, recanti le modalità attuative degli adempimenti a carico degli operatori del settore;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 6328 del 14 dicembre 1993, che ha istituito l'Albo degli acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna;

- n. 2286 del 27 dicembre 2018, recante "Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca

e per l'aggiornamento dell'Albo Nazionale", la quale definisce le disposizioni procedurali relative alle attività di riconoscimento dei primi acquirenti di latte con sede nel territorio regionale e di aggiornamento dell'Albo degli acquirenti, articolando la relativa competenza sui Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca ora, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, sostituiti dai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca;

Vista l'istanza presentata dalla SOLAR FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., CUA 02369250390 con sede legale in MEZZANO (RAVENNA) CAP 48123, VIA BRIGATA EBRAICA n.50, acquisita agli atti con numero di Prot. 01205225 del 2/12/2022, con cui chiede di ottenere il riconoscimento della qualità di primo acquirente di latte vaccino;

Dato atto che sono state espletate le verifiche istruttorie ed in particolare:

è stata verificata la insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011, tramite richiesta di comunicazione Prot.0789259/2022 presso la Banca Dati Nazionale Antimafia B.D.N.A., il cui esito non risulta ancora essere stato rilasciato;

ai fini dell'iscrizione nell'Albo regionale dei primi acquirenti è stata acquisita, per il richiedente la matricola regionale n. 966;

è stata verificata la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 2, del richiamato D.M. n. 0360338/2021 per il riconoscimento di primo acquirente latte vaccino del richiedente e per la registrazione quale fabbricante di prodotti lattiero-caseari;

Ritenuto pertanto:

di riconoscere la qualifica di primo acquirente di latte vaccino alla SOLAR FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., CUA 02369250390, con sede legale in MEZZANO (RAVENNA) CAP 48123, VIA BRIGATA EBRAICA n.50, e di fabbricante di prodotti lattiero-caseari;

conseguentemente, di iscrivere la predetta società all'Albo acquirenti e fabbricanti di prodotti lattiero-caseari presente su SIAN;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini - Ambito di Ravenna, che ha curato la relativa istruttoria;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013", che stabilisce la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali regionali, oltre a quelle la cui pubblicazione è già resa obbligatoria dal D.Lgs. n. 33 del 2013;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024" di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n.80/2021;

- l'allegato A di cui alla determinazione n. 2335 del 9/2/2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- il Regolamento Regionale n. 2/2007 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta Regiona-

le e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'AGREA, dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia Regionale Intercent-er, dell'I-BACN e dei commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali e sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" come successivamente modificata con determinazione n. 7998 del 29 aprile 2022;

- la determinazione del Responsabile di Area del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n. 14836 del 29/7/2022 relativa a: "Individuazione responsabili di procedimento Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini", così come rettificata dalla determinazione del Responsabile n. 15502 del 10/8/2022;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di riconoscere la qualifica di primo acquirente di latte vac-

cino in favore della seguente ditta:

- SOLAR FARM SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.
- CUA 02369250390
- sede legale in RAVENNA località MEZZANO CAP 48123, VIA BRIGATA EBRAICA 50
- Matricola di iscrizione in Albo regionale n. 966;

2) di iscrivere la precitata società SOLAR FARM SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. all'Albo dei primi acquirenti presso il SIAN, mediante registrazione del presente atto di riconoscimento di primo acquirente di latte vaccino;

3) di rendere noto all'interessato che:

- dovrà comunicare tempestivamente al Settore agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini - Ambito di Ravenna ogni variazione relativa al proprio rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi, al fine di verificare, in caso di mutamento nella conduzione o nella forma giuridica, il mantenimento dei requisiti che legittimano il riconoscimento in base all'art. 3, comma 2, del D.M. n. 0360388/2021;

- il venire meno dei requisiti di cui al più volte citato art. 3, comma 2, del D.M. n. 0360388/2021, nonché il mancato adempimento agli obblighi di effettuare le registrazioni obbligatorie

di cui all'art. 6, commi 2, 3 e 5, del D.M. n. 0360388/2021, darà luogo alla revoca del riconoscimento;

- il mancato acquisto di latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, comporterà la decadenza dal presente riconoscimento, con conseguente revoca dello stesso e cancellazione dall'Albo acquirenti su SIAN;

4) di notificare il presente provvedimento all'interessato nonché, per gli adempimenti di competenza, al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come precisato in premessa;

6) di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;

7) di disporre altresì la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Alberto Magnani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 1 DICEMBRE 2022, N. 23690

Integrazione e rettifica alla determinazione n. 18772/2022 di approvazione esiti dell'istruttoria e concessione di contributi annualità 2022 di cui alla DGR n. 812/2022 per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale ai sensi dell'all'art. 8, comma 3 bis, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2013

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) di integrare e rettificare gli Allegati 1, 2 e 3 della propria determinazione n. 18772/2022, così come riportato negli allegati 1, 2 e 3 parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito di errore materiale in fase di istruttoria della domanda del Comune di Coli (PC) e dell'istruttoria delle domande di contributo per l'annualità 2022 pervenute dal Comune di Lama Mocogno (MO) e dal Comune di Montese (MO) per la realizzazione di programmi di gestione e manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale prioritariamente montano ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 14/2013 ed in attuazione della D.G.R. n. 812/2022;

2) di concedere al Comune di Coli (PC) l'importo ulteriore pari a Euro 450,00 risultante dalla differenza tra l'importo richiesto e l'importo già concesso come meglio specificato in premessa, per la realizzazione delle attività oggetto del presente provvedimento previste dai sopracitati programmi, come di seguito indicato:

BENEFICIARIO COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE

MONTANI C.F. BENEFICIARIO Contributo concesso anno 2022 (€) Coli 80004140333 450,00 €

3) di concedere, l'importo totale di Euro 8.200,00 quale contributo per la realizzazione delle attività oggetto del presente provvedimento previste dai sopracitati programmi, a favore dei Comuni elencati in tabella di seguito e per i singoli importi a fianco di ciascuno di essi indicati:

BENEFICIARIO COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE MONTANI C.F. BENEFICIARIO Contributo concesso anno 2022 (€) Lama Mocogno 00460930365 6.200,00 € Montese 00273460360 2.000,00 €

4) di imputare la spesa complessiva di Euro 8.650,00 registrata al n. 10969 di impegno sul capitolo 38019 "Contributi ai Comuni e Unioni di Comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art.8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

5) di formulare le seguenti prescrizioni:

a) il Comune di Montese (MO) deve impegnarsi a rimodulare l'importo riducendo il contributo richiesto eccedente, destinando il contributo regionale al finanziamento della manutenzione relativa a un numero inferiore di km di tracciato rispetto a quello indicato nell'istanza trasmessa;

b) il Comune di Montese deve trasmettere al Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane il preventivo di spesa aggiornato, relativo ai tratti dei sentieri coinvolti oggetto di manutenzione, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul sito web regionale all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi/bando-contributi-manutenzione-percorsi-escursionistici>

6) che le attività oggetto del presente provvedimento dovranno terminare entro il 31 dicembre 2022;

7) di confermare in ogni altra sua parte la richiamata deter-

minazione n. 18772/2022;

8) che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai soggetti beneficiari ed al capitolo di spesa, risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 05 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 05.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

9) che per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo devono essere rispettate le modalità di cui alla D.G.R. 812/2022;

10) che con proprio provvedimento si provvederà alla successiva liquidazione dei contributi, ai sensi della normativa contabile vigente, secondo le modalità riportate nella D.G.R. n.812/2022, ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 11) successivo;

11) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

12) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

13) di trasmettere il presente atto agli Enti richiedenti il contributo;

14) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio



DIREZIONE GENERALE CURA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Allegato 1
Elenco delle domande pervenute

ENTE	Protocollo (data e numero)	Protocollo richiesta integrazione (data e numero)	Integrazione pervenuta al Settore (data e numero)
Alta Val Tidone	14.06.2022.0553330.E	04.08.2022.0719236.U	25.08.2022.0767458.E
Alto Reno Terme	18.07.2022.0638674.E		
Unione dei Comuni Valle del Savio - Bagno Di Romagna	18.07.2022.0638800.E		
Baiso	13.07.2022.0622142.E	04.08.2022.0719434.U	17.08.2022.0747207
Berceto	18.07.2022.0638549.E	04.08.2022.0719401.U	29.08.2022.0777117.E + 05.09.2022.0809279.E
Bobbio	15.07.2022.0632031.E	04.08.2022.0719384	18.08.2022.0749457 + 22.08.2022.0755513.E
Borgo Tossignano	15.07.2022.0633082.E	04.08.2022.0719340	26.08.2022.0771727
Canossa	12.07.2022.0620684.E	04.08.2022.0719287.	17.08.2022.0746594
Corte Brugnatella	18.07.2022.0638563.E		
Calestano	15.07.2022.0632075.E	04.08.2022.0719305.U	08.08.2022.0729197.E
Carpinetti	14.07.2022.0625534.E		
Casina	13.07.2022.0622070.E		
Unione dei Comuni della Romagna Faentina - Casola Valsenio	18.07.2022.0640505.E		
Castel del Rio	11.07.2022.0614159.E	04.08.2022.0719566.U	25.08.2022.0767338.E
Casteldelci	18.07.2022.0638548.E		
Cerignale	18.07.2022.0638579.E		
Coli	18.07.2022.0638638.E	04.08.2022.0719614.U	09.08.2022.0732360.E
Fanano	18.07.2022.0638720.E	01.08.2022.0707808.U	05.09.2022.0810770.E
Unione dei Comuni del Frignano - Fanano	18.07.2022.0638544.E	01.08.2022.0707808.U	18.08.2022.0749895.E
Fiumalbo	18.07.2022.0638643.E	01.08.2022.0707808.U	05.09.2022.0809916.E
Unione dei Comuni del Frignano - Fiumalbo	18.07.2022.0638544.E	01.08.2022.0707808.U	18.08.2022.0749895.E + 14.09.2022.0853962.E
Gaggio Montano	01.07.2022.0598801.E	04.08.2022.0719644.U	05.08.2022.0724070.E
Grizzana Morandi	14.07.2022.0626743.E		
Guiglia	08.07.2022.0612596.E		
Lama Mocogno	15.07.2022.0632008.E		
Lizzano in Belvedere	04.07.2022.0602144.E		
Monghidoro	15.07.2022.0631429.E		



Monte San Pietro	14.07.2022.0625561.E	04.08.2022.0719694.U	
Montese	13.07.2022.0623742.E		
Montecreto	15.07.2022.0631349.E		
Monzuno	15.07.2022.0630310.E		
Pellegrino Parmense	19.07.2022.0644149.E	04.08.2022.0719724.U	30.08.2022.0782159.E
Pennabilli	15.07.2022.0629638.E	04.08.2022.0719710.U	04.08.2022.0721680.E
Pievepelago	18.07.2022.0638533.E	01.08.2022.0707808.U	05.09.2022.0809249.E
Unione dei Comuni del Frignano - Pievepelago	18.07.2022.0638544.E	01.08.2022.0707808.U	18.08.2022.0749895.E
Polinago	11.07.2022.0614569.E	04.08.2022.0720456.U	05.08.2022.0725071.E
Premilcuore	13.07.2022.0624590.E		
Prignano sulla Secchia	15.07.2022.0631217.E		
Riolunato	18.07.2022.0638526.E		
Rocca San Casciano	15.07.2022.0632752.E	04.08.2022.0719692.U	29.08.2022.0776035.E
San Benedetto Val di Sambro	13.07.2022.0622719.E	04.08.2022.0719668.U	12.08.2022.0741730.E
Sant'Agata Feltria	15.07.2022.0629952.E		
Serramazzoni	15.07.2022.0629654.E		
Sestola	15.07.2022.0632223.E	04.08.2022.0719618.U	25.08.2022.0766430.E
Toano	12.07.2022.0618538.E	04.08.2022.0719600.U	05.08.2022.0725084.E
Valmozzola	15.07.2022.0631191.E	04.08.2022.0719511.U	17.08.2022.0746714.E
Valsamoggia	14.07.2022.0625939.E		
Varsi	14.07.2022.0625380.E		
Ventasso	18.07.2022.0638550.E	04.08.2022.0719495.U	26.08.2022.0769573.E
Unione dei Comuni Valle del Savio - Verghereto	18.07.2022.0638760.E		
Vetto	05.07.2022.0604607.E		
Viano	07.07.2022.0609549.E	04.08.2022.0719469.U	04.08.2022.0720711.E
Villa Minozzo	15.07.2022.0629945.E		
Zerba	14.07.2022.0626672.E		



ENTE	Protocollo	Protocollo richiesta integrazione	Integrazione pervenuta al Settore
Borgonovo Val Tidone	15.07.2022.0630323.E		
Pianello Val Tidone	28.06.2022.0586667.E		
Castellarano	18.07.2022.0638557.E	04.08.2022.0719591.U	29.08.2022.0775643.E
Sant'Ilario D'Enza	27.06.2022.0583491.E	04.08.2022.0719639.U	02.09.2022.0800005.E
Rottofreno	14.07.2022.0628205.E		
Unione dei Comuni Valle del Savio - Montiano	18.07.2022.0638777.E		
Ponte dell'Olio	11.07.2022.0613718		
Quattro Castella	14.07.2022.0626774.E		

Allegato 2

Elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio

Graduatoria	COMUNE MONTANO O PZ MONTANO	Provincia	Manutenzione interessate l'AVP (Criterio A)	Popolazione (Criterio B)	Collaborazione associazioni con atto (criterio C)	Totale intervento	Finanziamento RER	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento comunale (Criterio D)	Punteggio A	Punteggio B	Punteggio C	Punteggio D	Totale
1	Casteldelci	RN	/	371	si	6.950,00 €	6.950,00 €	- €	0,00%	40	40	10	0,00	90,00
2	Pennabilli	RN	coordinato	2624	si	8.000,00 €	7.000,00 €	1.000,00 €	12,50%	40	30	10	3,13	83,13
3	Lizzano in Belvedere	BO	singolo	2174	si	9.920,00 €	7.000,00 €	2.920,00 €	29,44%	20	40	10	7,36	77,36
4	Castel del Rio	BO	coordinato	1203	si	4.900,65 €	4.900,65 €	- €	0,00%	20	40	10	0,00	70,00
5	Berceto	PR	singolo	1971	si	6.614,78 €	6.614,78 €	- €	0,00%	20	40	10	0,00	70,00
6	Unione dei Comuni del Frignano - Pievepelago	MO	singolo	2183	si	1.776,50 €	1.776,50 €	- €	0,00%	20	40	10	0,00	70,00
7	Ventasso	RE	singolo	3953	si	10.125,00 €	7.000,00 €	3.125,00 €	30,86%	20	30	10	7,72	67,72
8	Sestola	MO	/	2452	si	5.900,00 €	400,00 €	5.500,00 €	93,22%		30	10	23,31	63,31
9	Villa Minozzo	RE	singolo	3478	si	6.955,00 €	6.155,00 €	800,00 €	11,50%	20	30	10	2,88	62,88
10	Monghidoro	BO	singolo	3731	si	5.550,00 €	5.000,00 €	550,00 €	9,91%	20	30	10	2,48	62,48
11	Unione dei Comuni del Frignano - Fanano	MO	singolo	2945	si	2.816,00 €	2.816,00 €	- €	0,00%	20	30	10	0,00	60,00
12	Borgo Tossignano	BO	singolo	3241	si	1.290,00 €	1.290,00 €	- €	0,00%	20	30	10	0,00	60,00
13	Alto Reno Terme	BO	singolo	6905	si	9.441,50 €	7.000,00 €	2.441,50 €	25,86%	20	20	10	6,46	56,46
14	Unione dei Comuni Valle del Savio - Verghereto	FC	/	1755	si	5.724,58 €	4.252,84 €	1.471,74 €	25,71%		40	10	6,43	56,43
15	Unione dei Comuni Valle del Savio - Bagno Di Romagna	FC	singolo	5609	si	4.174,33 €	2.926,17 €	1.248,16 €	25,71%	20	20	10	6,43	56,43
16	Sant'Agata Feltria	RN	/	1996	si	5.000,00 €	4.000,00 €	1.000,00 €	20,00%		40	10	5,00	55,00
17	Calestano	PR	/	2054	si	6.500,00 €	5.300,00 €	1.200,00 €	18,46%		40	10	4,62	54,62
18	Varsi	PR	/	1132	si	2.740,00 €	2.240,00 €	500,00 €	18,25%		40	10	4,56	54,56
19	Pellegrino Parmense	PR	/	958	si	6.459,00 €	5.759,00 €	700,00 €	10,84%		40	10	2,71	52,71
20	Riolunato	MO	/	660	si	7.670,00 €	7.000,00 €	670,00 €	8,74%		40	10	2,18	52,18
21	Pievepelago	MO	/	2183	si	5.723,50 €	5.223,50 €	500,00 €	7,28%		40	10	1,82	51,82
22	Cerignale	PC	/	117	si	3.040,00 €	3.040,00 €	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
23	Valmozzola	PR	/	528	si	2.506,00 €	2.506,00 €	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
24	Corte Brugnatella	PC	/	532	si	2.597,50 €	2.597,50 €	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00

25	Premilcuore	FC	/	707	si	3.125,00€	3.125,00€	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
26	Colli	PC	/	823	si	4.617,50€	4.617,50€	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
27	Montecreto	MO	/	918	si	7.000,00€	7.000,00€	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
28	Fiumalbo	MO	/	1169	si	6.425,00€	6.425,00€	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
29	Unione dei Comuni del Frignano - Fiumalbo	MO	/	1169	si	575,00€	575,00€	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
30	Vetto	RE	/	1777	si	5.450,00€	5.450,00€	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
31	Polinago	MO	/	1575	si	4.275,50€	4.275,50€	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
32	Rocca San Casciano	FC	/	1793	si	5.900,00€	5.900,00€	- €	0,00%		40	10	0,00	50,00
33	Fanano	MO	/	2945	si	5.889,00€	3.000,00€	2.889,00€	49,06%		30	10	10,00	50,00
34	Baiso	RE	/	3209	si	2.605,00€	1.605,00€	1.000,00€	38,39%		30	10	9,60	49,60
35	Grizzana Morandi	BO	/	3882	si	8.170,00€	5.170,00€	3.000,00€	36,72%		30	10	9,18	49,18
36	Zerba	PC	/	70	no	5.000,00€	4.000,00€	1.000,00€	20,00%		40		5,00	45,00
37	Bobbio	PC	/	3397	si	8.492,42€	6.992,42€	1.500,00€	17,66%		30	10	4,42	44,42
38	Toano	RE	/	4106	si	1.475,00€	1.275,00€	200,00€	13,56%		30	10	3,39	43,39
39	Lama Mocogno	MO	/	2672	si	7.100,00€	6.200,00€	900,00€	12,68%		30	10	3,17	43,17
40	San Benedetto Val di Sambro	BO	/	4205	si	8.000,00€	7.000,00€	1.000,00€	12,50%		30	10	3,13	43,13
41	Prignano sulla Secchia	MO	/	3759	si	6.645,00€	5.847,00€	798,00€	12,01%		30	10	3,00	43,00
42	Casina	RE	/	4497	si	6.725,00€	6.000,00€	725,00€	10,78%		30	10	2,70	42,70
43	Carpinetti	RE	/	3865	si	7.575,00€	6.925,00€	650,00€	8,58%		30	10	2,15	42,15
44	Viano	RE	/	3338	si	4.675,00€	4.675,00€	- €	0,00%		30	10	0,00	40,00
45	Canossa	RE	/	3697	si	4.800,00€	4.800,00€	- €	0,00%		30	10	0,00	40,00
46	Serramazzoni	MO	/	8481	si	9.000,00€	7.000,00€	2.000,00€	22,22%		20	10	5,56	35,56
47	Montese	MO	/	3217	no	2.020,00€	2.000,00€	20,00€	0,99%		30		0,25	30,25
48	Unione dei Comuni della Romagna Faentina - Casola Valsenio	RA	/	2534	no	7.000,00€	7.000,00€	- €	0,00%		30		0,00	30,00
49	Alta Val Tidone	PC	/	2898	no	6.900,00€	6.900,00€	- €	0,00%		30		0,00	30,00
50	Guiglia	MO	/	4033	no	5.000,00€	5.000,00€	- €	0,00%		30		0,00	30,00
51	Gaggio Montano	BO	/	4805	no	6.990,00€	6.990,00€	- €	0,00%		30		0,00	30,00
52	Valsamoggia	BO	/	31620	si	9.437,20€	5.800,00€	3.637,20€	38,54%		10	10	9,64	29,64
53	Monzuno	BO	/	6337	no	6.900,00€	6.900,00€	- €	0,00%		20		0,00	20,00
54	Monte San Pietro	BO	/	10751	si	2.600,00€	2.600,00€	- €	0,00%		10	10	0,00	20,00

Tabella 1: elenco delle domande ammissibili dei Comuni Montani

Graduatoria	COMUNE NON MONTANO	Lunghezza (Criterio A)	Popolazione (Criterio B)	Collaborazione associazioni / intervento in aree protette (criterio C)	Gestione segnaletica (criterio D)	Totale intervento	Finanziamento RER	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento comunale (Criterio E)	Punteggio A	Punteggio B	Punteggio C	Punteggio D	Punteggio E	Totale
1	Ponte dell'Olio	59 km	4601	AAPP		6.850,00 €	5.850,00 €	1.000,00 €	14,60%	177	30	20		10	237
2	Unione dei Comuni Valle del Savio - Montiano	31,88 km	1677	associazione	50%	2.536,45 €	1.884,35 €	652,10 €	25,71%	95,64	40	10	20	10	175,6
3	Quattro Castella	27 km	13079	associazione + AAPP	50%	3.000,00 €	2.800,00 €	200,00 €	6,67%	81	10	30	20	10	151
4	Castellarano	27 km	15306	associazione + AAPP		4.050,00 €	4.050,00 €	- €	0,00%	81	10	30			121
5	Pianello Val Tidone	11,42 km	2170	associazione	50%	1.001,00 €	501,00 €	500,00 €	49,95%	34,26	40	10	20	15	119,3
6	Rottofreno	11,34 km	12223	associazione	50%	802,00 €	802,00 €	- €	0,00%	34,02	10	10	20		74,02
7	Borgonovo Val Tidone	10 km	7996	associazione	25-50%	1.377,50 €	1.377,50 €	- €	0,00%	30	20	10	10		70
8	Sant'Ilario D'Enza	2,6 km	11182	associazione	50%	390,00 €	390,00 €	- €	0,00%	7,8	10	10	20		47,8

Tabella 2: elenco delle domande ammissibili dei Comuni non Montani

Allegato 3

Elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate

Graduatoria	COMUNE MONTANO O PZ MONTANO	Totale	Totale intervento	Contributo richiesto	Cofinanziamento Ente	Contributo ammesso
1	Casteldelci	90,00	6.950,00 €	6.950,00 €	- €	6.950,00 €
2	Pennabilli	83,13	8.000,00 €	7.000,00 €	1.000,00 €	7.000,00 €
3	Lizzano in Belvedere	77,36	9.920,00 €	7.000,00 €	2.920,00 €	7.000,00 €
4	Castel del Rio	70,00	4.900,65 €	4.900,65 €	- €	4.900,65 €
4	Berceto	70,00	6.614,78 €	6.614,78 €	- €	6.614,78 €
6	Unione dei Comuni del Frignano - Pievepelago	70,00	1.776,50 €	1.776,50 €	- €	1.776,50 €
7	Ventasso	67,72	10.125,00 €	7.000,00 €	3.125,00 €	7.000,00 €
8	Sestola	63,31	5.900,00 €	400,00 €	5.500,00 €	400,00 €
9	Villa Minozzo	62,88	6.955,00 €	6.155,00 €	800,00 €	6.155,00 €
10	Monghidoro	62,48	5.550,00 €	5.000,00 €	550,00 €	5.000,00 €
11	Unione dei Comuni del Frignano - Fanano	60,00	2.816,00 €	2.816,00 €	- €	2.816,00 €
12	Borgo Tossignano	60,00	1.290,00 €	1.290,00 €	- €	1.290,00 €
13	Alto Reno Terme	56,46	9.441,50 €	7.000,00 €	2.441,50 €	7.000,00 €
14	Unione dei Comuni Valle del Savio - Verghereto	56,43	5.724,58 €	4.252,84 €	1.471,74 €	4.252,84 €
15	Unione dei Comuni Valle del Savio - Bagno Di Romagna	56,43	4.174,33 €	2.926,17 €	1.248,16 €	2.926,17 €
16	Sant'Agata Feltria	55,00	5.000,00 €	4.000,00 €	1.000,00 €	4.000,00 €
17	Calestano	54,62	6.500,00 €	5.300,00 €	1.200,00 €	5.300,00 €
18	Varsi	54,56	2.740,00 €	2.240,00 €	500,00 €	2.240,00 €
19	Pellegrino Parmense	52,71	6.459,00 €	5.759,00 €	700,00 €	5.759,00 €
20	Riolunato	52,18	7.670,00 €	7.000,00 €	670,00 €	7.000,00 €
21	Pievepelago	51,82	5.723,50 €	5.223,50 €	500,00 €	5.223,50 €
22	Cerignale	50,00	3.040,00 €	3.040,00 €	- €	3.040,00 €
23	Valmozzola	50,00	2.506,00 €	2.506,00 €	- €	2.506,00 €

24	Corte Brugnatella	50,00	2.597,50 €	2.597,50 €	- €	2.597,50 €
25	Premilcuore	50,00	3.125,00 €	3.125,00 €	- €	3.125,00 €
26	Coli	50,00	4.617,50 €	4.617,50 €	- €	4.617,50 €
27	Montecreto	50,00	7.000,00 €	7.000,00 €	- €	7.000,00 €
28	Fiumalbo	50,00	6.425,00 €	6.425,00 €	- €	6.425,00 €
29	Unione dei Comuni del Frignano - Fiumalbo	50,00	575,00 €	575,00 €	- €	575,00 €
30	Vetto	50,00	5.450,00 €	5.450,00 €	- €	5.450,00 €
31	Polinago	50,00	4.275,50 €	4.275,50 €	- €	4.275,50 €
32	Rocca San Casciano	50,00	5.900,00 €	5.900,00 €	- €	5.900,00 €
33	Fanano	50,00	5.889,00 €	3.000,00 €	2.889,00 €	3.000,00 €
34	Baiso	49,60	2.605,00 €	1.605,00 €	1.000,00 €	1.605,00 €
35	Grizzana Morandi	49,18	8.170,00 €	5.170,00 €	3.000,00 €	5.170,00 €
36	Zerba	45,00	5.000,00 €	4.000,00 €	1.000,00 €	4.000,00 €
37	Bobbio	44,42	8.492,42 €	6.992,42 €	1.500,00 €	6.992,42 €
38	Toano	43,39	1.475,00 €	1.275,00 €	200,00 €	1.275,00 €
39	Lama Mocogno	43,17	7.100,00 €	6.200,00 €	900,00 €	6.200,00 €
40	San Benedetto Val di Sambro	43,13	8.000,00 €	7.000,00 €	1.000,00 €	7.000,00 €
41	Prignano sulla Secchia	43,00	6.645,00 €	5.847,00 €	798,00 €	5.847,00 €
42	Casina	42,70	6.725,00 €	6.000,00 €	725,00 €	6.000,00 €
43	Carpineti	42,15	7.575,00 €	6.925,00 €	650,00 €	6.925,00 €
44	Viano	40,00	4.675,00 €	4.675,00 €	- €	4.675,00 €
45	Canossa	40,00	4.800,00 €	4.800,00 €	- €	4.800,00 €
46	Serramazzoni	35,56	9.000,00 €	7.000,00 €	2.000,00 €	7.000,00 €
47	Montese	30,25	2.020,00 €	2.000,00 €	20,00 €	2.000,00 €
48	Unione dei Comuni della Romagna Faentina - Casola Valsenio	30,00	7.000,00 €	7.000,00 €	- €	7.000,00 €
49	Alta Val Tidone	30,00	6.900,00 €	6.900,00 €	- €	6.900,00 €
50	Guiglia	30,00	5.000,00 €	5.000,00 €	- €	5.000,00 €
51	Gaggio Montano	30,00	6.990,00 €	6.990,00 €	- €	6.990,00 €
52	Valsamoggia	29,64	9.437,20 €	5.800,00 €	3.637,20 €	5.800,00 €
53	Monzuno	20,00	6.900,00 €	6.900,00 €	- €	6.900,00 €
54	Monte San Pietro	20,00	2.600,00 €	2.600,00 €	- €	2.600,00 €
Totale						259.345,36 €

Tabella 1: elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziare sul bilancio gestionale 2022-2024 – Comuni Montani

Graduatoria	COMUNE NON MONTANO	Totale	Totale intervento	Contributo richiesto	Cofinanziamento Ente	Contributo ammesso
1	Ponte dell'Olio	248	6.850,00 €	5.850,00 €	1.000,00 €	5.850,00 €
2	Unione dei Comuni Valle del Savio - Montiano	187,64	2.536,45 €	1.884,35 €	652,10 €	1.884,35 €
3	Quattro Castella	164	3.000,00 €	2.800,00 €	200,00 €	2.800,00 €
4	Castellarano	125	4.050,00 €	4.050,00 €	- €	4.050,00 €
5	Pianello Val Tidone	139,26	1.001,00 €	501,00 €	500,00 €	501,00 €
6	Rottofreno	80,02	802,00 €	802,00 €	- €	802,00 €
7	Borgonovo Val Tidone	77	1.377,50 €	1.377,50 €	- €	1.377,50 €
8	Sant'Ilario D'Enza	55,8	390,00 €	390,00 €	- €	390,00 €
Totale						17.654,85 €

Tabella 2: elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziare sul bilancio gestionale 2022-2024 – Comuni non Montani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 6 DICEMBRE 2022, N. 24009

Trentunesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di aggiornare l'elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese forestali, così come riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che il sopra citato elenco sostituisce, quale

trentunesimo aggiornamento, quello approvato con la determinazione dirigenziale n. 231/2016 ed in seguito aggiornato con le determinazioni dirigenziali citate in premessa;

3) di provvedere all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

4) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

5) di pubblicare sul sito web regionale, nella sezione <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/albo-imprese-forestali/albo-imprese-forestali> il sopra citato elenco approvato con il presente atto, ai fini del rispetto dell'art. 35, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, e alla relativa diffusione anche attraverso apposite comunicazioni agli organismi di rappresentanza delle categorie interessate, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 20/6/2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

**IMPRESE ISCRITTE NELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA
TRENTUNESIMO AGGIORNAMENTO - ANNO 2022**

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A001	A.C.R. S.A.S. DI SCOTTI ALESSANDRO E DAVOLI CRISTINA	BOBBIO	PC	29022
A	A002	APPENNINO SERVIZI DI MATTEONI LUCA	FIUMALBO	MO	41022
A	A004	BF ESCAVAZIONE E LEGNA DA ARDERE DI BALDUCCI FEDERICO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A005	BOCCIARELLI GIANDOMENICO	FERRIERE	PC	29024
A	A007	CAR METAL DI GHETTI NICCOLÒ	RIVERGARO	PC	29029
A	A008	CARINI FABIO	FARINI	PC	29023
A	A009	CR LEGNA DI CASTELLI RENZO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A010	C.M. E G. S.N.C. DI CASTELLUCCI MICHELE E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A011	CONTRI PIETRO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A014	DI NELLA NICOLA	TREDOZIO	FC	47019
A	A015	DIACONU VASILE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A016	DRAGHI LEGNAMI S.N.C. DI DRAGHI DOMENICO E GUIDO	FERRIERE	PC	29024
A	A017	EDILARTIGIANA DI COLÒ ENRICO	PIEVEPELAGO	MO	41027
A	A018	FRATELLI POGGIOLI DI POGGIOLI FRANCO E POGGIOLI AGOSTINO S.N.C.	FARINI	PC	29023
A	A019	GABRIELLI MASSIMO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A020	GUGLIERI PIERLUIGI	FARINI	PC	29023
A	A021	IL QUADRIFOGLIO DI BALDUCCI GIOVANNI	MODIGLIANA	FC	47015
A	A025	PIERONI CLAUDIO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A027	ROVINA WILLIAM	RIOLUNATO	MO	41020
A	A028	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHIAVELLI DONATELLO E SIMONE S.S.	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A029	SOCIETÀ AGRICOLA TECNOBOSCHIVA S.S. DI TURCHI PAOLO E EMANUELE	SANTO STEFANO D'AVETO	FC	47017
A	A030	TOSI LUCA	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
A	A034	FIRE PACK DI ROSSI FABIO	BEDONIA	PR	43041
A	A035	FIREWOOD DI QUESTA NICOLA	TORNOLO	PR	43059
A	A036	LUSARDI MASSIMILIANO	BEDONIA	PR	43041
A	A037	MANCINI DANIELE E C. S.N.C.	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	A038	MOCELLIN ADRIANO	FERRIERE	PC	29024
A	A039	SARTORI ANTONIO	FARINI	PC	29023
A	A040	TRAVAGLINI GIORGIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A041	FANANO LEGNA S.N.C. DI CONTRI MERICCO E ANTONIO	FANANO	MO	41021
A	A042	MONTEVERDI STEFANO	BEDONIA	PR	43041
A	A043	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
A	A044	EDIL GLOB DI BEKTESI DAUT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A045	RIVA LUIGI	CORNIGLIO	PR	43021
A	A046	GROPPI VALTER	GROPPARELLO	PC	29025
A	A047	BATTANI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A048	CHIESA GIANNI	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A049	SAVINA MARCO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A050	CAMAITI EMANUELE	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A051	MOVIMENTO TERRA DI BERNI ALBINO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A053	TRUFFELLI GIAN PIERO	TORNOLO	PR	43059
A	A054	BIOCCHI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	A056	CESARINTI CESARE	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
A	A057	TIBALDI MARCO	VARSI	PR	43049
A	A058	MASELLI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A059	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA	VENTASSO	RE	42032
A	A061	CHIAROTTI EDOARDO	FANANO	MO	41021
A	A062	SARNI FIORE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	83054
A	A063	ROLLERI BRUNO S.N.C.	BARDI	PR	43032
A	A064	MALPELI MARCO	BARDI	PR	43032
A	A066	FIGONI GIOVANNI	BARDI	PR	43032
A	A067	BASSONI ALBERTO	ALBARETO	PR	43051
A	A069	ARIFI SEDVAIL	BERCETO	PR	43042
A	A070	BASSI IVAN	PIACENZA	PC	29122
A	A074	LAMORETTI GIOVANNI	CORNIGLIO	PR	43021
A	A075	MANOVERDE DI ERMAN GIUDICI	VENTASSO	RE	42037
A	A076	AMIDEI LOREDANA	VENTASSO	RE	42032
A	A077	DAVIDDI SILVANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A080	SARTORI MASSIMO	FARINI	PC	29023
A	A081	MOGLIA ANDREA	BEDONIA	PR	43041
A	A083	BERTORELLI BARTOLOMEO	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	A084	FANTOLINI COSTRUZIONI S.N.C. DI FANTOLINI MASSIMO E C.	VENTASSO	RE	42032
A	A086	ANTONIONI ROBERTO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
A	A088	COMPARI ALDO	VENTASSO	RE	42032
A	A089	FANTINI NICOLA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A090	CHIAPPAROLI EMANUELE	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A091	3B AUTOTRASPORTI DI BUCCI EZIO E FIGLI S.N.C.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A092	BASINI GIUSEPPE	FARINI	PC	29023
A	A094	ALILI ALI	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A095	ROZZI ANDREA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A096	SCAFFARDI LUIGI	VARSI	PR	43049
A	A097	ARIFI NASER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A098	PAOLETTO F.LLI S.R.L.	VALDILANA	BI	13825
A	A099	CARLOTTI EMANUEL	BARDI	PR	43032
A	A100	DONDI PAOLO E MACCINI PAOLO S.N.C.	BORE	PR	43030
A	A101	MACCHIAVELLI VENANZIO	FIRENZUOLA	FI	50030
A	A102	GIRONI ENERGIA S.R.L.	MONGHIDORO	BO	40063
A	A103	SEGADELLI ENRICO	BARDI	PR	43032
A	A104	GOVI FRANCESCO	PALANZANO	PR	43025
A	A105	BACCHIERI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A106	FRATELLI CORDANI DI CORDANI ANDREA E DANIELE S.N.C.	BEDONIA	PR	43041
A	A107	COSTI MAURO	CORNIGLIO	PR	43021
A	A108	LAZZARI RINEO E FIGLI S.N.C.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A109	ORLANDO SABATO	MONTEFORTE CILENTO	SA	84060
A	A110	TEDALDI DAMIANO	BARDI	PR	43032
A	A111	FERRARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
A	A112	ACCORSINI MICHELE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A113	FATTORI ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A114	PELLEGRINI GABRIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A116	FERRARI GERMANO	SESTOLA	MO	41029
A	A117	IL BRICCO SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	BETTOLA	PC	29021
A	A118	PETTENATI ALEX	TIZZANO VAL PARMA	PR	43020
A	A119	TERMOIDRAULICA N.L. DI NALDONI LUCA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A120	BOSCHIVA LEGNAME DI KASNECI VALENTIN	MARRADI	FI	50034
A	A121	B.L. DI BULGARELLI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
A	A122	FRATTI GIUSEPPE	FRASSINORO	MO	41044
A	A126	ROMOLINI LICIO	CHIUSI DELLA VERNA	AR	52010
A	A127	BOSSARELLI CRISTINA	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A128	FATTORI SERGIO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A129	MATTEONI LEGNAMI DEI FRATELLI MATTEONI LUCA E SIMONE SS AGRICOLA	PISTOIA	PT	51100
A	A130	PAZZAGLIA ANDREA	SASSO MARCONI	BO	40037
A	A132	MARAV DI LORENZINI PIERLUIGI E C. S.A.S.	LOIANO	BO	40050
A	A133	GABELLI MARCO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A134	SACCOMANI GRAZIA	MORFASSO	PC	29020
A	A135	GASPARI FEDERICO	VENTASSO	RE	42032
A	A136	TINCANI LEOPOLDO	TOANO	RE	42010
A	A137	FRATELLI ZANI S.N.C. DI ZANI ROBERTO E MAURO	BARDI	PR	43032
A	A138	RID'ANGEL 8 DI GASPARI E CECCHINI S.N.C.	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A139	L'ALPINA SOCIETÀ COOPERATIVA	VILLA COLLEMANDINA	LU	55030
A	A140	CHINDRIS ION	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A141	CORSI MARIO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A143	GRASSI ROBERTA	COLI	PC	29020
A	A144	FERRARI OTTAVIO	BORE	PR	43030
A	A145	CATTANI ADAM	CASINA	RE	42034
A	A146	AZIENDA AGRICOLA NELLE PIANE DI BARDINI DAVIDE	VENTASSO	RE	42030
A	A147	PAGNONI VITTORIO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A148	ALLEVAMENTO DEL SASSO S.S. DI BIANCHI UMBERTO E SABINE MULLER	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A149	PIETRELLI NESTORE GIANFRANCO	VENTASSO	RE	42032
A	A150	MARASTONI DANIEL	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A151	TAZZIOLI ALEARDO	FRASSINORO	MO	41044
A	A152	CERFOGLI DANIELE	MONTECRETO	MO	41025
A	A153	BENASSI MIRCO	CARPINETI	RE	42033
A	A154	MANFREDI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	A155	LENZOTTI GIANCARLO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A156	MACCHIAVELLI GIROLAMO	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A157	MUZZARELLI ROBERTO	FANANO	MO	41021

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A158	BRAGLIA GIACOMO LAVORI FORESTALI E COMMERCIO LEGNA	CARPINETI	RE	42033
A	A159	GRAD ILIE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A160	CLOROFILLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA CLOROFILLA SOC. AGR. COOP.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A162	MAGLIANI MIRCO	VENTASSO	RE	42039
A	A164	ZANNONI GIOVANNI E C. S.A.S.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A165	SELVICOLTURA CANOVI GIANNI	SCANDIANO	RE	42019
A	A166	OLLARI MARIO	CALESTANO	PR	43030
A	A167	ALDIGERI WILLIAM	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
A	A169	BARDI SCAVI S.N.C. DI TOLENTINI GIAN CARLO E C.	BARDI	PR	43032
A	A170	BRUGNOLI ROBERTO	BARDI	PR	43032
A	A171	CHIESA FORTUNATO	ALBARETO	PR	43051
A	A172	MARIANI VALERIO	BARDI	PR	43032
A	A173	ASCHIERI - DE PIETRI S.R.L.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A175	SOCIETÀ AGRICOLA IL TARLO S.S.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A176	VUKSANI CESK	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A177	ROSSI FEDERICO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
A	A179	GAZZOTTI MASSIMO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A180	AUTOTRASPORTI CAVACCIUTI DI CAVACCIUTI ANDREA E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
A	A181	ZOLEZZI OMAR	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
A	A182	AZIENDA AGRICOLA LA SPEDINA DI CHIARINI ALESSANDRO	MARRADI	FI	50034
A	A183	POGGIOLI FRANCO	FARINI	PC	29023
A	A184	CHIARABINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A185	DZAVITI DZEMAL	VENTASSO	RE	42032
A	A186	RIMORINI LEGNAMI S.N.C. DI RIMORINI MARCO E C.	FUCECCHIO	FI	50054
A	A187	SCROCCO MAURO	MORFASSO	PC	29020
A	A189	FRATELLI PALANDRI DI PALANDRI NICO E C. S.A.S.	FRASSINORO	MO	41044
A	A190	VARACCHI LEGNA S.A.S. DI VARACCHI FLAVIO E C.	ALBARETO	PR	43051
A	A191	BETTI MASSIMO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A192	AZIENDA FLOROVIVAISTICA LA QUERCIA DI NARBONI CLAUDIO E FANZINI FABRIZIO S.N.C.	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
A	A193	NALDI ROBERTO	MONGHIDORO	BO	40063
A	A194	AMBIENTE LAVORI S.R.L.	ROMA	RM	00153
A	A195	SER-FER DI FERRARI D. E C. S.A.S.	SERRAMAZZONI	MO	41028
A	A196	FORLANI MARCO	PARMA	PR	43126
A	A197	BENNI DINO	MONZUNO	BO	40036
A	A198	DOCAJ VIKTOR	DICOMANO	FI	50062
A	A199	VIGNINI MASSIMO	BRISIGHELLA	RA	48013
A	A200	FERRARI CORRADO	COMPIANO	PR	43053
A	A201	TANZI THOMAS	ALSENO	PC	29010
A	A202	ERTA FRATELLI DI PIETRO SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	CORNIGLIO	PR	43021

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A203	CREATIVITY DI BARBATI GIANNI	PIEVEPELAGO	MO	41027
A	A204	GREEN WORK DI CORRADINI ANDREA	FELINO	PR	43035
A	A205	BENU DI ISAI MARIUS GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A206	STEVARAGLIA ANTONIO	BARDI	PR	43032
A	A207	ORTOFRUTTA S.N.C. DI LUCHETTI FEDERICA E RESTEGHINI SANDRO	ALBARETO	PR	43051
A	A208	ASTORCAR DI ASTORE FRANCESCO	TALAMELLO	RN	47867
A	A209	LUISE PAOLO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A210	BIONDI MAURIZIO	FIUMALBO	MO	41022
A	A211	LANDINI ALBERTO	VENTASSO	RE	42032
A	A212	TICALA GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A213	GIAMPELLEGRINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A214	FOREST SERVICE S.R.L.	COMANO TERME	TN	38077
A	A215	BERNAZZANI MARCO E MATTEO S.N.C.	BETTOLA	PC	29021
A	A217	GATTI ROBERTO	TORNOLO	PR	43059
A	A218	M.M. FOREST DI MAZZA MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A219	AZIENDA AGRICOLA MALBORGHETTO DI MACCHIAVELLI GIAMPIERO	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A220	TREBBI ERMENEGILDO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A221	SERAFINI MATTEO	FANANO	MO	41021
A	A223	BOCCIARELLI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
A	A224	ALBA LEGNA DI NIKAJ ALEKSANDER	FANANO	MO	41021
A	A226	GIANNI ERMANNO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A227	BER-MAN S.N.C. DI BERNABEI MAURO E C.	SESTOLA	MO	41029
A	A228	PAGLIA FRANCESCO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A229	B.R.B. S.R.L.	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A230	RUJA OVIDIU SAMUEL	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
A	A231	IMPRESA BOSCHIVA F.LLI DEDA DI DEDA MIKEL	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A232	NEALGREEN DI NESTI IACOPO	CASTELVETRO DI MODENA	MO	41014
A	A233	HASANI RAME	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A234	PINI NICHOLAS	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A235	DEGIOVANNI ARMANDO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A236	BULGARELLI SIMONE	FRASSINORO	MO	41044
A	A238	CATTANI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A239	FIAMMA DI BUNGAJA GENT	FORLÌ	FC	47122
A	A240	FRATELLI MALACARNE S.R.L.	POMPONESCO	MN	46030
A	A241	CELLA FRANCO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
A	A242	LUCATINI ANDREA	MARRADI	FI	50034
A	A243	BEZZI PAOLO ANGELO	TOANO	RE	42010
A	A244	ROFFI PIETRO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A245	BARBATI MATTEO	PIEVEPELAGO	MO	41027
A	A246	EDIL LEON DI BEKTESHI ISMET	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A247	EDIL KOSOVA DI LAMALLARI ALI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A248	VALENTI MARCO	MEDESANO	PR	43014
A	A249	IL CASTAGNO DI DELNEVO STEFANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A250	IL TAGLIALEGNA DI BEQIRI VEDAT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A251	FOREST TONY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	AREZZO	AR	52100
A	A252	VIGNAROLI MARIA LUISA	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A253	TOLEDO LUIGI	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A254	CENTRO DI FORMAZIONE SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	PODENZANO	PC	29027
A	A255	NURI DI ELMAZI NUREDIN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A256	MANCINI LEGNAMI S.N.C. DI MANCINI PAOLO E BERNABINI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
A	A257	AZIENDA AGRICOLA IL SERRINO DI COLÒ LUCA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
A	A258	CONSORZIO AGRICOLO FORESTALE VAL SESTAIONE	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
A	A259	ECOESTENSE S.R.L.	RIVA DEL PO	FE	44033
A	A260	DEMETRA VERDE DI BIANCHI ALESSANDRO	LUMEZZANE	BS	25065
A	A261	TOSCHI SIMONE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A262	STRUZZI PIETRO	VIGNOLA	MO	41058
A	A263	ARA BARDHOK	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A264	MONTEVERDI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A265	MONTEVERDE MARIO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
A	A266	FRAULINI YURI	PIEVEPELAGO	MO	41027
A	A267	AZIENDA FORESTALE ZAPPETTINI GABRIELE	MAISSANA	SP	19010
A	A268	CAMPANI MARCO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A269	MUSA MATTEO	BEDONIA	PR	43041
A	A270	LA FORESTA GARFAGNANA DI FARCI LORENZO	LUCCA	LU	55100
A	A271	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	GIANO DELL'UMBRIA	PG	06030
A	A272	BALLETTI FERNANDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A273	BALLETTI GIORGIO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
An	An001	AZIENDA AGRICOLA LUCATINI DANIELE	MARRADI	FI	50034
An	An002	PANTALEONI DANIELE	POVIGLIO	RE	42028
An	An003	SAVINI FRANCO	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	29011
An	An004	GUIDUCCI SILVIA	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	47854
An	An005	SICHI ELDA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
An	An006	GUASTONI GIANLUCA	PODENZANO	PC	29027
An	An007	MASSI MARINO	VERGHERETO	FC	47028
An	An008	MUSETTI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An009	COLÒ FABIO	PIEVEPELAGO	MO	41027
B	B001	AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
B	B003	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
B	B005	C. A S. P. VALLE DEL BRASIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA A SCOPO PLURIMO DELLA VALLE DEL BRASIMONE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
B	B006	CASA FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
B	B007	COOPERATIVA AGRICOLA E ZOOTECNICA MONTE RAGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	FERRIERE	PC	29024
B	B009	COOPERATIVA DEI LAGHI SOCIETÀ COOPERATIVA	CAMUGNANO	BO	40032
B	B010	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSÌ	PR	43049
B	B011	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VAL VONA VAL TARODINE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
B	B012	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETÀ COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
B	B014	COOPERATIVA DI SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPINA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
B	B015	COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O PIU' BREVEMENTE C.I.M.S.	BORGO TOSSIGNANO	BO	40021
B	B016	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO - FORESTALI FORLIVese AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	GALEATA	FC	47010
B	B017	COOPERATIVA MONTE NAVERT PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
B	B019	COOPERATIVA VAL PARMA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CORNIGLIO	PR	43021
B	B020	DELTAMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA DELTAMBIENTE SOC. COOP. AGR.	RAVENNA	RA	48124
B	B022	FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE	GALEATA	FC	47010
B	B023	FORESTALE ACQUE CHIARE SOCIETÀ COOPERATIVA	PIEVEPELAGO	MO	41027
B	B024	FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA	FRASSINORO	MO	41044

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
B	B026	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
B	B027	LA VITAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BETTOLA	PC	29021
B	B028	LEPORI CARLO E AUGUSTO S.N.C.	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
B	B029	MASSONI P. E M. S.R.L.	CAPANORI	LU	55060
B	B030	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETÀ COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
B	B033	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE DI SELVA PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE SELVA P.S.C.R.L.	FERRIERE	PC	29024
B	B037	XENIA B SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ENUNCIABILE ANCHE XENIA B SOC. COOP. SOCIALE	PIACENZA	PC	29100
B	B038	VAL GOTRA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALBARETO	PR	43051
B	B039	VAL PELPIRANA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BEDONIA	PR	43041
B	B044	AGRICOOOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
B	B050	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
B	B053	MONTANA VALLE DEL SENIO SOCIETÀ COOPERATIVA	CASOLA VALSENIO	RA	48032
B	B054	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
B	B055	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI SOCIETÀ SEMPLICE DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
B	B056	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
B	B059	NIZZI NICOLA E C. S.A.S.	FIUMALBO	MO	41022
B	B062	COFAR S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
B	B064	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	41018
B	B066	C.L.A.S. SOCIETÀ COOPERATIVA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
B	B067	CAV. EMILIO GIOVETTI S.R.L	MODENA	MO	41126
B	B068	L'OPEROSA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	40057
B	B071	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO P.S.C.R.L. OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020
B	B075	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	PIANORO	BO	40065
B	B077	WOOD ENERGY DI FEDELE MATTEO	BOLOGNA	BO	40123
B	B078	CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	CESENA	FC	47521

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
B	B079	AVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL MAGGIORE	BO	40013
B	B080	AMBIENTE E SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
B	B081	SILVA DANILO E C. S.N.C.	MORFASSO	PC	29020
B	B082	AZIENDA AGRICOLA PARCHIE' DI UGULINI ERMANNO E ANTONIO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	ALTO RENO TERME	BO	40046
B	B083	AGRIFOR 20 SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Bn	Bn001	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn002	COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - C.T.A. - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	PREMILCUORE	FC	47010
Bn	Bn003	ENERLEGNO S.R.L.	FORLÌ	FC	47122
Bn	Bn004	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE E PER LO SVILUPPO AGRO-TURISTICO VAL RENO SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Bn	Bn005	BOSCHIVA FRATELLI VALENTINI S.R.L.	SPILAMBERTO	MO	41057
Bn	Bn006	COOPERATIVA PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA "COPAPS COOPERATIVA SOCIALE A R.L."	SASSO MARCONI	BO	40037
Bn	Bn007	SENTIERI FRANCO S.N.C. DI SENTIERI SAMUELE, ANNALISA E STEFANO	VENTASSO	RE	42037
Bn	Bn008	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE LA PINETA SOCIETÀ COOPERATIVA	MONTESE	MO	41055
Bn	Bn009	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE PRATIGNANA SOCIETÀ COOPERATIVA	FANANO	MO	41021
C	C001	AGOSTINI GIUSEPPE	PENNABILLI	RN	47864
C	C003	AMIDEI ATTILIO	RIOLUNATO	MO	41020
C	C004	AZIENDA AGRICOLA BARBAMOZZA DI COMELLINI LUCA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C005	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GUIGLIA	MO	41052
C	C007	AZIENDA AGRICOLA I CASONI DI LELLI FILIPPO	FANANO	MO	41021
C	C009	BARBI ANGELO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C010	BARBI GIULIANO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C011	BARBI PAOLO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C013	BAZZANI MILENA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C014	BEGHELLI FABIO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C015	BENASSI CLAUDIO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	41048
C	C016	BENDINI MARIA CRISTINA	VALSAMOGGIA	BO	40053

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C017	BERNARDI PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C019	BOCCALEONI GIAN CARLO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C020	BOCCHI MAURIZIO	PALAGANO	MO	41046
C	C022	BONFIGLIOLI VALERIO	MONZUNO	BO	40036
C	C024	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C025	BOVI PAOLO	PENNABILLI	RN	47864
C	C026	BRUNI ETTORE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C027	BUVOLINO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C028	CÀ DEL MONTE SOCIETÀ AGRICOLA TONDI S.S.	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C030	CARBONI LAMBERTO	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	C031	CASI MARIANO	CASTELDELICI	RN	47861
C	C033	CAVALLI MAXIMILIANO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C034	CERBARA GUGLIELMINO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C035	CESARINI CHIARA	PENNABILLI	RN	47864
C	C036	CESARINI GABRIELE E ANTIMO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	PENNABILLI	RN	47864
C	C037	CIAVATTINI ORIETTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C039	CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE AGRO-SILVO-PASTORALI DELL'APPENNINO PARMENSE COMUNITÀ MONTANA PARMA EST SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. O IN FORMA ABBREVIATA C.O.F.A.P. S.C.R.L.	LANGHIRANO	PR	43013
C	C040	CORSI PIER LUIGI	ZOCCA	MO	41059
C	C042	AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C044	DE LUCA DAVIDE	VERGHERETO	FC	47028
C	C045	DOTTORINI RENATO	PENNABILLI	RN	47864
C	C046	EREDI DI SASSATELLI IVO S.S.	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C048	FANTON STEFANO	BOLOGNA	BO	40133
C	C049	FARINA MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C050	FIOCCHI STEFANO	MONTECRETO	MO	41025
C	C051	FONTANESI CLAUDIO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C052	FORLINI ADRIANO E FORLINI MARTINO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C053	FRANCIA MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C054	FRATELLI MORESCHI SOCIETÀ AGRICOLA	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C056	GIOVANETTI MASSIMO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C057	GREGORI PATRIZIO	FARINI	PC	29023
C	C059	LAZZARI MASSIMILIANO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C061	LEGNA DA ARDERE S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDINI MARCO E PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C062	LELLI MAURIZIO	GUIGLIA	MO	41052
C	C064	COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. IN BREVE L'ORTO BOTANICO S.C.S.	ALSENO	PC	29010
C	C066	MAMBELLI GIOVANNI	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C067	MARTINI SIMONE E C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	COLI	PC	29020
C	C068	MASCHERI MARINELLO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C071	MAZZINI GIANLUCA	MONZUNO	BO	40036

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C073	MORISI CATERINA	FARINI	PC	29023
C	C074	MOZZI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C075	MUCCI ANTONIO	POLINAGO	MO	41040
C	C076	MUSIARI ELIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
C	C077	PACHAMAMA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C078	PACI DONATELLA	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C079	PACI PIERLUIGI	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C080	PATTARINI GIANGUIDO	COLI	PC	29020
C	C081	PEDRETTI IVAN	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C082	PELAGALLI PIERLUIGI	VERGATO	BO	40038
C	C083	PELLEGRINI JONATHAN	SESTOLA	MO	41029
C	C084	PELLEGRINI SILVANO	FANANO	MO	41021
C	C085	PERUZZI SILVIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C086	PETROLINI FERDINANDO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C087	PIAZZA GIANFRANCO	TRAVO	PC	29020
C	C088	PISOTTI ENRICO	OTTONE	PC	29026
C	C089	PRECI PAOLA	MONTESE	MO	41055
C	C090	PULA MASSIMO E SAMUELE	MAIOLO	RN	48762
C	C092	REPETTI PRIMO	COLI	PC	29020
C	C093	ROKI DI ALIJI RUSTAN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C094	ROLLERI BRUNO	FARINI	PC	29023
C	C095	ROSSI COLOMBANO	BOBBIO	PC	29022
C	C096	ROSSI RENZO	POLINAGO	MO	41040
C	C097	SAIELLI MARIA ANNUNZIATINA	RIOLUNATO	MO	41020
C	C099	SANTAGATA GIOVANNI	MONTESE	MO	41055
C	C100	SANTI ROBERTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C101	SASSOROSSI PRIMO DI SASSOROSSI VITTORIO	PALAGANO	MO	41046
C	C102	SERAFINI GUIDO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C103	SIMONI FABRIZIO	SAN LEO	RN	47865
C	C104	COCCHI PIERO E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C105	SOCIETÀ AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C106	SOCIETÀ AGRICOLA LA RIVA S.S.	ZOCCA	MO	41059
C	C107	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
C	C110	SOCIETÀ AGRICOLA NALDI S.S.	MONGHIDORO	BO	40063
C	C111	SORDI ALESSANDRO	FERRIERE	PC	29024
C	C112	STEFANI GIUSEPPE	CASTELDELICI	RN	47861
C	C113	TASSONE AGOSTINO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C115	TRADII EMANUELA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C116	VIGNALI PAOLO	CALESTANO	PR	43030
C	C119	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PALANZANO	PR	43025
C	C120	BIAGI PAOLO	PIEVEPELAGO	MO	41027
C	C121	AZIENDA AGRICOLA FALCO LEGNA DI DAVOLI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	C122	FARINA ROBERTO	TRAVO	PC	29020
C	C123	GUIDI PAOLO	ZOCCA	MO	41059
C	C124	PIAZZA FRANCESCA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C125	SCAGNELLI FRANCESCO	TRAVO	PC	29020

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C126	SOCIETÀ AGRICOLA BAS LEGNO S.S.	RIMINI	RN	47924
C	C127	SOCIETÀ AGRICOLA LA PADULLA S.S.	MONTESE	MO	41055
C	C129	PARETI MARCO	FERRIERE	PC	29024
C	C130	ROSSI SILVANA	TRAVO	PC	29020
C	C131	NOBILE GIOVANNI	OTTONE	PC	29026
C	C132	MARCONI FAUSTO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C133	CAVANNA COSTANTINO	FERRIERE	PC	29024
C	C134	ROSSI FLAVIO E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA	BARDI	PR	43032
C	C135	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
C	C136	MONTANARI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C137	ROVAIOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C140	FABBRI ROBERTO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C141	SCOTTI ROBERTO	COLI	PC	29020
C	C142	ROFFI GIOVANNI	FERRIERE	PC	29024
C	C143	AZIENDA AGRICOLA LA FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO S.N.C.	CASTEL D'AIANO	BO	40034
C	C144	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C145	PANTERINI ROBERTO	PREMILCUORE	FC	41027
C	C146	BOCCIARELLI BENVENUTO	FERRIERE	PC	29024
C	C147	ALPEGIANI OSVALDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C148	CASAMENTI SERGIO	GALEATA	FC	47010
C	C149	GAZZOLA FABIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C150	SOCIETÀ AGRICOLA CALZOLARI LUCIANO, ENRICO E SILVANO SOCIETÀ SEMPLICE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C152	SCAGLIA MATTEO	FERRIERE	PC	29024
C	C153	MARTINI SIMONE	FARINI	PC	29023
C	C154	DRAGHI GUIDO	FERRIERE	PC	29024
C	C157	NASSETA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C158	QUAGLIAROLI VITTORIO	FERRIERE	PC	29024
C	C159	MILANI SAMUELE	CASTEL D'AIANO	BO	40034
C	C160	SOCIETÀ AGRICOLA MILANI SOCIETÀ SEMPLICE	GAGGIO MONTANO	BO	40041
C	C162	DALLAVALLE GIAMPIERO	FARINI	PC	29023
C	C163	VIOLINO AZIENDA AGRICOLA SOCIETÀ SEMPLICE	TREDOZIO	FC	47019
C	C166	FERRARI ANTONIO	FERRIERE	PC	29024
C	C167	FOGLIAZZA LORETTA	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C168	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C169	PRADERA FRANCO	PENNABILLI	RN	47864
C	C170	ZERBINI DANIELE	PENNABILLI	RN	47864
C	C171	GRANELLI MARINELLA	BETTOLA	PC	29021
C	C172	GRANELLI IVANA	BETTOLA	PC	29021
C	C173	GUIDOTTI MAURIZIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C174	BRACCHI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C175	GARILLI ANTONIO E GIOVANNI SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	C176	TEDESCHI LUCA	LOIANO	BO	40050

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C178	SOCIETÀ AGRICOLA DOLCI S.S. DI DOLCI CRISTIANO E DOLCI GIANLUCA	VENTASSO	RE	42032
C	C179	CURTI CLAUDIO	BERCETO	PR	43042
C	C180	PAGANELLI MASSIMO	FARINI	PC	29023
C	C181	MALVICINI ALESSANDRO E ANTONIO SOCIETÀ SEMPLICE	BETTOLA	PC	29021
C	C182	PICCOLI MARIA	TRAVO	PC	29020
C	C183	FORLINI GINO	FARINI	PC	29023
C	C184	ROSSI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C185	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
C	C186	SPERONI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C187	ITALIA GABRIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C188	PROVINI GIACOMO	FARINI	PC	29023
C	C189	MILZA PIER LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C190	BERTI GIOVANNI	TREDOZIO	FC	47019
C	C191	DALLACASAGRANDE EUGENIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C192	BISERNI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C193	REPETTI GIORGIO LEANDRO E DAVIDE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	TRAVO	PC	29020
C	C194	CALZOLARI MARCO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C195	FERRETTI DANTE, ROMANO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C196	MICHELINI TERESA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C197	NERI ENRICO	LOIANO	BO	40050
C	C198	SARTORI MARCO E BALLOTTA MARINELLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C199	BENZI MAURIZIO E NEGRI MARIA LUISA S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	C200	GREGORI SERGIO	BETTOLA	PC	29021
C	C201	BRACCIO ROSANNA	FARINI	PC	29023
C	C202	ZANELLI RICCARDO	BEDONIA	PR	43041
C	C203	LELLI CLAUDIO	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
C	C204	SPREAFICO PIERANGELO	PIOZZANO	PC	29010
C	C205	ZAVATTONI ANDREA	PIOZZANO	PC	29010
C	C206	CAVANNA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C207	DELMOLINO GABRIELE	RIVERGARO	PC	29029
C	C208	COLOMBO MASSIMILIANO IVAN	SOLIGNANO	PR	43046
C	C209	LEONESSI GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C210	GREGORI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
C	C211	SOCIETÀ AGRICOLA I RONCHI S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C212	MONTI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C213	SCALA ANDREA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C214	AZIENDA AGRICOLA IL GHIRO DI ZACCARELLI MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C215	POGGIOLI PIETRO	FARINI	PC	29023
C	C216	MOSCONI CRISTIAN	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C217	MONTI FRANCESCO	TREDOZIO	FC	47019
C	C218	AGNELLI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C219	CARINI SILVANO	FERRIERE	PC	29024
C	C220	ZANETTI FRANCA	FARINI	PC	29023
C	C221	CANAVELLI OMAR	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C222	GREGORI FEDERICO E GREGORI DANIELA	FARINI	PC	29023
C	C223	LABATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C224	MALVERMI EMMANUELE	BETTOLA	PC	29021
C	C225	SOCIETÀ AGRICOLA POGGIOLONE S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C226	CARRARA ANTONIO	FARINI	PC	29023
C	C227	BARABASCHI STEFANO	BETTOLA	PC	29021
C	C228	BARATTA ALESSANDRO E SENI MONICA SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C229	GRASSI SANDRO	FARINI	PC	29023
C	C230	SCAGLIA CLAUDIO	FARINI	PC	29023
C	C231	AZIENDA AGRICOLA LA LUCE DELLA SPERANZA DI TAGLIOLI MICHAEL	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C232	SCHIASSI ALFONSO	CASOLA VALSENIO	RA	48010
C	C233	BALLOTTA CRISTIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C234	PAGANELLI DOMENICO	FARINI	PC	29023
C	C236	CARINI PIERO	BETTOLA	PC	29021
C	C237	RAGGIO ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C238	BASINI RENZO	FARINI	PC	29023
C	C239	CAMPELLI DANIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C240	SCAGNELLI CLAUDIO E BENVENUTO SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	C241	ZANARDI EMILIANO	OTTONE	PC	29026
C	C242	SCATTARELLA ALESSANDRO	FARINI	PC	29023
C	C243	ASTORI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C244	ARDIGÒ LUCA	FARINI	PC	29023
C	C245	AZIENDA AGRICOLA BORGO CAMINATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C246	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C247	CASAROLI GIOVANNI	GROPPARELLO	PC	29025
C	C249	FORTUNATI NICO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C250	AZIENDA AGRICOLA BERNAZZANI SOCIETÀ SEMPLICE ENUNCIABILE ANCHE COME AZ. AGR. BERNAZZANI S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C251	DALLATURCA ENRICO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C252	EREDI ALBERICI BARTOLOMEO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GROPPARELLO	PC	29025
C	C253	PRATI PAOLO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C254	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C255	FERRARI GIAN CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C256	MERLI ELISABETTA	BOBBIO	PC	29022
C	C257	MALOBERTI MARILENA	FERRIERE	PC	29024
C	C259	BERNABINI VALERIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	C260	SILVA GIANDOMENICO	MORFASSO	PC	29020
C	C261	AZIENDA AGRICOLA PATAMOSE DI FARINI E C. SOCIETÀ SEMPLICE	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C262	SPIGNOLI LUCA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C263	CORDANI MAURIZIO	BETTOLA	PC	29021
C	C264	CAVANNA ENNIO	BETTOLA	PC	29021
C	C265	SARTORI E AGNELLI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE SARTORI E AGNELLI SSA	BETTOLA	PC	29021

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C266	CAVANNA RENATO	BETTOLA	PC	29021
C	C267	BARBIERI GIULIO	FERRIERE	PC	29024
C	C268	RUGGERI ETTORE	MORFASSO	PC	29020
C	C269	GUGLIELMETTI CASIMIRO	FARINI	PC	29023
C	C270	CAMPOMINOSI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C271	BALLOTTA GERARDO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C272	CARINI ANDREA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C273	CROSATO MAURO	FARINI	PC	29023
C	C274	SOCIETÀ AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C275	AZIENDA AGRICOLA FATTORI FRANCESCO ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C276	GUIDI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C277	PERSIANI DAVIDE	LOIANO	BO	40050
C	C278	BUGONI GIUSEPPE	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
C	C279	BOSELLI DOMENICO	COLI	PC	29020
C	C280	SOCIETÀ AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C281	ALBERTELLI DAVIDE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C282	IL QUERCETO DI FRANCIA CLAUDIO E GILBERTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C283	FILIOS PAOLO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C284	SCAGLIA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C285	AZIENDA AGRITURISTICA VAL RIGLIO DI ROCCA GIOVANNI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C286	FERRARI MARCO	BETTOLA	PC	29021
C	C287	BELVERI ALBERTO	GROPPARELLO	PC	29025
C	C288	ONGERI DANIELE	MORFASSO	PC	29020
C	C289	FIORINI GIUSEPPE E CASALIGGI LUCIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C291	PICCOLI GIULIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C292	MALVICINI GIOVANNI	BETTOLA	PC	29021
C	C293	CAVANNA RENATO	FARINI	PC	29023
C	C294	AZIENDA AGRICOLA CHIARINI TIBERIO E ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C295	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C296	BRAGAZZI MORENO	VENTASSO	RE	42032
C	C297	MARTINETTI GIORGIO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C298	BOERI RENZO	FERRIERE	PC	29024
C	C299	GARILLI LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C300	PICCOLI LARA	FARINI	PC	29023
C	C301	BARONCIANI SIMONE	SALUDECIO	RN	47835
C	C302	SOCIETÀ AGRICOLA SALIMBENI MAURO E FIGLIO S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C303	AZIENDA AGRICOLA SALOMONI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	C304	GHERARDINI GUIDO	VENTASSO	RE	42032
C	C305	BERGAMINI LUCIANO	FERRIERE	PC	29024
C	C306	SOCIETÀ AGRICOLA CASE DI SOTTO DI BARDI E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C307	GALEOTTI ANDREA	GALEATA	FC	47010
C	C308	VALLA CRISTIAN	OTTONE	PC	29026
C	C309	GIRONI WILLIAM	LOIANO	BO	40050
C	C311	DALLAVALLE STEFANO	FARINI	PC	29023

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C313	FERRI FRANCESCO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C314	CANTONI PAOLO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C315	RIZZI SIMONE	FERRIERE	PC	29024
C	C316	MORI ROMEO	VERGATO	RE	42020
C	C317	SOCIETÀ AGRICOLA PIOLI GIOVANNI E MARCHETTI MARIA S.S.	CORNIGLIO	PR	43021
C	C318	MEZZINI ROMANO	MONZUNO	BO	40036
C	C319	BOERI BRUNO	FERRIERE	PC	29024
C	C322	VENTURI VITTORELLI ALESSANDRO	BOLOGNA	BO	40141
C	C323	CAPUCCIATI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
C	C324	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI SANTI S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C325	PIOLI LUCA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C326	SCAGLIA GIUSEPPE	FERRIERE	PC	29024
C	C327	CAVANNA ANDREA	FARINI	PC	29023
C	C328	AGNELLI ANNA	BETTOLA	PC	29021
C	C329	SOCIETÀ AGRICOLA FABBRETTI EZIO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C330	MALCHIODI NUCCIO	FERRIERE	PC	29024
C	C331	RAGGI MAURIZIO	CERIGNALE	PC	29020
C	C332	PERINI LUCIO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C333	PARETI VALTER	FERRIERE	PC	29024
C	C334	BRIANZI PAOLO	PALANZANO	PR	43025
C	C335	GUALANDI PIETRO	VERGATO	BO	40030
C	C336	ZILIANI GIAN FRANCO	PODENZANO	PC	29027
C	C337	RICCARDI MARIA	PALANZANO	PR	43025
C	C338	GUIDUCCI CELSO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C339	VARANI FRANCESCO	BORE	PR	43030
C	C341	CARINI ROBERTO E CALLEGARI ROSA SOCIETÀ SEMPLICE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C342	FOGALLI FABIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C343	BERZOLLA GIUSEPPE	BARDI	PR	43032
C	C344	FERRETTI MARIO	BORE	PR	43030
C	C346	AZIENDA AGRICOLA MONTEGRETTO DI BOSI GIULIANO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C348	SOCIETÀ AGRICOLA SCORZÀ S.S.	LAMA MOCOGNO	MO	41023
C	C349	SAPORI DINO	MARZABOTTO	BO	40043
C	C350	MORETTI ALDO	BARDI	PR	43032
C	C351	DELCHINI EMANUELE	BEDONIA	PR	43041
C	C352	ZAMBELLI GIANPIETRO	GAZZOLA	PC	29010
C	C353	ANDREINI STEFANO	FORLÌ	FC	47121
C	C354	STEFANI FRANCO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C355	SOCIETÀ AGRICOLA L'ARA S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C356	BERNABINI LUCIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	C357	BARCHI ILIC	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C358	AZIENDA AGRICOLA IL VILICO DI VERONESI DIEGO	ROTOFRENO	PC	29010
C	C359	AZIENDA AGRICOLA CAVAZZINI CRISTIANO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C360	IL BOSCAIOLO DI POLITI SANDRO	PIACENZA	PC	29122
C	C361	DELLAPINA SIMONE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C362	SOCIETÀ AGRICOLA SEGGIO S.S.	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C363	RUGGI ANDREA	MONTEFIORINO	MO	41045

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C364	DRAGHI ANTONIO, DRAGHI GIUSEPPE E DRAGHI MARIA S.S.	FERRIERE	PC	29024
C	C365	BOLOGNINI FRANCO	PIANORO	BO	40065
C	C366	APPENNINO NATURA AZIENDA FORESTALE DI VACCARI LORENZO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C367	RAGGI LEONARDO	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C368	SOCIETÀ AGRICOLA CAMAITI ERIK E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C369	GREGORI LINO	BETTOLA	PC	29021
C	C370	GREGORI FAUSTO	FARINI	PC	29023
C	C373	BENZI ALESSANDRO	BETTOLA	PC	29021
C	C374	DELMOLINO CAVANNA PIER LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C375	FERRETTI NOVELLA	MARZABOTTO	BO	40043
C	C376	SOCIETÀ AGRICOLA LAZZARINI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
C	C377	SOCIETÀ AGRICOLA VIVARELLI S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C378	LAPINA MICHELE	BERCETO	PR	43042
C	C379	AZIENDA AGRICOLA FERRETTI STEFANIA	FIRENZUOLA	FI	50033
C	C380	MAZZA SEVERINO	TRAVO	PC	29020
C	C381	FINTA VASILE LIVIU	LOIANO	BO	40050
C	C382	AZIENDA AGRICOLA TRONCONI MARA E FIORINI ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C383	SCIABONI GERLANDO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C384	BELBUSTI ANDREA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C385	SAPORI PIETRO	ZOCCA	MO	41059
C	C387	RIOTTI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C388	COSTI ERIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C390	BERTEI MATTEO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C391	CROCI ANDREA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C392	AGROFORESTALE BO LEGNA DI DAVIDE GUZZINI	CAMUGNANO	BO	40032
C	C393	BERTI MARIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C394	GIARDINI PIERO	MONZUNO	BO	40036
C	C395	MABILLI IVANO	VETTO	RE	42020
C	C396	AZIENDA AGRICOLA REGIO STEFANO	VENTASSO	RE	42039
C	C397	SOCIETÀ AGRICOLA ZAMBIANCHI SOCIETÀ SEMPLICE	AGAZZANO	PC	29010
C	C398	SOCIETÀ AGRICOLA MAZZOLI FERNANDO E ANDREA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C399	AZIENDA AGRICOLA I SAPORI DELLA NONNA DI ALBERTINI ALEX	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C400	ONGERI NELLO	MORFASSO	PC	29020
C	C401	SEGALINI FILIPPO	MORFASSO	PC	29020
C	C403	GATTI CRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C404	GRACIOLI LUCIANO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C405	CAMPANI SARA	CARPINETI	RE	42033
C	C406	BIASINI LUIGI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C407	BIASINI ANTONIO	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C408	CANOVI CLAUDIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C409	CAPPUCCI DOMENICO	TOANO	RE	42010
C	C410	AZIENDA AGRICOLA C'ERA UNA VOLTA DI CANOVI SONIA	QUATTRO CASTELLA	RE	42020
C	C411	CÀ D'ARCHIMEDE S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C412	MAGLIANI IVAN, PAOLO E POLETTI MARIA ROMANA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C413	BALLETTI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C414	AZIENDA AGRICOLA GRAZIOLI SILVIO	CANOSSA	RE	42026
C	C415	MATASSONI MIRKO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C416	ONGERI FAUSTO	MORFASSO	PC	29020
C	C419	OPPIZZI MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C420	CASTELLARI IVAN	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C421	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI GIACOMO E DORIANO	SARSINA	FC	47027
C	C422	CAROLI CLAUDIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C423	FRATELLI FELICI SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C424	PREDELLI CARLO	VETTO	RE	42020
C	C425	RICORDA FRANCESCO	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C426	ERTA MASSIMILIANO	VETTO	RE	42020
C	C427	LECCA STEFANO	MODIGLIANA	FC	47015
C	C428	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GUIDARINI DI NINO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C429	RUSCELLI LORENZO	SARSINA	FC	47027
C	C430	PISELLA FILIPPO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C431	VERRI DAVIDE	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C433	TASSINARI MAURIZIO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C434	CAMPELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C435	CAPITANI FRANCO	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C436	SOCIETÀ AGRICOLA IL PISOLO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
C	C437	BARONI GEREMIA	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C438	RUFFINI STEFANO E BRONZONI LIDIA SOCIETÀ AGRICOLA	VETTO	RE	42020
C	C439	AF FARM DI BONACORSI FRANCESCA	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C440	AZIENDA AGRICOLA BISMANTOVA DI VALENTINI LUCA E MARCO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C441	TOVOLI AURELIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C442	GIGLI GIULIANO	FRASSINORO	MO	41044
C	C443	SOCIETÀ AGRICOLA CHIARI DI ALDO E CINZIA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C444	SOCIETÀ AGRICOLA BIANCHI DI LODI MARCO E CRISTIAN S.S.	VETTO	RE	42020
C	C445	CAPUCCIATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C446	LAURENTI CHRISTINA ANTONIA	BERCETO	PR	43042
C	C447	VECCHI ETTORE MARIA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C448	SCHIAVI GIAN PRIMO E MAURIZIO SOCIETÀ SEMPLICE	MORFASSO	PC	29020

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C449	ZAMBERNARDI GIAMPAOLO	BERCETO	PR	42042
C	C451	SOCIETÀ AGRICOLA ROSSI DANILO E DELMOLINO LOREDANA S.S.	FARINI	PC	29023
C	C452	ARCA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA ARCA SOC. COOP. A R.L.	MARZABOTTO	BO	40043
C	C453	ABATI ROBERTO	VENTASSO	RE	42030
C	C454	COSTA GIACOMO	VERNASCA	PC	29010
C	C455	BERTOLDI ROBERTO	VENTASSO	RE	42032
C	C456	FERRERI MARCO	COLI	PC	29020
C	C457	KHUSSAINOVA LYUDMILA	CASINA	RE	42034
C	C458	AZIENDA AGRICOLA PRATO RASTRELLINO DI CANOVI MONICA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C459	CERRI FILIPPO	VENTASSO	RE	42032
C	C460	MONTI LETIZIA	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C461	PETTENATI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
C	C462	PIETRANTONI GIUSEPPE	BEDONIA	PR	43041
C	C463	GALEOTTI ROBERTO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C464	SCAFFARDI VINCENZO	VARSÌ	PR	43049
C	C466	BRUNI MAURIZIO	BERCETO	PR	43042
C	C467	SOCIETÀ FORESTALE AGRICOLA CÀ DI MARCHINO S.R.L.	MONZUNO	BO	40036
C	C468	SOCIETÀ AGRICOLA VERDI EMANUELE, GIUSEPPE E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C469	SOCIETÀ AGRICOLA NANNI LUCIANO E FABIO S.S.	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C470	SOCIETÀ AGRICOLA BERTI	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C471	GENTILI CORRADO	CARPINETI	RE	42033
C	C472	BARTOLI VINCENZO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C474	CRISTOFORI MICHELE	CASINA	RE	42034
C	C475	SOCIETÀ AGRICOLA MONTE PRAMPA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C476	BUSSANDRI SIMONE	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C477	COLLINA FRANCESCO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C479	BERTACCINI MARCO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C480	GENITONI DINO	VETTO	RE	42020
C	C481	SOCIETÀ AGRICOLA LA MORA S.S.	CORNIGLIO	PR	43021
C	C482	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C483	COMASTRI GRAZIANO	CANOSSA	RE	42026
C	C485	SANTI MASSIMILIANO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C486	NERI MIRCO	DOVADOLA	FC	47013
C	C487	GUIDETTI ALFREDO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C488	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI NANNI S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C489	TEDESCHI SIMONE	MONZUNO	BO	40036
C	C490	BERTACCINI FULVIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C491	AGRINAS SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C492	OCARINI FRANCO	TOANO	RE	42010
C	C493	GIGLI JACOPO	MONGHIDORO	BO	40063
C	C494	BARBERINI ALESSANDRA, ANDREA E GIUSEPPE SS	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C495	SALAVOLTI GIUSEPPE ROBERTO	CANOSSA	RE	42026
C	C496	SOCIETÀ AGRICOLA MONTICELLO	TERENZO	PR	43040
C	C497	MANFREDI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C498	IL CASTELLO DI FANTOLINI MASSIMO	VENTASSO	RE	42032
C	C499	BALDACCI ROGGERO	SARSINA	FC	47027
C	C500	PANCISI GIANLUCA	SARSINA	FC	47027
C	C501	GREGORI FABIO	FARINI	PC	29023
C	C502	LEONI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C503	MONTI ALEX	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C504	PRATI GIANFRANCO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C505	SOCIETÀ AGRICOLA LA GHISIA S.S.	PIANORO	BO	40065
C	C506	PODERE CASA PIANA DI ABBONDI SIMONE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C507	PELLEGGRI GIAMPIETRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C508	AZIENDA AGRICOLA CASA MORETTE DI LOSI STEFANO	ZOCCA	MO	41059
C	C509	AGRIFORESTALAPPENNINO DI GITTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C510	SOCIETÀ AGRICOLA DEL CONTE S.S.	MORFASSO	PC	29020
C	C511	CERVELLATI CLAUDIO	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C512	AZIENDA AGRICOLA LE VAIOLE DI NASSETTI CLAUDIO	MONGHIDORO	BO	40063
C	C513	GALLONI ANGELA	CALESTANO	PR	43030
C	C514	ANTONIONI GIANLUCA	MORFASSO	PC	29020
C	C515	BERGONZI MARCO	BORE	PR	43030
C	C516	AZIENDA AGRICOLA OPPICI ANDREA	SOLIGNANO	PR	43040
C	C517	FOSCHI FRANCESCO	SARSINA	FC	47027
C	C518	ONGERI SANDRO	MORFASSO	PC	29020
C	C519	MARCHESINI ANDREA	GROPPARELLO	PC	29025
C	C520	POMPINI ANDREA	MORFASSO	PC	29020
C	C521	PERINI CESARE	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C522	OBERTELLI DAVIDE	MORFASSO	PC	29020
C	C523	SCOTTI MATTEO	COLI	PC	29020
C	C524	AZIENDA AGRICOLA VIGOLONE DI OLLARI MAURIZIO	CALESTANO	PR	43303
C	C525	ALBERTI ANTONIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C526	MAGGI ROBERTO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C527	SARTORI PAOLO	BOBBIO	PC	29022
C	C528	MARCHESI DAVIDE	BOBBIO	PC	29022
C	C529	GIACOPINELLI ALDO, MICHELE E ROBERTO SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C530	AMAZING GRACE RANCH DI ROMANI CLAUDIO	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
C	C531	SILVA MAURO	MORFASSO	PC	29020
C	C532	ONGERI ROMANO	MORFASSO	PC	29020
C	C535	MASELLI MANUEL	LANGHIRANO	PR	43013
C	C536	SCRIVANI MARCO	FARINI	PC	29023
C	C537	VALLISA LUCIANO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C538	MANFREDI ATTILIO	FARINI	PC	29023
C	C539	EDIL T&T DI TONELLI FABIO E TOSI LUCIANO S.N.C.	PALAGANO	MO	41046
C	C541	PINI MILKO	BERCETO	PR	43042
C	C542	BERGONZI ANGELO	PIACENZA	PC	29121
C	C543	GAZZOLA ALESSANDRO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C544	MIGLIORINI ABRAMO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C545	IL CASTAGNETO DI LAGO SPEROSO SOCIETÀ AGRICOLA	ALBARETO	PR	43051
C	C546	CASTELLI PAOLO	GAGGIO MONTANO	BO	40041
C	C547	MONTEVERDI MARCO E FULVIO SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
C	C548	MANTEGARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
C	C549	MONTEVERDI LINO	BEDONIA	PR	43041
C	C550	ASSIRATI MARCO	VARSÌ	PR	43049
C	C551	PORTA STEFANO	CALESTANO	PR	43030
C	C552	PETROLINI MIRCO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C553	VALENTINI VALENTINO	ALBARETO	PR	43051
C	C554	GIOVANETTI SERGIO	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
C	C555	VELIVOLI ROBERTO	BEDONIA	PR	43041
C	C556	NOBILE ROBERTO	CORTE BRUGNATELA	PC	29020
C	C557	TONI DENGÒ CORRADO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C558	TONARELLI PAOLO	BERCETO	PR	43042
C	C559	AZIENDA AGRICOLA CÀ D'ORAZIO DI LAURENTI PAOLO ALBERTO	BERCETO	PR	43042
C	C560	PESCINA VALERIO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C561	RAMBALDI LUCA	MONZUNO	BO	40036
C	C562	FRANI FABRIZIO	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C563	GUALMINI ARMANDO	POLINAGO	MO	41040
C	C564	CARISSETTI RENZO	BETTOLA	PC	29021
C	C565	SOCIETÀ AGRICOLA MIODINI LUIGI E FAUSTO	CALESTANO	PR	43030
C	C566	BORELLI NICHOLAS	MONTESE	MO	41055
C	C567	MOIA GIOVANNI	TRAVO	PC	29020
C	C568	L'APE PIGRA DI ROMANO MAGGIORA	VERGATO	BO	40038
C	C569	VALENTI MIRKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C570	GIACOBAZZI RICCARDO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C571	MAINI PIER LUIGI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C572	BUSI WALTER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C573	FRATELLI MOGLIA SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
C	C574	EZECHIELI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
C	C575	CAMPRENNÀ SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C576	TEDALDI GIANLUCA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C577	SOCIETÀ AGRICOLA MORI S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C578	AZIENDA AGRICOLA GENNARI LUIGI	MORFASSO	PC	29020
C	C579	NUMANTI E ROSSI S.R.L.	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C580	CORDANI FABIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C581	AZIENDA AGRICOLA ALBA D'ORO DI BERTOZZI ROMANA	SARSINA	FC	47027
C	C582	LUSARDI PIER LUIGI	BEDONIA	PR	43041
C	C583	SOCIETÀ AGRICOLA D&B DI DUZZI BARBARA E LELLI FILIPPO S.S.	FANANO	MO	41021
C	C584	AZIENDA AGRICOLA LE COMUNAGLIE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C585	BARBUTO NAZZARENO	SAN SECONDO PARMENSE	PR	43017
C	C586	BATTECCA DAVIDE	ALSENO	PC	29010

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C587	SOCIETÀ AGRICOLA CASA MANZI S.S.	RIOLUNATO	MO	41020
C	C588	PRATI IGINIO	BARDI	PR	43032
C	C589	BERTORELLI GIORGIO	BARDI	PR	43032
C	C590	COSTA BRUNO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C591	SOCIETÀ AGRICOLA CÀ DEL VENTO DI PISCAGLIA DOMENICO E MASSIMO S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C592	BALDINI DAMIANO	MONZUNO	BO	40036
C	C593	CHERUBINI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
C	C594	FABBRI CLAUDIO	VERGATO	BO	40038
C	C595	TODESCO MICHELE	BARDI	PR	43032
C	C596	VERNAZZA CORRADO	BARDI	PR	43032
C	C597	AZIENDA AGRICOLA IL LAGHETTO DI MARAGLIA MARCO	VENTASSO	RE	42032
C	C598	SOCIETÀ AGRICOLA BERINI SOCIETÀ AGRICOLA	PALANZANO	PR	43025
C	C600	MANFREDI ANTONIO CARLO	BEDONIA	PR	43041
C	C601	AGRO-SILVO-PASTORALE TERENCE SRL IMPRESA SOCIALE PER IL MIGLIORAMENTO, LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO O IN BREVE "AGRO-SILVO-PASTORALE TERENCE SRL IMPRESA SOCIALE" O "A.S.P. TERENCE SRL IMPRESA SOCIALE"	TERENZO	PR	43040
C	C602	GIANNONI GIULIANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C603	MG LEGNA DI SALVATORE DIPASQUALE	MEDESANO	PR	43014
C	C604	MINARINI LUCA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C605	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C606	GURINI MAURO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C607	NEGRI IVANO	BETTOLA	PC	29021
C	C608	PELLEGRINI LUIGI	VARSÌ	PR	43049
C	C609	GANDOLFINI UMBERTO	BARDI	PR	43032
C	C610	FERRARI MASSIMO	BEDONIA	PR	43041
C	C611	ZANELLI GIAN CARLO	BARDI	PR	43032
C	C612	GALLAROTTI MIRKO	VARSÌ	PR	43049
C	C613	RABACCHI ANDREA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
C	C614	ROSSI ALLAN	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C615	NIZZOLI CRISTIAN	SOLIGNANO	PR	43040
C	C616	SCANZAROLI GIAN PAOLO	TERENZO	PR	43040
C	C617	MALASPINA MASSIMO	ZERBA	PC	29020
C	C618	SOCIETÀ AGRICOLA CRISTOFORI MICHELE E C. S.S.	CASINA	RE	42034
C	C619	ONGERI VINCENZO	MORFASSO	PC	29020
C	C620	FERRARI LUIGI	SALA BAGANZA	PR	43048
C	C621	TOMASSONI PIER CARLO	NOVAFELTRIA	RN	47863
C	C622	TAMBINI NICOLA	BARDI	PR	43032
C	C623	TAMBINI GABRIELE	BARDI	PR	43032
C	C624	TEDALDI MATTEO	BARDI	PR	43032
C	C625	ECOCLIMA S.N.C. DI MOLINARI RENZO E C. SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	PALANZANO	PR	43025
C	C626	GUADAGNINI ALESSANDRO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C627	BOLZANI ROBERTA	CALESTANO	PR	43030

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C628	GALASSI EMER	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C629	CAVANNA GIUSEPPE	BETTOLA	PC	29021
C	C630	AZIENDA AGRICOLA B&F DI FAVAGROSSA DENNIS	VENTASSO	RE	42032
C	C631	AGRIFRAGNOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C632	PERCUDANI GIANCARLO	BERCETO	PR	43042
C	C633	FERRARI HOBER HORSE DI FERRARI DR. GUIDO	PARMA	PR	43122
C	C634	BIONDINI GIANLUCA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	C635	TERZONI ANGELO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C636	GANDOLFI FRANCESCO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C637	SCOTTI MARCO	COLI	PC	29020
C	C638	AZIENDA AGROFORESTALE MANGIERI DOMENICO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C639	FERRARI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
C	C640	GARDINI DANIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C641	MEDICI DAVIDE	MONTIANO	GR	58100
C	C642	AZIENDA AGROFORESTALE IL PRUNO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn001	BARONI ALESSANDRO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn002	SOCIETÀ AGRICOLA IL BORGO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn003	BARBIERI EMILIO	BAISO	RE	42031
Cn	Cn004	SANDRI GIUSEPPE	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn005	SIMONETTI DAVIDE	BADIA TEDALDA	AR	52032
Cn	Cn006	MARCOLINI GIANLUCA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn007	SBALBI GIORGIO	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn008	CAMINATI MARCELLO	VERGHERETO	FC	47021
Cn	Cn009	IL CASETTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn010	SOCIETÀ AGRICOLA LAGORI S.S.	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn011	AGNELLI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn012	MARCHINETTI MATTIA	NOCETO	PC	43015
Cn	Cn013	AZIENDA AGRICOLA SASSO GROSSO DI GIUNZIONI ALEX	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn014	SOCIETÀ AGRICOLA PROMILK	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn015	LOLLI ROSANNA	FANANO	MO	41021
Cn	Cn016	GIANELLI DANIELE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn017	BARTOLI GIANLUIGI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn018	MODENA ANTONIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn019	ARMANI PAOLO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn020	DOLFI ROBERTO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn021	VIGNALI MATTIA	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn022	GUGLIELMONI GIOVANNI	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn023	MONTELLI VALTER	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn024	UGOLOTTI RENZO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn025	AGRIANGELICI DI ANGELICI EMANUELE	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn026	AZIENDA AGRICOLA ANTICO MULINO DI MONTEDELLO DI ILARIUCCI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn027	SOCIETÀ AGRICOLA LA BIGOTTA	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn028	TENUTA UTINI SOCIETÀ AGRICOLA	SOLIGNANO	PR	43046

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
Cn	Cn029	DALLA VALLE AI MONTI DI LOLLI EUGENIO	ZOCCA		41059
Cn	Cn030	CANOVI STEFANO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn031	SOCIETÀ AGRICOLA MASCHERI MARINO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn032	MASCHERI MARIO	VERGHERETO	FC	47028

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 29 NOVEMBRE 2022, N. 23485

L.R. n. 20/2014, art. 10 - Seconda sessione di valutazione progetti sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato a imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2022"; concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1834/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di euro 372.134,90 quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati;

2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa la somma complessiva di euro 372.134,90 come segue:

- quanto a euro 250.000,00 registrata al n. 10870 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a euro 122.134,90 registrata al n. 1165 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementa-

re, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 70578 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di stabilire che i contributi verranno erogati, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 12 del citato bando, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2188/2021;

5. di stabilire che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2. e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani, successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 9. che segue;

6. di stabilire che si provvederà alla rideterminazione del contributo nel caso in cui si rilevi dalla documentazione finale una variazione in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate dal progetto, come previsto al paragrafo 12.5 e 12.6 del bando;

7. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, al bando approvato quale Allegato 2 deliberazione della Giunta regionale n. 2188/2021;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 16 del bando;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

Concessione contributi "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzato da imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2022 - Seconda sessione										
Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	Contributo concesso	Anno 2022 cap 70578	Anno 2023 cap 70578	CODICE UNIVOCO PROGETTO (cap)	Codice concessione RNA - COR
Sunset Soc. Coop.	Forlì	03864400407	Interno 18	corometraggio	61.050,00	25.000,00	15.750,00	9.250,00	E89G22000540009	9922108
Rheingold Film SRLS	Casalcechio di Reno (BO)	03975571203	Rheingold	opera cinematografica	503.653,30	150.000,00	90.000,00	60.000,00	E89G22001800009	9922427
Sonne Film S.a.s. di De Stefano Giangiacomo	Imola (BO)	03068511207	Luci per Ustica	documentario	100.100,00	38.585,00	38.585,00	-	E29G22000320009	9922802
Sette e Mezzo Studio SRL Società Benefit	Bologna	03849421205	Let's talk about sex	documentario	31.600,00	11.320,00	11.320,00	-	E39G22002300009	9923099
Tcb S.r.l.	Bologna	02338891209	La morte è un problema dei vivi	opera cinematografica	192.500,00	67.375,00	40.425,00	26.950,00	E39G22002280009	9923398
Rodaggio SNC di Marotto Alessandro e Fedrigo Silva	Bologna	03489391205	Aluci spente	documentario	93.500,00	36.105,00	21.663,00	14.442,00	E39G22002280009	9923754
Bue S.n.c. di Luca Bedini e Marco Brandoli	Modena	03446640363	Saman - Una storia sbagliata	documentario	105.000,00	28.837,50	23.070,00	5.767,50	E39G22000900009	9923998
Aleo Film S.r.l.	Bologna	04049301205	Genoefra Cocconi i miei figli, i sette fratelli Cervi	documentario	44.108,00	14.912,40	9.187,00	5.725,40	E39G22002270009	9924445
Totale					1.131.511,30	372.134,90	250.000,00	122.134,90		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 29 NOVEMBRE 2022, N. 23486

L.R. n. 20/2014, art. 10 - Seconda sessione di valutazione progetti sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2022"; Concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1791/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di euro 1.166.715,88 quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti di produzione cinematografica e audiovisiva ivi indicati;

2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa la somma complessiva di euro 1.166.715,88 come segue:

- quanto a euro 826.989,53 registrata al n. 10878 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a euro 339.726,35 registrata al n. 1167 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementa-

re, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 70578 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. che i contributi verranno erogati nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 15 del citato bando;

5. che alla liquidazione della spesa disposta al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), provvederà con propri atti formali, il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani, successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 9 che segue;

6. che si provvederà alla rideterminazione del contributo nel caso in cui si rilevi dalla documentazione finale una variazione in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate dal progetto, come previsto, per ciascuna sezione, al paragrafo 16 del bando;

7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando approvato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 2188/2021;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 20 del bando;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

Concessione contributi "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2022 - Seconda sessione												
sezione	Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammissibile	Contributo richiesto	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ANNUALITA' 2022 cap 70578	ANNUALITA' 2023 cap 70578	CODICE UNIVOCO PROGETTO (CUP)	RNA -COR
A	WELCOME TO ITALY S.R.L.	ROMA	16713761001	FERRARI	opera cinematografica	11.009.770,40	250.000,00	250.000,00	200.000,00	50.000,00	E99G22000920009	9903076
A	CATTLEVA S.R.L.	ROMA	04970321008	UN AMIORE	opera televisiva	2.024.903,00	250.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00	E99G22002320009	9903077
sub totale Sezione A						13.034.673,40		450.000,00	360.000,00	90.000,00		
B	PEGASUS S.R.L.	Roma	14506471003	LA BAMBOLA DAGLI OCCHI DI CRISTALLO	opera cinematografica	998.000,00	150.000,00	150.000,00	112.500,00	37.500,00	E99G22002330009	9903078
B	Caucaso Società Cooperativa	Bologna	03474751207	TERRA INCOGNITA	documentario	119.000,00	50.000,00	50.000,00	30.000,00	20.000,00	E99G22002340009	9903079
B	DINAMIO FILM S.R.L.	Bari	07153480723	IL FREDDO DENTRO	opera cinematografica	496.428,50	150.000,00	150.000,00	104.460,00	45.540,00	E99G22000930009	9903080
B	RING FILM S.R.L.	Torino	10387010019	SERENA	opera cinematografica	254.282,20	108.286,20	85.915,88	51.549,53	34.366,35	E19G22000330009	9903081
B	INDYCA S.R.L.	Torino	09606420017	HONEYDEW	documentario	127.780,00	43.000,00	43.000,00	25.800,00	17.200,00	E19G22000340009	9903082
B	K+ S.R.L.	Rovereto (TN)	03723100230	HAT ON SUGAR	documentario	303.644,00	50.000,00	50.000,00	30.000,00	20.000,00	E79G22000690009	9903083
B	GENOMA FILMS S.R.L.	Bologna	03333821207	LA STANZA INDACO	opera cinematografica	573.800,00	150.000,00	150.000,00	90.000,00	60.000,00	E39G22002350009	9903084
B	CINEPARALLAX S.A.R.L.	Parigi	FR61479145161	UNO SPAZIO BIANCO	documentario	113.500,00	50.000,00	37.800,00	22.680,00	15.120,00	E19G22000350009	9903085
sub totale Sezione B						2.986.434,70		716.715,88	466.989,53	249.726,35		
Totale Bando Nazionale (A+B) - Seconda sessione						16.021.108,10		1.166.715,88	826.989,53	339.726,35		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 6 DICEMBRE 2022, N. 24036

PSR 2014-2020.Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021 e n. 162/2022. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di ottobre 2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Settore incaricati in attuazione delle procedure e dei controlli previsti ai paragrafi 6 “Presentazione istanze” e 7 “Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure” dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1150/2021 e dei paragrafi 5 “Gestione delle risorse e aiuto di Stato”, 6 “Presentazione istanze” e 7 “Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure” dell'Allegato B alla deliberazione n. 162/2022;

2) di approvare, pertanto, con riferimento alla sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di **OTTOBRE 2022**, le graduatorie relative alle istanze ammissibili, con riferimento ai tipi di operazione 1.1.01 (focus area 2A, 4B, 4C, 5C e 5E), 1.3.01 (focus area 2A) e 2.1.01 (focus area 2A e 4B), nella formulazione di cui agli allegati da 1 a 8, parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) di dare atto che:

- sono state eseguite, con esito positivo, le verifiche nel “Registro nazionale degli Aiuti di Stato”, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato in esenzione, in ottemperanza a quanto stabi-

lito dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115;

- si è provveduto alla registrazione, nel Registro nazionale aiuti di stato - SIAN, degli aiuti concessi in regime di aiuto di stato in esenzione, ai quali sono stati attribuiti i Codici SIAN – COR indicati nell'Allegato 9, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati 1 – 8 il contributo ivi indicato a fronte di ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti, secondo le modalità stabilite dall'Agenda Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al paragrafo 9. “Rendicontazione e liquidazione” degli Allegati B alle citate deliberazioni nn. 1150/2021 e 162/2022;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Settori provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema “Catalogo Verde” – SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citate deliberazione di Giunta n. 1150/2021 e 162/2022 e ss.mm.ii..

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 1.1.01
Bando: 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 2A

Numero Domande: 6

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5518857	€ 867,20	04237330370	DINAMMICA S.C. A.R.L.	38	E34D21001710009
5520075	€ 495,20	04237330370	DINAMMICA S.C. A.R.L.	39	E34D21001730009
5519630	€ 15.609,60	04237330370	DINAMMICA S.C. A.R.L.	56	E34D21001720009
5518697	€ 5.942,40	04237330370	DINAMMICA S.C. A.R.L.	62	E34D21001680009
5518789	€ 12.231,44	04237330370	DINAMMICA S.C. A.R.L.	70	E34D21001700009
5518750	€ 9.408,80	04237330370	DINAMMICA S.C. A.R.L.	70	E34D21001690009



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 1.1.01
Bando: 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 4B

Numero Domande:
3

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5520327	€ 2.575,04	04237330370	DINAMMICA S.C. A.R.L.	55	E34D21001750009
5519025	€ 14.360,80	01388830331	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	65	E64D21000380009
5519112	€ 10.399,20	04237330370	DINAMMICA S.C. A.R.L.	65	E34D21001740009



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E
SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 1.1.01
Bando: 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 4C

Numero Domande: 2

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5518338	€ 17.344,00	04237330370	DINAMMICA S.C.A.R.L.	59	E34D21001660009
5519568	€ 17.344,00	04237330370	DINAMMICA S.C.A.R.L.	63	E34D21001660009



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 1.1.01
Bando: 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 5C

Numero Domande:

1

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5519640	€ 13.865,60	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	54	E34D21001670009



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:
1.1.01

Bando:
1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2022 e 2023 - Focus Area 5E

Numero Domande:
14

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5519896	€ 1.734,40	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	38	E34D2100180009
5519946	€ 2.154,12	01388830331	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	42	E64D2100046009
5519926	€ 2.872,16	01388830331	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	43	E64D2100045009
5519910	€ 5.026,28	01388830331	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	50	E64D2100044009
5519906	€ 5.026,28	01388830331	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	50	E64D2100043009
5519903	€ 15.609,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	52	E34D2100181009
5519883	€ 12.924,72	01388830331	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	66	E64D2100042009
5519875	€ 12.924,72	01388830331	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	66	E64D2100041009
5513929	€ 12.924,72	01388830331	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	66	E64D2100039009
5518386	€ 13.642,76	01388830331	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	67	E64D2100040009
5519776	€ 14.360,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	70	E34D2100179009
5519235	€ 14.360,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	70	E34D2100178009
5519190	€ 13.642,76	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	72	E34D2100177009
5519164	€ 13.642,76	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	72	E34D2100176009

Elenco Concessione: 17698



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:
1.3.01

Bando:
1.3.01 – Annualità 2021-2022 - Catalogo verde - Focus Area 2A (solo VISITE)

Numero Domande:
1

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5519060	€ 892,74	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	42	E31B2101S130007



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 2.1.01
Bando: SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A

Numero Domande: 1

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5520517	€ 1.458,00	03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	45	E33C21008500007

Elenco Concessione: 17700



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:
2.1.01

Bando:
SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B

Numero Domande:
26



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5520227	€ 729.00	01523560389	CENTOFORM SRL	35	E33C21008570007
5520078	€ 1.458.00	02267491203	AGRITES S.R.L.	39	E33C21002859007
5520081	€ 1.458.00	02267491203	AGRITES S.R.L.	39	E33C21002889007
5520120	€ 1.458.00	02267491203	AGRITES S.R.L.	39	E33C21002910007
5520323	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	40	E33C21008620007
5520316	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	41	E33C21008590007
5520318	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	41	E33C21008590007
5519733	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	41	E33C21008560007
5519629	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	41	E33C21008590007
5520320	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	41	E33C21008600007
5519628	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	42	E33C21008540007
5520321	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	42	E33C21008610007
5519627	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	42	E33C21008530007
5519626	€ 972.00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	42	E33C21008520007

Elenco Concessione: 17701



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5520275	€ 1.458,00	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	43	E83C21000500007
5520219	€ 1.020,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	43	E93C21002920007
5519107	€ 680,40	03807391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	43	E33C21008510007
5520434	€ 1.458,00	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	44	E33C21008640007
5520279	€ 1.458,00	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	44	E93C21002940007
5520433	€ 1.458,00	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	44	E33C21008630007
5520118	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45	E93C21002890007
5520119	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47	E93C21002900007
5520076	€ 729,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	47	E93C21002840007
5520080	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47	E93C21002870007
5520220	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47	E93C21002930007
5520079	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49	E93C21002860007

Elenco Concessione: 17701

Id Domanda Sostegno	Ragione Sociale	Tipologia impresa	CUAA	Contributo Concedibile	Visura Degendorf - VERCOR	Visura Aiuti - VERCOR	SIAN CAR	SIAN COR
5513929	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Microimpresa	01388830331	12.924,72	Identificativo visura VERCOR: 20912410 del 25/11/2022 Identificativo richiesta: 21100003 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: del 20912415 del 25/11/2022 Identificativo richiesta: 21099988 del 25/11/2022	17369	1496828
5518386	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Microimpresa	01388830331	13.642,76	Identificativo visura VERCOR: 20912410 del 25/11/2022 Identificativo richiesta: 21100003 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: del 20912415 del 25/11/2022 Identificativo richiesta: 21099988 del 25/11/2022	17369	1496830
5519164	DINAMICA S.C. A R.L.	Microimpresa	04237330370	13.642,76	Identificativo visura VERCOR: 20912411 del 25/11/2022 Identificativo richiesta: 21100052 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: 20912431 del 25/11/2022 Identificativo richiesta: 21100036 del 25/11/2022	17369	1496831
5519190	DINAMICA S.C. A R.L.	Microimpresa	04237330370	13.642,76	Identificativo visura VERCOR:	Identificativo visura VERCOR:	17369	1496832

						20912411 del 25/11/2022	20912431 del 25/11/2022		
						Identificativo richiesta: 21100052 del 25/11/2022	Identificativo richiesta: 21100036 del 25/11/2022		
5519235	DINAMICA S.C. A R.L.	Microimpresa	04237330370	14.360,80	Identificativo visura VERCOR: 20912411 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: 20912431 del 25/11/2022	17369	1496833	
5519776	DINAMICA S.C. A R.L.	Microimpresa	04237330370	14.360,80	Identificativo visura VERCOR: 20912411 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: 20912431 del 25/11/2022	17369	1496834	
5519875	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO PADINI" SOCIETA' CONSORZILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Microimpresa	01388830331	12.924,72	Identificativo visura VERCOR: 20912410 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: del 20912415	17369	1496835	
					Identificativo richiesta: 21100003 del 25/11/2022	Identificativo richiesta: 21099988 del 25/11/2022			

5519883	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Microimpresa	01388830331	12.924,72	Identificativo visura VERCOR: 20912410 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: del 20912415	17369	1496836
5519896	DINAMICA S.C. A R.L.	Microimpresa	04237330370	1.734,40	Identificativo visura VERCOR: 20912411 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: 20912431 del 25/11/2022	17369	1496837
5519903	DINAMICA S.C. A R.L.	Microimpresa	04237330370	15.609,60	Identificativo visura VERCOR: 20912411 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: 20912431 del 25/11/2022	17369	1496838
5519906	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Microimpresa	01388830331	5.026,28	Identificativo visura VERCOR: 20912410 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: del 20912415	17369	1496839

						21100003 del 25/11/2022	25/11/2022		
5519910	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Microimpresa	01388830331	5.026,28	Identificativo visura VERCOR: 20912410 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: del 20912415	17369	1496840	
5519926	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Microimpresa	01388830331	2.872,16	Identificativo visura VERCOR: 20912410 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: del 20912415	17369	1496841	
5519946	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Microimpresa	01388830331	2.154,12	Identificativo visura VERCOR: 20912410 del 25/11/2022	Identificativo visura VERCOR: del 20912415	17369	1496842	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO QUALITÀ E PROMOZIONE 2 DICEMBRE 2022, N. 23778

Riconoscimento della "Latteria Sociale San Giovanni della Fossa Società cooperativa agricola" quale sezione di organizzazione di produttori ai sensi degli artt.152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e iscrizione nell'Elenco regionale delle organizzazioni di produttori di cui alla L.R. n.24/2000

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. UE 1308/2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ed in particolare il capo III "Organizzazioni di produttori e loro associazioni e organizzazioni interprofessionali", artt. 152 e seguenti;

- il D.Lgs. 102/2005 recante "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera e), della Legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 387 del 3 febbraio 2016 e successive modifiche, avente ad oggetto le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del regolamento (UE) 1308/2013 e le relative Linee Guida ed in particolare l'articolo 6 che prevede che le OP riconosciute siano inserite in un elenco nazionale delle Organizzazioni di Produttori tenuto dal Ministero e pubblicato sul sito di quest'ultimo;

- la Legge Regionale n. 24 del 7 aprile 2000 "Disciplina delle Organizzazioni di produttori e delle Organizzazioni interprofessionali per i prodotti agroalimentari" e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1980 dell'11 novembre 2019 che disciplina l'iscrizione e il mantenimento delle organizzazioni di produttori nell'elenco regionale;

Vista la domanda prot. n. 03.08.2022.0714069.E, presentata dalla "Latteria Sociale San Giovanni Della Fossa Società Cooperativa Agricola", C.F. 00143670354, integrata con note prot. n. 04.08.2022.0719874.E, n. 16.09.2022.0869452.E e prot. n. 15.11.2022.1159742.E, con la quale è stato richiesto per la suddetta Società il riconoscimento e la contestuale iscrizione all'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori per il settore Latte e prodotti lattiero caseari: Latte Bovino, prodotto "Parmigiano Reggiano";

Preso atto:

- del verbale di ispezione in loco dei funzionari di questo Settore del 15 settembre 2022, redatto presso la sede legale e operativa della "Latteria Sociale San Giovanni Della Fossa Società Cooperativa Agricola", situata nel Comune di Novellara (RE) in via Levata n.10, nel quale sono riportate le verifiche effettuate inerenti alla dichiarazione, alla documentazione presentata in sede di domanda e l'adeguatezza della struttura tecnica, organizzativa e commerciale del soggetto richiedente;

- del verbale di istruttoria dei funzionari di questo Settore, Prot. 18/11/2022.1169430.I, con il quale è stato espresso parere favorevole al riconoscimento quale Sezione di Organizzazione di produttori ai sensi degli artt. 152 e seguenti del Reg. (UE) 1308/2013 e all'iscrizione nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Produttori, di cui alla L.R.24/2000, della "Latteria Sociale San Giovanni Della Fossa Società Cooperativa Agrico-

la" per il settore "Latte e prodotti lattiero caseari: Latte Bovino", prodotto "Parmigiano Reggiano" in quanto:

- la domanda e la documentazione prodotta sono risultate complete e regolari;

- i contenuti dello Statuto e del Regolamento Interno sono risultati conformi con quanto previsto dalla normativa sopra citata per il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori;

- le verifiche tecnico-amministrative volte ad accertare la sussistenza dei requisiti minimi previsti dalla normativa sopra citata per il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori hanno dato esito positivo;

Dato atto che tutta la suddetta documentazione è conservata agli atti di questo Settore;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni ed i requisiti previsti dal Reg. (UE) 1308/2013, dalla L.R. 24/2000 e dalla deliberazione della Giunta regionale 1980/2019 per procedere al riconoscimento della "Latteria Sociale San Giovanni Della Fossa Società Cooperativa Agricola" situata in via Levata n.10 nel Comune di Novellara (RE), quale Sezione di Organizzazione di Produttori ai sensi degli art. 152 e seguenti del Reg (UE) 1308/2013 e per iscriverla all'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Produttori, di cui alla L.R. 24/2000, per il settore "Latte e prodotti lattiero caseari: Latte Bovino", prodotto "Parmigiano Reggiano";

Preso atto, infine, che ai sensi dell'art. 4 del sopracitato Decreto Ministeriale n. 387 del 3 febbraio 2016, la Regione comunica le decisioni prese sul riconoscimento, sulle sospensioni e sulle revoche al **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste** che provvede alla notifica annuale alla Commissione dell'Unione europea entro il 31 marzo di ciascun anno, ai sensi dell'art. 154, paragrafo 4, lettera d) del Reg. (UE) 1308/2013;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale non contiene dati personali;

Visti, inoltre per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 ad oggetto "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e raffor-

zamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" concernente, in particolare, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione n. 15496 del 10/08/2022 recante "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del settore organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993, a seguito di conferimento di incarichi di posizione organizzativa di cui alla determinazione direttoriale n.13814/2022";

Attestato che il Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del

Settore, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1) di riconoscere, ai sensi degli artt. 152 e seguenti del Reg. (UE) 1308/2013, la società "Latteria Sociale San Giovanni Della Fossa Società Cooperativa Agricola", C.F. 00143670354, con sede legale e operativa in Via Levata n. 10 a Novellara (RE), quale Sezione di Organizzazione di produttori e di iscriverla al n. 39 dell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Produttori, di cui alla L.R. 24/2000, per il settore "Latte e prodotti lattiero caseari: Latte Bovino", prodotto "Parmigiano Reggiano";

2) di trasmettere copia del presente atto alla Latteria Sociale San Giovanni Della Fossa Società Cooperativa Agricola ed al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al fine dell'iscrizione nell'Elenco nazionale delle OP e della prevista notifica annuale alla Commissione dell'Unione europea;

3) che si provvederà inoltre, alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4) di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 24 NOVEMBRE 2022, N. 23251

L.R. n. 3/2017 art. 7 - Delibera di Giunta regionale n. 1516/2022 - Concessione contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel calendario previsto all'art. 4 comma 1 ed al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico, di attrezzature e materiali

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 6 marzo 2017, n. 3, concernente "Valorizzazione delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 7, comma 1;

- la deliberazione n. 1516/2022, con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel calendario previsto all'art. 4 comma 1 ed al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico, di attrezzature e materiali;

Rilevato che entro il termine stabilito dal bando, il 10/10/2022, sono pervenute n. 17 domande;

Dato atto che dall'istruttoria amministrativa effettuata dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport, sono risultate ammissibili n. 16 domande, mentre la domanda presentata dall'associazione CIRCOLO ACLI ROCCA DELLE CAMMINATE APS è risultata non ammissibile, in quanto la domanda di contributo, presentata con PEC del 10/10/2022, acquisita agli atti con prot. 1032281 del 11/10/2022 non risulta firmata digi-

talmente come previsto ai paragrafi 2 e 3 del bando: "Termini e modalità di presentazione delle domande" e "Motivi di esclusione" approvato con deliberazione n. 1516 del 12/09/2022, che prevede quanto segue:

- al paragrafo 2, che "La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante beneficiario esclusivamente con firma digitale e presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci";

- al paragrafo 3, che è motivo di esclusione "la mancata sottoscrizione con firma digitale della domanda da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo";

Dato altresì atto che:

- all'associazione CIRCOLO ACLI ROCCA DELLE CAMMINATE APS è stata inviata comunicazione a mezzo PEC in data 14/10/2022 con nota prot. 1054780, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., riportante i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, prevedendo il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione per la presentazione di osservazioni scritte, specificando che decorso tale termine sarebbe stato adottato il provvedimento di rigetto;

- con nota acquisita agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport in data 25/10/2022 con prot. 1105675, l'associazione ha inviato la domanda firmata digitalmente;

Ritenuto che l'invio della domanda di contributo con firma digitale dopo la scadenza prevista dal bando non consenta di ritenere ammissibile la domanda di contributo presentata dall'associazione CIRCOLO ACLI ROCCA DELLE CAMMINATE APS, in considerazione del fatto che il bando prevede che la domanda deve essere inviata entro il termine sottoscritta digitalmente;

Evidenziato che l'ASSOCIAZIONE CONTESA ESTENSE CITTÀ DI LUGO – APS e l'ASSOCIAZIONE 8CENTO APS hanno dichiarato che i progetti di loro pertinenza usufruiscono di ulteriori contributi pubblici, rispettivamente dell'importo di € 22.000,00 e di € 12.000,00;

Dato inoltre atto che, con determinazione del Direttore Generale competente n. 20887 del 2/11/2022 è stato istituito il Nucleo per la valutazione tecnica dei progetti presentati;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria tecnica contenute nel verbale della seduta del 7/11/2022 del suddetto Nucleo di valutazione;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- l'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che:

- è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, ai progetti oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) indicato a fianco di ogni beneficiario nella graduatoria in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- con riferimento al progetto realizzato dal Comune di Faenza, il C.U.P. è stato acquisito dal Comune stesso;

Considerato che le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari rientrano fra i soggetti esclusi ai sensi dell'articolo stesso;

Dato atto che:

- si è acquisito il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) on-line con riferimento alle Associazioni beneficiarie che risultano iscritte, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso INPS e INAIL, come meglio dettagliate in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, mentre per le altre associazioni è stato verificato che non risultano iscritte;

- che i numeri di protocollo di registrazione agli atti regionali dei documenti unici di regolarità contributiva acquisiti sono riportati in Allegato 1 a fianco dei beneficiari interessati;

- che i documenti unici di regolarità contributiva acquisiti sono attualmente in corso di validità, e da essi risulta che le associazioni interessate sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, così come previsto dal D.M. del 30/1/2015;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), come modificato con Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4” per le parti in essa ancora applicabili;
- le LL.RR. nn. 19, 20 e 21 del 28/12/2021;
- le LL.RR. nn. 9 e 10 del 28/7/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2276 del 27/12/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;
- Ø la deliberazione di Giunta regionale n. 1354 del 1/8/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;
- la Determinazione dirigenziale n. 22130 del 14/11/2022 “VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 4, D.LGS. 118/2011 - VARIAZIONE COMPENSATIVA FRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO”;

Dato atto che il bando prevede che il contributo sia definito secondo il seguente schema:

- Progetti con valutazione da 100 a 70: contributo pari al 80%
- Progetti con valutazione da 69 a 50: contributo pari al 60%
- Progetti con valutazione da 49 a 0: Non ammissibile a contributo;

Considerato che le risorse disponibili stanziare nel bilancio finanziario-gestionale 2022-2024, anno di previsione 2021, ammontano a Euro 300.000,00, come di seguito specificato:

- quanto ad € 258.000,00 sul capitolo 25541 “Contributi alle associazioni di rievocazione storica per l'organizzazione delle manifestazioni storiche e per progetti di conservazione e restauro del patrimonio necessario alle attività di rievocazione storica (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)”;

- quanto ad € 42.000,00 sul capitolo 25539 “Contributi a Enti locali per l'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della regione Emilia-Romagna (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)”;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria amministrativa effettuata dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport, e della valutazione tecnica effettuata dal Nucleo di valutazione, di:

- procedere all'assegnazione dei contributi secondo la graduatoria indicata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascun nominativo, concedendo ai beneficiari i contributi ivi indicati;

- di dare atto che al progetto presentato dal Comune di Finale Emilia è stato assegnato in fase di valutazione tecnica punteggio pari a 23, punteggio compreso tra 0 e 49, e non può pertanto essere assegnato alcun contributo ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 5. del bando;

- di ricalcolare il contributo massimo concedibile ad ASSOCIAZIONE CONTESA ESTENSE CITTÀ DI LUGO – APS e ad ASSOCIAZIONE 8CENTO APS sulla base dei contributi pubblici già assegnati per i medesimi progetti, tenuto conto che il contributo regionale è cumulabile con altri contributi pubblici fino al 100% della spesa ammissibile, come previsto al paragrafo 5 del bando;

- di rigettare, per le motivazioni sopra esposte, la domanda di contributo presentata dall'associazione CIRCOLO ACLI ROC-

CA DELLE CAMMINATE APS;

- di approvare gli Allegati 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto, quali fac-simile per la rendicontazione a saldo dei progetti finanziati, rispettivamente per progetti di tipologia 1 e progetti di tipologia 2;

Ritenuto, altresì:

- che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per attività da realizzare nel 2022, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 272.446,51, come di seguito specificato:

- con riferimento ai contributi concessi ad Associazioni di rievocazione storica, per un totale di Euro **248.485,77**, sul pertinente capitolo **25541** "Contributi alle associazioni di rievocazione storica per l'organizzazione delle manifestazioni storiche e per progetti di conservazione e restauro del patrimonio necessario alle attività di rievocazione storica (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024, anno di previsione 2022;
- con riferimento al contributo concesso al Comune di Faenza, per l'importo di Euro **23.960,74**, sul pertinente capitolo di spesa **25539** "Contributi a Enti locali per l'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della regione Emilia-Romagna (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n.3) del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024, anno di previsione 2022;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31/1/2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamato l'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamate infine:

0 le deliberazioni di Giunta regionale n. 468/2017, n. 324/2022, n. 325/2022, n. 426/2022 e n. 1615/2022;

0 la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022;

0 la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto che entro il termine stabilito del 10/10/2022, sono pervenute n. 17 domande di contributo ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1516/2022;

2) di procedere alla concessione dei contributi, secondo la graduatoria indicata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascun nominativo, concedendo ai rispettivi beneficiari i contributi ivi indicati;

3) di rigettare la domanda di contributo presentata dall'associazione CIRCOLO ACLI ROCCA DELLE CAMMINATE APS, come stabilito al paragrafo 3. "Misure di esclusione", lettera b), del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1516/2022, per le motivazioni esplicitate in premessa;

4) di dare atto che al progetto presentato dal Comune di Finale Emilia è stato assegnato in fase di valutazione tecnica punteggio pari a 23, punteggio compreso tra 0 e 49, e non può pertanto essere assegnato alcun contributo ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 5. del bando;

5) di assegnare e concedere i contributi per gli importi indicati, ai soggetti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di € **272.446,51**, per la realizzazione dei progetti presentati;

6) di impegnare la somma di € **272.446,51**, come di seguito dettagliato:

- quanto alla somma di Euro **248.485,77**, registrata con il n. **10845** di impegno, sul capitolo di spesa **25541** "Contributi alle associazioni di rievocazione storica per l'organizzazione delle manifestazioni storiche e per progetti di conservazione e restauro del patrimonio necessario alle attività di rievocazione storica (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e succ.mod.;

- quanto alla somma di Euro **23.960,74** registrata con il n. **10846** di impegno, sul capitolo di spesa **25539** "Contributi a Enti locali per l'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della regione Emilia-Romagna (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e succ.mod.;

7) che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 25541 - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 25539 - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP si rinvia a quanto indicato in Allegato 1, parte integrante del presente atto;

8) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli

di pagamento si provvederà con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 324/2022, con le modalità previste dal paragrafo 10 dell'allegato A della predetta deliberazione n. 1516/2022;

9) di approvare gli Allegati 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto, quali fac-simile per la rendicontazione a saldo dei progetti finanziati, rispettivamente per progetti di tipologia 1 e progetti di tipologia 2;

10) che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, ai progetti oggetto del presente provvedimento, il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) indicato a fianco di ogni beneficiario in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

11) che i beneficiari dei contributi previsti dal presente bando devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125 e 126 della legge n. 124/2017 modificata dal D.L.

n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

12) che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella deliberazione n. 1516/2022 sopracitata;

13) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione al soggetto pubblico finanziato;

14) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

15) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Bissi

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO											
ASSOCIAZIONI DI RIEVOCAZIONE E STORICA											
PROT.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHiesto	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CODICE UNICO PROGETTO	DURC acquisto agli atti con prot. n.	NOTE
1032276	AES GRANNA A.P.S. E A.S.D. C.F. 94139550363	1	25.000,00	25.000,00	-	95	80,00%	20.000,00	E98122000760009		
1025105 1119724	APS PRO LOCO DI MONDAINO C.F. 91003420402	1	30.000,00	28.500,00	1.500,00	90	80,00%	22.800,00	E18122000460009	11.10.2022.0010274E	Non ammesse spese per ticketing online, in quanto spese di gestione
1013854	ASSOCIAZIONE COMMITATO MANTIDICO APS C.F. 91173130351	1	30.000,00	30.000,00	-	85	80,00%	24.000,00	E58122000470009		
1025109	LA TAVOLA BISANZIO A.P.S. C.F. 02677150357	1	30.000,00	30.000,00	-	82	80,00%	24.000,00	E58122000480009		
989094	CONTRADA DI SAN GIACOMO A.P.S. C.F. 93060700387	1	30.000,00	30.000,00	-	75	80,00%	24.000,00	E78122000440009		
1025111	ENTE PALIO DI SANTA REPARATA E DELLA ROMAGNA TOSCANA APS 92033050409	1	26.442,46	26.442,46	-	75	80,00%	21.153,97	E88122000860009		
1026130	ASSOCIAZIONE RIONE VERDE APS C.F. 81004490397	1	30.000,00	30.000,00	-	75	80,00%	24.000,00	E28122000660009	11.10.2022.0010257E	
999713	ASSOCIAZIONE CONTESA ESTENSE CITTA DI LUGO - APS C.F. 91007680399	1	30.000,00	30.000,00	-	73	80,00%	8.000,00	E48122000600009		Ridotto importo contributo per superamento limite di cumulabilità con altri contributi
1015213	LEGIONES IN AGRO BOIORUM APS C.F. 0313671205	1	11.160,00	11.160,00	-	73	80,00%	8.928,00	E98122000770009		

1026060	APS - ASD "IL DRAGO OSCURO" C.F. 92049360404	2	6.980,00	6.980,00	-	73	80,00%	5.584,00	E68122000470009			
1025114	ASSOCIAZIONE RIONE GALLO GALEOTTO MANFREDI/APS C.F. 90000100397	2	30.000,00	30.000,00	-	72	80,00%	24.000,00	E28122000650009	11.10.2022.0010255E		
943518 1119781	ASSOCIAZIONE SCENTO APS C.F. 91304600371	1	30.000,00	30.000,00	-	72	80,00%	18.000,00	E38122000580009	11.10.2022.0010260E	Ridotto importo contributo per superamento limite di cumulabilità con altri contributi	
943509	ASSOCIAZIONE BORGO DURBECCO APS C.F. 01415500394	2	29.952,00	29.952,00	-	65	60,00%	17.971,20	E28122000640009			
1032290 1032341 1118251	ASSOCIAZIONE CONTRADA TRINITA' APS CF. 01981050345	2	10.081,00	10.081,00		50	60,00%	6.048,60	E68122000460009			
TOTALE									248.485,77			

ENTI LOCALI

PROT.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHiesto	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CUP	DURC	NOTA	
1014390	COMUNE FAENZA C.F. 00357850395	1	29.950,92	29.950,92		93	80,00%	23.960,74	J29122000990006	11.10.2022.0010258E		
TOTALE									23.960,74			

Da trasmettere tramite PEC a: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

PROGETTI TIPOLOGIA 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto residente a via nato a il codice fiscale legale rappresentante dell'Associazione di rievocazione storica/Ente Locale via cap. in qualità di Via..... cap. codice fiscale..... con sede legale a

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1516/2022 e ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso **con determinazione dirigenziale n. ----/2022**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed informato ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016,

DICHIARA

- 1) che la **realizzazione delle attività** del progetto finanziato ha avuto inizio il ed è terminata il
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo, ed alle eventuali modifiche successivamente approvate;
- 3) che le spese di cui al successivo punto 11), sono state effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto con le finalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1516/2022 e sono ad esso pertinenti, così come attestato dal Codice Unico di Progetto C.U.P. n. riportato nelle relative fatture e sui documenti di pagamento;
- 4) che le fatture e i documenti di pagamento nei quali non risulta riportato il Codice Unico di Progetto C.U.P. n., per mero errore materiale o perché emessi prima della concessione del contributo, sono inerenti al progetto oggetto della presente rendicontazione;
- 5) che le fatture indicate al successivo punto 11) sono interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
- 6) che gli originali delle fatture, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
- 7) che le spese relative al progetto realizzato usufruiscono dei seguenti ulteriori contributi:
 € concesso in data da

€ _____ concesso in data _____ da _____

- 8) che, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4. del bando approvato con D.G.R. n. 1516/2022:
- NON sono state inserite a rendicontazione spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche presso le Associazioni beneficiarie, né da loro dipendenti o collaboratori;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nell'Associazione beneficiaria, in considerazione della loro funzione istituzionale;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese sostenute per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria;
 - le eventuali spese inserite a rendicontazione sostenute per l'acquisto di tessuti, vestiti d'epoca e/o loro copia, strumentazioni, ecc...., riguardano beni che non sono iscritti a libro cespiti, non rappresentano immobilizzazione a lungo periodo e conseguentemente non danno origine a operazioni di ammortamento;
- 9) di richiedere l'ammissione a contributo della spesa sostenuta a titolo di IVA, soltanto nei casi in cui essa costituisca un costo;
- 10) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
- 11) che i seguenti titoli di spesa originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						
TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ PROGETTO (TOTALE A)						
1						
2						
...						
Spese di progettazione, verifica, sicurezza (max 30% dell'importo TOTALE A)						

Spese forfetarie di carattere generale (max 10% dell'importo TOTALE A)

TOTALE SPESE PROGETTO

12) che il soggetto beneficiario _____

- è iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:

INPS

INAIL

- non è soggetto alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in quanto:

non persegue fini di lucro;

non ha dipendenti;

i soci prestano la loro attività volontariamente;

non ha iscrizioni i.n.p.s.;

non ha iscrizioni i.n.a.i.l.

13) di allegare alla presente la documentazione prevista all'art. 10 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1516/2022.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Timbro e firma qualora il documento non sia firmato digitalmente)

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, **è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.**

Da trasmettere tramite PEC a: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

PROGETTI TIPOLOGIA 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto residente a via nato a il codice fiscale legale rappresentante dell'Associazione di rievocazione storica/Ente Locale via cap. in qualità di Via..... cap. codice fiscale..... con sede legale a

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1516/2022 e ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso **con determinazione dirigenziale n. ----/2022**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed informato ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016,

DICHIARA

- 1) che la **realizzazione delle attività** del progetto finanziato ha avuto inizio il ed è terminata il
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo, ed alle eventuali modifiche successivamente approvate;
- 3) che le spese di cui al successivo punto 11), sono state effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto con le finalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1516/2022 e sono ad esso pertinenti, così come attestato dal Codice Unico di Progetto C.U.P. n. riportato nelle relative fatture e sui documenti di pagamento;
- 4) che le fatture e i documenti di pagamento nei quali non risulta riportato il Codice Unico di Progetto C.U.P. n., per mero errore materiale o perché emessi prima della concessione del contributo, sono inerenti al progetto oggetto della presente rendicontazione;
- 5) che le fatture indicate al successivo punto 11) sono interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
- 6) che gli originali delle fatture, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
- 7) che le spese relative al progetto realizzato usufruiscono dei seguenti ulteriori contributi:
 € concesso in data da

- € _____ concesso in data _____ da _____
- 8) che, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4. del bando approvato con D.G.R. n. 1516/2022:
- NON sono state inserite a rendicontazione spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche presso le Associazioni beneficiarie, né da loro dipendenti o collaboratori;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nell'Associazione beneficiaria, in considerazione della loro funzione istituzionale;
 - le eventuali spese inserite a rendicontazione sostenute per l'acquisto di tessuti, vestiti d'epoca e/o loro copia, strumentazioni, ecc...., riguardano beni che non sono iscritti a libro cespiti, non rappresentano immobilizzazione a lungo periodo e conseguentemente non danno origine a operazioni di ammortamento;
- 9) di richiedere l'ammissione a contributo della spesa sostenuta a titolo di IVA, soltanto nei casi in cui essa costituisca un costo;
- 10) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
- 11) che i seguenti titoli di spesa originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						
TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ PROGETTO (TOTALE A)						
1						
2						
...						
Spese forfettarie di carattere generale (max 25% dell'importo TOTALE A)						
TOTALE SPESE PROGETTO						

12) che il soggetto beneficiario _____

- è iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:
 - INPS
 - INAIL
- non è soggetto alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in quanto:
 - non persegue fini di lucro;
 - non ha dipendenti;
 - i soci prestano la loro attività volontariamente;
 - non ha iscrizioni i.n.p.s.;
 - non ha iscrizioni i.n.a.i.l.

13) di allegare alla presente la documentazione prevista all'art. 10 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1516/2022.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma qualora il documento non sia firmato digitalmente)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, **è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE DEL 17 NOVEMBRE 2022, N. 22632

FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 e DGR 1633/2020 edifici ospedalieri. Concessione contributo a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma. Progetto ID. 102 "Rasori piano terra rimozione amianto coibentazione tubazioni", CUP F98I20000210002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di concedere all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, C.F. 01874240342, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 476/2020 e sulla base della graduatoria approvata con determinazione n. 10776/2021, per le motivazioni di cui in premessa, il contributo di € 57.680,00 per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto dal titolo "Rasori piano terra rimozione amianto coibentazione tubazioni", (CUP F98I20000210002), presente con id numero 102 nella graduatoria definitiva di cui alla citata determinazione (Cod. Kronos n. DGSTA_23_0700);

2) di imputare la suddetta spesa complessiva di € 57.680,00 Capitolo 35709 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICAZIONE AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276/2021 e s.m. come segue:

- quanto ad € 5.768,00 registrata al n. 10511 di impegno, anno di previsione 2022;
- quanto ad € 51.912,00 registrata al n. 1103 di impegno, anno di previsione 2023;

3) che, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, per la quota di € 5.768,00 relativa alla esigibilità della spesa per l'anno 2023 sul capitolo 35709 si procederà a porre in essere, con successivo provvedimento, le opportune registrazioni e regolarizzazioni contabili, così come meglio specificato in premessa;

4) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 05.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP F98I20000210002 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

5) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. per quanto applicabile e secondo le modalità

previste all'Art 13 del Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

6) di precisare che, a fronte degli impegni di spesa assunti di cui al precedente punto 2), la somma di € 57.680,00 trova copertura:

a. quanto ad € 5.768,00 nelle somme incassate con bollette n. 24122, 24129, 24168, 24172, 24179 del 29/11/2021, così come rimodulate con nota MITE del 16.03.2022 Prot. n. 0267665, e registrate con accertamento n. 2816 sul capitolo 03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 e confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione;

b. quanto ad € 51.912,00 registrati al n. 131 di accertamento sul capitolo E03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di finanziamento statale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;

7) che sulla base del cronoprogramma dettagliato acquisito agli atti dello scrivente Area, la spesa complessiva di € 57.680,00 risulta interamente esigibile nell'annualità 2023;

8) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

9) che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

10) di pubblicare per estratto il presente atto ne Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE DEL 25 NOVEMBRE 2022, N. 23342

PSC MITE ex PO "Ambiente" FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Mercato Saraceno (FC) ID. 37 "Bonifica pavimenti in vinilamianto

zona aule scuola secondaria di primo grado F. Zappi", (CUP G59E19000410004)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di concedere al Comune di Mercato Saraceno (FC) C.F. 00738210400, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 476/2020 e sulla base della graduatoria approvata con determinazione n. 10608/2021, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il contributo di € 56.084,99 per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto dal titolo "Bonifica pavimenti in vinilamianto zona aule Scuola secondaria di primo grado F. Zappi", (CUP G59E19000410004), presente con id numero 37 nella graduatoria definitiva di cui alla citata determinazione accertando una economia di stanziamento di € 6.619,35 rispetto all'importo assegnato con D.D. n.10608/2021 (Cod. Kronos n. DGSTA_23_0278);

2) di imputare la suddetta spesa di € 56.084,99 registrata al n. 10785 di impegno sul Capitolo 35709 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E 11/2018) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021;

3) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico* U.2.03.01.02.003 - COFOG 05.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE* 20301020003 - CUP G59E19000410004 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. per quanto applicabile e secondo le modalità previste all'Art 13 del Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

5) di precisare che, a fronte dell'impegno di spesa assunto al punto 3), la somma di € 56.084,99 trova copertura:

a. quanto ad € 6.270,43 nelle somme incassate con bolletta n. 24166 del 29/11/2021 e registrate con accertamento n. 2816 sul capitolo 03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 e confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione;

b. quanto ad € 49.814,57 registrati al n. 2853 di accertamento sul capitolo E03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di finanziamento statale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;

6) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs., secondo quanto previsto nella citata Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

7) di dare atto che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE DEL 11 DICEMBRE 2022, N. 24245

PSC MITE ex PO "Ambiente" FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore dell'alma Mater Studiorum-Università di Bologna Id. 78 "Rimozione e smaltimento tubazioni, vasi di espansione e manufatti in cemento amianto presso edificio "ex Croce Rossa" - Studentato 3. Via San Petronio Vecchio", (CUP J33B13000030001)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di concedere all'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, C.F. 80007010376, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 476/2020 e sulla base della graduatoria approvata con determinazione n. 10608/2021, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il contributo di € 11.230,10 per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto dal titolo "Rimozione e smaltimento tubazioni, vasi di espansione e manufatti in cemento amianto presso Edificio "Ex Croce Rossa" - studentato 3. Via San Petronio Vecchio", (CUP J33B13000030001), presente con id numero 78 nella graduatoria definitiva di cui alla citata determinazione Cod. Kronos n. DGSTA_23_0305);

2) di imputare la suddetta spesa di € 11.230,10 registrata al n. 11049 di impegno sul Capitolo 35709 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI

PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E 11/2018) - MEZZI STATALI” del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021 e s.m.;

3) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico* U.2.03.01.02.008 - COFOG 05.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102008 - CUP J33B13000030001 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. per quanto applicabile e secondo le modalità previste dal Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

5) che, a fronte dell'impegno di spesa assunto al punto 2), la somma di € 11.230,10 trova copertura:

a. quanto ad € 1.123,01 nelle somme incassate con bolletta n. 24150 del 29/11/2021 e registrate con accertamento n. 2816 sul capitolo 03761 “CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)” del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 e confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione;

b. quanto ad € 10.107,09 registrati al n. 2949 di accertamento sul capitolo E03761 “CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)” del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di finanziamento statale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;

6) che sulla base del cronoprogramma dettagliato acquisito agli atti dello scrivente Area, la spesa complessiva di € 11.230,10 risulta interamente esigibile nell'annualità 2022;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pub-

blicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

8) che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 11 DICEMBRE 2022, N. 24246

PSC MITE ex PO "Ambiente" FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore dell'alma Mater Studiorum-Università di Bologna Id. 29 "Bonifica pavimenti linoleum piano 2° presso Dipartimento di Fisica e Astronomia", (CUP J34H14000160001)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di concedere all'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna C.F. 80007010376, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 476/2020 e sulla base della graduatoria approvata con determinazione n. 10608/2021, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il contributo di € 3.721,00 per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto dal titolo “Bonifica pavimenti linoleum piano 2° presso Dipartimento di Fisica e Astronomia”, (CUP J34H14000160001), presente con id numero 29 nella graduatoria definitiva di cui alla citata determinazione n.10608/2021 (Cod. Kronos n. DGSTA_23_0271);

2) di imputare la suddetta spesa di € 3.721,00 registrata al n. 11046 di impegno sul Capitolo 35709 “CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E 11/2018) - MEZZI STATALI” del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021 e s.m.;

3) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

- Missione 09 - Programma 08 - Codice economico* U.2.03.01.02.008 - COFOG 05.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE** 2043102008 - CUP J34H14000160001 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa

contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. per quanto applicabile e secondo le modalità previste dal Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

5) che, a fronte dell'impegno di spesa assunto al punto 2), la somma di € 3.721,00 trova copertura:

a. quanto ad € 372,10 nelle somme incassate con bolletta n. 24176 del 29/11/2021 e registrate con accertamento n. 2816 sul capitolo 03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 e confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione;

b. quanto ad € 3.348,90 registrati al n. 2946 di accertamento sul capitolo E03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di finanziamento statale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;

6) che sulla base del cronoprogramma dettagliato acquisito agli atti dello scrivente Area, la spesa complessiva di € 3.721,00 risulta interamente esigibile nell'annualità 2022;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

8) che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 11 DICEMBRE 2022, N. 24247

PSC MITE ex PO "Ambiente" FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici.

Concessione contributo a favore dell'alma Mater Studiorum-Università di Bologna Id. 35 "Bonifica pavimenti linoleum piano 1°e 2° presso Dipartimento di Fisica e Astronomia", (CUP J34H1500000001)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di concedere all'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, C.F. 80007010376, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 476/2020 e sulla base della graduatoria approvata con determinazione n. 10608/2021, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il contributo di € 2.665,21 per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto dal titolo "Bonifica pavimenti linoleum piano 1°e 2° presso Dipartimento di Fisica e Astronomia", (CUP **J34H1500000001**), presente con id numero 35 nella graduatoria definitiva di cui alla citata determinazione Cod. Kronos n. DGSTA_23_0277);

2) di imputare la suddetta spesa di € 2.665,21 registrata al n. 11051 di impegno sul Capitolo 35709 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E 11/2018) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021 e s.m.;

3) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

- Missione 09 - Programma 08 - Codice economico* U.2.03.01.02.008 - COFOG 05.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE** 2030102008 - CUP J34H1500000001 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. per quanto applicabile e secondo le modalità previste dal Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

5) che, a fronte dell'impegno di spesa assunto al punto 2), la somma di € 2.665,21 trova copertura:

a. quanto ad € 266,52 nelle somme incassate con bolletta n. 24165 del 29/11/2021 e registrate con accertamento n. 2816 sul capitolo 03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, anno di pre-

visione 2021 e confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione;

b. quanto ad € 2.398,69 registrati al n. 2947 di accertamento sul capitolo E03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di finanziamento

statale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;

6) che sulla base del cronoprogramma dettagliato acquisito agli atti dello scrivente Area, la spesa complessiva di € 2.665,21 risulta interamente esigibile nell'annualità 2022;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

8) che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA,SPORT 29 NOVEMBRE 2022, N. 23566

L.R. n. 4/2016 - D.G.R. n. 1629/2019 - Assegnazione e concessione agli enti gestori di redazioni locali del contributo ordinario per la manutenzione del Sistema Informativo Turistico regionale anno 2022

IL DIRIGENTE COMPETENTE

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti leggi regionali:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. nn. 19, 20 e 21 del 28/12/2021;
- le LL.RR. nn. 9 e 10 del 28/07/2022;

Richiamate le proprie deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 2276 del 27/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- n. 1354 del 01/08/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Vista la L.R. n. 25 marzo 2016 n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e ss.mm.;

Richiamati in particolare i seguenti articoli della citata legge regionale n. 4 del 2016:

- art. 2 comma 1 lettera e) "La Regione esercita le funzioni in materia di turismo e provvede, in particolare, allo svolgimento delle seguenti attività: (...) sviluppo di un sistema informativo turistico regionale";
- art. 2 comma 2 lettera a) "Le modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale sono stabilite con apposito provvedimento della Giunta regionale, sentito il parere della competente Commissione assembleare, con l'obiettivo di disciplinare, in particolare:
 - a) la promozione di una rete digitale integrata accessibile per l'acquisizione e la diffusione di informazioni a servizio dei turisti e degli operatori, aperta alla collaborazione da parte dei soggetti pubblici e privati operanti nel territorio

regionale”;

- art. 7 comma 2 lettera d) “La Regione, provvede:

d) alle spese dei Comuni, delle loro Unioni, delle Destinazioni Turistiche, del Territorio Turistico Bologna-Modena tenuto conto di quanto previsto al successivo art. 12 bis, inseriti nella rete digitale integrata di servizi d'informazione turistica d'interesse regionale di cui all'articolo 13”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 7 ottobre 2019, concernente “L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione delle modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale - Parziale modifica della deliberazione n. 786/2017”;

Considerato che l'allegato A “Modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale”, parte integrante e sostanziale, della sopracitata deliberazione:

- prevede che siano concessi agli enti gestori delle Redazioni Locali operanti a copertura del territorio regionale per l'informazione per il turista, contributi finalizzati all'aggiornamento costante e tempestivo dei contenuti informativi e a favorire processi di miglioramento dei servizi in rete;
- prevede che gli enti gestori delle Redazioni locali presentino i progetti per l'anno in corso per la manutenzione annuale del sistema entro il 28 febbraio, scadenza a carattere ordinatorio;
- prevede che, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio competente, acquisito il parere favorevole di APT Servizi s.r.l., il dirigente proceda alla concessione dei contributi con proprio atto, determinando l'importo in misura forfettaria, uguale per ciascuna Redazione locale, sulla base delle disponibilità di bilancio e fino alla concorrenza massima dell'importo di spesa ammesso;
- definisce puntualmente le Redazioni Locali e i relativi soggetti gestori come di seguito riportato:
 - Comune di Bologna
 - Destinazione turistica Città Metropolitana di Bologna per la Pianura Bolognese
 - Unione Appennino bolognese
 - Nuovo Circondario Imolese per l'area imolese
 - Comune di Modena per il capoluogo e per la pianura modenese
 - Comune di Sestola per l'Appennino Modenese
 - Comune di Comacchio per il territorio provinciale ferrarese
 - Comune di Forlì per il capoluogo e il suo circondario con la denominazione "Turismo forlivese"
 - Comune di Cesenatico anche per i Comuni di Gatteo, San Mauro

Pascoli e Cesena con la denominazione "Cesenatico e dintorni"

- Comune di Bagno di Romagna anche per i Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Verghereto
- Comune di Ravenna
- Comune di Cervia
- Comune di Riolo Terme per l'Appennino ravennate con la denominazione "Terre di Faenza"
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna con la denominazione "Romagna d'Este"
- Comune di Rimini
- Destinazione turistica Romagna per il territorio provinciale riminese con la denominazione "Riviera di Rimini"
- Comune di Parma per il capoluogo e il territorio provinciale
- Comune di Salsomaggiore Terme
- Destinazione turistica Emilia per il territorio provinciale piacentino
- Comune di Reggio Emilia per il capoluogo e la pianura reggiana
- Unione montana dei Comuni dell'Appennino reggiano;

Preso atto dei progetti di manutenzione del sistema per l'anno 2022 pervenuti da parte degli Enti gestori delle Redazioni locali, ed acquisiti al protocollo regionale come riportato alla successiva Tabella 1;

Rilevato che le Amministrazioni elencate nella successiva Tabella 1 hanno rispettato il termine indicato del 28 febbraio 2022 per la presentazione della documentazione di rendicontazione richiesta, ad eccezione della Destinazione turistica Romagna che ha trasmesso tale documentazione in data 01/04/2022, PG 83536/2022, acquisita agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport con PG 329432/2022 del 04/04/2022;

Dato atto della natura ordinatoria e non perentoria di tale termine e di ritenere, quindi, accoglibile il progetto di manutenzione del sistema inviato dalla Destinazione turistica Romagna;

Rilevato che le attività oggetto dei progetti in oggetto si sono svolte nel corso dell'anno 2022 e si concluderanno entro il 31 dicembre 2022;

Dato atto che contestualmente alla progettualità per l'anno in corso:

- il Nuovo Circondario Imolese e il Comune di Riolo Terme, hanno chiesto ulteriori contributi, rispettivamente quantificati in euro 19.520,00 ed euro 11.000,00, ai sensi di quanto previsto al punto 5.2.2 "Contributi una tantum come sostegno alla realizzazione di progetti finalizzati"

dell'allegato A "Modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale" parte integrante e sostanziale della DGR 1629/2019 sopra citata, da utilizzare per la realizzazione di un nuovo sito di informazione turistica afferente alla Redazione Locale che consenta una maggiore fruibilità dei contenuti, attualmente limitata rispetto alle esigenze dell'utenza, e ottimizzi l'esperienza di navigazione;

- la Destinazione turistica Emilia, che attualmente copre il territorio della provincia di Piacenza, stante l'indisponibilità del Comune di Piacenza di ampliare la propria area di competenza al territorio provinciale, al fine di suddividere la competenza delle attività relative all'intera provincia da quella per il Comune capoluogo, ha evidenziato la necessità di individuare un'ulteriore Redazione Locale che collabori alla gestione del portale www.visitpiacenza.it, prevendo nell'ambito del budget di spesa presentato, un fabbisogno aggiuntivo di euro 17.500,00;

Considerato che è in via di approvazione, entro l'anno in corso, una proposta di riforma del sistema dei servizi di accoglienza e informazione turistica, a seguito della quale potrà essere ridefinito anche l'assetto delle Redazioni Locali, che prevederà l'adeguamento alle modalità di comunicazione previste dal progetto "Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism, per una crescita sostenibile del turismo in Emilia Romagna", e non appare pertanto opportuno finanziare nuovi siti in questa fase di transizione;

Considerato altresì che le risorse disponibili sul Capitolo 25562 "Contributi per le spese dei comuni e delle unioni dei comuni e delle destinazioni turistiche inseriti nella rete integrata dei servizi di informazione turistica di interesse regionale (artt. 2, 7 e 13 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 della Regione Emilia-Romagna, anno di previsione 2022, ammontano ad euro 494.699,42;

Ritenuto pertanto di destinare l'intero importo disponibile per l'anno 2022 alle Redazioni locali esistenti per la gestione ordinaria, non prevedendo contributi straordinari e finanziamenti di ulteriori redazioni locali che comporterebbero un maggiore abbassamento dell'importo del contributo concedibile a ciascuna Redazione;

Preso inoltre atto della nota inviata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, acquisita agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport protocollo PG n. 999788 del 05/10/2022 con la quale, specificando che la compagine degli Enti coinvolti è rimasta inalterata, si chiede di modificare la denominazione della Redazione in capo all'Unione stessa da "Romagna d'Este" a "Bassa Romagna Mia" in quanto la nuova denominazione coincide con gli attuali naming e immagine coordinata del territorio della Bassa Romagna, individuati nel

piano di comunicazione e promozione turistica dell'Unione;

Considerato che la deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 7 ottobre 2019, sopra citata, al punto 4) del dispositivo prevede che modifiche non sostanziali di carattere tecnico all'allegato A) possano essere apportate con determinazione del dirigente regionale competente in materia di turismo;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di accogliere le motivazioni addotte dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in quanto la modifica della denominazione della Redazione Locale di cui l'Unione è titolare:

- non si prefigura/constituisce come modifica sostanziale di carattere tecnico e può, quindi, essere ratificata con determinazione del dirigente regionale competente in materia di turismo;
- consente di rendere uniforme/univoca e maggiormente coerente la comunicazione turistica del territorio, rafforzandone l'efficacia;

Visto il parere favorevole espresso da APT Servizi s.r.l. in merito ai sopracitati progetti, acquisito agli atti con prot. PG/2022/1128011 del 04/11/2022;

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 20838 del 31/10/2022 "Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.LGS. N. 118/2011 - Variazione compensativa fra Capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";

Vista la disponibilità sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, del cap. 25562 "Contributi per le spese dei comuni e delle unioni dei comuni e delle destinazioni turistiche inseriti nella rete integrata dei servizi di informazione turistica di interesse regionale (artt. 2, 7 e 13 l.r. 25 marzo 2016, n. 4)";

Ritenuto pertanto di:

- assegnare e concedere il contributo complessivo di euro 494.699,31 per la manutenzione ordinaria dei siti delle Redazioni Locali del SITur per l'anno 2022, ripartendo le risorse di cui al punto precedente come riassunto alla seguente Tabella 1;
- in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, che ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;
- di stabilire che le attività dovranno essere rendicontate secondo i criteri previsti al Paragrafo 5.2.1 del Capitolo 5 "Redazioni Locali" dell'Allegato A "Modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale" alla deliberazione n. 1629/2019;

- di confermare che i contribuiti saranno liquidati in misura forfettaria e pertanto in caso di importo rendicontato ammesso inferiore alla spesa previsionale di cui alla Tabella 1, il contributo potrà essere interamente liquidato, non oltre comunque l'importo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile;
- i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'anno in corso potranno essere prorogati ciascuno per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta.

L'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

TABELLA 1

ENTE LOCALE GESTORE	PROTOCOLLO ACQUISIZIONE PROGETTO	BUDGET PREVISIONALE PROGETTO	CONTRIBUTO FORFETTARIO CONCESSO
Comune di Bologna C.F. 01232710374	PG n.205397 del 28/02/2022	€ 43.480,61	€ 23.557,11
Città metropolitana di Bologna Destinazione turistica C.F.03428581205	PG n.187312 del 24/02/2022	€ 25.390,40	€ 23.557,11
Unione Appennino bolognese C.F. 91362080375	PG n. 161283 del 22/02/2022	€ 30.364,62	€ 23.557,11
Nuovo Circondario Imolese C.F. 90036770379	PG n. 204609 del 28/02/2022	€ 23.500,00	€ 23.557,11
Comune di Modena C.F. 00221940364	PG n. 190380 del 25/02/2022	€ 107.454,39	€ 23.557,11
Comune di Sestola C.F. 00511340366	PG n. 164903 del 22/02/2022	€ 30.734,00	€ 23.557,11
Comune di Comacchio C.F. 82000590388	PG n. 153794 del 18/02/2022	€ 33.000,00	€ 23.557,11
Comune di Forlì C.F. 00606620409	PG n. 193249 del 25/02/2022	€ 60.000,00	€ 23.557,11
Comune di Cesenatico C.F. 00220600407	PG n. 203929 del 28/02/2022	€ 170.731,58	€ 23.557,11

Comune di Bagno di Romagna C.F. 81000330407	PG n. 204417 del 28/02/2022	€ 62.100,00	€ 23.557,11
Comune di Ravenna C.F. 00354730392	PG 191651 del 25/02/2022	€ 193.000,00	€ 23.557,11
Comune di Cervia C.F. 00360090393	PG n. 204836 del 28/02/2022	€ 123.600,00	€ 23.557,11
Comune di Riolo Terme C.F. 00226010395	PG n. 189505 del 24/02/2022	€ 23.500,00	€ 23.557,11
Unione dei Comuni della Bassa Romagna C.F. 02291370399	PG n. 158174 del 21/02/2022	€ 135.500,00	€ 23.557,11
Comune di Rimini C.F. 00304260409	PG n. 148776 del 17/02/2022	€ 117.800,00	€ 23.557,11
Destinazione turistica Romagna C.F. 91165780403	PG n. 329432 del 04/04/2022	€ 35.000,00	€ 23.557,11
Comune di Parma C.F. 00162210348	PG n. 157305 del 21/02/2022	€ 115.596,00	€ 23.557,11
Comune di Salsomaggiore Terme C.F. 00201150349	PG n. 205998 del 28/02/2022	€ 66.800,00	€ 23.557,11
Destinazione turistica Emilia C.F. 92192900345	PG n. 183188 del 23/02/2022	€ 33.447,90	€ 23.557,11
Comune di Reggio Emilia C.F. 00145920351	PG n. 191471 del 25/02/2022	€ 66.811,02	€ 23.557,11
Unione montana dei Comuni dell'Appennino reggiano C.F. 91167000354	PG n. 203401 del 28/02/2022 integrato con PG n. 1104282 del 24/10/2022	€ 40.165,30	€ 23.557,11
TOTALE			€ 494.699,31

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che l'attività oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della sopra citata Legge 16 gennaio 2003, n.3;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Richiamate, inoltre:

- la D.G.R. n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- la D.G.R. n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 111 del 31/01/2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la D.G.R. n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la D.D. n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione

della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

- la D.G.R. n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di assegnare e concedere il contributo complessivo di euro 494.699,31 per la manutenzione ordinaria dei siti delle Redazioni Locali del SITur per l'anno 2022 ripartendo le risorse come specificato alla Tabella 1 in premessa;
2. di imputare la spesa complessiva di euro 494.699,31, registrata all'impegno n. 10890 sul Capitolo 25562 “Contributi per le spese dei comuni e delle unioni dei comuni e delle destinazioni turistiche inseriti nella rete integrata dei servizi di informazione turistica di interesse regionale (artt. 2, 7 e 13 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)” del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;
3. che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono di seguito espressamente indicate:

Soggetti beneficiari	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
Comuni	07	01	U.1.04.01.02.003	04.7	8	104010 2003	3	3
Unioni di Comuni	07	01	U.1.04.01.02.005	04.7	8	104010 2005	3	3
Destinazioni Turistiche e Nuovo Circondario Imolese	07	01	U.1.04.01.02.999	04.7	8	104010 2999	3	3
Città Metropolitana	07	01	U.1.04.01.02.004	04.7	8	104010 2004	3	3

4. di stabilire che le attività dovranno essere rendicontate secondo i criteri previsti al Paragrafo 5.2.1 del Capitolo 5 "Redazioni Locali" dell'Allegato A "Modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale" alla deliberazione n. 1629/2019;
5. di confermare che i contributi saranno liquidati in misura forfettaria e pertanto in caso di importo rendicontato ammesso inferiore alla spesa previsionale di cui alla Tabella 1, il contributo potrà essere interamente liquidato, non oltre comunque l'importo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile;
6. di stabilire che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'anno in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di provvedere con propri atti formali alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste al punto 5.2 dell'allegato A della delibera n. 1629/2019;
8. di destinare l'intero importo disponibile per l'anno 2022 alle Redazioni locali esistenti per la gestione ordinaria, non prevedendo contributi straordinari e finanziamenti di ulteriori redazioni locali;
9. di modificare la denominazione della Redazione Locale in capo all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna da "Romagna d'Este" a "Bassa Romagna Mia";
10. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n. 33 del 2013
11. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 28 NOVEMBRE 2022, N. 23393

Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta al secondo avviso per l'attuazione del programma GOL - Percorso 4 - Lavoro e inclusione di cui alla DGR n. 1316/2022 e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1822/2022 - Accertamento entrate

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis) determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1822/2022, all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle 38 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un finanziamento pubblico complessivo di euro 21.224.110,00, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";

2. di precisare che relativamente a:

– En.A.I.P. della Provincia di Piacenza (cod. org. 222) e Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani (cod. org. 3890) sono in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ricorrendo le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

– CSS LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (cod. org. 12728) è in corso di acquisizione da parte di questa Area la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., prot. n. PR_PRUTG_Ingresso_0070083_20221108 dell'8/11/2022, e pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020, n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 21.224.110,00 come segue:

- per la somma di euro 19.522.110,00:

– quanto a euro 9.724.557,00 registrati al n. 10842 di impegno sul capitolo U75685 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/2/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/7/2021; DM 5/11/2021) - Mezzi statali";

– quanto a euro 9.797.553,00 registrati al n. 10843 di impegno sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/2/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di pre-

visione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

- per la somma di euro 1.702.000,00 registrata al n. 1163 di impegno sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali", del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 14.316.736,98 (quanto ad Euro 7.210.986,00 sul Capitolo di spesa U75685 e quanto ad Euro 7.105.750,98 sul Capitolo di spesa U75687) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023 e per la quota di Euro 4.389.734,54 (quanto ad Euro 2.222.599,20 sul Capitolo di spesa U75685 e quanto ad Euro 2.167.135,34 sul Capitolo di spesa U75687) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022-2023-2024

Capitolo 75685 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75687 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di accertare la somma totale di euro 1.702.000,00 al n. 137 di accertamento sul capitolo E02351 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/2/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M del 5/11/2021)", sul bilancio finanziario per l'esercizio 2023 quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

7. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1316/2022 e n. 1822/2022 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi

interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori: Enti											
AZIONE	Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Cap. 75685 anno 2022	Cap. 75685 anno 2023 Attivazione FPV 2022	Cap. 75685 anno 2024 Attivazione FPV 2022
AZIONE 24 - Azienda USL di BOLOGNA - San Lazzaro di Savena	2022-18462/NER	E54D22001480001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Azienda USL di BOLOGNA - San Lazzaro di Savena	328.043,00	Risorse PNRR GOL	6.000,00	260.000,00	62.043,00
AZIONE 27 - Azienda USL di IMOLA - Imola	2022-18463/NER	E54D22001510001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Azienda USL di IMOLA - Imola	617.570,00	Risorse PNRR GOL	10.000,00	480.000,00	127.570,00
AZIONE 31 - Azienda USL della ROMAGNA - Ravenna	2022-18464/NER	E74D22002350001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Azienda USL della ROMAGNA - Ravenna	954.285,00	Risorse PNRR GOL	15.000,00	760.000,00	179.285,00
AZIONE 32 - Azienda USL della ROMAGNA - Lugo	2022-18465/NER	E74D22002360001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Azienda USL della ROMAGNA - Lugo	432.403,00	Risorse PNRR GOL	8.000,00	340.000,00	84.403,00
AZIONE 33 - Azienda USL della ROMAGNA - Faenza	2022-18466/NER	E74D22002370001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Azienda USL della ROMAGNA - Faenza	373.135,00	Risorse PNRR GOL	7.000,00	290.000,00	76.135,00
AZIONE 3 - Azienda USL di PIACENZA - Pomerio	2022-18467/NER	E14D22002080001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Azienda USL di PIACENZA - Pomerio	357.898,00	Risorse PNRR GOL	7.000,00	280.000,00	70.898,00
AZIONE 4 - Azienda USL di PARMA - Parma Città	2022-18468/NER	E24D22001380001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Azienda USL di PARMA - Parma Città	1.353.868,00	Risorse PNRR GOL	15.000,00	920.000,00	218.868,00
AZIONE 15 - Azienda USL di MODENA - Carpi	2022-18469/NER	E44D22001680001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Azienda USL di MODENA - Carpi	535.129,00	Risorse PNRR GOL	8.000,00	420.000,00	107.129,00
AZIONE 30 - Azienda USL di FERRARA - Sudd-Est	2022-18470/NER	E64D22001880001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Azienda USL di FERRARA - Sudd-Est	501.865,00	Risorse PNRR GOL	8.000,00	400.000,00	93.865,00
AZIONE 36 - Azienda USL della ROMAGNA - Rubicone	2022-18472/NER	E84D22002820001	221	Fondazione EnA.I.P. Forlì - Cesena ETS	02338400407	Misure formative e per il lavoro - Percorsi di autonomia e inclusione sociale (Distretto rubicone)	474.032,00	Risorse PNRR GOL	33.200,00	440.832,00	
AZIONE 35 - Azienda USL della ROMAGNA - Cesena - Valle del Savio	2022-18473/NER	E84D22002810001	221	Fondazione EnA.I.P. Forlì - Cesena ETS	02338400407	Misure formative e per il lavoro - Percorsi di autonomia e inclusione sociale (Distretto Valle Savio)	584.724,00	Risorse PNRR GOL	40.930,00	543.794,00	
AZIONE 37 - Azienda USL della ROMAGNA - Rimini	2022-18482/NER	E44D22001740001	224	Fondazione EnA.I.P. S. Zavatta Rimini	02291590409	MISURE FORMATIVE E PER IL LAVORO - PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE - DISTRETTO DI RIMINI	1.284.904,00	Risorse PNRR GOL	2.000,00	700.000,00	582.904,00
AZIONE 8 - Azienda USL di REGGIO EMILIA - Reggio Emilia	2022-18486/NER	E34D22002380001	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	01955980352	MISURE FORMATIVE E PER IL LAVORO - PERCORSO 4 - LAVORO E INCLUSIONE - DISTRETTO DI REGGIO EMILIA	1.093.404,00	Risorse PNRR GOL	40.880,00	710.712,00	341.812,00

AZIONE 12 - Azienda USL di REGGIO EMILIA - Scandiano	2022-18487/ RER	E34D22003320001	3890	FONDAZIONE ENAPR DON GIANFRANCO MAGNANI	01955980352	MISURE FORMATIVE E PER IL LAVORO - PERCORSO 4 - LAVORO E INCLUSIONE - DISTRETTO DI SCANDIANO	369.534,00	Risorse PNRR GOL	13.875,60	240.197,00	115.461,40
AZIONE 13 - Azienda USL di REGGIO EMILIA - Castelnuovo ne' Monti	2022-18488/ RER	E34D22003330001	3890	FONDAZIONE ENAPR DON GIANFRANCO MAGNANI	01955980352	MISURE FORMATIVE E PER IL LAVORO - PERCORSO 4 - LAVORO E INCLUSIONE - DISTRETTO DI CASTELNUOVO NE' MONTI	138.704,00	Risorse PNRR GOL	5.371,20	90.157,00	43.175,80
AZIONE 1 - Azienda USL di PIACENZA - Città di Piacenza	2022-18492/ RER	E14D22002060001	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERAZIONI PER RENDERE DISPONIBILI LE MISURE FORMATIVE E PER IL LAVORO - PERCORSO 4 - LAVORO E INCLUSIONE - DISTRETTO CITTÀ DI PIACENZA	525.059,00	Risorse PNRR GOL	70.715,00	335.294,00	119.050,00
Totale finanziamento enti							9.724.557,00		290.971,80	7.210.986,00	2.222.599,20

Soggetti Attuatori: Imprese												
AZIONE	Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Cap. 75687 anno 2022	Cap. 75687 anno 2023	Cap. 75687 anno 2023 Attivazione FPV 2022	Cap. 75687 anno 2024 Attivazione FPV 2022
AZIONE 5 - Azienda USL di PARMA - Fidenza	2022-18437/ RER	E24D22001390001	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	Interventi per rendere disponibili le misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusion - AZIENDA USL DI PARMA - FIDENZA	486.824,00	Risorse PNRR GOL	24.341,20		389.459,20	73.023,60
AZIONE 6 - Azienda USL di PARMA - Valli Taro e Ceno	2022-18438/ RER	E24D22001400001	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	Interventi per rendere disponibili le misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusion - AZIENDA USL DI PARMA - VALLI TARO E CENO	239.083,00	Risorse PNRR GOL	11.954,15		191.266,40	35.862,45
AZIONE 2 - Azienda USL di PIACENZA - Levante	2022-18439/ RER	E14D22002070001	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	GOL - LAVORO ED INCLUSIONE: PERCORSO 4	490.934,00	Risorse PNRR GOL	4.000,00	294.000,00		192.934,00
AZIONE 34 - Azienda USL della ROMAGNA - Forlì	2022-18450/ RER	E84D22002800001	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Misure formative e per il lavoro nell'ambito distrettuale di Forlì	912.040,00	Risorse PNRR GOL	2.000,00	640.000,00		270.040,00
AZIONE 9 - Azienda USL di REGGIO EMILIA - Montecchio Emilia	2022-18457/ RER	E34D22003290001	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	02078610355	Misure formative e per il lavoro rivolte ai beneficiari del percorso 4 del PAR GOL - Lavoro e Inclusion - Azienda USL di REGGIO EMILIA - Montecchio Emilia	291.821,00	Risorse PNRR GOL	6.000,00	230.000,00		55.821,00
AZIONE 7 - Azienda USL di PARMA - Sud Est Parma	2022-18458/ RER	E24D22001410001	12728	CSS LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02870750342	Operazioni per rendere disponibili le misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusion - Azienda USL di Parma - Sud Est Parma	342.881,00	Risorse PNRR GOL	3.400,00	210.000,00		129.481,00
AZIONE 21 - Azienda USL di BOLOGNA - Città di Bologna	2022-18459/ RER	E54D22001450001	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01202580377	GOL - Percorso 4 - Lavoro e Inclusion - Città di Bologna	1.803.808,00	Risorse PNRR GOL	85.000,00		1.720.808,00	

AZIONE 22 - Azienda USL di BOLOGNA - Reno Lavino, Samoggia	2022-18460/RR	E54D22001460001	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01202580377	GOL - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Reno, Lavino, Samoggia	432.951,00	Risorse PNRR GOL	25.000,00	407.951,00	
AZIONE 23 - Azienda USL di BOLOGNA - Appennino Bolognese	2022-18461/RR	E54D22001470001	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01202580377	GOL - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Appennino Bolognese	247.524,00	Risorse PNRR GOL	15.000,00	232.524,00	
AZIONE 14 - Azienda USL di MODENA - Modena	2022-18474/RR	E44D22001670001	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02312660364	Azioni per l'attuazione del Programma PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - Distretto di Modena	904.032,00	Risorse PNRR GOL	45.201,60	632.822,40	226.008,00
AZIONE 17 - Azienda USL di MODENA - Sassuolo	2022-18475/RR	E44D22001700001	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02312660364	Azioni per l'attuazione del Programma PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - Distretto di Sassuolo	567.704,00	Risorse PNRR GOL	28.385,20	397.392,80	141.926,00
AZIONE 18 - Azienda USL di MODENA - Pavullo nel Frignano	2022-18476/RR	E44D22001710001	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02312660364	Azioni per l'attuazione del Programma PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - Distretto di Pavullo	181.419,00	Risorse PNRR GOL	9.070,95	126.993,30	45.354,75
AZIONE 19 - Azienda USL di MODENA - Vignola	2022-18477/RR	E44D22001720001	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02312660364	Azioni per l'attuazione del Programma PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - Distretto di Vignola	398.683,00	Risorse PNRR GOL	19.934,15	279.078,10	99.670,75
AZIONE 20 - Azienda USL di MODENA - Castelfranco Emilia	2022-18478/RR	E44D22001730001	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02312660364	Azioni per l'attuazione del Programma PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - Distretto di Castelfranco Emilia	355.156,00	Risorse PNRR GOL	17.757,80	248.609,20	88.789,00
AZIONE 10 - Azienda USL di REGGIO EMILIA - Guastalla	2022-18479/RR	E34D22003300001	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01768220350	Misure formative e per il lavoro rivolte ai beneficiari del percorso 4 del PAR GOL - Lavoro e Inclusione - Azienda USL di REGGIO EMILIA - Guastalla	316.876,00	Risorse PNRR GOL		221.813,00	95.063,00
AZIONE 16 - Azienda USL di MODENA - Mirandola	2022-18480/RR	E44D22001690001	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.COMS.A.R.L.	02483780363	INTERVENTI FORMATIVI E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER I BENEFICIARI DEL PROGRAMMA GOL CLUSTER 4 - AZIENDA USL DI MODENA - MIRANDOLA	377.876,00	Risorse PNRR GOL	1.000,00	188.000,00	188.876,00
AZIONE 28 - Azienda USL di FERRARA - Ovest	2022-18481/RR	E64D22001860001	3189	CENTROFORM S.R.L.	01523560389	Misure formative e per il lavoro - Percorso 4 - Lavoro e Inclusione - Distretto Ferrara Ovest	353.621,00	Risorse PNRR GOL	20.000,00	238.621,00	95.000,00

AZIONE 11 - Azienda USL di REGGIO EMILIA - Correggio	2022-18483/ RER	E34D22003310001	245	FORM ART. Società Consortile a r.l.	426000379	MISURE FORMATIVE E PER IL LAVORO RIVOLTE AI BENEFICIARI DEL PERCORSO 4 DEL PAR GOL - LAVORO E INCLUSIONE - AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA - CORREGGIO	234.648,00	Risorse PNRR GOL	1.000,00	140.000,00	93.648,00		
AZIONE 38 - Azienda USL della ROMAGNA - Riccione	2022-18484/ RER	E44D22001750001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Obiettivo lavoro	681.827,00	Risorse PNRR GOL	68.182,00	613.645,00			
AZIONE 29 - Azienda USL di FERRARA - Centro Nord	2022-18485/ RER	E64D22001870001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Verso il lavoro	814.992,00	Risorse PNRR GOL	81.500,00	733.492,00			
AZIONE 25 - Azienda USL di BOLOGNA - Pianura Est	2022-18489/ RER	E54D22001490001	516	Futura società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Strumenti formativi e misure di politica attiva per il lavoro e l'inclusione - Azienda USL di Bologna - Distretto Pianura Est	713.294,00	Risorse PNRR GOL	37.541,79	450.501,47	225.250,74		
AZIONE 26 - Azienda USL di BOLOGNA - Pianura Ovest	2022-18490/ RER	E54D22001500001	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Strumenti formativi e misure di politica attiva per il lavoro e l'inclusione - Azienda USL di Bologna - Distretto Pianura Ovest	349.559,00	Risorse PNRR GOL	18.397,84	220.774,11	110.387,05		
Totale finanziamento imprese								11.499.553,00		524.666,68	1.702.000,00	7.105.750,98	2.167.135,34
Totale finanziamento								21.224.110,00		815.638,48	1.702.000,00	14.316.736,98	4.389.734,54

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 28 NOVEMBRE 2022, N. 23408

Integrazione al finanziamento delle operazioni riferite al primo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 Reinserimento occupazionale, Percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riquilibratura (Reskilling)" - DGR 1133/2022 e DD 14192/2022

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2004/2022, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 15.153.687,00, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

2. di precisare che relativamente a Dinamica S.c. a r.l. (cod. org. 93) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richiesta in data 15/11/2022, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120 mentre per I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), Promimpresa Società Benefit Srl (cod. org. 8663) e Demetra Formazione Srl (cod. org. 9274) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma; inoltre per Umara Spa (cod. org. 8589), Synergie Italia - Agenzia per il Lavoro - Spa (cod. org. 8829), Adecco Italia Spa con Socio Unico (cod. org. 9158), Manpower Srl (cod. org. 9166), Fondazione Consulenti per il Lavoro (cod. org. 9215), Orienta Spa – Società benefit con socio unico (cod. org. 9216), Randstad Italia Spa - Unipersonale (cod. org. 9217), Archimede Spa a Socio Unico (cod. org. 9232), Etjca Spa (cod. org. 9283), Tempi Moderni Spa (cod. org. 9287), Gesfor S.r.l. (cod. org. 12016) e Maximus Srl (cod. org. 13632) è in corso di acquisizione da parte di questa Area la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., rispettivamente prot. n. PR_VEUTG_0065658 del 3/8/2022, PR_TOUTG_0135268 del 27/7/2022, PR_MIUTG_0261255 del 27/7/2022, PR_MIUTG_0271625 del 4/8/2022, PR_RMUTG_0286044 del 1/8/2022, PR_RMUTG_0280130 del 27/7/2022, PR_MIUTG_0270017 del 3/8/2022, PR_REUTG_0051205 del 14/9/2022, PR_MIUTG_261461 del 27/7/2022, PR_TVUTG_0058865 del 3/8/2022, PR_

NAUTG_0252083 del 4/8/2022 e PR_MIUTG_0307555 del 12/9/2022 e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 15.153.687,00 registrato come segue:

– quanto a euro 2.298.892,00 registrati al n. 10903 di impegno sul capitolo U75685 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/2/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali";

– quanto a euro 12.854.795,00 registrati al n. 10904 di impegno sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/2/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 15.153.687,00 (quanto ad euro 2.298.892,00 sul capitolo di spesa U75685 e quanto ad euro 12.854.795,00 sul capitolo di spesa U75687) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023 con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023

Capitolo 75685 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75687 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. che per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché gli impegni di cui al punto 3) trovano copertura in entrate già accertate;

7. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1133/2022 e 2004/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013,

secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DI AREA
Claudia Gusmani

Integrazione soggetti attuatori: enti									
Rif.PA	CUP	Cod. Org.	Ragione Sociale	Codice fiscale	Risorse già assegnate	Risorse da assegnare	Finanziamento integrato	Cap. 75685 attivazione FPV anno 2023	Canale di finanziamento
2022-18220/NER	E31D2200030001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80909410376	145.548,00	427.996,00	573.484,00	427.996,00	Risorse PNRR GOL
2022-18221/NER	E31D22000340001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80909410376	47.520,00	319.968,00	367.488,00	319.968,00	Risorse PNRR GOL
2022-18222/NER	E31D2200030001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80909410376	44.346,00	183.219,00	227.565,00	183.219,00	Risorse PNRR GOL
2022-18276/NER	E91D22000130001	224	Fondazione Eni A.I.P. S. Zvezda Rimini	02291500409	145.548,00	47.894,00	193.442,00	47.894,00	Risorse PNRR GOL
2022-18277/NER	E91D22000140001	224	Fondazione Eni A.I.P. S. Zvezda Rimini	02291500409	47.520,00	76.032,00	123.552,00	76.032,00	Risorse PNRR GOL
2022-18278/NER	E91D22000150001	224	Fondazione Eni A.I.P. S. Zvezda Rimini	02291500409	44.346,00	44.346,00	88.692,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
2022-17460/NER	E31D22000190001	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscem Emilia-Romagna	03109320378	145.548,00	114.448,00	259.996,00	114.448,00	Risorse PNRR GOL
2022-17461/NER	E31D22000200001	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscem Emilia-Romagna	03109320378	47.520,00	83.952,00	131.472,00	83.952,00	Risorse PNRR GOL
2022-17462/NER	E31D22000210001	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscem Emilia-Romagna	03109320378	44.346,00	17.905,00	61.851,00	17.905,00	Risorse PNRR GOL
2022-17417/NER	E81D22000800001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	0045310351	145.548,00	348.320,00	493.868,00	348.320,00	Risorse PNRR GOL
2022-17418/NER	E81D22000900001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	0045310351	47.520,00	218.592,00	266.112,00	218.592,00	Risorse PNRR GOL
2022-17419/NER	E81D22000100001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	0045310351	44.346,00	44.346,00	88.692,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
2022-18287/NER	E31D22000450001	1069	Associazione "IDEA"	92038720377	145.548,00	160.476,00	306.024,00	160.476,00	Risorse PNRR GOL
2022-18288/NER	E31D22000460001	1069	Associazione "IDEA"	92038720377	47.520,00	102.168,00	149.688,00	102.168,00	Risorse PNRR GOL
2022-18289/NER	E31D22000470001	1069	Associazione "IDEA"	92038720377	44.346,00	39.678,00	84.024,00	39.678,00	Risorse PNRR GOL
2022-17464/NER	E81D22000140001	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	145.548,00	51.004,00	196.552,00	51.004,00	Risorse PNRR GOL
2022-17465/NER	E81D22000150001	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	47.520,00	19.008,00	66.528,00	19.008,00	Risorse PNRR GOL
Totale integrazione enti					1.380.138,00	2.288.892,00	3.679.030,00	2.288.892,00	
Integrazione soggetti attuatori: imprese									
Rif.PA	CUP	Cod. Org.	Ragione Sociale	Codice fiscale	Risorse già assegnate	Risorse da assegnare	Finanziamento integrato	Cap. 75687 attivazione FPV anno 2023	Canale di finanziamento
2022-17456/NER	E31D22000160001	Z05	Ecipari Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	145.548,00	399.080,00	543.628,00	399.080,00	Risorse PNRR GOL
2022-17457/NER	E31D22000170001	Z05	Ecipari Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	47.520,00	198.792,00	246.312,00	198.792,00	Risorse PNRR GOL

2022-17458/REER	E310D2000180001	205	Ecpar' Soc. Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per artigiano e le P.M.I.	04298010374	44.346,00	60.684,00	105.030,00	60.684,00	Risorse PNRR GOL
2022-17446/REER	E710D2000140001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	145.548,00	429.180,00	574.728,00	429.180,00	Risorse PNRR GOL
2022-17447/REER	E710D2000150001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	47.520,00	192.456,00	239.976,00	192.456,00	Risorse PNRR GOL
2022-17448/REER	E710D2000160001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	44.346,00	143.541,00	187.887,00	143.541,00	Risorse PNRR GOL
2022-18238/REER	E310D20001960001	260	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	8006110377	145.548,00	163.586,00	309.134,00	163.586,00	Risorse PNRR GOL
2022-18239/REER	E310D20001970001	260	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	8006110377	47.520,00	163.152,00	210.672,00	163.152,00	Risorse PNRR GOL
2022-18240/REER	E310D20001980001	260	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	8006110377	44.346,00	73.521,00	117.867,00	73.521,00	Risorse PNRR GOL
2022-17450/REER	E310D2000130001	324	Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	145.548,00	110.716,00	256.264,00	110.716,00	Risorse PNRR GOL
2022-17451/REER	E310D2000140001	324	Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	47.520,00	76.824,00	124.344,00	76.824,00	Risorse PNRR GOL
2022-17452/REER	E310D2000150001	324	Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	44.346,00	14.004,00	58.350,00	14.004,00	Risorse PNRR GOL
2022-18158/REER	E110D2000190001	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02664400404	145.548,00	181.002,00	326.550,00	181.002,00	Risorse PNRR GOL
2022-18159/REER	E110D2000200001	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02664400404	47.520,00	157.609,00	205.128,00	157.609,00	Risorse PNRR GOL
2022-18160/REER	E110D2000210001	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02664400404	44.346,00	119.094,00	163.380,00	119.094,00	Risorse PNRR GOL
2022-18164/REER	E310D2000190001	4220	Fornindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	145.548,00	51.626,00	197.174,00	51.626,00	Risorse PNRR GOL
2022-18165/REER	E310D2000110001	4220	Fornindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	47.520,00	15.840,00	63.360,00	15.840,00	Risorse PNRR GOL
2022-17424/REER	E710D2000110001	8589	UMAVA S.P.A.	05391311007	145.548,00	1.268.880,00	1.414.428,00	1.268.880,00	Risorse PNRR GOL
2022-17425/REER	E710D2000120001	8589	UMAVA S.P.A.	05391311007	47.520,00	573.408,00	620.928,00	573.408,00	Risorse PNRR GOL
2022-17426/REER	E710D2000130001	8589	UMAVA S.P.A.	05391311007	44.346,00	243.903,00	288.249,00	243.903,00	Risorse PNRR GOL
2022-18294/REER	E310D2000490001	8663	Promimpresa Società Benefit S.R.L.	01676890856	47.520,00	28.512,00	76.032,00	28.512,00	Risorse PNRR GOL
2022-17438/REER	E110D2000130001	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	07704310015	145.548,00	644.392,00	789.940,00	644.392,00	Risorse PNRR GOL
2022-17439/REER	E110D2000140001	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	07704310015	47.520,00	283.536,00	331.056,00	283.536,00	Risorse PNRR GOL
2022-17440/REER	E110D2000150001	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	07704310015	44.346,00	94.527,00	138.873,00	94.527,00	Risorse PNRR GOL
2022-18273/REER	E310D2000390001	9025	LAVOROPU S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	145.548,00	487.026,00	632.574,00	487.026,00	Risorse PNRR GOL
2022-18274/REER	E310D200040001	9025	LAVOROPU S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	47.520,00	244.728,00	292.248,00	244.728,00	Risorse PNRR GOL
2022-18275/REER	E310D2000410001	9025	LAVOROPU S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	44.346,00	77.022,00	121.368,00	77.022,00	Risorse PNRR GOL

2022-17413/RE/R	E41D22000120001	9158	ADECO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO	1336030156	145.548,00	485.782,00	631.330,00	485.782,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17414/RE/R	E41D22000130001	9158	ADECO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO	1336030156	47.520,00	122.650,00	220.176,00	172.650,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17415/RE/R	E41D22000140001	9158	ADECO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO	1336030156	44.346,00	68.853,00	113.199,00	68.853,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17507/RE/R	E41D22000240001	9155	GIGROUP S.P.A.	11629770154	145.548,00	677.358,00	822.906,00	677.358,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17508/RE/R	E41D22000250001	9155	GIGROUP S.P.A.	11629770154	47.520,00	300.960,00	348.480,00	300.960,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17509/RE/R	E41D22000260001	9155	GIGROUP S.P.A.	11629770154	44.346,00	129.537,00	173.883,00	129.537,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17504/RE/R	E41D22000210001	9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	145.548,00	956.014,00	1.101.562,00	956.014,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17505/RE/R	E41D22000220001	9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	47.520,00	416.592,00	464.112,00	416.592,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17506/RE/R	E41D22000230001	9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	44.346,00	162.213,00	206.559,00	162.213,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17467/RE/R	E81D22000170001	9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	05819501007	145.548,00	324.062,00	469.610,00	324.062,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17468/RE/R	E81D22000180001	9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	05819501007	47.520,00	132.264,00	179.784,00	132.264,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17469/RE/R	E81D22000190001	9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	05819501007	44.346,00	35.010,00	79.356,00	35.010,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17474/RE/R	E41D22000150001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	12730090151	145.548,00	433.534,00	579.082,00	433.534,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17475/RE/R	E41D22000160001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	12730090151	47.520,00	133.848,00	181.368,00	133.848,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17476/RE/R	E41D22000170001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	12730090151	44.346,00	24.507,00	68.853,00	24.507,00	Risorsa PNRR GOL
2022-18297/RE/R	E81D22000230001	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	02104290354	145.548,00	220.188,00	365.736,00	220.188,00	Risorsa PNRR GOL
2022-18298/RE/R	E81D22000240001	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	02104290354	47.520,00	109.296,00	156.816,00	109.296,00	Risorsa PNRR GOL
2022-18299/RE/R	E81D22000250001	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	02104290354	44.346,00	49.014,00	93.360,00	49.014,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17494/RE/R	E41D22000180001	9233	ETICA S.P.A.	12720200158	145.548,00	138.706,00	284.254,00	138.706,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17495/RE/R	E41D22000190001	9233	ETICA S.P.A.	12720200158	47.520,00	70.488,00	118.008,00	70.488,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17496/RE/R	E41D22000200001	9233	ETICA S.P.A.	12720200158	44.346,00	16.338,00	60.684,00	16.338,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17431/RE/R	E21D22000030001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04339930266	145.548,00	319.080,00	464.634,00	319.080,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17432/RE/R	E21D22000040001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04339930266	47.520,00	174.240,00	221.760,00	174.240,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17433/RE/R	E21D22000050001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04339930266	44.346,00	18.672,00	63.018,00	18.672,00	Risorsa PNRR GOL
2022-17471/RE/R	E31D22000220001	11064	WINNER WESTERN EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	145.548,00	51.004,00	196.552,00	51.004,00	Risorsa PNRR GOL

2022-17472/REF	E31D22000230001	11064	WINNER WESTERN EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	47.520,00	90.288,00	137.808,00	90.288,00	Risorse PNRR GOL
2022-17473/REF	E31D22000240001	11064	WINNER WESTERN EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	44.346,00	52.515,00	96.861,00	52.515,00	Risorse PNRR GOL
2022-17441/REF	E81D22000110001	12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	145.548,00	139.328,00	284.876,00	139.328,00	Risorse PNRR GOL
2022-17442/REF	E81D22000120001	12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	47.520,00	83.952,00	131.472,00	83.952,00	Risorse PNRR GOL
2022-17443/REF	E81D22000130001	12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	44.346,00	14.004,00	58.350,00	14.004,00	Risorse PNRR GOL
2022-18002/REF	E41D22000310001	13632	MAXIMUS SRL A SOCIO UNICO	1096600962	145.548,00	51.004,00	196.552,00	51.004,00	Risorse PNRR GOL
2022-18003/REF	E41D22000320001	13632	MAXIMUS SRL A SOCIO UNICO	1096600962	47.520,00	70.488,00	118.008,00	70.488,00	Risorse PNRR GOL
Totale integrazione imprese					4.707.108,00	12.617.381,00	17.324.489,00	12.617.381,00	Risorse PNRR GOL
Totale integrazione risorse					6.087.246,00	14.916.273,00	21.003.519,00	14.916.273,00	

Finanziamento nuovo soggetto attuatore: imprese									
Ref.PA	CUP	Cod. Org.	Ragione Sociale	Codice fiscale	Risorse già assegnate	Risorse da assegnare	Cap. 75687 attivazione FPV anno 2023	Canale di finanziamento	
2022-18571/REF	E41D22000450001	Z70	Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa	80152680379	0,00	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL	
2022-18572/REF	E41D22000460001	Z70	Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa	80152680379	0,00	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL	
2022-18573/REF	E41D22000470001	Z70	Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa	80152680379	0,00	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL	
Totale finanziamento nuovo soggetto						237.414,00			
Totale finanziamento						15.153.687,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 1 DICEMBRE 2022, N. 23694

Attribuzione di n.8 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti un percorso per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 1 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.774/2021 e come prorogato dalla deliberazione di Giunta regionale n.136/2022 C.U.P. n.E82B21000080001

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n.774/2021 e n.136/2022 e della Determinazione dirigenziale n.24121/2021, all'attribuzione di n.8 assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), finalizzati al rimborso del costo dell'attività di sostegno, progettazione del percorso personalizzato, tutoraggio e valutazione degli apprendimenti, agli Apprendisti Aboutabit Samuele, Appiah Elio Liborio, Corsibono Sara, Landino Samuele, Moretti Francesco, Mori Leonardo, Rama Alessia e Valitutti Guido Michele, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2021- 17143/RER a titolarità di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), codice fiscale 00453310351, con sede legale in Reggio nell'Emilia (RE), per il conseguimento di un certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecnico per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC-Junior IT Specialist", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione della Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" n.12946/2022;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), di cui al precedente punto 1. a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), codice fiscale 00453310351, con sede legale in Reggio nell'Emilia (RE), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 20.000,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. che è stata predisposta, ai fini gestionali degli assegni, un'Operazione nel Sistema Informativo della Formazione contraddistinta dal Rif.PA 2021-18585/RER, per un importo totale di euro 20.000,00, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013;

4. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 20.000,00, a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), codice fiscale 00453310351, con sede legale in Reggio nell'Emilia (RE), quale Soggetto titola-

re del percorso formativo, in nome e per conto degli Apprendisti di cui al precedente punto 1., registrati al n. 10910 di impegno sul Capitolo U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e s.m.;

5. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 20.000,00 sul Capitolo di spesa U75664 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolamentazione contabile;

6. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Capitolo 75664 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 4. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

8. che al termine dell'attività formativa, il Responsabile del Settore "Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni" provvederà, con propria successiva Determinazione, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher), dovuti ad I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), codice fiscale 00453310351, con sede legale in Reggio nell'Emilia (RE), in nome e per conto degli Apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore delle attività formative relative ai percorsi di formazione richiamati al punto 1. stesso, con le modalità indicate nella citata Determinazione dirigenziale n.24121/2021, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto nel PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

11. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 5 DICEMBRE 2022, N. 23900

DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richiesta pervenuta il 22 novembre 2022)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 “Approvazione del “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l’”Invito a presentare operazioni per il Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.22420 del 16 novembre 2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto 2022 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

- n.20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015”;

Vista la determinazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n 1471 del 18 novembre 2022 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 13/10/2022 al 9/11/2022 – Elenco n. 11 anno 2022”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui all’Allegato 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;

- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;

- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n.739/2013;

- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;

- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l’accertamento tramite evidenze;

- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l’accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 325/2022 è stato modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1 aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professionali a favore dell’entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l’”Area Interventi formativi e per l’occupazione”, nell’ambito del “Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro” afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in data 22 novembre 2022 è pervenuta all’Area Interventi Formativi e per l’Occupazione, in risposta all’Invito soprarichiamato, una richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una operazione, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la suddetta operazione è finalizzata al rilascio di un “certificato di competenze” atto a certificare capacità e conoscenze riferibili all’ UC3 della qualifica di Operatore forestale correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche (di seguito SRQ), per la valorizzazione dell’esperienza lavorativa di un numero complessivo di 40 lavoratori;

Dato atto pertanto che l’Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sull’operazione in esito alla quale la stessa è risultata ammissibile;

- ha proceduto con l’istruttoria tecnica della stessa operazione, che è risultata coerente e congrua rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti dell’Area;

Atteso che per quanto sopra esposto l’operazione è autorizzabile, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti amministrativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” di cui all’Allegato A) della Determinazione dirigenziale n. /2335 del 9 febbraio 2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1846/2022 ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa: 1846/2022

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa – scorrimento graduatorie”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 “Con-

solidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell’ammissibilità e dell’istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell’Invito di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1/2020 in premessa richiamata, l’ente attuatore a svolgere l’operazione, come indicato nell’Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di precisare che:

- l’operazione, come previsto al punto H “avvio e termine delle operazioni” di cui all’Invito in premessa richiamato, dovrà essere avviata entro 90 giorni dalla data di adozione della determinazione di autorizzazione con l’avvio di almeno uno dei progetti previsti. Gli ulteriori Progetti contenuti nelle operazioni potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell’atto di autorizzazione. Non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se le operazioni non vengono avviate entro 90 giorni, l’autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell’operazione non potranno essere più realizzate;

- all’operazione autorizzata con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all’art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI PRESENTATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 22.11.2022.1177112.E	2020-18616/RER	Certificazione delle competenze dell'Operatore forestale "Taglio e Allestimento del legname"	1	20	Forlì-Cesena Località Valgianna - Bagno di Romagna (FC)	Operatore forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3
				2	20	Rimini Località Pennabilli (RN)	Operatore forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI AUTORIZZATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Esito istruttoria
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 22.11.2022.1177112.E	2020-18616/RER	Certificazione delle competenze dell'Operatore forestale "Taglio e Allestimento del legname"	1	20	Forlì-Cesena Località Valgianna - Bagno di Romagna (FC)	Operatore forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3	Autorizzata con modifiche
				2	20	Rimini Località Pennabilli (RN)	Operatore forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 6 DICEMBRE 2022, N. 23971

Finanziamento operazioni pervenute su invito per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. - Fondo regionale disabili - di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.1311/2022 e approvate con determinazione n. 18469/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 1311/2022 e dalla determinazione dirigenziale n. 18469/2022, di n.53 operazioni approvate per il Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 per un costo complessivo di Euro 166.140,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che per Cercal S.p.A. consortile (cod. org. 87), Ecipar S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. (cod. org. 209), ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale (cod. org. 594), Fondazione "Centro di Formazione Professionale Alberto Simonini" (cod. org. 242), I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), Centro Studi Opera Don Calabria (cod. org. 2230), Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani (cod. org. 3890), Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731), Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione Vittorio Tadini S. C. a r. l. (cod. org. 5105), Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod. org. 8714) e Demetra Formazione S.r.l. (cod. org. 9274) è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma mentre, per Ecipar di Parma Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 206) e Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod. org. 5044) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richiesta rispettivamente in data 1/12/2022 e 22/11/2022, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 166.140,00

registrata come segue:

- quanto ad Euro 36.494,00 registrata al n. 11031 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

- quanto ad Euro 129.646,00 registrata al n. 11032 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.ii.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 107.096,67 (quanto ad Euro 26.566,00 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad Euro 80.530,67 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023 e per la quota di Euro 142,00 sul Capitolo di spesa U76574 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023 - 2024

Capitolo U76574 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U76568 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1311/2022 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Claudia Gusmani

FINANZIAMENTO ai sensi della D.D. 18469/2022										
RUPA	CUP	Cod. Org.	Seggto Attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2022 - Cap. 76574	Anno 2023 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2022	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2022
2022-18407/NER	E31B22003060002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	800090410376	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolto a persone con disabilità	1.420,00	Fondo regionale disabili		1.420,00	
2022-18369/NER	E81B22003150002	116	Associazione "Nuova Cerform"	93002400369	SERVIZIO NUOVA CERFORM DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99	7.100,00	Fondo regionale disabili	568,00	6.532,00	
2022-18365/NER	E61B22002340002	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì ' Cesena ETS	02338400407	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DA TIROCINIO RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ	2.840,00	Fondo regionale disabili	1.420,00	1.420,00	
2022-18269/NER	E91B22002530002	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI PER PERSONE DISABILI (LEGGE 68/99)	1.420,00	Fondo regionale disabili	420,00	1.000,00	
2022-18399/NER	E81B22003180002	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"	80001790353	SRFC IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	1.420,00	Fondo regionale disabili		1.420,00	
2022-18392/NER	E81B22003170002	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	Formalizzazione competenze - Tirocini FRD	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00	710,00	
2022-18338/NER	E91B22002580002	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	SRFC FRD - Certificazione Competenze	1.420,00	Fondo regionale disabili	142,00	1.136,00	142,00
2022-18401/NER	E41B22004110002	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	80004440337	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ' ai sensi della L. 68/99	1.420,00	Fondo regionale disabili	420,00	1.000,00	
2022-18403/NER	E31B22003040002	600	"SALESJANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOQ-FAP" FONDAZIONE	80150860379	SRFC Tirocini	710,00	Fondo regionale disabili	284,00	426,00	
2022-18412/NER	E31B22003070002	606	Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'integrazione Sociale ONLUS	80007470372	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ - Opera dell'Immacolata Onlus	1.420,00	Fondo regionale disabili	284,00	1.136,00	
2022-18397/NER	E31B22003010002	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	92028510375	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 - CIOFS FP/ER	4.402,00	Fondo regionale disabili	1.420,00	2.982,00	
2022-18302/NER	E91B22002540002	878	ISCOM FORMAZIONE	00829580364	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone disabili di cui alla Legge 68/99	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00	710,00	

2022-18351/NER	E31B22002950002	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	142,00	Fondo regionale disabili			142,00	
2022-18279/NER	E51B22001880002	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	01992420347	SFEC - Fondo Regionale Disabili	1.420,00	Fondo regionale disabili	426,00		994,00	
2022-18402/NER	E31B22003030002	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n.17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. LR 1/19	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00		710,00	
2022-18360/NER	E31B22002970002	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO A TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ ai sensi della L. 68/99	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00		710,00	
2022-18306/NER	E81B22003110002	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	01955980352	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	1.420,00	Fondo regionale disabili	284,00		1.136,00	
2022-18394/NER	E61B22002370002	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in tirocinio da persone con disabilità ai sensi della L.68/99	2.840,00	Fondo regionale disabili	568,00		2.272,00	
2022-18414/NER	E81B22003190002	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00		710,00	
TOTALE ENTI						36.494,00		9.786,00		26.566,00	142,00
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2022 - Cap. 7658	Anno 2023 - Cap. 7658	Attivazione FPV 2022	
2022-18413/NER	E91B22002630002	19	AGRIFORMI Soc. Cons. a r.l.	01940320342	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.	15.762,00	Fondo regionale disabili	3.000,00		12.762,00	
2022-18339/NER	E81B22003120002	87	CERCAL S.P.A. CONSORTILE	01033690403	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE N. 68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 - FONDO REGIONALE DISABILI	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00		710,00	
2022-18389/NER	E61B22002350002	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.	2.840,00	Fondo regionale disabili	473,33		2.366,67	

2022-18334//RER	E31B22002920002	172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	01035560331	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99	1.420,00	Fondo regionale disabili	426,00	994,00
2022-18355//RER	E91B22002600002	206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	01943460343	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE 68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1005/2019 E SS.MM.II.	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00	710,00
2022-18388//RER	E81B22003160002	209	ECIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'artigianato P.M.I.	01656180351	FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1005/2019	1.420,00	Fondo regionale disabili	284,00	1.136,00
2022-18300//RER	E71B22002740002	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	CERTIFICAZIONE SRFC L68	11.360,00	Fondo regionale disabili		11.360,00
2022-18341//RER	E31B22002930002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Servizio di formalizzazione degli esiti di tirocini rivolti a persone con disabilità	11.360,00	Fondo regionale disabili	3.360,00	8.000,00
2022-18347//RER	E31B22002940002	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA	80152680379	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L. 68/99 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 1005/19 E SS.MM.II. - ERD	7.100,00	Fondo regionale disabili	7.100,00	
2022-18352//RER	E31B22002960002	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO A TIROCINI PER PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68	1.420,00	Fondo regionale disabili		1.420,00
2022-18404//RER	E91B22002610002	504	CISITA PARMA scarl	92065520345	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e SS.MM.II. - Fondo Regionale Disabili	1.420,00	Fondo regionale disabili	600,00	820,00
2022-18405//RER	E31B22003050002	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE A PERSONE CON DISABILITÀ	1.420,00	Fondo regionale disabili	568,00	852,00
2022-18370//RER	E31B22002980002	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	01820051207	FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.	1.420,00	Fondo regionale disabili		1.420,00
2022-18400//RER	E31B22003020002	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99	15.762,00	Fondo regionale disabili	5.762,00	10.000,00
2022-18320//RER	E91B22002550002	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALLA LEGGE 68/99	1.420,00	Fondo regionale disabili	142,00	1.278,00
2022-18336//RER	E91B22002570002	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L. 68/99 in attuazione della DGR N. 1005/2019 e ss.mm.ii. - Fondo Regionale Disabili	2.840,00	Fondo regionale disabili	994,00	1.846,00

2022-18356/NER	E81B22003140002	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01768220350	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA LEGGE 68/99	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00	710,00
2022-18361/NER	E11B22002780002	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Servizio di formazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii.	7.100,00	Fondo regionale disabili	3.550,00	3.550,00
2022-18327/NER	E91B22002560002	4002	CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01691830366	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. A TITOLARITA' CESCOT MODENA SCARL	1.420,00	Fondo regionale disabili	1.420,00	1.420,00
2022-18406/NER	E91B22002620002	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	SRFC - persone con disabilità ai sensi della l.68/99	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00	710,00
2022-18261/NER	E61B22002330002	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C.A.R.L.	01388830331	Servizio formalizzazione tirocini FRD	1.420,00	Fondo regionale disabili	420,00	1.000,00
2022-18359/NER	E11B22002770002	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	02078610355	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00	710,00
2022-18396/NER	E71B22002760002	8295	SEL & FORM S.R.L. UNIPERSONALE	02274511209	Progetto di formalizzazione degli esiti dei tirocini rivolti a persone con disabilità	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00	710,00
2022-18408/NER	E61B22002380002	8363	FARE COMUNITA' - SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE SOCIALE	02355080397	Formalizzazione tirocini FRD	1.420,00	Fondo regionale disabili	142,00	1.278,00
2022-18333/NER	E71B22002750002	8589	UMANA S.P.A.	05391311007	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	1.420,00	Fondo regionale disabili	426,00	994,00
2022-18381/NER	E31B22002990002	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	SRFC TIROCINI FRD 2022-2023	1.420,00	Fondo regionale disabili	426,00	994,00
2022-18346/NER	E41B22004100002	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	FORMAZIONE COMPETENZE TIROCINI L.68/99	1.420,00	Fondo regionale disabili	1.420,00	1.420,00
2022-18391/NER	E61B22002360002	8853	SVILUPPO PMI S.R.L.	02450600396	SERVIZIO DI FORMAZIONE DEGLI ESITI DEL TIROCINIO AI SENSI DELL'ART 26 TER DELLA LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 1 AGOSTO 2005 E SS.MM.II. LR 1/2019	1.420,00	Fondo regionale disabili	426,00	994,00
2022-18353/NER	E91B22002590002	8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	03484210368	CFE - Progetto di formalizzazione degli esiti dei tirocini - FRD	1.420,00	Fondo regionale disabili	426,00	994,00
2022-18387/NER	E11B22002790002	8858	ZENIT S.R.L.	03458820366	Sistema di Formalizzazione delle Competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità	11.360,00	Fondo regionale disabili	11.360,00	
2022-18259/NER	E81B22003090002	9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	05819501007	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA'	1.420,00	Fondo regionale disabili	710,00	710,00

2022-18270/RER	E81B22003100002	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	02493650358	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA L. 68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	7.100,00	Fondo regionale disabili	2.840,00	4.260,00
2022-18393/RER	E31B22003000002	11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della 68/99	4.402,00	Fondo regionale disabili	1.420,00	2.982,00
2022-18343/RER	E81B22003130002	12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	GESFOR - SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI.	1.420,00	Fondo regionale disabili	426,00	994,00
TOTALE IMPRESE						129.646,00		49.115,33	80.530,67
TOTALE FINANZIAMENTO						166.140,00		58.901,33	107.096,67
									142,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 7 DICEMBRE 2022, N. 24142

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.1020/2022 - Invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo - PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione - e approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1951/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di procedere al finanziamento di n.29 Operazioni, approvate con Deliberazione di Giunta regionale n.1951/2022, per un costo complessivo di euro 3.260.961,70 e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e), come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che relativamente a:
 - Ecipar S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. (cod.org. 209), Nuovo Balletto Classico - Società Cooperativa (cod.org. 12256), Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico (cod.org. 9274), Ravenna Teatro Società Cooperativa (cod.org. 6512), CNA Formazione Forlì - Cesena - S.C. a r.l. (cod.org. 202) e Raffaello Sanzio - APS (cod.org. 11118), è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
 - Ecipar di Ravenna S.r.l. (cod.org. 5106) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richiesta con protocollo n. 1173575 in data 21/11/2022, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;
3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto dall'Allegato 1) del presente atto, la somma complessiva di euro 3.260.961,70 registrata come segue:
 - per euro 98.436,00:
 - quanto a euro 39.374,40 registrati al n.11103 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore

dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 41.343,12 registrati al n.11104 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 17.718,48 registrati al n.11105 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

- per euro 3.057.921,70:

- quanto a euro 739.471,40 registrati al n.1250 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 776.444,97 registrati al n.1251 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 332.762,13 registrati al n.1252 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 483.697,28 al n. 1253 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del

Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 507.882,14 al n.1254 di impegno sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 217.663,78 al n.1255 di impegno sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

- per euro 104.604,00:

- quanto a euro 13.132,00 registrati al n.308 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 13.788,60 registrati al n.309 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 5.909,40 registrati al n.310 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 28.709,60 al n.311 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del

Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 30.145,08 al n.312 di impegno sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 12.919,32 al n.313 di impegno sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023 - 2024								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1951/2022 in premessa citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori Enti		Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	2022	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435	2023	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435	2024	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435
Rif. PA	Cod.leg.																	
2022-17902/NER	11	Associazione Emilia - Romagna di Centri Adattatori di Formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	L'Alta formazione per la figura dell'attore	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003800009	86.996,00	0,00	0,00	0,00	83.996,00	33.596,40	35.278,32	15.119,28	3.000,00	1.200,00	1.260,00	540,00
2022-17955/NER	59	Scuola di Teatro di Bologna Associazione	02440140370	Incontri e nuovi linguaggi - Teatro, musica, circo	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003790000	159.900,00	0,00	0,00	0,00	159.900,00	63.960,00	67.158,00	28.782,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17952/NER	096	Emilia Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile Pubblico Regionale	01080601861	Valutari e affiorata l'ignota - Scuole internazionali di alta formazione teatrale	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003740000	360.496,50	0,00	0,00	0,00	360.496,50	144.198,40	151.408,33	64.889,37	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17772/NER	4392	Fondazione Teatro Regio di Parma	02208901049	Accademia verdisiana	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003450000	156.000,00	0,00	0,00	0,00	156.000,00	62.400,00	65.520,00	28.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17905/NER	4725	Fondazione Teatro Comunale di Modena	0275700166	Produzione lirica in teatro	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003390000	124.020,00	0,00	0,00	0,00	124.020,00	49.608,00	52.088,40	22.323,60	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17926/NER	8108	The Bergamo School Of Musical Theatre In Bologna, Ona del terzo Settore - Associazione culturale	01990011207	Figure artistiche dello spettacolo del vivo	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003680000	98.475,00	0,00	0,00	0,00	98.475,00	39.990,00	41.929,50	17.725,50	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17915/NER	8587	Fondazione Teatro Due	02137300345	Cavi degli artisti - Formazione per il teatro di prosa	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003300000	89.830,00	0,00	0,00	0,00	89.830,00	24.000,00	25.200,00	10.800,00	29.830,00	11.932,00	12.526,60	5.369,40
2022-17906/NER	8872	Fondazione Teatro Comunale di Bologna	0308870177	Scuola dell'Opera del Teatro comunale di Bologna	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003730000	423.384,00	0,00	0,00	0,00	423.384,00	169.355,40	177.871,28	76.209,12	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17885/NER	9306	Fondazione Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini"	01433301338	L'Orchestra giovanile Luigi Cherubini - Un'Orchestra di formazione - VI Edizione	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003490000	74.295,00	0,00	0,00	0,00	74.295,00	29.718,00	31.203,90	13.373,10	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17944/NER	11118	Buffalo Service - APS	03080370402	Istituto di ricerca di arte applicata vocale / Corso di ritmo drammatico	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003400000	98.436,00	98.436,00	39.374,40	41.343,12	17.718,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17985/NER	11128	Meda APS	01331740370	Digital Smart Music	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003690000	145.590,00	0,00	0,00	0,00	145.590,00	58.236,00	61.547,80	26.206,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17977/NER	11146	Fondazione I Teatri	01070780357	Tecniche del suono con competenze video, utilizzo di nuove tecnologie per lo spettacolo / principi di project managing per eventi	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003400000	87.330,00	0,00	0,00	0,00	87.330,00	34.932,00	36.678,60	15.719,40	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17976/NER	12073	Fondazione Fara Cinema	01118701338	Il Drammaturgo - Scritture per il Teatro dall'idea alla Scena	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022002190000	75.192,00	0,00	0,00	0,00	75.192,00	30.076,00	31.380,64	13.134,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Enti						1.979.946,50	98.436,00	39.374,40	41.343,12	17.718,48	1.868.678,10	739.471,40	776.464,97	332.762,33	32.830,00	13.132,00	13.798,60	5.369,40

Soggetti Attuatori Imprese		Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	2022	Cap. 75693	Cap. 75695	Cap. 75712	2023	Cap. 75693	Cap. 75695	Cap. 75712	2024	Cap. 75693	Cap. 75695	Cap. 75712
Rif. PA	Cod.leg.																	
2022-17905/NER	163	Foglio Pensanti Scuola Art e Mestieri Società Cooperativa e Responsabilità Limitata	01306830397	La Tascatori next just in time	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022001710000	61.880,00	0,00	0,00	0,00	61.880,00	24.752,00	25.989,60	11.138,40	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17955/NER	205	Equip - Soc. Com. a r.l. - Formazione e Servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298020374	Nuove tecnologie e innovazione digitale nello spettacolo del vivo	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022002620000	36.660,00	0,00	0,00	0,00	36.660,00	14.664,00	15.997,20	6.598,80	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17956/NER	205	Equip - Soc. Com. a r.l. - Formazione e Servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298020374	I mestieri del futurismo: linguaggi e pratiche del teatro di figura per lo spettacolo, l'inclusione, la comunicazione e distanza e l'animazione digitale	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022001730000	79.874,00	0,00	0,00	0,00	69.420,00	27.768,00	29.516,40	12.492,60	10.402,00	4.180,80	4.189,84	1.881,36
2022-17955/NER	205	Equip - Soc. Com. a r.l. - Formazione e Servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298020374	A stage beyond methodology: linguaggi e professionalità per la scena del documentario	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003440000	74.100,00	0,00	0,00	0,00	64.438,00	25.771,20	27.059,76	11.597,04	9.672,00	3.868,80	4.062,24	1.740,96
2022-17956/NER	205	Equip - Soc. Com. a r.l. - Formazione e Servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298020374	Competenze digitali ed intermediali per la Performance Art e per lo spettacolo del vivo	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022002700000	91.412,00	0,00	0,00	0,00	35.412,00	14.164,80	14.873,04	6.374,16	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17926/NER	946	Formidone - Formazione Professionale per i Territori Modenesi Soc. Com. a r.l.	02481760363	"Inside live performing & media arts" progettare e organizzare eventi di musica dal vivo e media arts	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003150000	74.880,00	0,00	0,00	0,00	56.160,00	22.464,00	23.587,20	10.108,80	18.720,00	7.488,00	7.802,40	3.369,60
2022-17965/NER	6512	Reverna Teatro Società Cooperativa	01380140392	Milaghe: pratiche della complessità. I processi creativi nella ricerca teatrale e scenica contemporanea	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022002120000	95.745,00	0,00	0,00	0,00	95.745,00	38.298,00	40.232,90	17.234,50	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17905/NER	8023	Com 2 Srl	01501501334	Aggiornare le competenze strategiche e digitali dei professionisti dello spettacolo: dalla strategia, dalla realtà virtuale e aumentata all'intelligenza artificiale	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003700000	75.465,00	0,00	0,00	0,00	75.465,00	30.186,00	31.695,30	13.583,70	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17956/NER	8023	Com 2 Srl	01501501334	Strategie, strumenti innovativi, analisi di modelli di eccellenza internazionali per l'aggiornamento delle competenze dei professionisti degli spettacoli del vivo	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003400000	92.166,00	0,00	0,00	0,00	92.166,00	36.866,40	38.709,72	16.589,88	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17952/NER	9274	Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico	02493650358	Coordinatore tecnico di spazi teatrali	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022002160000	77.220,00	0,00	0,00	0,00	77.220,00	30.888,00	32.432,40	13.899,60	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17922/NER	9274	Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico	02493650358	Dal talento alla professione: Performer di musica live per produzioni indipendenti	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003550000	69.108,00	0,00	0,00	0,00	69.108,00	27.643,20	29.025,36	12.439,44	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17912/NER	9414	Creomaps Srl	03216071202	I coristi e le voci della danza - Corso per coreografi e danzatori	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022002200000	79.747,20	0,00	0,00	0,00	71.947,20	28.778,88	30.217,82	12.950,50	7.800,00	3.120,00	3.276,00	1.404,00
2022-17972/NER	10905	Fonogrip S.r.l.	872083379	Le nuove competenze digitali nello spettacolo del vivo	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022001760000	93.600,00	0,00	0,00	0,00	93.600,00	37.440,00	39.112,00	16.848,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17904/NER	12256	Nuovo Balletto Classico - Società Cooperativa	03720160353	Alta formazione artistica e professionale per ballerini	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003460000	116.792,00	0,00	0,00	0,00	116.792,00	46.716,80	49.052,64	21.022,56	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17955/NER	12474	Teatro Giochi Vita S.r.l.	00883640336	Animatori - Corso di formazione per animatore sportivo nelle tecniche e nei linguaggi, analogici e digitali, del teatro di figura	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003870000	123.240,00	0,00	0,00	0,00	123.240,00	49.296,00	51.760,80	22.183,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17956/NER	12797	Observer - Società Cooperativa Sociale ONLUS	02660730405	Tecnico della lavorazione in qualità - Regger	P5+ 2. Istruzione e formazione	E14022003480000	95.190,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	28.000,00	29.400,00	12.000,00	25.100,00	10.052,00	10.556,00	4.323,40
Totale Imprese						1.281.037,20	0,00	0,00	0,00	0,00	1.209.243,20	483.997,28	507.882,34	217.663,78	77.776,00	28.709,60	30.146,08	12.919,32

Totale 2022	38.636,00
Totale 2023	1.027.921,70
Totale 2024	104.604,00
Totale complessivo	1.256.961,70

Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
			Cod. org. 205	Ecipar - Soc.Cons. a r.l. - Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato e le P.M.I.		
2022-17935/NER	E74D22002620009	FSE+ 2. Istruzione e formazione Istruzione e formazione	Cod. org. 204	Ecipar - Ferrara - Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato e la piccola media impresa - Soc. Coop. a responsabilità limitata	Mandatario	1.833,00
			Mandante			
TOTALE						36.660,00
Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
			Cod. org. 205	Ecipar - Soc.Cons. a r.l. - Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato e le P.M.I.		
2022-17936/NER	E24D22001730009	FSE+ 2. Istruzione e formazione Istruzione e formazione	Cod. org. 5106	Ecipar di Ravenna S.r.l.	Mandatario	3.994,00
			Mandante			
TOTALE						79.872,00
Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
			Cod. org. 205	Ecipar - Soc.Cons. a r.l. - Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato e le P.M.I.		
2022-17937/NER	E84D22003440009	FSE+ 2. Istruzione e formazione Istruzione e formazione	Cod. org. 209	Ecipar S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I.	Mandatario	3.705,00
			Mandante			
TOTALE						74.100,00
Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
			Cod. org. 205	Ecipar - Soc.Cons. a r.l. - Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato e le P.M.I.		
2022-17938/NER	E74D22002700009	FSE+ 2. Istruzione e formazione Istruzione e formazione	Cod. org. 202	CNA Formazione Forli - Cesena - S.C. a r.l.	Mandatario	2.479,00
			Mandante			
TOTALE						32.933,00
TOTALE						35.412,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RIGENERAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE 23 NOVEMBRE 2022, N. 23142

Art. 2, comma 1, lettera b), D.I. 16 marzo 2015 - D.M. 3 ottobre 2018. Programma di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Annualità 2022. Concessione contributi a Comuni ed impegno di spesa a seguito di scorrimento graduatoria di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1297/2015

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

Preso atto della nota protocollo n. 20638, del 27/10/2022, del Ministero e della Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione Urbana e gli interventi speciali, agli atti con Prot. PG 1115660 del 27/10/2022, con la quale si comunica, in relazione al Programma degli interventi di cui al D.M. 3/10/2018, l'erogazione alla Regione Emilia-Romagna dell'annualità 2022, pari a € **1.205.203,55** ribadendo che l'inizio dei lavori dei sopracitati interventi dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data del provvedimento regionale di concessione del finanziamento, che dovrà essere adottato entro 90 giorni dalla data della comunicazione suddetta;

(omissis)

Dato atto che, in riferimento alle precitate risorse:

- con nota agli atti, al fine dello scorrimento della graduatoria degli interventi come definiti all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. 16 marzo 2015, eccedenti il limite delle risorse assegnate, è stato richiesto ai soggetti attuatori interessati di comunicare la conferma o rinuncia alla realizzazione degli interventi previsti compresi nella graduatoria di cui all'Allegato 2 alla deliberazione n. 1297/2015;

- entro il termine prescritto sono pervenute: le rinunce alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto e le conferme alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

- relativamente agli interventi ricompresi nel suddetto Allegato B, sono stati acquisiti agli atti i relativi quadri tecnici - economici ed i cronoprogrammi;

Ritenuto pertanto, a seguito di quanto sopra riepilogato, con il presente atto:

- di non ammettere ai finanziamenti gli interventi elencati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di procedere nel rispetto dell'ordine di priorità dell'elenco degli interventi di cui all'ALLEGATO 2 alla deliberazione n. 1297/2015:

- alla assegnazione dei finanziamenti ai Comuni elencati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi indicati per ciascun intervento, per complessivi € **1.205.203,55**;

- alla concessione ai Comuni di cui all'Allegato B suddetto dei contributi ivi indicati per intervento, per complessivi € **1.205.203,55** ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo **32090** "Contributi in conto capitale ai comuni per interventi di ripristino e manutenzione straordinaria in alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica (art. 4, decreto legge 28 marzo 2014, n. 47

convertito dalla Legge 23 maggio 2014, n.80; decreto 16 marzo 2015 n. 97; artt. 8 e 11 L.R. 8 agosto 2001, n.24) – Mezzi Statali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e s.m.i;

(omissis)

determina

1. di non ammettere ai finanziamenti di cui al D.M. 3/10/2018, gli interventi riportati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni precisate in premessa;

2. di assegnare ai Comuni proprietari degli edifici oggetto degli interventi di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi ivi indicati per ciascun intervento, per l'importo totale pari a € **1.205.203,55**;

3. di concedere ai Comuni proprietari degli edifici oggetto degli interventi di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi ivi indicati per ciascun intervento, per l'importo totale pari a € **1.205.203,55**;

4. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € **1.205.203,55** registrata al n. **10816** di impegno sul capitolo **32090** "Contributi in conto capitale ai comuni per interventi di ripristino e manutenzione straordinaria in alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica (art. 4, decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla Legge 23 maggio 2014, n.80; decreto 16 marzo 2015, n. 97; artt. 8 e 11 L.R. 8 agosto 2001, n.24) – Mezzi Statali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e s.m.i.;

(omissis)

8. che alla liquidazione dei contributi pari complessivamente a € **1.205.203,55** a favore dei Comuni beneficiari di cui all'Allegato B al presente atto, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente competente sulla base di quanto disposto dalle proprie deliberazioni n. 1418/2016 e n. 2043/2017 e ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 11) che segue;

9. che il presente atto, la modulistica ed ogni altra ulteriore comunicazione, informazione, circolare, relativa al presente programma, sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet del sito istituzionale dedicate al "programma <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/piano-casa-nazionale>, al fine di semplificare l'iter procedurale previsto per la gestione del programma; le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati;

10. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs., secondo quanto previsto dal PTPCT nonché nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

12. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ALLEGATO A

ALLEGATO A - Art. 2, comma 1, lettera b), D.I. del 16/03/2015. Elenco interventi eccedenti il limite delle risorse assegnate di cui all'Allegato 2 alla D.G.R. 1297/15, per i quali è stata trasmessa rinuncia all'attuazione

n. priorità	Comune	Localizzazione	Contributo	protocollo relativo alla rinuncia al contributo
55	COMACCHIO (FE)	V.LE MILLE 17, CODICE EDIFICIO: 380060007, Comacchio	48.750,00	NOTA PROT. 1115670 DEL 27/10/2022
60	FERRARA (FE)	VIA IMPERIALE 97, CODICE EDIFICIO: 38008XXXX, Ferrara	585.000,00	NOTA PROT. PG 1134279 del 7/11/2022
			633.750,00	

ALLEGATO B - Art. 2, comma 1, lettera b), D.l. 16 marzo 2015 - D.M. 3 ottobre 2018 - Programma di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'Allegato 2 alla D.G.R. n.1297/2015 (interventi eccedenti il limite delle risorse assegnate) - Annualità 2022											
n. priorità di cui alla GR 1297/2015	codice intervento	Comune beneficiario del contributo	codice fiscale	Localizzazione intervento	n. alloggi	Contributo concesso		CUP (CODICE UNICO PROGETTO)	importo contributo concesso esigibile		
						Euro			2022	2023	2024
53	08269	PARMA (PR)	00162210348	Strada NAVETTA 19/21, COD 3001, Parma	15	109.078,20		H94F22000260009		109.078,20	
54	08270	MINERBIO (BO)	01042870376	MINERBIO VIA NAZIONALE 75,77, Minerbio	12	240.000,00		G82D22002520002		40.000,00	200.000,00
56	08271	BERTINORO (FC)	80002170407	VIA UGOLINI N. 2, VIA UGOLINI N. 4, Bertinoro	2	100.000,00		D89J20001020003			100.000,00
57	08272	CAMPOGALLIANO (MO)	00308030360	VIA FEDREZZONI N.5, Campogalliano	22	79.500,00		I74F22000150002			79.500,00
58	08273	PARMA (PR)	00162210348	Strada NAVETTA 23,25, COD 3002, Parma	16	336.000,00		H94F22000530002		336.000,00	
59	08274	SAN GIORGIO DI PIANO (BO)	01025510379	SAN GIORGIO DI PIANO VIA BENTINI 4, San Giorgio di Piano	9	300.000,00		G42D22001910002		50.000,00	250.000,00
61	08275	RAVARINO (MO)	00314810367	VIA ROMA N.459, Ravarino	9	40.625,35		I24F22000200002			40.625,35
TOTALI					85	1.205.203,55			0,00	535.078,20	670.125,35
										€ 1.205.203,55	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
1 DICEMBRE 2022, N. 23688

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Piano di coltivazione del polo estrattivo intercomunale di Ferrara - Ampliamento 2022", localizzato nei comuni di Ferrara e Vigarano Mainarda (FE), proposto da Padana Escavazione Inerti S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Piano di Coltivazione del polo estrattivo intercomunale di Ferrara – Ampliamento 2022", localizzato nei comuni di Ferrara e Vigarano Mainarda (FE) proposto da Padana Escavazione Inerti S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nella fase autorizzativa il proponente dovrà presentare il piano di monitoraggio ambientale in continuità con l'esistente, con particolare riferimento alla componente idrica;

2. per la componente acustica, in fase autorizzativa si dovrà prevedere l'esecuzione di una misura di controllo presso il ricettore R1, in corrispondenza del piano e della facciata più esposti, finalizzata a verificare sia il rispetto del limite di immissione assoluto che di quello differenziale; la misura dovrà essere effettuata durante l'attività più impattante acusticamente (utilizzo di draga nel periodo in cui le lavorazioni siano più prossime al ricettore);

3. ai fini della successiva Autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva, di cui all'art. 11 della l.r. 17/91, si ritiene opportuno approfondire i contenuti e le modalità esecutive del progetto di recupero ambientale presentato, dimostrandone la coerenza con gli obiettivi previsti dal P.T.C.P. per la REP, in particolare per i nodi ecologici, anche in riferimento alle indicazioni operative contenute nell' "Abaco degli interventi progettuali"; si ritiene necessario effettuare approfondimenti idonei a garantire la coerenza con gli obiettivi delle opere di mitigazione e del progetto di recupero ambientale, anche in relazione a quanto previsto dalle precedenti autorizzazioni, confrontandosi con le raccomandazioni contenute nella VAS-Valsat del P.I.A.E./P.A.E.;

4. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condi-

zioni ambientali di cui alla lettera a):

- punti 1, 2 e 4, dovrà essere effettuata da ARPAE;

- punto 3, dovrà essere effettuata dalla Provincia di Ferrara;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) dato atto che il vigente Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate (PRRB 2022-2027) all'art 12 - comma 4 - delle Norme tecniche di attuazione, con riferimento alle attività estrattive, prevede - con valenza prescrittiva - quanto segue: *"ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della legge regionale n. 17 del 1991, la quantificazione di nuovi fabbisogni estrattivi da parte della pianificazione di settore deve essere effettuata per i quantitativi che non possono essere soddisfatti attraverso la disponibilità di materiale inerte riciclato idoneo agli stessi usi, come accertata in attuazione del presente Piano. I Piani infraregionali delle attività estrattive (PIAE) vigenti, si adeguano a tale disposizione entro 24 mesi dalla definizione da parte della Regione del fabbisogno regionale di inerti, determinato sulla base della disponibilità di materiale riciclato derivante da rifiuti da costruzione e demolizione e del fabbisogno derivante dalla realizzazione di opere pubbliche sul territorio regionale, tenendo conto delle norme tecniche di settore. Allo scadere di tale termine, le previsioni dei PIAE nonché dei Piani comunali delle attività estrattive (PAE) per le quali non sia stata ancora presentata istanza di autorizzazione completa di tutti gli elaborati richiesti non trovano attuazione per i quantitativi in esubero rispetto alla disponibilità di materiale inerte riciclato. La disposizione di cui al presente comma trova applicazione anche per i procedimenti di pianificazione già avviati alla data di adozione del Piano";*

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Padana Escavazione Inerti S.r.l., al Comune di Ferrara, Comune di Vigarano Mainarda, alla Provincia di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all'AUSL di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

Modifica disciplinare "IGP Vitellone bianco dell'Appennino Centrale"

Il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione comunica che è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna la domanda di modifica del disciplinare della **IGP Vitellone bianco dell'Appennino centrale**, presentata dal Consorzio di tutela del Vitellone bianco dell'Appennino centrale, descritta nella scheda allegata, ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1523 del 12 settembre 2022, si pubblica la presente comunicazione, comprensiva di una sintesi del disciplinare completa delle modifiche proposte, al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e contrapposti e provvedere alla raccolta di

osservazioni utili all'emanazione del parere regionale. Nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione l'intera documentazione presentata dai promotori resta a disposizione di chiunque voglia visionarla presso il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

In tale periodo chiunque può presentare al Settore suddetto osservazioni alla proposta di modifica tramite PEC all'indirizzo agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it. Tali osservazioni sono prese in considerazione nel corso della procedura. La pubblicazione ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del DM 14 ottobre 2013. Le osservazioni devono comprendere il nome o la ragione sociale del mittente, nonché l'indirizzo di PEC.

Per eventuali informazioni, si consiglia di rivolgersi a Alberto Ventura, del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, viale della Fiera n. 8 - Bologna - tel. 051/5274466, e-mail: alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

RICHIESTA DI MODIFICA DI DISCIPLINARE**«Vitellone bianco dell'Appennino Centrale»**

Indicazione geografica protetta registrata con Reg. (CE) n. 134/98 del 20 gennaio 1998.

Disciplinare modificato con Reg. (CE) n. 1301/11 del 9 dicembre 2011

e con Reg. (CE) n. 594/2019 del 8 aprile 2019.

Richiedente

Consorzio di tutela del Vitellone bianco dell'Appennino Centrale

Via delle fascine, 4 – 06132 San Martino in Campo (PG)

Tel. 0756079257

Fax 075398511

www.vitellonebianco.it

info@vitellonebianco.it

Sintesi del disciplinareTipo di prodotto

1.1 Carni fresche

Caratteristiche del prodotto

La carne di Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale è prodotta da bovini, maschi e femmine, di razza Chianina, Marchigiana, Romagnola, di età compresa tra i 12 e i 24 mesi, nati ed allevati nell'area geografica di produzione. I bovini devono risultare nati da allevamenti in selezione e regolarmente iscritti al Registro Genealogico del Giovane Bestiame del Libro Genealogico Nazionale

Le carcasse, in base alla griglia comunitaria di valutazione, devono rientrare nei seguenti valori:

- conformazione: non inferiore ad R;
- stato di ingrassamento: escluso 1 e non superiore a 3.

Il colore delle parti carnose esposte della carcassa non deve presentare colorazioni anomale (magenta o tendente al nero). Il colore del grasso visibile non deve tendere al giallo cinerino né deve avere venature tendenti al giallo carico.

I parametri qualitativi medi della carne di “Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale” devono essere:

- pH fra 5.2 e 5.8;
- estratto etereo (sul t.q.) inferiore al 3%;
- ceneri (sul t.q.) inferiore al 2%;
- proteine (sul t.q.) maggiore del 20%;
- colesterolo inferiore a 50 mg/100 g;
- rapp. ac. grass. ins./sat. maggiore di 1,0;
- calo a fresco minore del 3%;
- grado di durezza (crudo) minore di 3.5 Kg/cmq;
- colore (luce diur. 2667K L superiore a 30; C superiore a 20; H compreso fra 25 e 45).

Zona geografica di produzione

L'area geografica di produzione della carne di "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" è rappresentata dal territorio delle province collocate lungo la dorsale appenninica del Centro-Italia. Più precisamente la zona di produzione è rappresentata dai territori delle attuali seguenti province: Bologna, Ravenna, Forlì Cesena, Rimini, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro-Urbino, Teramo, Pescara, Chieti, L'Aquila, Campobasso, Isernia, Benevento, Avellino, Frosinone, Rieti, Viterbo, Terni, Perugia, Grosseto, Siena, Arezzo, Firenze, Prato, Livorno, Pisa, Pistoia e da parte dei territori delle province di Roma, Latina e Caserta.

Metodo di ottenimento del prodotto

Dalla nascita allo svezzamento è consentito l'uso dei seguenti sistemi di allevamento: pascolo, stabulazione libera, semibrado.

Nelle fasi successive allo svezzamento e fino alla macellazione, i soggetti devono essere allevati esclusivamente a stabulazione libera, a posta fissa, semibrado.

I vitelli devono essere allattati naturalmente dalle madri fino al momento dello svezzamento. Successivamente la base alimentare è rappresentata da foraggi freschi e/o conservati provenienti da prati naturali, artificiali e coltivazioni erbacee tipiche della zona geografica indicata; in aggiunta, è permesso l'uso di mangimi concentrati semplici o composti e l'aggiunta di integratori alimentari. La razione deve comunque essere calcolata in modo da assicurare livelli nutritivi alti o medio alti (maggiori di 0.8 U.F./Kg di S.S. per i maschi e maggiori di 0.7 U.F./Kg di S.S. per le femmine) ed una quota proteica compresa tra il 13% ed il 18% in funzione dello stadio di sviluppo dell'animale.

Nei quattro mesi che precedono la macellazione è vietato alimentare il bestiame con foraggi insilati.

La macellazione deve avvenire in mattatoi idonei;

Al fine di evitare l'instaurarsi di fenomeni di stress nell'animale, particolare cura va prestata al trasporto ed alla sosta prima della macellazione evitando l'utilizzo di mezzi cruenti per il carico e lo scarico dagli automezzi. Gli animali al mattatoio devono essere avviati immediatamente alla macellazione o sostare in box singoli. Al fine di preservare e proteggere le masse muscolari dall'ossidazione nella fase di frollatura, nella fase di macellazione non è ammesso lo sgrassamento totale della carcassa intesa come la completa rimozione del grasso di copertura del filetto e del grasso di copertura (interno ed esterno) delle masse muscolari che all'atto della macellazione risultano ricoperte da grasso. Nel rispetto delle normative vigenti, la refrigerazione delle carcasse deve essere effettuata in modo tale da evitare il fenomeno della contrattura da freddo.

Le parole

« Vista la necessità di migliorare la tenerezza delle carcasse di animali maschi, che hanno minore capacità di depositare grasso anche intramuscolare rispetto alle femmine, la frollatura per le carcasse dei maschi deve essere di almeno 4 giorni per tutti i tagli tranne lo scamone, la noce e la fesa e il muscolo del lombo, che dovranno essere sottoposti a frollatura per almeno 10 giorni. »

Sono sostituite dalle parole

« Vista la necessità di migliorare la tenerezza delle carcasse di animali maschi, che hanno minore capacità di depositare grasso anche intramuscolare rispetto alle femmine, la frollatura per le carcasse dei maschi (ad esclusione dei tagli che vengono macinati) deve essere di almeno 4 giorni per tutti i tagli tranne lo scamone, la noce e la fesa e il muscolo del lombo, che dovranno essere sottoposti a frollatura per almeno 10 giorni. »

Legame con la zona geografica

Il legame fra l'area geografica indicata e il prodotto risulta dalla combinazione tra patrimonio genetico, tipo di allevamento ed ambiente climatico, e fa sì che la carne ottenuta, anche dissezionata sul banco di vendita, non presenti fenomeni di rapido scurimento delle superfici esposte con notevole diminuzione degli scarti di lavorazione.

I sistemi di allevamento sono preminentemente riconducibili a quelli tradizionali della posta fissa o semilibera per i soggetti in fase di ingrasso. Gli alimenti utilizzati nelle fasi di accrescimento ed ingrasso sono prevalentemente di produzione aziendale. La maggioranza delle aziende pratica il cosiddetto ciclo chiuso portando il vitello nato in stalla dalla fattrice al peso di macellazione.

Le caratteristiche principali del prodotto sono determinate in primo luogo dall'appartenenza alle tre razze da carne autoctone, allevate da secoli nel territorio delimitato sulla base di tradizionali e consolidate tecniche produttive.

Le carni assorbono in modo dinamico le influenze ambientali, che determinano delle differenze non solo dal punto di vista organolettico ma anche in termini di massa muscolare e di parti fibrose e grasse. Poiché gli animali vivono prevalentemente in libertà il loro ciclo biologico è strettamente legato all'ambiente geografico che li circonda.

Struttura di Controllo

Nome: 3 A PTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria - Soc. Cons. a r.l.

Fraz. Pantalla - 06050 Todi (PG)

Tel.075-89571 – Fax. 075-8957257

E-mail: info@parco3a.org

Sito: <http://www.parco3a.org/>

Designazione e presentazione

La carne di Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale deve essere immessa al consumo provvista di particolare contrassegno a garanzia dell'origine e dell'identificazione del prodotto.

Il contrassegno è costituito dal logo recante la scritta "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale". Il contrassegno ha dimensioni di cm 5 x 5 con base superiore arrotondata e riporta: al centro un bovino stilizzato con un 5 formante la testa e con gambe composte da una R ripetuta quattro volte semisovrapposta; alla base il nome della razza (Chianina, Marchigiana, Romagnola) e sui tre lati rimanenti la scritta Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale.



Il contrassegno deve essere apposto con caratteri chiari ed indelebili, nettamente distinti da ogni altra scritta ed essere seguito dalla menzione Indicazione Geografica Protetta e/o I.G.P.

L'apposizione del contrassegno deve essere effettuata al mattatoio da un esperto incaricato dall'organismo di controllo.

Il contrassegno deve essere impresso sulla superficie della carcassa, in corrispondenza della faccia esterna dei 18 tagli di seguito elencati: 1) muscolo posteriore; 2) campanello; 3) girello; 4) sottofesa; 5) noce; 6) fesa; 7) scamone; 8) lombata; 9) costata; 10) pancia; 11) petto; 12) sottospalla; 13) reale; 14) collo; 15) muscolo anteriore; 16) girello di spalla; 17) polpa di spalla; 18) copertina.

Il contrassegno deve essere conservabile in tutte le fasi della distribuzione.

La carne è posta in vendita al taglio o confezionata.

Nel caso di vendita al taglio l'etichetta deve essere esposta e ben visibile nell'area del bancone di vendita destinata alla carne IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale".

La carne confezionata porzionata, fresca o surgelata, deve essere confezionata nei seguenti modi: preconfezionato, preincartato, sottovuoto, atmosfera modificata. Essa è posta in vendita solo in confezioni chiuse ed etichettate, riportante un'etichetta con le informazioni previste all'art. 6.3. Il confezionamento può avvenire solo in laboratori di sezionamento e macellerie abilitati e sotto il controllo dell'organo preposto che consente la stampigliatura del logo della Indicazione Geografica Protetta sulle singole confezioni.

Conformemente a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di etichettatura e tracciabilità della carne bovina, sulla carne dovrà essere apposta una etichetta che ne permetta l'identificazione e la rintracciabilità. L'etichetta dovrà riportare, oltre ai dati obbligatori richiesti dalle normative vigenti, le seguenti informazioni:

1. numero di riferimento o codice di rintracciabilità.
2. la denominazione "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" e/o il logo;
3. il logo dell'Unione previsto dalla normativa vigente. In aggiunta è possibile riportare la dicitura "Indicazione Geografica Protetta" e/o l'acronimo "I.G.P";
4. la razza del soggetto ad esclusione dei lotti costituiti da più razze;

Le informazioni di cui ai punti 2, 3 e 4 possono essere riportate su una etichetta separata e, comunque, sulla stessa confezione; le informazioni di cui ai punti 2 e 3 devono essere riportate entrambe in un'unica etichetta. L'etichetta può riportare anche le altre informazioni previste nel documento di controllo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

Richiesta di registrazione "IGP Erbazzone reggiano"

Il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione comunica che è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna la domanda di registrazione della **IGP Erbazzone reggiano**, presentata dall'Associazione produttori Erbazzone reggiano, descritta nella scheda allegata, ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1523 del 12 settembre 2022 si pubblica la presente comunicazione, comprensiva del disciplinare presentato, al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e contrapposti e provvedere alla raccolta di osservazioni utili all'emanazione del parere regionale. Nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione l'intera

documentazione presentata dai promotori resta a disposizione di chiunque voglia visionarla presso il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

In tale periodo chiunque può presentare al Settore suddetto osservazioni alla proposta di registrazione tramite PEC all'indirizzo agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it. Tali osservazioni sono prese in considerazione nel corso della procedura. La pubblicazione ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del DM 14 ottobre 2013. Le osservazioni devono comprendere il nome o la ragione sociale del mittente, nonché l'indirizzo di PEC.

Per eventuali informazioni, si consiglia di rivolgersi a Alberto Ventura, del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, viale della Fiera n. 8 - Bologna - tel. 051/5274466, e-mail: alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE

«Erbazzone reggiano»
Indicazione geografica protetta

Richiedente

Associazione produttori Erbazzone reggiano
Via Timavo, 43/2 – 42121 Reggio Emilia (RE)
Telefono: +39 0522 436999
erbazzonereggiانو@legalmail.it

Tipo di prodotto

2.3 Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria

Disciplinare presentato

Art. 1 - Denominazione

L'indicazione Geografica Protetta (I.G.P.) "Erbazzone Reggiano" è riservata alla torta salata che risponde alle condizioni ed ai requisiti posti dal Reg. 1151/2012 e stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2 - Caratteristiche del prodotto

All'immissione sul mercato l'Erbazzone Reggiano si presenta come una torta salata ripiena di erbe, ottenuta attraverso un procedimento che rispetta le tecniche tradizionali, e costituita da due sfoglie di pasta non lievitata all'interno delle quali è contenuto un ripieno a base di verdure e formaggio Parmigiano-Reggiano. Le forme possono essere rotonda o rettangolare e può avere pezzature differenti. La pasta azzima si presenta sottile e avvolge completamente il ripieno. Il ripieno è morbido ma asciutto e di colore verde/marrone.

Al momento dell'immissione al consumo l'Erbazzone Reggiano presenta le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche fisiche:

- forma: rotonda o rettangolare, irregolare;
- spessore compreso tra 1 e 3 cm;
- peso: compreso tra 300 gr e 3 kg

Caratteristiche sensoriali/organolettiche (del prodotto cotto):

Aspetto esterno: il prodotto cotto e pronto per il consumo si presenta esternamente con una pasta con una gamma di colori che vanno dal marrone chiaro al marrone scuro con sfumature dorato/ambrate (in superficie) a seconda del grado di cottura. Il contorno del prodotto può presentare un piccolo cornicione generato dalla sovrapposizione delle due sfoglie. La superficie superiore del prodotto si presenta con riccioli di lardo cotti, caratterizzati da una loro tipica croccantezza, di un colore generalmente più scuro rispetto alla pasta sottostante.

Aspetto interno: il ripieno si presenta di un colore verde/marrone di varia intensità.

Consistenza: l'erbazzone cotto si presenta con la sfoglia di consistenza variabile, ma comunque superiore a quella del ripieno, morbido e asciutto.

Odore: al primo impatto il prodotto presenta un odore complessivo molto gradevole, caratterizzato da una nota prevalente di bietole/spinaci cotti seguita, in ordine d'intensità, da un sentore di formaggio Parmigiano Reggiano e di cipolla.

Sapore: l'impatto iniziale all'assaggio riempie la bocca con il deciso sapore del ripieno. L'aroma globale è intenso, con una netta predominanza delle note bietole/spinaci cotti, seguite da aroma di formaggio Parmigiano Reggiano, di cipolla e di grasso animale. Al gusto viene percepito distintamente il salato che tuttavia non risulta mai invadente. Successivamente emerge la sapidità dei lardelli croccanti presenti sulla pasta superiore. Il contrasto si completa anche grazie alla sensazione croccante accostata alla farcitura morbida.

Art. 3 - Zona di produzione

La zona di produzione dell'IGP "Erbazzone Reggiano" è costituita dall'intero territorio della Provincia di Reggio Emilia.

Art. 4 - Prova dell'origine

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input e gli output. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi dei produttori/trasformatori e confezionatori, gestiti dalla struttura di controllo, nonché attraverso la denuncia tempestiva alla struttura di controllo dei quantitativi prodotti è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo Piano dei controlli.

Art. 5 - Metodo di ottenimento

Per l'ottenimento dell'"Erbazzone Reggiano" occorre attenersi al processo di produzione, qui di seguito descritto.

Preparazione della pasta

La preparazione della pasta prevede obbligatoriamente l'impiego dei seguenti ingredienti, da utilizzare in quantità riferibili a 1 Kg di farina:

farina di grano tenero

- acqua quanto basta per ottenere un impasto omogeneo
- strutto (min 6% del peso totale della farina)
- sale (max 4% del peso totale della farina)

Sono ammessi anche come ingredienti opzionali:

- uova di gallina (max 1% del peso totale della farina)

La pasta si ottiene amalgamando gli ingredienti fino alla consistenza desiderata.

È vietata l'aggiunta di conservanti, aromi e/o altri additivi.

Preparazione del ripieno

La preparazione prevede obbligatoriamente l'impiego dei seguenti ingredienti da utilizzare in quantità riferibili a 1 Kg di ripieno:

- Spinaci
- Bietole
- Parmigiano Reggiano (almeno 24 mesi di stagionatura, min 5% rispetto al peso totale degli ingredienti del ripieno)
- Pane grattugiato (max 12% rispetto al peso totale degli ingredienti del ripieno)
- Cipolla
- Lardo
- Sale

Sono ammessi anche come ingredienti opzionali:

- Aglio
- Prezzemolo
- Pepe
- Altri grassi: olio extravergine di oliva, burro, a integrazione del lardo
- Latte

È vietata l'aggiunta di conservanti, aromi e/o altri additivi.

La lavorazione del ripieno prevede l'utilizzo di spinaci e bietole cotte e insaporite con un soffritto preparato con cipolla e lardo, che può essere aromatizzato a piacere con aglio, prezzemolo e/o pepe. A questi ingredienti si aggiungono formaggio Parmigiano Reggiano e pane, grattugiati.

Preparazione dell'Erbazzone Reggiano

Il ripieno ottenuto viene disteso in un unico strato tra due strati di pasta sottile e racchiuso ai bordi: gli spessori di ripieno e sfoglia possono essere mantenuti a piacere, purché venga rispettata la proporzione minima del 50% in peso del ripieno sul peso del prodotto finito crudo. Lo strato di pasta superiore viene cosparso con lardelli (lardo suino salato).

Cottura dell'Erbazzone Reggiano

La cottura dell'"Erbazzone Reggiano" avviene in forno a una temperatura compresa tra 200 e 250°C fino al raggiungimento della doratura superficiale.

La somministrazione dopo la cottura avviene tagliando l'Erbazzone Reggiano in pezzi quadrati/rettangolari o in spicchi.

Art. 6 - Elementi che comprovano il legame con l'ambiente

La richiesta di protezione geografica IGP per l'Erbazzone Reggiano è fondata sulla reputazione.

Reggio Emilia è una provincia situata nel cuore dell'Emilia, la porzione della regione Emilia-Romagna che si estende da Piacenza a Bologna, al centro di un territorio che è riconosciuto nel mondo per il valore della sua tradizione gastronomica e che annovera numerose produzioni protette, tra le più importanti nel panorama delle denominazioni d'origine. I principali indirizzi produttivi in campo agroalimentare in cui il territorio reggiano si è distinto, per volumi produttivi e livelli qualitativi raggiunti, sono rappresentati dall'allevamento dei bovini da latte per la produzione di Parmigiano Reggiano e dall'allevamento suino per la produzione di prosciutti, salumi ed insaccati. Nella preparazione dell'Erbazzone Reggiano è essenziale l'utilizzo di formaggio Parmigiano Reggiano DOP di almeno 24 mesi di stagionatura perché è questo il formaggio che è sempre stato impiegato nella sua produzione e contribuisce alla formazione del sapore e dell'aroma tipico del prodotto finale. La stagionatura del formaggio deve essere di almeno 24 mesi perché il Parmigiano Reggiano DOP raggiunge non prima di 24 mesi la maturazione ideale in termini di sapidità e di idoneità alla grattugia. La suinicoltura ha rappresentato per lungo tempo un pilastro agricolo della provincia, anche in virtù del collegamento diretto con la trasformazione del latte in formaggio. Il siero di latte, sottoprodotto della caseificazione, non veniva scartato, bensì riutilizzato

nell'alimentazione dei maiali. Negli anni recenti la suinicoltura ha subito un ridimensionamento a causa soprattutto delle nuove direttive in tema di impatto ambientale, ma rimane un'attività importante per l'economia del territorio.

Intorno a queste attività i reggiani hanno costruito la propria tradizione alimentare e sviluppato competenze di prim'ordine nell'allevamento, nella trasformazione e nella gastronomia, sul piano familiare e professionale. L'Erbazzone Reggiano è un prodotto tipico della provincia di Reggio Emilia. È nato in questo territorio, dove si è affermato e diffuso come consuetudine alimentare, di cui si trovano testimonianze fin dalla prima metà dell'800, e dove è stata avviata la sua commercializzazione. È un prodotto che i Reggiani sentono come propria esclusiva e che è entrato a far parte del loro patrimonio di tradizioni alimentari. La reputazione dell'Erbazzone Reggiano è consolidata dalla sua riconoscibilità, assicurata dalla presenza dei lardelli sulla superficie della sfoglia superiore, che li sostiene e consente di ottenere la loro croccantezza. L'Erbazzone Reggiano è diffuso da lungo tempo in tutti i comuni della provincia reggiana come specialità prodotta principalmente per il consumo familiare, fino a quando le abitudini alimentari non hanno iniziato a cambiare e i reggiani hanno cominciato a far colazione e a pranzare spesso fuori casa. Il cambiamento dei costumi alimentari e il minor tempo da poter dedicare alla cucina hanno fatto sorgere la domanda di pietanze pronte o solo da cuocere ed hanno indotto un gruppo di artigiani locali a immettere sul mercato l'Erbazzone Reggiano, fresco e surgelato. Il prodotto è stato immesso in commercio nel circuito di forni, pasticcerie, bar, ristoranti e nei canali della distribuzione alimentare. Questo processo è avvenuto in tutto il territorio reggiano, consolidando la zona di produzione dell'Erbazzone Reggiano e fissandone la sua delimitazione nell'area dei comuni che compongono la provincia di Reggio Emilia. Nato probabilmente come pietanza povera della tradizione contadina padana che sotto la dominazione romana risentiva dell'influenza mediterranea – alcuni autori individuano la sua prima espressione documentata nel *moretum*, poemetto bucolico inserito nell'*Appendix Virgiliana* risalente a circa 2.000 anni fa – si è evoluto nel tempo, anche a seguito dell'incontro con altre culture, fino ad affermarsi in questo territorio come specialità ricca e apprezzata, diffusa in tutte le case dei reggiani e immancabile nelle occasioni festose. Il territorio reggiano per la sua collocazione geografica è sempre stato crocevia di migrazioni di popoli che hanno prodotto arricchimento culturale e contaminazioni anche nel campo degli usi e delle tradizioni alimentari. Sul substrato italico di derivazione romana che ha diffuso l'abitudine della focaccia con prodotti dell'orto e formaggi, conditi con olio di oliva, la tradizione vuole e alcune testimonianze scritte riportano, che abbiano esercitato la loro influenza i costumi alimentari tipici dell'ebraismo. In particolare la torta di erbe amare, alimento rituale che la comunità Sefardita insediata in città soleva preparare in occasione della Pasqua ebraica. L'utilizzo generalizzato dei grassi derivanti dalla lavorazione del maiale è invece riconducibile all'incontro con i popoli discesi in Italia dalle aree continentali.

La particolare inclinazione delle "rezdore" reggiane, le massaie delle famiglie contadine e più in generale delle gente di questa terra, che ha sempre mostrato interesse e dedicato attenzione al cibo ed alla cucina, si è concretizzata in una speciale competenza che ha consentito nel tempo di recepire gli aspetti migliorativi delle contaminazioni via via ricevute, e di arricchire ed affinare il metodo di elaborazione dell'Erbazzone Reggiano, fino a farne un prodotto molto apprezzato, e soprattutto ben distinto e distinguibile da specialità simili. L'utilizzo dei derivati del maiale in modo massiccio e diffuso ad opera delle massaie, e poi dei cuochi e degli artigiani alimentari reggiani in tale quadro si è progressivamente affermato, soppiantando le matrici grasse di altra origine. L'impiego del lardo nel soffritto e dello strutto nella pasta è divenuto la consuetudine e soprattutto la presenza dei lardelli sulla sfoglia superiore si è caratterizzata come elemento peculiare e distintivo dell'Erbazzone reggiano. Sono numerose le opere e le pubblicazioni che descrivono l'erbazzone come specialità tipica della provincia di Reggio Emilia. La Guida Gastronomica d'Italia, pubblicata dal Touring Club Italiano nel 1931, cita l'erbazzone nelle pagine dedicate a Reggio Emilia. Nel dopoguerra e precisamente nel giornale cittadino Reggio Democratica del 13 marzo 1949, all'interno della rubrica "Vecchia Reggio buongustaia", è pubblicato un articolo dal titolo: "Fra cappelletti, gnocco ed erbazzone occhieggiava la felicità", in cui vengono richiamati alcuni piatti caduti in disuso ed altri, tra cui l'erbazzone, che hanno invece resistito al trascorrere del tempo. Nel 1967 Anna Gosetti della Salda redige "Le ricette regionali italiane" per

conto della casa editrice La Cucina Italiana. Nella sezione dedicata all'Emilia Romagna l'compare nelle pagine degli Antipasti e Varie descritto come "Scarpazzon o Erbazzone all'emiliana" – (specialità di Reggio Emilia), citato anche con un nome talvolta utilizzato nel dialetto locale. Nel libro "I racconti della tavola a Reggio Emilia" curato nel 1980 da Giorgio Maioli per le edizioni GES di Bologna l'erbazzone figura tra le poche specialità tipicamente reggiane. Nel 1984 viene avviata la produzione e la commercializzazione di Erbazzone Reggiano surgelato e nel volume "Crescere con passione", edito nel 2007, sono riprodotte immagini della prima confezione e della prima bancarella degustazione, realizzata per far conoscere ed assaggiare la nuova tipologia immessa in commercio. L'Erbazzone Reggiano" è stato citato nel corso degli anni anche in articoli di giornali e riviste e presentato in trasmissioni televisive locali ad indirizzo gastronomico. È stato oggetto di trattazione nella seconda edizione di "Filo diretto cucina", pubblicazione tratta dall'omonima trasmissione radio-televisiva. È presentato e descritto nel numero di gennaio 1986 del mensile Donna Più, edito da Mondadori, e nel numero di luglio/agosto 1991 di "Cucina Naturale", edito da Zanfi Editori, dove si comunica che trattasi di "una torta salata, amatissima a Reggio Emilia che ormai l'ha eletta a suo emblema" e si informano i lettori che è ora possibile acquistarla anche surgelata. Si trovano inoltre in rete citazioni di testate che documentano la reputazione dell'Erbazzone e riportano la modalità di preparazione, come, a titolo di esempio, Donna Moderna Food, Tempo di cottura, Cuochinprogress, Il Cucchiario d'Argento, Contemporaneofood, Masterchef, Nimelanzan, Associazione Italiana Food Blogger.

Art. 7 - Controlli

Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto conformemente a quanto stabilito dagli articoli 36 e 37 del Reg. CE 1151/2012, da Bioagricert Srl Unipersonale con sede legale in Casalecchio Di Reno 40133 Bologna in Via dei Macabraccia 8/3-4-5, tel. 051/562158 e-mail info@bioagricert.org.

Art. 8 - Confezionamento ed etichettatura

L'"Erbazzone Reggiano" può essere commercializzato cotto pronto per il consumo oppure pronto da cuocere e in confezioni surgelato. Il prodotto cotto può essere somministrato per il pronto consumo, intero o in pezzi o spicchi, avvolto in carta per alimenti. La commercializzazione da parte dello stesso produttore direttamente al consumatore finale, è ammessa a condizione che lo stesso sia collocato in specifici scomparti o recipienti recanti un'etichetta, posta bene in vista, che riporti almeno la denominazione Erbazzone Reggiano seguita dalla dicitura Indicazione Geografica Protetta, o dal suo acronimo IGP e il logo della denominazione "Erbazzone Reggiano".

Il confezionamento deve avvenire al termine della lavorazione utilizzando materiale idoneo per il contatto con gli alimenti, e in tempi brevi al fine di conservarne le caratteristiche organolettiche ed evitarne il deterioramento.

In etichetta devono essere riportate:

1. la denominazione Erbazzone Reggiano seguita dalla dicitura Indicazione Geografica Protetta, o dal suo acronimo IGP. Per il prodotto destinato ai mercati internazionali può essere utilizzata la menzione "Indicazione Geografica Protetta" nella lingua del paese di destinazione.
2. il simbolo grafico comunitario;
3. il logo della denominazione "Erbazzone Reggiano", così come descritto di seguito.

È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista. È tuttavia ammesso l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a marchi privati, purché questi non abbiano significato laudativo, o siano tali da trarre in inganno il consumatore.

La denominazione Erbazzone Reggiano è intraducibile.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Provincia di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2 L. 241/1990, svolta in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/1990 per il procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 24/2017, relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia, CUP: G11B18000150003"

Si avvisa che con atto dirigenziale n. 2116 del 6/11/2022 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione del Procedimento unico di cui all'art. 53 della legge Regione Emilia-Romagna 24/2017, relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia, cup: g11b18000150003". Il procedimento è finalizzato all'approvazione del progetto definitivo, alla localizzazione dell'opera in variante alla strumentazione urbanistica e comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

Copia integrale della determinazione di conclusione positiva con i relativi allegati è depositata per la consultazione, ai sensi dell'art. 53, c.10 L.R. 24/2017, presso:

Provincia di Modena

Servizio programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti - U.O. Mobilità Sostenibile Viale Jacopo Barozzi n.340 - 41124 Modena.

Per la consultazione degli elaborati può essere contattato il Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti - U.O. Mobilità Sostenibile che riceve solo su appuntamento telefonando al numero tel. 059.209912 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Modena al seguente indirizzo:

<https://www.provincia.modena.it/bando/procedimento-unico-completamento-collegamento-ciclopedonale-modena-gaggio-villa-sorra-castelfranco-emilia/>

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 a partire dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

L'espressione della posizione definitiva dell'ente titolare dello strumento di pianificazione cui l'opera ha comportato variante (POC del Comune di Castelfranco Emilia) verrà ratificata ai sensi dell'art.53, comma 5 dall'organo consiliare.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Conselice (RA). Approvazione di variante agli strumenti urbanistici per realizzazione di ampliamento di fabbricato adibito all'esercizio d'impresa, in variante alla pianificazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e secondo il procedimento di cui all'art. 53 comma 1 Punto B) della L.R. 24/2017, Ditta SURGITAL S.P.A., ubicazione Conselice, Via Bastia n.16/1

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29/11/2022 del Comune di Conselice, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata e ratificata ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 s.m.i., la Determinazione Conclusiva della conferenza dei servizi comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, per la realizzazione di ampliamento dello stabilimento produttivo esistente della ditta SURGITAL S.P.A., ubicazione Conselice, frazione Lavezzola, Via Bastia n. 16/1, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e secondo il procedimento di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso la Segreteria Generale del Comune di Conselice.

I documenti che costituiscono la variante sono altresì pubblicati sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo:

<http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Pratiche-in-deposito>

ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente).

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Albareto (PR). Approvazione Variante 2021 al Piano Strutturale Comunale e Variante Specifica 2021 al Regolamento Urbanistico Edilizio. Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 31 marzo 2022 è stata approvata la variante specifica di cui all'oggetto del Comune di Albareto.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'ufficio tecnico comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Bondeno (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi. Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i., per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità - interventi di miglioramento del sistema irriguo e di scolo del Bacino Burana Po di Volano: realizzazione impianto idrovorivo Cavaliera località Malcantone di Stellata – Comune di Bondeno (FE)

Si avvisa che in data 9 dicembre 2022 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi, per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., del progetto definitivo comportante variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità - Interventi di miglioramento del sistema irriguo e di scolo del Bacino Burana Po di Volano: realizzazione Impianto Idrovorivo Cavaliera località Malcantone di Stellata – Comune di Bondeno (FE) - (Determinazione n. 1260 del 09/12/2022).

La determina di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, comprensiva degli elaborati di progetto, è pubblicata per la libera visione sul sito web del Comune di Bondeno al seguente link: <http://www.comune.bondeno.fe.it/pianificazione-e-governo-del-territorio/3575-anno-2022>.

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Cesena (FC). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi per il progetto di ristrutturazione, restauro, consolidamento e recupero dei locali di Palazzo O.I.R. nuova sede Pinacoteca della collezione di arte antica. Art. 53 L.R. 24/2017

Si avvisa che con determinazione dirigenziale n.1406/2022, esecutiva dal 18/10/2022, è stata adottata dal dirigente del Settore lavori pubblici del Comune di Cesena la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi tenuta in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, indetta con nota P.G.n. 85391 del 14/6/2022 indirizzata agli enti coinvolti per l'emissione dei rispettivi pareri, nulla-osta, autorizzazioni comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera, quindi per l'esame e l'approvazione, con procedimento unico ex art. 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24, del progetto di ristruttura-

zione, restauro, consolidamento e recupero dei locali di Palazzo OIR quale nuova sede della pinacoteca collezione di arte antica, e che il Consiglio comunale del Comune di Cesena ha provveduto, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione della determinazione conclusiva, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24, alla ratifica dell'espressione della posizione definitiva in merito al progetto dell'opera pubblica e della variante urbanistica che esso comporta, approvando la delibera di Consiglio Comunale di Cesena n.68/2022 del 15/11/2022, immediatamente esecutiva.

Gli atti progettuali e della variante allo strumento urbanistico vigente sono pubblicati, a partire dalla data di pubblicazione al BURERT del presente avviso, sul sito web del Comune di Cesena nell'apposita sezione "amministrazione trasparente – pianificazione e governo del territorio", al link: <https://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/51175> e sono depositati presso la Segreteria del Comune di Cesena.

Ai sensi del comma 10 dell'articolo 53 della Legge Regionale 21 Dicembre 2017, n. 24, gli effetti prodotti dalla determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi ovvero l'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica, decorrono a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Cesena (FC). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi per il progetto di "Bicipolitana: pista ciclabile Via Emilia Ponente Ovest 2° Stralcio". Articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che con determinazione dirigenziale n.1572/2022, esecutiva dal 11/11/2022, è stata adottata dal Responsabile di P.O. del Servizio Infrastrutture – progettazione del Settore lavori pubblici del Comune di Cesena la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi tenuta in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, indetta con nota P.G.n. 91055 del 27/06/2022 indirizzata agli enti coinvolti per l'emissione dei rispettivi pareri, nulla-osta, autorizzazioni comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera, quindi per l'esame e l'approvazione, con procedimento unico ex art. 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, del progetto di Bicipolitana: realizzazione pista ciclabile Via Emilia Ovest 2° stralcio, e che il Consiglio comunale del Comune di Cesena ha provveduto, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione della determinazione conclusiva, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24, alla ratifica dell'espressione della posizione definitiva in merito al progetto dell'opera pubblica e della variante urbanistica che esso comporta, approvando la delibera di Consiglio comunale di Cesena n. 73/2022 del 30/11/2022, immediatamente esecutiva.

Gli atti progettuali e della variante allo strumento urbanistico

vigente sono pubblicati, a partire dalla data di pubblicazione al BURERT del presente avviso, sul sito web del Comune di Cesena nell'apposita sezione "amministrazione trasparente – pianificazione e governo del territorio", al link: <https://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/51274> e sono depositati presso la Segreteria del Comune di Cesena.

Ai sensi del comma 10 dell'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, gli effetti prodotti dalla determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi ovvero l'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica, decorrono a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento inerente alla realizzazione dell'opera è geom. Massimo Crudeli, funzionario del Settore Lavori Pubblici – Servizio Infrastrutture - progettazione.

Il Responsabile del Procedimento, inerente alla pianificazione urbanistica è la dirigente del Settore Governo del Territorio, Arch. Emanuela Antoniacchi.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Forlì (FC). Approvazione della variante al RUE e contestuale approvazione del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi relativa al progetto di ampliamento della sede aziendale ubicata in Via Cavalletto n. 19/a/bis, dell'art. 33 della L.R. n. 20/2000 e ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 160/2010

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 28 novembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, con cui è stato espresso l'assenso, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 160/2010, al progetto relativo all'ampliamento del sito aziendale ubicato in Via Cavalletto n. 19A/bis, presentato dai proprietari dell'immobile, unitamente al legale rappresentante della Società "La Baguette S.R.L.", in qualità di affittuario dei locali.

Contestualmente è stata approvata la variante al RUE (Norme di RUE, art. 99 – Sottozona E6.3 – ambiti della pianura) ai sensi degli artt. 33 della L.R. n. 20/2000, finalizzata al cambio di uso di porzione di fabbricato da capannone agricolo a laboratorio e a deposito artigianale, nonché il progetto edilizio con effetto di variante urbanistica.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il Servizio Ambiente e Urbanistica – Unità Procedimenti Unici del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21; può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, <http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/>.

Responsabile Unico del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Arch. Mara Rubino.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Formigine (MO). Approvazione della Variante n.8 al RUE. Artt. 33 e 34 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 33 e 34 della LR 20/2000 ss.mm.ii, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 24/11/2022 è stata approvata la Variante n. 8 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Formigine.

Copia completa della documentazione della Variante n. 8 al RUE, in forma di testo coordinato, è depositata presso la Sede Municipale - Servizio Pianificazione Territoriale Mobilità Edilizia Privata - Via Unità d'Italia n.26 per la libera consultazione ed è altresì consultabile e riproducibile sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.formigine.mo.it alla sezione Pianificazione territoriale/PSC-RUE/RUE vigente.

La Variante n.8 al RUE entra in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BUR.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Alessandro Malavolti, Dirigente dell'Area Tecnica Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Formigine.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Imola (BO). Ratifica del Procedimento Unico comportante variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Imola ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. b della L.R. 24/2017 per il progetto di ampliamento pari al 20% del volume del fabbricato produttivo esistente in Via Montanara n. 116/A, presentato dalla ditta Imballaggi Industriali di Bombardini Renato & C. Snc.

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 174 del 27/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, si è preso atto della determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria e si è ratificata, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017, la posizione positiva del Comune di Imola in ordine alla proposta di variante allo strumento urbanistico vigente RUE nell'ambito del procedimento unico riguardante il progetto di ampliamento pari al 20% del volume del fabbricato produttivo esistente in Via Montanara n. 116/A, presentato dalla ditta Imballaggi industriali di Bombardini renato & c. snc.

Gli elaborati e la documentazione inerente il procedimento sono pubblicati ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017 nel sito istituzionale del Comune di Imola nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" e sul web istituzionale, all'indirizzo:

<http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/pianificazione-urbanistica/procedimento-unico-ex-art-53-lr-24-2017>

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Bibbiano (RE) – Codice Pratica REPPA3418 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Roberto Scatola subentrato a Mario Scatola sede legale nel Comune di Bibbiano (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 14/12/2007

Portata massima e media: 5 l/s

Volume annuo: 6.570,00 mc

Ubicazione prelievo: - Corpo idrico: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali codice: 0650ER-DET1-CMSG - Coordinate UTM-RER x: 618.703 y: 947.915 - Comune di Bibbiano (RE) foglio 17 mappale 79 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Scandiano (RE) – Codice Pratica REPPA4898 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

sede legale nel Comune di Bologna

Data di arrivo domanda di rinnovo: 27/12/2006

Data di arrivo domanda di variante sostanziale: 28/11/2022

Portata massima: 49 l/s

Volume annuo: 1.416.492 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpi idrici: Conoide Crostolo-Tresinaro - confinato superiore,

codice: 0380ER-DQ2-CCS; Conoide Crostolo-Tresinaro - confinato inferiore, codice: 2380ER-DQ2-CCI

- Coordinate UTM-RER pozzo 1: x: 637083 y: 943251; pozzo 2: x: 637078 y: 943291

- Comune di Scandiano (RE) pozzo 1: foglio 4 mappale 208 del N.C.T.; pozzo 2: foglio 4 mappale 200 del N.C.T.

Uso: consumo umano

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione agricola nel Comune di Bibbiano (RE) – Codice Pratica RE02A0023 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Roberto Scatola subentrato a Mario Scatola deceduto, sede legale nel Comune di Bibbiano (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 14/12/2007

Portata massima: 9,00 l/s

Portata media: 3,29 l/s

Volume annuo: 13.100,00 mc

Ubicazione prelievo: - Corpo idrico: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali codice: 0650ER-DET1-CMSG - Coordinate UTM-RER x: 618.694 y: 947.920 - Comune di Bibbiano (RE) foglio 17 mappale 79 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-

cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Castenaso (BO), Prat. n. BO00A0654

Con determinazione n. 6098 del 28/11/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a ELMI S.R.L. con sede legale in Comune di Castenaso (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 16 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 45.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati in via Arenile Demaniale, 20 in Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A0165 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: BAGNO BENVENUTI SNC DI ABBONDANZA CLAUDIO & C. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2006

Data arrivo integrazioni documentali: 28/11/2022

Portata massima e media: 1,25 l/s

Volume annuo: 1215 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC
- Coordinate UTM-RER x: 770111 y: 902930
- Comune di Cervia (RA) foglio 75 mappale 111 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione

sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A1182

Con determinazione n. 6088 del 28/11/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Egea s.r.l. con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1,17 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.134, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2026.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità di prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione area verde mediante pozzo in località Milano Marittima in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A1230

Con determinazione n. 6125 del 29/11/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Villaverde Srl con sede legale in Comune di Cervia (RA), il rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione area verde da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 0,58 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 15, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2026.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A1233

Con determinazione n.DET-AMB-2022-6126 del 29/11/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BAGNO IPPOCAMPO S.R.L., con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0,83 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 810, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2026.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA – 23/11/2022, N. 6030

Reg. Reg.le n. 41/01 artt. 27 e 28 – Comune di Bettola - Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata con atto n. 133 del 11/7/2007 al Comune di Bettola e al sig. Carini Giuseppe - derivazione di acqua pubblica superficiale da sub-alveo del Torrente Nure in comune di Bettola (PC) ad uso irrigazione verde sportivo - svincolo del deposito cauzionale in favore di Carini Giuseppe - Proc. PC06A0010 – SINADOC 19308/2016

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, al Comune di Bettola (PC), – C.F. e P.I. V.A. 00220720338, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo, con cambio di titolarità, della concessione, in precedenza concessa al Comune medesimo e al sig. Carini Giuseppe con atto n. 133 del 11/1/2007, per la derivazione di acqua pubblica superficiale da sub-alveo del Torrente Nure, codice pratica PC06A0010, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione attrezzature sportive
- portata massima di esercizio pari a 2 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 1.000 mc/annui (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della

portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. PIACENZA - 25/11/2022, N. 6066

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Settima Meccanica S.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC) ad uso irrigazione aree verdi aziendali - Proc. PC07A0009 - SINADOC 30319/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Settima Meccanica S.r.l. - C.F. e P.I.V.A. 01605000338, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC07A0009, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione aree verdi aziendali;
- portata massima di esercizio pari a l/s 5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 29/11/2022, N. 6128

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 28 e 31 – Amplia Infrastructures S.p.A. Approvazione di variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) e cambio titolarità alla concessione, rinnovata

con atto n. 36 del 7/1/2020, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, ad uso igienico ed assimilati (antincendio, alimentazione servizi igienici azienda) e industriale - Proc. PC09A0029 – SINADOC 31760/2022.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta AMPLIA Infrastructures S.p.A. (C.F. e P.I.V.A. 00481670586), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 36 del 7/1/2020, già variato con atto n. 848 del 19/2/2021, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 09A0029, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (alimentazione servizi igienici e docce e antincendio) - pompa 1 – e industriale (riempimento delle cisterne dei mezzi inviati nei vari cantieri lungo l'asse autostradale) - pompa 2;
- portata massima di esercizio pari a l/s 13 (l/s 11,5 - pompa 1 - e l/s 1,5 - pompa 2);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/anno 3.824 (mc/annui 924 - pompa 1 - e 2.900 - pompa 2); (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 1/12/2022, N. 6192

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Civardi Pietro. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume del prelievo). Subentro all'istanza presentata da Civardi Renato per l'ottenimento del rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), frazione Muradolo, località Ciregna, ad uso irriguo - Proc. PC02A0079 - SINADOC 32973/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, al sig. Civardi Pietro (C.F. CVRPTR68H25G5350), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 02A0079, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 44.205; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 1/12/2022, N. 6193

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Civardi Pietro. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume del prelievo). Subentro all'istanza presentata da Civardi Renato per l'ottenimento del rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), frazione Muradolo, ad uso irriguo - Proc. PC22A0078 (ex PC02A0079) - SINADOC 32996/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, al sig. Civardi Pietro (C.F. CVRPTR68H25G5350), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento dei volumi prelevati) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22A0078 (ex PC02A0079), con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 59.272; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025;
(*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 1/12/2022, N. 6194

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - NEMEA Società Agricola S.R.L. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso n. 2 pozzi ubicati in comune di Castell'Arquato (PC), località Morignano ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) e dichiarazione di decadenza concessione PC12A0045 rilasciata con atto n. 2708 del 12/06/2020 in quanto unificato nell'unico Procedimento PC22A0034. Chiusura Proc. PC12A0045 - SINADOC 17680/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di dichiarare decaduto l'atto n. 2708 del 12/6/2020 concernente il rilascio, alla ditta Nemea Società Agricola S.r.l. - C.F. e P. I.V.A. 05016590282, della concessione (PC12A0045) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso il pozzo ad uso igienico ed assimilati ubicato in Comune di Castell'Arquato su terreno di proprietà della suddetta ditta e identificato al N.C.T. del suddetto Comune al foglio n. 19 mappale n. 54;

2. di accorpate in un unico procedimento i due pozzi aventi codici PC22A0034 e PC12A0045 e, di conseguenza, la chiusura del proc. PC12A0045;

3. di assentire alla ditta Nemea Società Agricola S.r.l.- C.F. e P. I.V.A. 05016590282, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 22A0034, ai sensi del l' art. 5 e ss R.R. 41/2001, tramite due pozzi, aventi le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 9 (l/s 5 pozzo 1 e 4 l/s pozzo 2);
- volume d'acqua prelevata pari a complessivi mc/annui 90.000 (mc/annui 52.000 pozzo 1 e mc/annui 38.000 pozzo 2); (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029

(scadenza già stabilita per la concessione rilasciata per il pozzo 1 – codice proc. PC12A0045 - con atto n. 2708/2020); (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 6/12/2022, N. 6277

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Ferrara Marco E Piva Anna. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sarmato (PC), località Via Zuccherificio n.1, ad uso igienico ed assimilati (lavaggio automezzi e pavimenti e irrigazione aree verdi) - Proc. PC21A0055 (in sostituzione del pozzo Cod. Proc. PC08A0064) - SINADOC 25983/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire i sigg. Ferrara Marco (C.F. FRRMRC64C24B300A) e Piva Anna (C.F. PVINNA69L66C261I), entrambi residenti in Comune di Castel San Giovanni (PC), Via Ciceri Carlo n. 4, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 21A0055, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (lavaggio automezzi e pavimenti e irrigazione aree verdi);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 7.741; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2031;
(*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 7/12/2022, N. 6295

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Suinicola Ferrari di Claudio Ferrari. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio Piacentino (PC) ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. PC22A0062 (EX PC01A0588) - SINADOC 27129/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio - C.F. FRRCLD78P28E648K e P.I.V.A. 08844660962, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22A0062 (ex PC01A0588), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,00.;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 24.500; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2032; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 7/12/2022, N. 6296

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Suinicola Ferrari di Claudio Ferrari. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio Piacentino (PC) ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. PC01A0588 - SINADOC 27090/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio - C.F. FRRCLD78P28E648K e P.I.V.A. 08844660962, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la

derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0588, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,00.;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 24.500; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2032; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 7/12/2022, N. 6310

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Losi Franco, Ferrari Graziella, Losi Filippo, Losi Giorgio, Losi Mario e Losi Raffaele. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) - Località Colombarina - ad uso irriguo - Proc. PC19A0085 - SINADOC 20703/2019

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire ai sigg.ri Losi Franco (C.F. LSOFN-C47E14B332H), Ferrari Graziella (C.F. FRRGZL46E51G535M), Losi Filippo (C.F. LSOFPP69R09G535O), Losi Giorgio (C.F. LSOGRG39D27G535A), Losi Mario (C.F. LSOMRA42L14G535J) e Losi Raffaele (C.F. LSORFL70R24G535P) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 19A0085, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 23;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 21.652; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2031; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati

rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento prelievo) alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee rilasciata da ARPAE con D.D. n. 4966 del 5/10/2021, ad uso irriguo nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PCPPA0113

Richiedente: Orsi Pier Fiorenzo

C.F.: RSOPFR46R17D611M

Data di arrivo della domanda di concessione 21/11/2022

Portata massima: 10 lt/s

Portata media: 3,50 lt/s

Volume annuo richiesto: 57.214 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - "Conoide Arda" – confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 575403 Y: 975339

Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) – foglio 28 mappale 28

Uso: irriguo

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento prelievo) e subentro alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0214

Richiedente: SCOTTI OPILIO E LUIGI S.S. SOC. AGR. - C.F./P.IVA: 00390670339

Data di arrivo della domanda di concessione 17/11/2022

Portata massima: 10 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 17.800 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" – libero

Coordinate UTM-RER X: 559143 Y: 976389

Comune: San Giorgio P.no (PC) – foglio 19 mappale 9

Uso: irriguo

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento prelievo) e subentro alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0218

Richiedente: SCOTTI OPILIO E LUIGI S.S. SOC. AGR. - C.F./P.IVA: 00390670339

Data di arrivo della domanda di concessione 17/11/2022

Portata massima: 13 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 44.000 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" – libero

Coordinate UTM-RER X: 559444 Y: 976362

Comune: San Giorgio P.no (PC) – foglio 19 mappale 112 (ex 39)

Uso: irriguo

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento prelievo) alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo nel Comune di Castelvetro P.no (PC) - Codice Pratica PC06A0058

Richiedente: Frosi Paolo - C.F.: FRSP62A23D150T

Data di arrivo della domanda di concessione 17/11/2022

Portata massima: 25 lt/s - Portata media:

Volume annuo richiesto: 53.733 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" –confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 579763 Y: 991223

Comune: Castelvetro P.no (PC) – foglio 28 mappale 81

Uso: irriguo

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo esistente ubicato in Comune di Pontenure (PC), Strada per Valconasso - Procedimento PC07A0180. Sinadoc n. 9320/2022

Richiedenti: RE DOMENICO (C.F. REXDNC45L15H887P) e RE ROMANA (C.F. REXRMN39A45H887O).

Data di arrivo della domanda di concessione: 14/11/2022.

Portata massima: 20 lt/s

Volume annuo richiesto: 24.320 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PONTENURE (PC), STRADA PER VALCONASSO, FOGLIO 27 MAPPALE 86 (ex 1). Coordinate (sistema UTM-RER) x= 562422 Y= 981572.

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpo idrico: "Conoide-Nure – libero".

Cod. corpo idrico: 0040 ER-DQ1-CL.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "PC-Demanio Idrico" Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite escavazione di n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola nel Comune di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PC22A0085. Sinadoc 38737/2022

Richiedente: IMPRESA INDIVIDUALE I SAPORI DELL'ORTO DI BOSINI MARCO

C.F. BSNMRC93T01C261H

P. IVA 01838160339

Data di arrivo della domanda di concessione 29/11/2022.

Portata massima: 22 l/s

Portata media: 2 l/s

Volume annuo richiesto: 27.641 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - Pianura Alluvionaria Padana - confinato superiore

Coordinate UTM RER X: 544.662 Y: 992.984

Comune: Rottofreno (PC) – foglio 8 mappale 4

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-6052 DEL 24/11/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Masotti Guglielmo, Masotti Vittoria, Masotti Antonella- Domanda 28.06.2016 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), loc. San Martino Sinzano. Concessione di derivazione. Proc PR16A0023. SINADOC 20691

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire ai Signori Signori Guglielmo Masotti, residente in Via Carducci n. 30 Parma (PR), C.F. MSTGLL35BO3G966, Vittoria Masotti, residente in Via Carducci n. 30, Parma (PR), C.F. MSTVTR72P44G337O, Antonella Masotti, residente in Borgo Paggeria n. 22, Parma (PR), C. F. MSTNNL77 H65G337F, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR16A0023, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 130;

– ubicazione del prelievo: Comune di Collecchio (PR) località San Martino Sinzano, su terreno di proprietà dei concessionari, censito al fg. n. 36, mapp. n. 18; Coordinate UTM 32: x: 598.554, Y: 4.954.983;

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

– portata massima di esercizio pari a l/s 25;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 36000;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2026 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall' Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2022-6052 del 24/11/2022

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31.12.2026 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall' Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-6053DEL 24/11/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 31 - Sandra Spa - Domanda 29.09.2022 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale igienico e antincendio, dalle falde sotterranee in comune di Sorbolo Mezzani (PR), loc. Casale di Mezzani. Proc PRPPA3106. SINADOC 3277

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a Sandra S.p.A., con sede in Via del Lavoro, loc. San Polo, Comune di Torrile (PR), PEC amministrazione@

pec.scatsandra.com, Codice Fiscale 00928510346 la variante sostanziale, per aumento del volume annuo di prelievo per l'uso industriale, alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA3106, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche stabilite dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1699 del 5/4/2019 e dal disciplinare d'uso ad essa allegato sottoscritto per accettazione dal concessionario, salvo per quanto stabilito dal presente atto:

2. di concedere un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 80.100 così ripartito:

a) Pozzo 1: uso antincendio, portata massima di esercizio di 8,33 l/sec, prelievo massimo annuo di 1.600 mc/anno – dato immutato;

b) Pozzo 2: uso igienico, irrigazione aree verdi e back-up industriale di soccorso, portata massima di esercizio 2,0 l/sec, prelievo massimo annuo di 6.500 mc/anno – dato immutato;

c) Pozzo 3: uso industriale ed igienico, portata massima di esercizio di 8,0 l/sec, per un prelievo massimo annuo di 52.000 (stima per l'anno in corso) + 20.000 (stima in aumento a seguito dell'installazione del nuovo impianto previsto per il 2023) = 72.000 mc/anno – dato oggetto di richiesta di variante;

3. di confermare che la concessione sia valida fino al 31 dicembre 2028;

(omissis)

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-6101 DEL 29/11/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Maioli Giuseppe - Domanda 25.05.2016 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Colorno (PR), loc. Capoluogo. Concessione di derivazione. Proc PR16A0029. SINADOC 21947

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al sig. Maioli Giuseppe residente in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Via Chico Mendes n. 10 Mezzani, PEC giuseppe.maioli@pec.it, Codice Fiscale MLAGPP44T3II845Y la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR16A0029, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante 2 pozzi;

– ubicazione del prelievo: Comune di Colorno (PR), località Colorno, su terreno di proprietà del Signor Francesco Maioli, pozzo 1: Foglio 26, mappale 26; coordinate UTM ED50 x 606275, y: 977018; pozzo 2: Foglio 27, mappale 253; coordinate UTM ED50 x 607971, y 976994;

– destinazione della risorsa ad uso agricolo irriguo;

– portata massima di esercizio pari a l/s 40;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 40000;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2031;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2022-6101 del 29/11/2022

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2031.

- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-6105 DEL 29/11/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Società Agricola La Grande Srl - Domanda 11/12/2015 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Sissa Trecasali (PR), loc. Ronco Campo Canneto. Concessione di derivazione. Proc PR15A0049. SINADOC 19891

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Società Agricola La Grande Srl, Indirizzo Sede legale Parma (PR), Borgo Santa Chiara n.12, CAP 43121, Domicilio digitale/PEC socagricolalagrande@pec.it, Numero REA PR – 236992, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 02423760343, Partita IVA 02423760343 la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR15A0049, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante due pozzi aventi profondità di m 32 (pozzo P1) e m 30 (pozzo P2);

– ubicazione del prelievo: Comune di Sissa Trecasali (PR),

località Ronco Campo Canneto, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 26, mapp. n. 41 (pozzo P1) e 34 (pozzo P2); coordinate UTM RER X 600735; Y 972130 (pozzo P1) e X 600802; Y 972381 (pozzo P2);

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 176.282;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall' Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2022-6105 del 29/11/2022

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall' Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po.
 - 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
 - 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dando comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
 - 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
- (omissis)*

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-6106 DEL 29/11/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 31- Consorzio Produttori Latte Società Agricola Cooperativa - Domanda

7/10/2022 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso promiscuo agricolo, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Baganzolino. Proc PRPPA1250. SINADOC 33687

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a Consorzio Produttori Latte Società Agricola Cooperativa, Sede legale Parma (PR) Via Puppiola CAP 43122 Frazione Baganzolino, Domicilio digitale/PEC posta@pec.cplparma.it, Numero REA PR - 27872, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 00165070343, la variante sostanziale, per aumento portata e volume di prelievo, alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA1250, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche stabilite dal disciplinare allegato al presente atto sottoscritto per accettazione dal concessionario, che annulla e sostituisce ogni altro precedente:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 58;
- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), località Baganzolino, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 17, mapp. n. 66; coordinate UTM RER x 605.378; y 967.262;
- destinazione della risorsa ad uso promiscuo agricolo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 52000;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2026 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall' Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2022-6106 del 29/11/2022

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2026 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall' Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dando comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e modifica sostanziale della concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo e zootecnico nel Comune di Busseto e Polesine Zibello – Codice Pratica PRP-PA2187 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Azienda Agricola Vighi Luigi e Mario sede legale in via Rigosa Nuova n. 2 Comune di Polesine Zibello, P.E.C. vighimauro@pec.coldiretti.it, C.F. 01272720200

Data di arrivo domanda di concessione 28/11/2022;

Portata massima: 26 l/s;

Volume annuo: 128.000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Polesine Zibello, foglio 18, mappale 30, foglio 18 map.le 39 fg. 18 map.le 41 Comune di Zibello fg. 17 map.le 12;

Uso: irrigazione agricola e zootecnica.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di modifica sostanziale della concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Sala Baganza – Codice Pratica PRPPA3029 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: La Felinese salumi S.p.a., sede legale in Via Aldo Moro n.4/A Comune di Felino, P.E.C. info@felinese.it, C.F. 00163830342

Data di arrivo domanda di concessione 21/11/2022;

Portata massima: 4,8 l/s;

Volume annuo: 31.000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Sala Baganza, foglio 21, mappale 208;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da pozzo ad uso irriguo in Comune di Sissa-Trecasali (PR) – Codice Pratica PR02A0013 (R.R. 20 novembre 2001, n.41)

Richiedente: Società Agricola Dall'Olio e Reggi - C.F.: 02880980343

Sede legale: Strada della Sacca 12 Casalfoschino, Sissa-Trecasali (PR)

Data di arrivo domanda di variante sostanziale di concessione: 17/11/2022

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo complessivo: 30000 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Sissa-Trecasali (PR), fg. 24 mapp. 160;

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di variante sostanziale di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale mediante n. 2 pozzi in comune di Busseto (PR). Prat. n. PR08A0019 (già unificata con PRPPA1170)

Con determinazione n. DET-AMB-2022-6250 del 5/12/2022, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a CASEIFICI GRANTERRE SPA, C. F. e P.IVA 01299680353, il rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale, da esercitarsi mediante n. 2 pozzi avente una portata massima complessiva di esercizio pari a 12 l/s ed un volume complessivo pari a 19892,5 mc/annui, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR) – Codice Pratica PR22A0047 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Nobilpan S.P.A., con sede legale in Provincia di Parma, Via Partigiani d'Italia, 8, CAP 43058, Comune di Sorbolo Mezzani, PEC nobilpan@apogeopec.it, C.F. 00746500347;

Data di arrivo domanda di concessione 19/11/2022;

Portata massima: 1,5 l/s;

Volume annuo: 1700 mc

Ubicazione prelievo: Comune Sorbolo Mezzani (PR), fg. 9, mapp. 14;

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR22A0048 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Marella srl, con sede legale in Provincia di Parma, Via Mimmi Fochi n.2, CAP 43058 Comune di Sorbolo (PR), PEC marella@pec.marellasrl.it, C.F. 02223370343;

Data di arrivo domanda di concessione 15/11/2022;

Portata massima: 1,78 l/s;

Volume annuo: 500 mc

Ubicazione prelievo: Comune Parma, fg. 24, mapp. 633;

Uso: irrigazione aree verdi.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Parma – Codice Pratica PR22A0050 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Soc. Agr. Basso F.lli s.s., con sede legale in Provincia di Parma, Strada dei Gorali n. 4, Comune di Sorbolo Mezzani, PEC basso.fr@pec.it, C.F./P.IVA 02027000344;

Data di arrivo domanda di concessione 15/11/2022;

Portata massima: 18 l/s;

Volume annuo: 17140 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Parma, fg. 11 mapp. 315;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-

cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: MO22A0083

Richiedente: "Frantoio Venturelli Srl"

Data di arrivo della domanda di concessione: 28/10/2022

Portata massima: 10,0 l/s

Volume annuo: 40 mc

Ubicazione prelievo:

• Coordinate UTM RER: x: 657.817; y: 930.146 – Comune di Savignano sul Panaro (MO) – fg. 33, fronte mapp. 152

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del Procedimento: Berselli Angela

Presso ARPAE - SAC di Modena, Via Giardini n.472/L – CAP 41124 – Modena – PEC: aoomo@cert.arpa.emr.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni ed osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R. R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R. D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO22A0085

Richiedente: S.S. Agricola Quadrifoglio

Data domanda di concessione: 29/11/2022

Ubicazione del prelievo: comune di Bomporto (MO)

Dati catastali: foglio n. 42 mappale n. 106

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 4 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di variante alla concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irrigazione agricola in località Contrapò nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE20A0001

Richiedente: Società Agricola Venere s.s. (C.F./P.IVA 02084100383), con sede legale in Via Pomposa n.352 nel Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 7/11/2022

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: pozzo esistente della profondità di 30 m

Ubicazione: località Contrapò, Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 175, mappale 253

Portata massima richiesta: 4,58 l/s

Volume di prelievo richiesto: 6.804 mc annui

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofo@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione nel Comune di Ferrara. Codice Pratica FE-22A0017 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Coop. ONLUS "I FRUTTI DELL'ALBERO" - C.F. / P.Iva 01804920385

Sede legale: Piazza UGO COSTA n. 32 - 44124 Ferrara

Data di arrivo domanda di concessione: 20/7/2022

Portata massima: 1 l/s

Portata media: 1 l/s

Volume annuo: 600,00 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo Idrico: Po di Primaro

- coordinate UTM-RER x: 708019.26 y: 962839.73
- comune di FERRARA - Foglio 256 - Mappale 598 del N.C.T.

Uso: irrigazione orto

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, PEC aoofo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo con variante di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Borgo Tossignano (BO)

Procedimento n. BOPPA1736-15RN01

Tipo di procedimento: rinnovo con variante

Prot. Domanda: PG/2015/807370

Data: 3/11/2015

Richiedente: Ditta Baroncini Luca

Tipo risorsa: acqua superficiale

Corpo idrico: IT08062200000003_4ER / Fiume Santerno

Opera di presa: opera mobile

Ubicazione risorse richieste: Comune di Borgo Tossignano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 4 antistante Mappale 463

Portata max. richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 15.804

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (fiume Santerno) in Comune di Borgo Tossignano (BO) - Procedimento BO14A0032/22RN

Procedimento n. BO14A0032/22RN

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2022/108100

Data: 30/6/2022

Richiedente: Società Agricola La Vallata s.s.

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: IT08062200000003_4ER / fiume Santerno – Sez. Borgo Tossignano

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse richieste: Comune di Borgo Tossignano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 4 fronte mappale 304

Portata max. richiesta (l/s): 1,7

Volume annuo richiesto (mc): 2.856

Uso: agricolo irriguo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO). Procedimento MO18A0032/22VR

Determinazione di concessione: n. 6003 del 23/11/2022

Procedimento: MO18A0032/22VR

Dati identificativi concessionario: SI.STE.M. SRL

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore, codice 2700ER-DQ2-PACI e Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore, codice 0610ER-DQ2-PACS

Opera di presa: due pozzi

Ubicazione risorse concesse: Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 21, mappale 483

Portata max. concessa (l/s): 4,0 l/s dal pozzo 1 e 7,0 l/s dal pozzo 2

Volume annuo concesso (mc): 100.632

Uso: industriale;...irrigazione di aree destinate al verde pubblico; igienico e assimilati

Scadenza: 31/12/2031

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Minerbio (BO) - Procedimento BO22A0004

Determinazione di concessione: n. 6110 del 29/11/2022

Procedimento: n. BO22A0004

Dati identificativi concessionario: Comune di Minerbio (BO)

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/Pianura Alluvionale Appenninica - Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Minerbio (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 20 Mappale 178

Portata max. concessa (l/s): 5

Volume annuo concesso (mc): 9.135

Uso: irrigazione campi sportivi

Scadenza: 31/12/2031

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Alto Reno Terme (BO) - Procedimento BO22A0060

Procedimento n. BO22A0060

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2022/136719

Data: 19/8/2022

Richiedente: Consorzio Privato "Utilisti Acquedotto Ca' Rossi"

Tipo risorsa: sorgente

Corpo idrico: corpo idrico montano - M. Marmagna, M. Cusna, M. Cimone, Corno alle Scale, Castiglione dei Pepoli - 6050ER LOC1 CIM

Opera di presa: pozzetto di presa

Ubicazione risorse richieste: Comune di Alto Reno Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 22 mappale 224

Portata max. richiesta (l/s): superiore a 0,1 l/s (0, 35 l/s)

Volume annuo richiesto (mc): 2.200

Uso: igienico ed assimilati e uso e consumo umano

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni - AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aooob@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Cesena - Codice Pratica FC21A0047 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Data di arrivo domanda di concessione 20/10/2021

Profondità pozzo: mt. 73

Portata massima: 15 l/s

Volume annuo complessivo: 7.000 mc/anno

Ubicazione prelievo: Comune Cesena Foglio n. 136, Part.116

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Acque demanio idrico – Podere La Fortuna – Concessione per utilizzo di risorsa idrica superficiale per uso irrigazione agricola, in comune di Brisighella (RA) dal Rio Creta – Procedimento n. RA21A0005

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 6226 del 2/12/2022 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Podere La Fortuna Società Agricola ss C.F.02703380390 la concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda destra da Rio Creta (cod procedimento RA21A0005) ubicato in comune di Brisighella (RA) loc. Ca' Creta, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 87 mapp 92; coordinate UTM RER X: 727.381 Y:898.824, prelievo da esercitarsi in corrispondenza di uno sbarramento del Rio già esistente e che questo avverrà dall'invaso per gravità;

2. Che l' utilizzo della risorsa è ad uso irrigazione agricola;

3. Che la portata massima di esercizio è pari a 15,30 l/s e il volume complessivo pari a 11.353 mc/annui;

4. Che la scadenza della concessione è stabilita al 31/12/2031;

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni(SAC) – Ravenna – n. 6226 del 2/12/2022 è stato determinato:1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Podere La Fortuna Società Agricola ssC.F.02703380390 la concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda destra da Rio Creta (cod procedimento RA21A0005) ubicato in comune di Brisighella (RA) loc. Ca' Creta, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 87 mapp 92; coordinate UTM RER X: 727.381 Y:898.824, prelievo da esercitarsi in corrispondenza di uno sbarramento del Rio già esistente e che questo avverrà dall'invaso per gravità;

2. Che l' utilizzo della risorsa è ad uso irrigazione agricola;

3. Che la portata massima di esercizio è pari a 15,30 l/s e il volume complessivo pari a 11.353 mc/annui;

4. Che la scadenza della concessione è stabilita al 31/12/2031;

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Acque demanio idrico – acque sotterranee – Agrintesa Soc Coop Agricola - Concessione ordinaria con contestuale sostituzione di un pozzo già autorizzato per utilizzo di risorsa idrica sotterranea per uso promiscuo -agricolo ed antincendio, in comune di Conselice (RA). Procedimento n. RA21A0016

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2022-6081 del 28/11/2022 è stato determinato:

1. Rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, ad Agrintesa Soc Coop Agricola C.F. 00084360395 la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. procedimento RA21A0016) esercitato mediante n.1 pozzo (cod risorsa RAA140022) della profondità di metri 123,00 aventi le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Conselice (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 49 mapp 396; coordinate UTM RER X:725.291 Y:932.845;

- utilizzo della risorsa ad uso promiscuo agricolo ed antincendio;

- portata massima di esercizio l/s 3,00;

2. di fissare il volume complessivo pari a mc/annui 20.000 di cui 19.840 mc ad uso promiscuo agricolo e160 mc ad uso antincendio;

3. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2031

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Torrente Senio in comune di Faenza (RA) loc S. Pier Laguna - RA22A0014 Richiedente: Servadei Morena Sede: Faenza (RA) Data di arrivo domanda:30/03/2022 ed integrazioni in data 20/4/2022 e 25/5/2022 Procedimento: RA22A0014

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: Ubicazione punto di presa: Comune di Faenza (RA) loc San Pier Laguna Foglio: 57 antistante mappale:25 in destra idraulica

Portata max richiesta: 3,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 10.080 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse

Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331/4009564 o mail (mguadagnini@arpae.it).

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 26/2022

Domanda di rinnovo con ampliamento della concessione n. 185 del 31/03/2017 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Ass. Motonautica San Nazzaro

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 54 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00027961 del 24/11/2022 e successiva integrazione prot. 00028886 del 5/12/2022

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da pontile galleggiante, per un ingombro complessivo di mq. 854 di spazio acqueo e mq 780 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 - cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 27/2022

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Calendasco (PC), località Masero LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: ASD Canottieri Calendasco

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Calendasco (PC)

Località: Masero

Identificazione catastale: fronte mapp.li 102-43 fg 14

Data d'arrivo della domanda: prot. 00019888 del 25/8/2022 e successiva integrazione prot. 00029233 del 07/12/2022

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso turistico-privato da pontone galleggiante con annesso pontile per ormeggio natanti, per un ingombro complessivo di mq. 504 di spazio acqueo e mq 180 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 - cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei vari corsi d'acqua in Comune di Camugnano (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber spa

Data presentazione istanza: 25/10/2022

Corsi d'acqua di riferimento e identificazione catastale in Comune di Camugnano (BO):

1 T. Limentra di Treppio, fg. 65 fronte mappale 552 - fg 40 fronte mappale 578 comune Castel di Casio, attrav. staffato a ponte

2 Rio Malpasso, fg. 65 fronte mappali 169-172, attr. interrato

3 Torrente Torbola, fg. 65 parte mappale 451 - fg. 54 fronte mappale 332, attrav. staffato a ponte e interrato

4 Torrente Torbola, fg 55 fronte mappale 842 - fg. 56 fronte mappale 295, attrav. staffato a ponte e interrato

5 Torrente Brasimone, fg. 61 fronte mappali 167-179, at-

trav. aereo

6 Torrente Brasimone, fg. 53 fronte mappale 232 - fg. 62 fronte mappale 6, attrav. aereo

7 Torrente Brasimone, f.26A fronte mappale 4 - fg 53 fronte mappale 194, attrav. aereo

8 Torrente Zetta, fg. 35 fronte mappale 450 - fg. 43 fronte mappale 1, attrav. aereo

9 Torrente Riazzano, fg. 7 fronte mappali 274-283, attrav. aereo

10 Rio del Lupo, fg. 7 fronte mappale 283 - fg. 16 fronte mappale 8, attrav. aereo

11 Rio Rizzolo, fg. 7 fronte mappali 229-231, attrav. aereo

12 Rio Rizzolo, fg. 8 fronte mappali 257-258, attrav. aereo

13 Rio Rizzolo, fg. 8 fronte mappali 236-244, attrav. aereo

14 T. Limentra di Treppio, fg. 16 fronte mappale 417 - fg 16 fronte mappale 113 Comune Castel di Casio, attrav. aereo

15 Torrente Zetta, fg. 26 fronte mappali 690-760, attrav. aereo

16 Torrente Zetta, fg. 43 fronte mappali 15-65, attrav. aereo

17 Torrente Torbola, fg 57 fronte mappale 630 - fg 68 fronte mappale 54, attrav. aereo

18 Torrente Torbola, fg 68 fronte mappale 54 - fg 57 fronte mappale 574, attrav. aereo

19 Torrente Torbola, fg 57 fronte mappale 941 - fg 68 fronte mappale 33, attrav. aereo

20 Rio Calcinara, fg 70 fronte mappale 70 - fg 68 fronte mappale 388, attrav. aereo

Uso richiesto: attraversamenti staffati a ponte ed aerei con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: BO22T0160

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio dei Bagni, Rio Valle, Rio Gessi, Rio del Diavolo e Torrente Lavino in Comune di Zola Predosa (BO) e nel Comune di Monte San Pietro (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122

Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Lepida S.c.p.A.

Data presentazione istanza: 27/1/2022

Corso d'acqua di riferimento: Rio dei Bagni, Rio Valle, Rio Gessi, Rio del Diavolo e Torrente Lavino.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Zola Predosa (BO), f. 27 fronte mappali 681-716 e foglio 29 fronte mappale 1010 e parallelismo foglio 27-29; f. 35 fronte mappale 16; f. 34 fronte mappali 194-44; f. 38 fronte mappali 52 - 517 e f. 33 fronte mappale 124;

Comune di Monte San Pietro (BO) foglio 23 sez. C fronte mappale 774.

Uso richiesto: 5 attraversamenti con cavi di fibra ottica interrati

Codice procedimento: BO22T0078

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po in Comune di Colorno (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pioppeto ed area naturale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comun e di Colorno

Codice procedimento: SINADOC 28568/2017

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Po

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Colorno foglio 1 mappali 27 e 30 parte

Uso richiesto: pioppeto ed area naturale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso della torricella nel Comune di Palanzano (PR), per cui è stata presentata richiesta di Concessione ditta Ireti S.P.A.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Ireti S.P.A.;

Codice procedimento: PR22T0088 - Sinadoc n. 36448/2022

Corso d'acqua di riferimento: fosso della Torricella;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Felino (PR), fg. 44 fronte mappale 110-111;

Uso richiesto: tubazione in PEAD diametro DE 63 lunghezza m 3,00 – Guaina in acciaio DN 100.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di Rinnovo della Concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Crostolo in Comune di Reggio Emilia (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE05T0104

- Richiedenti: Benassi Enzo e Marchetti Vilma
- Corso d'acqua: Torrente Crostolo
- Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Monte Cisa
- Identificazione catastale: Foglio 184 mappali 117 e 118
- Data di arrivo della domanda: 21/9/2022 protocollo PG/2022/154539

- Uso richiesto: sedime fabbricato, area cortiliva e coltivazioni agricole

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di Concessione per occupazione di aree del demanio idrico dello Scolo Cà Bassa, Canale di Castelnuovo, Canale di Cogruzzo, Collettore Vittoria e altri in Comune di Gualtieri (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE22T0056

- Richiedente: Bonvicini Vittorio – A.F.V. La Libertà'
- Corso d'acqua: Scolo Cà Bassa, Canale di Castelnuovo, Canale di Cogruzzo, Collettore Vittoria e altri
- Ubicazione: Comune Gualtieri (RE) Località Santa Vittoria
 - Identificazione catastale: Comune di Gualtieri: Foglio 26 mappale 22, Foglio 27 mappali 36 – 41 – 45 – 46 – 87 – 89 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 99 – -101 – 103 – 105 – 108 - 114, Foglio 28 mappale 66, Foglio 29 mappali 11 – 24 - 25, Foglio 32 Mappali 6 – 15 - 60 -62.
- Data di arrivo della domanda: 29/7/2022 protocollo PG/2022/126100
- Uso richiesto: faunistico venatorio

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presen-

tazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

IL RESPONSABILE SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO22T0073

Richiedente: Frantoio Venturelli Srl

Data di arrivo della domanda di concessione: 28/10/2022

Corso d'acqua: Fiume Panaro e Rio Castiglione in comune di Savignano Sul Panaro(MO),

foglio 33; fronte mappali 152 e 62

Uso: deposito inerti

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Berselli Angela

Presso ARPAE - SAC di Modena, Via Giardini n.472/L - CAP 41126 - MODENA - PEC: aoomo@cert.arpa.emr.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni ed osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R. R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R. D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO22T0077

Richiedente: Telecom Italia spa

Data domanda: 23/11/2022

Corso d'acqua: Fosso Gamberetto e Fosso delle Olive

Comuni di Castelvetro di Modena (MO)

Uso richiesto: posa fibra ottica.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpa) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'in-

dirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITA' DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE22T0049 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'ex Fosso Cavallara nel Comune di Ostellato (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE22T0049

Corso d'acqua di riferimento: ex Fosso Cavallara

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ostellato - Foglio 72 fronte mappale 153

Uso richiesto: attraversamento con tubazioni interrato, manufatto di scarico e area cortiliva.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in Comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO09T0223/22RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO09T0223/22RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 21/11/2022

Richiedente: Sandri Novello

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 55 mappale 29/
parte

Uso richiesto: orto

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua torrente Samoggia in Comune di Valsamoggia (BO) - Procedimento BO14T0120/22RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO14T0120/22RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 4/11/2022

Richiedente: Società Agricola L'Albero della Vita S.S.

Comune risorse richieste: Valsamoggia Loc. Castelletto di Serravalle (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 43 mappali 183, 184, 186 e 114

Uso richiesto: coltivazioni agricole

Corso d'acqua: torrente Samoggia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Santerno in Comune di Borgo Tossignano (BO) - Procedimento BO22T0138

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0138

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 28/10/2022

Richiedente: Pirrone Augusto

Comune risorse richieste: Borgo Tossignano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 7 mappali 67, 77, 73, 74, 312

Uso richiesto: coltivazioni agricole

Corso d'acqua: Fiume Santerno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Gorgara in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) - Procedimento BO22T0143

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0143

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 27/10/2022

Richiedente: AD COSTRUZIONI srl e KOLA srl

Comune risorse richieste: Ozzano dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 23 antistante Mappale 1194

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Rio Gorgara

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Aposa in Comune di Bologna (BO) - Procedimento BO22T0146

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0146

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 4/11/2022

Richiedente: Alfano Alessio

Comune risorse richieste: Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 257 mappale 410 (antistante)

Uso richiesto: parcheggio

Corso d'acqua: torrente Aposa

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canale Navile in Comune di Bologna - Procedimento BO22T0154

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0154

Tipo di procedimento: concessione temporanea per attraversamento con ponte di strada comunale

Data Prot. Domanda: 23/11/2022

Richiedente: Comune di Bologna

Comune risorse richieste: Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 69 antistante mappale 701

Uso richiesto: ponte di strada comunale costituito da passerella pedonale

Corso d'acqua: Canale Navile

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fosso Ronco Tradito in Comune di Valsamoggia (BO) - Procedimento BO22T0155

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0155

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 23/11/2022

Richiedente: Betti Valter e Silvana

Comune risorse richieste: Valsamoggia Località Savigno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 45 antistante mappale 650

Uso richiesto: manufatto scarico acque reflue e meteoriche

Corso d'acqua: Fosso Ronco Tradito

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta

alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Bidente in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di variante concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FCPPT0876

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di variante concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FCPPT0876

Corso d'acqua di riferimento: Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), fogli vari - fronte mappali vari

Uso richiesto: mq 562.000 ad uso parco fluviale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Terrebiade in Comune di Mercato Saraceno per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1083

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia

presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1083

Corso d'acqua di riferimento: Rio Terrebiade

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Mercato Saraceno foglio 10 fronte mappali 322

Uso richiesto: Tombinatura e piazzale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Savio in Comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1252

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1252

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Bagno di Romagna (FC), foglio 138 fronte mappali 442 443 449

Uso richiesto: orto mq 378

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1915

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1915

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 102 fronte mappale 2775

Uso richiesto: area cortiliva, porzione fabbricato ad uso ripostiglio, scarico acque meteoriche

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Prato di Sopra in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC11T0044

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Ce-

senza – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC11T0044

Corso d'acqua di riferimento: Rio Prato di Sopra

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 40 fronte mappali 83 1512

Uso richiesto: fabbricati e area di pertinenza

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Eremo in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC22T0040

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC22T0040

Corso d'acqua di riferimento: Rio Eremo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 190 fronte mappale 42

Uso richiesto: scarico in alveo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Senio, sponda sinistra, nel Comune di Casola Valsenio per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento RA22T0058

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RA22T0058

corso d'acqua di riferimento: Torrente Senio – sp. sinistra

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Casola Valsenio, Foglio 20, antistante Mappali 1039, 1038, 1037

Uso richiesto: pascolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN09T0041

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Agostini Oriana

Data di arrivo domanda: 2/12/2022

Procedimento: RN09T0041 - Rinnovo

Corso d'acqua: Sponda sinistra torrente Mazzocco

Ubicazione: località Pianacci del Comune di San Leo (RN)

Identificazione catastale: foglio n. 7 antistante le parcelle

le 338, 340 e 599

Superficie: 970 m²

Uso richiesto: uso agricolo (apicoltura);

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541/319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN10T0005

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Zavatta Giuseppe Giancarlo

Data di arrivo domanda: 23/11/2022

Procedimento: RN10T0005

Corso d'acqua: Fiume Marecchia (alveo storico)

Ubicazione: Comune di Rimini (RN)

Identificazione catastale: Foglio n. 73 particella n. 2064/parte, antistante la particella n. 327

Superficie: 82 mq

Uso richiesto: cortilivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visio-

ne, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it. Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN10T0051

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Lanzoni Marco

Data di arrivo domanda: 25/11/2022

Procedimento: RN10T0051 - Rinnovo

Corso d'acqua: Fiume Marecchia, sponda sinistra

Ubicazione: loc. San Michele del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

Identificazione catastale: foglio 42 antistante la particella 60 e al foglio 36 antistante la particella 1004 Superficie: 3.727 m²

Uso richiesto: 1.979,85 m² destinati a colture ortive, 1.694 m² destinati ad uliveto, 53,15 m² con sovrastanti depositi per attrezzi agricoli;

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541/319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi

al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it. Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN14T0019

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Germondari Davide

Data di arrivo domanda: 21/11/2022

Procedimento: RN14T0019 - Rinnovo Corso d'acqua: ex Torrente Ausa

Ubicazione: Piazzale Medaglie d'Oro, Rimini (RN)

Identificazione catastale: foglio 76 particella 4765/parte e foglio 75 particella 4645/parte

Superficie: 63 m²

Uso richiesto: edicola e area di pertinenza

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541/319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it. Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0001

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Manenti Sergio

Data di arrivo domanda: 22/11/2022

Procedimento: RN16T0001

Corso d'acqua: Fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Talamello (RN) e Comune di Nova-

feltria (RN), località Campiano- Borgnano

Identificazione catastale: Comune di Talamello (RN) al Foglio n. 8 antistante le particelle n.192- 318 e in Comune di Novafeltria (RN) al Foglio n. 37 antistante le particella n. 279-8-278-72

Superficie: 2550 mq

Uso richiesto: agricolo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpa.e.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ditta Essere S.p.A. – sede legale e installazione in via Carlo Zotti snc in Comune di Forlì (FC) (D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art. 29-octies e L.R. 21/2004)

Si avvisa che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae – Area Est, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui risulta in possesso la ditta Essere S.p.A. per l'esercizio dell'impianto di incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in Comune di Forlì, via Carlo Zotti snc, a seguito di istanza presentata in data 23/9/2022 e completata dalla ditta in data 9/11/2022 tramite caricamento sul "PORTALE IPPC".

Il procedimento è regolato dal Titolo III-Bis "L'autorizzazione Integrata Ambientale", art. 29-octies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 21/2004.

Gestore IPPC: Stefano Morelli;

Installazione: impianto di incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico;

Localizzazione: via Carlo Zotti snc, Forlì (FC);

Autorità Competente e procedente: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae – Area Est;

Responsabile del Procedimento: Ing. Michele Maltoni (tel.

0543-451722).

I soggetti interessati possono prendere visione degli atti presentati presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ubicato presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì – pec: aofc@cert.arpa.emr.it oppure consultando il portale IPPC al seguente sito: <http://ippc.aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>

La domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di trenta giorni, chiunque può presentare osservazioni, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. n. 21/2004, come sostituito dall'art. 10 comma 1 della L.R. n. 9/2015.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Ditta DISTILLERIE MAZZARI SPA per l'attività IPPC esistente per la produzione di etanolo e acido tartarico svolta in Sant'Agata sul Santerno, Via Giardino n.6

Il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna avvisa che con determinazione del dirigente della

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna di ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna) - DE T-AMB-2022-5601 del 2/11/2022 - è stato rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., L.R. n. 21/2004 s.m.i. il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con riferimento al seguente impianto:

- Ditta: DISTILLERIE MAZZARI SPA avente sede legale in SANT'AGATA SUL SANTERNO, VIA GIARDINO 6 – P.I. 00454950395

- Installazione IPPC esistente per la produzione di etanolo e acido tartarico, di cui al punto 4.1. b, dell'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs 152/2006 s.m.i., e altre attività sotto soglia di cui ai punti 6.4b2 e 1.1, localizzata in SANT'AGATA SUL SANTERNO, Via GIARDINO 6

- Comune interessato: SANT'AGATA SUL SANTERNO
- Provincia interessata: Ravenna
- Autorità competente: ARPAE Sezione Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n.2, Ravenna

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DET-AMB-2022 - 5601 del 2/11/2022 che ha validità di anni 16, è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), nonché presso il sito di ARPAE (www.arpae.it)

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Ditta CROMITAL S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004, relativa all'impianto sito in Via Giotto di Bondone n. 4, Ostellato (FE) località San Giovanni, per la produzione di acido cromico e di sali e miscele di cromo e per il recupero (R5) e la messa in riserva (R13) di rifiuti cromici pericolosi (punti 4.2 b), 5.1 f) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie avvisa che, è stata rilasciata, tramite PEC, in data 29/11/2022, Autorizzazione Unica prot. n. 829/2021 del 25/11/2022, alla CROMITAL S.p.A., con sede legale in Viale Papa Giovanni XXIII n. 94/D Bergamo ed impianto sito in Via Giotto di Bondone n. 4, Ostellato (FE) località San Giovanni, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 3218 del 03,06,2015 e s.m.i., DET-AMB-2022-6045 del 24/11/2022, rilasciato da ARPAE SAC di Ferrara relativa all'attività di produzione di acido cromico e di sali e miscele di cromo e per il recupero (R5) e la messa in riserva (R13) di rifiuti cromici pericolosi (punti 4.2 b), 5.1 f) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Il provvedimento è valido 10 anni dal rilascio.

Il documento integrale di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è visibile e scaricabile presso il Portale Regionale IPPC all'indirizzo internet: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

COMUNE ALBARETO

COMUNICATO

Avviso di deposito di procedura di verifica (screening) relativa all'attività estrattiva di ghiaia in "Località Pian delle Moglie" nel Comune di Albareto

Si avvisa che ai sensi della legge regionale 20 aprile 2018, n.4 s.m.i. sono stati depositati presso l'autorità competente: Comune di Albareto Servizio Tecnico, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

Progetto: Attività estrattiva

Localizzato: Località Pian delle Moglie – Comune di Albareto PR

Presentato da: Frantoio Valtaro s.r.l., con sede in Albareto – loc. Bertorella(PR)

Il progetto appartiene alla seguente categoria: Industria estrattiva B.3. 2) Cave e torbiere

Il progetto prevede: estrazione di ghiaie per un quantitativo totale di 71000 m³. L'area interessata dall'intervento rientra negli ambiti fluviali di monte del comune di Albareto previsti dall'art. 17 bis delle NA del PIAE vigente. Il PAE comunale di Albareto ha assegnato agli ambiti fluviali un quantitativo di ghiaie pregiate pari a 100000 m³.

L'Autorità competente è: - Comune di Albareto, Piazza G.Micheli, 1, presso Ufficio Tecnico – Albareto (PR)

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'autorità competente:

- Comune di Albareto, Piazza G.Micheli n.1, presso Ufficio Tecnico – Albareto (PR)

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della regione e sono scaricabili dal sito del comune nella sezione Amministrazione trasparente – Albo pretorio.

Entro lo stesso termine di 30 giorni, ai sensi dell'art. 19 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i., chiunque abbia interesse, può presentare osservazioni all'autorità competente:

- Comune di Albareto, Piazza G.Micheli n.1, presso Ufficio Tecnico – Albareto (PR)

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta CERAMICHE ATLAS CONCORDE Spa, stabilimento KEOPE, per l'installazione sita in Via Canale n. 67 nel Comune di Casalgrande (RE) – L. 241/1990 art. 7 e 8

Lo Sportello Unico del Comune di Casalgrande avvisa che ha dato avvio a modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione (Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 3.5:Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) della Ditta CERA-

MICHE ATLAS CONCORDE Spa, stabilimento KEOPE, in Via Canale n. 67 nel Comune di Casalgrande (RE), a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta. Il gestore dell'installazione è la Ditta CERAMICHE ATLAS CONCORDE Spa. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II

La domanda è depositata presso ARPAE - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

Responsabile Settore SUAP: Salvatore D'Amico

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) della ditta "Cargill S.r.l."

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) avvisa che, ai sensi della Legge Regionale 11 ottobre 2004, n. 21 e del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. – Parte Seconda, è stato avviato il procedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) in capo alla ditta "Cargill S.r.l." relativamente all'insediamento produttivo ubicato in Via Cappuccini n. 7 (punto 6.4 b All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Trattamento e trasformazione di prodotti alimentari da materie prime animali ovvero da materie prime vegetali ovvero da materie prime animali e vegetali che superano le soglie indicate").

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'A.I.A. accedendo al sito internet regionale <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna, ai sensi dell'articolo 29 quater comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., all'autorità competente A.R.P.A.E. S.A.C. e, per opportuna conoscenza, al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda (autorità procedente).

La Responsabile del Settore "Servizi alla città e al territorio": arch. Elena Trento

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame di A.I.A. per la Martini SpA con sede legale ed impianto in Via Emilia n.2614 in comune di Longiano D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-oc-ties e L.R. n. 21/04

Gestore IPPC: Antonio Montanari;

Installazione: mangimificio;

Localizzazione: installazione sita in Via Emilia, 2614 in Comune di Longiano;

Descrizione dell'installazione: insediamento per la macinazione, pesatura e miscelazione di materie prime per la formulazione di mangimi per allevamenti;

Amministrazione procedente: SUAP del Comune di Longiano;

Amministrazione competente: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area Autorizzazioni e Concessioni Est, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;

Responsabile del procedimento: Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702);

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. – Avviso di deposito domanda di Riesame dell'A.I.A. con modifiche della Società LA DORIA S.p.A., Comune di Parma

Si avvisa che, ai sensi degli artt. 8 e 11 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., è stata depositata presso l'Autorità competente: Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (Arpae SAC Parma che ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78 a decorrere dall'1/1/2016 esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con Modifiche rilasciata con DET.-AMB-2018-4208 del 20/8/2018 relativa all'installazione di cui all'attività 6.4. lettera b. punto 3 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/6 e ss.mm. "Trattamento e trasformazione di prodotti alimentari da materie prime animali ovvero da materie prime vegetali ovvero da materie prime animali e vegetali che superano le soglie indicate".

Localizzato: in Viale Delle Esposizioni n. 79/A – 43122 PARMA (PR)

Presentata da: Società La Doria S.p.A. Gestore IPPC: Sig. Pisa Daniele

Il progetto interessa il territorio del Comune di Parma e della Provincia di Parma.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione di istanza di prima emissione di Autorizzazione Integrata Ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

La medesima documentazione è pubblicata e quindi consultabile, ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 parte seconda sul portale ufficiale dell'Autorità competente "Osservatorio IPPC-AIA" regionale al seguente link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=75053>

La documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con Modifiche è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., i soggetti interessati potranno prendere visione della domanda e presentare osservazioni in forma scritta all'Autorità competente c/o "Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma" ai seguenti indirizzi: Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma – PEC: aopr@cert.arpa.emr.it.

L'Autorità procedente è il SUAP del Comune di Parma.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Costanza Barbieri
L'Autorità competente è: Arpa SAC Parma.

Il termine di legge per la conclusione del procedimento previsto dall'art. 29-quater, commi 8 e 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è di 150 giorni dalla presentazione della domanda; tale termine può essere sospeso in caso di richiesta di integrazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi (artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 s.m.i.) per un massimo di 90 giorni.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 24 NOVEMBRE 2022, N. 51

Piano Strategico di AIPo. Approvazione

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare il Piano Strategico di AIPo così come allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Piano Strategico di AIPo sul sito istituzionale dell'Agenzia e di darne la massima diffusione.
3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 24 NOVEMBRE 2022 N. 52

Approvazione Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2021

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2021 di AIPo redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011, composto dai seguenti allegati:

– Allegato A), costituito dal Conto Economico Consolidato, dallo Stato Patrimoniale Attivo Consolidato e dallo Stato Patrimoniale Passivo Consolidato;

– Allegato B), costituito dalla Relazione sulla gestione al bilancio consolidato comprensiva della nota integrativa con relativi allegati;

– Allegato C) costituito dalla Relazione sullo schema di bilancio consolidato 2021 del Collegio dei Revisori;

2) di dare mandato al Dirigente della Direzione Centrale Pro-

grammazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli:

- di provvedere alla pubblicazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del DPCM 22/9/2014 modificato con D.M. 29/4/2016;

- di trasmettere i dati del bilancio consolidato esercizio 2021 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

3) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 24 NOVEMBRE 2022 N. 53

Settima variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 con applicazione quota avanzo accantonato

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la settima variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità, risultante dai prospetti allegati A1 e A2, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;
3. di dare atto, altresì, della necessità, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 di accompagnare il presente provvedimento con l'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale, da inviare al Tesoriere;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 24 NOVEMBRE 2022 N. 54

Approvazione della Sesta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, come riportate nell'Allegato 1 (Scheda D "Elenco degli interventi del Programma" e Scheda E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l'Elenco Annuale 2022 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) del presente atto, sono quelli riportati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 24 NOVEMBRE 2022 N. 55

Approvazione della Sesta Variazione del Programma Biennale degli Acquisti 2022-2023

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023, come riportate nell'Allegato 1 (Scheda B "Elenco degli acquisti del programma"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) del presente atto è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;

3) di disporre la pubblicazione del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allega-

to 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;

4) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 24 NOVEMBRE 2022 N. 56

Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. la ricognizione, ai sensi dell'art. 20 e 26 comma 11 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., rappresentata dal documento "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da AIPo al 31/12/2020 - art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175" allegato sub A alla presente deliberazione, ed i relativi allegati:

- All. A 1: Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31/12/2021, redatto sulla base del modello standard reso noto dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP;
- All. A 2: Relazione sullo stato di attuazione delle decisioni assunte in occasione della "Ricognizione delle partecipazioni societarie, anno 2021" (relativa alla situazione al 31/12/2020), precedentemente approvata con Delibera del Comitato di Indirizzo n. 44 del 17/12/2021, redatta sulla base del modello standard reso noto dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP;

2. di autorizzare le operazioni societarie contenute nel predetto documento, dando mandato - finalizzato all'attuazione delle previsioni programmatiche in essi contenute - al Direttore di assumere i conseguenti provvedimenti di diretta competenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione, comprensiva degli Allegati, alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Regione Emilia-Romagna, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VIII, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

4. di procedere inoltre a trasmettere l'esito della ricognizione con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, per la rilevazione unificata annuale degli organismi partecipati da pubbliche amministrazioni, in particolare attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), alle cui informazioni ha accesso anche la Corte dei Conti in virtù del protocollo d'intesa del 25 maggio 2016 sottoscritto tra il Presidente della Corte dei Conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

5. di procedere alla pubblicazione del suddetto provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs.

33/2013 e ss.mm.ii.;

6. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenda Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenda www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 24 NOVEMBRE 2022 N. 57

Delibera di adozione dell'aggiornamento del Codice di Comportamento dell'AIPo ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di adottare il testo aggiornato del Codice di comportamento dell'AIPo, come risultante nell'allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione della proposta del testo di aggiornamento del Codice di comportamento sul sito istituzionale dell'Agenda, nel sito intranet nella sezione dedicata al personale, e nelle bacheche sindacali presso tutti gli uffici dell'Agenda, per la raccolta ed eventuali proposte di modifiche e/o osservazioni;

3) di stabilire che la versione definitiva dell'aggiornamento del Codice di comportamento dell'AIPo sarà approvata successivamente alla chiusura della fase di consultazione e partecipazione;

di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenda Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenda www.agenziapo.it

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di un fabbricato esistente, funzionale all'esigenza di espansione dell'attività commerciale di media struttura di vendita di prodotti di categoria alimentare e non, a marchio Conad, in via Bologna nel Comune di Sassuolo, in variante agli strumenti urbanistici vigenti. Avviso di deposito e pubblicazione

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito di istanza presentata dalla società **IMMOBILPARCO S.r.l.** per l'attivazione del Procedimento Unico in oggetto, pervenuta al SUAP del Distretto Ceramico in data

17/11/2022, prot. 32875 ed integrata volontariamente in data 2/12/2022 con prot. 34380.

Con la presente si comunica che sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto di ampliamento di un fabbricato esistente, funzionale all'esigenza di espansione dell'attività commerciale di media struttura di vendita di prodotti di categoria alimentare e non, a marchio Conad, in Via Bologna nel Comune di Sassuolo, in variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, attraverso la procedura prevista dall'art. 53 della L.R. 24/2017.

L'approvazione del progetto comporterà Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Sassuolo.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art.53 comma 6, lett. b), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24/2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Sassuolo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio", anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

I soggetti interessati possono prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio" del sito web del Comune di Sassuolo.

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it;

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sassuolo, via Fenuzzi n. 5 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30).

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Sassuolo.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Andrea Illari, direttore del Settore Secondo - Ambiente e Territorio, Via Caduti Sul Lavoro n.1 tel. 0536/880725; email: andrea.illari@comune.sassuolo.mo.it, al quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti.

IL DIRIGENTE

Andrea Illari

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO
REGGIANO

COMUNICATO

Decreti del Presidente dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano n. 76, 77, 78 e 79 in data 24 novembre 2022 "Nomine dei componenti dei Comitati di amministrazione separata dei beni civici frazionali di Casalino, Ligonchio, Ospitaletto e Vallisnera in comune di Ventasso"

Si comunica che con Decreti del Presidente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano sono stati proclamati eletti i cittadini a componenti dei Comitati di amministrazione separata dei beni civici delle frazioni di: Casalino, Ligonchio, Ospitaletto e Vallisnera in comune di Ventasso con i seguenti Decreti così suddivisi:

Decreto del Presidente dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano n. 76 in data 24 novembre 2022 "Nomina dei componenti del Comitato di Amministrazione separata dei beni civici frazionali di Casalino, in comune di Ventasso"

SACCHINI STEFANO nato a Castelnovo ne' Monti il 22/3/1964

GACCIOLI PIER GIORGIO nato a Ligonchio il 24/4/1955

PAOLI PAOLO nato a Ligonchio il 5/2/1947

PAOLI LORENZA nata a Castelnovo ne' Monti il 15/7/1979

PAOLI UGO nato a Ligonchio il 5/3/1941

Decreto del Presidente dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano n. 77 in data 24 novembre 2022 "Nomina dei componenti del Comitato di Amministrazione separata dei beni civici frazionali di Ligonchio, in comune di Ventasso"

ENTURI FRANCO nato a Ligonchio il 21/8/1949

TINI PIETRO nato a Ligonchio il 27/7/1952

BUCCI ROMEO nato a Busana il 3/10/1950

SCARUFFI FIORENZO nato a Ligonchio il 14/1/1957

BERNI ENEA nato a Modena il 22/6/1968

Decreto del Presidente dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano n. 78 in data 24 novembre 2022 "Nomina dei componenti del Comitato di Amministrazione separata dei beni civici frazionali di Ospitaletto, in comune di Ventasso"

TINI FABIO nato a Montecchio Emilia il 27/4/1995

TINI FAUSTO nato a Ligonchio il 27/6/1958

TINI ALESSIO nato a Castelnovo ne' Monti il 30/12/2022

FIORINI IVO nato a Ligonchio il 26/5/1944

VERNILLO GIULIO nato a San Martino Valle Caudina il 24/3/1951

Decreto del Presidente dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano n. 79 in data 24 novembre 2022 "Nomina dei componenti del Comitato di Amministrazione separata dei beni civici frazionali di Vallisnera, in comune di Ventasso"

BOLIOLI GUIDO nato a Collagna il 21/2/1941

GIOVANNINI ROBERTO nato a Collagna il 2/7/1951

MONTANARI IRIS nata a Castel S. Pietro Terme il 1/11/1988

BOLIOLI MAURIZIO nato a Castelnovo ne' Monti il 14/7/1963

BERTOLANI SAMUELE nato a Castelnovo ne' Monti il 10/7/1975

IL PRESIDENTE
Vincenzo Volpi

COMUNE DI ALSENO (PIACENZA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo (PUA) a scopo residenziale relativo all'Ambito 1/parte del Piano Operativo Comunale (POC), ubicato in località Castelnuovo Fogliani. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione - art. 31, 35, L.R. 20/2000 e art. 4, L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 29/11/2022 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata a scopo residenziale relativo all'ambito 1/parte del Piano Operativo Comunale (POC), ubicato in località Castelnuovo Fogliani.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica e Ambiente del Comune di Alseno negli orari di apertura al pubblico.

L'atto e gli allegati costitutivi il PUA sono altresì pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Alseno, nella sezione "Amministrazione trasparente", settore "Pianificazione e governo del territorio" (ai sensi dell'art. 39, del D.Lgs. n. 33/2013) e in apposita pagina dedicata (link: <https://www.comune.alseno.pc.it/home/servizi~e9431460-0d8e-4cf1-8148-befed0fbac3~.html>).

Con medesima pubblicazione si garantisce l'informazione pubblica della decisione finale assunta, del parere motivato VAS, della Dichiarazione di sintesi e delle misure adottate in merito al monitoraggio, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

Dianora Rosi

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione variante a Piano Urbanistico Attuativo denominato La Corella a Panighina di Bertinoro - Art. 35 LR 20/2020

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 19/10/2022 è stata approvata una variante sostanziale al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "LA CORELLA" del Comune di Bertinoro.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è consultabile al sito istituzionale del Comune di Bertinoro alla sezione urbanistica - PUA.

CAPO SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

Marika Medri

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Piano particolareggiato "PAC30" a Capocolle. Variante sostanziale alle norme del Piano. Approvazione - Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n.20

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 30/11/2022 è stata approvata una variante sostanziale al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "PAC30" relativa alle norme del PUA.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è consultabile al sito istituzionale del Comune di Bertinoro alla sezione urbanistica - PUA.

CAPO SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
Marika Medri

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA)

COMUNICATO

Proposta di Accordo Operativo (AO) per l'attuazione parziale dell'Ambito ANIR 05 – via Colombo-Articolo 38, commi 1-16 L.R. 24/2017 - Avviso di deposito

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio Comunale con Atto deliberativo n. 13 del 23/3/2019 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta Deliberazione, in data 28/12/2021 è stata presentata la Proposta di Accordo operativo per l'attuazione parziale dell'Ambito ANIR 05 via Colombo, comprensiva anche della documentazione di ValSAT, proposta depositata sul sito web del Comune di Castel San Giovanni ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della Proposta di Accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, con Deliberazione n. 182 del 6/12/2022, la Giunta Comunale ha dichiarato l'interesse pubblico all'attuazione dell'intervento, autorizzando il deposito per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Castel San Giovanni e sul sito web del Comune stesso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della proposta di Accordo Operativo, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva. Costituisce elaborato della Proposta anche la Relazione di ValSAT sulla quale, negli stessi termini, possono essere presentate osservazioni con le stesse modalità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gianluca Bergonzi

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Progetto di ampliamento di un fabbricato industriale in frazione Solignano Nuovo Via Montanara 44 con Procedimento Unico di cui all'art 53 della Legge 24/2017 – proprietà INALCA società per azioni – Conduttore Fiorani e C. S.p.A. - Indizione di Conferenza e avviso di deposito

Il Responsabile del Settore Area Tecnica – SUAP rende noto che in data 16/3/2023 è stato presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, con prot. 4551 e successiva conformazione prot. 11574 del 30/6/2022, da parte della ditta INALCA SOCIETÀ PER AZIONI, con sede legale a Castelvetro di Modena in Via Spilamberto 30/C, legalmente rappresentata dal Sig. Boni Paolo, **progetto di ampliamento di fabbricato industria-**

le sull'area identificata al Catasto del Comune di Castelvetro di Modena al foglio 4, mappale 602, subalterno 3, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 8 del DPR 160/2010 con procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017. La ditta conduttrice FIORANI E C. S.P.A., con sede legale a Piacenza in Via Coppalati n.52, svolge in tale immobile ubicato in Via Montanara n.44, frazione Solignano Nuovo, **attività di lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne.**

Conseguentemente è stata indetta la conferenza di servizi in seduta pubblica di cui alla citata norma, che si svolgerà in data **12/1/2023** alle ore **09:30** presso la sede municipale del Comune di Castelvetro di Modena, alla quale sarà possibile partecipare in forma telematica, il cui esito potrà comportare la variazione al vigente Strumento Urbanistico P.R.G. del Comune di Castelvetro di Modena, con valore di Permesso di Costruire.

Gli elaborati relativi alla variante, sono consultabili sul sito web www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it, alla voce Albo Pretorio on-line, per 60 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile formulare osservazioni scritte, da fare pervenire allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) anche mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it, sui contenuti della variante, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Istruttore Amministrativo Fabio Baccolini, Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena (MO).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AREA TECNICA - SUAP
Denis Bertoncelli

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m. per l'approvazione del progetto in variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione – Lavori di realizzazione del "Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade"

Si avvisa che in data 9/12/2022 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi, per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m., del progetto in variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione – Lavori di realizzazione del "Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade" come da verbale della seduta conclusiva delle Conferenze di Servizi svoltasi il 7/11/2022, allegata alla determina n. 1141 del 9/12/2022.

Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Fiorenzuola d'Arda in "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" ai seguenti link:

<http://fiorenzuola.e-pal.it/L190/sezione/show/270148?search=&idSezione=27&activePage=&sort=&>

<http://fiorenzuola.e-pal.it/L190/sezione/show/264934?search=&>

idSezione=27&activePage=&sort=&
<http://fiorenzuola.e-pal.it/L190/sezione/show/252478?search=&idSezione=27&activePage=&sort=&>

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 e s.m.

Copia della determina ed allegato Verbale di Conferenza di Servizi, unitamente agli allegati, sono depositati presso il Servizio Urbanistica per la libera consultazione del pubblico previo appuntamento tramite mail: urbanistica@comune.fiorenzuola.pc.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA CITTÀ
 E AL TERRITORIO
 Elena Trento

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, co. 1, lett. B), della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii per l'approvazione del progetto di realizzazione di magazzino di stagionatura di formaggio Parmigiano Reggiano a corredo dell'attività casearia di trasformazione di latte bovino per produzione D.O.P. in loc. Respiccio Strada Valsporzana (rif. Catasto CT fg 24 mapp. 485)- Ditta: Ferrari Industria Casearia S.p.A.

Si avvisa che la società FERRARI GIOVANNI INDUSTRIA CASEARIA S.p.A. con sede in Milano Via Vittorio Pisani n. 16 partita IVA: 03497860159 in qualità di proprietaria degli immobili in oggetto, con prot. n. 8096, 8097 e 8098 del 25.07.2022 e successive integrazioni, ha presentato la documentazione per l'approvazione del progetto di realizzazione di magazzino di stagionatura di formaggio Parmigiano Reggiano a corredo dell'attività casearia di trasformazione di latte bovino per produzione D.O.P. in loc. Respiccio Strada Valsporzana, ai sensi dell'art. 53, co. 1, lett b) della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii.

L'istanza presentata comporta variante al RUE vigente.

Al fine dell'approvazione del progetto in variante alla pianificazione territoriale vigente, si provvede al deposito della documentazione presentata, per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, per consentire la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti: Comune Fornovo di Taro - autorità procedente.

Gli elaborati di progetto e di variante sono pubblicati sul sito web del Comune di Fornovo di Taro AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE- Sub sezione: Pianificazione e Governo del Territorio indi Pratica SUAP 92/2022 oppure prenderne visione presso il Servizio Urbanistica del Comune di Fornovo di Taro, previo appuntamento negli orari di ordinaria apertura al pubblico.

Entro il citato termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 53 co. 8 della L.R. n. 24/2017, chiunque può presentare osservazioni, da inviare alla casella PEC protocollo@postacert.comune.fornovo-di-taro.pr.it, oppure facendole pervenire in formato cartaceo all'ufficio protocollo al seguente indirizzo: Comune di Fornovo di Taro, Piazza Libertà n. 11 – 43045 Fornovo di Taro (PR).

Si rende noto che si è provveduto alla convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 53, co. 3 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14 – 14 bis della L. 241/1990, e che il presen-

te avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Edilizia Urbanistica Ambiente SUAP – Ing.jr Adriana Giulianotti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA
 URBANISTICA AMBIENTE SUAP
 Adriana Giulianotti

COMUNE DI GALEATA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Adozione variante al Piano Attività Estrattive del Comune di Galeata

Si avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 42 del 26/11/2022 è stata adottata una variante al piano delle attività estrattive del comune di Galeata (FC).

La variante adottata è depositata per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito nella sede municipale in via Giuseppe Castellucci n. 1, primo piano, ove potrà essere visionata liberamente e da chiunque nei seguenti giorni e orari: martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Gli elaborati di progetto sono consultabili digitalmente sul sito istituzionale: www.comune.galeata.fc.it secondo il percorso: Trasparenza – Pianificazione e governo del territorio.

Entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà prenderne visione e formulare osservazioni all'ufficio protocollo del comune di Galeata in via Giuseppe Castellucci n. 1, piano primo, o inoltre via pec: galeata@cert.provincia.fc.it.

La variante adottata è comprensiva degli elaborati previsti in materia di valutazione ambientale.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 il presente avviso di deposito ha validità anche ai fini della procedura di valutazione di sostenibilità della variante, per la quale il comune di Galeata è l'autorità procedente e la Provincia di Forlì Cesena l'autorità competente.

Ai fini della valutazione ambientale, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni fornendo ulteriori elementi conoscitivi e valutativi ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni pervenute saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Giorgio Ferretti

COMUNE DI GAMBETTOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione del PUA scheda Ambito 1–7 ex Molino (PSC) del POC approvato con D.C.C. 81 del 11/12/2014 (art. 35 L.R. 24 marzo 2000 n. 20) Ditta: Solgam s.a.s.

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 24/11/2022 è stato approvato il PUA scheda Ambito 1 – 7 ex Molino (PSC) del POC approvato con D.C.C. 81 del 11/12/2014,

ubicato in Via Del Lavoro – Via Lasagna, presentato dalla società Solgam sas.

Copia integrale del Piano è depositata presso l'Aspetto del Territorio del Comune di Gambettola per la libera consultazione.

Il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

IL RESPONSABILE IV SETTORE

Marcello Bernardi

COMUNE DI GUIGLIA (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG). Avviso di adozione del Piano a norma dell'art. 46 comma 1, della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 42 del 16/12/2022, a norma dell'articolo 46 comma 1 della L.R. 24/2017, ha adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG), completo di tutti gli elaborati costitutivi e del documento di risposta alle osservazioni, contributi e pareri pervenuti.

La proposta di Piano era stata assunta e pubblicata con delibera G.C. n. 37 del 31/3/2022, mentre con delibera G.C. n. 71 del 9/6/2022 erano stati prorogati i termini per le osservazioni al Piano.

Si informa inoltre che dalla data di adozione decorrono i termini per l'applicazione della salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della L.R. 24/2017 e dunque è sospesa ogni determinazione in merito:

- all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio in contrasto con le prescrizioni dei piani e delle varianti adottate, incompatibili con gli indirizzi stessi o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione;

- all'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che presentino previsioni in contrasto con quanto disposto dal PUG.

Il Piano adottato verrà trasmesso assieme ad osservazioni e documento di risposta dell'amministrazione comunale al Comitato Urbanistico competente, ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 46 comma 4 della L.R. 24/2017 e dunque dell'approvazione del Piano.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Francesco Uccellari

COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione del Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento di interesse del Comune di Mercato Saraceno per la "Costruzione di un nuovo guado sul Fiume Savio in località Piaia nella frazione di Taibo", e collegamento viario con la Via Borgostecchi

Si avvisa che con atto del Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Arch. Stefano Gradassi si è adottata la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 delle Legge 241/1990 per la valutazione

e approvazione con procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 del progetto di "Costruzione di un nuovo guado sul fiume Savio in località Piaia nella frazione di Taibo" finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'adeguamento della tavola dei vincoli del RUE del Comune di Mercato Saraceno in riferimento alla fascia di rispetto stradale, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità e all'approvazione del progetto definitivo ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Copia integrale della Determina del Responsabile, è pubblicata sul sito web istituzionale del Comune:

- Comune di Mercato Saraceno (<https://www.comune.mercatosaraceno.fc.it>) - Sezione Trasparenza - Pianificazione e governo del territorio.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 53 LR 24/2017, dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT si producono i seguenti effetti:

- localizzazione dell'opera, in variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Mercato Saraceno;

- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11, 16 e 18 della L.R. 37/2002.

Il Responsabile del presente Procedimento è l'Arch. Stefano Gradassi, Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio.

Del presente avviso sarà data notizia su un quotidiano a diffusione locale ai sensi dell'art. 11 comma 2, LR 37/2002.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Stefano Gradassi

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MODENA)

COMUNICATO

Contratto di Rigenerazione Urbana e rivitalizzazione economica dell'ex cinema di San Cesario sul Panaro - Accordo di Programma - Decreto del Sindaco prot. n. 16191 del 2/12/2022

Con Decreto del Sindaco protocollo numero 16191 del 2 dicembre 2022 è stato approvato l'accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna, rep. n. 01/12/2022.0000585.U redatto ai sensi dell'articolo 58 L.R. 24/2017 e dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tale decreto denominato "Approvazione contratto relativo al progetto di rigenerazione urbana e rivitalizzazione economica dell'ex cinema di San Cesario sul Panaro" è consultabile al sito: amministrazione trasparente del Comune di San Cesario sul Panaro, sezione provvedimenti - organi di indirizzo politico.

IL SINDACO

Francesco Zuffi

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)

COMUNICATO

Adozione 2a variante Piano della Ricostruzione - Avviso di avvenuta adozione e di deposito

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 21 dicembre 2012, n. 16, il Comune di San Felice sul Pa-

naro ha adottato, con delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 5/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, la 2a Variante al Piano della Ricostruzione.

Gli elaborati costitutivi della 2a Variante al Piano della Ricostruzione sono depositati, ai sensi del comma 2 dell'art.13 della L.R. 21 dicembre 2012, n. 16, per trenta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 21 dicembre 2022, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Entro la scadenza del termine di deposito, ovvero fino al 20 gennaio 2023, chiunque può formulare osservazioni al Comune, ai sensi dell'art. 13, comma 3 della medesima legge regionale.

La 2a Variante al Piano della Ricostruzione, completa di avviso, è consultabile sul sito istituzionale del Comune di San Felice sul Panaro www.comunesanfelice.net nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Governo del Territorio", ai sensi e per gli effetti dell'art.39 del D.Lgs. n.33 del 2013 e s.m. e i..

Le osservazioni alla 2a Variante al Piano della Ricostruzione, dovranno pervenire in carta semplice al seguente indirizzo:

Comune di San Felice sul Panaro P.zza Italia, 100 – 41038 San Felice sul Panaro

oppure

in un unico file in formato pdf firmato digitalmente all'indirizzo PEC del Comune di San Felice sul Panaro

specificando il seguente oggetto: *Osservazioni alla 2a variante Piano della Ricostruzione di cui all'art.13 della L.R. 21 dicembre 2012, n. 16, adottata con delibera del Consiglio Comunale n.74 del 5/12/2022.*

Il Responsabile del procedimento e' l'Ing. Anna Aragone nella sua qualità di Responsabile del Servizio Assetto e Utilizzo del Territorio del Comune di San Felice sul Panaro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Anna Aragone

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito della Valsat integrativa alla variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) n. 10/2021

Si avvisa che

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28/7/2021 è stata adottata la variante n. 10/2021 al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), successivamente con Delibera di Giunta Comunale n.11 del 17/2/2022 è stata adottata la relativa Valsat e con Delibera di Giunta Comunale n.87 del 1/12/2022 è stata adottata una nuova Valsat integrativa;

- che la Valsat integrativa alla variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) sarà depositata per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a decorrere dal 21/12/2022 ed è consultabile nel web al seguente percorso:

<https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/san-giorgio-di-piano/rue>

- che chiunque può prenderne visione della Valsat e presentare osservazioni in carta legale entro il termine di giorni 45 (quarantacinque) consecutivi e successivi alla data del compiuto deposito, ovvero fino al giorno 3/02/2023;

- Si avvisa che ai fini della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), la VAL.S.A.T. (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) tiene luogo del rapporto ambientale e che, limitatamente a tale profilo, chiunque può presentare osservazioni nei modi e termini sopra indicati.

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è l'Arch. Elena Chiarelli, Direttore dell'Area Gestione e Programmazione del Territorio del Comune di San Giorgio di Piano.

IL DIRETTORE
Elena Chiarelli

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Contratto di Rigenerazione Urbana presentato dal Comune di San Mauro Pascoli (FC) per la realizzazione della Proposta denominata Intervento di rigenerazione urbana attraverso il recupero di ex calzaturificio con destinazione a Centro culturale e sociale(Accordo di programma ex art. 59 L.R. 24/2017)

Con Decreto del Sindaco del Comune di San Mauro Pascoli n. 7 del 6/12/2022 è stato approvato con Accordo di programma (ex art. 59 LR 24/2017) ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il contratto di rigenerazione urbana RPI n. 05/12/2022.0000599.U presentato dal Comune di SAN MAURO PASCOLI (FC) per la realizzazione della Proposta denominata INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA attraverso il RECUPERO di EX CALZATURIFICIO con destinazione a CENTRO CULTURALE E SOCIALE con la Regione Emilia-Romagna.

Detto contratto di Rigenerazione urbana è consultabile sul sito Amministrazione Trasparente del Comune di San Mauro Pascoli sezione "Pianificazione e Governo del Territorio".

IL SINDACO
Luciana Garbuglia

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento di "Riqualificazione di Via Amendola, tratto ad est di Via dei Tigli, e realizzazione di pista ciclo pedonale in collegamento con la pista ciclo pedonale esistente di Via Romagna"

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, si avvisa che dal 21/12/2022 sul sito web del Comune di San Mauro Pascoli e presso l'Ufficio Tecnico comunale saranno depositati gli elaborati relativi al progetto definitivo, assunto in linea tecnica con deliberazione di Giunta Comunale n.160 del 24/11/2022 e successiva Delibera di integrazione documentale n.181 del 7/12/2022, per l'intervento di " Riqualificazione di Via Amendola, tratto ad est di via dei Tigli, e realizzazione di pista ciclo-pedonale in collegamento con la pista ciclo-pedonale esistente di Via Romagna " necessari a dare compiuta attuazione al progetto in oggetto.

Copia dell'avviso di deposito verrà pubblicata in data

21/12/2022 nel Bollettino Ufficiale della Regione. Il deposito avrà una durata di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. Entro il termine di 60 giorni decorrenti da detto avviso, i proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti depositati ed entro il medesimo termine potranno formulare osservazioni scritte. Potranno altresì presentare osservazioni coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto di cui all'art. 53 della LR 24/2017 citata.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra l'amministrazione procedente, conclusa la conferenza dei servizi ai sensi del co.3 dell'art. 53, adoterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza che comporterà la contestuale approvazione della localizzazione dell'intervento nella pianificazione urbanistica vigente, l'approvazione del vincolo preordinato

all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. In sede di approvazione del progetto verrà svolto l'esame delle osservazioni presentate.

Si informa che con deliberazione del Consiglio dell'Unione, ai sensi del co.5 dell'art. 53, dovrà inoltre essere conseguita la preventiva pronuncia da parte del Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare relativamente alla localizzazione di detta opera pubblica nella pianificazione urbanistica vigente ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il progetto a fini pubblici.

Il Responsabile del presente Procedimento unico è il sottoscritto, Giovanni Ravagli, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Giovanni Ravagli

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Approvazione di modifiche allo Statuto Comunale. PG 770453/2022

Con deliberazione PG n. 770453/2022, adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 14/11/2022, Rep.n. DC/2022/90, è stato deliberato quanto segue:

DI APPROVARE le seguenti modifiche dello Statuto del Comune di Bologna:

Art. 4

(Consulte)

1. Abrogato

2. Per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi o per garantire l'espressione di esigenze di gruppi sociali il Comune può istituire consulte tematiche, autonomamente espresse da gruppi o associazioni, con particolare attenzione alle problematiche dei giovani, delle donne e degli anziani nonché alle tematiche della disabilità e accessibilità, del verde e della sostenibilità ambientale. Le consulte vengono ascoltate in occasione della predisposizione di atti di indirizzo di particolare interesse sociale o di provvedimenti che riguardino la costituzione di servizi sul territorio.

3. Abrogato.

4. Abrogato

5. Abrogato

Art. 4 bis

(Cittadinanza attiva e sussidiarietà)

1. Il Comune in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno.

2. Il Comune pertanto valorizza e coinvolge attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro.

3. Attraverso il metodo dell'amministrazione condivisa il Comune attiva connessioni tra i soggetti civici e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, in-

tesì quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità.

4. Il Consiglio in sede di approvazione del bilancio predetermina il complesso delle risorse finanziarie volte a promuovere le forme di collaborazione con i soggetti civici e la relativa destinazione secondo gli obiettivi programmatici.

Il regolamento di cui al comma 1 predetermina i criteri e le procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa.

5. Annualmente la Giunta presenta alle competenti Commissioni consiliari, nonché rende pubblico, nelle forme più adeguate ad una diffusa informazione, l'elenco di tutti i soggetti civici e dei relativi progetti che hanno beneficiato delle concessioni di strutture, beni strumentali, contributi o servizi.

Art. 27

(Modalità di esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo)

1. La funzione di programmazione propria del Consiglio comunale si esprime, in particolare, attraverso gli atti di pianificazione strategica ed operativa raccolti nel documento unico di programmazione (DUP) e nella successiva adozione del bilancio di previsione dell'ente.

2. Il Consiglio adotta atti di indirizzo generale per singoli settori omogenei, coerenti con la scala temporale dei documenti contabili, che impegnano la Giunta e che devono esplicitare in termini quantitativi e qualitativi i risultati da raggiungere, le risorse complessivamente impegnate, il bilancio delle risorse ambientali e patrimoniali, la scansione temporale prevista per il raggiungimento dei risultati, i costi degli interventi a regime. Tali indirizzi assumono un ambito intersettoriale qualora si tratti di favorire lo sviluppo di attività sinergiche.

3. La Giunta comunale periodicamente fornisce al Consiglio rapporti globali e per settore, sulla base di indicatori che consentano di apprezzare, anche sotto il profilo temporale, la congruità dell'andamento della gestione in relazione agli obiettivi fissati dal Consiglio medesimo.

4. Anche al fine di garantire ai consigli comunali la possibilità di attivare le forme di controllo previste dal d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni vengono tempestivamente inviate alle Commissioni consiliari e ai Capi-gruppo, con le modalità previste dal regolamento del Consiglio comunale, tutte le deliberazioni adottate dalla Giunta con particolare evidenza per gli atti assunti in attuazione degli indirizzi del

Consiglio di cui al primo e secondo comma del presente articolo.

5. Al fine di consentire il migliore esercizio delle funzioni di controllo proprie della Commissione Affari generali e istituzionali, il Presidente della stessa ha il diritto di rivolgersi direttamente agli enti di secondo grado e alle società a prevalente partecipazione comunale per ottenere notizie e informazioni utili all'espletamento del mandato, essendo tenuto al segreto nei casi espressamente previsti dalla legge.

Art. 38

(Ambito di esercizio delle funzioni delegate)

1. Nelle materie delegate ai Consigli dei Quartieri la funzione di programmazione propria del Consiglio comunale è tesa a favorire le interrelazioni e collaborazioni fra più ambiti di intervento e consiste nell'identificare, in rapporto ai singoli settori, gli obiettivi minimi, sia in termini quantitativi che qualitativi, il cui soddisfacimento deve essere garantito dall'azione degli organi decentrati nonché, ove ritenuto necessario, il tetto massimo entro il quale contenere i singoli interventi.

2. Annualmente il Consiglio comunale provvede a quantificare le risorse da assegnare ai singoli Quartieri per l'insieme degli interventi e dei servizi che fanno capo agli stessi, secondo un modello distributivo che tiene conto dei servizi esistenti sul territorio, di indicatori economico-sociali e demografici e che deve assicurare anche funzioni perequative e di riequilibrio.

3. Spetta ai Consigli dei Quartieri, nell'esercizio della propria autonomia decisionale e nel rispetto del tetto di risorse complessivamente assegnate e di quanto definito nel DUP, formulare programmi-obiettivo in cui si determinano i budget annuali dei singoli servizi e interventi.

4. I programmi-obiettivo dei Consigli dei Quartieri vengono sottoposti al Consiglio comunale per una valutazione di conformità agli atti del Consiglio medesimo, secondo una procedura stabilita dal regolamento.

5. Il Consiglio comunale esercita la funzione di controllo al fine di valutare il rispetto dei vincoli imposti e la compatibilità dei risultati conseguiti con gli obiettivi e gli standard qualitativi fissati dal Consiglio stesso. Il controllo è finalizzato alla rideterminazione quantitativa delle risorse da assegnare ai Consigli dei Quartieri nell'esercizio successivo.

Art. 47

(Direzione generale)

1. Al fine di sovrintendere al processo di pianificazione, di introdurre misure operative per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi e delle attività dell'Amministrazione, viene istituita la Direzione generale, le cui funzioni vengono specificate dal regolamento organico.

2. La Direzione generale si fa carico in particolare della unitarietà e coerenza dell'azione dei dirigenti, per quanto attiene al processo di pianificazione, rispetto agli indirizzi e agli obiettivi individuati dagli organi di governo del Comune. Alla Direzione generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate e in base allo schema organizzativo, i dirigenti dell'Ente, ad eccezione del Segretario generale del Comune.

3. Alla Direzione generale è preposto il Direttore generale. L'incarico relativo, a tempo determinato e rinnovabile, può essere affidato dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta, al Segretario generale ovvero tramite contratto a tempo determinato di diritto pubblico o di diritto privato a soggetto esterno, o ad un dipendente di ruolo dell'Amministrazione. In quest'ultima ipo-

tesi, il rapporto di impiego del dipendente di ruolo incaricato è risolto di diritto con effetto dalla data di decorrenza del contratto stipulato. Alla scadenza dell'incarico, il dipendente viene, a richiesta, riammesso in servizio con le modalità previste dalla legge.

4. Nell'ambito della Direzione generale, può essere istituita la figura del Direttore operativo, il cui incarico viene assegnato con le modalità di cui al comma precedente, sentito il Direttore generale. Al Direttore operativo il Direttore generale affida le responsabilità operative in ordine alle funzioni indicate al presente articolo.

Art. 55

(Istituzione)

1. Il Comune può istituire una o più istituzioni, per la gestione di servizi di interesse sociale, ivi compresi quelli educativi e culturali, senza rilevanza imprenditoriale.

1 bis. Le istituzioni possono essere costituite anche sulla base di accordi con altri enti locali per la gestione di servizi di interesse metropolitano. In tal caso, la convenzione può prevedere deroghe alla disciplina contenuta nel presente articolo.

2. La delibera del Consiglio comunale che costituisce l'istituzione è approvata con la maggioranza dei Consiglieri in carica. Essa specifica l'ambito di attività dell'istituzione e individua i mezzi finanziari ed il personale da assegnare all'istituzione medesima.

3. Ogni istituzione è dotata di autonomia gestionale e ha la capacità di compiere gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata, nel rispetto del presente Statuto, dei regolamenti comunali e degli indirizzi fissati dal Consiglio comunale.

4. Ciascuna istituzione ha un proprio regolamento, approvato dal Consiglio comunale con la maggioranza dei Consiglieri in carica, il quale disciplina, in conformità a quanto previsto dal presente Statuto, le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi, di erogazione dei servizi e quant'altro concerne la struttura e il funzionamento dell'istituzione medesima.

5. Il regime contabile delle istituzioni è il medesimo del comune di Bologna.

6. Le istituzioni dispongono di entrate proprie costituite dalle tariffe dei servizi e delle risorse eventualmente messe a disposizione da terzi per lo svolgimento del servizio. Tali entrate sono iscritte direttamente nel bilancio delle istituzioni e sono da queste accertate e riscosse.

7. La disciplina dello stato giuridico ed economico del personale assegnato alle istituzioni è la stessa del personale del Comune. Il regolamento dell'istituzione può prevedere deroghe alle disposizioni contenute nel regolamento organico del Comune riguardanti singoli aspetti della prestazione di lavoro connessi a peculiarità dell'attività svolta, quali fra l'altro l'orario giornaliero.

Art. 58

(Rapporti con il Comune)

1. Sono sottoposti all'approvazione del Consiglio:

a) il bilancio di previsione;

b) il piano programma che sviluppi l'azione strategica individuata nel DUP;

c) il rendiconto della gestione.

1. bis Sono sottoposti all'approvazione della Giunta, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale:

a) le tariffe dei servizi gestiti dall'istituzione, nonché gli standard di erogazione dei medesimi;

b) le convenzioni con gli enti locali che comportino l'esten-

sione dei servizi fuori dal territorio del Comune.

Tutti gli altri atti del Consiglio di amministrazione dell'istituzione sono trasmessi per informazione agli organi del Comune, con le modalità stabilite dal regolamento e producono i loro effetti immediatamente.

2. Il Collegio dei revisori dei conti del Comune svolge, nei confronti dell'istituzione, la medesima attività che svolge nei confronti del Comune, esercitando gli stessi poteri.

Art. 60

(Ordinamento contabile del Comune)

1. L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato dalle norme di legge, in particolare dal D.lgs 267/2000 e dal D.lgs 118/2011 e relativi allegati, dal presente Statuto e dal regolamento di contabilità dell'ente, deliberato dal Consiglio a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Art. 60 bis

Abrogato.

Art. 61

(Bilancio e programmazione finanziaria)

1. Abrogato.

2. Il bilancio di previsione, è redatto osservando i principi stabiliti dalla legge ed è approvato dal Consiglio comunale con la maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune. Le variazioni al bilancio, proposte nel corso dell'esercizio finanziario, sono approvate dal Consiglio comunale con la maggioranza dei

Consiglieri presenti.

3. Abrogato.

4. Abrogato.

5. Abrogato.

Art. 62

(Risultati di gestione)

1. Abrogato

2. Abrogato.

3. Il rendiconto della gestione è deliberato dal Consiglio comunale entro il termine previsto dalla legge, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a 20 giorni, salvo un termine maggiore stabilito dal regolamento di contabilità.

Art. 63

(Controlli interni)

1. Il Comune istituisce ed attua i controlli interni previsti dall'art. 147 e succ. del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la cui organizzazione è svolta secondo l'apposito regolamento sui controlli interni.

2. Abrogato.

3. Abrogato.

IL SINDACO

Matteo Lepore

PROVINCIA DI RIMINI

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 NOVEMBRE 2022, N. 132

Approvazione dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica, ex artt. 59 e 60 della l.r. 24/2017, per la realizzazione e gestione dei "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio fra la via Pasquale Tosi, la via Antica Emilia e la s.p. 136 Santarcangelo mare" mediante la realizzazione di nuova rotatoria stradale ed opere connesse nei territori dei comuni di Santarcangelo di Romagna e Rimini (RN). CUP C41B20000010004

IL PRESIDENTE

(omissis)

DECRETA

1) DI APPROVARE l'Accordo di Programma in variante alla pianificazione urbanistica, ex artt. 59 e 60 della L.R. 24/2017, per la realizzazione e gestione dei "lavori di messa in sicurezza dell'incrocio fra la via Pasquale Tosi, la via Antica Emilia e la S.P. 136 Santarcangelo mare" mediante la realizzazione di nuova rotatoria stradale ed opere connesse nei territori dei comuni di Santarcangelo di Romagna e Rimini (RN). CUP C41B20000010004", sottoscritto digitalmente, unitamente ai relativi allegati, e depositati agli atti presso la Provincia di Rimini;

2) DI DARE ATTO che il presente decreto:

- produce gli effetti di variante agli strumenti urbanistici vigenti dei comuni di Rimini e di Santarcangelo di Romagna,
- comporta:

- l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo con l'acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera,

- la localizzazione dell'opera pubblica,

- l'apposizione di vincolo espropriativo,

- la dichiarazione di pubblica utilità;

3) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) a norma di legge ed alla trasmissione ai comuni di Rimini e Santarcangelo di Romagna per i provvedimenti conseguenti;

4) DI PUBBLICARE il presente decreto e relativo Accordo di Programma all'albo pretorio dell'Ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico, approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010, e sul proprio sito web ai sensi degli artt. 23 e 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

5) DI PRECISARE che il presente decreto produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT, ai sensi dell'art. 60, comma 9 della L.R. 24/2017, e sui siti web dei comuni di Rimini e Santarcangelo di Romagna, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. n. 33/2013.

Copia integrale del decreto, dell'accordo di programma e dei suoi allegati è pubblicata sul sito web della Provincia di Rimini, del Comune di Santarcangelo di Romagna e del Comune di Rimini.

IL PRESIDENTE

Riziero Santi

COMUNE DI MINERBIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Accordo di programma ai sensi dell'art.59 della L.R. n.24 del 21 dicembre 2017 per la realizzazione della Proposta denominata "Sinfonia" in località Tintoria, Minerbio (BO). Avviso di avvenuta sottoscrizione dell'Accordo

Si rende noto ai sensi dell'art. 34 del TUEL:

- che con Decreto del Sindaco del Comune di Minerbio n. 11 del 2/12/2022 è stata approvato il Contratto di Rigenerazione Urbana tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Minerbio

ai sensi art. 59 della L.r. 24/2017 avente ad oggetto la realizzazione della Proposta denominata "Sinfonia" in località Tintoria a Minerbio (BO);

- che copia integrale degli atti è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio del Comune di Minerbio a far data dal 2/12/2022;

- che lo stesso è stato sottoscritto dalle parti ed è conservato agli atti con PG 13768 del 5/12/2022.

LA RESPONSABILE DEL SECONDO SETTORE
"SERVIZI AL TERRITORIO"
Elisa Laura Ferramola

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie dell'Unione Comuni del Sorbara. Anno 2022 – Conferma

L'Unione Comuni del Sorbara (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Unione n. 96 del 28/11/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie dei 6 Comuni appartenenti all'Unione per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è in corso di pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'Unione Comuni del Sorbara per 15 giorni consecutivi ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

Allegata Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico.

LA RESPONSABILE SUAP
Veronica Fattori



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BASTIGLIA (MO)

Con popolazione di 4.134 abitanti al 01/01/2021 e con 1 sede farmaceutica è stabilita come segue:

COMUNE DI BASTIGLIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA UNICA **PRIVATA RURALE**

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GRAMSCI N. 2

Denominata **Farmacia MORINI DR. FEDERICO**

36001001

della quale è titolare il **Dr. MORINI FEDERICO**

Avente la seguente sede territoriale:

L'INTERO TERRITORIO COMUNALE.



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BOMPORTO (MO)

Con popolazione di 10.142 abitanti al 01/01/2021 e con 3 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

COMUNE DI BOMPORTO (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA RAVARINO CARPI N. 76

Denominata **Farmacia TAROZZI**

36002002

della quale è titolare la società **Farmacia TAROZZI DI GIAMPAOLO TAROZZI E C. SAS**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI BASTIGLIA FINO AD INTERSECCARE L'IDEALE ASSE DELLA EX FERROVIA MODENA-MIRANDOLA; DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AD INTERSECCARE LA VIA CHIAVICHE; VIA CHIAVICHE E PROSECUZIONE IDEALE DELL'ASSE DI DETTA VIA VERSO IL FIUME PANARO FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI RAVARINO; E COSTEGGIANDO L'ARGINE DEL FIUME PANARO DIREZIONE SUD FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MODENA E NONANTOLA

COMUNE DI BOMPORTO (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata nella FRAZIONE DI SOLARA

In VIA PANARIA BASSA n. 84/B

Denominata **Farmacia MANTECCHINI**

36002003

della quale è titolare la **Dr.ssa SANDRA MANTECCHINI**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI SAN PROSPERO FINO AD INCONTRARE LA VIA BRANDOLI; DETTA VIA, VIA PER SOLARA FINO A VIA CHIAVICHE E PROSECUZIONE IDEALE DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO AL INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI RAVARINO VERSO IL FIUME PANARO; CONFINI CON I COMUNI DI RAVARINO, CAMPOSANTO, MEDOLLA E SAN PROSPERO.

COMUNE DI BOMPORTO (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata nella FRAZIONE DI SORBARA

In VIA RAVARINO-CARPI N. 142/144

Denominata **Farmacia PALMIERI**

36002145

Della quale è titolare la **società PALMIERI SRL**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI BASTIGLIA FINO AD INTERSECCARE L'IDEALE ASSE DELLA EX FERROVIA MODENA-MIRANDOLA; DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AD INTERSECCARE LA VIA CHIAVICHE; DETTA VIA, TRATTO DI VIA DEL TORRAZZO E SOLARA, VIA BRANDOLI FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI SAN PROSPERO, CONFINI CON I COMUNI DI SAN PROSPERO, SOLIERA E BASTIGLIA.



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NONANTOLA (MO)

Con popolazione di 16.010 abitanti al 01/01/2021 e con n. 4 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

COMUNE DI NONANTOLA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE VITTORIO VENETO N. 132

Denominata **Farmacia NUOVA DR.SSA CATELLANI GABRIELLA**

36027073

della quale è titolare la **Dr.ssa CATELLANI GABRIELLA**

Avente la seguente sede territoriale:

IL CONFINE A NORD È DATO DALL'ASSE DELLA NUOVA TANGENZIALE FINO ALL'INCROCIO DELLA STESSA CON VIA PROVINCIALE EST E DA QUESTA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE. CONFINE A EST CON IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE. A SUD CONFINE CON IL TERRITORIO DI CASTELFRANCO EMILIA FINO AD INCROCIARE LA VIA AMPERGOLA, PROSEGUENDO PER VIA PILASTRELLO E DA QUI PER VIA MAESTRA DI REDÙ E VIA DELLE RIMEMBRENZE. TRATTO DI VIA VITTORIO VENETO A OVEST, PROSEGUENDO PER VIA TABACCHI E VIA DI MEZZO FINO AD INCROCIARE L'ASSE DELLA NUOVA TANGENZIALE.

COMUNE DI NONANTOLA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA GUIDO ROSSA N. 2

Denominata **FARMACIA MESCHIARI SRL**

36027072

Della quale è titolare la società **FARMACIA MESCHIARI SRL**

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'INCROCIO TRA LE VIE REBECCHI E PROVINCIALE OVEST IL CONFINE A NORD SI SVILUPPA DA QUEST'ULTIMA IN DIREZIONE DI VIA VITTORIO VENETO, PROSEGUE PER UN TRATTO DELLA STESSA, PER VIA DELLE RIMEMBRANZE E PER VIA MAESTRA DI REDÙ. CONFINE A EST LUNGO VIA MAESTRA DI REDÙ, VIA PILASTRELLO, VIA AMPERGOLA E VIA SEBENICO. A SUD CONFINE CON IL TERRITORIO DI CASTELFRANCO EMILIA. A OVEST LUNGO VIA MAVORA FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DI VITTORIO PROSEGUENDO POI PER LA VIA REBECCHI FINO AD INCONTRARE LA VIA PROVINCIALE OVEST.

COMUNE DI NONANTOLA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata nella FRAZIONE LA GRANDE

In VIA REDIPUGLIA N. 1

Denominata **Farmacia LA GRANDE**

36027169

della quale è titolare la società **LA GRANDE SNC DEL DR. BERNARDI MARCO E C.**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE A NORD CON IL COMUNE DI RAVARINO, A EST CON I COMUNI DI CREVALCORE E SAN'AGATA BOLOGNESE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA PROVINCIALE EST. CONFINE A SUD LUNGO IL TRATTO DI VIA PROVINCIALE IN DIREZIONE DELL'INNESTO CON L'ASSE DELLA NUOVA TANGENZIALE, PROSEGUENDO SULLA STESSA FINO ALL'INCROCIO TRA LA VIA ZUCCOLA E LA VIA GAZZATE E DA QUI, CON UNA LINEA IMMAGINARIA, FINO AD INCONTRARE IL CONFINE DEL COMUNE DI BOMPORTO. CONFINE A OVEST CON I COMUNI DI BOMPORTO E RAVARINO.

COMUNE DI NONANTOLA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 4 URBANA COMUNALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata nel CAPOLUOGO
in Piazza Ilaria Alpi n. 12

Denominata **Farmacia SANT'ANSELMO SRL**

36027179

della quale è titolare il **COMUNE DI NONANTOLA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE A NORD DATO DA UNA LINEA IMMAGINARIA CHE COLLEGA IL CONFINE DEL COMUNE DI BOMPORTO CON L'INCROCIO DELLE VIE ZUCCOLA E GAZZATE E CONTINUA CON L'ASSE DELLA NUOVA TANGENZIALE FINO ALL'INCONTRO CON LA VIA DI MEZZO. CONFINE A EST CON LA VIA DI MEZZO, PROSEGUENDO PER VIA TABACCHI, TRATTO DI VIA VITTORIO VENETO E VIA PROVINCIALE OVEST FINO AD INCONTRARE VIA REBECCHI, DA QUEST'ULTIMA PER VIA DI VITTORIO E VIA MAVORA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA. CONFINI A SUD CON IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA E A OVEST CON IL COMUNE DI MODENA.



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RAVARINO (MO)

Con popolazione di 6.194 abitanti al 01/01/2021 e con 2 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

COMUNE DI RAVARINO (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ROMA N. 321

Denominata **Farmacia SALVIOLI**

36034081

della quale è **titolare il Dr. MARCO SALVIOLI**

Avente la seguente sede territoriale

A NORD VIA VIAZZOLA DAL FIUME PANARO ALL'INTERSEZIONE CON LA S.P.568; A SUD CONFINE CON IL COMUNE DI NONANTOLA; AD EST LA S.P.568 CHE DELIMITA IL CONFINE CON LA PROVINCIA DI BOLOGNA; A NORD OVEST CORSO DEL FIUME PANARO CHE DELIMITA IL CONFINE CON IL COMUNE DI BOMPORTO.

COMUNE DI RAVARINO (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 2 PUBBLICA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata nella FRAZIONE STUFFIONE

In VIA MATTEOTTI N. 348

Denominata **Farmacia STUFFIONE**

36034175

della quale è titolare la società **Farmacia STUFFIONE SRL**

Avente la seguente sede territoriale:

A NORD-OVEST CORSO DEL FIUME PANARO CHE DELIMITA I CONFINI CON I COMUNI DI BOMPORTO E CAMPOSANTO; AD EST LA S.P.568 CHE DELIMITA IL CONFINE CON IL COMUNE DI CREVALCORE; A SUD VIA VIAZZOLA DAL FIUME PANARO ALL'INTERSEZIONE CON LA S.P. 568.



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO)

Con popolazione di 6.533 abitanti al 01/01/2021 e con n. 2 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO) SEDE FARMACEUTICA N. 1 URBANA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIALE VITTORIO VENETO N. 105
Denominata **Farmacia ROSA**

36036083

della quale è titolare il **Dr. PIERGIORGIO ROSA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI MODENA, SPILAMBERTO, SAVIGNANO SUL PANARO, CASTELFRANCO EMILIA FINO AD INCONTRARE VIA VIAZZA, VIA VIAZZA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASTEL LEONE, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO DI VIA SAN BERNARDINO CON VIA MODENESE, DA QUESTA VIA SI PROSEGUE FINO AD INCONTRARE L'AUTOSTRADA DEL SOLE A1, AUTOSTRADA A1 FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON I CONFINI CON IL COMUNE DI MODENA.

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO) SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA RURALE

Ubicata in Via EMILIA 1059
Denominata **Farmacia SANT'ANNA SRL**

36036173

della quale è titolare la società **Farmacia SANT'ANNA SRL**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI A OVEST CON I COMUNI DI MODENA E CASTELFRANCO EMILIA, A NORD CON IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, CONFINI AD EST CON IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA FINO AD INCONTRARE VIA VIAZZA, VIA VIAZZA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASTEL LEONE, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO DI VIA SAN BERNARDINO CON VIA MODENESE, DA QUESTA VIA SI PROSEGUE FINO AD INCONTRARE L'AUTOSTRADA DEL SOLE A1, CONFINI A SUD CON L'AUTOSTRADA A1 FINO AL PUNTO D'INCONTRAMENTO CON I CONFINI CON IL COMUNE DI MODENA.



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

con popolazione di nr. **32.908** abitanti al 01/01/2021 e con nr. 9 sedi farmaceutiche assegnate e n. 1 sede farmaceutica di nuova istituzione

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In CORSO MARTIRI N. 224

Denominata **Farmacia GULMANELLI SRL**

36006012

Della quale e' titolare la società **Farmacia GULMANELLI SRL**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (VIA GALLETTO) FINO A INCROCIO CON VIA BORSARI, VIA BORSARI FINO A INCROCIO CON VIA SAVIOLI, PROSECUZIONE LUNGO VIA QUARESIMA FINO A INCROCIO CON VIA ROSARIO, VIA ROSARIO FINO A VIA CANOLA, VIA CANOLA FINO A CORSO MARTIRI PROSEGUENDO DIVENTA VIA EMILIA OVEST, INCROCIO CON VIA CARTIERA PROSEGUENDO FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA MILANO; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO DI VIA PIOPPA CON VIA PER PANZANO; DA QUI PROSEGUIMENTO LUNGO VIA PER RECOVATO FINO AD ARRIVARE ALL'INCROCIO CON VIA GALLETTO (CONFINE CON IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE).

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In CORSO MARTIRI N. 247

Denominata **FARMACIA DEL CORSO SNC DI FERRI SONIA E C.**

36006011

Della quale e' titolare la società **FARMACIA DEL CORSO SNC DI FERRI SONIA E C.**

Avente la seguente sede territoriale:



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

DALL'INCROCIO VIA RISORGIMENTO CON CORSO MARTIRI, CORSO MARTIRI LATO SINISTRO VERSO MODENA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASTIGLIONE, VIA CASTIGLIONE, VIA BRAMANTE, VIA PIELLA FINO A INCROCIO CON VIA CIRCONDARIA SUD, VIA CIRCONDARIA SUD FINO A INCROCIO CON VIA RISORGIMENTO.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NELLA FRAZIONE PIUMAZZO

In VIA DEI MILLE N. 24

Denominata **Farmacia MASINI DR. GIUSEPPE**

36006013

Della quale e' titolare il **dr. MASINI GIUSEPPE**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CREPELLANO, LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALL'AUTOSTRADA A1 FINO AD INCONTRARE VIA CASSOLA DI SOPRA. DA QUI PER VIA PAROLLARA, VIA MARTA, VIA CELESTE, BREVE TRATTO DI VIA MUZZA CORONA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON I CONFINI DEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO. CONFINI CON I COMUNI DI SAN CESARIO SUL PANARO, BAZZANO ECRESPELLANO

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 4 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NELLA FRAZIONE GAGGIO DI PIANO

In VIA CHIESA N. 68

Denominata **Farmacia MAGNO DEL DOTT. MAGNO PAOLO**

36006107

Della quale e' titolare il **Dr. MAGNO PAOLO**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI NONANTOLA, STRADA PROVINCIALE N. 14, VIA PER PANZANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA PIOPPA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO DI INCONTRO TRA LA FERROVIA BOLOGNA MILANO CON LA VIA CARTIERA; VIA



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

CARTIERA, VIA EMILIA OVEST, VIA GRAZIOSA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO; CONFINI CON I COMUNI DI SAN CESARIO SUL PANARO, MODENA E NONANTOLA.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 5 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NELLA FRAZIONE MANZOLINO

In VIA NAZARIO SAURO N. 53

Denominata **Farmacia GUBERTINI**

36006112

Della quale e' titolare la **Dr.ssa LAURA FUMANELLI**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA, LINEA FERROVIARIA MI-BO FINO AL CONFINE CON IL TERRITORIO URBANIZZABILE COME DA P.S.C. ADOTTATO, VIA EMILIA EST, VIA BUCO, VIA LARGA, VIA RIOLO-RASTELLINO. CONFINI CON I COMUNI DI SANT'AGATA BOLOGNESE, SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ANZOLA DELL'EMILIA.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 6 PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA LODA N. 6

Denominata **Farmacia LE MAGNOLIE**

36006160

Della quale e' titolare il **COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CIRCONDARIA SUD, VIA MAGENTA, VIA MUZZA CORONA, CONFINE CON IL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO, PROLUNGAMENTO IDEALE DI VIA EUROPA, VIA INGHILTERRA, VIA LODA, VIA FRANCIA, VIA PIELLA.



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 7 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata nella frazione Cavazzona

In VIA BOLDRINI 8/A

Denominata **Farmacia CAPUANO**

36006178

Della quale e' titolare la **Dr.ssa CAPUANO Caterina Antonietta**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA, LINEA FERROVIARIA MI-BO FINO AL CONFINE CON IL TERRITORIO URBANIZZABILE COME DA P.S.C. ADOTTATO, VIA EMILIA EST, VIA SAN DONNINO, VIA CELESTE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARTA, VIA PAROLLARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASSOLA DI SOPRA E DA QUI UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALL'AUTOSTRADA A1 FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CREPELLANO. CONFINI CON I COMUNI DI CREPELLANO E ANZOLA DELL'EMILIA

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 8 PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Via Castiglione n. 33

36006181

Denominata **Farmacia COMUNALE DEL FORTE**

Della quale è titolare il **COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA OVEST, VIA CASTIGLIONE, VIA BRAMANTE, VIA PIELLA, VIA FRANCIA, VIA LODA, VIA INGILTERRA, PROLUNGAMENTO IDEALE DI VIA EUROPA, CONFINE CON IL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 9 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Via Circondaria Nord 175



UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

Denominata **FARMACIA CASTELLO SNC**

Della quale sono co-titolari la **dott.ssa MANZINI FEDERICA** e la **dr.ssa ROSI M. ROSA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA INFERNO SINO ALL'INCROCIO CON VIA LARGA, VIA LARGA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CANALE, VIA CANALE FINO AL PUNTO DI RICONGIUNZIONE (OLTREPASSANDO LA LINEA FERROVIARIA) CON VIA PITAGORA, VIA PITAGORA CHE CONFLUISCE IN VIA FABBRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA EST CHE DIVENTA CORSO MARTIRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORANDI, VIA MORANDI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CIRCONDARIA NORD, VIA CIRCONDARIA NORD FINO ALL'INCROCIO CON MARCONI PROSECUZIONE IN VIA CANOLA FINO A VIA ROSARIO PROSEGUENDO FINO A VIA QUARESIMA, VIA QUARESIMA FINO ALL'INCROCIO CON VIA INFERNO.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 10 PRIVATA URBANA

Azienda **USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

stato: VACANTE

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PER RIOLO-VIA PER RASTELLINO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GALLETTTO, LINEA IMMAGINARIA INCROCIO VIA GALLETTTO VIA BORSARI, VIA BORSARI FINO A INCROCIO CON VIA SAVIOLI, VIA QUARESIMA FINO A INCROCIO CON VIA INFERNO, VIA INFERNO FINO A INCROCIO CON VIA LARGA, VIA LARGA FINO A INCROCIO CON VIA CANALE, VIA CANALE INCROCIO CON VIA PITAGORA, TUTTA VIA PITAGORA FINO A INCROCIO CON CORSO MARTIRI, CORSO MARTIRI FINO A INCROCIO CON VIA RISORGIMENTO, DA VIA RISORGIMENTO LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA SAN DONNINO, DA VIA SAN DONNINO FINO A INCROCIO CON VIA EMILIA EST, PROSECUZIONE IN VIA BUCO FINO A INCROCIO CON VIA LARGA, VIA LARGA FINO A INCROCIO CON VIA PER RASTELLINO.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Baricella per l'anno 2022

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Baricella (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 16/11/2022 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/11/2022 al 2/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.baricella.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SUAP

Irene Evangelisti

ALLEGATO A**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BARICELLA**

con popolazione di nr. 7.074_abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021)

con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto di Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ROMA Numero civico 74

Denominata Farmacia : **FARMACIA COMUNALE BARICELLA**

Cod. identificativo 37 003 115

Della quale è titolare: : COMUNE DI BARICELLA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: è delimitato dai confini del Comune di Malalbergo, del Comune di Minerbio, del Comune di Budrio e del Comune di Molinella, in questo caso delimitato dalla via Camerone lato civici pari, via Savena Vecchia - corrispondente alla S.P. . 5 San Donato - fino ai civici nn 169 e 146, via Cavalle solo civici dispari dal 9, proseguendo sulla via Savena Abbandonata lato civici pari, dall'incrocio con la via Cavalle fino al confine con il territorio del Comune di Malalbergo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: VACANTE.

Ubicata =====

In VIA =====

Denominata Farmacia : =====

Cod. identificativo 37 003 356

Della quale è titolare: : =====

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro : è delimitato dal confine con il Comune di Malalbergo, con la Provincia di Ferrara, con il Comune di Molinella, dalla via Cameroni lato civici dispari, delimitato inoltre dal perimetro del centro abitato della frazione San Gabriele lungo la S.P. n. 5 San donato corrispondente alla via comunale Savena Vecchia a partire dai civici nn 171 e 148, comprende anche via Cavalle civici dispari fino al n 7 e tutti i numeri pari, proseguendo sulla medesima fino all'incrocio con via Savena Abbandonata lato civici dispari, dall'incrocio con la via Cavalle fino al confine con il territorio del Comune di Malalbergo.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Budrio per l'anno 2022

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Budrio (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 17/11/2022 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/11/2022 al 3/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.budrio.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SUAP

Irene Evangelisti

ALLEGATO A**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BUDRIO**

con popolazione di nr. 18.368 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021)

con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto di Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. GRAMSCI Numero civico 1

Denominata Farmacia: **FARMACIA PALTRINIERI**

Cod. identificativo 37 008 153

Della quale è titolare: Società "**FARMACIA PALTRINIERI S.R.L.**"

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia dall'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, confine con il Comune di Castenaso fino all'incrocio con la Via Zenzalino Sud, proseguimento lungo la Via Zenzalino Sud, Via Savino, Via Martiri Antifascisti fino all'incrocio con Via G. Verdi, Via G. Verdi fino all'incrocio con Via G. Marconi, Via G. Marconi e proseguimento il linea retta lungo la Piazza Q. Filopanti sino all'incrocio con Via L. Bissolati, Via L. Bissolati da Piazza Q. Filopanti all'incrocio con Via G. Mazzini, Via G. Mazzini, Via Muratori dall'Incrocio con Via G. Mazzini a Via C. Partengo, Via C. Partengo dall'incrocio con Via G. Mazzini proseguendo in Via Dritto fino all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice dall'incrocio con Via Dritto all'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino fino al confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA G. MATTEOTTI Numero civico 8

Denominata Farmacia: **FARMACIA GNUDI**

Cod. identificativo 37 008 138

Della quale è titolare: Società "**FARMACIA GNUDI S.R.L.**"

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino dal confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice fino all'incrocio con Via Dritto, Via Dritto, Via C. Partengo da Via Dritto all'incrocio con Viale Muratori, Viale Muratori fino all'incrocio con Via G. Mazzini, Via G. Mazzini - Via L. Bissolati dall'incrocio con Via G. Mazzini alla Piazza Q. Filopanti, Piazza Q. Filopanti proseguendo in linea retta sino alla Via G. Marconi, Via G. Marconi, Via G. Verdi dall'incrocio con Via Marconi a Via Martiri Antifascisti, Via Martiri Antifascisti dall'incrocio con Via G. Verdi all'incrocio con Via Zenzalino Nord, Via Zenzalino Nord fino all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dalla Via Zenzalino Nord all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice fino all'incrocio con Via Grotti, Via Grotti, Via Decima, Via Cantapoiana dall'incrocio con Via Decima al confine con il Comune di Minerbio, lungo il confine con il Comune di Minerbio sino all'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nella Frazione di MEZZOLARA

In VIA RICCARDINA MEZZOLARA Numero civico 142

Denominata Farmacia: **FARMACIA MONTANARI**

Cod. identificativo 37 008 169

Della quale è titolare: Società "**FARMACIA MONTANARI DELLA DOTT.SSA PAOLA MONTANARI & C. S.A.S.**"

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Torrente Idice dalla Via Grotti alla Via Zenzalino Nord, confine con il Comune di Molinella, confine con il Comune di Baricella, Confine con il Comune di Minerbio, Via Cantapoiana dal Confine con il Comune di Minerbio all'incrocio con Via Decima, Via Decima, Via Grotti fino al Torrente Idice.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA 8 MARZO Numero civico 5

Denominata Farmacia: **FARMACIA COMUNALE BUDRIO**

Cod. identificativo 37 008 272

Della quale è titolare: Comune di Budrio

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Via Zenzalino Nord dall'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo a Via Savino, Via Savino, Via Zenzalino Sud fino all'incrocio con lo Scolo Fossa Marza, confine con il Comune di Castenaso, confine con il Comune di Ozzano dell'Emilia, confine con il Comune di Medicina fino all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dal confine con il Comune di Medicina all'incrocio con Via Zenzalino Nord.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nella Frazione di VEDRANA

In VIA ZENZALINO NORD Numero civico 53

Denominata Farmacia: **FARMACIA VEDRANA**

Cod. identificativo 37 008 345

Della quale è titolare: FARMACIA VEDRANA S.N.C. DEI DOTT.RI SCALZONE FRANCESCO E BIANCHI OLIMPIA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Torrente Idice dal confine con il Comune di Molinella all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dall'incrocio con il Torrente Idice all'incrocio con la Via S. Salvatore al confine con il Comune di Medicina, confine con il Comune di Medicina, confine con il Comune di Molinella fino all'incrocio con il Torrente Idice.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castenaso per l'anno 2022

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Castenaso (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 17/11/2022 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/11/2022 al 3/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.castenaso.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SUAP

Irene Evangelisti

ALLEGATO A**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTENASO**

con popolazione di nr. **15.870** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA Distretto di PIANURA EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In VIA NASICA n. 41/4

Denominata: **Farmacia CONTENDINI**

Cod. identificativo: **37 021 117**

Della quale è titolare: Società FARMACIA CONTENDINI S.N.C. del Dott. ACHILLE CONTENDINI E C.

Avente la seguente sede territoriale:

via Bovi fino all'incrocio di via Fiumana Sinistra, via Fiumana Sinistra, proseguimento immaginario in linea retta di quest'ultima fino ad intersecare il torrente Idice, torrente Idice fino al confine con il comune di Budrio, confini con il Comune di Budrio, Comune di Granarolo fino all'intersezione con via Marano, via Marano fino all'intersezione con il proseguimento immaginario di via Amendola, via Amendola, via Turati, via Bargello fino all'intersezione con via Truffa, via Truffa, via Tosarelli fino all'intersezione con via Bovi.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: PUBBLICA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In VIA NASICA n. 50/52

Denominata: **Farmacia Comunale Castenaso**

Cod. identificativo: **37 021 216**

Della quale è titolare: COMUNE DI CASTENASO

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Budrio all'incrocio con il torrente Idice, torrente Idice fino ad incontrare il confine con il Comune di San Lazzaro di Savena, confini con i Comuni di San Lazzaro di Savena Ozzano Emilia e Budrio fino ad incontrare il torrente Idice.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO: PRIVATA
Ubicata NELLA FRAZIONE VILLANOVA
In VIA VILLANOVA n.4/c
Denominata: FARMACIA DI VILLANOVA
Cod. identificativo 37 021 226

Della quale è titolare: Società FARMACIA DI VILLANOVA dei Dott.AMORATI GUIDO E FABRIZIO SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Bologna all'incrocio di via Bargello, via Bargello fino all'incrocio di via Truffa, via Truffa fino all'incrocio con via Bovi, via Bovi fino all'incrocio con via Fiumana Sinistra, via Fiumana Sinistra, proseguimento immaginario in linea retta di quest'ultima fino ad intersecare il torrente Idice, torrente Idice fino al confine con il comune di san Lazzaro di Savena, confini con i comuni di San Lazzaro di Savena e Bologna fino ad incontrare via Bargello.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO: PUBBLICA
Ubicata NEL CAPOLUOGO
In PIAZZA MARIE CURIE n.5
Denominata: **Farmacia Comunale Stellina**
Cod. identificativo **37 021 332**
Della quale è titolare: COMUNE DI CASTENASO

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Granarolo in corrispondenza di via Marano, via Marano fino all'incrocio con il proseguimento immaginario di via Amendola, via Amendola, via Turati, via Bargello, via Bargello fino al confine del Comune di Bologna, lungo il confine del Comune di Bologna fino all'intersezione di via Piratino, via Piratino fino all'intersezione di via Frullo.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Granarolo dell'Emilia per l'anno 2022

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 14/11/2022 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14/11/2022 al 30/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SUAP

Irene Evangelisti

**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
DEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)**

con popolazione di nr. 12.471 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021)

e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO GRANAROLO DELL'EMILIA

In VIA SAN DONATO Numero civico 92

Denominata FARMACIA FABBRI

Cod. identificativo 37 030 131

Della quale è titolare: società INIZIATIVE CELADON DEI DOTTORI CELADON VALERIANO, MICHELE E LUCIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

da Via Prati (n. civici dispari) fino all'intersezione con Via San Donato; da Via San Donato (n. civici pari) fino all'intersezione con Via Calabria Nuova; lungo la Via Calabria Nuova (n. civici pari) fino alla curva a gomito compresa tra i civici n. 1 e 1/2; quindi linea retta immaginaria fino ad intersecare la Via Calabria Vecchia in corrispondenza della curva a gomito posta nelle prossimità del n. civico 6; da Via Calabria Vecchia (n. civici pari) fino alla via Viadagola; da Via Viadagola allo Scolo della Zenetta; lungo lo Scolo Zenetta fino all'intersezione con Via Roma; da Via Roma (n. civici pari) fino all'intersezione con la Via Porrettana (SS64); confini con il territorio di Castel Maggiore, Bentivoglio, Minerbio e Budrio fino all'incrocio con Via Savena Abbandonato; da Via Savena Abbandonato (n. civici dispari) fino alla Via Viadagola; da Via Viadagola (n. civici dispari) fino all'incrocio con Via Roma; lungo Via Roma (n. civici dispari) fino all'altezza del civico n. 36; quindi linea retta immaginaria lungo il campo sportivo fino ad intersecare la Via Irma Bandiera; da Via Irma Bandiera (n. civici dispari) fino alla Via San Donato; da via San Donato (n. civici pari) fino all'incrocio con Via Ghiaradino; lungo la Via Ghiaradino (n. civici pari) fino allo Scolo di Granarolo; lungo lo Scolo di Granarolo fino all'intersezione con la Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici dispari) fino al civico n. 7/3 in prossimità del confine con il Comune di Castenaso.

Elenco indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario farmaceutico permanente	DISPENSARIO FARMACEUTICO DI LOVOLETO	Granarolo dell'Emilia frazione Lovoletto - Via Larghe n. 2/B

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE QUARTO INFERIORE

In VIA SAN DONATO Numero civico 15

Denominata FARMACIA DI QUARTO INFERIORE

Cod. identificativo 37 030 223

Della quale è titolare: Società FARMACIE ASSOCIATE BOLOGNESI DEL DR. VALERIO CANTERGIANI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il territorio del Comune di Castenaso, Bologna e Castel Maggiore fino all'incrocio tra la Via Porrettana (SS64) e la Via Roma; da Via Roma (N. civici dispari) fino all'intersezione con lo Scolo Zenetta; lungo lo Scolo Zenetta fino alla via Viadagola; dalla Via Viadagola alla Via Calabria Vecchia (n. civici dispari) fino alla curva a gomito posta all'altezza del civico n. 6; quindi linea retta immaginaria fino ad intersecare la Via Calabria Nuova; lungo la Via Calabria Nuova (n. civici dispari) fino alla Via San Donato; dalla Via San Donato (n. civici dispari) fino all'intersezione con Via Prati; da Via Prati (n. civici pari) fino al confine con il Comune di Castenaso.

Elenco indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario farmaceutico permanente	DISPENSARIO FARMACEUTICO DI CADRIANO	Granarolo dell'Emilia frazione Cadriano - Via 2 agosto 1980 n. 45/h

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO GRANAROLO DELL'EMILIA

In VIA San Donato n. 108/B

Denominata Farmacia di Granarolo della dott.ssa Casamassima Filomena

Cod. identificativo 37 030 366

Della quale è titolare: dott.ssa Casamassima Filomena

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il territorio del Comune di Castenaso, Budrio e Minerbio fino all'incrocio con Via Savena Abbandonato; lungo la Via Savena Abbandonato (n. civici pari) fino alla Via Viadagola; dalla Via Viadagola (n. civici pari) fino all'incrocio con Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici pari) fino all'altezza del civico n. 36; quindi linea retta immaginaria lungo il campo sportivo fino ad intersecare la Via Irma Bandiera; da via Irma Bandiera (n. civici pari) fino alla Via San Donato; da Via San Donato (n. civici dispari) fino all'incrocio con la Via Ghiaradino; da Via Ghiaradino (n. civici dispari) fino allo Scolo di Granarolo; lungo lo scolo di Granarolo fino all'intersezione con la Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici pari) fino al civico n. 7/3 in prossimità del confine con il Comune di Castenaso.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Malalbergo per l'anno 2022

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Malalbergo (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 17/11/2022 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/11/2022 al 3/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.malalbergo.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SUAP

Irene Evangelisti

ALLEGATO A**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MALALBERGO**

con popolazione di nr. 9.085 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021
e con nr. 3 (tre) sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA Distretto di PIANURA EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NAZIONALE

Numero civico 447/A

Denominata Farmacia
S. ANTONIO DI MALALBERGO

Cod. identificativo 37035174

Della quale è titolare:

la società "FARMACIA S. ANTONIO DI MALALBERGO DEL DOTT. SUNCINI MARCO E C. SAS"

Avente la seguente sede territoriale:

Dal Fiume Reno a Nord in confine con il Comune di Poggio Renatico sino al territorio del Comune di Baricella ad Est e sino ad incontrare la via Boschi, lato nord sino alla via C. Massei, via C.Massei fino all'incrocio con lo scolo Castelvecchio, verso nord lungo lo scolo Castelvecchio fino all'intersezione con lo scolo Lorgana. Lungo lo scolo Lorgana verso sud, fino alla S.S. n. 64 - via Nazionale e sino alla via Ponticelli poi sino al confine con il Comune di San Pietro in Casale e confini con Comune di Galliera .

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ALTEDO

In VIA NAZIONALE

Numero civico 141/B

Denominata
FARMACIA STORI

Cod. identificativo 37035170

Della quale è titolare:
la società "FARMACIA STORI DELLA DOTT.SSA FIAMMETTA STORI & C. SAS"

Avente la seguente sede territoriale:

Via I° Maggio lato Sud dal confine con il Comune di Baricella sino alla S.S. n. 64 - via Nazionale, sino alla via Roma, tutta via Roma - lato sud - sino alla via Castellina e sino allo scolo Lorgana sul confine con il Comune di Bentivoglio ed infine sino al confine con il Comune di Minerbio e Baricella sino ad incontrare via I° Maggio.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ALTEDO
In VIA Minghetti Numero civico 11/D

Denominata
FARMACIA VENTURI

Cod. identificativo 37035340

Della quale è titolare:
Venturi Lucia, Venturi Claudio (co-titolari)

Avente la seguente sede territoriale:

via Boschi, lato Sud, a partire dal confine con il Comune di Baricella sino alla via C. Massei, via C.Massei fino all'incrocio con lo scolo Castelvecchio, verso nord lungo lo scolo Castelvecchio fino all'intersezione con lo scolo Lorgana. Lungo lo scolo Lorgana verso sud all'intersezione con via Nazionale - S.S. n. 64 -, via Nazionale sino alla via Ponticelli percorrendola fino al confine con il Comune di San Pietro in Casale, via Chiavicone sino allo scolo Lorgana in confine con il Comune di Bentivoglio e sino alla via Castellina, via Roma sino alla via Nazionale - SS. N. 64 - sino all'intersezione con via I° Maggio - lato Nord fino al confine con il Comune di Baricella.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Minerbio per l'anno 2022

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Minerbio (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 18/11/2022 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/11/2022 al 4/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.minerbio.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SUAP

Irene Evangelisti

ALLEGATO A**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MINERBIO**

con popolazione di nr. 8.941 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021)
con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Bologna Distretto Pianura EST
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Minerbio

In VIA ROMA Numero civico 13/A

Denominata Farmacia : **ANTICA FARMACIA ZARRI NARDI TROLLI**

Cod. identificativo 37 038 178

Della quale è titolare: : dr. Luca Nardi

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro è delimitato dai confini con il Comune di Baricella, con il Comune di Budrio, percorrendo dalla via San Donato (civici pari), via Palio (civici pari), percorrendo poi il perimetro del centro abitato del capoluogo, fino ad arrivare alla via Sopra Castello, piazza C.Battisti, via Roma (civ. dispari fino al 19), via VIII Marzo (civici dispari), via A.Costa (civici pari), via Don Minzoni, via Della Costituzione (civici pari), via Della Solidarietà, via G.Marconi (civici dispari) via Canaletto (civici dispari) fino al termine del confine comunale ove incrocia il territorio del Comune di Malalbergo, e suoi confini fino a toccare il territorio di Baricella.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE di Ca' de' Fabbri

In VIA NAZIONALE numero civico 95/B

Denominata Farmacia : **CA' DE' FABBRI**

Cod. identificativo 37 038 202

Della quale è titolare: : dr. Nicola Caporusso

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro è delimitato dai confini con il Comune di Malalbergo (inizio della via Nazionale - S.S. n. 64 Porrettana), con il Comune di Bentivoglio, con il Comune di Granarolo dell'Emilia, con il Comune di Budrio fino ad incontrare la S.P. n. 5 San Donato – corrispondente alla via Savena Superiore (civici dispari), via Ronchi Inferiore (civici pari) fino ad incrociare il Fiumicello delle Bruciate, e destra lungo lo stesso verso il confine con il Comune di Malalbergo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Minerbio

In VIA Savena Superiore 19

Denominata Farmacia : **FARMACIA SANTA CATERINA**

Cod. identificativo 37 038 357

Della quale è titolare:

~~dei dottori~~ Giorgio Corti – Alessandra Mazza – Simone Patriarchi (co-titolari)

Avente la seguente sede territoriale:

Tale zona è posta all'interno dei confini con il Comune di Malalbergo, delimitato dal Fiumicello delle Bruciate, verso via Ronchi Inferiore (civici dispari), via Savena Superiore (civici pari) - corrispondente alla S.P. n. 5 S.Donato - fino alla fine del territorio comunale.

Dai confini con il Comune di Budrio fino alla via San Donato (civici dispari), via Palio (civici dispari fino al 3) perimetro del centro abitato del capoluogo fino ad incrociare la via Fosse direzione centro, via Roma (civici pari), via VIII Marzo (civici pari), via A.Costa (civici dispari), via Don Minzoni, via Della Costituzione (lato sn), via Della Solidarietà (lato sn), via G.Marconi (civici pari) verso via Canaletto (civici pari) fino alla fine del territorio ad incrociare ol Fiumicello delle Bruciate, Comune di Malalbergo .

UNIONE VALNURE E VALCHERO

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Podenzano per l'anno 2022

Il Comune di Podenzano informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera Giunta comunale n. 99 del 25/10/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio Comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 gg. consecutivi dal 26/10/2022 al 10/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.podenzano.pc.it>.

IL SINDACO
Alessandro Piva

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PODENZANO

con popolazione di nr. Abitanti 9138 (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Piacenza

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in Via Monte Grappa Numero civico n. 101,

Denominata FARMACIA BONINI DI RAIMONDA E LAURA BONINI S.N.C.,

Cod. identificativo 33035009

Della quale è titolare: LA SOC. FARMACIA BONINI DI RAIMONDA E LAURA BONINI S.N.C.,

Avente la seguente sede territoriale: Confini con i Comuni di GOSSOLENGO, RIVERGARO, VIGOLZONE E SAN GIORGIO PIACENTINO; LINEA RETTA ORIZZONTALE ALL'ALTEZZA DEL NUCLEO DI CASE SPARSE DENOMINATO CASE SCHIAVI FINO AD INTERSECCARE IL CONFINE DELLA SEDE FARMACEUTICA N. 2 LUNGO LA STRADA COMUNALE DI SAN ROCCO E LA STRADA VICINALE DEL MULINO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI SAN POLO in via Colombo n. 24/28

Denominata FARMACIA SAN POLO

Cod. identificativo 33035098

Della quale è titolare: DEENOVA FARMACIA S.R.L.,

Avente la seguente sede territoriale: Confini con i Comuni di PIACENZA, PONTENURE, SAN GIORGIO PIACENTINO, STRADA VICINALE DEL MULINO, STRADA COMUNALE DI SAN ROCCO, STRADA COMUNALE DEL QUERCETO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE PER TURRO E PROSECUZIONE LUNGO IL CORSO DEL RIAZZA DI ALBONE FINO AD INTERSECCARE A NORD IL CONFINE DEL COMUNE DI PIACENZA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI GARIGA in Via Cherubini civico n. 7

Denominata FARMACIA COMUNALE DI PODENZANO

Cod. identificativo 33035103

Della quale è titolare: COMUNE DI PODENZANO

Avente la seguente sede territoriale: Confini con i Comuni di PIACENZA E DI GOSSOLENGO, LINEA RETTA ORIZZONTALE ALL'ALTEZZA DEL NUCLEO DI CASE SPARSE DENOMINATO CASE SCHIAVI FINO AD INTERSECCARE AD EST IL CONFINE DELLA SEDE FARMACEUTICA N. 2 IN COINCIDENZA DEL TRACCIATO DEL CORSO DEL RIAZZA DI ALBONE.

COMUNE DI ALTA VAL TIDONE

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Alta Val Tidone per l'anno 2022

Il Comune di Alta Val Tidone (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n.100 del 6/12/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7/12/2022 al 22.12.2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comunealtavaltidone.pc.it/hh/index.php>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriele Valorosi



Comune di Alta Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

Area 4

Allegato "A"

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (Provincia di Piacenza)

con popolazione di nr. **2937** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. **2 (DUE)** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Piacenza

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.01 (Una) RURALE

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **Piazza Martiri Libertà, 6 Loc. Nibbiano**

Denominata: **FARMACIA BOSI-PINI**

Cod. identificativo **33049017**

Della quale è titolare: **Dott.ssa PINUCCIA BOSI**

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE PARTE DAL PUNTO DI INCONTRO DEI CONFINI DEI COMUNI DI CANEVINO (PV) , EX COMUNE DI NIBBIANO ED EX COMUNE DI CAMINATA, AL PUNTO DI INCONTRO DEI CONFINI DEI COMUNI DI PIANELLO VAL TIDONE, EX COMUNE DI NIBBIANO ED EX COMUNE DI PECORARA ; CONFINI CON I COMUNI DI PIANELLO VAL TIDONE, PIOZZANO, BOBBIO, PROVINCIA DI PAVIA FINO AL PUNTO DESCRITTO ALL'INIZIO.

allegata indicazione topografica in formato pdf

Comune di Alta Val Tidone

Sede legale: Via Roma, 28 Loc. Nibbiano - 29031 Alta Val Tidone (PC)

Tel. 0523 993711 - Codice Fiscale/P.IVA 01749870331

Sito istituzionale: www.comunealtavaltidone.pc.it - PEC: protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it

AREA TECNICA S.U.E. - S.U.A.P. - AMBIENTE - URBANISTICA

Email: gvalorosi@comunealtavaltidone.pc.it - Email: lbraga@comunealtavaltidone.pc.it

Tel. 0523 993715 /18 - cell 3478044786



Comune di Alta Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

Area 4

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (Provincia di Piacenza)

con popolazione di nr. **2937** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. **2 (DUE)** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Piacenza

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.02 (Due) RURALE

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE DI TREVOZZO**

In **Via Umberto I°, 1**

Denominata: **FARMACIA PINOTTI**

Cod. identificativo **33049037**

Della quale è titolare: **Dott. EMILIO PINOTTI**

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE PARTE DAL PUNTO DI INCONTRO DEI CONFINI DEI COMUNI DI CANEVINO (PV) , EX COMUNE DI NIBBIANO ED EX COMUNE DI CAMINATA, AL PUNTO DI INCONTRO DEI CONFINI DEI COMUNI DI PIANELLO VAL TIDONE, EX COMUNE DI NIBBIANO ED EX COMUNE DI PECORARA ; CONFINI CON COMUNI DI PIANELLO VAL TIDONE, BORGONOVO V.T., ZIANO PIACENTINO PROVINCIA DI PAVIA, FINO AL PUNTO DESCRITTO ALL'INIZIO.

allegata indicazione topografica in formato pdf

Comune di Alta Val Tidone

Sede legale: Via Roma, 28 Loc. Nibbiano - 29031 Alta Val Tidone (PC)

Tel. 0523 993711 - Codice Fiscale/P.IVA 01749870331

Sito istituzionale: www.comunealtavaltidone.pc.it - PEC: protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it

AREA TECNICA S.U.E. - S.U.A.P. - AMBIENTE - URBANISTICA

Email: gvalorosi@comunealtavaltidone.pc.it - Email: lbraga@comunealtavaltidone.pc.it

Tel. 0523 993715 /18 - cell 3478044786



Comune di Alta Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

Area 4

Appendice alla Pianta organica farmacie anno 2022

- Dispensario Farmaceutico:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
Dispensario Farmaceutico	Dispensario Farmaceutico Pecorara	Via Veneto n°3 Loc. Pecorara 29031 Alta Val Tidone (PC)

Comune di Alta Val Tidone

Sede legale: Via Roma, 28 Loc. Nibbiano - 29031 Alta Val Tidone (PC)

Tel. 0523 993711 - Codice Fiscale/P.IVA 01749870331

Sito istituzionale: www.comunealtavaltidone.pc.it - PEC: protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it

AREA TECNICA S.U.E. - S.U.A.P. - AMBIENTE - URBANISTICA

Email: gvalorosi@comunealtavaltidone.pc.it - Email: lbraga@comunealtavaltidone.pc.it

Tel. 0523 993715 /18 - cell 3478044786

COMUNE DI BENTIVOGLIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bentivoglio per l'anno 2022

Il Comune di Bentivoglio (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 108 del 1 dicembre 2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6/12/2022 al 21/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://attibe.renogalliera.it/Albo/Albo.aspx> con numero di pubblicazione 762/2022.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE AFFARI INTERNI E ISTITUZIONALI
Fabrizio Simoncini

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO

con popolazione pari a 5.801 abitanti (dati ISTAT al 31/12/2021) e con n. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA – Pianura Est

è stabilita come segue: SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: Aperta - PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO in via Marconi n. 31/B

Denominata: FARMACIA DI BENTIVOGLIO

Cod. identificativo N. 37 005 156

Della quale è titolare: Dott.ssa RABBI ROBERTA

AREA TERRITORIALE FARMACIA BENTIVOGLIO – STATO ATTUALE (perimetro VERDE – file cartina F1)

Avente la seguente sede territoriale così delimitata:

DELIMITAZIONE NORD: la delimitazione dell'ambito coincide con il confine territoriale del Comune di Bentivoglio (comune confinante Malalbergo).

DELIMITAZIONE EST: la delimitazione dell'ambito partendo dal confine nord di cui sopra, coincide per la prima parte con il tratto autostradale della A13 Bologna-Padova fino all'intersezione con il canale Diversivo-Navile per poi proseguire ripercorrendo la via San Marino e inglobando interamente l'area industriale/artigianale di via Celestino Monari Sardè e via Romagnoli per poi si ricongiungersi con tutto il tratto della via Saliceto fino a raggiungere il confine comunale sud di cui al successivo punto.

DELIMITAZIONE SUD: la delimitazione dell'ambito ripercorre tutto il confine territoriale del Comune di Bentivoglio (comune confinante Argelato).

DELIMITAZIONE OVEST: la delimitazione dell'ambito ripercorre tutto il confine territoriale del Comune di Bentivoglio. I comuni confinanti sono:

- nord-ovest San Pietro in Casale
- ovest San Giorgio

- sud-ovest Argelato

L'intera area così definita ricomprende le seguenti sezioni di censimento definite in accordo con l'Istat.

Sezioni numero:

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 10
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 28
- 29
- 30
- 31
- 32
- 33
- 34
- 35
- 36
- 37
- 38
- 39
- 40
- 41
- 42
- 43
- 44
- 46
- 47
- 48
- 49
- 50
- 52

É stabilita come segue: SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: VACANTE CON DISPENSARIO (vedasi allegato a)

Ubicata nella:

Denominata:

Cod. identificativo N. 37 005 333

Della quale è titolare: ----

AREA TERRITORIALE FARMACIA SAN MARINO – STATO ATTUALE (perimetro ARANCIONE – file cartina F2)

Avente la seguente sede territoriale così delimitata:

DELIMITAZIONE NORD: la delimitazione dell'ambito coincide con il confine territoriale del Comune di Bentivoglio (comune confinante Malalbergo).

DELIMITAZIONE OVEST: la delimitazione dell'ambito partendo dal confine nord di cui sopra, coincide per la prima parte con il tratto autostradale della A13 Bologna-Padova fino all'intersezione con il canale Diversivo-Navile poi, ripercorrere la Via San Marino fino al limite sud dell'area Artigianale-Industriale di Via Celestino Monari Sardè e Via Romagnoli, si ricongiunge con la via Saliceto e il confine comunale sud di cui al punto successivo.

DELIMITAZIONE SUD E EST: la delimitazione dell'ambito ripercorre tutto il confine territoriale del Comune di Bentivoglio.

I comuni confinanti sono:

- sud Castel Maggiore
- sud-est Granarolo dell'Emilia
- est Minerbio
- nord-est Malalbergo

L'intera area così definita ricomprende le seguenti sezioni di censimento definite in accordo con l'Istat:

Sezioni numero:

- 6
- 7
- 8
- 9
- 11
- 12
- 13
- 19
- 20
- 21
- 22
- 23
- 24
- 25
- 26

27
51
53
54

Allegato a) DISPENSARIO

Elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
DISPENSARIO PERMANENTE	DI SAN MARINO	Via Saletto, 3/A SAN MARINO - BENTIVOGLIO (BO)

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI BRESCELLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Brescello - Anno 2022 (L.R. n. 2 del 03/03/2016)

Il Comune di Brescello (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 127 del 25/11/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2/12/2022 al 17/2/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link <https://servizionline.hypersic.net/cmsbrescello/portale/albopretorio/albopretorioconsultazione.aspx?P=600>

IL RESPONSABILE F.F.

Ilenia Formica



COMUNE DI BRESCELLO

Provincia di Reggio Emilia
Piazza Matteotti, 12 – CAP 42041 - Tel. 0522482511 - Fax 0522684422
P.IVA 00449220359
P.E.C: comune.brescello@postecert.it

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BRESCELLO

con popolazione di nr. 5675 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale), Azienda USL di Reggio Emilia - Distretto di Guastalla

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In P.zza Marconi - Numero civico 6

Denominazione Farmacia Camellini

Cod. identificativo 35006007

Titolarità "Farmacia Camellini Secondo S.n.C."

Della quale è direttore: Dott. Camellini Secondo

Avente la propria sede territoriale individuata dai seguenti confini:

- con il Comune di Boretto: strada Bassa per Boretto, Via Cisa Lato Nord, Via Finghè,
- con la Regione Lombardia: linea diretta immaginaria che da via Argine Cisa attraversa il PO nel tratto di ubicazione del ponte sul PO e raggiunge il confine con la Lombardia e provincia di Mantova;
- con il Comune di Poviglio : via Brescello-Cadelbosco;
- con Farmacia Sorbolo Levante: Via Cisa Lato Sud



COMUNE DI BRESCELLO

Provincia di Reggio Emilia
Piazza Matteotti, 12 – CAP 42041 - Tel. 0522482511 - Fax 0522684422
P.IVA 00449220359
P.E.C: comune.brescello@postecert.it

SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NELLA frazione di Sorbolo a Levante

In Strada della Cisa - Numero civico 216

Denominazione Farmacia Bernardi

Cod. identificativo 35006078

Titolarità “Farmacia Bernardi snc di Ruoppolo dr.ssa Paola e C.”

Della quale è direttore: Dott.ssa Ruoppolo Paola

Avente la propria sede territoriale individuata dai seguenti confini:

- con il Comune di Sorbolo (PR) : Via Cisa lato Ovest;
 - Con il Comune di Gattatico: Via Casaltone;
 - con il Comune di Poviglio: Via Brescello Poviglio;
 - con la farmacia di Brescello : via Cisa Lato Nord, altezza incrocio via Imperiale.
-

COMUNE DI CALESTANO (PARMA)

COMUNICATO

Rettifica Pianta organica delle farmacie del Comune di Calestano

Con Delibera di Giunta Comunale n. 66/2022 del 30/11/2022 si è confermata:

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CALESTANO

con popolazione di nr. 2049 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. 01 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PARMA DISTRETTO SUD-EST
stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR.01 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- Aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA ROMA Numero civico 1

Denominata **FARMACIA COSTELLA SNC DR. ELISABETTA e DR. LORENZO**

Cod. identificativo 34008035

Della quale è titolare: **FARMACIA COSTELLA SNC DR. ELISABETTA e DR. LORENZO.**

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Michele Ghillani

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Campogalliano anno 2022/2024 - Adozione Pianta organica definitiva

Il Comune di Campogalliano (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera comunale n. 137 del 5/12/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022/2024, che si allega. Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7/12/2022 al 22/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://trasparenza.terredargine.it/campogalliano/>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO

Daniela De Angelis

Allegato: Pianta organica delle Farmacie

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI**CAMPOGALLIANO (MO)**

Con popolazione di nr. **8605** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Modena** Distretto di Carpi

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: **aperta - PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARIBALDI N. 7

Denominata Farmacia SANT'ORSOLA

Cod. identificativo 36003004

Della quale è titolare: la Società FARMACIA S. ORSOLA Dott. Chiossi Michele e Stefano snc

Avente la seguente sede territoriale:

OVEST: COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO, COMUNE DI RUBIERA, COMUNE DI CORREGGIO;

SUD: COMUNE DI RUBIERA (FIUME SECCHIA), COMUNE DI MODENA (FIUME SECCHIA);

EST: ASSE AUTOSTRADALE A1, ASSE AUTOSTRADALE A22, VIA MAGNAGALLO OVEST, VIA MADONNA, VIA RUBIERA, VIA DEI MILLE, ~~PIAZZA VITTORIO EMANUELE II~~, VIA G. MARCONI, VIA XXV APRILE, VIA ROMA, VIA GRIECO, LINEA FITTIZIA DAL CIVICO 4 DI VIA GRIECO AL CIVICO 5 DI VIA DELLA RESISTENZA, VIA DELLA RESISTENZA, VIA G. DI VITTORIO, VIA PONTE ALTO, VIA NUOVA;

NORD: COMUNE DI CARPI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: **aperta - COMUNALE**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA PACE N. 3

Denominata Farmacia COMUNALE DI CAMPOGALLIANO

Cod. identificativo 36003165

Della quale è titolare: COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Avente la seguente sede territoriale:

OVEST: ASSE AUTOSTRADALE A22, VIA MAGNAGALLO OVEST, VIA MADONNA, VIA RUBIERA, VIA DEI MILLE, ~~PIAZZA VITTORIO EMANUELE II~~, VIA G. MARCONI, VIA XXV APRILE, VIA ROMA, VIA GRIECO, LINEA FITTIZIA DAL CIVICO 4 DI VIA GRIECO AL CIVICO 5 DI VIA DELLA RESISTENZA, VIA DELLA RESISTENZA, VIA G. DI VITTORIO, VIA NUOVA;

SUD: ASSE AUTOSTRADALE A1

EST: COMUNE DI MODENA;

NORD: COMUNE DI CARPI.

COMUNE DI CANOSSA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Canossa (RE) per l'anno 2022

Il Comune di Canossa (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B), della L.R. 3 marzo 2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 4/10/2022 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6/10/2022 al 21/10/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link://www.comune.canossa.re.it

IL RESPONSABILE SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Simone Montruccoli

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **CANOSSA (RE)**

(Deliberazione G.C. n. 100 del 04/10/2022)

con popolazione di nr. **3.676** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Reggio Emilia** Distretto di **Montecchio Emilia**
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO : **CIANO D'ENZA**

In VIA Val d'Enza Sud n. 2

Denominata: **Farmacia DELFINI**

Cod. identificativo 35018022

Della quale è titolare: **Delfini Giuseppe**

Avente la seguente sede territoriale:

PARTENDO DA NORD IN SENSO ORARIO: RIO LUCERIA DALLA FOCE A COSTA CASALE, RIO VICO, RIO FERRARI, RIO SANBIAGIO, RIO CAMPOLA, MONTE FAJETO, MONTE PULCE, RIO CEREZZOLA, FIUME ENZA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta PUBBLICA

Ubicata nella **FRAZIONE di TRINITA'**

In **VIA TRINITA'** n. 47

Denominata: "**Farmacia Comunale Trinità**"

Cod. identificativo 35038098

Della quale è titolare: **COMUNE DI CANOSSA**

Avente la seguente sede territoriale:

PARTENDO DA NORD, IN SENSO ORARIO: RIO CEREZZOLA DALLA FOCE ALLA SORGENTE, CONGIUNGENTE DI QUESTA CON IL TORRENTE TASSOBIO CONTENETE L'ABITATO DI BARAZZONE, TORRENTE TASSOBIO, RIO DI LEGUIGNO, RIO DEL CASTELLO, RIO DELLA POLIZZA, STRADA PROVINCIALE N° 79, RIO DEL MONTE, RIO DI MAILLO, TORRENTE TASSOBIO, FIUME ENZA.

COMUNE DI COLLECCHIO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Collecchio - anno 2022 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

Si comunica che con deliberazione n. 113 del 4/10/2022 la Giunta Comunale ha confermato per il biennio 2022/2023 la pianta organica previgente delle Farmacie del Comune di Collecchio, composta di n. 4 sedi farmaceutiche descritte nell'Allegato A e di seguito elencate:

- n. 1 farmacia comunale - Collecchio
- n. 1 farmacia privata - Collecchio
- n. 1 farmacia privata - Ozzano Taro
- n. 1 farmacia privata - Madregolo (vacante)

Si avvisa inoltre che la pianta organica delle sedi farmaceutiche nel Comune di Collecchio è composta dalla DGC n. 113 del 4/10/2022, dalle schede per ogni farmacia istituita (Allegato A) e dalla planimetria individuante le sedi farmaceutiche (Allegato B)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA - PROTEZIONE CIVILE

Lorenzo Gherri

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI COLLECCHIO

con popolazione di nr. 14.634_abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. 4_sedi farmaceutiche

Azienda USL di PARMA Distretto SUD-EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA AVANZINI Numero civico 1

Denominata Farmacia FARMACIA DONETTI

Cod. identificativo 34009036

Della quale è titolare: dott.ssa MARIA CRISTINA GIOVANELLI

Avente la seguente sede territoriale:

Tangenziale -S,S. 62- via A. Moro, via Nazionale, SP n.58, confine con il Comune di Sala Baganza e ferrovia Parma-La Spezia

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE PERTINI Numero civico 1

Denominata Farmacia FARMACIA COMUNALE I PRATI

Cod. identificativo 34009123

Della quale è titolare: COMUNE DI COLLECCHIO

Avente la seguente sede territoriale:

Torrente Baganza, confine con il Comune di Sala Baganza, SP n. 58, via Nazionale, via A. Moro, Tangenziale -S.S. 62-ferrovia Parma-La Spezia e confine con il Comune di Parma

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE OZZANO TARO

In VIA NAZIONALE Numero civico 79/C

Denominata Farmacia FARMACIA SAN GIORGIO

Cod. identificativo 34009087

Della quale è titolare: FARMACIA SAN GIORGIO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

confine con il Comune di Sala Baganza, confine con il Comune di Fornovo, Fiume Taro e Rio Scodogna

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- vacante

Ubicata nella FRAZIONE MADREGOLO

In VIA Numero civico

Denominata Farmacia

Cod. identificativo 34009133

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

ferrovia Parma-La Spezia, Rio Scodogna, Fiume Taro e confine con il Comune di Parma

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Fidenza per l'anno 2022

Il Comune di Fidenza (PR) informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 1 dicembre 2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2/12/2022 al 17/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.fidenza.pr.it>

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FIDENZA

con popolazione di nr. **26.987** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. **8** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di PARMA Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In **via Cavour** Numero civico **21**

Denominata **FARMACIA CAVOUR**

Cod. identificativo **34014021**

Della quale è titolare: **FARMACIA CAVOUR S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TAGLIASACCHI, LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI DETTA VIA CHE, INTERSECANDO VIA CAVOUR, RAGGIUNGE VIA ANTINI; VIA ANTINI, VIA MICHELI, PIAZZA DUOMO FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA PORRO; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA PORRO, VIA GRAMIZZI, VIA VOLTA, TRATTO DI VIA TASSO, VIA PARINI, TRATTO DI VIA TAGLIAMENTO, SOTTOPASSAGGIO FERROVIA FIDENZA-SALSOMAGGIORE, STRADELLO FINO AL TORRENTE STIRONE, TORRENTE STIRONE FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA, FERROVIA MILANO-BOLOGNA FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI PIAZZA PEZZANA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, PIAZZA PEZZANA, VIA TAGLIASACCHI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In **piazza Garibaldi** Numero civico **42**

Denominata **FARMACIE MALCHIODI DI MALCHIODI DR.PAOLO E C. S.A.S.**

Cod. identificativo **34014019**

Della quale è titolare: **FARMACIE MALCHIODI DI MALCHIODI DR.PAOLO E C. S.A.S.**

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA GARIBALDI, VIA BACCHINI, VICOLO CHE IMMETTE IN PIAZZA PONTIDA, VIA XX SETTEMBRE, VIA IV NOVEMBRE, VIA CADUTI DI CEFALONIA, VIA VITTORIO VENETO, VIA SAN MARTINO, VIA TRENTO, VIA ALFIERI, VIA TASSO, VIA VOLTA, VIA GRAMIZZI, VIA PORRO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA SULL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA, RAGGIUNGE PIAZZA DUOMO; PIAZZA DUOMO, VIA MICHELI, VIA ANTINI FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA TAGLIASACCHI; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA TAGLIASACCHI, PIAZZA PEZZANA, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA SULL'ASSE DI PIAZZA PEZZANA, RAGGIUNGE LA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; TRATTO DI FERROVIA MILANO-BOLOGNA FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA GANDOLFI; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA GANDOLFI, PIAZZA GARIBALDI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In **via Berenini** Numero civico **26**

Denominata **FARMACIA GEMIGNANI**

Cod. identificativo **34014020**

Della quale è titolare: **LA FARMACIA. GEMIGNANI S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA GARIBALDI, VIA GANDOLFI E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; TRATTO DI FERROVIA, VIA GRAMSCI, VICOLO ZUCCHERI, VIA DEI MILLE, VIA PEScina, VIA XXIV MAGGIO, VIA IV NOVEMBRE, VIA XX SETTEMBRE, VICOLO E PIAZZA PONTIDA, VIA BACCHINI, PIAZZA GARIBALDI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In **via XXIV MAGGIO** Numero civico **28**

Denominata **FARMACIE MALCHIODI DR.PAOLO E C. S.A.S.**

Cod. identificativo **34014022**

Della quale è titolare: **FARMACIE MALCHIODI DI MALCHIODI DR.PAOLO E C. S.A.S.**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GRAMSCI DA INCROCIO CON VICOLO ZUCCHERI E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A RAGGIUNGERE LA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; DETTA FERROVIA FINO ALLA CONFLUENZA CON LA PISTA CICLABILE LIMITROFA ALLO STABILIMENTO BORMIOLI; DETTA PISTA FINO A VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'; VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' FINO ALLA ROTATORIA CON VIA XXIV MAGGIO; VIA XXIV MAGGIO FINO ALLA CONFLUENZA CON IL CAVO LA BIONDA; LINEA IMMAGINARIA LUNGO DETTO CAVO FINO A VIA LA BIONDA; DETTA VIA FINO ALLA ROTATORIA CON VIA DONATORI DEL SANGUE; VIA DONATORI DEL SANGUE FINO ALLA ROTATORIA CON VIA TOGLIATTI; TRATTO DI VIA TOGLIATTI IN DIREZIONE NORD FINO A VIA CADUTI DI CEFALONIA; VIA CADUTI DI CEFALONIA FINO A VIA XXIV MAGGIO, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA PEScina, VIA DEI MILLE, VICOLO ZUCCHERI, VIA GRAMSCI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NELLA FRAZIONE DI CASTIONE DEI MARCHESI
In **via Statale** Numero civico **121**

Denominata **FARMACIA SPOTTI**

Cod. identificativo **34014092**

Della quale è titolare: **D.SSA PATRIZIA SPOTTI**

Avente la seguente sede territoriale:

TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE A NORD DELLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA DELIMITATO AD EST DAL TORRENTE PAROLA, DAL FOSSO ROVACCHIOTTO E DALLA STRADA PROVINCIALE RIVALAZZO, A NORD DALLA STRADA COMUNALE DELLA BELLARIA E DALLA STRADA COMUNALE DELLA MAESTA' E AD OVEST DALLA STRADA FOSSA PARMIGIANA E DAL RIO PIACENTINO AD ESCLUSIONE DELL'AREA ASSEGNATA ALLA SEDE N. 8 COME DA SCHEDA SPECIFICA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In **LARGO LEOPARDI** Numero civico **2**

Denominata **FARMACIA S.DONNINO**

Cod. identificativo **34014120**

Della quale è titolare: **FARMACIA SAN DONNINO S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PARINI, TRATTO DI VIA TAGLIAMENTO, SOTTOPASSAGGIO FERROVIA FIDENZA-SALSOMAGGIORE, STRADELLO FINO AL TORRENTE STIRONE, TORRENTE STIRONE FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA, DETTA FERROVIA FINO AI CONFINI COMUNALI; CONFINI COMUNALI FINO AD INTERSECCARE LA STRADA DEL BARGONE; DETTA STRADA FINO ALLA ROTATORIA PER L'OSPEDALE DI VAIO; VIA TOGLIATTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA TRENTO; DETTA VIA FINO AD INCROCIARE VIA SALVO D'ACQUISTO; LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CADUTI DI CEFALONIA, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA VITTORIO VENETO, VIA SAN MARTINO, VIA TRENTO FINO ALLA ROTATORIA CON VIA ALFIERI; DETTA VIA FINO ALLA ROTATORIA CON VIA TASSO; VIA TASSO, VIA PARINI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata IN CAPOLUOGO

In **VIA CADUTI DI CEFALONIA** Numero civico **20/C**

Denominata **FARMACIA BALLOTTA S.N.C. DELLE DOTTORESSE DEL CORE CINZIA E ROMANO TIZIANA**

Cod. identificativo **34014135**

Della quale è titolare: **BALLOTTA S.N.C. DELLE DOTTORESSE DEL CORE CINZIA E ROMANO TIZIANA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA S. D'ACQUISTO; VIA TRENTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOGLIATTI, VIA TOGLIATTI FINO ALLA ROTATORIA PER L'OSPEDALE DI VAIO; PROSEGUIMENTO LUNGO LA STRADA DEL BARGONE FINO AI CONFINI COMUNALI; LINEA DEI CONFINI COMUNALI FINO ALLA ZONA SUD DI S. MARGHERITA; LINEA IMMAGINARIA IN DIREZIONE S.P. CODURO; LINEA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA S.P. CODURO TRACCIATA AD OVEST DELL'ABITATO, FINO ALLA ROTATORIA ALL'INCROCIO DI VIA DENTI E VIA IOTTI; VIA ADRIANO OLIVETTI; TRATTO DI DETTA VIA FINO ALLA ROTATORIA CON VIA LA BIONDA; DETTA VIA FINO ALLA ROTATORIA CON VIA DONATORI DEL SANGUE; VIA DONATORI DEL SANGUE FINO ALLA ROTATORIA CON VIA TOGLIATTI; TRATTO DI VIA TOGLIATTI IN DIREZIONE NORD FINO A VIA CADUTI DI CEFALONIA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In **VIA GALILEO FERRARIS** Numero civico **12/14**

Denominata **FARMACIA DOTTORESSE CAVALLI E VIDALE SNC**

Cod. identificativo **34014136**

Della quale è titolare: **FARMACIA DOTTORESSE CAVALLI E VIDALE SNC**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ADRIANO OLIVETTI; TRATTO DEL ROVACCHIA FINO A VIA XXIV MAGGIO; TRATTO DI VIA XXIV MAGGIO IN DIREZIONE OVEST FINO A VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'; TRATTO DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' FINO ALLA CONFLUENZA CON LA PISTA CICLABILE LIMITROFA ALLO STABILIMENTO BORMIOLI; LINEA IMMAGINARIA LUNGO DETTA PISTA FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; TRATTO DELLA FERROVIA ANZIDETTA IN DIREZIONE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MARTIRI DELLE CARZOLE; DETTA VIA FINO ALLA S.P. SORAGNA; PROLUNGAMENTO LUNGO UN TRATTO IMMAGINARIO FINO AL PODERE CASTELLETTO PICCOLO; STRADA DI CANNETOLO E CONGIUNGIMENTO CON IL RIO LA BIONDA; PROLUNGAMENTO VERSO SUD LUNGO IL RIO BIONDA; TRATTO TANGENZIALE NORD FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; PROLUNGAMENTO LUNGO LA FERROVIA FINO AI CONFINI COMUNALI IN DIREZIONE PAROLA; CONFINI COMUNALI VERSO SUD SEGUENDO IL CORSO DEL TORRENTE PAROLA; LINEA IMMAGINARIA IN DIREZIONE OVEST CONGIUNGENTESI CON LA S.P. CODURO AI MARGINI DELL'ABITATO DI S. MARGHERITA; S.P. CODURO FINO ALLA ROTATORIA DI VIA DENTI E VIA IOTTI; VIA OLIVETTI.

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 9/12/2022 - Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Finale Emilia (MO) anno 2022 (L.R. n.2 del 3 marzo 2016)

Il Comune di Finale Emilia (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 172 del 9/12/2022, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all' Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12 al 27 dicembre 2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Finale Emilia al seguente link: www.comunefinale.net - Servizi on line - Atti Consiglio e Giunta (dal 2912) - tipologia: Deliberazione di Giunta comunale - n. atto 172 anno atto 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERVENTI ECONOMICI

Tiziana Forni

ALLEGATO C
SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FINALE EMILIA (MO)

con popolazione di nr. **15.047** abitanti (dato più recente pubblicato dall'ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **5** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **MODENA**

Distretto di **MIRANDOLA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **APERTA PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE DI MASSA FINALESE**

In **PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA' N.2**

Denominata: **Farmacia S.CAMILLO DE LELLIS**

Cod. identificativo: **36012037**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA S.CAMILLO DE LELLIS DEI DOTTORI MAFFEI LAURA E MARTINELLI VITTORIO S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

AREA COMPRESA TRA I CONFINI CON I COMUNI DI BONDENO, MIRANDOLA, SAN FELICE SUL PANARO E CAMPOSANTO FINO ALLO SCOLO VALLICELLA, DETTO SCOLO FINO AL CANALE DIVERSIVO; CANALE DIVERSIVO FINO AD INCONTRARE LA S.S. N. 468 DI CORREGGIO; DETTA STRADA STATALE FINO A VIA CERESA, VIA CERESA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BONDENO AD ECCEZIONE DELLA PORZIONE DI TERRITORIO APPARTENENTE ALLA SEDE FARMACEUTICA N.5 E PRECISAMENTE : VIA PER MODENA (STRADA PROVINCIALE N.468 PER CORREGGIO) A PARTIRE DALL'INTERSEZIONE CON VIA MILAZZO E CON DIREZIONE MASSA FINALESE FINO ALL'ALTEZZA DI VIA CARDUCCI; VIA CARDUCCI FINO AD INTERSECARE VIA POLETTI; VIA POLETTI IN DIREZIONE VIA PER MODENA OVEST; VIA PER MODENA OVEST FINO ALL'ALTEZZA DI VIA ABBA' E MOTTO; VIA ABBA' E MOTTO FINO AD INCROCIARE IL CANALE DIVERSIVO; COSTEGGIANDO IL CANALE DIVERSIVO FINO ALL'ALTEZZA DI VIA MILAZZO MEDIANTE COLLEGAMENTO CON LINEA IMMAGINARIA; VIA MILAZZO FINO A VIA PER MODENA (STRADA PROVINCIALE N. 468 PER CORREGGIO).

ALLEGATO D
SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FINALE EMILIA (MO)

con popolazione di nr. **15.047** abitanti (dato più recente pubblicato dall'ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **5** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **MODENA**

Distretto di **MIRANDOLA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **APERTA PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In **PIAZZA GARIBALDI N. 13/A**

Denominata: **PUVIANI DELLA Dr.ssa MONTAGNANA NICOLETTA**

Cod. identificativo: **36012024**

Della quale è titolare: **FARMACIA PUVIANI DELLA Dr.ssa MONTAGNANA NICOLETTA E C. S.A.S.**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CAMPOSANTO FINO AD INCONTRARE LO SCOLO VALICELLA; DETTO SCOLO FINO AL CANALE DIVERSIVO; CANALE DIVERSIVO FINO AD INCONTRARE LA S.P. N. 468 DI CORREGGIO; DETTA STRADA STATALE, VIA ROTTA, LARGO CAVALLOTTI, VIA N. SAURO, PIAZZA VERDI, VICOLO GRIGIONI, VIA GENERAL MALAGUTI, VIA ZUFFI, VIA FRASSONI, VIA PO FINO AL PONTE SUL FIUME PANARO; DETTO PONTE, FIUME PANARO FINO ALLA S.S. N. 468 NEI PRESSI DI CROCETTA; DETTA STRADA STATALE FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CENTO; CONFINI CON I COMUNI DI CENTO, CREVALCORE E CAMPOSANTO.

ALLEGATO E
SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FINALE EMILIA (MO)

con popolazione di nr. **15.047** abitanti (dato più recente pubblicato dall'ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **5** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **MODENA**

Distretto di **MIRANDOLA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **APERTA PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In **VIA MAZZINI N. 1/B**

Denominata: **FARMACIA NEGRINI**

Cod. identificativo: **36012023**

Della quale è titolare: **Dr. GIANNI NEGRINI**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI BONDENO FINO ALLA VIA CERESA; VIA CERESA FINO ALLA S.P. N. 468 DI CORREGGIO; DETTA STRADA STATALE, VIA ROTTA, LARGO CAVALLOTTI, VIA N. SAURO, PIAZZA VERDI, VICOLO GRIGIONI, PIAZZA GARIBALDI, CORSO MATTEOTTI, VICOLO ALBARELLI, PIAZZA GRAMSCI, PIAZZA BAROLINO DA NOVARA, VIA OBERDAN, VIA MONTE GRAPPA, VIA BOTTICELLI, VIA SCARSELLINO, VIA AGAZZI, STRADA COMUNALE ROVERE FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BONDENO.

ALLEGATO F
SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FINALE EMILIA (MO)

con popolazione di nr. **15.047** abitanti (dato più recente pubblicato dall'ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **5** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **MODENA**

Distretto di **MIRANDOLA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **APERTA PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In **VIA MAZZINI N.3/E**

Denominata: **FARMACIA ZONA**

Cod. identificativo: **36012025**

Della quale è titolare: **Dr. PIERO CAVALLINI**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI BONDENO FINO ALLA STRADA COMUNALE ROVERE; DETTA STRADA COMUNALE, VIA AGAZZI, VIA SCARSELLINO, VIA BOTTICELLI, VIA MONTE GRAPPA, VIA OBERDAN, PIAZZA BARTOLINO DA NOVARA, PIAZZA GRAMSCI, VICOLO ALBARELLI, CORSO MATTEOTTI, PIAZZA GARIBALDI, VIA GENERAL MALAGUTI, VIA ZUFFI, VIA PO FINO AL PONTE SUL FIUME PANARO; DETTO PONTE SUL FIUME PANARO FINO ALLA S.P. N. 468 NEI PRESSI DI LA CROCETTA; DETTA STRADA STATALE FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CENTO; CONFINI CON I COMUNI DI CENTO E BONDENO.

ALLEGATO G
SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FINALE EMILIA (MO)

con popolazione di nr. **15.047** abitanti (dato più recente fornito dall'ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **5** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **MODENA**

Distretto di **MIRANDOLA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **5 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **VACANTE**

Ubicata nella **FRAZIONE DI MASSA FINALESE**

Cod. identificativo: **36012189**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PER MODENA (STRADA PROVINCIALE N.468 PER CORREGGIO) A PARTIRE DALL'INTERSEZIONE CON VIA MILAZZO E CON DIREZIONE MASSA FINALESE FINO ALL'ALTEZZA DI VIA CARDUCCI; VIA CARDUCCI FINO AD INTERSECCARE VIA POLETTI; VIA POLETTI IN DIREZIONE VIA PER MODENA OVEST; VIA PER MODENA OVEST FINO ALL'ALTEZZA DI VIA ABBA' E MOTTO; VIA ABBA' E MOTTO FINO AD INCROCIARE IL CANALE DIVERSIVO; COSTEGGIANDO IL CANALE DIVERSIVO FINO ALL'ALTEZZA DI VIA MILAZZO MEDIANTE COLLEGAMENTO CON LINEA IMMAGINARIA; VIA MILAZZO FINO A VIA PER MODENA (STRADA PROVINCIALE N. 468 PER CORREGGIO).

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gragnano Trebbiense per l'anno 2022

Il Comune di Gragnano Trebbiense (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 3/12/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3/12/2022 al 18/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

http://www.halle.yweb.com/c033024/mc/mc_p_dettaglio.php

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Agostino Bergonzi

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI GRAGNANO TREBBIENSE

con popolazione di nr. **4491** abitanti (dati ISTAT al **01/01/2021**) e con nr. **1** sede farmaceutica (*totale*) Azienda USL di **PIACENZA** Distretto di **PONENTE** è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**

STATO: aperta **PUBBLICA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO di **GRAGNANO TREBBIENSE**

VIA **ROMA** Numero civico **69**

Denominata Farmacia **FARMACIA MERIGHI**

Cod. identificativo **33024040**

Della quale è titolare: **Dott. Massimo Merighi**

Avente la seguente sede territoriale: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

COMUNE DI NOVI DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Novi di Modena - Anno 2022

Il Comune di Novi di Modena informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 30 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/10/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14/10/2022 al 29/10/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Novi di Modena al seguente link: <https://www.comune.novi.mo.it/aree-tematiche/suap-sportello-unico-attivita-produttive/>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mara Pivetti

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

con popolazione di **nr. 9983 abitanti** (dati ISTAT al 1/1/2021) e con **nr. 3 sedi farmaceutiche** (totale)

Azienda **USL di MODENA** Distretto di **CARPI**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: **Novi di Modena**

In VIA **R. Sanzio** Numero civico **24**

Denominata

FARMACIA CASARI DEL DOTTOR CASARI PIETRO & C. S.A.S.

Cod. identificativo **36028074**

Della quale è titolare la **società FARMACIA CASARI DEL DR. CASARI PIETRO & C. S.A.S.**

Avente la seguente sede territoriale (circostrizione):

CONFINA CON IL COMUNE DI CARPI FINO AD INTERSECCARE VIA DON MINZONI; DA VIA DON MINZONI FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA; CONFINA CON IL TERRITORIO DEI COMUNI DI CONCORDIA SULLA SECCHIA, CARPI, ROLO E CON QUELLO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata IN FRAZIONE: **Rovereto Sulla Secchia**

In VIA **Curjel** Numero civico **3**

Denominata

FARMACIA SGARBI DI SGARBI ANGELO

Cod. identificativo **36028075**

Della quale è titolare **SGARBI ANGELO**

Avente la seguente sede territoriale (circoscrizione):

CONFINA CON IL COMUNE DI CARPI FINO AD INTERSECCARE VIA XXV APRILE (STRADA COMUNALE); DA VIA XXV APRILE FINO AD INTERSECCARE LA STRADA PROVINCIALE 11 (VIA CHIESA NORD); DALLA STRADA PROVINCIALE 11 (VIA CHIESA NORD) FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN POSSIDONIO; CONFINA CON IL TERRITORIO DEI COMUNI DI SAN POSSIDONIO, CARPI E CAVEZZO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO, *riassorbita nel numero delle farmacie previste dal CRITERIO **DEMOGRAFICO** per effetto dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito in legge n. 27/2012.*

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata IN FRAZIONE: **Sant'Antonio in Mercadello**

In VIA **Sant'Antonio** Numero civico **111/113**

Denominata

FARMACIA MERCADELLO DELLE DOTT.SSE BELLOTTI ANTONELLA E BOLLINI ANNA PAOLA S.N.C.

Cod. identificativo **36028170**

Della quale è titolare la **società FARMACIA MERCADELLO DELLE DOTT.SSE BELLOTTI ANTONELLA E BOLLINI ANNA PAOLA S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale (circoscrizione):

CONFINA CON IL COMUNE DI CARPI FINO AD INTERSECCARE VIA DON MINZONI; DA VIA DON MINZONI FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA; CONFINA CON IL TERRITORIO DEI COMUNI DI CONCORDIA SULLA SECCHIA E SAN POSSIDONIO FINO AD INTERSECCARE LA STRADA PROVINCIALE 11 (VIA CHIESA NORD); DALLA STRADA PROVINCIALE 11 (VIA CHIESA NORD) FINO AD INTERSECCARE VIA XXV APRILE E DA VIA XXV APRILE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CARPI.

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Salsomaggiore Terme. Anno 2022 - Conferma

Il Comune di Salsomaggiore Terme (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, la Giunta comunale con proprio atto n. 204 del 7/12/2022, ha deliberato la conferma, per l'anno 2022, della pianta organica previgente delle farmacie del territorio comunale, che si allega.

Il suddetto atto è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://www.halleyweb.com/c034032/mc/mc_p_dettaglio.php

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Silvia Barbieri



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME

AREA 3 TERRITORIO E SERVIZI

SETTORE 5 - Sviluppo Turistico Economico

Servizio Sviluppo Economico e Sportello Unico per le Attività Produttive

V.le Romagnosi, n. 7 – 43039 Salsomaggiore Terme (PR) C.F. e P.I. 00201150349

Tel. 0524/580221-251-265 - www.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

e-mail: amministrativa@comune.salsomaggiore-terme.pr.it

pec: suap@postacert.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

Art. 4 - L.R. 03/03/2016, N. 2 – PROCEDIMENTO DI REVISIONE PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE - ANNO 2022.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME

con popolazione di n. 19.819 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. 6 sedi farmaceutiche Azienda USL di Parma - Distretto di Fidenza, è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 (urbana) – istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Piazza Libertà n. 3/A

Codice Identificativo: 34032023

*Denominata: **Premiata Farmacia Bonfanti del Dr. GIANLUIGI BONFANTI S.N.C.***

*della quale è titolare: **PREMIATA FARMACIA BONFANTI DEL DR. GIANLUIGI BONFANTI S.N.C***

Avente la seguente sede territoriale: PIAZZALE BERZIERI, PIAZZA LIBERTA', VIALE MATTEOTTI, BORGO CASTELLAZZO, VIA GRAGNANI, VIA MILITE IGNOTO, VIA FILZI, VIA PASCOLI, STRADA COMUNALE DI MARZANO FINO AI CONFINI COMUNALI; CONFINI CON IL COMUNE DI VERNASCA, STRADA SALSEDIANA; VIA BELLARIA, STRADA COMUNALE MARAZZUOLA, VIA CERIATI, VIALE CAVOUR, VIA VERDI, VIA ROSSINI, VIALE MATTEOTTI, VIA BACCHELLI.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 (urbana) - istituita con criterio: DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Viale Romagnosi n. 8

*Denominata: **Farmacia INTERNAZIONALE DELLA DOTTORESSA FARA FRANCESCA & C SNC** Codice Identificativo: 34032025*

*della quale è titolare: **Farmacia INTERNAZIONALE DELLA DOTTORESSA FARA FRANCESCA & C SNC***

Avente la seguente sede territoriale:

LARGO ROMA, ANGOLO VIA ROMA, VIA ROMA, PIAZZALE BERZIERI, VIA BACCHELLI, VIALE MATTEOTTI, VIA PUCCINI, ATTRAVERSAMENTO VIALE INDIPENDENZA, VIA PARTIGIANI SALSESI, ATTRAVERSAMENTO TORRENTE VERSO VIA PRAMPOLINI, VIA PRAMPOLINI, VIA XXV APRILE, ATTRAVERSAMENTO FINO A VIA COSTITUENTE VIA COSTITUENTE, VIALE MARCONI SINO A INCROCIO VIA PETROLIFERA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SUL CENTRO ABITATO DI FORNACCHIA, RAGGIUNGE I CONFINI CON IL COMUNE DI MEDESANO; CONFINI CON I COMUNI DI MEDESANO E PELLEGRINO PARMENSE FINO ALLA STRADA PROVINCIALE DI PER PELLEGRINO; QUEST'ULTIMA STRADA PROVINCIALE FINO A VIA PATRIOTI; VIA PATRIOTI, VIA MILANO, PIAZZALE GIUSTIZIA, LARGO ROMA

SEDE FARMACEUTICA N. 3 (urbana) – istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Via Romagnosi n. 9

Codice Identificativo 34032024

*Denominata: **Farmacia CENTRALE***

*della quale è titolare: **FARMACIA CENTRALE DEL DOTT. MICHELE DILEO S.N.C.***

***Avente la seguente sede territoriale:** PIAZZALE BERZIERI, VIA ROMA, LARGO ROMA, PIAZZALE GIUSTIZIA, VIA MILANO, VIA PATRIOTI, STRADA PROVINCIALE PER PELLEGRINO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE; CONFINI COMUNALI FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE DI MARZANO; DETTA STRADA, VIA PASCOLI, VIA FILZI, VIA MILITE IGNOTO, VIA GRAGNANI, BORGO DEL CASTELLAZZO, PIAZZA LIBERTA', PIAZZALE BERZIERI.*

SEDE FARMACEUTICA N. 4 (urbana) – istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Viale Matteotti n. 63

Codice Identificativo 34032093

*Denominata: **Farmacia ROSSI***

*della quale è titolare: **DOTT. ROSSI FABRIZIO***

***Avente la seguente sede territoriale:** INCROCIO DI VIALE MATTEOTTI CON VIA PUCCINI; VIALE MATTEOTTI, VIA ROSSINI, VIA VERDI, VIA CAVOUR, VIA CERIATI, STRADA MARAZZUOLA, VIA BELLARIA, STRADA SALSEDIANA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI VERNASCA; CONFINI CON I COMUNI DI VERNASCA, ALSENO, FIDENZA SINO A STRADA PROVINCIALE, TORRENTE GHIARA SINO A PONTE VIA XXV APRILE, VIA PRAMPOLINI, ATTRAVERSAMENTO TORRENTE VERSO VIA PARTIGIANI SALSESI, VIA PARTIGIANI SALSESI, VIA PUCCINI*

SEDE FARMACEUTICA N. 5 (rurale) - istituita con criterio TOPOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nella Frazione di Tabiano Bagni in Via Tabiano n. 63/A

Codice Identificativo 34032032

*Denominata: **Farmacia CUOGHI***

*della quale è titolare: **FARMACIA CUOGHI DI CUOGHI ELISABETTA E C S.A.S.***

***Avente la seguente sede territoriale:** PUNTO DI INCONTRO TRA VIA MARCONI E VIA PETROLIFERA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SUL CENTRO ABITATO DI FORNACCHIA, RAGGIUNGE I CONFINI CON IL COMUNE DI MEDESANO; CONFINI CON I COMUNI DI MEDESANO E FIDENZA FINO ALLA STRADA PROVINCIALE TABIANO-FIDENZA; DETTA STRADA PROVINCIALE FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE BARGONE: STRADA COMUNALE BARGONE, VIALE MARCONI FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON LA VIA PETROLIFERA*

SEDE FARMACEUTICA N. 6

istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: aperta privata – Ubicata nel Capoluogo in via Vittorio Rossi n. 1

codice identificativo 34032150

*Denominata: **Farmacia LA BERTANELLA***

*della quale è titolare: **FARMACIA LA BERTANELLA SRL***

***Avente la seguente sede territoriale:** VIA XXV APRILE, ATTRAVERSAMENTO FINO A VIA COSTITUENTE, VIA COSTITUENTE, VIALE MARCONI, STRADA COMUNALE DI BARGONE, VIALE FIDENZA FINO A INCROCIO CON COMUNE DI FIDENZA, CONFINE CON FIDENZA SINO A TORRENTE GHIARA, TORRENTE GHIARA FINO A VIA XXV APRILE*

Allegato: cartografia delle sedi

COMUNE DI SALUDECIO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del comune di Saludecio (RN) per l'anno 2022

Il Comune di Saludecio(RN) informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett.b), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con deliberazione della Giunta Comunale n.67 in data 11/8/2022 è stata riconfermata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per il biennio 2022-2023, come di seguito riportato:

COMUNE DI SALUDECIO

con popolazione di **n.3.009 abitanti**(dati ISTAT al 1/1/2021 pervenuti dalla R.E.R. con nota PROT.11/01/2022.0012365.U del 11-01-2022) e con n. 1 sede farmaceutica Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Riccione:

SEDE FARMACEUTICA NR.1 RURALE PRIVATA**ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO****STATO: APERTA PRIVATA**

UBICATA: nel Centro Storico del Capoluogo - Via Roma, n.1

DENOMINATA: Farmacia Beato Amato -**CODICE IDENTIFICATIVO:** 099015093**Della quale è titolare:** Società M.C. Pharma s.r.l.

Avente la seguente sede territoriale: Intero territorio del Comune di Saludecio

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7/9/2022 al 22/9/2022, ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://comunesaludecio.it>.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMM.VO/AA.GG.

Oscar Bergnesi

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Conferma Pianta Organica Farmacie biennio 2022-2023 – Approvazione del Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 184 del 9/11/2022 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2022-23, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on – line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/11/2022.

LA RESPONSABILE SUAP

Cinzia Brandoli



Allegato 1

ELENCO DELLE SEDI FARMACEUTICHE DEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

popolazione di nr. 32.665 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021)
 sedi farmaceutiche nr. 9 (totale) Azienda USL di BOLOGNA Distretto di SAN LAZZARO DI SAVENA

La pianta organica è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 PRIVATA URBANA
 ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
 STATO: **aperta PRIVATA**
 Ubicata nel **CAPOLUOGO**
 In via: **Emilia Levante** Numero civico: **237**
 Denominata: **FARMACIA "DELLA CICOGNA"**
 Cod. identificativo **37 054 119**
 Della quale è titolare: **Società Farmacia della Cicogna s.r.l.**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA SPERANZA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA SPERANZA, VIA CASELLE, VIA EMILIA, VIA CASTIGLIA, VIA RUSSO, VIA RISTORONE FINO AL TORRENTE IDICE; DETTO TORRENTE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASTENASO; CONFINI CON I COMUNI DI CASTENASO E BOLOGNA

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 PRIVATA RURALE
 ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
 STATO: **aperta PRIVATA**
 Ubicata nella **FRAZIONE IDICE**
 In via: **Emilia** Numero civico: **406/B**
 Denominata: **FARMACIA "HOST"**
 Cod. identificativo **37 054 192**
 Della quale è titolare: **dr. Host Giovanni**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON I COMUNI DI PIANORO ED OZZANO DELL'EMILIA, VIA EMILIA, ALL'ALTEZZA DEL CENTRO CIVICO SVOLTA A DESTRA SINO AL CIVICO N. 367 DELLA STESSA VIA EMILIA. LINEA RETTA IMMAGINARIA DIREZIONE OVEST SINO AD INCROCIARE VIA CASTIGLIA, VIA CASTIGLIA, TRATTO DI VIA EMILIA, VIA FONDE', TORRENTE ZENA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI PIANORO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 PRIVATA RURALE
 ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
 STATO: **aperta PRIVATA**
 Ubicata nella **FRAZIONE PONTICELLA**
 In via: **Brizzi** Numero civico: **9**
 Denominata: **FARMACIA "DEL SAVENA"**
 Cod. identificativo **37 054 198**
 Della quale è titolare: **Società Farmacie Associate Bolognesi del dr. Valerio Cantergiani & c. s.a.s**
 Avente la seguente sede territoriale:



CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA, VIA MARTIRI DI PIZZOCALVO, VIA CROARA, CONFINI COMUNALI-FINO AL PUNTO DI PARTENZA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 PUBBLICA URBANA
 ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
 STATO: **aperta PUBBLICA**
 Ubicata nel **CAPOLUOGO**
 In via: **C. Iussi** Numero civico: **56**
 Denominata: **FARMACIA "COMUNALE IUSSI"**
 Cod. identificativo **37 054 201**
 Della quale è titolare: **Sindaco del Comune di San Lazzaro di Savena**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO TRA VIA MODENA E VIA VENEZIA; VIA VENEZIA, VIA CARLO JUSSI FINO ALL'INCROCIO CON VIA BELLARIA; BREVE TRATTO DI QUEST'ULTIMA VIA; VIA MARTIRI DI PIZZOCALVO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON MINZONI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE VIA JUSSI ALL'INCROCIO CON VIA GALLETTA; VIA GALLETTA, VIA SCUOLE DEL FARNETO, VIA PALAZZETTI, VIA GIOVANNI XXIII, VIA MEZZINI, VIA MODENA FINO ALL'INCROCIO CON VIA VENEZIA

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 PUBBLICA URBANA
 ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
 STATO: **aperta PUBBLICA**
 Ubicata nel **CAPOLUOGO**
 In via: **G. Di Vittorio** Numero civico: **32**
 Denominata: **FARMACIA "COMUNALE DI VITTORIO"**
 Cod. identificativo **37 054 215**
 Della quale è titolare: **Sindaco del Comune di San Lazzaro di Savena**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO TRA LA VIA EMILIA E LA VIA S. LAZZARO; VIA S. LAZZARO, VIA REPUBBLICA, VIA VENEZIA, VIA MODENA VIA MEZZINI, VIA GIOVANNI XXIII, VIA PALAZZETTI, VIA FANTINI; LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE ED IN PROSECUZIONE DI VIA FANTINI FINO A RAGGIUNGERE VIA FONDE'; VIA FONDE'; VIA EMILIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN LAZZARO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 PUBBLICA URBANA
 ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
 STATO: **aperta PUBBLICA**
 Ubicata nel **CAPOLUOGO**
 In via: **della Repubblica** Numero civico: **52**
 Denominata: **FARMACIA "COMUNALE REPUBBLICA"**
 Cod. identificativo **37 054 233**
 Della quale è titolare: **Sindaco del Comune di San Lazzaro di Savena**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI BOLOGNA, VIA BELLARIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA C. JUSSI, VIA C. JUSSI, VIA REGGIO EMILIA, VIA VENEZIA, VIA REPUBBLICA, VIA S. LAZZARO, VIA EMILIA, VIA CASELLE FINO ALL'INCROCIO CON VIA SPERANZA, VIA SPERANZA INDI LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA



SULL'ASSE DI VIA SPERANZA CHE RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI BOLOGNA

SEDE FARMACEUTICA NR. **7 PRIVATA RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE CICOGNA**

In via: **Calindri** Numero civico: **14**

Denominata: **FARMACIA "STELLA"**

Cod. identificativo **37 054 234**

Della quale è titolare: **Società Farmacia Stella della Dott.ssa Falcone Annamaria & C. s.a.s**

Avente la seguente sede territoriale:

DA VIA PALAZZETTI ANGOLO VIA FANTINI FINO AD ARRIVARE ALL'INCROCIO CON VIA FONDE'; DETTA VIA DIREZIONE VIE EMILIA 100 MT. PRIMA DELL'INCROCIO FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE ED IN PROSECUZIONE DI VIA FANTINI; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA FANTINI, VIA PALAZZETTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA FONDE'.

SEDE FARMACEUTICA NR. **8 PRIVATA RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE MURA SAN CARLO**

In via: **Galletta** Numero civico: **56**

Denominata: **FARMACIA "MURA SAN CARLO"**

Cod. identificativo **37 054 353**

Della quale è titolare: **Società Farmacia Mura San Carlo s.a.s. della Dott.ssa Vinci Vera**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI PIANORO; TORRENTE ZENA FINO ALL'INCROCIO CON VIA FONDE'; VIA FONDE', VIA PALAZZETTI, VIA SCUOLE DEL FARNETO, VIA GALLETTA; DALL'INCROCIO DI VIA GALLETTA SINO ALLA ROTONDA C.MALTONI UNA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE VIA MARTIRI DI PIZZOCALVO ALL'INCROCIO CON VIA DON MINZONI; VIA MARTIRI DI PIZZOCALVO, VIA CROARA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI PIANORO; CONFINI CON IL COMUNE DI PIANORO FINO AD INCONTRARE IL TOR.ZENA.

SEDE FARMACEUTICA NR. **9 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **VACANTE**

Ubicata nella **FRAZIONE COLUNGA**

In via: ----- Numero civico: -----

Denominata: -----

Cod. identificativo **37 054 354**

Della quale è titolare: -----

Avente la seguente sede territoriale:

DALLA VIA EMILIA, LOC. CAMPANA A CONFINE CON IL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA E CASTENASO SINO AL TORRENTE IDICE SINO ALL'INCROCIO CON VIA ZUCCHI ANTONIO. VIA ZUCCHI, VIA RUSSO, VIA CASTIGLIA, LINEA RETTA IMMAGINARIA DIREZIONE OVEST – EST PERPENDICOLARE CHE COLLEGA IL



CIVICO N. 367 DI VIA EMILIA. VIA EMILIA SINO AL CENTRO CIVICO DI IDICE. VIA EMILIA SINO ALLA LOC. CAMPANA AL CONFINE CON IL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA.

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione della conferma della pianta organica farmacie, anno 2022

Con deliberazione della Giunta Comunale n.224 del 6/12/2022 il Comune di Sassuolo ha approvato la conferma della pianta organica delle farmacie. Sul sito WEB del Comune di Sassuolo è possibile visionare il testo della deliberazione e i relativi allegati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni D'Andrea

Allegato B - pianta organica delle farmacie

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SASSUOLO (MO)

Con popolazione di 40.722 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con 12 sedi farmaceutiche istituite con il criterio demografico.

E' stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIA CESARE BATTISTI N. 11**

Denominata **ANTICA FARMACIA PACCHIONI del Dott. BALUGANI GIULIO e C. S.a.s.**

36040089, della quale è titolare la Società ANTICA FARMACIA PACCHIONI DEL DOTT. BALUGANI GIULIO E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA RISORGIMENTO, CIVICI DISPARI 1:35; VIA FOSSETTA, CIVICI DISPARI, DAL 1 AL 49; PROSECUZIONE IN LINEA RETTA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA UMBERTO SABA, CIVICI PARI 2/1, 2/2, 2/3, PROLUNGAMENTO SU VIA ALERAMO CIVICI DISPARI 1 E 1/1, LUNGO L'ASSE FERROVIARIO FINO AL RACCORDO FERROVIA PER MODENA; VIA MARCONI; VIA MENOTTI, NUMERI CIVICI PARI DAL 78 AL 126, FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE CRISPI, NUMERI DISPARI DAL N. 1 AL N. 77; VIALE SAN GIORGIO CIVICI PARI DAL 2 AL 38; PIAZZA MARTIRI PARTIGIANI; VIA CLELIA CIVICI PARI; VIA DEL PRETORIO, CIVICI DISPARI DAL N.1 AL CIVICO 23; VIALE XX SETTEMBRE, DALL'INTERSEZIONE DI VIA MAZZINI ALL'INTERSEZIONE CON VIA DEL PRETORIO, CIVICI PARI DAL 2 AL CIVICO 24; VIA MAZZINI FINO ALL' INTERSEZIONE CON PIAZZA RISORGIMENTO, CIVICI DISPARI DAL 1 AL 117.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIA DEL PRETORIO N. 2**

Denominata **FARMACIA FRANZONI DELLA DR.SSA ERCOLINA BRANCALEONI & C. S.A.S.**

36040088, della quale è titolare la Società FARMACIA FRANZONI DELLA DR.SSA ERCOLINA BRANCALEONI & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale: VIA CLELIA, CIVICI DISPARI; VIA DEL PRETORIO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ARAVECCHIA, CIVICI PARI DAL 2 AL 40, VIALE DELLA PACE, CIVICI PARI DAL 2 AL 168 FINO ALL'INTERSEZIONE CON CIRCONVALLAZIONE SUD; DALLA STESSA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA CIRCONVALLAZIONE SU OVEST/ VIA MONTANARA, CIVICI DISPARI DAL 5 AL 35; VIA F. CAVALLOTTI CIVICI DISPARI DAL 1 AL 223.

SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIA CIRO MENOTTI N. 99**

Denominata **FARMACIA SANTA CHIARA DEL DOTT. BENVENUTI MARIO E C. S.N.C.**

36040101, della quale è titolare la Società FARMACIA S. CHIARA DEL DOTT. BENVENUTI MARIO E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale: PUNTO DI INCONTRO DEL FIUME SECCHIA, AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO, CON LA PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL VIALE MONCALIERI, CIVICI PARI DAL 2 AL 58; VIALE MONCALIERI FINO ALL'INCROCIO CON VIALE LEGNAGO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCROCIO DI VIALE ALESSANDRINI CON VIA F. CAVALLOTTI; VIA F. CAVALLOTTI CIVICI PARI DAL 2 AL 134; PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO PIAZZA MARTIRI FINO AL VIALE SAN GIORGIO, CIVICI DISPARI DAL 1 AL 39; VIA CRISPI CIVICI PARI; VIA C. MENOTTI, CIVICI DISPARI DAL 93 AL 145, FINO AL RACCORDO FERROVIARIO (FERROVIA PER MODENA); DETTA FERROVIA FINO A RAGGIUNGERE IL PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DI VIA DUE MADONNE; VIA DUE MADONNE CIVICI PARI DAL 2 AL 14; VIA RADICI IN PIANO, VIA SAN LORENZO, CIVICI DISPARI DAL 5 AL 107, E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A RAGGIUNGERE IL FIUME SECCHIA AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASALGRANDE; CONFINI CON I COMUNI DI CASALGRANDE E CASTELLARANO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON IL FIUME SECCHIA SOPRA DESCRITTO.

SEDE FARMACEUTICA N. 4 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIA SANTISSIMA CONSOLATA N. 30**

Denominata **FARMACIA PONTENUOVO**

36040117, della quale è titolare la **Dr.ssa GIULIANA CUOGHI**

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO; PUNTO DI INCONTRO DEL FIUME SECCHIA, AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO, CON LA PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DELLA VIA CIRC.NE SUD - OVEST; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA CIRC.NE SUD OVEST, VIA MONTANARA, VIA CIRC.NE SUD CIVICI DISPARI DAL 29 AL 81; FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIA FRESCOBALDI CIVICI PARI DAL 2 AL 76; VIALE GIORDANO FINO A VIALE TARTINI; PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA DI DETTO VIALE FINO A RAGGIUNGERE IL PROSEGUIMENTO IDEALE DELLA VIA SAN POLO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA SINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE; CONFINI CON I COMUNI DI FIORANO MODENESE, SERRAMAZZONI E PRIGNANO SULLA SECCHIA FINO AD INCONTRARE IL TORRENTE VALLURBANA; DETTO TORRENTE FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON IL FIUME SECCHIA; CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO.

SEDE FARMACEUTICA N. 5 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIA GIOVANNI LUCCHESI N. 2**

Denominata **FARMACIA DUE MADONNE**

36040115, della quale è titolare la Società FARMACIA DUE MADONNE DEL DOTT. ALBERTO MESINI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale: CONFINE COMUNE DI CASALGRANDE, LINEA RETTA IMMAGINARIA DAL CONFINE COMUNE CASALGRANDE A VIA PISTA, VIA PISTA, VIA ANCORA, VIA VITTIME 11 SETTEMBRE 2011, VIA FRATI STRADA ALTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA ROMAGNA, VIA EMILIA ROMAGNA LINEA IMMAGINARIA FINO CONFINE COMUNE DI CASALGRANDE; COMUNE DI FORMIGINE E FIORANO MODENESE FINO A RAGGIUNGERE LA FERROVIA

MODENA-SASSUOLO; DETTA FERROVIA FINO AL PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A VIALE SAN GREGORIO CIVICO 32, FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE 28 SETTEMBRE, PROSEGUIMENTO SU VIA SABA CIVICO 1, PROSEGUENDO PER VIA ALERAMO CIVICI PARI DAL 2 AL 8; VIA DUE MADONNE, CIVICI DAL 1 AL 39; VIA RADICI IN PIANO CIVICI DISPARI DAL 109 AL 127; VIA SAN LORENZO CIVICI PARI DAL 2 AL 88 E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI CASALGRANDE.

SEDE FARMACEUTICA N. 6 PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIA ARAVECCHIA N. 3**

Denominata **FARMACIA COMUNALE S.GIORGIO**

36040116, della quale è titolare il Comune di Sassuolo (gestione tramite la società **FARMACIE DI SASSUOLO SPA**)

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE FINO A RAGGIUNGERE LA VIA MAZZINI CIVICI PARI, FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIALE XX SETTEMBRE, CIVICI DISPARI DAL 1 AL 33; VIA DEL PRETORIO CIVICI DISPARI DAL 27 AL 51 FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIALE DELLA PACE, CIVICI DISPARI DAL 9 AL 273 FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIA CIRCONVALLAZIONE SUD; CIRCONVALLAZIONE SUD, CIVICI PARI DAL 2 AL 98, FINO ALLA VIA ROMETTA; VIA ROMETTA CIVICI PARI DAL 30 AL 174/2; PROSEGUIMENTO LINEA IMMAGINARIA SU LARGO VERONA, ESCLUSO, VIALE BARI, ESCLUSO, VIALE UDINE, CIVICI DISPARI DAL 1 AL 61, FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIALE F.LLI CAIROLI, CIVICI DISPARI DAL 53 AL 75; VIALE TORINO CIVICI DISPARI DAL 101 AL 137 E SUA PROSECUZIONE IDEALE FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE.

SEDE FARMACEUTICA N. 7 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIALE SAN MARCO N. 45**

Denominata **FARMACIA SAN CARLO DI ALESSANDRA BEGHETTI E DANIELE DE MARCHI S.N.C**

36040135, della quale è titolare la Società FARMACIA SAN CARLO DI ALESSANDRA BEGHETTI E DANIELE DE MARCHI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale: CONFINE CON IL COMUNE DI FIORANO SINO A VIALE SAN PIO X, VIALE SAN PIO X FINO ALL'INCROCIO CON VIA CIRCONVALLAZIONE NORD EST, PROSEGUIMENTO IN VIA VERRAZZANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL TRICOLORE, VIA DEL TRICOLORE, VIALE SAN GREGORIO, FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE 28 SETTEMBRE, PROSEGUIMENTO SU VIA SABA, CIVICO 22; PROSEGUENDO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA SU VIA FOSSETTA, CIVICI PARI DAL 2 AL 64; PIAZZA RISORGIMENTO CIVICI 47, 50 E 52; VIA MAZZINI CIVICI DISPARI DAL 139, FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE

SEDE FARMACEUTICA N. 8 PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIALE BARI N. 3**

Denominata **Farmacia COMUNALE SANT'AGOSTINO**

36040143, della quale è titolare il Comune di Sassuolo (gestione tramite la società **FARMACIE DI SASSUOLO SPA**)

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE FINO AD INCONTRARE IL PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA DI VIALE TORINO, CIVICI PARI DAL 120 AL 158, FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIALE F.LLI CAIROLI CIVICI PARI 68 E 70; VIALE UDINE CIVICI PARI DAL 12 AL 68, VIALE BARI, LARGO VERONA, VIA ROMETTA CIVICI DISPARI DAL 27 AL 153 FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA CIRCONVALLAZIONE SUD; PRESEGUIMENTO SULLA VIALE FRESCOBALDI CIVICI DISPARI DAL 9 AL 63, VIALE GIORDANO, FINO AD INCONTRARE VIALE TARTINI; PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA DI DETTA VIA FINO A RAGGIUNGERE IL PROSEGUIMENTO IDEALE DELLA VIA S. POLO; PROSEGUIMENTO IDEALE DELLA VIA S. POLO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE.

SEDE FARMACEUTICA N. 9 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIA VENEZIA N. 27**

Denominata **FARMACIA FERRARI DI BAVUTTI MAURO E MARCO E. C. SAS**

36040154, della quale è titolare la Società Bavutti Mauro e Marco e C.SAS

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO; PUNTO DI INCONTRO DEL FIUME SECCHIA, AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO, CON LA PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL VIALE MONCALIERI; VIALE MONCALIERI, CIVICI DISPARI DA 1 A 75, FINO ALL'INCROCIO CON VIALE LEGNAGO; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCROCIO DI VIALE ALESSANDRINI CON VIA F. CAVALLOTTI; VIA F. CAVALLOTTI, CIVICI PARI DA 146 A 284; VIA MONTANARA CIVICI PARI DAL 2 AL 94, FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA CIRC.NE SUD-OVEST, E SUA PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA SINO AD INCONTRARE IL FIUME SECCHIA AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO.

SEDE FARMACEUTICA N. 10 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NELLA FRAZIONE SAN MICHELE DEI MUCCHIETTI in **VIA SAN MICHELE N. 294**

Denominata **FARMACIA SAN MICHELE**

36040155, della quale è titolare la Dr.ssa SILVANA CASALE

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO; PUNTO DI INCONTRO DEL FIUME SECCHIA CON IL TORRENTE VALLURBANA; TORRENTE VALLURBANA SINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA; CONFINI CON I COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E CASTELLARANO.

SEDE FARMACEUTICA N. 11 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **CIRCONVALLAZIONE NORD EST 229**

Denominata **FARMACIA SAN LUIGI**

36040209, della quale sono titolari le Dr.sse SERENA INGRAMI e ENRICA VINCENZI

Avente la seguente sede territoriale: CONFINE CON IL COMUNE DI FIORANO SINO A VIALE SAN PIO X, VIALE SAN PIO X FINO ALL'INCROCIO CON VIA CIRCONVALLAZIONE NORD EST, PROSEGUIMENTO IN VIA VERRAZZANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL TRICOLORE, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA VERSO NORD FINO ALLA LINEA FERROVIARIA MODENA-SASSUOLO, DETTA LINEA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE.

SEDE FARMACEUTICA N. 12 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIA REGINA PACIS 88**

Denominata **FARMACIA REGINA PACIS**

36040211, della quale è titolare la Società FARMACIA REGINA PACIS S.N.C. DELLE DOTT.SSE MONTANARI GRETA, CONT EH NASRATA E BORGAZZI MONIA;

Avente la seguente sede territoriale: CONFINE COMUNE DI CASALGRANDE LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA PISTA, VIA PISTA, VIA ANCORA, VIA VITTIME 11 SETTEMBRE 2011, VIA FRATI STRADA ALTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA ROMAGNA, VIA EMILIA ROMAGNA, LINEA IMMAGINARIA FINO CONFINE COMUNE DI CASALGRANDE.

COMUNE DI SERRAMAZZONI (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Serramazzoni per l'anno 2022

Il Comune di Serramazzoni (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 22/10/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/10/2022 al 9/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.serramazzoni.mo.it>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Susanna Ferrari

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI SERRAMAZZONI**
con popolazione di nr. 8404 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e
con nr. 2 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di MODENA - DISTRETTO DI PAVULLO NEL FRIGNANO
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
VIA GIARDINI NORD Numero civico 41 - 47 - 49
Denominata Farmacia G.VENTURELLI DI VENTURELLI SERGIO & C SNC
Cod. identificativo 36042066
Della quale è titolare: FARMACIA G.VENTURELLI DI VENTURELLI SERGIO
& C SNC

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MARANELLO FINO AD INCONTRARE LA STRADA
STATALE N. 12 (BRENNERO); DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA
CHE RAGGIUNGE LA STESSA STRADA STATALE N. 12 NEL PUNTO IN CUI DETTA
STRADA INTERSECA IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO; CONFINI CON I
COMUNI DI PAVULLO NEL FRIGNANO, POLINAGO, PRIGNANO SULLA SECCHIA,
SASSUOLO, FIORANO MODENESE E MARANELLO FINO AD INCONTRARE LA STRADA
STATALE N. 12 (BRENNERO).

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI SAN DALMAZIO
VIA PIAZZA Numero civico 133
Denominata Farmacia SAN DALMAZIO
Cod. identificativo 36042067
Della quale è titolare: DR. PATRIZIA BALDINI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MARANELLO FINO AD INCONTRARE LA STRADA
STATALE N. 12 (BRENNERO); DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA
CHE RAGGIUNGE LA STESSA STRADA STATALE N. 12 NEL PUNTO IN CUI DETTA
STRADA INTERSECA IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO; CONFINI CON I
COMUNI DI PAVULLO NEL FRIGNANO, MARANO SUL PANARO E MARANELLO FINO
AD INCONTRARE LA STRADA STATALE N. 12 (BRENNERO).

- Allegati: cartografia delle sedi.

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie di Vignola per l'anno 2022

Il Comune di Vignola (Mo) informa che, ai sensi dell'art 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 28/11/2022, è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/11/2022 al 14/12/2022, ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.vignola.mo.it/comune/delibere/index.htm>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Serena Bergamini

Allegato A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VIGNOLA

con popolazione di nr. 25.726 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con n. 8 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Modena Distretto di Vignola

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA PER SPILAMBERTO, numero civico 386

Denominata Farmacia: FARMACIA BRODANO

Cod. identificativo: 36046132

Della quale è titolare: Società Bavutti Mauro S.n.c. di Bavutti Dott. Mauro e C.

Avente la seguente sede territoriale:

Ponte Muratori – Corso Italia – Viale Mazzini – Via Modenese – Via della Prada – Via Circonvallazione Ovest – Via di Mezzo – Via Goldoni – Via per Spilamberto – Via N. Bruni – Via Modenese – Via Brodano – riva fiume Panaro fino a congiungersi con Ponte Muratori.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIALE MAZZINI, numero civico 8

Denominata Farmacia: FARMACIA SAPORI

Cod. identificativo: 36046095

Della quale è titolare: Società Farmacia Sapori di Guido e Giulia Sapori & C. - S.a.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Italia – Viale Mazzini – Via Modenese fino all'incrocio con Via di Mezzo – Via della Prada – Via Caduti sul Lavoro – Via della Tecnica – Via dell'Artigianato fino ad incontrare Via Paraviana – Via Paraviana fino all'incrocio con Via per Sassuolo – Via per Sassuolo - intera Via A. Marchetti - Via Barella – Via M. Pellegrini – Via Giordano Bruno – Corso Italia fino a ricongiungersi con Viale Mazzini.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIALE VITTORIO VENETO, numero civico 416

Denominata Farmacia: FARMACIA VITTORIO VENETO

Cod. identificativo: 36046100

Della quale è titolare: Società Farmacia Vittorio Veneto del Dott. Vincenzo Misley e C. S.a.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Italia – Via N. Tavoni – Viale Vittorio Veneto – Via Puccini – tratto di Via Frignanese – Via Traversagna – Viale Vittorio Veneto fino all'incrocio con Via del Monte – Via del Monte – Via Campiglio – Via Frignanese fino al confine con il Comune di Marano sul Panaro – confini con il Comune di Marano sul Panaro – confini con il comune di Castelvetro di Modena fino alla strada vicinale Fogliana Boschi - Strada vicinale Fogliana Boschi - proseguimento sulla Strada Vicinale Pozzadro fino all'incrocio con Via Venturina - tratto in linea retta fino ad incontrare Via Circonvallazione Ovest all'incrocio con Piazza R. Baden Powl (Stazione Autocorriere) - Via della Resistenza - Via della Pace - Via per Sassuolo - Via M. Pellegrini – Via Giordano Bruno – Corso Italia fino a ricongiungersi con Via N. Tavoni.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA GARIBALDI, numero civico 1

Denominata Farmacia: ANTICA FARMACIA DELL'AURORA

Cod. identificativo: 36046096

Della quale è titolare: Dott.ssa Rossana Medici

Avente la seguente sede territoriale:

Ponte Muratori – Corso Italia – Via N. Tavoni – Viale Vittorio Veneto – Via Puccini – tratto di Via Frignanese – Via Traversagna – Viale Vittorio Veneto fino all'incrocio con Via del Monte – Via del Monte – Via Campiglio – Via Frignanese fino al confine con il Comune di Marano sul Panaro – confini con il Comune di Marano sul Panaro delimitati dal Fiume Panaro fino ad ricongiungersi con Ponte Muratori.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA E. CARUSO, numero civico 85/E-F

Denominata Farmacia: FARMACIA COMUNALE ATILIO NERI

Cod. identificativo: 36046162

Della quale è titolare: Comune di Vignola (gestione tramite Vignola Patrimonio S.r.l.)

Avente la seguente sede territoriale:

Via Circonvallazione Ovest dall'incrocio con Via della Prada e fino a Via di Mezzo – Via di Mezzo fino all'incrocio con Via della Comadura – tratto in linea retta (dove è in previsione la costruzione di una strada) fino a congiungersi con Via Bontempelli – Via Bontempelli – Via Goldoni fino all'incrocio con Via dei Lazzarini – Via dei Lazzarini fino a Via Garofolana – Via Garofolana fino al confine con il Comune di Spilamberto – confini con il Comune di Spilamberto fino a via Cà de Barozzi – Via Cà de Barozzi fino a Via Paraviana – Via Paraviana fino all'incrocio con Via dell'Artigianato – Via dell'Artigianato fino all'incrocio con Via della Tecnica – Via della Tecnica fino all'incrocio con Via Caduti sul Lavoro – Via Caduti sul Lavoro fino a Via della Prada – Via della Prada fino all'incrocio con la Via Circonvallazione Ovest.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA MONTANARA, numero civico 890

Denominata Farmacia: NUOVA FARMACIA VIGNOLESE S.r.l.

codice identificativo: 36046183

della quale sono titolari: Dott.ssa Maila Mascello, Dott.ssa Francesca Rizzelli, Dott. Andrea Russo

Avente la seguente sede territoriale:

Da Via Circonvallazione Ovest all'incrocio con Piazza R. Baden Powel (Stazione Autocorriere) in linea retta fino a congiungersi con la Strada vicinale Pozzadro – Strada vicinale Pozzadro – attraversamento di Via Pratomavore – Strada vicinale Fogliana Boschi – confini con il Comune di Castelvetro di Modena– confini con il Comune di Spilamberto fino alla Via Cà de Barozzi – Via Cà de Barozzi fino ad incontrare Via Paraviana – Via Paraviana fino all'incrocio con Via per Sassuolo – Via per Sassuolo fino all'incrocio con Via Circonvallazione Ovest – tratto di via Circonvallazione Ovest fino all'incrocio con Piazza R. Baden Powel.

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: Privata

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

in VIA CASELLINE, numero civico 627

codice identificativo: 36046213

Denominata Farmacia: FARMACIA S. ANTONIO S.n.c.

Della quale è titolare: Società Farmacia S. Antonio S.n.c. di Filippo Bergamni e Marco Alessandri.

Avente la seguente sede territoriale:

Via della Resistenza tratto da Via della Pace a Via Circonvallazione Ovest – Via Circonvallazione Ovest tratto da Via della Resistenza a Via per Sassuolo – Via per Sassuolo tratto da Via Circonvallazione Ovest a Via A. Marchetti – l'intera Via A. Marchetti – Via Barella tratto da Via A. Marchetti a Via per Sassuolo – Via della Pace tratto da Via per Sassuolo a Via della Resistenza.

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: COMUNALE

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA NATALE BRUNI, numero civico 273

Denominazione Farmacia: FARMACIA COMUNALE GIOVANNA CARBONARA

Della quale è titolare: Comune di Vignola (gestione tramite Vignola Patrimonio S.r.l.)

codice identificativo: 36046217

Avente la seguente sede territoriale:

Via Natale Bruni – Via per Spilamberto – Via Goldoni – Via Ca' dei Lazzarini – Via Garofolana – Via Confine - confine demaniale – fiume Panaro – Via Brodano – Via Modenese – Via Natale Bruni.

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Zocca per l'anno 2022. Conferma

Il Comune di Zocca (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 121 del 28 ottobre 2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022/2021, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/10/2022 al 13/11/2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Stefania Baroni

**COMUNE DI ZOCCA***Provincia di Modena*

Via del Mercato, 104 – 41059 Zocca

*Servizio Autonomo Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente,**Attività Produttive e Commercio*

Tel. 059/985723 – Fax 059-985700

*E-mail certificata: comunezocca@cert.comune.zocca.mo.it***PROT.****PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ZOCCA (MO)**

Con popolazione di n. 4.567 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con n. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Modena Distretto di Vignola è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA DEL MERCATO N. 2

Denominata FARMACIA TONIONI DELLA DR.SSA TONIONI ROBERTA & C. S.N.C

Cod. identificativo: 36047097

Della quale è titolare la società FARMACIA TONIONI DELLA DR.SSA TONIONI ROBERTA & C. SNC

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLE CIME DEI MONTI ALBANELLO E CERPIGNANO, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI VERGATO DA UN LATO ED IL CONFINE CON IL COMUNE DI GUIGLIA DALL'ALTRO LATO; CONFINI CON I COMUNI DI GUIGLIA, PAVULLO, MONTESE, CASTEL D'AIANO E VERGATO FINO A INTERSECCARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA SOPRA DESCRITTA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI MONTOMBRARO in VIA S. CARLO N. 212

Denominata FARMACIA SAN CARLO DI BERNARDI DR.SSA ILARIA

Cod. identificativo: 36047133

Della quale è titolare la Dr.ssa ILARIA BERNARDI

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLE CIME DEI MONTI ALBANELLO E CERPIGNANO, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI VERGATO DA UN LATO ED IL CONFINE CON IL COMUNE DI GUIGLIA DALL'ALTRO LATO; CONFINI CON I COMUNI DI GUIGLIA, CASTELLO DI SERRAVALLE, SAVIGNO E VERGATO FINO A INTERSECCARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA SOPRA DESCRITTA.

Zocca, 12 Febbraio 2022

Il Sindaco
Federico Ropa

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Estratto di determinazione dirigenziale relativa alla pronuncia di esproprio a favore della Provincia di Forlì-Cesena e determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree ubicate nel comune di Forlì per lavori di adeguamento idraulico del ponte sul torrente Bevano in comune di Forlì - località Casemurate sulla S.P.n.2 "di Cervia"

Con determinazione del Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti della Provincia di Forlì-Cesena, n.1375 del 22/11/2022 si è provveduto all'emissione della pronuncia di esproprio delle aree, in prosieguo identificate, a favore della Provincia di Forlì-Cesena, nonché alla determinazione della relativa indennità provvisoria di esproprio:

Comune censuario: Forlì

Catasto Terreni Foglio 82, particelle 191 (parte) superficie da espropriare mq. 80 e 198 (parte) superficie da espropriare mq. 150

Catasto Fabbricati Foglio 82, particella 191 sub 4 (Parte BCNC) superficie da espropriare mq. 80

Indennità provvisoria di esproprio: €5.150,00

Ditta: LAGO FRANCO

La pronuncia di esproprio dispone il passaggio della proprietà sotto la condizione sospensiva che il provvedimento sia notificato, almeno sette giorni prima dell'esecuzione, ed eseguito mediante l'immissione in possesso e la determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza espletamento di particolari indagini e formalità, in applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001;

Il proprietario del terreno espropriato potrà comunicare all'Ufficio per le Espropriazioni della Provincia di Forlì-Cesena, entro trenta (30) giorni dalla notificazione dell'atto, se condivide la determinazione dell'indennità nella misura sopra indicata, producendo idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni per il pagamento della somma di cui in precedenza; in caso di mancata accettazione, il proprietario potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001. Diversamente, l'Autorità espropriante richiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale, ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 327/2001, che si dovrà esprimere entro il termine di trenta.

Il pagamento dell'indennità di espropriazione sarà effettuato nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità, con apposita determinazione dirigenziale, che diverrà esecutiva trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del relativo estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.E.R.T.), sempreché non siano state presentate opposizioni da parte di coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità.

Il definitivo accertamento della consistenza espropriata sarà effettuato dopo l'approvazione del frazionamento, con apposito e successivo atto, operativo di voltura catastale, con determinazione definitiva dell'indennizzo e dell'eventuale conguaglio.

Ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, contro il decreto di esproprio è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notificazione del medesimo, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro centoventi (120) giorni dalla notificazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Fabrizio Di Blasio

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Determinazione di svincolo dell'indennità di asservimento depositata a favore di Casci Claudia per imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree interessate dal metanodotto denominato "Rifacimento allacciamento comune di Meldola dn 150 (6") dp 64 bar ed opere connesse con relative dimissioni" nei comuni di Forlimpopoli, Forlì e Meldola (FC)

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti della Provincia di Forlì-Cesena, con propria determinazione n.1420 del 1 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato lo svincolo dell'indennità di asservimento e occupazione temporanea pari a €5.032,00 (Euro Cinquemilatrentadue/00), depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna a favore della Ditta Casci Claudia, proprietaria dei beni distinti al catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli, Foglio 17, Particelle 134, 135, 136, 133, 137, 132, 131.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata a Provincia di Forlì-Cesena, Ufficio Patrimonio, Piazza Morgagni n.9 - 47121 Forlì (FC) o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica certificata: provfc@cert.provincia.fc.it

IL DIRIGENTE
Fabrizio Di Blasio

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Intervento denominato "PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostrazione Parma nord (Comune di Treccasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all'autostrada", finalizzata a facilitare l'accessibilità alla nuova autostazione di Parma nord raccordandola direttamente con la Strada Provinciale n.10 "di Cremona I" immediatamente a sud della località di Roncocampocanneto con realizzazione di aree di mitigazione ambientale - Estratto determinazione indennità provvisoria per assoggettamento ad occupazione temporanea terreni di proprietà di n.2 ditte ai sensi articolo 50 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ed indennizzi per frutti pendenti n.17 ditte

Si informa che - con la determinazione n.1403 dell'11 novembre 2022 - sono state approvate le indennità provvisorie dovute - visti gli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001, n.327 - in previsione dell'occupazione temporanea di terreni, nonché gli indennizzi forfetari a ristoro dei frutti pendenti da riconoscersi per la cantierizzazione dell'opera pubblica denominata "PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Treccasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all'autostrada", finalizzata a facilitare l'accessibilità al nuovo casello autostradale raccordandolo direttamente con la Strada Provinciale n° 10 "di Cremona I" immediatamente a sud della località di Roncocampocanneto mediante la realizzazione di viabilità alternativa rispetto l'esistente, nonché di aree di mitigazione ambientale, relativamente alle seguenti proprietà e per gli importi a margine specificati:

A) RACCORDO CON VIABILITÀ ORDINARIA IN LO-

CALITÀ RONCOCAMPOCANNETO

Ditta catastale BACCHI MARTA - CENTENARI LORENZO - CENTENARI MARGHERITA Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 650,11

Ditta catastale CORTESI ALESSANDRA Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 1.136,26

Ditta catastale DALL'ASTA GRAZIANO Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 67,78

Ditta catastale FERRI EZIO - FERRI GIUSEPPE Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 389,18

Ditta catastale MARCHESI PAOLO - MARINONI ANNA (us.) Indennizzo forfetario frutti pendenti: 3.812,35

Ditta catastale PARMIGIANI BRUNO - PARMIGIANI PATRIZIA - PARMIGIANI VINCENZO Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 2.075,14

Ditta catastale PARMIGIANI LUCIANA Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 95,42

B) RACCORDO FRA NUOVO CASELLO E VIABILITÀ

Ditta catastale ADORNI FERNANDA - MARENZONI ALBINO Occupazione temporanea terreni: € 1.376,46 - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 1.510,37

Ditta catastale AMPOLLINI DINA - MARENZONI MARIA TERESA Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 1.081,54

Ditta catastale BOCCHIA RICCARDO - BOCCHIA SILVANA Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 430,66

Ditta catastale DELPOGGETTO PIETRO Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 247,49

Ditta catastale FERRI EZIO - FERRI GIUSEPPE Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 217,92

Ditta catastale GIUFFREDI PIETRO Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 421,06

Ditta catastale MARCHESI ADRIANA ANGELA - RIZZI PAOLA - RIZZI VERALDO Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 119,81

Ditta catastale MARENZONI ALBINO Occupazione temporanea terreni: € 2.761,73 Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 4.624,70

Ditta catastale MARENZONI ELISA Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 72,00

Ditta catastale MORDACCI ADAMO Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 20,35

Ditta catastale SOCIETÀ AGRICOLA EREDI DI RIZZI ENORE S.S. Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 547,97

l'indennizzo per i frutti pendenti verrà corrisposto a chi conduca effettivamente le superfici interessate (sia che la conduzione venga esercitata dal proprietario che qualora le aree interessate risultino concesse in affitto);

agli aventi diritto che condivideranno gli importi prospettati si provvederà a corrispondere le indennità e gli indennizzi accettati, previo espletamento degli obblighi di informazione disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;

di dare atto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n.15 - Parma);

copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15 - Parma)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alfredo Marchesi

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo, relativo alla realizzazione di nuovo asse viario in zona Colonie, tratto da Via dei Mille a Via Cardano, comprendente aree da espropriare, comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Si avvisa, ai sensi dell'art. 16 L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002, che il progetto dell'opera pubblica in oggetto è depositato presso l'Ufficio Espropri del Comune di Bellaria Igea Marina, con sede in Piazza del Popolo n1, per 20 (venti) giorni consecutivi dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

Il presente avviso è inoltre pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.R. n. 15/2013, sul sito web istituzionale del Comune di Bellaria Igea Marina alla sezione "Amministrazione trasparente" - e all'Albo Pretorio *on line*.

Il progetto contiene un allegato in cui sono indicate le aree da espropriare e/o da asservire, ex art. 49 DPR 327/01, oltre ai nominativi di coloro che risultano proprietari delle medesime secondo le risultanze dei registri catastali.

La procedura espropriativa, finalizzata alla realizzazione dell'opera in oggetto, riguarda i terreni catastalmente identificati come segue:

Aree da espropriare

Foglio 23: Mapp. 61, 457, 68, 539, 69, 73, 74, 3493, 3049, 3046, 3051, 3050, 3019, 3009, 538, 537, 3121

Aree da asservire

Foglio 23: Mapp. 3081, 65, 107, 3371

Entro il termine di **venti giorni**, a decorrere dal ricevimento del presente avviso, i proprietari delle aree interessate possono prendere visione degli atti depositati e negli ulteriori **venti giorni** possono formulare osservazioni scritte.

Entro il termine di **venti giorni** successivi alla scadenza del termine di deposito possono inoltre formulare osservazioni anche coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'approvazione del progetto.

Il progetto può essere visionato, entro il termine sopra indicato, previo appuntamento da concordare telefonicamente (tel. 0541-343 7 58, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30) o tramite e-mail (m.maioli @comune.bellaria-igea-marina.rm.it), indicando anche un proprio recapito telefonico.

Si fa presente che, decorsi i suddetti termini ed esperite le formalità di cui sopra, l'approvazione del suddetto progetto definitivo comporterà, ai sensi dell'art. 15, LR 37/02, la **dichiarazione di pubblica utilità** dell'opera da realizzare.

Le eventuali osservazioni, che devono riportare l'oggetto del presente avviso ed essere presentate, in carta semplice, rispettando le seguenti modalità, saranno valutate prima dell'approvazione definitiva del progetto in oggetto:

a) a mano, in unica copia, unitamente a copia di un documento

di riconoscimento non autenticato in corso di validità, direttamente al suddetto Ufficio Patrimonio (tramite le modalità sopra indicate), del Comune di Bellaria Igea Marina – Piazza del Popolo n.1, previo appuntamento da concordare telefonicamente nelle date e orari sopra indicati;

b) posta raccomandata con ricevuta di ritorno, unitamente a copia di un documento di riconoscimento non autenticato in corso di validità, indirizzata al Comune di Bellaria Igea Marina - Ufficio Patrimonio, Piazza del Popolo n.1 - 47814 – Bellaria Igea Marina;

c) per via telematica, inviando all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Bellaria Igea Marina, pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it: 1) un file firmato con firma digitale di cui sia titolare il soggetto che presenta l'osservazione, da un qualsiasi indirizzo di posta elettronica (certificata od ordinaria), 2) un file firmato con firma autografa, dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata le cui relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare ai sensi dell'art. 65 co. 1, lett. c-bis, Dlgs 82/2005, oppure tramite posta elettronica ordinaria, allegando, in questo caso, copia di un documento di identità non autenticato in corso di validità. Ogni messaggio inviato alla casella di PEC del Comune di Bellaria Igea Marina deve essere scansionato in formato PDF o PDF-A. e non deve superare i 5 MB. Per le imprese e i professionisti, tramite PEC, secondo quanto stabilito dall'art 6bis, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione digitale.

Il Responsabile Unico del Procedimento, di realizzazione dell'opera, (RUP), è l'arch. Nicoletta Morri del Settore Gestione Territorio – Piazza del Popolo n. 1 (tel. 0541 343 763 - email: n.morri @comune.bellaria-igea-marina.rn.it).

Il Responsabile del procedimento espropriativo è l'ing. Marco Maioli - Ufficio Patrimonio, tel. 0541 343758 email: m.maioli@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

IL RESPONSABILE UFFICIO PATRIMONIO
Marco Maioli

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento della indennità di esproprio per la realizzazione della strada di collegamento veloce tra Forlì-Cesena – lotto 1 (Comune di Forlimpopoli) a favore della ditta Prati - Gatti

Con determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica – Ufficio per le espropriazioni n. 3668 del 7/12/2022 è stato disposto il pagamento delle indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento in oggetto, come segue:

1. PRATI MORENO, GATTI PAOLA

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 415 (Ente Urbano) parte e altresì distinta al Catasto Fabbricati al Foglio 6, particella 415 D/7 parte, corte – area pertinenziale di fabbricato Superficie espropriata: mq: 264

Indennità da liquidare € 11.520,00

Indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, corrispondente al valore venale del bene.

La suddetta somma non è soggetta alla ritenuta del 20%

prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, né è assoggettata all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), in quanto riguarda aree pertinenti di fabbricato.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento delle indennità diventa esecutivo con il decorso di trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Simona Savini

COMUNE DI MINERBIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito - Avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di allargamento del tratto di viabilità rettilineo Via Sanità, a partire dall'intersezione di Via Cantalupo fino a Via Bianchetta

Si comunica – ai sensi dell'art. 16 e 17 del D.P.R. 8 giugno 2001 e dell'art.16 della L.R. 37/2002- che in data 5/12/2022 con prot. 13786 ha preso avvio il procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo, della dichiarazione di pubblica utilità per i lavori di allargamento del tratto di viabilità rettilineo di Via Sanità a partire dall'intersezione di Via Cantalupo fino a Via Bianchetta.

Si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Laura Ferramola e che l'ufficio competente è il 2° Settore "Servizi al Territorio", ove si può inoltre prendere visione degli atti.

Il progetto è disponibile dal 5/12/2022 sul sito web del Comune di Minerbio al seguente link:

<https://www.comune.minerbio.bo.it/it-it/avvisi/2022/strumenti-urbanistici/allargamento-deltratto-di-viabilita-rettilineo-via-sanita-a-partire-dall-intersezione-di-via-cantalupo-fino-a-viabianchetta-260876-1-5a8e71347128617642423327016a977b>

La visione del progetto potrà avvenire il martedì e il mercoledì dalla ore 9.00 alle ore 12.30, previo appuntamento telefonico al numero tel. 0516611785, o tramite mail: lavoripubblici@comune.minerbio.bo.it

Il proprietario e ogni altro interessato possono formulare osservazioni al responsabile del procedimento, nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso o dal ricevimento della comunicazione.

Tali elaborati sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui si tratta ed i relativi proprietari catastali individuati con codice numerico, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

LA RESPONSABILE DEL 2° SETTORE "SERVIZI AL TERRITORIO"
Elisa Laura Ferramola

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Oggetto: "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini - Polo Intermodale su SS16 - Aeroporto - TRC (Rotatoria Via Cavalieri di Vittorio Veneto - SS16)". Determinazione Dirigenziale n. 3126 del 25/11/2022 Indennità provvisoria di esproprio

IL DIRIGENTE DETERMINA

1) Di prendere atto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28/7/2022 di ratifica del contenuto della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi - prot. n. 232962 del 11/7/2022, relativa al Procedimento Unico, avviato ai sensi dell'articolo 53 della Legge Regionale n. 24/2017 in relazione all'opera pubblica in oggetto, con la quale:

- si approva, a seguito della positiva conclusione della Conferenza di Servizi decisoria:

a. la localizzazione dell'opera, relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto,

b. la Variante urbanistica al PSC,

c. il progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

- si appone il vincolo, preordinato all'esproprio, necessario alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- si dichiara la pubblica utilità dell'opera viaria;

2) Di precisare che dalla data della pubblicazione dell'avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, di cui al punto precedente, sul BURET, avvenuta il giorno 17/8/2022, sono decorsi gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR.n.24/17, che consistono nella:

- localizzazione dell'opera;

- variante degli strumenti urbanistici - RUE;

- apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;

- dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

3) Di prendere atto dell'“Elenco Ditte” e del “Piano Particellare”, allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale 67 del 28/7/2022, sopra richiamata;

4) Di precisare che il Piano Particellare, è allegato “A”, parte integrante al presente provvedimento, aggiornato a seguito del frazionamento catastale delle aree, interessate dall'opera in oggetto, trasmesso con pec prot. n. 378889/2022, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare;

5) Di provvedere con il presente atto alla quantificazione dell'indennità provvisoria di esproprio, da corrispondere alle Ditte, interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, sulla base della relazione di stima prot. n. 0395466 del 22/11/2022, a cui si rinvia *per relationem*, agli atti dell'Ufficio Espropri;

6) Di quantificare l'indennità provvisoria di esproprio in una somma complessiva pari a € 6.834,00;

7) Di evidenziare che:

-l'intervento in oggetto è stato ammesso nel programma di finanziamento statale denominato Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 – Piano Operativo di cui alle deliberazioni CI-PE n. 25/2016 e 54/2016 e trova copertura finanziaria al capitolo di entrata 20340 denominato “ *Contributo Fondo Sviluppo e Co-*

esione infrastrutture(FSC)” (P.F. 4.02.01.01.001);

- che l'importo pari ad € 6.834,00 trova copertura finanziaria al cap. 78100/3003, correlato al cap. di entrata 20340, denominato “ *Contributo Fondo Sviluppo e Coesione infrastrutture (FSC)* ” (P.F. 4.02.01.01.001);

8) Di impegnare, come indicato nell'allegato “B, Quadro riassuntivo dell'indennità provvisoria di esproprio”, parte integrante del presente atto, la complessiva somma pari ad € 6.834,00, a titolo di indennità provvisoria di esproprio, essendo la spesa esigibile nel corso del 2022, al Cap. 78100/3003, prenotazione 8340/7, di cui alla D CC 2022/82, denominato “ *MESSA IN SICUREZZA 16 IN CORRISPONDENZA ATTRAVERSAMENTO DEL CENTRO ABITATO: POLO INTERMODALE SU SS 16 - AEROPORTO - TRC* ”, P.F. 2 02 01 09 012, finanziato con contributo statale, CUP C91B17000740001;

9) Di evidenziare che il presente impegno di spesa non determina variazione degli stanziamenti previsti nel quadro economico dell'opera;

10) Di attestare che le indennità provvisorie di esproprio, di cui al presente atto, non sono da sottoporre alla ritenuta fiscale del 20% a favore dell'erario, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, sulla base della nota prot. n. 313695 del 16/9/2022 del Settore Governo del Territorio, U.O Pianificazione Generale, agli atti dell'ufficio;

11) Di dare atto, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, che il programma dei pagamenti, derivante dall'adozione del progetto, oggetto del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12) Di stabilire che le indennità provvisorie di esproprio, come quantificate con la presente determinazione, siano notificate agli interessati nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del D.P.R. 8/6/2001, n. 327;

13) Di precisare che le indennità provvisorie di esproprio, notificate come suddetto,

- ove siano ritenute congrue dagli interessati, siano loro corrisposte, previa liquidazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Rimini;

- ove non siano ritenute congrue dagli interessati, siano depositate a loro favore presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e sia richiesta alla Commissione Provinciale competente la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, ovvero avviato il procedimento, di cui all'art. 21, comma 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001;

14) Di stabilire che, qualora siano da corrispondere indennità aggiuntive agli aventi diritto, saranno quantificate con separato provvedimento;

15) Di evidenziare che nel caso si rilevassero, nell'ambito delle operazioni di immissione nel possesso, soprassuoli insistenti sulle aree oggetto di intervento, questi verranno valutati sulla base di una specifica relazione di stima;

16) Di stabilire fin d'ora di autorizzare l'occupazione temporanea delle aree, interessate dai lavori, necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto, come indicato nel “Piano Particellare – Trasferimenti Anas” ed “Elenco Ditte”, allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 10/12/2020, tenuto conto dei frazionamenti, di cui sopra, da cui si desumono le esatte superfici in occupazione temporanea;

17) Di dare atto che l'occupazione temporanea verrà effet-

tuata, previa notifica alle proprietà interessate e con redazione di verbale di immissione sulle aree stesse, nonché verbale di dismissione al rilascio delle medesime e sarà quantificata in maniera puntuale per le ditte interessate, con successivo atto, al termine dell'occupazione stessa e conosciute le superfici occupate, in ossequio a quanto disposto dall'art. 50 D.P.R. n. 327/2001;

18) Di partecipare la presente deliberazione al Settore Pia-

nificazione Strategica e Patrimonio, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

19) Di dare atto che responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale.

IL DIRIGENTE

ALBERTO DELLAVALLE



Comune di Rimini SEGRETARIO GENERALE	Settore Infrastrutture, e Qualità Ambientale	www.comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409 dipartimento3@pec.comune.rimini.it
	Dirigente: Ing. Alberto Dellavalle Ufficio Espropri	ufficio.espropri@comune.rimini.it Via Rosaspina, 7- 47921 Rimini tel. 0541 704895 - 0541 704901

Allegato B alla Determina Dirigenziale n. 3126 del 25/11/2022

Quadro riassuntivo dell'indennità provvisoria di esproprio.

Alla luce di quanto emerso dal processo valutativo, al fine della determinazione del valore unitario di esproprio, si riporta di seguito l'indennità provvisoria riferita alle ditte interessate dalla procedura:

Ditta 1

Omissis - proprietà per 1/2- codice fornitore n. 121488 - indennità € 1.866,00

Omissis - proprietà per 1/2- codice fornitore n. 121489 - indennità € 1.866,00

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA OCCUPARE			INDENNITA' OFFERTA		
Foglio	C.F. e C.T.		A	Ca	Sup. interessata			Note	Indennità € al mq.	ESPROPRIO €
	M.le	Categoria			Ha	A	Ca			
126	660 (già part. 5/parte)		00	09			9	Esproprio	100,00	€ 900,00
126	662 (già part.6, già part. 658/parte)		04	72			472	Esproprio	6,00	€ 2.832,00
TOTALE INDENNITA'									€ 3.732,00	

Ditta 2

Omissis - con sede in Rimini - Proprietà per 1/1 – codice fornitore n. 84958

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA OCCUPARE			INDENNITA' OFFERTA		
Foglio	C.T.		A	Ca	Sup. interessata			Note	Indennità € al mq.	ESPROPRIO €
	M.le	Categoria			Ha	A	Ca			
126	666 (già part. 47/parte)		01	67			167	Esproprio	6,00	€ 1.002,00
126	664 (già part. 6, già part. 659/parte)		03	50			350	Esproprio	6,00	€ 2.100,00
TOTALE INDENNITA'									€ 3.102,00	

Si precisa che le indennità provvisorie di esproprio non sono da sottoporre alla ritenuta fiscale del 20% a favore dell'erario, ai sensi dell'art. 35 del Dpr. 327/2001, in quanto le particelle in esproprio ricadono tutte in zona omogenea E, sulla base del certificato di classificazione tipologica prot. n. 313695 del 16/09/2022 del Settore Governo del Territorio, U.O Pianificazione Generale, agli atti dell'ufficio.

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Oggetto: “Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell’attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin”. DECRETO DI ESPROPRIO Rep. n. 111 del 1/12/2022, Determinazione Dirigenziale n. 3258 del 1/12/2022

Il DIRIGENTE

decreta

1. È pronunciata (...) a condizione sospensiva che al presente atto sia data esecuzione a termini di legge, l’espropriazione a favore del Comune di Rimini C.F. – p.iva 00304260409, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune, beneficiario dell’esproprio, del bene, occorrente alla realizzazione dell’opera pubblica: “*Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell’attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin*” come segue:

Ditta 13

Area in esproprio: Catasto Terreni del Comune di Rimini, foglio 37, mapp.le 2066 di mq 166 (già mapp.le 153), seminativo arborato;

Confini: stessa proprietà, ditta 6, ditta 12, proprietà fg. 37 mapp.le 37, salvo altri.

- (omissis), nata a (omissis), il (omissis), c.f. (omissis), proprietà 12/18;

- (omissis), nata a (omissis), il (omissis), c.f. (omissis), proprietà 2/18;

- (omissis), nato a (omissis), il (omissis), c.f. (omissis), proprietà 2/18;

- (omissis), nato a (omissis), il (omissis), c.f. (omissis), proprietà 2/18;

indennità depositata complessiva: € 2.490,00;

2. Di richiamare:

- la richiesta formulata, ai sensi dell’art. 16, comma 11, del D.P.R. 327/2001 dai Sig.ri OMISSIS (Ditta 13), prot. n. 0239021 del 14/7/2022, che l’espropriazione riguardi anche il terreno, identificato al CT del Comune di Rimini al foglio 37, mapp.le 2066 di mq 166 (già mapp.le 153);

- la Determinazione Dirigenziale n. 2085 del 23/8/2022 di accoglimento dell’istanza formulata dalla Ditta 13, sopra riportata, e di quantificazione dell’indennità di esproprio per l’ablazione del terreno di interesse, regolarmente notificata;

- le note di accettazione dell’indennità provvisoria di esproprio per l’acquisizione del terreno, identificato al CT del Comune di Rimini al foglio 37, mapp.le 2066 di mq 166, prot. 0346378 del 12/10/2022 di OMISSIS, prot. n. 0346370 del 12/10/2022 di OMISSIS, prot. n. 0346388 del 12/10/2022 di OMISSIS, prot. n. 0346349 del 12/10/2022 di OMISSIS;

3. Di precisare che l’indennità provvisoria di esproprio pari complessivamente ad € 2.490,00 è stata depositata presso la Ragioneria di Stato di Bologna a favore dei proprietari della Ditta n. 13, in quanto sul bene, identificato al CT. del Comune di Rimini, foglio 37, mapp.le 2066, sono gravanti ipoteche;

4. Di precisare che l’ordine di svincolo dell’indennità de-

positata avrà luogo con apposita determinazione dirigenziale a seguito della presentazione della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene, ai sensi dell’art. 20, comma 8, del D.P.R. 327/2001, ovvero dichiarazione con firma autenticata dei titolari dei diritti ipotecari di autorizzazione alla riscossione dell’indennità stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 3, del D.P.R. 327/2001;

5. Di prendere atto del frazionamento catastale delle aree, interessate dalle opere in oggetto, prot. n. 59107 del 25/2/2021, trasmesso con mail del 9/3/2021, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare;

6. Di dare atto che, ai fini della realizzazione dell’opera in considerazione, non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell’indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di “occupazione d’urgenza, preordinata all’espropriazione”;

7. Di dare atto che la esecuzione del presente decreto, ai sensi dell’art. 23, commi 1, lettere f) e h) del D.P.R. 8/6/2001, n.327, sarà effettuata mediante l’immissione in possesso nelle aree espropriate e con redazione dei verbali, di cui all’art. 24 del suddetto D.P.R., previa notifica agli interessati, nelle forme e con le modalità previste dalla lettera g) del citato art.23;

8. Di stabilire che il presente provvedimento sarà, a cura dell’Ufficio Espropri, registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici;

9. Di stabilire, altresì che il presente Decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 23 comma 5 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizioni contro l’indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l’indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta;

10. Di precisare che avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell’art. 53 D.P.R. 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Emilia-Romagna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica;

11. Di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente dall’imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari, ai sensi dell’art. 22, tab. b, allegata al D.P.R. n.642 del 1972 e della L. 1149/1967;

12. Di dare atto che responsabile di procedimento è l’Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale;

13. Di partecipare il presente atto all’Ufficio Inventario del Settore Pianificazione strategica e Patrimonio.

IL DIRIGENTE

Alberto Dellavalle

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Progetto di riqualificazione di Via Trasversale Marecchia (SP. 49) loc. San Martino dei Mulini mediante realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale. Pronuncia decreto di esproprio ditte non accettanti

Con Determinazione Dirigenziale n.TERR/ 250 del 29/11/2022 è stato pronunciato il Decreto di Esproprio definitivo a favore del Comune di Santarcangelo di Romagna dei terreni privati interessati dai lavori in oggetto, di proprietà di n.1 Ditta, non accettante l'indennità di esproprio offerta dal Comune, descritta negli allegati facenti parte del medesimo provvedimento.

Dalla pronuncia del presente Decreto e dalla trascrizione del medesimo, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paolo Urbinati

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

SS 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio. Decreto di Esproprio

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0835005-I del 30/11/2022 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia-Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Reggio Emilia (RE), di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco:

COMUNE DI REGGIO EMILIA - Foglio 43 Particella 507 (ex 129) - Foglio 66 Particella 386 (ex 277), 388 (ex 277) - Foglio 67 Particella 679 (ex 542), 686 (ex 549) - Foglio 68 Particella 411 (ex 4) - 270 - Foglio 77 Particella 1154 (ex 274), 277, 1103 (ex 279), 283, 284, 286, 287, 1133 (ex 301), 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000, 308, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993 - Foglio 79 Particella 380 (ex 201), 381 (ex 201), 388 (ex 202), 384 (ex 203), 372 - Foglio 90 Particella 376 (ex 159), 377 (ex 164), 218 - Foglio 91 Particella 223.

COMUNE DI REGGIO EMILIA - PARROCCHIA OGNISANTI - Foglio 77 Particella 1108 (ex 980).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

SS 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio. Decreto di Esproprio

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0835011-I del 30/11/2022 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia-Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Reggio Emilia (RE), di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco:

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA - Foglio 68 Particella 356, 154, 497 (ex 155), 448 (ex 339) - Foglio 66 Particella 399 (ex 23), 400 (ex 24) - Foglio 77 Particella 921/b, 1010, 1011,

1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 553, 1045 (ex 940), 577, 1001, 1002, 1123 (ex 912), 549, 1049 (ex 934), 1121 (ex 916), 917, 918, 919, 1124 (ex 920), 1131 (ex 922), 923, 924, 925, 927, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 929, 1052 (ex 1008), 1009, 1054 (ex 937), 938, 930, 931

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

SS 16 "Adriatica": Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. n. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238. 1° stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238" - Avviso di avvio del procedimento

ANAS SpA Direzione Servizi alla Produzione Via Monzambano n.10 - 00185 - ROMA - SS 16 "Adriatica": Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. n. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238. 1° stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238" - Avviso di avvio del procedimento

Ai sensi e per gli effetti delle seguenti disposizioni di legge:

- Art. 16 del DPR 327/01, mod. ed integrato dal D.lgs. 302/02;
- Art. 7 e 8 della Legge 241/90 e succ. mod.;
- Art. 16 della L.R. 37/2002;
- D.lgs. 50 del 18.04.2016.

L'Anas S.p.A., nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti ai lavori per la costruzione della SS 16 "Adriatica": Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. n. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238. 1° stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238"

AVVISA

dell'avvio del procedimento ai fini dell' "approvazione del progetto" e della "dichiarazione di pubblica utilità" relativo alle aree interessate dai lavori indicati in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria Nosari della Struttura Territoriale Emilia-Romagna.

A partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e per un periodo di giorni 20 (venti), tutti gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati presso:

- Comune di Alfonsine - Piazza Antonio Gramsci n. 1 - 48011 Alfonsine (RA);
- Comune di Conselice - Via G. Garibaldi n. 14 - 48017 Conselice (RA);
- Comune di Argenta - Piazza G. Garibaldi n. 1 - 44011 Argenta (FE);
- Ufficio Espropri di ANAS Spa - Struttura Territoriale Emilia-Romagna, Viale A. Masini n. 8 - 40126 Bologna (BO).

Gli atti potranno essere consultati e scaricati, anche in formato elettronico.pdf, direttamente dal sito istituzionale di Anas S.p.A. (www.stradeanas.it) nell'apposita sezione "Le strade/Progetti - Avvisi al pubblico" (<https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico>).

Per giorni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente avviso - a pena di decadenza - gli eventuali portatori di interessi

pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire al Responsabile del Procedimento, presso l'U.O. Espropri della Struttura Territoriale suddetta, le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti a mezzo raccomandata A.R.) che saranno valutate da questa Società, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Le osservazioni e la relativa documentazione potranno essere inviate al suddetto indirizzo di Anas S.p.A. a mezzo raccomandata A.R. o, in alternativa, tramite posta elettronica ai seguenti recapiti PEC:

- anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it
- anas@postacert.stradeanas.it

Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Di seguito si riporta l'elenco Ditte e dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura:

COMUNE DI ALFONSINE

N.P.1 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA - Fg. 1 Map. 12, 13, Fg. 23 Map. 1, 2; N.P.2 COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI GIULIO BELLINI - Fg. 1 Map. 96, 142; N.P.3 PELLONI SAMANTA - Fg. 23 Map. 20, 190, 189, 188; N.P.4 PELLONI MONICA - Fg. 23 Map. 105, 106, 139, 140, 141, 142; N.P.5 PELLONI SAMANTA - Fg. 23 Map. 191, 192, 193, 157; N.P.6 MASOLINI FRANCA, MASOLINI ENRICO - Fg. 23 Map. 21, 122; N.P.7 MASOLINI FRANCA, MASOLINI ENRICO - Fg. 23 Map. 184; N.P.8 LEONI STEFANIA - Fg. 23 Map. 121; N.P.9 LEONI STEFANIA - Fg. 23 Map. 186; N.P.10 LEONI SILVANO - Fg. 23 Map. 185; N.P.81 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE - Fg. 23 Map. 17, 18 Fg. 32 Map. 5.

COMUNE DI ARGENTA

N.P.11 MARZOCCHI LIDIA, CESARI GIUSEPPE, CESARI GIULIANO - Fg. 101 Map. 29; N.P.12 CHESSA ILARIA - Fg. 101 Map. 39; N.P.13 PERIN NICOLA, PERIN MICHELE, PERIN LUCA, MURARO RITA - Fg. 101 Map. 45, 57, 100, 101; N.P.14 MAZZOCCHI LIDIA, CESARI GIUSEPPE, CESARI GIULIANO - Fg. 101 Map. 80, 95, 96, 97, 282, 393, 394, 395; N.P.15 DEMANIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Fg. 101 Map. 248, 249, 253, 283, 286, 289, 291, 352, 353, 354, 355, 356, Fg. 110 Map. 2770, Fg. 134 Map. 918; N.P.16 GHETTI FRANCESCA, CAVEDAGNA ROSSELLA, CAVEDAGNA FRANCESCO MARIA, CAVEDAGNA CAROLINA - Fg. 101 Map. 349, 350; N.P.17 SOCIETÀ AGRICOLA AZIENDA CA' MAMPIGLIA S.S. DI BONORA CARLO & C. - Fg. 101 Map. 379; N.P.18 PIRACCINI DANILA, PIRACCINI DANIELA - Fg. 101 Map. 383; N.P.19 BOLOGNESI CLAUDIO - Fg. 101 Map. 388, 389; N.P.20 MERCATELLI EVELINO - Fg. 101 Map. 390, 392; N.P.21 LANZONI SARA, LANZONI MARZIA, LANZONI ANNA, CAMPANA SILVANA - Fg. 101 Map. 410; N.P.22 AZZALLI RINO - Fg. 102 Map. 20, 154; N.P.23 AZZALLI RINO - Fg. 102 Map. 170; N.P.24 FACCHINI GEMMA - Fg. 110 Map. 32, 56, Fg. 112 Map. 30, 177, 178, 179; N.P.25 PASOTTI PIERA - Fg. 102 Map. 120; N.P.26 CENTRO ECONOMICO SERVIZI AGRICOLI E CANTINA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA - Fg. 110 Map. 10; N.P.27 VENTURINI FRANCO, VENTURINI EMANUELA - Fg. 110 Map. 2575; N.P.28 ACOSEA

IMPIANTI S.R.L. - Fg. 110 Map. 2872; N.P.29 MARANGONI LEDA, BULDRINI SILVIA - Fg. 112 Map. 68, 416; N.P.30 LOLLIDANIELE - Fg. 112 Map. 113, Fg. 125 Map. 183, 182; N.P.31 SORGEVA SOC. COOP. AGRICOLA - Fg. 112 Map. 115, Fg. 124 Map. 2; N.P.32 ZAGANI ADRIANO - Fg. 112 Map. 116, 117, 118; N.P.33 LANCONELLI GIOVANNI, LANCONELLI ANNAMARIA - Fg. 112 Map. 225, Fg. 124 Map. 4, 6, 44, 92, 7; N.P.34 CALZOLARI CLAUDIO - Fg. 112 Map. 374; N.P.35 MINGHINI GIORGIO - Fg. 112 Map. 405, 418, Fg. 134 Map. 19, 758, 807, 1041, 591; N.P.36 MINGHINI GIORGIO - Fg. 134 Map. 1016; N.P.37 DEMANIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Fg. 112 Map. 406, 420, Fg. 134 Map. 901, Fg. 146 Map. 530; N.P.38 ARGENTA CARBURANTI DI CALDERONI PIERFRANCESCO & C. - Fg. 112 Map. 423; N.P.39 GUERRA PATRIZIA, GUERRA GIOVANNA - Fg. 112 Map. 424; N.P.40 SALTARELLI DEBERNÈ, BERTUZZI ORIANA - Fg. 112 Map. 524; N.P.41 CAVEDAGNA MAURO, BATTAGLIA ADRIANA - Fg. 124 Map. 8; N.P.42 SOCIETÀ AGRICOLA BONCAMBIO S.A.S. DI BATTAGLIA MICHELE E C. - Fg. 124 Map. 19, 33; N.P.43 NEGRETTO MATTEO - Fg. 124 Map. 20; N.P.44 RICCI MINGANI ANNA - Fg. 124 Map. 36, Fg. 134 Map. 8, 373; N.P.45 NICOLETTI RINO - Fg. 124 Map. 39, 52, 67, 98; N.P.46 NEGRETTO MATTEO, BANDINI RAMONA - Fg. 124 Map. 41, 97, 100, 109, 116, 120, Fg. 134 Map. 421, 943; N.P.47 MINGHINI DANIELE - Fg. 124 Map. 42; N.P.48 CAVEDAGNA DANIELE - Fg. 124 Map. 59, 111; N.P.49 PASSERINI ELISA - Fg. 124 Map. 61; N.P.50 BRANDOLESE NICOLÒ, BRANDOLESE FRANCESCA, LOLLI ANGELA - Fg. 124 Map. 115, 117, 119; N.P.51 MAINARDI GIANFRANCO - Fg. 125 Map. 26; N.P.52 VIGLIOTTI ANTONIO, CARUSO ELENA - Fg. 125 Map. 81; N.P.53 MAINARDI ENRICO, GRAZIANI MARINA - Fg. 125 Map. 87; N.P.54 MARCHI ROBERTO, NEGRI LIDIA, MARCHI MICHELA - Fg. 125 Map. 88; N.P.55 BERGAMASCO ORNELLA - Fg. 125 Map. 154; N.P.56 MINGHINI DANIELE, MALAGUTI PAOLA - Fg. 134 Map. 13, 808, 910; N.P.57 SCANELLI GIOVANNI - Fg. 134 Map. 155; N.P.58 MARCHI RITA - Fg. 134 Map. 1042, 1044; N.P.59 FACCHINI AGRICOLA SRL - Fg. 146 Map. 621; N.P.60 SANGIORGI ROMEO, BANDOLI LUCIA - Fg. 146 Map. 199, 200, 529; N.P.61 ZAMBONI ELISA, ZAMBONI CATIA - Fg. 146 Map. 223; N.P.62 VENTURI DORIANO, FIGNA FIORELLA - Fg. 146 Map. 226, 278; N.P.63 SANGIORGI ROMEO - Fg. 147 Map. 9; N.P.64 SANGIORGI ROMEO - Fg. 147 Map. 59; N.P.65 SOCIETÀ AGRICOLA BUCCARONE SS. - Fg. 147 Map. 23, 45, 46, 68, 108, 109, 129, 173, 192; N.P.66 PROVINCIA DI FERRARA - Fg. 147 Map. 35; N.P.67 CASTELLI GIULIANO - Fg. 147 Map. 42, 107, 125; N.P.68 CASTELLI GIULIANO - Fg. 147 Map. 44; N.P.69 CASTELLI GIULIANO - Fg. 147 Map. 199, 202, 201, 205; N.P.70 CASTELLI GIULIANO - Fg. 147 Map. 224; N.P.71 ROSSI VALERIA, BELLETTATI ANDREA - Fg. 147 Map. 52; N.P.72 ROSSI VALERIA, BELLETTATI ANDREA - Fg. 147 Map. 54; N.P.73 COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI GIULIO BELLINI - Fg. 147 Map. 117, 142, 143, 169; N.P.74 CASTELLI GIULIANO, MONTI FRANCESCA - Fg. 147 Map. 146; N.P.75 MAMELI RINA - Fg. 147 Map. 170; N.P.82 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE - Fg. 101 Map. 341, 344, 346, 348, 351, 359, 361, 396, 397, 398, 399, 384, 385, 387, 391.

COMUNE DI CONSELICE

N.P.76 VITALE GIOVANNA, FOLETTI ENRICO, FOLETTI ANNA GRAZIA - Fg. 1 Map. 77; N.P.77 FOLETTI ENRICO, FOLETTI ANNA GRAZIA, SPADARO ANNALISA - Fg. 1 Map.

91, 93, 196; N.P.78 GOLFERA IN LAVEZZOLA SPA - Fg. 3 Map. 622; N.P.79 COMUNE DI CONSELICE - Fg. 3 Map. 659, 680; N.P.80 GOLFERA IN LAVEZZOLA S.P.A. - Fg. 3 Map. 661, 682; N.P.83 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE - Fg. 1 Map. 79, Fg. 3 Map. 74.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI ALLA PRODUZIONE
Antonio Scalamandrè

ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
- ROMA

COMUNICATO

Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche “progetto Master Plan”) dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. Dispositivo di pagamento diretto ovvero deposito delle indennità di esproprio (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Con provvedimento del Direttore Generale dell’ENAC Ente Nazionale per l’Aviazione Civile del 14 maggio 2020 prot. n. ENAC-DG-14/05/2020-0048137-P la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. ha ricevuto, accettandola con sottoscrizione digitale in data 25 maggio 2020, delega dall’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile all’esercizio dei poteri espropriativi dell’Autorità Espropriante medesima, altresì Promotore del cd. Masterplan e degli espropri necessari per la realizzazione del medesimo Piano di Sviluppo Aeroportuale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRATIVO per delega dell’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile

- **visto** il decreto interministeriale n. 7 del 15 marzo 2006 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze con cui è stata data approvazione alla Convenzione n. 98 ed al contratto di programma n. 99, entrambi sottoscritti in data 12 luglio 2004 e gli atti aggiuntivi n. 111 e n. 112 stipulati in data 27 ottobre 2004 tra ENAC e la Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna s.p.a. per l’affidamento della gestione totale quarantennale dello scalo “Guglielmo Marconi” in regime di concessione, con scadenza in data 28 dicembre 2046;

...omissis...

- **considerato** che nell’ambito delle opere da realizzarsi ed a compensazione ambientale degli impatti generati dagli ampliamenti infrastrutturali previsti dal medesimo “Progetto”, vi sono altresì i seguenti interventi essenziali ed imprescindibili:

- Realizzazione fascia boscata continua lungo il perimetro Nord del Polo funzionale aeroporto;
- Realizzazione percorso ciclabile in adiacenza alla recinzione aeroportuale Nord;

le cui progettazioni – di livello definitivo – sono state oggetto di approvazione unitamente al “Progetto” cui afferiscono;

...omissis...

- **viste** le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare irrevocabilmente le indennità di espropriazione indicate nell’elenco dei beni da espropriare predisposto secondo quanto stabilito dall’art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- **vista** la documentazione presentata dalle Ditte Proprietarie attestante la piena ed esclusiva proprietà, nonché l’assunzione di ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, dei be-

ni da espropriare;

- **considerato** che le Ditte Proprietarie Benfenati Paola (n.15) e Benfenati Adelmo (n.16) non hanno fatto pervenire la dichiarazione di accettazione dell’indennità di esproprio entro il termine di trenta giorni dalla notificazione dell’offerta dell’indennità provvisoria di esproprio ai sensi del dall’art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- **considerato** che il Sig. Degli Esposti Dario (Ditta Proprietaria n.1) è deceduto dopo aver rilasciato l’accettazione irrevocabile dell’indennità di esproprio e che ha lasciato quali legittimi eredi la Sig.ra Egorava Lodomira e la Sig.ra Degli Esposti Sofia, quest’ultima minorenni non ha presentato la documentazione ai fini della corresponsione dell’indennità;

- **vista** la documentazione presentata dai conduttori dei fondi agricoli interessati dalle opere attestante la qualifica di proprietari coltivatori diretti o affittuari coltivatori diretti ai fini del riconoscimento dell’indennità di cui all’art. 40 comma 4 e all’art. 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

...omissis...

- **evidenziato** che l’assoggettabilità delle indennità di esproprio a tale ritenuta sarà ulteriormente verificata sulla base dei suddetti criteri e delle certificazioni urbanistiche in fase di liquidazione delle indennità;

DISPONE

- il **Pagamento Diretto** delle indennità di cui al seguente elenco:

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Foglio 44, mappale 698 – Egorova Lodomira (proprietaria)

Foglio 44, mappali 62, 73, 74 – Lazzari Anna (proprietaria) e Tibaldi Massimo (affittuario-coltivatore diretto)

Foglio 53, mappale 324 – Vece Graziana, Vece Riccardo

Foglio 53, mappale 672 – Musiani Dina, Musiani Enzo

COMUNE DI BOLOGNA

Foglio 8, mappali 391, 10 - Lazzari Anna (proprietaria) e Tibaldi Massimo (affittuario-coltivatore diretto)

Foglio 9, mappali 71, 72 – Masotti Cesarina, Pederzoli Susanna, Pederzoli Silvia,

Foglio 9, mappali 64, 74 – Ventura Graziana

Foglio 9, mappali 270, 102 – Finelli Matteo (proprietario coltivatore diretto)

Foglio 9, mappale 68 – Benassi Franca

per un totale di euro 1.063.673,67 (unmilionesessantatremilaseicentosettantatre/67 euro)

- il **deposito delle indennità** di cui al seguente elenco presso il M.E.F. – Direzione Territoriale dell’Economia e delle Finanze (ex Cassa DD.PP.) – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna:

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Foglio 44, mappale 698 – Degli Esposti Sofia

Foglio 53, mappali 555,665 – Benfenati Paola

Foglio 53, mappali 62, 63, 66, 67, 68 – Benfenati Adelmo

per un totale di euro 376.555,97 (trecentosettantaseimilacinquecentocinquantacinque/97 euro)

Dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-

Romagna. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente disposizione diventerà esecutiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
per delega dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Nazareno Ventola

HERA S.P.A.

COMUNICATO

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO, IMPOSIZIONE DI SERVITÙ E OCCUPAZIONE TEMPORANEA "Adeguamento del sistema fognario depurativo degli agglomerati di Montecenere Nord e Montecenere- Casa Zagaglia" nel Comune di Lama Mocogno (MO).

HERA S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat n.2/4 – 40127 Bologna, C.F. 04245520376, P. IVA 03819031208, Capitale Sociale i.v. euro 1.489.538.745,00, rende noto che con il Decreto di esproprio, asservimento e occupazione temporanea prot. n. 109285 del 12/12/2022, sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato nelle forme di legge e che sia eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettere g) e h), 24 e 49 del D.P.R. n. 327/2001 mediante l'immissione in possesso delle aree indicate e con redazione del verbale di cui all'art. 24 del citato D.P.R., **ha disposto**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 11 e 14, dell'art.23 e dell'art. 49 del DPR n. 327/2001, **l'espropriazione con trasferimento del diritto di proprietà, l'imposizione di servitù permanente di condotta fognaria, di passaggio ed inedificabilità, l'occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti**, a favore del Comune di Lama Mocogno (MO), con sede in Via XXIV Maggio n.4 -41023 Lama Mocogno (MO) Codice Fiscale 00460930365, quale beneficiario dell'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, poste in Comune di Lama Mocogno (MO) di seguito elencate:

Ditta 1

MARCHETTI ALBERTA (PROPRIETÀ 2/4)

MARCHETTI CESARINA (PROPRIETÀ 2/4)

- Terreno censito al Catasto del Comune di Lama Mocogno (MO) Foglio 29 mappale 318 – seminativo - seminativo

Imposizione di servitù permanente di condotta fognaria, di passaggio ed inedificabilità per complessivi mq. 18.

Indennità di asservimento pagata : euro 194,28 (centonovantaquattro/28)

Occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per complessivi mq. 315,00

Ditta 2

BERTUGLI GIOVANNI (PROPRIETÀ 1/1)

- Terreno censito al Catasto del Comune di Lama Mocogno (MO) Foglio 29 mappale 503 – seminativo - seminativo

Imposizione di servitù permanente di condotta fognaria, di passaggio ed inedificabilità per complessivi mq. 198.

Indennità di asservimento depositata : euro 157,08 (centocinquantesette/08)

Occupazione temporanea delle aree non soggette ad

esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per complessivi mq. 440,00

Ditta 5

BALLATI LUCA (PROPRIETÀ 1/2);

BALLATI MASSIMO PIETRO (PROPRIETÀ 1/2)

- Terreno censito al Catasto del Comune di Lama Mocogno (MO) Foglio 28 mappale 184 – seminativo – seminativo

Occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per complessivi mq. 51,00

Ditta 6

BALLATI LUCA (PROPRIETÀ 3/10);

BALLATI MASSIMO PIETRO (PROPRIETÀ 1/10);

BERTUGLI GIOVANNI (PROPRIETÀ 3/15),

BERTUGLI LUIGI (PROPRIETÀ 4/10)

- Terreno censito al Catasto del Comune di Lama Mocogno (MO) Foglio 28 mappale 552 – seminativo - seminativo

Confini: a Nord: con altra proprietà oggetto di esproprio; a Est: con restante proprietà Ballati - Bertugli; a Sud: con restante proprietà Ballati - Bertugli; a Ovest: con la proprietà Ballati Luca – Ballati Massimo Pietro, salvo altri

Espropriazione con trasferimento del diritto di proprietà per complessivi mq. 1,00

Indennità di esproprio depositata: euro 1,19 (uno/19)

- Terreno censito al Catasto del Comune di Lama Mocogno (MO) Foglio 28 mappale 551 – seminativo - seminativo

Occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per complessivi mq. 13,00

Ditta 7

BERTUGLI GIOVANNI (PROPRIETÀ 1/1)

- Terreno censito al Catasto del Comune di Lama Mocogno (MO) Foglio 29 mappale 504 – seminativo - seminativo

Confini: a Nord: con restante proprietà Bertugli Giovanni; a Est: con restante proprietà Bertugli Giovanni; a Sud: con altra proprietà oggetto di esproprio; a Ovest: con restante proprietà Bertugli Giovanni, salvo altri

Espropriazione con trasferimento del diritto di proprietà per complessivi mq. 84,00

Indennità di esproprio depositata: euro 99,96 (novantanove/96)

Ditta 8

BONVICINI MARIA IOLE (PROPRIETÀ 1/1)

- Terreno censito al Catasto del Comune di Lama Mocogno (MO) Foglio 30 mappale 585 – seminativo – seminativo

Confini: a Nord: con restante proprietà Bonvicini Maria Iole; a Est: con restante proprietà Bonvicini Maria Iole; a Sud: con proprietà Comune di Lama Mocogno e strada vicinale Varola; a Ovest: con restante proprietà Bonvicini Maria Iole, salvo altri

Espropriazione con trasferimento del diritto di proprietà per complessivi mq. 720,00

Indennità di esproprio pagata: euro 1.201,88 (milleduecentouno/88)

- Terreno censito al Catasto del Comune di Lama Mocogno (MO) Foglio 30 mappale 586 – seminativo - seminativo

Occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per complessivi mq. 702,00

Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è la dott.ssa Susanna Zucchelli.

DIREZIONE ACQUA - IL DIRETTORE
Susanna Zucchelli

HERA S.P.A.

COMUNICATO

ESTRATTO DECRETO DI IMPOSIZIONE DI SERVITÙ' E OCCUPAZIONE TEMPORANEA "Realizzazione del collettore fognario Santa Maria Maddalena – Lagaro" nei Comuni di San Benedetto Val di Sambro (BO) e Castiglione dei Pepoli (BO).

HERA S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat n.2/4 – 40127 Bologna, C.F. 04245520376, P. IVA 03819031208, Capitale Sociale i.v. euro 1.489.538.745,00, rende noto che con il Decreto di asservimento e occupazione temporanea prot. n. 109192 del 12/12/2022, sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato nelle forme di legge e che sia eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettere g) e h), 24 e 49 del D.P.R. n. 327/2001 mediante l'immissione in possesso delle aree indicate e con redazione del verbale di cui all'art. 24 del citato D.P.R., **ha disposto**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14, dell'art.23 e dell'art. 49 del DPR n. 327/2001, **l'imposizione di servitù permanente di condotta fognaria, di passaggio ed inedificabilità, l'occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti**, a favore del Comune di San Benedetto Val Di Sambro (BO), con sede in Via Roma n.39 - 40048 San Benedetto Val di Sambro (BO), Codice Fiscale 80014530374, quale beneficiario dell'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, poste in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO) di seguito elencate:

Ditta 2

FIORAMONTI LORENZO - PROPRIETÀ 1/2

SCHALL-EMDEN JANINE DANIELA - PROPRIETÀ 1/2

- Terreno censito al Catasto del Comune di San Benedetto Val Di Sambro (BO) Foglio 19 mappale 748 – seminativo arboreo – seminativo arboreo

Imposizione di servitù permanente di condotta fognaria, di passaggio ed inedificabilità per complessivi mq. 399.

Indennità di asservimento depositata : euro 479,40 (quattrocentosettantanove/40)

Occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per complessivi mq. 1.184,00

Ditta 6

ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELL'ARCIDIOCESI DI BOLOGNA - PROPRIETÀ 1/1 NANNI MADDALENA USUF. DEL LIVELLO- ZARRI FRANCO - ZARRI UMBERTO livellari

- Terreno censito al Catasto del Comune di San Benedetto Val Di Sambro (BO) Foglio 12 mappale 201 – pascolo cesp. – incolto

Imposizione di servitù permanente di condotta fognaria,

di passaggio ed inedificabilità per complessivi mq. 9.

Indennità di asservimento depositata : euro 100,00 (cento/00)

Occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per complessivi mq. 46

Ditta 8

SANTI ALESSANDRO - PROPRIETÀ 1/2

SANTI ANDREA - PROPRIETÀ 1/2

- Terreno censito al Catasto del Comune di San Benedetto Val Di Sambro (BO) Foglio 12 mappale 165 – pascolo cesp. – incolto

- Terreno censito al Catasto del Comune di San Benedetto Val Di Sambro (BO) Foglio 12 mappale 168 – pascolo cesp. – incolto

Occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per complessivi mq. 504 (mq. 408 sul foglio12 mappale 165, mq. 96 sul foglio12 mappale 168)

Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è la dott.ssa Susanna Zucchelli.

DIREZIONE ACQUA - IL DIRETTORE
Susanna Zucchelli

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – CONCESSIONARIO AUTOSTRADALE SALT P.A. TRONCO AUTOCISA

COMUNICATO

Tronco Autocisa. Viabilità di adduzione al casello autostradale di Parma Ovest – Variante alla SP357R in prossimità dell'abitato di Noceto nei Comuni di Noceto e Medesano (Parma) – CUP: G91B12000310007 – CIG: 82802663AA. (Delega per le procedure espropriative MIT-DGVCA prot. n. 22239 del 6/12/2017). Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327 cit. – Ditta proprietaria Federici/Lusardi/Mantredi (n. ord. 370) - atto prot. U/10538/22 del 2/12/2022

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

premessi che [omissis]

preso atto che: [omissis]

- **rilevato** che in data 26 ottobre 2022 è stato pubblicato nel B.U.R. Emilia-Romagna il provvedimento di "ordine di pagamento diretto ovvero deposito delle indennità di esproprio ed occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i." emesso da Salt p.A. prot. n. U/9143/22 del 14 ottobre 2022 e che, entro i termini di legge, non è pervenuta a Salt p.A. alcuna istanza da parte di terzi;

- **considerato** che occorre procedere ai sensi del D.P.R. 327/2001 all'acquisizione delle aree interessate dai lavori di cui sopra intestate alla Ditta proprietaria in oggetto e, più precisamente, individuate negli elaborati descritti e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto le lettere A) e B);

- **precisato**, pertanto, che con il presente Provvedimento cessa nei confronti della Ditta proprietaria citata l'occupazione d'urgenza in relazione alle aree oggetto di esproprio, in quanto acquisite dal beneficiario in via definitiva;

- **ritenuto** di fissare l'indennità di occupazione temporanea di cui all'art. 49 D.P.R. 327/2001, riferita alle aree interessate da occupazione temporanea di cui sopra, nelle somme pure indicate nell'elaborato descrittivo allegato B), più precisamente computate ai sensi dell'art. 50 D.P.R. 327 cit.;

- **visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i.

decreta

Art. 1 [omissis]

Art. 2

L'indennità di esproprio e di occupazione temporanea, spettante alla Ditta Federici Maria Teresa, Lusardi Delmina, Manfredi Adriano, Manfredi Alessandro Philip, Manfredi Carlo Joseph, Manfredi Danielle Marie, Manfredi Francesca Rosemary, Manfredi Giovanna Teresina, Manfredi Stefano Giuseppe Agostino e Manfredi Tiziana Kathryn, avuto riguardo alle aree individuate negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento sotto le lettere A) e B), è determinata negli importi indicati nell'elaborato descrittivo (all. B), resi definitivi a seguito dell'accettazione degli importi medesimi, intervenuta a seguito della sottoscrizione del "contratto preliminare di cessione volontaria di immobile in luogo di esproprio" in data 2/7/2021.

Più precisamente l'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea, a seguito dei tipi di frazionamento dei mappali interessati dall'Opera, ammonta complessivamente ad € 126.528,82 (diconsi euro centoventiseimila cinquecentoventotto/82) così distinta:

indennità definitiva di esproprio € 115.023,25 (diconsi euro centoquindicimila ventitre/25);

indennità definitiva di occupazione temporanea per mesi 6 (sei) € 72,19 (diconsi euro settantadue/19);

indennità definitiva di occupazione temporanea d'urgenza, per il periodo intercorso tra la data di immissione in possesso dei terreni avvenuta il 26/10/2020 e il 31/12/2022, € 11.433,38 (diconsi euro undicimila quattrocentotrentatre/38).

Art. 3

È pronunciata l'espropriazione definitiva, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli immobili di seguito indicati e necessari alla realizzazione dell'Opera e, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore di "SALT Società Autostrada Ligure Toscana p.a. con sede in Via Don Enrico Tazzoli n. 9 - 55041 Camaiore (LU), codice fiscale e partita IVA 00140570466" dei seguenti beni:

Comune di Noceto (PR), catasto terreni:

- foglio n. 62 mappale 104, qualità bosco ceduo, classe 1, di mq. 360,

- foglio n. 62 mappale 137, qualità seminativo arborato, classe 2, di mq. 9.535,

- foglio n. 62 mappale 162, qualità seminativo arborato, classe 2, di mq. 28;

Comune di Medesano (PR), catasto terreni:

- foglio n. 2 mappale 158, qualità seminativo irriguo, classe 2, di mq. 3.866,

di proprietà dei signori:

Federici Maria Teresa nata a [omissis] Proprietaria per 1/6, domiciliata a [omissis];

Lusardi Delmina nata a [omissis] Proprietaria per 2/12, [omissis];

Manfredi Adriano nato [omissis] Proprietario per 1/12, domiciliato a [omissis];

Manfredi Alessandro Philip nato a [omissis] Proprietario per 1/6, domiciliato [omissis];

Manfredi Carlo Joseph nato a [omissis] Proprietario per 1/48, [omissis];

Manfredi Danielle Marie nata a [omissis] Proprietaria per 1/48, domiciliata a [omissis];

Manfredi Francesca Rosemary nata [omissis] Proprietaria per 1/48, domiciliata a [omissis];

Manfredi Giovanna Teresina nata [omissis] Proprietaria per 2/12, domiciliata a [omissis];

Manfredi Stefano Giuseppe Agostino nato [omissis] Proprietario per 1/6, domiciliato a [omissis];

Manfredi Tiziana Kathryn nata a [omissis] Proprietaria per 1/48, domiciliata a [omissis];

beni più precisamente individuati negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del Presente provvedimento sotto le lettere A) e B).

Art. 4

È pronunciata l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio di seguito indicata e necessaria alla realizzazione dell'Opera a favore di "SALT Società Autostrada Ligure Toscana p.a. con sede in Via Don Enrico Tazzoli n. 9 - 55041 Camaiore (LU), codice fiscale e partita IVA 00140570466" insistente sui seguenti beni:

Comune di Noceto (PR), catasto terreni, foglio n. 62 mappale 161, occupato temporaneamente per mq. 265,

Comune di Medesano (PR), catasto terreni, foglio n. 2 mappale 159, occupato temporaneamente per mq. 120,

di proprietà dei signori:

Federici Maria Teresa nata a [omissis] Proprietaria per 1/6, domiciliata a [omissis];

Lusardi Delmina nata a [omissis] Proprietaria per 2/12, [omissis];

Manfredi Adriano nato [omissis] Proprietario per 1/12, domiciliato a [omissis];

Manfredi Alessandro Philip nato a [omissis] Proprietario per 1/6, domiciliato [omissis];

Manfredi Carlo Joseph nato a [omissis] Proprietario per 1/48, [omissis];

Manfredi Danielle Marie nata a [omissis] Proprietaria per 1/48, domiciliata a [omissis];

Manfredi Francesca Rosemary nata [omissis] Proprietaria per 1/48, domiciliata a [omissis];

Manfredi Giovanna Teresina nata [omissis] Proprietaria per 2/12, domiciliata a [omissis];

Manfredi Stefano Giuseppe Agostino nato [omissis] Proprietario per 1/6, domiciliato a [omissis];

Manfredi Tiziana Kathryn nata a [omissis] Proprietaria per 1/48, domiciliata a [omissis];

beni più precisamente individuati negli elaborati descrittivi e grafici allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto le lettere A) e B).

Art. 5[omissis].

Art. 6

Alla ditta proprietaria dovrà essere liquidato, ai sensi e nei termini di legge, al netto dell'indennità già riconosciuta, il saldo delle indennità sopra riportate, per complessivi euro 30.477,68 (diconsi euro trentamila quattrocentosettantasette/68) come individuato nell'elaborato descrittivo (allegato B), che tiene conto del disposto di cui all'art. 50 D.P.R. 327/2001 e dell'avvenuta accettazione dell'indennità.

Il saldo dell'indennità sarà suddiviso, a favore degli aventi diritto, in base alle dichiarazioni sulle modalità di pagamento pervenute a mezzo PEC alla scrivente in data 23/11/2022.

Art. 7 [omissis]

Art. 8 [omissis]

Art. 9 [omissis]

Art. 10 [omissis]

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Luigi Consigli

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - MILANO

COMUNICATO

Progetto definitivo per l'istituzione di una servitù di passaggio su viabilità esistenti ed in parte di nuova realizzazione, sostitutive dei passaggi a livello in consegna a privati posti rispettivamente al km 8+371, km 8+729 e km 8+829 della linea ferroviaria Cremona-Fidenza, in Comune di Castelvetro P.no (PC). Provvedimento di svincolo dell'indennità di esproprio n. 085/2022 del 02/12/2022

Ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., si rende noto a chiunque può avervi interesse che a seguito della richiesta presentata da R.F.I. S.p.A., Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano, S.O. Ingegneria, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, con Provvedimento n. 085/2022 del 2/12/2022, ha autorizzato: lo svincolo dell'indennità di asservimento e di esproprio del diritto di attraversamento rela-

tiva agli immobili censiti nel catasto dei terreni del Comune di CASTELVETRO PIACENTINO (PC), al Foglio 17, con le particelle nn. 215, 217 e 219, interessate dall'opera sostitutiva ai passaggi a livello in parola, per un importo pari a € 62.988,75, depositata, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, di cui all'avvenuta costituzione di deposito al n. Naz. 1358665 – n. Prov. 1471758, del 9/4/2021, a favore della Ditta POLLASTRI Alessandro (PLLLSN47H07F671B), prop. 1000/1000. Inoltre, si considera che:

- con Ordinanza n. 001/2021 del 26 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., R.F.I. ha disposto il deposito amministrativo dell'indennità provvisoria di asservimento e di esproprio del diritto di attraversamento secondo quanto sopra;

- a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza di deposito n. 001/2021 nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 25 del 3/2/2021, non sono intervenute opposizioni da parte di terzi in ordine all'indennità depositata;

- la Ditta suddetta, in data 28 gennaio 2021, ha richiesto l'attivazione del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di esproprio del diritto di attraversamento;

- che in data 17 maggio 2022 si sono concluse le operazioni peritali, con contestuale deposito presso l'Autorità espropriante della Relazione di stima secondo le modalità di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- che l'Autorità espropriante e la proprietà interessata hanno condiviso le determinazioni di cui alla Relazione suddetta.

Chiunque possa avere interesse può presentare entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente inserzione le proprie osservazioni, notificandole presso R.F.I. S.p.A., Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano, Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, Via E. Breda n.28 - 20126, Milano.

IL RESPONSABILE

Davide Cavone

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC FERRARA Ditta EG SOSTENIBILITA' Srl – Sede legale in Comune di Milano – V. dei Pellegrini, 22 – 20122 – (C.F. e P.IVA 11616320963). Richiesta di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, con tensione di esercizio pari a 30 kV e 132 kV in comune di Codigoro (FE) Strada Zarabotta n. SNC, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare e di tutte le opere di connessione alla RTN nel comune di Codigoro (FE) e Fiscaglia (FE) (ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.)

Si avvisa che il procedimento in oggetto si è concluso in data 29/11/2022 con approvazione del progetto come modificato durante l'iter di Conferenza dei Servizi e rilascio di Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2022-6143 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.

Il provvedimento autorizzatorio appone il vincolo preordinato all'esproprio ed ha efficacia di variante al POC e PSC del Comune di Codigoro (FE) e al PRG del Comune di Fiscaglia (FE) per l'individuazione dell'infrastruttura/linea elettrica in MT

di connessione.

Tutta la documentazione è reperibile sul sito della Regione Emilia-Romagna per le procedure di VIA/PAUR: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5422>

LA DIRIGENTE DELEGATA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI -FERRARA

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC FERRARA Ditta EG VERDE Srl – Sede legale in Comune di Milano – V. dei Pellegrini, 22 – 20122 – (C.F. e P.IVA 11616370968). Richiesta di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, con tensione di esercizio pari a 30 kV e 132 kV in comune di Ligosanto (FE) Strada Poderale Cappucciini, n. SNC, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare e di tutte le

opere di connessione alla RTN nel comune di Codigoro (FE) e Fiscaglia (FE) (ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.)

Si avvisa che il procedimento in oggetto si è concluso in data 29/11/2022 con approvazione del progetto come modificato durante l'iter di Conferenza dei Servizi e rilascio di Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2022-6144 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.

Il provvedimento autorizzatorio appone il vincolo preordinato all'esproprio ed ha efficacia di variante al POC del Comune di Lagosanto (FE), al POC e PSC del Comune di Codigoro (FE) e al PRG del Comune di Fiscaglia (FE) per l'individuazione dell'infrastruttura/linea elettrica in MT di connessione.

Tutta la documentazione è reperibile sul sito della Regione Emilia-Romagna per le procedure di VIA/PAUR: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5421>

LA DIRIGENTE DELEGATA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI -FERRARA
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Ditta EG AMBIENTALE Srl – Sede legale in Comune di Milano – V. dei Pellegrini, 22 – 20122 – (C.F. e P.IVA 11616330962). Richiesta di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, con tensione di esercizio pari a 30 kv e 132 kv in comune di Codigoro (FE) strada Via XXV Aprile/sp 53, n. snc, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare e di tutte le opere di connessione alla rtm nel comune di Codigoro (FE) e Fiscaglia (FE) (ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.)

Si avvisa che il procedimento in oggetto si è concluso in data 29/11/2022 con approvazione del progetto come modificato durante l'iter di Conferenza dei Servizi e rilascio di Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2022-6145 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.

Il provvedimento autorizzatorio appone il vincolo preordinato all'esproprio ed ha efficacia di variante al POC e PSC del Comune di Codigoro (FE) e al PRG del Comune di Fiscaglia (FE) per l'individuazione dell'infrastruttura/linea elettrica in MT di connessione.

Tutta la documentazione è reperibile sul sito della Regione Emilia-Romagna per le procedure di VIA/PAUR: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5420>

LA DIRIGENTE DELEGATA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Ditta EG FLORA Srl – Sede legale in Comune di Milano – Via dei Pellegrini n.22 – 20122 – (C.F. e P.IVA 11616310964).

Richiesta di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, con tensione di esercizio pari a 30 kV e 132 kV in comune di Codigoro (FE) Via Pertini n. SNC, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare e di tutte le opere di connessione alla RTN nel comune di Codigoro (FE) e Fiscaglia (FE) (ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.)

Si avvisa che il procedimento in oggetto si è concluso in data 29/11/2022 con approvazione del progetto come modificato durante l'iter di Conferenza dei Servizi e rilascio di Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2022-6146 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.

Il provvedimento autorizzatorio appone il vincolo preordinato all'esproprio ed ha efficacia di variante al POC e PSC del Comune di Codigoro (FE) e al PRG del Comune di Fiscaglia (FE) per l'individuazione dell'infrastruttura/linea elettrica in MT di connessione.

Tutta la documentazione è reperibile sul sito della Regione Emilia-Romagna per le procedure di VIA/PAUR: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5419>

LA DIRIGENTE DELEGATA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Dlgs 22/10 art.3 c.7. Avviso di presentazione di istanza finalizzata al rilascio di Permesso di Ricerca di risorse geotermiche denominato "Ferrara Est" nei Comuni di Ferrara e Voghiera in provincia di Ferrara

Si avvisa che in data 1/12/2022 la Società FRI-EL GEO Srl, con sede legale in Bolzano, Via dei Portici n.27, ha presentato istanza (acquisita al PG 2022/197734) per l'ottenimento del permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "Ferrara Est", localizzato nei Comuni di Ferrara e Voghiera in provincia di Ferrara.

L'area oggetto del permesso di ricerca ha una estensione di 29,3 Km² individuata dalla poligonale chiusa avente i seguenti vertici:

Coordinate geografiche Siste Monte Mario – Roma 40 – WKID:4806 Authority: EPSG

Vertice	Latitudine	Longitudine
a	44° 50' 00"	0° 47' 00"
b	44° 50' 00"	0° 43' 00"
c	44° 47' 00"	0° 43' 00"
d	44° 47' 00"	0° 47' 00"

Coordinate metriche Sistema ETRS 89 – WKID: 25832 Authority: EPSG

Vertice	Latitudine	Longitudine
a	4967990	710937
b	4968159	716205
c	4962597	716396
d	4962443	711118

Il programma dei lavori, da approvarsi contestualmente al rilascio dei titoli minerari, prevede:

- FASE 1: ricerca preliminare, consistente in raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e di elaborazione del modello geologico profondo del sottosuolo; individuazione del target di fondo pozzo e ubicazione del pozzo/i esplorativo/i. Pertanto si sostanzierà nell'utilizzazione della Banca Dati Geognostici: verranno utilizzati tutti i Pozzi Enel/E&P idrocarburi presenti presso l'archivio dell'Ufficio Nazionale Minerario degli Idrocarburi e geotermia (UNMIG), verranno reperite – se presenti e ritenute significative – le stratigrafie dei pozzi per acqua, verrà eseguita una ricerca studi e lavori bibliografici presso alcuni enti come il centro studi del CNR a Pisa e presso l'UNMIG, verrà effettuata una consultazione dei profili sismici ENI.
- FASE 2: progettazione Pozzo/i Esplorativo/i e caratterizza-

zione della risorsa geotermica che potrà avvenire soltanto a conclusione della Fase 1;

- FASE 3: Perforazione Pozzo Esplorativo e caratterizzazione della risorsa geotermica.

Ai sensi dell'art. 3 c.7 del Dlgs 22/10, sono considerate concorrenti le domande – riferite alla medesima area – pervenute non oltre sessanta giorni naturali consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR.

Tali domande dovranno essere presentate, nel suddetto termine, all'autorità competente: ARPAE – SAC di Ferrara PO Sviluppo Sostenibile, Via Bologna n.534 - 44121 Ferrara (FE), PEC: aoofe@cert.arpa.emr.it

LA DIRIGENTE DELEGATA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI -FERRARA

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di autorizzazione relativa alla “Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina MT/bt denominata “CELLA ALBERICO” in Località S. Alberico del Comune di Verghereto (FC)”, (rif. E-Distribuzione AUT_2595828 3574/2169)

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae S.A.C.) rende noto che E-Distribuzione S.p.A., con istanza AUT_3574/2169 presentata il 10/11/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/184972 del 10/11/2022, ha chiesto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 10/1993, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica, come di seguito denominata:

“Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina MT/bt denominata “CELLA ALBERICO” in Località S. Alberico del Comune di Verghereto (FC)”.

In merito all'intervento in progetto, E-distribuzione S.p.A. ha precisato che:

- la realizzazione dell'elettrodotto si rende necessaria al fine di soddisfare la richiesta da parte di un cliente di aumento di potenza e di fatto comporterà un miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area;
- il progetto interamente in cavo sotterraneo sarà un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell'area ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su proprietà pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente";
- verrà realizzata una nuova linea MT a 15 kV, tramite la posa di un cavo sotterraneo ad elica visibile (Al 3x1x185 mm²) di lunghezza complessiva pari a circa 0,550 km e l'allestimento elettromeccanico della nuova cabina di trasformazione MT/bt (15/0,4 kV), che sarà denominata "CELLA ALBERICO";
- il tracciato si svilupperà interamente in Comune di Verghereto ed interesserà quasi esclusivamente la strada comunale “Celle Balze” e solo in minima parte aree private;
- i cavi sotterranei saranno posati con scavo a cielo aperto, ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna;
- la spesa presunta ammonta a circa 41.000,00 Euro.

L'opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali del Comune di Verghereto di seguito riportate:

Foglio 58 - Particella 125;

Foglio 48 - Particella 152.

La linea elettrica in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Verghereto, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/1993, avrà efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 30/2000.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/1993, e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. È stata richiesta inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (R.D. n. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni), alla L.R. n. 10/1993 e al D.P.R. n. 327/2001 in materia di espropri. La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare (asservimento) ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, ai sensi degli articoli 3 e 4-bis della L.R. 10/1993. Il deposito avrà una durata di 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì:

- Unità Sanzioni e autorizzazioni ambientali specifiche, piano terra – stanza 14 (tel.0543/451727 – 451722 – 451729).

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoofe@cert.arpa.emr.it) nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di

deposito di cui sopra, e saranno puntualmente esaminate.

Il Responsabile del procedimento è Cristian Silvestroni di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (tel. 0543/451727 – e-mail: csilvestroni@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è di Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena indirà la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri e dei nulla-osta necessari alla realizzazione dell'opera da parte di altri Enti e Amministrazioni.

LA DIRIGENTE DEL SAC DI FORLÌ-CESENA
Tamara Mordenti

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico denominato "Cabina Primaria CARPI SUD – Nuova Sezione MT 15 kV", nel Comune di Carpi (MO), provincia di Modena. Rif. AUT 356/4109.

Con determinazione n. 6238 del 5/12/2022, il Tecnico Esperto Titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato e-Distribuzione spa, con sede legale in Via Darwin n. 4, Bologna (BO), alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico denominato "Cabina Primaria CARPI SUD – Nuova Sezione MT 15 kV", nel Comune di Carpi (MO), in provincia di Modena.

Tale opera non comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Carpi (MO).

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di e-Distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 15 kW denominato MT "AREILOS" tra la Cabina primaria 331715 "CARPI SUD", Cabina "572580 "BG Belarosa", nuova Cabina 723026 "Reilab" e Cabina 216207 "Forme C.", in Via Chiesa Gargallo, Via Bella Rosa, Via Stradello Lama, Via Stradello Lama Est, Via San Domenico, Via Scarlatti e via Monteverdi, nei Comuni di Carpi (MO) e Soliera (MO). Rif. 3575/4157.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10 del 22/2/1993 e dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n.472/L, in qualità di Autori-

tà Competente, rende noto che la ditta E-Distribuzione s.p.a., con sede in Via Darwin n. 4 - 40131 Bologna, con istanza prot. E-DIS-05/08/2022-0801471 e successiva documentazione integrativa volontaria prot. E-DIS-07/12/2022-1247219, assunta agli atti Arpae Sac Modena rispettivamente con prot. n. 130875 del 8/8/2022 e prot. n. 201709 del 7/12/2022, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 15 kW denominato MT "AREILOS" tra la Cabina primaria 331715 "CARPI SUD", Cabina "572580 "BG Belarosa", nuova Cabina 723026 "Reilab" e Cabina 216207 "Forme C.", in Via Chiesa Gargallo, Via Bella Rosa, Via Stradello Lama, Via Stradello Lama Est, Via San Domenico, Via Scarlatti e via Monteverdi, nei Comuni di Carpi (MO) e Soliera (MO)

Per l'infrastruttura in oggetto, e-Distribuzione s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quarter del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Soliera (MO) e che l'impianto è ricompreso nel "Programma annuale degli interventi".

L'infrastruttura interesserà la viabilità pubblica e le seguenti particelle catastali

- del Comune di Carpi: Foglio 182 Mappale 64 – Foglio 180 Mappali 27, 28, 30, 50, 61, 70, 72 e 74

- del Comune di Soliera: Foglio 32 Mappali 75, 100, 102 e 120 – Foglio 41 Mappali 267, 486, 501, 553 e 586.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n.472/L – Modena, Unità VIA ed Energia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 331.4010717.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L – Modena, entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine preteritorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena e la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dott.ssa

Valentina Beltrame, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame
